Delibera della Giunta Regionale n. 225 del 27/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

L.R. 17/2013 - INDIRIZZI OPERATIVI (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- la L.R. n. 17 del 23/11/2013 - "*Norme per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della Fauna Ittica in tutte le acque interne della Regione Campania*" – disciplina le funzioni di pianificazione generale e di regolamentazione dell'esercizio della pesca e dell'acquacoltura nelle acque interne, perseguendo l'obiettivo generale di garantire la tutela della biodiversità degli ambienti acquatici, declinando all'articolo 2 le competenze esercitate dalla Regione che svolge funzioni di vigilanza, indirizzo, coordinamento e pianificazione per assicurare l'unitarietà amministrativa e tecnica in materia di gestione delle acque interne e le competenze esercitate dalle Province a cui spettano le funzioni amministrative sulla disciplina della pesca, dell'acquicoltura nonché la gestione delle acque interne;

- la L.R. 17/2013 prevede l'emanazione da parte della Giunta regionale di un Regolamento attuativo (art. 2), della Carta ittica regionale delle acque interne per la tutela e l'incremento del patrimonio ittico (art. 10), del Piano ittico regionale poliennale delle acque interne che detta i criteri generali di pianificazione (art. 11), allo stato non ancora emanati, nonché i Piani ittici provinciali da parte delle Province;

- per effetto della Legge Regionale 9 novembre 2015 n. 14, sono state riallocate presso la Regione Campania, tra le altre, le funzioni riconducibili alla materia della pesca;

CONSIDERATO che:

- il riordino istituzionale delle funzioni amministrative in materia di pesca nelle acque interne ed il necessario adeguamento delle norme regolamentari al nuovo assetto delle competenze amministrative richiede anche, al fine di regolamentare al meglio la gestione e dare i necessari indirizzi per la conservazione ed il miglioramento degli habitat acquatici attraverso gli strumenti della Carta Ittica Regionale e del Piano ittico regionale poliennale delle acque interne, una complessa azione ricognitiva dei corpi idrici esistenti in ambito regionale, lo studio della vocazione delle acque e delle specie ittiche esistenti, una approfondita conoscenza del contesto ambientale e del patrimonio biologico delle acque interne;

- nell'ambito del Programma Feamp Campania 2014/2020 è stato emanato in data 15 marzo 2019, con scadenza al 13 maggio 2019, un avviso pubblico multimisura per l'innovazione, lo sviluppo e la sostenibilità del settore della pesca e dell'acquacoltura, riservato ad Università ed Enti pubblici di ricerca per l'instaurazione di rapporti di collaborazione con la Regione Campania, tesi alla conoscenza degli ecosistemi nelle aree interessate alla pesca e all'acquacoltura e alle modificazioni del sistema nel suo complesso in seguito ad impatti antropici e ai cambiamenti climatici in corso, per l'esercizio di una corretta e consapevole attività di pianificazione e governo delle acque costiere e interne;

- le attività di studio che saranno realizzate consentiranno anche la redazione degli strumenti attuativi, quali la Carta Ittica Regionale, per la regolamentazione della pesca nelle acque interne previsti dalla L.R. 17/2013, fornendo già con i primi risultati una importante base di conoscenze per un adeguato riassetto della norma regionale;

- nelle more della revisione della L.R. n. 17 del 23/11/2013 "*Norme per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della Fauna Ittica in tutte le acque interne della Regione Campania*" e della adozione dei provvedimenti attuativi, è necessario conferire operatività ad alcune disposizioni della L.R. 17/2013, riguardanti in particolare il rilascio delle licenze di pesca, l'attivazione dell' Albo regionale delle associazioni di pesca sportiva e di interesse alla protezione dei bacini idrici e alla ricostituzione del patrimonio ittico, il rilascio di nuove concessioni, le attività di ripopolamento

ci con materiale autoctono, le attività agonistiche di pesca sportiva, l'attivazione volontarie per scopi di sorveglianza ittica e a

RITENUTO, pertanto, in linea con le richieste e i suggerimenti che provengono dagli organismi associativi che operano sul territorio, che sussistano ragioni di necessità e urgenza per formulare, nel rispetto delle disposizioni di legge, alcuni indirizzi in materia, riportati nel documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, cui dovrà attenersi la Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'espletamento delle funzioni amministrative riguardanti l'attività di pesca nelle acque interne;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare, nelle more della revisione della L.R. n. 17 del 23/11/2013 "*Norme per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della Fauna Ittica in tutte le acque interne della Regione Campania*" e nel rispetto delle disposizioni di legge, gli indirizzi attuativi formulati nel documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Gabinetto, alla Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali e al BURC per la pubblicazione.

L.R. n. 17 del 23/11/2013 “*Norme per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della Fauna Ittica in tutte le acque interne della Regione Campania*”

Indirizzi Operativi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il presente documento fornisce, nelle more della revisione della L.R. n. 17 del 23/11/2013 "*Norme per l'esercizio della Pesca, la Tutela, la Protezione e l'Incremento della Fauna Ittica in tutte le acque interne della Regione Campania*" e nel rispetto delle disposizioni di legge, gli indirizzi attuativi allo scopo di consentire l'ordinato svolgimento delle attività di pesca nelle acque interne e la correlata tutela del patrimonio ambientale.

L'ufficio competente in materia di pesca e acquacoltura della Direzione Generale (DG) Politiche agricole alimentari e forestali procederà con propri provvedimenti a dare attuazione alle disposizioni della L.R. n°17 del 23/11/2013 e agli indirizzi formulati con il presente documento.

Articolo 14 della L.R. n°17 del 23/11/2013 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera e) punti 1), 2), 3) e 4) della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6. "Gestione delegata di attività inerenti alla pesca nelle acque interne e il riequilibrio faunistico-ambientale. Concessioni di piscicoltura"

Le concessioni già esistenti e quelle che saranno rilasciate a seguito dell'approvazione del presente documento saranno riviste dopo l'approvazione del Piano Ittico regionale poliennale delle acque interne, previsto dalla Legge.

Per il rilascio di nuove concessioni è necessario valutare l'affidabilità dei soggetti interessati e la garanzia di attuazione dei programmi di gestione anche sulla base di esperienze già maturate. I criteri di selezione verranno specificati nei decreti dirigenziali attuativi.

Articolo 18 della L.R. n°17 del 23/11/2013 "Disposizioni speciali sul pesce gatto ed altre specie esotiche e degli osteitti e della fauna delle acque interne in generale"

Fino all'approvazione della Carta ittica regionale e del Piano ittico regionale, previsti dagli artt. 10 e 11 della Legge, la Regione autorizza le attività di ripopolamento, per soli fini agonistici, con materiale adulto autoctono proveniente da impianti di piscicoltura, provvisti di idonee certificazioni genetiche e sanitarie, così come previsto dalle "Linee Guida per l'immissione di specie faunistiche" pubblicate nel giugno 2007 dal Ministero dell'Ambiente nonché dal D.Lgs. n°230 del 15.12.2017 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", che forniscono criteri interpretativi ed indicazioni tecniche per l'applicazione del DPR 357/97 e ss.mm.ii.

Per il novellame salmonicolo sono effettuati, per il tramite degli uffici provinciali della DG Politiche agricole, alimentari e forestali e con il coordinamento dell'ufficio di Salerno, i ripopolamenti esclusivamente con materiale ittico proveniente dal Centro Ittiogenico Regionale, sito in località Isca di Ceraso, unico centro in Campania inserito nell'elenco delle aziende ittiche riconosciute dal Ministero della Salute come azienda ufficialmente indenne da malattie, pubblicato sul sito del Ministero alla voce "Aziende di allevamento ittico riconosciute in Italia".

Dalle attività di ripopolamento vanno esclusi i corpi idrici ricadenti nelle aree SIC e ZPS privi di apposita valutazione di incidenza.

Articolo 26 della L.R. n°17 del 23/11/2013 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera f) della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6. "Attività agonistiche"

Sono esonerate dalla presentazione della domanda tutte le Associazioni che intendono svolgere la propria attività agonistica nelle acque già assegnate loro in concessione per scopi di piscicoltura, previa verifica della compatibilità delle attività in raccordo con gli organismi e gli enti preposti alla tutela ambientale, qualora le acque ricadano in zone SIC e ZPS.

La domanda deve indicare:

- la data di svolgimento della gara;
- il numero presunto dei partecipanti;
- l'esatta individuazione delle acque prescelte come campo di gara;
- la data di previa immissione dei soggetti adulti di trota o altra specie consentita e relativo peso complessivo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’individuazione di un responsabile della gara/manifestazione/raduno che dovrà essere sempre contattabile per ogni evenienza.

La domanda deve essere presentate almeno dieci giorni prima dello svolgimento della manifestazione. Sono accettate anche istanze relative a gare multiple, ovvero programmi di gara stagionali, a condizione che vengano chiaramente indicate tutte le informazioni di cui sopra.
Per tutte le gare di pesca con modalità NO KILL, il pescato potrà essere conservato in vivo in apposite nasse e dopo la pesatura dovrà essere rimesso in acqua; pertanto, i partecipanti saranno esonerati dal rispetto dell’eventuale limite del numero delle catture e della misura minima, ad eccezione dei salmonidi che dovranno comunque essere rimessi in acqua immediatamente dopo la cattura. Il tratto di sponda individuato per lo svolgimento della gara dovrà essere delimitato da apposite tabelle che recheranno il numero dell'autorizzazione e la dicitura "Divieto di Pesca Campo di Gara" che l'Associazione titolare dell'autorizzazione apporrà nel tratto prescelto per l'effettuazione della gara e che alla fine della manifestazione sportiva dovrà essere rimosso a cura degli organizzatori. Dovrà essere, altresì, rimosso quant'altro sia servito per lo svolgimento della gara, compresi gli eventuali rifiuti prodotti dai partecipanti.
In tutte le acque, fatta eccezione per quelle diversamente regolamentate, in cui saranno individuati campi di gara temporanei, su richiesta dei richiedenti, il divieto di pesca potrà essere valido dalle ore zero del giorno precedente la gara fino al suo termine, al fine di favorire l’eventuale ripopolamento o il picchettamento del Campo Gara o consentire, esclusivamente agli agonisti partecipanti alla manifestazione, di provare il Campo Gara. Il giorno che precede la gara gli agonisti potranno effettuare l'esercizio della pesca fino alle ore 14,00 dopodiché potranno restare sul Campo Gara solo per la preparazione delle attrezzature.
In seguito allo svolgimento della gara, nel caso sia previsto il ripopolamento, le associazioni sono tenute a trasmettere agli uffici provinciali della DG Politiche agricole, alimentari e forestali, competenti per territorio la certificazione sanitaria rilasciata ai sensi della vigente normativa.
Non è possibile organizzare gare di pesca nelle seguenti zone: aree di frega, di protezione, di riproduzione, eventualmente istituite o individuate dalla Regione. Nelle aree SIC e ZPS l’autorizzazione è subordinata alla verifica della compatibilità delle attività in raccordo con gli organismi e gli enti preposti alla tutela ambientale.
Le gare di pesca possono essere temporaneamente sospese o interrotte definitivamente dal Servizio Territoriale competente, a suo insindacabile giudizio, qualora gli organizzatori e/o i partecipanti non adempiano a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia e per motivi di sicurezza e/o di ordine pubblico.
L’autorizzazione allo svolgimento della gara di pesca concerne esclusivamente l'esercizio della pesca e non riguarda tutti gli altri aspetti (assicurativi, antinfortunistici, di rispetto dell'altrui proprietà, etc.) per i quali dovrà provvedere, ai sensi di legge, l'organizzatore responsabile della manifestazione. La Regione non è pertanto responsabile per eventuali danni a cose o a persone che possono derivare ai partecipanti o a terze persone.

Articolo 27 della L.R. n°17 del 23/11/2013 come modificato dall'articolo 1, comma 44, lettera c), punto 1) e 2) della legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 “Sorveglianza ittica e ambientale, le guardie ittiche volontarie”

La Regione, per il tramite degli uffici provinciali della DG Politiche agricole, alimentari e forestali, competenti per territorio, rilascia il decreto di guardia ittica volontaria ai soggetti in possesso dei requisiti previsti dall’art. 27 della Legge.
Il programma dei corsi di formazione e aggiornamento, che non potranno avere una durata inferiore a 40 ore e superiore a 60 ore, di cui all’art.27 della Legge, dovrà prevedere almeno le seguenti materie:

- Legge 689/81;
- Normative sulla pesca;
- Elementi di Procedura Penale e amministrativa;
- Elementi di Diritto Penale;
- Ecologia degli ambienti di acqua dolce e gestione della fauna ittica.

Le modalità di svolgimento dei corsi di formazioni saranno stabilite con decreti dirigenziali.

Delibera della Giunta Regionale n. 229 del 27/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO MIUR N. 721/2018 - APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE CAMPANIA - MIUR - DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE DELLA CAMPANIA - -CONSERVATORIO GIUSEPPE MARTUCCI - CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI - COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA) - ASSOCIAZIONE ELIA ROSA E LICEO STATALE "PITAGORA - B. CROCE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. l'art 21 della legge del 15 marzo 1997, n.59 consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;
b. con la legge 18 dicembre 1997, n. 440, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione, un fondo denominato "*Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi*" destinato alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica;
c. con il decreto del Presidente della Repubblica del 8 marzo 1999, n. 275 è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997;
d. con decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 721 del 14 dicembre 2018 è stato istituito il "*Fondo per le Emergenze Educative*" al fine di consentire il regolare svolgimento dell'attività didattica ed educativa alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado a vario titolo interessate da disagi socio-economici di varia natura, da alti tassi di dispersione scolastica, nonché alle zone interessate da disagi provocati da gravi fenomeni naturali;

CONSIDERATO che

a. la Regione Campania
   a.1 promuove un'azione di sostanziale miglioramento della qualità dell'offerta formativa regionale, anche attraverso l'instaurazione di nuovi rapporti di confronto, di collaborazione e interazione con livelli istituzionali, ivi comprese le scuole, tenuto conto del fatto che la scuola italiana è impegnata in un rilevante sforzo di ammodernamento e di innovazione che attiene agli assetti ordinamentali, ai contenuti e alle finalità dell'offerta formativa;
   a.2 favorisce ogni iniziativa finalizzata alla diffusione delle arti musicali e sportive come strumenti educativi, tali da incidere sulla crescita culturale e musicale dei giovani e sulla qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale;
b. il Liceo Statale "*Pitagora – Benedetto Croce*" di Torre Annunziata (NA) e l'associazione artistico-culturale "*Amici di Elia Rosa*" con sede in Torre Annunziata (NA) organizzano la XIII edizione del Concorso Musicale "*Premio Elia Rosa*", riservato agli studenti di ogni ordine e grado, che si terrà il 31 Maggio 2019;

RITENUTO di poter

a. avviare una collaborazione tra Regione Campania – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – Conservatorio Statale di Musica "*Giuseppe Martucci*" Direzione Scolastica Regionale della Campania – Città Metropolitana di Napoli – Comune di Torre Annunziata – Associazione "*Elia Rosa"* – Liceo Statale "*Pitagora – Benedetto Croce*", nell'ambito delle relative sfere di competenza per la promozione delle attività di formazione musicale;
b. approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che la sottoscrizione del citato protocollo non comporta alcun onere finanziario a carico del bilancio della Regione Campania;

VISTI

- la legge del 15 marzo 1997, n.59;
- la legge 18 dicembre 1997, n. 440;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 8 marzo 1999, n. 275;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 721 del 14 dicembre 2018;
- il parere dell'Avvocatura regionale prot. 0342014/2019;

Propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

per le considerazioni espresse in premessa che si intendono, di seguito, integralmente riportate:

1. di avviare una collaborazione tra Regione Campania – Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – Conservatorio Statale di Musica "*Giuseppe Martucci*" - Direzione Scolastica Regionale della Campania – Città Metropolitana di Napoli – Comune di Torre Annunziata – Associazione "Elia Rosa" – Liceo Statale "Pitagora – Benedetto Croce", nell'ambito delle relative sfere di competenza per la promozione delle attività di formazione musicale;

2. di approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3. di pubblicare la presente deliberazione sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it.

Protocollo d'intesa per la promozione di attività di formazione musicale

Premesso che:

- la Città di Torre Annunziata è stata riconosciuta **European Community of Sport 2020;**
- il Liceo Statale "**Pitagora – B. Croce**" e l'associazione artistico culturale "**Amici di Elia Rosa**", che ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti dal Presidente della Repubblica, organizzano la XIII edizione del Concorso Musicale "Premio Elia Rosa", riservato agli studenti di ogni ordine e grado, che si terrà il giorno 31 maggio 2019;
- la tradizione storica culturale e musicale nel territorio di Torre Annunziata ha confermato e ritrovato negli anni recenti il grande valore identitario ed aggregativo di una comunità viva e partecipe attraverso numerosi progetti ed iniziative fondate sui saperi e sull'eccellenza;

Tenuto conto che:

- la scuola italiana è impegnata in un rilevante sforzo di ammodernamento e di innovazione che attiene agli assetti ordinamentali, ai contenuti e alle finalità dell'offerta formativa, prevedendo l'instaurazione di nuovi rapporti di confronto, di collaborazione e interazione tra i livelli istituzionali e le scuole;
- è indispensabile favorire la diffusione delle arti musicali e sportive come discipline e strumenti educativi capaci di incidere sulla crescita culturale e civile dei giovani attraverso l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e orientativa territoriale;
- è determinante, ai fini dello sviluppo e rafforzamento dei valori immateriali di una comunità educante, creare contesti relazionali che agevolino la comunicazione e l'associazionismo culturale nonché incentivare il valore della "musica per tutti";

Visti la legge del 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21 che consente alla scuola dell'autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio;

la legge del 18 dicembre 1997, n. 440, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo1999, n 275, con il quale è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97;

il finanziamento MIUR "Fondo per le Emergenze Educative" art. 10 comma 1 del D.M. n. 721/2018 destinato ad una rete di scuole del territorio del Liceo Pitagora;

Il giorno 31 Maggio 2019 viene stipulato il protocollo

TRA

Il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, con sede in Roma, Viale Trastevere, 76/A, in questo atto rappresentato dal Dirigente, **dott.ssa Giovanna Boda**, domiciliata per la carica presso la sede del MIUR;

e

fonte: http://burc.regione.campania.it

il CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "GIUSEPPE MARTUCCI", con sede in Salerno, Via Salvatore De Renzi, 62, in questo atto rappresentato dalla Direttrice **dott.ssa Imma Battista**, domiciliata per la carica presso la sede del Conservatorio;

e

la DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE DELLA CAMPANIA, con sede legale in Napoli, Via Ponte della Maddalena, 55 rappresentata dal Direttore Generale **dott.ssa Luisa Franzese**, domiciliata per la carica presso la sede dell'USR della Campania;

e

la REGIONE CAMPANIA, con sede legale in Napoli Via Santa Lucia, 81 rappresentata dal Presidente **dott. Vincenzo De Luca**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente regionale;

e

la CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI, con sede in Napoli, Piazza Matteotti 1, codice fiscale 01263370635, in questo atto rappresentata dal Sindaco **dott. Luigi de Magistris**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente metropolitano;

e

il COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA con sede in Torre Annunziata, Corso V. Emanuele, codice fiscale 00581960630, in questo atto rappresentata dal **Sindaco Vincenzo Ascione,** domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente comunale;

e

l'ASSOCIAZIONE ELIA ROSA con sede in Torre Annunziata, Via Postiglione, 6, codice fiscale 05883961210, in questo atto rappresentata dal presidente **Pasquale De Angelis;**

e

il LICEO STATALE "PITAGORA – B. CROCE" - Scuola Capofila Ambito 21 e dei Licei Sportivi della Campania - Via Tagliamonte, 13 80058 Torre Annunziata - C. F. 82007550633, in questo atto rappresentato dal **Dirigente Scolastico Prof. Benito Capossela;**

per la promozione di attività di formazione musicale attraverso l'utilizzo della sala di incisione presso il Liceo Pitagora di Torre Annunziata

Per tutto quanto innanzi richiamato le Parti convengono quanto segue:

Art.1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della prescritta intesa che costituisce cornice istituzionale di riferimento della cooperazione tra i suddetti Enti ed il LICEO "Pitagora – B. Croce" di Torre Annunziata.

Art. 2 – Scopi e durata dell'intesa

Le parti stipulano un protocollo che ha lo scopo di regolamentare i rapporti tra le parti al fine di garantire la realizzazione in collaborazione di un uso responsabile e fattivo della sala di incisione sita presso la sede di Cristo Re corso Umberto I, **che avrà una durata di mesi dodici a partire dal giorno della sottoscrizione**.

Art. 3 - Impegni del Liceo

Il Liceo si impegna a concedere a titolo gratuito l'utilizzo della sala di incisione per due/ tre giorni al mese, il pomeriggio durante la sospensione delle attività didattiche alle scuole che ne facciano richiesta, per un massimo di 20 ore su base annua comunque nel rispetto del regolamento deliberato dagli OO.CC..

Al fine di assicurare le migliori condizioni di fruizione l'impegno contempla:

- la gestione dell'apertura dei locali, le prenotazioni e la gestione della sala, ad uso registrazione, esclusivamente su prenotazione e solo per le Istituzioni Scolastiche, su richiesta scritta del Dirigente Scolastico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'assistenza tecnica e organizzativa per la sala registrazione mediante le strumentazioni dello studio musicale;
- la creazione e aggiornamento costante di un archivio "Giovani musicisti" e "Gruppi musicali", utenti del servizio, mediante sistema informatico.

Art. 4 - Impegni delle Istituzioni coinvolte

Le Istituzioni coinvolte, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, s'impegnano ad attivare le azioni necessarie alla realizzazione e promozione delle attività al fine di sostenere l'iniziativa per suscitare nei giovani un rapporto costruttivo con la musica, prevedendo anche possibili strumenti di sostegno.
Le Istituzioni, inoltre, si impegnano a dare il più ampio risalto all'iniziativa attraverso propri siti istituzionali ed attraverso le attività di conoscenza e comunicazione al cittadino, svolte dagli Uffici competenti.

Art. 5 - Comitato tecnico

Le parti costituiscono un organo collegiale di coordinamento, denominato "comitato tecnico", con l'obiettivo di programmare e monitorare le azioni attivate, verificare le attività realizzate e valutare i risultati raggiunti avvalendosi della consulenza di esperti in ambito musicale.
Le parti individuano ciascuna un proprio rappresentante nel "comitato tecnico" quale referente per l'attivazione e realizzazione messe in campo. L'impegno del comitato tecnico è a titolo gratuito.

Art.6 – Norme finali

Il Protocollo viene inviato a tutte le istituzioni aderenti per la relativa sottoscrizione e pubblicazione all'albo e per il deposito presso le varie sedi amministrative.

Il presente Protocollo si compone di n. 6 articoli e n. 3 pagine

Letto, confermato e sottoscritto
Napoli, __/__/_____

per il MIUR
Il Dirigente Dott.ssa Giovanna Boda _____

per il Conservatorio Statale "G. Martucci"
dott.ssa Imma Battista _____

per l'Ufficio Scolastico Regionale
il Dirigente Dott.ssa Luisa Franzese _____

per la Regione Campania
il Presidente Dott. Vincenzo De Luca _____

per la Città Metropolitana
Il Sindaco Dott. Luigi De Magistris _____

per il Comune di Torre Annunziata
Il Sindaco Vincenzo Ascione _____

per l'Associazione "Amici di Elia Rosa"
Il Presidente Pasquale De Angelis _____

per il Liceo Statale Pitagora-Croce di Torre Annunziata
Il Dirigente Scolastico Prof. Benito Capossela _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 231 del 27/05/2019

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 92 - Staff - Funzioni di Supporto Tecnico Operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. DEL 16/04/2012 N. 7 (INTEGRATA CON LE MODIFICHE APPORTATE DALLA L.R. 12 FEBBRAIO 2018, N. 3; L.R. 30 OTTOBRE 2018, N. 30; L.R. 29 DICEMBRE 2018, N. 60). APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii. "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede:
"Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale.
La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).
Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali.";
c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede:
"Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale.
Il Programma annuale tiene conto ed è redatto anche in sinergia con i Piani di Zona d'Ambito per meglio garantire la funzione sociale di riutilizzo dei beni confiscati.";
d) l'art. 4 comma 1 della suddetta legge regionale 7/2012 istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macro-aree funzionali e al comma 2 dispone che "*Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo.";*
e) la legge regionale n. 60 del 29.12.2018 all'art. 1 comma 1 prevede:
"*Al fine di sostenere l'attuazione delle attività in materia di valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di cui alla legge regionale 16 aprile 2012, n. 7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) è disposto, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, uno stanziamento pari ad euro 500.000,00 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 1 e di euro 1.500.000,00 nell'ambito della Missione 3, Programma 2, Titolo 2 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.";*
f) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 22.1.2019 e ss.mm.ii. è stato approvato il bilancio gestionale 2019-2021 e sui capitoli 7821 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati - istituzioni sociali private" e 7840 "Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" risultano iscritte per l'esercizio finanziario 2019 rispettivamente le somme di € 500.000,00 e € 1.500.000,00;

PREMESSO altresì che

a) con la deliberazione n. 73 del 14.2.2017, integrata dalla deliberazione 306 del 22.5.2018, la Giunta Regionale approva lo schema di "*Protocollo di Intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza*" e il relativo atto integrativo tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania, l'Agenzia Nazionale per i beni confiscati e il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 e l' "*Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania*", per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e della sicurezza nel quale sono precisati gli obiettivi che si intendono realizzare e definiti gli interventi attuativi nell'ambito delle risorse previste dal POR FSE 20014/2020, Obiettivi specifici 11 e 7, dal POR FESR obiettivo specifico 9.6 e dal PON Legalità 2014/2020 in coerenza con la strategia delineata nel "Programma Regionale Sicurezza e Legalità";

b) ... ne prevede nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 2 "*Rafforzare la coesione sociale ... o dei patrimoni confiscati*" una serie di azic ... beni confiscati;
c) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 143 del 09/04/2019 recante *"L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n.3; L.R. 30 ottobre 2018, n.30; L.R. 29 dicembre 2018, n.60). Approvazione del Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania"* ha approvato, ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il Piano strategico per i beni confiscati della Regione Campania, con i relativi allegati;
d) la Giunta Regionale con la deliberazione n. 184 del 30/04/2019 recante "L.R. del 16/04/2012 n. 7 (integrata con le modifiche apportate dalla L.R. 12 febbraio 2018, n. 3; L.R. 30 ottobre 2018, n. 30; L.R. 29 dicembre 2018, n. 60). Adozione del Programma annuale:
    a. ha adottato, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*;
    b. ha inviato il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati* al Consiglio regionale ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI
i pareri favorevoli delle competenti Commissioni consiliari, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012, trasmessi dal Presidente del Consiglio Regionale con nota prot. n. 0011205 del 16.5.2019;

RILEVATO che
a) i competenti uffici regionali hanno rettificato il documento "*Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*" eliminando alcuni refusi di carattere formale, anche su indicazioni delle stesse commissioni, come riportato nei resoconti delle sedute delle commissioni;
b) che il piano tra gli altri, definisce le azioni ed individua le modalità operative per l'accesso al Fondo unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della suddetta legge 7/2012, nonché le azioni di cui all'Obiettivo Strategico 2 "*Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati*" dell'*Accordo per il rafforzamento della legalità, della sicurezza e della coesione sociale in Campania*" approvato con le DGR 73 e 306 da realizzarsi a valere sulle risorse di cui all'azione 9.6.4 del POR Campania FSE 2014-2020;

RITENUTO di
a) dover approvare il *"Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati*" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b) dover demandare all'Ufficio per il Federalismo e per i sistemi territoriali e della sicurezza urbana integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al programma suddetto secondo le modalità operative ivi descritte e in particolare le attività finalizzate alla destinazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012 stanziate per l'esercizio finanziario 2019 sui capitoli 7821 "Fondo per la valorizzazione dei beni confiscati - istituzioni sociali private" e 7840 "Contributi per il riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" del bilancio gestionale 2019-2021 approvato con DGR n. 25 del 22.1.2019 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. R. del 16/04/2012 n. 7 e ss.mm.ii.

Propone e la Giunta, a voto unanime, in conformità,

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato e confermato:

1. di approvare, ai sensi dell'art.3-bis comma 1 della L.R. n.7/2012 e ss.mm.ii., il *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati* che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. demandare all'Ufficio per il Federalismo e per i sistemi territoriali e della sicurezza urbana integrata l'adozione degli atti gestionali connessi all'attuazione delle attività di cui al programma suddetto secondo le indicazioni ivi riportate e in particolare le attività finalizzate alla destinazione delle risorse di cui al Fondo unico per i beni confiscati ex art. 4 della suddetta legge 7/2012 stanziate per l'esercizio finanziario 2019 sui capitoli 7821 "Fondo per

:ione dei beni confiscati - istituzioni sociali private" e 7840 "Contributi per il beni confiscati alla criminalità organizzata 2021 approvato con DGR n. 25 del 22.1.2019,

3. di trasmettere copia della presente deliberazione:
    - all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
    - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
    - all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
    - al Gabinetto del Presidente – Ufficio Sicurezza urbana e Beni confiscati;
    - al Gabinetto del Presidente – Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto – per la pubblicazione sul BURC.

Regione Campania

Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati

Art. 3-bis della L.R. del 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Premessa *pag. 2*

1. *Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati* *pag. 3*

1.1 *Governance* *pag. 3*

2.1 *Obiettivi generali* *pag. 4*

2. *Fondo per i beni confiscati* *pag. 7*

3. *Azioni dell'Obiettivo Specifico 1 – Valorizzazione dei beni confiscati* *pag. 8*
   - *Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive* *pag. 8*
   - *Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati* *pag. 10*

4. *Azioni dell'obiettivo specifico 2 - Rafforzare le competenze nella gestione di beni confiscati* *pag. 12*
   - *Azioni finalizzate alla realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione* *pag. 12*
   - *Attivazione di percorsi di collaborazione con i soggetti istituzionali* *pag. 12*
   - *Promuovere il trasferimento di buone pratiche* *pag. 13*

5. *Azioni dell'obiettivo specifico 3 - Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate* *pag. 14*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

La legge regionale n. 7/2012 *Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e successive modifiche ed integrazioni* ha definito la disciplina per la promozione e il sostegno al riutilizzo dei beni confiscati

Con l'approvazione del *Piano Strategico per i Beni Confiscati***,** previsto dall'art. 3 della Legge Regionale 16 aprile 2012 n. 7 avvenuta con deliberazione della Giunta n. 143 del 09/04/2019, la Regione Campania ha posto il tema dei beni confiscati, da inquadrarsi nel più ampio panorama delle politiche integrate di sicurezza e legalità, tra le priorità assolute della propria azione di governo.

Il *Piano Strategico* è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e che individua i criteri e i settori delle progettualità finalizzate al riutilizzo dei beni confiscati presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

Il *Piano* prevede l'interazione con altri piani di sviluppo regionale e locale. Può individuare specifici programmi di intervento che, per loro natura, richiedono il coinvolgimento di altri attori istituzionali, in raccordo con le relative programmazioni internazionali, nazionali, regionali e locali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati

Nel quadro della pianificazione di cui alla legge regionale 7/2012 la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale (Art. 3-bis L.R. 16 aprile 2012 n. 7 e ss.mm.ii.).

Il Programma annuale tiene conto ed è redatto anche in sinergia con i Piani di Zona d'Ambito per meglio garantire la funzione sociale di riutilizzo dei beni confiscati.

Per garantire l'interazione con gli Ambiti territoriali è stata avviata un'attività di collaborazione con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie della Giunta regionale. Al fine di dare seguito a quanto dispone la legge regionale gli ambiti territoriali, in occasione delle indicazioni relative all'elaborazione dei Piani di Zona, sono stati invitati a produrre una relazione nella quale elencare i beni attualmente in uso per scopi sociali e ad indicare ogni elemento utile per la programmazione dell'Amministrazione regionale.

Il programma annuale vuole essere uno strumento di lavoro per la sistematizzazione degli interventi in tema di beni confiscati che l'Amministrazione regionale metterà in campo nel corso del 2019.

Le azioni che l'Amministrazione regionale intende avviare nel corso dell'anno sono raggruppabili in tre tipologie: azioni dirette di finanziamento, azioni di sistema e azioni di supporto.

1.1 Governance

L'attività di raccordo delle iniziative in tema di valorizzazione è coordinata dall'Assessore alla Sicurezza e Legalità, sentito il Presidente della Commissione speciale competente o suo delegato, attraverso un tavolo composto dall'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata, dagli Uffici della Programmazione Unitaria e dall'Ufficio del Gabinetto del Presidente preposto ai temi della sicurezza e della legalità.

Nella programmazione strategica è prevista inoltre l'attivazione di gruppi di lavoro tematici e/o territoriali per garantire una sinergia tra le programmazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

settoriali dell'Amministrazione e gli interventi in tema di beni confiscati al fine di garantire la centralità della tematica e l'integrazione delle politiche settoriali a livello regionale.

Con il piano annuale si avvieranno pertanto, congiuntamente alle attività di sostegno alla valorizzazione dei beni confiscati, anche tutte quelle attività che diano un ulteriore impulso alla tematica dei beni confiscati in collegamento alla programmazione delle attività di sviluppo del territorio.

A tale scopo è fondamentale la governance che l'Amministrazione riuscirà a mettere in campo. In tale ambito va evidenziata l'azione di raccordo con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie con la quale è stato avviato un lavoro di sistematizzazione dei dati relativi degli immobili confiscati assegnati ai Comuni e organizzati secondo gli Ambiti territoriali. Al fine di consentire agli Ambiti territoriali di avere una visione complessiva del patrimonio esistente sui territori interessati dai piani di zona i suddetti dati sono stati trasmessi agli Ambiti territoriali unitamente alla nota soprarichiamata, per recuperare indicazioni utili circa i fabbisogni degli stessi finalizzati alla programmazione regionale.

Nel corso del 2019 sarà ulteriormente consolidata la collaborazione con la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-sanitarie per valutare anche a valle della presentazione dei piani di zona le attività da implementare sinergicamente.

Nella stessa ottica si prevede di avviare la collaborazione con la Direzione Politiche Agricole tenuto conto della notevole mole di terreni confiscati e la Direzione attività produttive.

Tali collaborazioni dovranno anche essere orientate a promuovere specifiche riserve per interventi sui beni e aziende confiscate (anche per gli interventi sulle aziende per l'accesso al credito) su bandi e avvisi della Regione.

1.2 Obiettivi Generali

Nel lungo periodo la Regione Campania punta a ristrutturare il patrimonio confiscato, spesso danneggiato da atti vandalici e dall'abbandono a volte decennale, anche al fine di adattarlo ai nuovi usi, e contemporaneamente promuovere le collaborazioni dei soggetti coinvolti nel processo di riuso e migliorare le competenze dei soggetti pubblici e privati che intervengono nella gestione dei beni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi fissati nel piano strategico sono:

Obiettivo Specifico 1: Valorizzazione dei beni confiscati

Promuovere la riconversione dei beni immobili confiscati per favorire la riqualificazione ambientale, la rigenerazione sociale ed economica dei contesti caratterizzati da maggiore rilevanza dei fenomeni criminali. Promuovere il riuso sociale dei beni confiscati per potenziare infrastrutture e servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini e favorire l'integrazione sociale delle persone a maggiore rischio di esclusione con il coinvolgimento attivo del terzo settore. Favorire il recupero ad uso produttivo e sociale di terreni e fabbricati confiscati per incentivare l'economia rurale.

Obiettivo Specifico 2: Rafforzare le competenze nella gestione di beni confiscati

Rafforzare la capacità e la cooperazione degli attori istituzionali responsabili del processo di valorizzazione e restituzione alla società del patrimonio confiscato alla criminalità. Potenziare e qualificare la capacità di gestione dei beni confiscati da parte dei soggetti coinvolti intervenendo sia sulla qualità e disponibilità delle informazioni a disposizione del pubblico, sia per il consolidamento alle competenze dei soggetti, compresa la P.A., coinvolti nella gestione di beni ed aziende confiscati.

Obiettivo Specifico 3: Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate

Promuovere la re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate alla criminalità organizzata o dei beni ad esse pertinenti. Mira a coinvolgere i diversi organismi che intervengono nel sequestro e nella confisca delle aziende sottratte alla criminalità organizzata per salvaguardarne, laddove possibile, l'unità e l'occupazione.

Ogni obiettivo viene poi declinato in azioni:

- Obiettivo Specifico 1 - Valorizzazione dei beni confiscati. Mira a valorizzare il patrimonio confiscato in termini di ristrutturazione e recupero. Afferiscono a quest'obiettivo:
    - Azioni di recupero per finalità istituzionali
    - Azioni di recupero per finalità sociali
    - Azioni di recupero per finalità produttive
    - Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Obiettivo Specifico 2 - Rafforzamento delle competenze nella gestione di beni confiscati. Punta a qualificare le competenze degli attori della filiera dei beni confiscati e prevede il coinvolgimento non solo della Pubblica Amministrazione ma anche delle realtà appartenenti al Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni, cooperative e imprese sociali). Afferiscono a quest'obiettivo:

  Azioni finalizzate alla realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione per potenziare e qualificare le competenze e le capacità dei soggetti coinvolti nelle fasi di valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati

  Attivazione di percorsi di collaborazione con i soggetti istituzionali al fine di assicurare la tempestività delle procedure di assegnazione e destinazione, la corrispondenza del bene alle esigenze e caratteristiche locali e il monitoraggio dell'utilizzo effettivo dei beni successivamente alla loro assegnazione

  Promozione del trasferimento di buone pratiche nella gestione di beni confiscati

- Obiettivo Specifico 3 - Re-immissione nel circuito dell'economia legale delle aziende confiscate. Mira a coinvolgere i diversi organismi che intervengono nel sequestro e nella confisca delle aziende sottratte alla criminalità organizzata per salvaguardarne, laddove possibile, l'unità e l'occupazione. A tale scopo l'amministrazione regionale promuoverà la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa ai fini della bonifica e della re-immissione nel mercato delle aziende sequestrate e confiscate.

In considerazione degli obiettivi specifici del piano strategico la programmazione regionale, per questa prima annualità, si focalizzerà su alcune delle azioni previste dal Piano strategico triennale da attuarsi con il concorso di risorse regionali e comunitarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Fondo per i beni confiscati

Risorse finanziarie

Nello schema seguente viene riportata la dotazione finanziaria del Fondo Unico per i beni confiscati di cui all'art. 4 della legge regionale 7/2012 per il 2019

Azioni	capitolo	esercizio finanziario 2019	beneficiari
Azione per le ristrutturazioni	**7840**	**€ 1.500.000,00**	**Comuni e loro consorzi**
Azione per le start-up per progetti di innovazione sociale ed economia sociale	**7821**	**€ 500.000,00**	**Cooperative ed associazioni**

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Azioni dell'Obiettivo Specifico 1
VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Nell'ambito dell'obiettivo specifico 1 sono previste le azioni finalizzate alla ristrutturazione dei beni confiscati al fine di destinarle alle attività, istituzionali, sociali e produttive.

Il presente piano vuole sperimentare un cambiamento rispetto alle modalità di finanziamento delle ristrutturazioni fino ad ora realizzate mobilitando le risorse territoriali e garantendo il coinvolgimento della comunità.

Con le risorse di cui al fondo istituito con la legge regionale n. 7/2012 l'azione che si prevede di avviare intende favorire la co-progettazione tra Amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore, e nel contempo promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale.

L'obiettivo è quello di rendere i beni confiscati veicolo di sviluppo economico e/o sociale.

In relazione a tale obiettivo sono attualmente in corso di realizzazione gli interventi di ristrutturazione dei beni confiscati beneficiari del finanziamento a valere sulle risorse POR Campania FESR 2014/2020. Per tali beni la Regione ha avviato un'attività di monitoraggio costante con audit periodici con gli Enti locali per garantirsi che le realizzazioni saranno effettuate nei tempi previsti e nel contempo supportare i beneficiari nelle criticità che si presentano. Saranno programmate inoltre visite in loco per monitorare le realizzazioni.

Azioni di recupero per finalità istituzionali – sociali – produttive

Con le risorse del Fondo unico per i beni confiscati della L.R. 7/2012 si prevede di adottare:

1. Un **Avviso pubblico** a favore dei Comuni per promuovere l'avvio di progetti di innovazione sociale ed economia sociale, attraverso un'attività di co-progettazione tra amministrazioni comunali e soggetti del terzo settore, (assegnatari dei beni previa procedura di evidenza pubblica).
   Si andranno a sostenere:
   - azione per le ristrutturazioni (a cura dei Comuni e loro Consorzi con una dotazione complessiva a valere sul fondo unico di € 1.000.000);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- azione per le start-up, intesa come avvio di una specifica attività, (a cura delle cooperative sociali e associazioni di promozione sociale, iscritte nei rispettivi registri di competenza, composte per almeno il 60% da soggetti con età non superiore ai 40 anni di età con meno di 3 anni di attività per una dotazione complessiva a valere sul fondo unico di € 500.000,00) per progetti di imprenditorialità sociale, destinati a durare oltre il tempo del finanziamento e auto-sostenibili, con finalità sociali, economiche e culturali, puntando nel contempo a promuovere l'innovazione intesa come rinnovamento dell'offerta in risposta ad aree di domanda insoddisfatta o inesplorata.

Le azioni si svilupperanno ricorrendo anche ad approcci partecipativi che vedranno coinvolti la pubblica amministrazione e i soggetti del privato sociale.

Beneficiari: i Comuni e loro Consorzi e, per il tramite loro, in conformità alla disposizione di legge, cooperative ed associazioni.

Interventi da realizzarsi su immobili non ancora assegnati, in discrete condizioni, per i quali si prevedono attività di manutenzione ordinaria/straordinaria, ristrutturazione e/o ristrutturazione edilizia.

- **Importo max ammissibile**: € 100.000,00 per azioni di ristrutturazione ed arredo art. 4, comma 1, lettera a) della L.R. 7/2012.
- **importo max ammissibile:** € 50.000,00 per le attività di start up art. 4, comma 1, lettera b) della L.R. 7/2012.

Settore di intervento: interventi che **soddisfino mediante soluzioni innovative i fabbisogni rilevati dalla comunità locale** finalizzati all'inclusione sociale, all'occupazione, allo sviluppo locale, ai servizi di welfare (a mero titolo esemplificativo nei settori sociale, assistenza sanitaria, assistenza sociosanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambiente, turismo sociale, formazione extrascolastica, agricoltura sociale, servizi strumentali alle imprese sociali, ecc).

I Comuni per individuare i soggetti (cooperative sociali e associazioni di promozione sociale) cui assegnare il bene confiscato avvieranno una manifestazione di interesse, su esplicite indicazioni fornite dalla Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La selezione delle cooperative sociali/associazioni di promozione sociale da effettuarsi a cura del Comune avverrà sulla base di un progetto di innovazione sociale o economia sociale da realizzare nel bene.

L'assegnazione del bene ai soggetti selezionati dovrà coprire un arco temporale di almeno 15 anni.

Nell' avviso saranno attribuite premialità a comuni/cooperative che cofinanziano l'intervento.

2. Per la restante parte della dotazione finanziaria stanziata per l'esercizio 2019 per le azioni di ristrutturazione pari ad € 500.000,00 sarà inoltre avviato un **Avviso pubblico** per i Comuni e loro Consorzi per azioni di ristrutturazione per fini istituzionali/sociali/produttive su beni anche già assegnati mediante procedura di evidenza pubblica.

   Beneficiari: Comuni e loro Consorzi

   Importo max ammissibile: € 100.000,00

Azioni di supporto alla gestione dei beni confiscati

L'azione c) di cui all'art. 4 comma 1 della legge regionale 7/2012, troverà attuazione per il corrente esercizio nell'ambito delle azioni già programmate con l'Accordo per il rafforzamento stipulato con il Ministero dell'Interno e nello specifico con le risorse del POR Campania FSE 2014/2020 - obiettivo specifico 11 - Azione 9.6.4 "Promozione di networking, servizi e azioni di supporto per la gestione di beni confiscati alle mafie" si realizzeranno azioni per le imprese già operanti nei beni confiscati.

Sarà promosso un **Avviso pubblico**, già oggetto di programmazione e condivisione con l'Autorità di gestione del PON Legalità del Ministero dell'Interno, per complessivi € 3.613.000,00 volto al sostegno delle imprese sociali che gestiscono beni confiscati, anche incentivando la creazione di aggregazioni di rete e di filiera, rafforzando allo stesso tempo l'economia sociale al fine di garantire l'effettivo riutilizzo dei beni e la piena restituzione degli stessi alla collettività.

Beneficiari: assegnatari di beni confiscati, con una disponibilità del bene confiscato residua di almeno 5 anni, nella forma singola o associata, di:

- Imprese sociali nelle diverse forme previste dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 e ss.mm.ii.;
- Cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991, n. 381 e i loro Consorzi;
- Associazioni di promozione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importo ammissibile:

- fino all'importo massimo di € 80.000,00 per gli interventi candidati in forma singola;
- fino all'importo massimo di € 150.000,00 per gli interventi candidati in forma associata.

Settore di intervento: Saranno finanziati progetti di avvio, sviluppo e/o consolidamento dell'imprenditorialità sociale all'interno di beni confiscati alla criminalità organizzata, che siano finalizzati alla valorizzazione dei beni confiscati, ad accrescere la competitività dell'impresa e che contribuiscano, in coerenza con la destinazione sociale dei beni stessi, allo sviluppo socio-economico del territorio in cui sono realizzati, alla diffusione della cultura della legalità, rappresentando un'occasione di riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento, sia da un punto di vista simbolico, che in termini di produzione di beni e/o servizi utili alla collettività.

Saranno ammessi i progetti di investimento, afferenti alle attività che si realizzano nel bene confiscato, che prevedano uno o più interventi, di seguito elencati:

- sviluppo, diversificazione e ampliamento dei prodotti e/o servizi;
- implementazione di innovazioni di tipo gestionale, tecnologico, organizzativo, commerciale e produttivo;
- conseguimento di adeguati standard qualitativi di prestazioni (inclusa l'implementazione di piani di qualità sociale, certificazione e accreditamento);
- promozione o rafforzamento della presenza dell'impresa su mercati diversi da quello regionale, anche esteri;
- promozione e implementazione di pratiche e filiere d'economia sociale attraverso l'uso dei beni confiscati in un'ottica di rete.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azioni dell'Obiettivo Specifico 2
RAFFORZARE LE COMPETENZE NELLA GESTIONE DI BENI CONFISCATI

Azioni finalizzate alla realizzazione di percorsi integrati di orientamento e formazione per potenziare e qualificare le competenze e le capacità dei soggetti coinvolti nelle fasi di valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati

Si darà avvio a tale attività mediante percorsi di collaborazione con le Università nell'ambito delle iniziative di cui al progetto "Legalità organizzata in Campania".

In tale ottica si inquadra l'incontro con il CUR (Comitato Universitario Regionale) per percorsi di formazione finalizzati a rafforzare le competenze di coloro che saranno chiamati nella gestione dei beni confiscati su disposizione della magistratura, o anche attraverso lo studio di alcuni progetti che possano rendere più operativi i suddetti beni.

Attivazione di percorsi di collaborazione con i soggetti istituzionali al fine di assicurare la tempestività delle procedure di assegnazione e destinazione, la corrispondenza del bene alle esigenze e caratteristiche locali e il monitoraggio dell'utilizzo effettivo dei beni successivamente alla loro assegnazione.

A tale proposito sarà avviata una stabile collaborazione con l'Agenzia Nazionale Beni sequestrati e confiscati per facilitare, la destinazione di beni confiscati in gestione alla stessa, rispondenti a fabbisogni specifici individuati da soggetti istituzionali.

Nel corso della prima annualità del piano strategico la Regione intende avviare apposite collaborazioni con i soggetti istituzionali per una prima azione relativa alla condivisione delle informazioni circa lo stato del riutilizzo dei beni e al monitoraggio delle progettazioni.

I nuclei di supporto delle Prefetture saranno in questa prima fase i soggetti con i quali avviare tale attività.

Rispetto alle progettazione già finanziate a valere sul POR FESR 2014/2020 ed in corso di realizzazione, si prevede di affiancare le Amministrazioni comunali, garantendo il necessario supporto, nella selezione dei soggetti cui affidare i beni confiscati per la realizzazione delle progettazioni previste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dalla constatazione che ci sono beni di particolare interesse e che, dunque, richiedono una riflessione più ampia occorre attivare le opportune sinergie istituzionali a partire dai soggetti firmatari dell'Accordo per il rafforzamento della coesione sociale in Campania, per garantire una piena valorizzazione dei beni più rappresentativi rispetto a due fattori:

- **Simbolicità**: beni che presentano un innegabile valore simbolico per la provenienza e storia criminale, il cui riutilizzo assume un'elevata importanza: una loro valorizzazione rappresenta un riscatto sociale per la comunità e viceversa un loro abbandono una sconfitta.
- **Potenzialità**: beni che presentano, per dimensione o ubicazione, delle opportunità dal punto di vista della sostenibilità e importanti prospettive occupazionali e di sviluppo.

Promuovere il trasferimento di buone pratiche

Nell'ambito del piano strategico, è inserita l'azione "Sistemi informativi" con lo scopo di implementare un sistema informativo di supporto che consenta di incrementare l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza dell'azione amministrativa nella gestione dei beni confiscati.

Sarà avviata un'attività di collaborazione con i referenti della piattaforma regionale ITER, per determinare le modalità di implementazione di tale sistema informativo.

ITER può essere definita come l'anagrafe on-line delle entità e degli eventi territoriali della regione, realizzata a sostegno delle attività istituzionali degli Enti Locali, dell'attività dei professionisti e delle esigenze di conoscenza e trasparenza dei cittadini campani. Un cloud geografico di informazioni e dati trasparenti, accessibili ed interoperabili, che si pone come 'cruscotto' di supporto alle decisioni pubbliche, fornendo quegli strumenti di analisi e reportistica che consentono di aggregare le informazioni per migliorare l'amministrazione del territorio.

Il sistema di monitoraggio dei beni confiscati alla criminalità organizzata dovrà interagire con il sistema informativo dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e con le ulteriori attività eventualmente già realizzate sul territorio regionale a cura dei nuclei di supporto delle prefetture. Tale attività potrà essere formalizzata anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi o convenzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Azioni dell'Obiettivo Specifico 3

RE-IMMISSIONE NEL CIRCUITO DELL'ECONOMIA LEGALE DELLE AZIENDE CONFISCATE

Sarà avviata la consultazione degli stakeholders individuati dall'art. 5 L.R. 7/2012 (con le organizzazioni sindacali confederali e di categoria dei lavoratori dipendenti e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello aziendale, con l'Agenzia nazionale per i beni sequestrati e confiscati, con la Procura nazionale antimafia, con il Ministero della giustizia, con il Ministero dell'interno e con il Ministero per le attività produttive) per un protocollo di intesa finalizzato alla re-immissione delle aziende confiscate.

A tale proposito si effettuerà anche una attività di benchmarking sui protocolli già stipulati da altre Amministrazioni regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 579 del 17/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI G. R. N. 294/2018 - PROCEDURA DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO E DI SANZIONAMENTO SULLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI AUTOFINANZIATI IN MODIFICA DELL'ART. 28 DELL'ALLEGATO A AL D.D. N.1576 DEL 13/12/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) La Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 reca "*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*", che affida alle Regioni la competenza esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei livelli essenziali delle prestazioni;

b) la Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. reca "*Disposizioni in materia di Riforma del mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita*" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;

c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 reca "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012*";

d) il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 giugno 2015, GU n. 166 del 20/07/2015 reca "*Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio, n.13*";

PREMESSO altresì che:

a) la Legge Regionale 18 novembre 2009, n. 14, reca "*Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro*";

b) la Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23 reca "*Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017*", pubblicata sul B.U.R.C. n.61 del 31 luglio 2017;

c) il Regolamento Regionale n. 9 del 2010 (come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018), emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 89 del 2 aprile 2010, in attuazione della L.R. n. 14/2009, reca disposizioni regionali per la formazione professionale;

d) la Deliberazione di G.R. n. 45 del 24 gennaio 2005 e ss.mm.ii adotta gli indirizzi operativi per i percorsi di formazione professionale autofinanziati e definisce il catalogo regionale dei percorsi formativi autofinanziati, ivi inclusi i percorsi a rilascio di "Abilitazione";

e) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22 luglio 2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di Accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";

f) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27 giugno 2014 approva gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali e formativi di certificazione e di attestazione*";

g) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23 dicembre 2015 approva gli "*Standard formativi minimi, per Livello EQF di riferimento, ai fini della progettazione didattica dei percorsi formativi relativi ai Titoli ed alle Qualificazioni ricompresi nel Repertorio ex D.G.R. 223/2014 e ulteriori disposizioni (Allegato B) per l'autorizzazione, la gestione e la vigilanza delle attività di formazione professionale "Autofinanziata", nelle more dell'approvazione degli Standard formativi di dettaglio*";

h) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28 giugno 2016 approva il dispositivo "*SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*", in linea con le previsioni del D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013 in ordine al Sistema nazionale di Validazione e Certificazione delle Competenze e del successivo Decreto I.M. (M.L.P.S. e M.I.U.R.) 30 giugno 2015 che ne definisce il quadro attuativo;

i) la Deliberazione di G.R. n. 449 del 12 luglio 2017 approva il "*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per corsi Finanziati e Autofinanziati*";

j) La Deliberazione di G.R. n. 294 del 15 maggio 2018 approva le *"Linee Guida per la formazione professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione - revoca della DGR 315/2011.";*

k) il Decreto Dirigenziale n. 20 del 22 gennaio 2018 reca "*Deliberazione di G.R. N. 449 del 12.07.2017 - Manuale Operativo per il Funzionamento delle Commissioni di Esame Finale in esito a percorsi formali - Finanziati e Autofinanziati – rivolti al conseguimento di un Certificato di Qualificazione Professionale di cui al Repertorio Regionale delle Qualificazioni";*

l) il Decreto Dirigenziale n. 715 del 20 giugno 2018, in attuazione della D.G.R. 294/2018, reca "*Approvazione Manuale Operativo e relativa Modulistica";*

m) Il Decreto Dirigenziale n. 1576 del 13 dicembre 2018 in attuazione della D.G.R. n. 294-2018, reca *"Approvazione Manuale Operativo e relativa Modulistica – Abrogazione Decreto Dirigenziale n. 715 del 20.06.2018".*

CONSIDERATO che:

a) occorre procedere allo snellimento delle procedure di controllo e vigilanza sugli interventi di formazione autofinanziata, aggiornando/integrando la modulistica esistente nell'ottica della semplificazione e razionalizzazione del procedimento amministrativo diretto all'irrogazione di prescrizioni o sanzioni sulle irregolarità rilevate nella gestione delle attività formative, in attuazione della disciplina dettata a mezzo della D.G.R. 294/2018;

b) occorre procedere all'approvazione della nuova procedura di controllo e vigilanza sugli interventi (**Allegato A**) e relativa modulistica **(Allegato 1)** in abrogazione delle disposizioni previste dall'art. 28 dell'Allegato A alla D.D. 1576/2018 e del relativo Allegato 14 ("Verbale di Controllo");

c) occorre stabilire quale data di entrata in vigore delle disposizioni ex Allegato A, così come della modulistica (Allegato 1), la data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di:

a) poter approvare la nuova *"Procedura delle operazioni di controllo e di sanzionamento sulla gestione dell'offerta formativa dei corsi autofinanziati in modifica dell'art. 28 dell'Allegato A al D.D. n.1576 del 13/12/2018"* (**Allegato A)** che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

b) poter approvare la Modulistica (**Allegato 1)** che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

c) poter stabilire la data di entrata in vigore delle disposizioni e relativa modulistica approvate a mezzo del presente provvedimento con la data di pubblicazione sul B.U.R.C;;

VISTI:

- il D. Lgs. 13/2013;
- il Decreto I.M. 30/06/2015;
- la L.R. 14/2009;
- la L.R. 23/2017.
- il Regolamento Regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 45/05 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 740/2009
- la D.G.R. 963/2009
- la D.G.R. 582/2011;
- la D.G.R. 242/2013 e ss.mm.ii.
- la D.G.R. 223/2014;
- la D.G.R. 808/2015;

- la D.G.R. 314/2016;
- la D.G.R. 46/2017;
- la D.G.R. 449/2017;
- la D.G.R. 294/2018;
- il D.P.G.R. 161/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della UOD 4 – Formazione Professionale, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale della DG 50-11

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. approvare la nuova *"Procedura delle operazioni di controllo e di sanzionamento sulla gestione dell'offerta formativa dei corsi autofinanziati in modifica dell'art. 28 dell'Allegato A al D.D. n.1576 del 13/12/2018"* (**Allegato A)** che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
2. approvare la Modulistica (**Allegato 1)** che allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
3. stabilire la data di entrata in vigore delle disposizioni e relativa modulistica approvate con la data di pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.;
4. disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione *http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa*;
5. trasmettere il presente atto:

5.1 all'Assessora alla Formazione Professionale e alle Pari Opportunità;

5.2 agli Uffici della Direzione Generale 50-11-00 per gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Decreto;

5.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;

5.4 al Settore Stampa, documentazione, informazione, B.U.R.C. e Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

ALLEGATO A

Procedura delle operazioni di controllo e di sanzionamento sulla gestione dell'offerta formativa dei corsi autofinanziati

(in modifica dell'art. 28 dell'Allegato A al D.D. n.1576 del 13/12/2018)

1. Le modalità di vigilanza e verifica dell'attuazione e della gestione dell'offerta formativa, nonché l'impianto sanzionatorio collegato al rilevamento di irregolarità nello svolgimento delle attività didattiche, sono definite all'art. 27 dell'Allegato A al D.D. n. 1576 del 13/12/2018.

2. A conclusione delle operazioni di controllo, sia esse consistenti in controlli documentali d'ufficio o in visite ispettive in loco, gli Ispettori Regionali dell'UOD/S.T.P. che hanno esercitato il controllo sono tenuti a redigere in duplice copia il "Verbale di Controllo" di cui all'**Allegato 1** (di seguito "Verbale") che dovrà essere caricato all'interno della piattaforma regionale dedicata, nella sezione riservata ai controlli. Di tale Verbale, una copia verrà consegnata e notificata all'Agenzia Formativa (nel caso di verifica effettuata in contraddittorio), mentre la restante copia resterà nella disponibilità della UOD/S.T.P. che ha svolto il controllo e che provvederà contestualmente a trasmetterla alla UOD Formazione Professionale e alla Struttura Regionale di Staff 50-11-92. Nel caso in cui il Verbale venga redatto in assenza di contraddittorio (ad es. a causa di sede operativa trovata chiusa, controllo documentale effettuato d'ufficio; ecc) oppure in caso di rifiuto della controparte a sottoscrivere il Verbale, lo stesso sarà trasmesso a mezzo PEC anche all'indirizzo di posta certificata dell'Agenzia Formativa.

3. Gli Ispettori Regionali riporteranno nel Verbale, attraverso la compilazione delle check-list ivi previste, le risultanze delle operazioni di controllo che potranno avere esito positivo (nel caso di assenza di irregolarità) o negativo (nel caso di rilevamento di inadempienze o irregolarità). Qualora in sede di verifica vengano accertate inadempienze / irregolarità molto gravi di cui alla Tabella di cui all'art. 27 dell'Allegato A al D.D. 1576/2018, nel Verbale dovrà essere annotata anche l'adozione automatica ed immediata del provvedimento temporaneo di sospensione delle attività, riferito alla tipologia di percorso formativo/edizione corsuale oggetto di controllo, fino all'adozione del provvedimento definitivo, da assumersi alla luce di eventuali controdeduzioni fornite dall'Agenzia formativa attuatrice dell'intervento formativo.

4. Eventuali controdeduzioni alla notifica o al Verbale dovranno essere trasmesse dall'Agenzia formativa, a mezzo PEC, entro dieci giorni di calendario successivi alla data di sottoscrizione del Verbale o della sua consegna a mezzo PEC, al Dirigente dell'UOD/S.T.P che ha svolto il controllo.

5. Il Dirigente dell'UOD/S.T.P. che ha svolto il controllo, una volta raccolte ed analizzate le controdeduzioni, potrà procedere nei dieci giorni di calendario successivi:

   - all'accoglimento integrale delle giustificazioni addotte dall'Agenzia Formativa nelle controdeduzioni con la chiusura positiva della procedura di controllo e revoca dell'eventuale sospensione, da notificare tramite PEC all'Agenzia stessa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al respingimento parziale o integrale delle giustificazioni addotte dall'Agenzia Formativa nelle controdeduzioni e alla redazione del provvedimento definitivo contenente le motivazioni del rigetto, le prescrizioni con i termini e le modalità per la regolarizzazione delle attività, e/o le sanzioni irrogate e conseguenti decurtazioni nel punteggio di rating dell'accreditamento.

6. Nel caso l'Agenzia Formativa non provveda a presentare le proprie controdeduzioni entro i termini di cui al comma 4, il Dirigente dell'UOD/S.T.P. che ha esercitato il controllo procederà alla redazione del provvedimento definitivo con la conferma di quanto rilevato in sede di verifica e riportato nel Verbale.

7. Il provvedimento definitivo andrà caricato nella piattaforma regionale dedicata nella sezione riservata ai controlli, notificato a mezzo PEC all'Agenzia Formativa e, per conoscenza, al Direttore Generale – DG 50-11-00, al Dirigente della UOD Formazione Professionale e alla Struttura Regionale di staff 50-11-92.

8. L'Agenzia formativa, solo ed esclusivamente nel caso di ulteriori giustificazioni non precedentemente espresse e supportate da ulteriore idonea documentazione, potrà presentare entro 30 gg ricorso gerarchico al provvedimento sanzionatorio adottato, da trasmettere direttamente al Direttore Generale - DG 50-11-00.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

U.O.D._____

VERBALE DI CONTROLLO
SULLE
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROFESSIONALE AUTOFINANZIATA

Il giorno ____/____/_____, presso *(compilare la sezione interessata):*

- gli Uffici Regionali dell'UOD_____/ S.T.P. di _____
- La Sede Operativa dell'Agenzia Formativa Ospitante _____
  comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____
- La Sede Stage o Tirocinio presso il Soggetto Ospitante _____
  comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____

I Sigg. _____; _____ incaricati dal Dirigente della U.O.D. sopra rappresentata con nota n° _____ del_____, hanno effettuato un controllo documentale / in loco sul Corso n. _____ Titolo della Qualificazione / Idoneità-Abilitazione / Attestato frequenza e profitto _____ attivato dall'Agenzia Formativa _____ presso la sede operativa ubicata nel Comune di _____ indirizzo _____.

(nel caso di visita ispettiva in loco)

La visita ispettiva ha inizio alle ore ____,___.

Per l'Agenzia Formativa è presente il Sig._____, nato/a_____, il____/____/_____, e residente in_____ Prov. (____) Via _____, in qualità di _____, identificato con il documento di riconoscimento n. _____ del ___/___/____, rilasciato da_____ (per l'eventuale atto di delega riportare gli estremi _____).

RIEPILOGO ATTIVITA' FORMATIVA					
Corso n.ID (Ediz.)		Autorizzato con / Nota Prot. ___ del _____		Durata in ore	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione Agenzia Formativa			
Responsabile del corso			
Titolo corso (denominazione)			
Data Inizio Corso		Data prevista di Fine Corso	
Corso in E-Learning	SI	NO	
Prot. e data vidimazione Registro di Classe			
Prot. e data vidimazione Registro Protocollo			
Prot. e data vidimazione Registro Rilascio Attestati			
Data Comunicazione di Inizio Corso (da I.C. SIFORMA o via PEC)		Data TUI (al 20% monte ore corso)	
N. Allievi come da SIFORMA (o via PEC).			
N. allievi ritirati da SIFORMA (o via PEC)		N. allievi esclusi	
.....		.....	
.....		.....	

(Nel caso di visita ispettiva in loco)

CONFORMITA'		**SI**	**NO**	**N.A.**
L'Agenzia Formativa ha compilato correttamente la modulistica inerente il Fascicolo Allievi				
La documentazione allievi è completa di:	Modulo iscrizione (all.6)			
	Copia Documento d'identità			
	Codice fiscale			
	Copia del Titolo di studio conforme			
	Crediti formativi (se applicabil)			
Nel corso vi sono allievi immigrati da Paesi dell'Unione Europea (Indicare il numero nella Colonna "SI", oppure inserire la "X" nella Colonna "NO")				
Nel corso vi sono allievi immigrati da Paesi Extra Unione Europea (Indicare il numero nella Colonna "SI", oppure inserire la "X" nella Colonna "NO")				
In caso di presenza di Allievi immigrati da Paesi extra Unione Europea indicare se in possesso di "REGOLARE" permesso di soggiorno in corso di validità				
Denuncia assicurativa all'INAIL comprendente i nominativi di tutti gli Allievi (obbligatoria)				
Denuncia assicurativa all'INAIL comprendente i nominativi di tutti i Docenti (obbligatoria)				
Convenzione con Soggetti Ospitanti lo STAGE inserite in SIFORMA (se previsto da progetto)				
I nominativi degli Allievi sui registri di Classe o Stage/Tirocinio corrispondono a quelli inseriti nella Tabella Allievi in SIFORMA o trasmessi via PEC?				
Presenza in aula degli Allievi (nella Colonna "SI" indicare il numero di Allievi presenti oppure nella Colonna "NO" indicare Tutti Assenti)				
Presenza degli Allievi previsti presso il Soggetto Ospitante lo STAGE (nella Colonna "SI" indicare il numero di Allievi presenti sul numero di Allievi previsti - oppure nella Colonna "NO" indicare "Tutti Assenti")				

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	SI	NO	N.A.
Presenza della documentazione contrattuale inerente il Personale Docente e Non Docente			
Presenza dei Curriculum Vitae del Personale Docente			
Il titolo di studio del Personale Docente è coerente con i contenuti didattici delle Unità Formative / Moduli / Key Competence oggetto di insegnamento Teorico / Pratico ?			
Risulta agli atti (in SIFORMA o via PEC) la dichiarazione di regolarità del rapporto giuridico ed economico con il personale docente ?			
.....			
.....			
DIDATTICA	**SI**	**NO**	**N.A.**
Tenuta dei registri regolare (assenze e presenze di allievi e personale docente regolarmente registrate e corrispondenti ai riepiloghi su SIFORMA o via PEC)			
Idoneità delle risorse strumentali e dell'Aula / Laboratorio in relazione alle attività formative da realizzarsi e conformi a quanto indicato nel progetto approvato			
Regolarità del programma didattico eseguito rispetto a quanto previsto dal calendario e dal progetto autorizzato su SIFORMA			
.....			
.....			
ACCREDITAMENTO	**SI**	**NO**	**N.A.**
Decreto Accreditamento Sede Operativa e relativa validità			
Decreto Accreditamento E-Learning e relativa validità			
Eventuali evidenti non conformità rispetto all'accreditamento (es. n° aule, servizi igienici adeguati, accessibilità ai locali, presenza di barriere architettoniche)			

La visita ispettiva si conclude alle ore ____/_____.

(Nel caso di controllo documentale d'Ufficio)

DOCUMENTAZIONE CONTROLLATA
1.....
2.....
3.....
.....
INTEGRAZIONI RICHIESTE
1..... tramite .....
2..... tramite .....
3..... tramite .....
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHECK- LIST DI CONTROLLO

su inadempienze/irregolarità riscontrabili ex art.27 - All.A- D.D.1576/2018

Ambito di controllo	Regolare			Sanzioni	Decurtazioni punteggio rating
	SI	NO	N.A.		
1. Pubblicizzazione del/i corso/i in presenza di autorizzazione. *(ex art.7- All. A – D.D. 1576/2018)*				**(S1)** Sospensione da 3 a 12 mesi del rilascio di autorizzazione per la tipologia di percorso formativo oggetto di pubblicità e sospensione automatica e immediata delle attività.	-3 punti per ciascun corso
2. Pubblicizzazione del/i corso/i mediante schemi e diciture conformi a quelli approvati (all. 5) e/o con pubblicità non ingannevole. *(ex art.7- All. A – D.D. 1576/2018)*				**(S5)** Revoca dell'autorizzazione in essere con divieto di presentare nuove istanze di autorizzazione per la stessa tipologia di percorso per un periodo da 2 a 12 mesi e sospensione automatica e immediata delle attività.	-2 punti per ciascun corso
3. Vidimazione del/i Registri / Utilizzo di Registro/i vidimato/i conforme/i a quello/i approvato/i e vigente/i ratione temporis; *(ex art.9 - All. A – D.D. 1576/2018)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità e sospensione automatica e immediata delle attività.	-5 punti per ciascun corso
4. In sede di visita in loco: *a)* sede accessibile che renda possibile l'ispezione; *(ex art.27, comma 3 – All.A – D.D:1576/2018* b) assenza di tutti gli allievi con tempestiva comunicazione da parte dell'Agenzia formativa (a titolo di esempio i seguenti eventi: sospensione, impedimento temporaneo nell'utilizzo delle aule / laboratori; impedimento del/i docente/i, del Soggetto ospitante lo Stage / Tirocinio; ecc.); *(ex art.10, comma 8a) e 12– All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità e sospensione automatica e immediata delle attività.	-5 punti per ciascun corso
5. Assenza motivata di tutti o parte gli allievi risultanti presenti sul registro delle attività. *(ex art.10, comma 8b) – All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità e sospensione automatica e immediata delle attività.	-5 punti per ciascun corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Registrazione sulla piattaforma o via PEC della sospensione delle attività corsuali con un numero di allievi pari o inferiore al 30% degli iscritti al corso (sia in fase di avvio delle attività quotidiane che durante lo svolgimento delle stesse) *(ex art.10, comma 8c) – All.A – D.D. 1576/2018)*				**Nel caso di una singola giornata:** **(S2)** Annullamento delle ore di attività con obbligo di ripetizione	-1 punto per ciascuna ora di attività annullata
				Nel caso di due o più giornate **(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio di ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità e sospensione automatica e immediata delle attività.	-5 punti per ciascun corso
7. Dotazione di attrezzature e/o strumenti e/o materiale di consumo essenziali per attività d'aula / laboratorio (rispetto a quanto previsto in sede di accreditamento, in atti amministrativi emanati dalla Regione, nel progetto oggetto di autorizzazione amministrativa). *(ex art.4 comma 1a) – All.A – D.D. 1576/2018)*				Prescrizione di adeguamento delle dotazioni nel caso di carenze non gravi con relativa tempistica	Nessuna decurtazione
				(S3) Annullamento parziale dell'attività (d' aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di carenze che pregiudicano la didattica con la prescrizione in merito al tipo di irregolarità da sanare e alla tempistica	2 punti per ciascuna tipologia di irregolarità (attrezzature/ strumenti/ materiale di consumo)
				(S4) Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità nel caso di assenza totale di dotazioni con sospensione automatica ed immediata delle attività.	-2 punti per ciascuna tipologia di irregolarità (attrezzature/ strumenti/ materiale di consumo)
8. Ammissione al percorso formativo di allievi in possesso dei requisiti accesso previsti dalla normativa nazionale e/o regionale, o in atti amministrativi emanati dalla Regione. *(ex art.8 comma 1 – All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S6)** Esclusione dal corso dei singoli allievi irregolarmente ammessi.	- 2 punti per ciascun allievo (max -20)
9. Registrazione sulla piattaforma (o via PEC) della variazione del nominativo del/i docente/i presente in aula / laboratorio. *(ex art.19 comma 3 – All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S2)** Annullamento delle ore di attività con obbligo di ripetizione.	-1 punto per ciascuna ora di attività annullata

fonte: http://burc.regione.campania.it

10. Presenza del/i registro/i delle attività d' aula presso la sede corsuale e/o di Stage / Tirocinio presso il Soggetto Ospitante; *(ex art.20 comma 1 – All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S3)** Annullamento parziale dell'attività (d' aula e/o di Stage / Tirocinio) nel caso di carenze che non permettono la verifica della singola attività con la prescrizione dell'obbligo di ripetizione dell'attività	-5 punti per ciascun corso
				(S4) Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità, nel caso di assenza totale di tutti i registri con sospensione automatica ed immediata delle attività.	-5 punti per ciascun corso
11. Assenza di irregolarità nella compilazione e/o nella tenuta del/i registro/i delle attività d' aula e/o di Stage / Tirocinio (a titolo di es. di irregolarità: sistematica assenza di firme, cancellature, abrasioni e strappi della carta, altre forme evidenti di manipolazione, uso di sigle, firme irriconoscibili, assenza di registrazione *E-Learning*). *(ex art.20 comma 7 – All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S4)** Annullamento del corso con divieto di avvio ulteriori edizioni corsuali per un periodo compreso tra 1 e 24 mesi in riferimento alla medesima tipologia di percorso formativo oggetto di irregolarità, con sospensione automatica ed immediata delle attività.	-5 punti per ciascun corso
12. Assenza di irregolarità nella compilazione del/i Registro/i delle attività d'aula e/o di Stage / Tirocinio (a titolo di es. di irregolarità: assenza di singola/e firma/e, rilevamento assenza/e allievo/i o cancellature su un'unica giornata). *(ex art.20 comma 7 – All.A – D.D. 1576/2018)*				**(S2)** Annullamento delle ore di attività o della giornata con obbligo di ripetizione.	-1 per ciascun corso
13. Assenza di reiterazione delle inadempienze / irregolarità evidenziate nei punti precedenti (3, 4, 5, 6 e 11) per cui risulti già irrogata la sanzione di "Annullamento del corso", a seguito di verifiche differite succedute nel tempo.				Sanzione già prevista per il tipo di inadempienza / irregolarità accertata; oltre Divieto di attivare nuove edizioni corsuali per la stessa tipologia di percorso formativo per un periodo da 3 a 24 mesi, anche se attinenti ad una nuova istanza di autorizzazione.	Come sopra riferita

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esito del controllo è	**POSITIVO** **(assenza inadempienze/irregolarità)**	**NEGATIVO** **(presenza inadempienze/irregolarità)**
Nel caso di esito NEGATIVO descrivere in modo analitico le difformità riscontrate nel controllo		

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE IRREGOLARITA' RISCONTRATE
Descrizione: *Note:*

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE		
A seguito della **gravità** delle irregolarità riscontrate nella fattispecie **(S1)** e/o **(S4)** e/o **(S5)**, è determinata la sanzione accessoria di **immediata sospensione delle attività didattiche** fino all'emanazione del provvedimento sanzionatorio definitivo.	**SI**	**NO**

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE IN FASE DI REALIZZAZIONE NELLA SEDE il giorno ___/___/_____:

ATTIVITA' FORMATIVA N.1						
Corso n. (Ediz.)		**Autorizzato Nota Prot. ___ del _____**		**Durata in ore**		
Titolo						
Allievi iscritti		**Allievi presenti**		**Docente**		
Eventuali irregolarità riscontrate						

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTIVITA' FORMATIVA N…..						
Corso n. (Ediz.)		Autorizzato con Nota Prot. ___ del _____		Durata in ore		
Titolo						
Allievi iscritti		Allievi presenti		Docente		
Eventuali irregolarità riscontrate						

Luogo , data e ora _____, _____/_____/_____ - ore ___h___.

I Funzionari incaricati del controllo

_____

_____

Per l'Agenzia Formativa
(nel caso di visita ispettiva in loco)

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

(Nel caso di visita ispettiva in loco)

VERBALE DI NOTIFICA VERIFICA IN ITINERE IN LOCO

Il giorno ____/____/_____, presso *(compilare la sezione interessata):*

- La Sede Operativa dell'Agenzia Formativa _____ comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____
- La Sede Stage o Tirocinio presso il Soggetto Ospitante _____ comune di _____ Prov. (_____) indirizzo _____

I Sigg. _____ e _____ incaricati dal Dirigente della U.O.D. sopra rappresentata con nota n° _____ del_____, hanno effettuato un controllo in loco per l'intervento_____ alla presenza del Sig. ._____, nato/a_____, il____/____/_____, e residente in_____ Prov. (____) Via _____, identificato con il documento di riconoscimento n. _____ del ___/___/____, rilasciato da_____ il quale si impegna a consegnare il presente verbale, nel più breve tempo possibile, al Responsabile del Soggetto attuatore presso la sede legale. Il presente verbale consta di n._____ pagine.

I Funzionari incaricati del controllo **Il soggetto controllato**

_____ _____

_____

Il Soggetto Attuatore potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 giorni di calendario successivi alla data odierna, trasmettendole via PEC **alla UOD competente territorialmente.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 18 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - ASSE I - OBIETTIVO TEMATICO 8 - OBIETTIVO SPECIFICO 1 - RA 8.5 - PIANO DI FORMAZIONE-LAVORO D.D. 753-2017 SMI. AZIONE B-SESTO STRALCIO N. 63 PROGETTI. PRESA D'ATTO ESITO POSITIVO VERIFICHE PRE-STIPULA ATTI DI CONCESSIONE, APPROVAZIONE ALLEGATO A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo Sociale Europeo (FSE) e l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
c) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
d) con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
e) con Deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016, la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014-2020;
f) nell'ambito dell'Asse 1 del POR Campania FSE 2014-2020, con Deliberazione n. 420 del 27/07/2016 la Giunta Regionale ha programmato, giusta integrazione ex D.G.R. n. 253 del 09/05/2017, risorse finanziarie per il Piano di formazione–lavoro rivolto ad ex percettori di ammortizzatori sociali ordinari e straordinari ora privi di sostegno al reddito;
g) al fine di dare esecuzione alla succitata D.G.R. n. 420/2016 e s.m.i., Regione Campania – DG 11 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i. approvativo dell'Avviso pubblico e relativi Allegati per la presentazione di proposte progettuali correlate all'Asse I, OT 8, OS 1, (RA 8.5) - Azione 8.5.5.

CONSIDERATO che

a) con Decreto Dirigenziale n. 18 del 23 marzo 2018 – per le Azioni B e C - si è preso atto delle istanze pervenute da n. 1400 soggetti a valere sull'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 753/2017 e al D.D. n. 964/2017, come da elenco ivi allegato a costituirne parte integrante e sostanziale;
b) per quanto sopra, con Decreti Dirigenziali nn. 22 del 30 marzo 2018 (I Stralcio di Istanze), 25 del 06 aprile 2018 (II Stralcio di Istanze), 26 del 13 aprile 2018 (III Stralcio di Istanze) e 27 del 02 maggio 2018 (IV Stralcio di Istanze) sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione nominato con Decreto Dirigenziale n. 14/2018 ai sensi dell'art. 8 del citato Avviso pubblico;
c) rispetto ai provvedimenti sopra richiamati, è emersa la necessità di procedere ad una progressiva bonifica ed adeguamento dei dati dei potenziali Beneficiari forniti dai sistemi informatici in uso presso Regione Campania al fine di favorire il definitivo allineamento degli stessi con le piattaforme di contabilità regionale;
d) con specifico riferimento all'Azione B "Formazione pratica in Azienda" e per quanto sopra, ai fini della stipula degli Atti di Concessione, il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16 maggio 2018 ha dato ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente;
e) il Team di O.S. nominato, come specificato al punto d), ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche dei progetti ex Azione B per un sesto stralcio di sessantatre (63) progetti richiamati in Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICATA

a) la regolarità dell'istruttoria compiuta in ordine alla verifica della programmazione dell'operazione denominata "Piano di Formazione–Lavoro per ex Percettori di Ammortizzatori Sociali ora privi di Sostegno al Reddito" ed, in particolare, delle operazioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 753 del 30/10/2017 e s.m.i.;
b) la coerenza della presente operazione con la strategia dell'Asse I del POR Campania FSE 2014/2020, ed in particolar modo dell'Obiettivo Specifico 1;
c) il rispetto dei criteri di selezione previsti dalla D.G.R. n. 719 del 16/12/2015, nonché dalla normativa nazionale in materia;
d) la coerenza degli interventi oggetto di programmazione con il presente provvedimento con gli Allegati ex D.G.R. n. 112/2016 di programmazione attuativa generale del POR Campania FSE 2014 - 2020;

e) la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per procedere alla proposta di impegno in questione;
f) il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;
g) l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e anticorruzione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

RITENUTO pertanto di

a) dovere prendere atto della bonifica ed adeguamento dei dati dei Beneficiari di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto riportante, tra gli altri, gli allineamenti alle piattaforme di contabilità regionale;
b) dovere prendere atto che il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16/05/2018 ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per la stipula degli Atti di Concessione per un quarto stralcio di progetti;
c) dovere approvare l'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riportante il sesto stralcio di sessantatre (63) progetti per € 423.720,00 i cui esiti delle verifiche condotte sono risultati positivi.

VISTI

- gli atti e la normativa richiamata in premessa;
- il D.D. n. 161 del 18/07/2016 di conferimento dell'incarico al Direttore Generale dell'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
- il D.P.G.R. n. 272 del 30/12/2016 di designazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 nell'ambito dei Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A del citato Decreto;
- il D.D. n. 535 del 16/05/2018 di istituzione del Team di Obiettivo Specifico di supporto alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, e le Politiche Giovanili;
- il D.D. n. 753 del 30/10/2017 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- il D.D. n. 281 del 30/11/2018 di aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione e del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati del POR CAMPANIA FSE 2014/2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio competente, dal Team di obiettivo specifico a supporto del Responsabile di Obiettivo Specifico

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto della bonifica ed adeguamento dei dati dei Beneficiari di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale al presente atto riportante, tra gli altri, gli allineamenti alle piattaforme di contabilità regionale;
2. di prendere atto che il Team di Obiettivo Specifico preposto nominato con D.D. n. 535 del 16/05/2018 ha dato prosecuzione ed ultimazione con esito positivo alle verifiche previste dalla normativa vigente per la stipula degli Atti di Concessione per un sesto stralcio di progetti;
3. di approvare l'Allegato A, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante il sesto stralcio di sessantatre (63) progetti per €.423.720,00 i cui esiti delle verifiche pre-stipula Atti di Concessione condotte sono risultati positivi;
4. di informare i Beneficiari ex Allegato A del loro inserimento nell'elenco delle operazioni sul sito istituzionale – sezione POR Campania FSE 2014-2020 - ai sensi e per effetto del disposto dell'articolo 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul sito dedicato al FSE www.fse.regione.campania.it;
6. di dare atto che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e sul sito istituzionale della Regione Campania dell'allegato A approvato vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento, per opportuna conoscenza, all'Assessore alla Formazione, all'Assessore al Lavoro, al Capo di Gabinetto e al Responsabile della Programmazione Unitaria.

- Giovanna Paolantonio -

N.	ID. PROGETTO	COSTO TOTALE	CUP DEFINITIVO	DENOMINAZIONE AZIENDA	PEC	PIVA	CF
1	DD753/2017/100	9.630,00	B37H18002470009	INVEST	picarielloinvest@pec.it	02453950640	02453950640
2	DD753/2017/112	4.815,00	B57H18001360009	CAPONE GIORGIO	contributi@arubapec.it	04683300653	CPNGRG82P28A717K
3	DD753/2017/119	4.815,00	B17H18001810009	LICCIARDIELLO DOMENICO JGOR	serviziodatacerta@legalmail.it	04728131212	04728131212
4	DD753/2017/150	4.815,00	B67H18002100009	SGRO BRUNO	contributi@arubapec.it	06864630634	SGRBRN64T29F839W
5	DD753/2017/152	4.815,00	B67H18002110009	BARBAGALLO FILIPPO	contributi@arubapec.it	07512910634	BRBFPP43H05H501Y
6	DD753/2017/156	14.445,00	B87H18001580009	GESFOR SRL	gesforsrl@legalmail.it	07297670635	07297670635
7	DD753/2017/157	4.815,00	B77H18002180009	ANTONINO NESE	antonino.nese@ordingsa.it	04111530657	NSENNN70D12F839P
8	DD753/2017/179	4.815,00	B67H18002240009	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VE-LIA ONLUS	fondazionealario@pec.it	04095190650	04095190650
9	DD753/2017/179	4.815,00	B67H18003290009	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA VE-LIA ONLUS	fondazionealario@pec.it	04095190650	04095190650
10	DD753/2017/187	4.815,00	B27H18001620009	DI RUOCCO GIANPAOLO	gianpaolodiruocco@pec.it	02749971210	DRCGPL66P25E131R
11	DD753/2017/202	4.815,00	B27H18001640009	CENTRELLA GIOVANNI	contributi@arubapec.it	02428330613	CNTGNN67R16F839J
12	DD753/2017/204	4.815,00	B77H18002260009	STUDIO LEGALE MAIONE	gennaromaione@puntopec.it	03999650652	03999650652
13	DD753/2017/210	4.815,00	B67H18002290009	PELLICCIA ROBERTA	contributi@arubapec.it	07777610630	PLLRRT74T59F839P
14	DD753/2017/257	4.815,00	B57H18001880009	VENE DOMENICO	venedomenico@pec.it	01462710623	VNEDNC70S12I197W
15	DD753/2017/263	4.815,00	B37H18002580009	BIANCO VINCENZO	vincenzo.bianco@consulentidellavoropec.it	02928050653	BNCVCN64R08F625I
16	DD753/2017/303	4.815,00	B87H18001740009	DIANA ANTONIO	antonio.diana@commercialistinapoli.it	02763420615	DNINTN69L20B872M
17	DD753/2017/315	4.815,00	B67H18002520009	MATER SCARL	mater@pec.mater.it	07010400633	07010400633
18	DD753/2017/330	4.815,00	B77H18002460009	CELLINI CAFE' SRLS	cellinicaffe@legalmail.it	08658941219	08658941219
19	DD753/2017/340	4.815,00	B87H18001780009	MERCURI DONATO	ladautolavaggio@pec.it	01465260626	MRCDNT75A17A783Z
20	DD753/2017/348	9.630,00	B27H18001810009	S.A. DI C.T.L.	sadictl@pec.it	03392100610	03392100610
21	DD753/2017/357	4.815,00	B77H18002480009	IBIS BEAUTY CONCEPT DI TALIENTO LUISA	talientoluisa78@pec.it	04222030613	04222030613
22	DD753/2017/357	4.815,00	B77H18003010009	IBIS BEAUTY CONCEPT DI TALIENTO LUISA	talientoluisa78@pec.it	04222030613	04222030613
23	DD753/2017/385	4.815,00	B87H18001830009	LAP TELECO SRL SEMPLIFICATA	laptelecosrls@pec.it	05368660659	05368660659
24	DD753/2017/394	4.815,00	B67H18002670009	PSB CONSULTING	psbconsulting@pec.it	08249261218	08249261218
25	DD753/2017/395	4.815,00	B67H18002680009	PSB CONSULTING	psbconsulting@pec.it	08249261218	08249261218
26	DD753/2017/463	4.815,00	B37H18002760009	STUDIO ASSOCIATO BALLETTA DO-VETTO	raffaele.balletta@pec.commercialisti.it	02758940643	02758940643
27	DD753/2017/470	14.445,00	B77H18002590009	SOCIETA' AGRICOLANNA SRL	agricolanna@pec.it	03410160612	03410160612
28	DD753/2017/485	4.815,00	B87H18001920009	STUDIO LEGALE SALVATORE SCHIAVONE	avv.salvatoreschiavone86@pec.it	04038450617	04038450617

fonte: http://burc.regione.campania.it

29	DD753/2017/507	14.445,00	B97H18002530009	STUDIO ASSOCIATO ARENA - VA-SCA	contributi@arubapec.it	05811831212	05811831212
30	DD753/2017/517	14.445,00	B97H18002590009	STUDIO ASSOCIATO ARENA - VA-SCA	contributi@arubapec.it	05811831212	05811831212
31	DD753/2017/556	4.815,00	B67H18002980009	IMPRESA ROBERTO GIUSEPPE	robertogiuseppe@pec.it	03817550613	03817550613
32	DD753/2017/580	4.815,00	B37H18002900009	MARTINO LUIGI	martinoluigi231279@pec.it	03580360612	MRTLGU79T23F839K
33	DD753/2017/613	4.815,00	B47H18001910009	FERRAIUOLO ANDREA	ferraiuoloandrea1979@pec.it	03174530612	FRRNDR69H16B963L
35	DD753/2017/637	4.815,00	B67H18003080009	AMANTE LUIGI	l.amante@conafpec.it	04942580657	MNTLGU73R20F839O
36	DD753/2017/649	9.630,00	B77H18002800009	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	esculapio.coop@pec.it	07062211219	07062211219
37	DD753/2017/649	4.815,00	B77H18002810009	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	esculapio.coop@pec.it	07062211219	07062211219
38	DD753/2017/649	14.445,00	B77H18002820009	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	esculapio.coop@pec.it	07062211219	07062211219
39	DD753/2017/665	4.815,00	B27H18002160009	ATTIANESE CATELLO	impresaedile.attianese@pec.it	01165611219	TTNCLL57D03G670D
40	DD753/2017/677	4.815,00	B47H18001940009	FRIGERIO UGO	ugofrg@pec.it	07252061218	FRGGUO79M01F839R
41	DD753/2017/701	4.815,00	B67H18003210009	MOSCOVIO VALENTINA	contributi@arubapec.it	07289781218	07289781218
42	DD753/2017/705	4.815,00	B37H18003050009	DEL VILLANO ANTONIO	del.villano@pec.it	01404690610	DLVNTN59N19H798A
43	DD753/2017/724	4.815,00	B67H18003230009	COSTA MARIO	contributi@arubapec.it	07118510630	CSTMRA69B02F839E
44	DD753/2017/85	4.815,00	B77H18002120009	STUDIO LEGALE MAIONE	gennaromaione@puntopec.it	03999650652	03999650652
45	DD753/2017/90	4.815,00	B67H18002040009	SCOGNAMIGLIO STEFANIA	contributi@arubapec.it	04018891210	SCGSFN75T48F839Y
46	DD753/2017/742	4.815,00	B97H18002750009	MAGLIO MARIO	mario.maglio@legalmail.it	03000430615	MGLMRA68S21B963Q
47	DD753/2017/743	4.815,00	B17H18002250009	SCOPPA CARMINE VINCENZO	comunicazioni@pec.studiocommercialescoppa.it	04650381215	SCPCMN72P06I862V
48	DD753/2017/355	28.890.00	B47H18001790009	SANNIO PLASTIC SRL	sannioplastic@pec.sannioplastic.it	01192920625	01192920625
49	DD753/2017/282	4.815.00	B67-H18002410009	FERRI CORRADO	aquinoconsulenze@pec.it	05604480656	FRRCRD78E23E409Y
50	DD753/2017/285	4.815.00	B67H18002420009	FERRI CORRADO	aquinoconsulenze@pec.it	0560448065	FRRCRD78E23E409Y
51	DD753/2017/596	4.815.00	B37H18002920009	GRIMALDI CONCETTA	grimaldisnc@pec.it	05311520653	GRMCCT72B60793L
52	DD753/2017/240	4.815,00	B57H18001600009	CONSORZIO STABILE CO.SVIP SRL	co.svip.srl@pec.it	07261841212	07261841212
53	DD753/2017/163	4.815,00	B67H18002220009	LABORATORIA SRL	amministrazione@pec.laboratoria.it	02298810793	02298810793
54	DD753/2017/165	9.630.00	B47H18001700009	R.C.M. ITALIA SRL	contributi@arubapec.it	06736060630	06736060630
55	DD753/2017/165	9.630,00	B47H18001970009	R.C.M. ITALIA SRL	contributi@arubapec.it	06736060630	06736060630
56	DD753/2017/166	9.630,00	B67H18002230009	SANTA RITA SRL	amministrazione@pec.santarita.it	00478910797	00478910797
57	DD753/2017/168	4.815,00	B77H18002330009	CENTRO STUDI EOS SRL	centrostudieos@legalmail.it	04139080610	04139080610

fonte: http://burc.regione.campania.it

57	DD753/2017/630	14.445,00	B37H18002970009	MA.DI.MA. DI LUIGI DI FRANCESCO SAS	Madima.snc@pec.it	02404030617	02404030617
58	DD753/2017/656	9.630,00	B37H18003030009	CO.R.A.	coracostruzionisrl@pec.cgn.it	03514820616	03514820616
59	DD753/2017/122	4.815.00	B67H18002080009	LOMBARDO SALVATORE	contributi@arubapec.it	06603291219	LMBSVT73H10L259O
60	DD753/2017/585	4.815.00	B87H18002070009	SCHIAVONE FRANCESCO	Francesco.schiavone@ordingce.it	02372870614	SCHFNC66L30B872P
61	DD753/2017/746	9.630.00	B67-H18003240009	SUORE PICCOLE MISSIONARIE EUCARISTICHE	piccolemissionarie@pec.it	01845120631	01845120631
62	DD753/2017/138	4.815.00	B67H18002090009	REGINELLA DI CARDONE ORTENZIA	reginella84@pec.it	05603001214	05603001214
63	DD753/2017/344	4.815.00	B27H18001790009	STUDIO PALAIA AUDITING & CONSULTING SRLS	studiopalaiasergio@pec.it	04230420616	04230420616
	Totale definitivo	€ 423.720,00					

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 590 del 22/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.D. 669-2017 E SS.MM.II. - AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI ELENCHI DI ESPERTI DI SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE - APPROVAZIONE III ELENCO CANDIDATURE - IDONEE - AGGIORNATO AL 31.03.2019.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:
(Rif. Nazionali)

a) la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l'art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
b) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
c) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 pone in essere il "*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*", nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
d) il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

(Rif. regionali)

a) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, recante "*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*";
b) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – reca Disposizioni regionali per la formazione professionale), come modificato dal Regolamento n. 7 del 18/09/2018;
c) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il "*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*";
d) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014, istituisce il Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni dettando gli "*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali" - art. 8 del D. Lgs. 13/2013" e D.I. 30 giugno 2015;*
e) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015, approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio";*
f) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016, approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
g) la Deliberazione di G.R. n. 294 del 15/05/2018, approva le *"Linee guida per la Formazione Professionale autofinanziata - rilascio delle autorizzazioni - gestione delle attività - esami finali - monitoraggio e vigilanza in fase di erogazione";*

PRESO ATTO che:

a) l'art.2, comma 1 dell'Allegato A alla D.G.R. 449/2017, con specifico riferimento al processo volto al rilascio dell'Attestazione di Parte Terza, approva l'inserimento in Commissione d'esame della figura professionale di "Esperto di S.E.P." e, con questo, l'istituzione di un Elenco regionale contenente i nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti tecnico-professionali per la certificazione delle Unità di Competenza afferenti ai Titoli/Qualificazioni rientrate in Repertorio regionale ex D.G.R. 223/2014 ed oggetto di esame finale;
b) la Direzione Generale 50-11-00 - per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 669 del 16/10/2017 ha istituito l'Elenco regionale degli Esperti di S.E.P., oggetto di aggiornamento sulla base delle candidature pervenute e dei relativi esiti istruttori, suddiviso in Sezioni coerenti

alla logica di riparto dei Cataloghi di percorsi formativi esistenti (ex D.G.R. 223/2014 e ss.mm.ii.; D.G.R. 45/2005 e ss.mm.ii.) e volto a garantire la inderogabile presa in carico dell'offerta Tecnico-Professionale utile al presidio delle funzioni di Validazione e/o di Certificazione delle Competenze necessarie al rilascio delle Attestazioni di Parte Seconda e/o di Parte Terza, così come definite all'art.2, comma 1, lett. d) ed e) del Decreto I.M. 30/06/2015;

CONSIDERATO che:

a) con Decreto Dirigenziale n. 669 del 16/10/2017 è stato approvato ex allegato A specifico Avviso Pubblico per la "Manifestazione di Interesse", unitamente ai format ex Allegato B "Esperto di S.E.P._Istanza di Candidatura - autocertificazione", ex Allegato C "Esperto di S.E.P._CV Europass" ed ex Allegato D "Esperto di S.E.P._Validazione Ordine Professionale, Associazione di categoria, Dirigente", al fine di consentire agli Esperti di S.E.P., in coerenza al combinato disposto delle DD..GG.RR. 314/2016 e 449/2017, di presentare la propria candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale sopra indicato a mezzo di invio di posta elettronica certificata (PEC) alla PEC dedicata: ***scrivere@pec.regione.campania.it***;
b) con Decreto Dirigenziale n. 764 del 02/11/2017 sono stati modificati gli allegati A e B di cui al Decreto Dirigenziale 669/2017 ed è stato approvato l'allegato "E" al fine di facilitare l'acquisizione dei dati relativi alle singole candidature mediante format editabile;
c) con Decreto Dirigenziale n. 1218 del 29/12/2017 è stato stabilito che il termine per la presentazione delle istanze di candidatura è da considerarsi "aperto", fino a nuova determinazione della Direzione Generale 50-11-00, al fine di consentire l'aggiornamento dell'Elenco dei Candidati Esperti di S.E.P., confermando le modalità di invio a mezzo PEC;
d) con Decreto Dirigenziale n. 20 del 22/01/2018 è stato, infine, riapprovato, a seguito di revisione, l'allegato D - Parere Ordine Professionale, Associazione di categoria, Dirigente Ufficio Pubblico -, di cui al Decreto Dirigenziale 669/2017;
e) con Decreto Dirigenziale n. 519 del 14/05/2018 è stato approvato un primo elenco di candidati "IDONEI" ed istituita apposita "Piattaforma Web", accessibile al link: **http://capire.regione.campania.it/candidature_sep**, dedicata alla presentazione *on line* delle "Istanze di Candidatura" finalizzate all'inserimento nell'Elenco Regionale degli Esperti di S.E.P., a partire dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del medesimo provvedimento, avvenuta sul BURC n. 34 del 14/05/2018;

RILEVATO che:

a) con nota acquisita al protocollo regionale n. 2018.0246428, il Direttore Generale della DG 50-11-00 ha nominato il Gruppo di Lavoro per l'istruttoria di ammissibilità delle istanze presentate a mezzo PEC all'indirizzo: ***scrivere@pec.regione.campania.it;***
b) il Gruppo di Lavoro sopra indicato ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura presentate fino alla data del 31 marzo 2019, sia a mezzo di PEC fino alla data del 15/05/2018 che a mezzo di consegna attraverso l'apposita "Piattaforma Web" sopra indicata al punto e) del CONSIDERATO, le cui risultanze rappresentate mediante Elenco delle candidature "IDONEE", sono state comunicate dal Presidente con nota acquisita al protocollo regionale con n. 0315941 del 20/05/2019;

RITENUTO di:

a) dover prendere atto delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura, presentate fino alla data del 31 marzo 2019, sia a mezzo di PEC fino alla data del 15/05/2018 che a mezzo di consegna attraverso l'apposita "Piattaforma Web" sopra indicata al punto e) del CONSIDERATO;
b) dover approvare l'**Allegato A - Elenco Istanze di Candidatura IDONEE - Esperti di S.E.P.,** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, aggiornato al 31/03/2019, il quale integra e sostituisce il precedente elenco approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 161 del 11/02/2019;
c) dover confermare l'utilizzo della "Piattaforma *Web*", accessibile al link: http://capire.regione.campania.it/candidature_sep, per la presentazione esclusivamente *on line*, previa registrazione, sia di nuove "Istanze di Candidatura" finalizzate all'inserimento nell'Elenco Regionale degli Esperti di S.E.P., sia di integrazioni documentali da produrre in riferimento ad istanze oggetto di richiesta di integrazioni;
d) dover rinviare a un successivo provvedimento la pubblicazione di elenchi contenenti le istanze di candidatura - Esperti di S.E.P. "NON IDONEE";

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale – DG 11

DECRETA

1. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze di candidatura, presentate fino alla data del 31 marzo 2019, sia a mezzo di PEC fino alla data del 15/05/2018 che a mezzo di consegna attraverso l'apposita "Piattaforma Web" sopra indicata al punto e) del CONSIDERATO;
2. di approvare l'**Allegato A - Elenco Istanze di Candidatura IDONEE - Esperti di S.E.P.,** da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, aggiornato al 31/03/2019, il quale integra e sostituisce il precedente elenco approvato a mezzo del Decreto Dirigenziale n. 161 del 11/02/2019;
3. di confermare l'utilizzo della "Piattaforma *Web*", accessibile al link: http://capire.regione.campania.it/candidature_sep, per la presentazione esclusivamente *on line*, previa registrazione, sia di nuove "Istanze di Candidatura" finalizzate all'inserimento nell'Elenco Regionale degli Esperti di S.E.P., sia di integrazioni documentali da produrre in riferimento ad istanze oggetto di richiesta di integrazioni;
4. di rinviare a un successivo provvedimento la pubblicazione di elenchi contenenti le istanze di candidatura - Esperti di S.E.P. "NON IDONEE";
5. di disporre che, del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione ***http://www.regione.campania.it/regione/it/news/regione-informa***;
6. di trasmettere il presente atto:
   6.1 alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili al fine di disporre la sollecita attuazione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Decreto;
   6.2 all'Assessora alla Formazione Professionale, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;
   6.3 alla Segreteria di Giunta – Registrazione Atti Monocratici, archiviazione Decreti Dirigenziali per la registrazione;
   6.4 al Settore Stampa, documentazione, informazione e B.U.R.C. ai fini della pubblicazione.

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
1	ABATE	MAURIZIO	04/11/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore				
2	ABBRO	ARIANNA	16/10/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Truccatore dello spettacolo				
3	ABITABILE	FILIPPO	06/08/1959	NO	NO	NO	SI	NO	Esperto giurista d'impresa	Tecnico esperto del controllo di gestione	Esperto Amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	
4	ADDEO	ARCANGELO	21/02/1950	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico di coordinamento del cantiere	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	Tecnico gare e appalti	Installatore e manutentore di impianti di sollevamento	Operatore per il montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi
5	ADILETTA	CARMINE	25/01/1996	SI	NO	SI	SI	SI	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database	Pizzaiolo	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici
6	AFFINITO	MARCO	10/07/1969	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Capo Unità Produttiva (CUP)	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi
7	AGLIATA	FRANCESCO	26/04/1982	NO	NO	SI	SI	SI	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda		
8	AGUS	GIUSEPPE	21/06/1965	NO	NO	NO	NO	NO	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico esperto della gestione delle risorse umane	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative
9	AIELLO	DONATO	12/12/1975	NO	NO	NO	SI	NO	Requisito professionale per il commercio				
10	ALFIERI	FERNANDO	30/07/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della fotografia				
11	ALFINITO	RESINA	10/04/1976	NO	NO	NO	NO	SI	Estetista				
12	ALIPERTI	RICCARDO	28/09/1978	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore di cucina	Tecnico esperto della ristorazione			
13	ALOVISI	ALBERTO	21/10/1939	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione			
14	ALTINI	FRANCESCO	20/07/1978	NO	SI	NO	NO	NO	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Esperto commerciale marketing	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici		
15	AMBROSIO	ARMANDO	09/07/1974	NO	NO	NO	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef			
16	AMBROSIO	VINCENZO	25/02/1964	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico esperto contabile	Esperto Prodotti di Area	Tecnico dell'informazione	Tecnico esperto fiscale	Assistente alla clientela
17	AMOROSO	GIANLUCA	18/04/1980	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente				
18	ANNUNZIATA	ROSARIO	08/01/1983	SI	NO	SI	SI	SI	Tecnico della fotografia	Tecnico della progettazione e realizzazione di decori e pitture su ceramica e vetro			
19	APICE	ANTONIO	01/01/1966	NO	SI	SI	NO	NO	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica			
20	APICELLA	BENVENUTO	28/05/1968	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore della ceramica artigianale				
21	APUZZO	PASQUALE	24/08/1987	NO	NO	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
22	ARZILLO	LUIGI	30/06/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico esperto fiscale	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto del controllo di gestione	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale
23	ASCIONE	ANTONELLO	26/01/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Disegnatore di moda	Modellista di abbigliamento	Operatore della confezione di abbigliamento	Operatore della lavorazione di calzature	Tecnico delle Attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto
24	ASCIONE	GENNARO	23/08/1952	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Ottico - optometrista	Operatore per l'assistenza familiare
25	ASCOLESE	ANGELO RAFFAELE	10/08/1989	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Pizzaiolo	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
26	ASCOLESE	FRANCESCO SALVATORE	13/04/1991	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Operatore del servizio di sala			
27	ASILE	PASQUALINA	01/12/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare	Operatore di panificazione e produzione di paste	Capo reparto grande distribuzione	Pizzaiolo	Tecnico della ristorazione - chef
28	ASSANTI GIRONDA	ANTONIETTA	17/11/1952	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Animatore sociale	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Web designer	
29	ATTARDO	MARCO	12/11/1982	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico commerciale delle vendite	Operatore amministrativo	Analista della qualità del credito	Esperto della gestione della filiale	Operatore di sportello
30	AUSIELLO	ROSARIO	03/08/1977	NO	NO	SI	NO	NO	Esperto amministrativo	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore amministrativo	Orientatore	Tecnico esperto fiscale
31	AVELLA	MARIA	01/05/1972	NO	NO	SI	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi
32	BACCO	ANIELLO	06/08/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato vivaista	Operatore agricolo	Operatore agroalimentare	Tecnico delle produzioni florovivaistiche	Tecnico delle produzioni vegetali

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
33	BACCO	GIUSEPPE	21/12/1981	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore dell'autoriparazione	Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati	Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus	Tecnico autronico dell'automobile	
34	BAGLIONI	ANGELA	09/09/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Mediatore familiare	Animatore sociale	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	
35	BAGNARO	ILARIA	30/09/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	
36	BAGNARO	MARIA GRAZIA	12/08/1978	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico coordinatore amministrativo	Tecnico esperto della programmazione e della gestione del cantiere		
37	BALDI	MICHELINA	05/06/1965	SI	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
38	BARBARISI	LUCIANO	18/12/1950	SI	SI	SI	SI	SI	Interprete di lingua dei segni italiana				
39	BARBATO	ANNA	11/06/1970	NO	NO	SI	NO	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
40	BARBATO	CARMINE	15/10/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore alla conduzione di gru e di apparecchi di sollevamento				
41	BARILE	SANTINO	04/02/1953	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico per la direzione delle strutture ricettive extra-alberghiere	
42	BATTISTA	MARINA	03/08/1966	NO	NO	SI	NO	NO	Esperto Amministrativo				
43	BAUDUIN	FRANCESCA	08/10/1974	NO	NO	SI	SI	NO	Disegnatore edile	Progettista mobili e arredamento	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico progettista di spazi verdi
44	BENEDETTO	NICOLA	05/08/1968	NO	SI	SI	NO	NO	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Sommelier	Tecnico di Sala Maitre
45	BERNARDI	LUCIANO	09/01/1953	SI	NO	NO	NO	SI	Tecnico di sala maitre				
46	BIGNARDI	ANNAMARIA	18/11/1945	NO	NO	NO	NO	SI	Stilista settore moda				
47	BILANCIO	VINCENZO	17/10/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto delle Procedure Cautelari Esecutive				
48	BILANCIO	VINCENZO	17/10/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto giurista d'impresa			
49	BISOGNO	GIUSEPPE	26/10/1962	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore della ceramica artigianale				
50	BOCCIA	INES	25/11/1959	NO	NO	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo			
51	BONAVOLONTA'	ELENA	31/07/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali	
52	BORZACCHIELLO	MARILENA	07/06/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali	Tecnico di marketing dei beni culturali	
53	BOSONE	CLARANNA	16/01/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente		
54	BRANDO	STEFANIA	03/02/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Esperto amministrativo	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Tecnico esperto del controllo di gestione
55	BUCCINO	ADRIANO	06/07/1969	NO	NO	SI	SI	NO	Orafo	Incastonatore di pietre preziose			
56	BUFANO	SALVATORE	02/08/1979	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore funebre	Addetto alle operazioni cimiteriali	Direttore tecnico dell'impresa funebre		
57	BUONFIGLIO	RENATO	27/04/1970	SI	NO	NO	NO	SI	Operatore del servizio di sala	Tecnico di sala maitre	Operatore del servizio bar	Tecnico esperto della ristorazione	
58	BUSSONE	PAOLINO	08/01/1978	NO	NO	NO	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
59	CACCAVIELLO	LUIGI	11/08/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori
60	CAGNACCI	ANTONIO	17/05/1967	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico esperto contabile	Esperto amministrativo	Tecnico esperto fiscale	Operatore amministrativo	
61	CAIAZZO	ROSITA	18/11/1971	NO	SI	SI	NO	SI	Tecnico coordinatore amministrativo				
62	CAMMAROTA	ROSARIA	24/09/1981	NO	NO	NO	NO	NO	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio-sanitario	Animatore sociale	Educatore per l'infanzia	Mediatore familiare	
63	CAMMINO	MARTA	08/08/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Tecnico dell'organizzazione di eventi	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
64	CAMPANA	GENEROSO	01/06/1968	SI	SI	SI	NO	SI	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione di progetti
65	CAMPOMORTO	ANNAMARIA	28/02/1973	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista				
66	CANTARELLA	COSIMO	26/09/1964	NO	NO	NO	SI	NO	Addetto qualificato al front office	Cuoco	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
67	CANZANELLA	DAVIDE	19/02/1971	NO	NO	SI	SI	NO	Costumista teatrale	Sarto (Artigianale)	Tecnico esperto per il disegno di moda		
68	CANZANO	ANTONIO	09/12/1955	NO	NO	NO	SI	NO	Incastonatore di pietre preziose	Orafo			
69	CAPACCIO	LORETTA	02/07/1973	NO	NO	NO	NO	SI	Estetista				
70	CAPANO	LUIGI	10/08/1985	NO	NO	SI	SI	NO	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Requisito professionale per il commercio	Addetto ai servizi di controllo delle attivitÃ di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	Operatore d'ufficio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.
71	CAPASSO	CARMELA	04/08/1983	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore amministrativo	Tecnico software	Operatore d'ufficio	Operatore segretariale	
72	CAPASSO	ASSUNTA	03/08/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio-economico	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi	Orientatore	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi
73	CAPORALE	DARIO	05/05/1977	NO	NO	SI	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico di Sala Maitre	Tecnico esperto della ristorazione
74	CAPORASO	DOMENICO	08/07/1967	SI	SI	SI	NO	NO	Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus	Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati	Operatore alla vendita, riparazione e sostituzione di pneumatici	Operatore meccanico	
75	CAPOZZI	MARIAELISABETTA	17/11/1971	SI	NO	NO	SI	SI	Modellista di abbigliamento				
76	CAPPILLI	ISABELLA	01/02/1977	SI	SI	SI	SI	NO	Massaggiatore estetico	Acconciatore	Operatore di tatuaggio e piercing	Estetista	
77	CAPUANO	DANILO	11/07/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Tecnico Superiore del Customer Relationship Management			
78	CAPUANO	PATRIZIA	06/12/1985	SI	SI	NO	NO	SI	Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari	Addetto della produzione dell'olio	Addetto delle lavorazioni lattiero-casearie	Operatore del servizio bar	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare
79	CAPUOZZO	FERDINANDO	26/07/1969	NO	NO	SI	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)
80	CAPUTO	PATRIZIA	17/08/1967	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	Operatore di promozione e accoglienza turistica			
81	CARANNANTE	FRANCESCO	18/08/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere
82	CARBONE	LUISA	06/06/1988	NO	SI	NO	NO	NO	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente		
83	CARBONE	ANDREA	25/06/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto del controllo di gestione	Tecnico esperto fiscale
84	CARFORA LETTIERI	CLEMENTE ANTONIO	14/07/1970	SI	SI	SI	SI	SI	REQUISITO PROFESSIONALE PER IL COMMERCIO	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Tecnico commerciale delle vendite
85	CARIDEI	ANNA	28/02/1971	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore amministrativo	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Esperto Amministrativo	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.
86	CARLUCCI	ANTONIETTA	28/09/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Orientatore	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze
87	CARREA	PAOLO	02/02/1973	NO	NO	NO	SI	NO	Cuoco	Pasticciere	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
88	CARULLO	ANTONELLA	23/07/1982	SI	NO	NO	NO	NO	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo			
89	CARUSO	VERONICA	04/12/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Educatore per l'Infanzia	Interprete di lingua dei segni italiana			
90	CASCIELLO	MICHELE	08/03/1975	NO	SI	SI	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
91	CASILLO	ROSANNA	29/08/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Portiere d'albergo	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere
92	CASOLA	FABIO	17/03/1967	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
93	CASOLA	SERGIO	25/11/1960	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
94	CASOLA	ROCCO	18/11/1987	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
95	CASSESE	CLAUDIA	07/06/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Orientatore	Tecnico della gestione del punto vendita		
97	CASTALDI	ANTONIO	15/11/1989	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Educatore per l'Infanzia	Operatore di tatuaggio e piercing
98	CASTALDO	GELSOMINA	23/06/1985	NO	NO	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Esperto amministrativo	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
99	CASTELLITTI	ANNALISA	10/03/1982	NO	NO	NO	SI	NO	Educatore per l'Infanzia	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore di accoglienza-accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di Spettacolo
100	CASTIELLO	PASQUALE	05/05/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Animatore sociale	Esperto nella gestione aziendale	Mediatore culturale	Operatore Socio Sanitario	Tecnico coordinatore amministrativo
101	CASTIELLO	DOMENICO	09/12/1984	NO	NO	SI	SI	SI	Assistente alla clientela	Operatore di sportello	Tecnico portafoglio retail	Tecnico portafoglio small business	
102	CATAPANO	LUCIA	15/03/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore agroalimentare	Pizzaiolo	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Tecnico del controllo della qualità	
103	CATONE	MICHELE	27/01/1980	NO	SI	SI	SI	NO	Tecnico esperto della ristorazione				
104	CATUOGNO	GIANLUCA	30/12/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Musicoterapista				
105	CAVUOTO	LUCIO	25/08/1971	NO	SI	NO	NO	NO	Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati	Operatore dell'autoriparazione			
106	CECERE	GIUSEPPE	06/01/1970	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni				
107	CECERE	LUCIANO	26/11/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)		
108	CECERE	GIUSEPPE	06/01/1970	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni				
109	CELENTANO	GIOVANNI	11/08/1956	SI	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
110	CENNAMO	NICOLA	24/11/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
111	CENTORE	ALFREDO	03/12/1973	NO	NO	SI	NO	NO	Operatore del punto vendita	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico delle vendite		
112	CERBONE	ANNALISA	26/05/1979	NO	NO	SI	SI	SI	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Orientatore	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze
113	CERCIELLO	GAETANO	10/07/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
114	CERNERA	IOLANDA	16/10/1976	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali				
115	CERSOSIMO	MAGDA-VIRGINIA	14/04/1963	SI	SI	NO	NO	NO	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi			
116	CHIAPPELLA	LUCIA	04/02/1986	NO	NO	NO	NO	SI	Mediatore Familiare	Educatore per l'Infanzia			
117	CHIARITO	PIERLUIGI	21/03/1977	SI	SI	NO	NO	SI	Tecnico esperto fiscale				
118	CHIAROLANZA	ROSSANA	21/01/1959	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore amministrativo				
119	CHICA	ESTER	21/10/1968	NO	SI	NO	SI	SI	Esperto giurista d'impresa	Tecnico esperto appalti ed offerte	Tecnico esperto nella raccolta e gestione documentale relativa alle gare d'appalto	Tecnico Gare e Appalti	
120	CHINESE	GUGLIELMO	19/03/1960	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Sommelier	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
121	CIANCHETTI	ANNAMARIA	01/07/1972	NO	NO	SI	SI	SI	Estetista	Massaggiatore estetico			
122	CIARMIELLO	FRANCESCO	20/07/1971	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali	Tecnico progettista di spazi verdi	
123	CICATIELLO	PAOLO	12/10/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Portiere d'albergo	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica		
124	CICCARELLI	IRENEO	08/08/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore ambientale	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore per il trattamento e il recupero dei rifiuti	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Tecnico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti
125	CICCHELLA	SARA	30/04/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Educatore per l'Infanzia	Mediatore familiare	Mediatore culturale	
126	CICCIOTTI	PAOLO	21/12/1969	SI	NO	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
127	CIOFFI	ALESSANDRO	09/06/1980	NO	SI	NO	NO	NO	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.		
128	CIOFFI	PANTALEONE	12/07/1963	SI	SI	NO	NO	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Direttore tecnico dell'impresa funebre (Aggiornamento)
129	CIRIACO	VINCENZO	23/04/1966	NO	SI	NO	NO	NO	Tecnico di Sala Maitre				
130	CIRIELLO	ANTIMO	13/01/1972	NO	SI	SI	NO	NO	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Portiere d'albergo	Addetto qualificato al front office	Operatore agenzia di viaggio	Tecnico esperto della ristorazione
131	CIRILLO	LUCA	28/03/1983	NO	SI	SI	SI	SI	Portiere d'albergo	Addetto qualificato al front office	Operatore agenzia di viaggio	Tecnico esperto della ristorazione	
132	CIRILLO	FRANCESCO	25/10/1984	NO	NO	SI	SI	NO	Acconciatore				

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
133	CITARELLA	RITA	24/12/1991	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
134	CIVALE	ELETTRA	01/01/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali	Tecnico delle operazioni di recupero e studio di reperti archeologici			
135	COCCA	MICHELE	06/05/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Operatore dell'assemblaggio di apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Tecnico di collaudo elettrico	Tecnico esperto della progettazione e del disegno dell'impianto elettrico o simile
136	COLANERI	DAYANA	15/09/1976	NO	SI	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Estetista (Riqualificazione) - Legge 1/90 - Art. 8, comma 7	Estetista (Formazione teorica) - Legge 1/90 - Art. 3, comma 1, lettera b) e c)		
137	COLANTUONI	GIANNALBERTO	09/12/1958	SI	SI	SI	NO	NO	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	
138	COLANTUONO	UMBERTO	26/06/1963	SI	SI	NO	SI	SI	Acconciatore (specializzazione 3° anno)				
139	COLAPINTO	ROBERTO	22/05/1968	NO	NO	SI	NO	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)
140	COLASANTE	ANNARITA	03/09/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Aggiornamento operatori del commercio-settore alimentare	Requisito professionale per il commercio	Tecnico di spedizione, trasporto e logistica
141	COLELLA	VITTORIA	18/03/1968	NO	NO	SI	NO	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
142	COLELLA	SABATO	19/06/1984	NO	SI	SI	SI	NO	Addetto qualificato al front office	Portiere d'albergo	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico del tutoraggio per attività formative	
143	COLLOCA	MARTINA	05/03/1990	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto prevenzione e incendi,lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	Esperto nella gestione di progetti			
144	COMPAGNONE	VINCENZO	02/07/1984	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto alla trasformazione di frutta e ortaggi	Assistente alla clientela	Operatore agricolo	Operatore agroalimentare	Tecnico delle produzioni vegetali
145	CONSOLMAGNO	MANUELA	18/12/1985	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	Orientatore		
146	CONTE	FRANCESCO	01/03/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Sommelier	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente	Tecnico di Sala Maitre
147	CORAPI	ALDO	16/12/1964	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico esperto analista finanziario	Esperto commerciale marketing	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
148	CORDUA	MARA	26/10/1978	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	
149	COSENTINO	STEFANIA	02/12/1971	SI	NO	NO	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Operatore segretariale	Esperto commerciale marketing
150	COSENZA	CIRO	24/02/1978	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico esperto per la progettazione alimentare		
151	COTUGNO	ENZA	01/04/1985	NO	SI	SI	SI	NO	Truccatore dello spettacolo	Estetista			
152	COVONE	ANTONIETTA	05/09/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore				
153	COZZOLINO	GIUSEPPE	22/12/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Tecnico esperto di sicurezza informatica	Web designer
154	CRIMALDI	GENNARO	14/11/1942	SI	SI	SI	SI	SI	Manutentore aeronautico	Operatore dell'assemblaggio di macchinari e prodotti metallici	Operatore dell'autoriparazione	Operatore meccanico	Progettista meccanico
155	CRIMALDI	GENNARO	14/11/1942	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della progettazione di prodotti industriali	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni			
156	CRISCUOLO	STEFANIA	18/12/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Direttore tecnico di agenzia di viaggi	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione
157	CRISCUOLO	GIULIO	29/09/1978	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Orientatore	Tecnico amministrazione del personale	Tecnico esperto della gestione delle risorse umane	
158	CRISPINO	PASQUALE	09/07/1972	NO	NO	SI	SI	NO	Esperto nella gestione aziendale	Esperto prodotti di area	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali	Tecnico progettista di spazi verdi
159	CRISPINO	ANTONIO	21/11/1952	NO	NO	SI	NO	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
160	CROCETTI	DANIELE	28/02/1989	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore Socio Sanitario				
161	CUCCURULLO	ALESSANDRA	03/05/1971	SI	NO	NO	NO	SI	Esperto commerciale marketing	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico dell'organizzazione di eventi	Tecnico esperto Customer care	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere
162	CUCCURULLO	ANNA PINA	25/03/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Animatore sociale	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi
163	CUCCURULLO	LUIGI	07/05/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore				
164	CUOMO	MARZIA	25/07/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
165	CUPO	CARLO	08/08/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (Riqualificazione) - Legge 174/2005 - Art. 6, comma 5	Requisito professionale per il commercio	Acconciatore (Formazione teorica) - Legge 174/2005 - Art. 3, comma 1, lettera b)	Estetista (specializzazione 3° anno)
166	CUSANO	MARIA	23/11/1987	SI	SI	SI	SI	SI	Educatore per l'infanzia	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Animatore sociale	
167	CUTILLO	LAURA	29/07/1977	NO	SI	NO	NO	NO	Estetista				
168	D'AGOSTINO	CESARIO	06/03/1959	NO	NO	SI	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
169	D'ALESSANDRO	UGO	23/05/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
170	D'AMARO	MARIACARMELA	11/01/1990	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
171	D'AMBRA	ALFONSO	06/07/1955	NO	NO	SI	NO	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
172	D'AMBROSIO	ANTONIO	08/06/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Tecnico esperto del controllo qualità per il settore meccanico	Operatore dell'autoriparazione	Tecnico di collaudo meccanico	Progettista meccanico
173	D'AMICO	ANNA MARIA	26/03/1966	SI	SI	SI	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Sommelier		
174	DANIELE	ROBERTO	06/02/1985	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore del servizio bar	Tecnico esperto della ristorazione	Operatore del servizio di sala		
175	D'ANIELLO	MARIKA	26/01/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico coordinatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto fiscale
176	D'ANTONIO	ANTONIO	30/12/1984	SI	NO	NO	SI	SI	Aggiornamento operatori del commercio-settore alimentare	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.		
177	D'AQUILA	VITTORIA	01/01/1963	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore amministrativo				
178	D'ATRI	CIRO	24/12/1980	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala			
179	D'AVINO	ANNA MARIA	31/10/1967	NO	NO	NO	SI	SI	Addetto alle operazioni cimiteriali	Direttore tecnico dell'impresa funebre	Direttore tecnico dell'impresa funebre	Operatore addetto al trasporto funebre (Aggiornamento)	Direttore tecnico dell'impresa funebre (Aggiornamento)
180	DE ANGELIS	ARMANDO	09/10/1949	NO	SI	NO	NO	NO	Sommelier	Pasticciere	Tecnico della ristorazione - chef		
181	DE BIASE	GIOVANNA	18/05/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Analista programmatore	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	Web designer	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database
182	DE BIASE	GIOVANNA	18/05/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della progettazione, implementazione e manutenzione di sistemi di gestione di database				
183	DE BLASI	BARBARA	08/04/1981	NO	NO	NO	SI	NO	Guida ambientale ed escursionistica				
184	DE CRESCENZO	CLAUDIA	21/12/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto delle lavorazioni lattiero-casearie	Operatore al banco di prodotti alimentari	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico esperto della ristorazione
185	DE FILIPPO	ALFONSO	28/01/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Pasticciere	Pizzaiolo	Tecnico della ristorazione - chef		
186	DE GISI	VINCENZO	21/10/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
187	DE GREGORIO	ERNESTO	12/03/1978	SI	SI	NO	NO	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Esperto amministrativo
188	DE LEO	ALFONSINA	21/12/1965	SI	SI	SI	SI	NO	Estetista	Massaggiatore estetico			
189	DE LILLO	RAFFAELE	02/02/1969	NO	NO	SI	NO	NO	Acconciatore	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Tecnico della ristorazione - chef	
190	DE MAIO	FILIPPO	01/08/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Pizzaiolo	Tecnico della ristorazione - chef	
191	DE MARTINO	MARIA ANNA	08/07/1984	NO	NO	NO	SI	NO	Disegnatore edile	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico della progettazione di impianti di depurazione delle acque e valutazione dell'impatto ambientale		
192	DE ROSA	GIANLUCA	24/08/1983	SI	SI	SI	SI	SI	Curatore di mostre	Operatore dei servizi di custodia e accoglienza museale	Responsabile della gestione, conservazione, valorizzazione e promozione di musei	Tecnico dei servizi educativi museali	
193	DE ROSA	RAFFAELE	14/01/1983	NO	NO	SI	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Sommelier	Tecnico di Sala Maitre
194	DE ROSA	CATERINA	09/07/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Esperto amministrativo		
195	DE ROSA	SALVATORE	30/06/1980	SI	SI	SI	SI	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
196	DE SIMONE	SILVIA	04/12/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico degli acquisti e approvvigionamenti	Tecnico esperto della gestione delle risorse umane	Tecnico gare e appalti
197	DE SIMONE	PASQUALE	21/06/1960	NO	NO	NO	NO	NO	Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Systems Engineer	Tecnico del controllo della qualità	Esperto nella gestione aziendale

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
198	DE SIMONE	PIETRO	02/09/1966	NO	SI	NO	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Pasticciere		
199	DE VITA	VITO	30/07/1969	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore di panificazione e produzione di paste				
200	DE VIVO	LUIGI	01/06/1956	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)		
201	DEL GIUDICE	DARIO	20/10/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Analista programmatore	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	Tecnico software
202	DEL GIUDICE	FLORA SANTINA	01/11/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Modellista CAD settore moda	Modellista di abbigliamento	Sarto (Artigianale)	Tecnico delle Attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto	Tecnico modellista
203	DEL GIUDICE	CINZIA	23/07/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Operatore del punto vendita	Tecnico di spedizione, trasporti e logistica
204	DEL PRETE	PAOLA	25/08/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica			
205	DEL VECCHIO	RAFFAELE	01/09/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico esperto del controllo di gestione	esperto internal auditor	tecnico esperto contabile	tecnico esperto fiscale
206	DELLA MORTE	CONCETTA	26/10/1970	NO	SI	SI	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
207	DELLA PIETRA	ANDREINA	03/04/1985	NO	NO	NO	SI	NO	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Operatore amministrativo
208	DELLI BOVI	GIOVANNI	11/08/1976	NO	NO	NO	NO	NO	Addetto al disgaggio in cava	Tecnico di cava	Tecnico nella programmazione delle risorse idriche	Tecnico della rilevazione topografica e territoriale	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali
209	DEMITRY	SENOFONTE	24/02/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Orientatore	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi
210	DI BELLO	ANTONIO	13/06/1952	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
211	DI DATO	LUIGI	27/01/1968	NO	NO	NO	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo
212	DI DIO	STEFANIA	13/09/1964	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore Socio Sanitario	Mediatore culturale	Animatore sociale	Educatore per l'infanzia	
213	DI FALCO	VINCENZO	14/08/1949	no	no	no	si	no	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici				
214	DI FIDIO	NICOLA MASSIMO	02/08/1960	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore edile alla carpenteria				
215	DI GIOIA	GIUSEPPE	27/11/1972	NO	SI	NO	NO	NO	Esperto nella gestione di progetti	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche			
216	DI GIOVANNI	SARA	14/01/1988	SI	SI	SI	SI	SI	Educatore per l'Infanzia	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	
217	DI GIUDA	DONATELLA	16/11/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi				
218	DI GRAZIA	DARIO	25/07/1971	NO	NO	SI	SI	NO	Assistente alla Poltrona Studio Odontoiatrico				
219	DI GUIDA	LUIGI	22/10/1957	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico dell'informazione	Tecnico esperto della grafica	Tecnico Hardware	Web designer	Tecnico esperto di grafica informatica
220	DI LAURO	GIOVANNI	03/10/1989	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala			
221	DI LEVA	GIUSEPPINA	19/03/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	
222	DI MAURO	ROBERTA	01/09/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Accompagnatore turistico	Addetto qualificato al front office			
223	DI MEGLIO	ISIDORO	09/12/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore agenzia di viaggio	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente			
224	DI MEZZA	FRANCESCO	23/11/1949	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore del servizio di sala	Operatore del servizio bar	Tecnico esperto della ristorazione		
225	DI NARDO	ANTONIO	12/02/1971	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)				
226	DI NITTO	BRUNA	08/09/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Tecnico qualificato in clownerie in strutture socio-sanitarie			
227	DI PAOLA	VALERIA	20/02/1987	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico analista BIM (BIM Analyst)	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico esperto nella gestione, coordinamento e ottimizzazione di un progetto BIM-based (BIM Manager)	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)
228	DI PARMA	SALVATORE	30/09/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico di coordinamento del cantiere	Tecnico esperto della programmazione e della gestione del cantiere	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici
229	DI SARNO	GIANFRANCO	08/06/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto giurista d'impresa	Esperto nella gestione di progetti	Operatore amministrativo	Tecnico gare e appalti
230	DI TOMMASO	SERGIO	24/05/1960	SI	SI	SI	SI	NO	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative				
231	DI VITTORIO	VITTORIO	20/08/1967	SI	NO	NO	SI	SI	Acconciatore				
232	DIANA	PAOLO	27/11/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Animatore sociale	Mediatore culturale	Operatore Socio Sanitario		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
233	DIANA	NUNZIA	30/09/1985	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Animatore sociale	Mediatore culturale	Mediatore familiare
234	DIGESTO	GAETANO	02/06/1968	NO	NO	SI	SI	SI	Tecnico esperto della progettazione e del disegno dell'impianto elettrico o simile	Tecnico della progettazione di prodotti industriali	Tecnico di collaudo elettrico		
235	DONNARUMMA	PASQUALE	24/05/1979	NO	NO	SI	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
236	D'ONOFRIO	NICOLA	24/09/1981	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico delle produzioni vegetali	Operatore Agricolo	Addetto qualificato vivaista	Operatore alla realizzazione e alla manutenzione di giardini
237	DORONZO	GIUSEPPE	02/05/1959	NO	NO	NO	NO	NO	Addetto al disgaggio in cava	Tecnico di cava	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	Operatore per le attività relative alla silvicoltura, alla salvaguardia dell'ambiente e alla gestione di impianti, macchinari ed attrezzature	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali
238	ERRA	ROSSELLA	30/06/1974	NO	NO	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative
239	ERRICHIELLO	LUIGI	18/05/1967	NO	NO	SI	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.
240	ESPOSITO	GERMANO	28/10/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
241	ESPOSITO	MARCO	05/05/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Portiere d'albergo			
242	ESPOSITO	ITALIA	02/01/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
243	ESPOSITO	ROSAMARIA	25/04/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore agroalimentare	Operatore della lavorazione carne e salumi			
244	ESPOSITO	MAURIZIO	11/08/1964	NO	NO	SI	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
245	ESPOSITO	SALVATORE	21/01/1955	NO	NO	NO	SI	NO	Assistente bagnanti bagnino	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda			
246	ESPOSITO	MARCO	05/05/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione			
247	ESPOSITO	ROSAMARIA	25/04/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare	Addetto alle operazioni di confezionamento e imballaggio dei prodotti	Operatore al banco di prodotti alimentare		
248	ESPOSITO	GIUSEPPE	02/04/1958	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore				
249	ESPOSITO	FRANCESCO PAOLO	05/11/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Massaggiatore estetico	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)		Operatore Socio Sanitario
250	ESPOSITO	FULVIO	21/11/1968	NO	NO	NO	SI	NO	Orafo	Incastonatore di pietre preziose			
251	ESPOSITO	CIRO	25/02/1962	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	Orientatore	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi	
252	ESPOSITO FERRAIOLI	ALFONSO	22/09/1952	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico esperto della ristorazione				
253	FABRIS	DOMENICO	12/03/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Disegnatore edile	Operatore per il montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico esperto della programmazione e della gestione del cantiere
254	FACCHINI	DIANA	09/05/1961	SI	SI	SI	SI	SI	Musicoterapista				
255	FALATO	SILVANA	01/03/1961	SI	SI	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore Socio Sanitario	Operatore all'assistenza educativa ai disabili		
256	FALCHE'	FRANCO	14/12/1964	NO	SI	SI	NO	NO	Operatore alla conduzione di gru e di apparecchi di sollevamento	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici	Operatore per il montaggio, smontaggio e trasformazione di ponteggi	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
257	FALCO	CARMELA	24/04/1974	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto amministrativo				
258	FALIVENE	LIVIA	17/12/1982	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico esperto contabile				
259	FANTINI	ELVY	25/04/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative			
260	FARACCA	ANTONIO	09/08/1962	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Tecnico di Sala Maitre	Tecnico esperto della ristorazione	
261	FERRARA	MARIA TERESA	07/07/1956	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
262	FERRARA	LUISA	25/08/1967	no	no	no	si	no	Tecnico lavorazioni erboristiche				
263	FERRARA	VINCENZA LUCIA	13/12/1970	NO	NO	SI	SI	NO	Esperto Amministrativo	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane			
264	FERRARO	PAOLA	11/09/1969	NO	NO	SI	SI	SI	Orientatore	Operatore Socio Sanitario			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
265	FERRI	MARIANNA	15/02/1981	NO	NO	SI	SI	SI	Operatore per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali	Tecnico dell'informazione	Sommelier		
266	FERRILLO	MARIA	10/06/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Orientatore	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico del Portafoglio Private	Tecnico esperto dell'e-tutoring per e-learning
267	FERRUCCI	CLAUDIO GENNARO FRANCESCO	26/01/1955	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
268	FERZOLA	ANTONIO	24/09/1978	NO	NO	NO	NO	SI	Addetto alle prime lavorazioni del legno				
269	FESTA	ALBERTO	16/01/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto prevenzione e incendi,lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	Operatore edile alle ristrutturazioni	Sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori)	SIcurezza sul lavoro nei cantieri edili	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
270	FESTA	MODESTINO	11/09/1976	SI	NO	NO	NO	NO	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	Web designer
271	FILIPPI	GIUSEPPE MARIA	28/10/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore agroalimentare	Tecnico del controllo della produzione e del la qualità alimentare			
272	FINALE	FERDINANDO	25/06/1991	NO	NO	SI	SI	NO	Analista programmatore	Tecnico esperto di sicurezza informatica	Tecnico Hardware	Tecnico software	Web designer
273	FINAMORE	VALERIA	26/05/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico esperto Customer care	
274	FIORILLO	VINCENZO	15/11/1965	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici				
275	FLORES	FILIBERTO	20/12/1950	SI	SI	SI	SI	SI	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Operatore amministrativo	Estetista (specializzazione 3° anno)
276	FLORINO	GIUSEPPE	03/01/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Tecnico esperto della progettazione e del disegno dell'impianto elettrico o SImile	Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
277	FLORINO	MARIAGIOVANNA	16/01/1985	NO	SI	SI	NO	NO	Tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente	Tecnico delle produzioni chimiche	Tecnico delle attività di predisposizione e gestione della documentazione dei prodotti	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare
278	FLORIO	MONICA	22/09/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Direttore tecnico di agenzia di viaggi	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica	
279	FOA'	CESARE	24/01/1963	NO	NO	NO	NO	NO	Addetto qualificato al front office	Direttore tecnico di agenzia di viaggi	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio
280	FODARELLA	FRANCESCO	30/11/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Tecnico della gestione e controllo di campagne pubblicitarie	Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	Tecnico esperto e-commerce
281	FORGIONE	ROSARIA	10/03/1987	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore produzione industriale prodotti da forno	Estetista	Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie	
282	FORMISANO	CARLA	22/02/1984	NO	NO	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
283	FORMISANO	CARLA	19/10/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Estetista				
284	FORTUNA	CLEMENTINA	21/12/1978	SI	NO	NO	NO	SI	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione		
285	FOSSACECA	FLAVIA	26/09/1974	NO	NO	NO	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Cuoco	Estetista (specializzazione 3° anno)	Pasticciere	Truccatore dello spettacolo
286	FOTI	ENRICO	24/12/1978	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore agroalimentare				
287	FRANCO	EMILIO	27/05/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici	Tecnico della gestione della sicurezza nei cantieri edili		
288	FREDA	STEFANIA	31/10/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali			
289	FULGIONE	CRISTOFER	23/08/1985	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico delle produzioni vegetali				
290	FUNARO	ROSA ANNAMARIA	11/05/1986	NO	NO	SI	SI	NO	Disegnatore di moda	Tecnico esperto per il disegno di moda	Stilista settore moda		
291	FUSCO	ASSUNTA	15/07/1992	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Operatore archivio amministrativo	Operatore segretariale	Tecnico coordinatore amministrativo
292	FUSCO	MARA	06/01/1960	SI	SI	SI	SI	SI	Massaggiatore estetico	Acconciatore	Estetista	Truccatore dello spettacolo	Operatore di tatuaggio e piercing
293	FUSCO	MARIA	21/05/1975	no	si	no	si	no	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Tecnico esperto della gestione delle risorse umane	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
294	FUSIELLO	ANTONIO	21/08/1975	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore alla vendita, riparazione e sostituzione di pneumatici	Operatore alle lavorazioni di carrozzeria	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
295	GADOLA	FRANCESCA	26/05/1952	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
296	GALASSO	MARA	01/05/1960	SI	SI	SI	SI	NO	Addetto qualificato al front office	Direttore tecnico di agenzia di viaggi	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio
297	GALASSO	ANGELA	08/08/1985	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore all'assistenza educativa ai disabili		
298	GALLIFUOCO	ALBERTO	23/11/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
299	GALLINARO	GABRIELLA	28/01/1967	NO	NO	NO	SI	NO	Massaggiatore estetico	Estetista			
300	GALLO	CARLO	13/09/1958	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario		
301	GALOTTO	MARIA TERESA	11/03/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Tecnico dell'organizzazione di eventi	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di spettacolo		
302	GANGI	GIOVANNI	19/11/1950	NO	NO	SI	SI	NO	Acconciatore dello spettacolo	Acconciatore			
303	GARGANO	ANDREA	31/01/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della ristorazione - chef	Operatore del servizio bar	Tecnico esperto della ristorazione	Pizzaiolo	Operatore del servizio di sala
304	GAROFALO	MICHELE	17/10/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Orafo	Cesellatore			
305	GAROFALO	SALVATORE	27/06/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Orafo	Cesellatore			
306	GAUTIERO	ANTONIO	02/11/1970	NO	NO	NO	SI	NO	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	Responsabile delle attività di implementazione, installazione, personalizzazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione aziendale	Analista di sistemi informativi	Analista programmatore	
307	GENERALI	LOREDANA	01/08/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto delle lavorazioni lattiero-casearie	Operatore agroalimentare	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
308	GENNARELLI	SERGIO	14/09/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.
309	GIAQUINTO	NICOLA MARIO	08/12/1958	SI	SI	SI	SI	SI	Analista Tempi e Metodi	Operatore di montaggio elettromeccanico	Operatore meccanico	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
310	GIAQUINTO	GIANNI	24/05/1969	NO	NO	SI	NO	NO	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Sommelier	Tecnico della ristorazione - chef
311	GIAQUINTO	VINCENZO	13/03/1970	No	NO	SI	NO	NO	Cuoco				
312	GIGANTE	RAFFAELE	13/02/1951	NO	NO	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore Socio Sanitario			
313	GIORDANO	FLAMINIO	13/06/1983	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef			
314	GIORDANO	ANTONIO	18/06/1986	SI	SI	SI	SI	SI	Analista programmatore	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici		
315	GIORDANO	RAFFAELE	03/11/1962	SI	SI	NO	NO	SI	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	Tecnico del tutoraggio per attività formative	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo		
316	GIORDANO	PAOLA	22/03/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico esperto fiscale	Tecnico esperto contabile	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	operatore segretariale
317	GIUSTINIANI	RAFFAELE	27/10/1959	NO	NO	SI	NO	NO	Cuoco	Operatore del servizio di sala	Pizzaiolo		
318	GIUSTINIANI	ROSARIO	11/07/1966	si	si	si	si	si	Cuoco	Operatore del servizio di sala	Pizzaiolo		
319	GIUSTINIANI	VINCENZO	19/10/1962	si	si	si	si	si	Cuoco	Operatore del servizio di sala	Pizzaiolo		
320	GLIOTTONE	DOMENICO	27/01/1971	NO	NO	SI	NO	NO	Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati				
321	GORGA	NOEMI	02/04/1978	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative		
322	GRANATA	ORESTE	27/07/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto del controllo di gestione	Tecnico esperto fiscale
323	GRANDE	MARIA TERESA	09/09/1956	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
324	GRASSO	FRANCESCA	26/11/1987	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari	Operatore agroalimentare	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Tecnico delle produzioni vegetali	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali
325	GRAVANTE	FRANCESCO	24/09/1983	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Operatore Socio Sanitario	Assistente alla Poltrona Studio Odontoiatrico	
326	GRAVANTE	CRISTINA	20/08/1976	NO	NO	SI	NO	NO	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari				

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
327	GRIFFO	VINCENZO	11/03/1976	NO	NO	SI	SI	NO	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico coordinatore amministrativo	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali
328	GRIMALDI	ANGELA	12/02/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Operatore archivio amministrativo	Tecnico esperto contabile	
329	GRIMALDI	MARCO	06/03/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico del controllo della produzione e del la qualità alimentare	Tecnico esperto per la progettazione alimentare		
330	GRIMALDI	ANNAMARIA	12/09/1970	NO	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Esperto amministrativo
331	GRIMALDI	CARMELA	28/10/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio-sanitario	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari			
332	GRISI	MARIO	08/12/1951	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore del servizio di sala	Tecnico esperto della ristorazione	Operatore del servizio bar		
333	GUADAGNO	DARIO	25/03/1978	SI	NO	SI	SI	SI	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche				
334	GUARRACINO	IMMACOLATA	09/06/1983	NO	NO	SI	SI	NO	Mediatore familiare	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori		
335	GUERRA	AGNESE	06/08/1973	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Educatore per l'infanzia	Mediatore culturale	Mediatore familiare	
336	GUIDA	ANTONIO	19/01/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pizzaiolo	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
337	GUIDA	CINZIA	11/11/2018	NO	NO	NO	SI	SI	Educatore per l'infanzia	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)		
338	HUBER	ROBERTO	25/02/1965	NO	NO	NO	SI	NO	Pasticciere	Pizzaiolo	Tecnico della ristorazione - chef	Cuoco	Tecnico esperto della ristorazione
339	IACOLARE	EVA	03/08/1972	NO	NO	NO	SI	NO	Accompagnatore turistico	Addetto qualificato al front office	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Portiere d'albergo
340	IACONINOTO	GIORGIO	03/04/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Pasticciere				
341	IACONO	VALERIO	12/02/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi	Tecnico per la promozione eventi e prodotti di Spettacolo	
342	IANNINO	IRENE	20/03/1986	SI	SI	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Educatore per l'infanzia	Operatore Socio Sanitario		
343	IANNOTTA	MARIAROSARIA	22/03/1966	SI	SI	SI	SI	NO	Massaggiatore estetico	Estetista			
344	IANNOTTI	ANTONELLA	16/11/1967	SI	SI	SI	NO	NO	Operatore della confezione di abbigliamento	Operatore di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo	Sarto (Artigianale)		
345	IANNUCCI	FULVIO	15/02/1960	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film				
346	IASEVOLI	MARIO	16/12/1988	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari	Esperto cinofilo	Operatore agroalimentare	Tecnico dell'organizzazione e gestione di strutture per l'allevamento, l'accoglienza e l'impiego degli equidi	
347	IAZZETTA	PIETRO	23/03/1996	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pizzaiolo	Operatore del servizio bar		
348	ILLIANO	SALVATORE	25/02/1983	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Orientatore	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	
349	IMPEMBA	ANTONIETTA	24/07/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto del controllo di gestione	Tecnico esperto fiscale
350	IMPROTA	LUIGI	26/09/1989	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Operatore del servizio di sala	Operatore del servizio bar	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	
351	IRLANDO	ANTONIO	23/03/1950	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo			
352	IULIANO	MAURO	16/11/1962	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico del monitoraggio e controllo della rete idrica e degli interventi per il trattamento delle acque reflue	Tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente			
353	IZZO	MATTIA	01/08/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico esperto fiscale	Tecnico software	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
354	IZZO	PIERFRANCESCO	30/09/1965	NO	NO	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo
355	IZZO	MARCO	04/05/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico esperto fiscale	Operatore titoli	Tecnico esperto contabile	Esperto Amministrativo	Tecnico del Portafoglio Retail
356	LA GATTA	ALFREDO	11/09/1972	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici				
357	LA PORTA	ANTONELLA	08/10/1968	NO	NO	NO	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Esperto amministrativo
358	LA POSTA	MERY	12/07/1985	NO	SI	NO	NO	NO	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali			
359	LABANCA	SILVIO	11/12/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto di turismo rurale integrato	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente	
360	LAMBERTI	MARIA	03/03/1963	NO	NO	SI	NO	NO	Maglierista	Modellista di abbigliamento	Rammendatore	Sarto (Artigianale)	Tecnico modellista
361	LANDI	MASSIMILIANO	07/02/1972	NO	NO	NO	NO	SI	Installatore manutentore di impianti di refrigerazione				
362	LANGONE	CARMINE	19/07/1982	NO	NO	NO	NO	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico esperto fiscale	Esperto nella gestione aziendale	Esperto Amministrativo	
363	LATTANZIO	EMANUELE GENNARO	29/10/1984	NO	NO	SI	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.
364	LAUDONIO	VERONICA	29/07/1990	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
365	LECCE	FRANCESCO	06/04/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Analista della qualità del credito	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto fiscale
366	LEONE	MARIA ROSARIA	23/05/1965	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Tecnico di Sala Maitre	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani	Tecnico esperto della ristorazione
367	LEONE	NUNZIA	12/06/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Animatore sociale	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Mediatore culturale		
368	LEONESSA	OSCAR	09/09/1971	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore di panificazione e produzione di paste	Tecnico della trasformazione agroalimentare	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	Sommelier
369	LIBRERA	RITA	11/10/1976	SI	SI	NO	SI	SI	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)			
370	LICCIARDO	ANTONELLA	28/04/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Sicurezza sul lavoro nei cantieri edili	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici		
371	LIGUORI	AUGUSTO	04/08/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico di sala maitre
372	LIMODIO	ALBERTO	05/01/1987	NO	NO	NO	SI	SI	Operatore socio sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
373	LINGUERRI	PALMA STEFANIA	03/04/1972	NO	NO	NO	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.
374	LIPPOLIS	FIORINDA	23/03/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Educatore per l'infanzia	Operatore all'assistenza educativa ai disabili			
375	LISI	ISABELLA	28/01/1974	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico della gestione della sicurezza nei cantieri edili	Tecnico della valutazione e valorizzazione immobiliare	Tecnico esperto in valutazione di sostenibilità di processI costruttivi del sistema edificio	Tecnico esperto nel recupero sostenibile del patrimonio edilizio	Tecnico esperto nella gestione, coordinamento e ottimizzazione di un progetto BIM-based (BIM Manager)
376	LOMBARDI	VINCENZO	07/06/1978	SI	SI	SI	NO	NO	Cuoco	Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie	Capo reparto grande distribuzione	Operatore al banco di prodotti alimentari	
377	LOMIENTO	MARIA	14/08/1962	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)				
378	LONGOBARDI	FERDINANDO	17/03/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore di accoglienza-accompagnamento in manifestazioni congressuali, fiere, convegni (hostess)	Tecnico Copy writer	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali
379	LOSANNO CANNAVACCIUOLO	LUCA	22/08/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Analista di sistemi informativi	Analista programmatore	Responsabile della progettazione di procedure software e applicazioni informatiche	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	Tecnico Hardware
380	LUGELLO	SANDRO	29/07/1958	NO	NO	NO	SI	NO	Acconciatore				
381	LUONGO	FABRIZIO	20/05/1971	NO	NO	NO	SI	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Operatore di tatuaggio e piercing	Massaggiatore estetico	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
382	MACIARIELLO	GIOVANNA	22/04/1972	NO	NO	SI	SI	NO	Animatore sociale	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi	
383	MAGGIORE	GUIDO MARIA	05/05/1974	NO	NO	SI	SI	SI	Tecnico hardware	Operatore call center inbound	Tecnico hardware	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore call center Inbound
384	MAGLI	ARMANDO	23/08/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Requisito professionale per il commercio	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)
385	MAININI	ILARIA	20/02/1988	SI	SI	SI	SI	SI	Designer del Gioiello				

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
386	MAIONE	DOMENICO	13/02/1982	NO	NO	NO	SI	NO	Analista di sistemi informativi	Analista programmatore	Tecnico Hardware	Web designer	
387	MALATESTA	ANTONIETTA	27/03/1957	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
388	MAMONE CAPRIA	CLAUDIA	08/11/1982	NO	SI	SI	SI	NO	Orientatore				
389	MANCUSO	MICHELE	29/09/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Agricolo	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Operatore agroalimentare	Operatore di idraulica forestale	Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie
390	MANDUCA	MASSIMO	18/06/1969	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto alle operazioni cimiteriali	Direttore tecnico dell'impresa funebre	Direttore tecnico dell'impresa funebre		
391	MANFRELLOTTI	SIMONA	26/08/1983	NO	NO	NO	SI	NO	Addetto ai servizi di controllo delle attivitÃ di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi				
392	MANTOVANELLI	ANTONIO	21/10/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Esperto amministrativo
393	MANZI	ANNALIA	02/02/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Tecnico esperto della grafica	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	Tecnico grafico pubblicitario	
394	MANZO	GENNARO	11/08/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Esperto nella gestione di progetti	Esperto commerciale marketing	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Operatore dell'assemblaggio di apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche
395	MARANGELO	VINCENZO	16/01/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Attore	Tecnico dell'organizzazione di eventi	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali		
396	MARANO	MARIAROSARIA	29/01/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Interprete di lingua dei segni italiana				
397	MARASCO	LUIGI	19/04/1960	NO	SI	SI	SI	SI	Esperto Amministrativo	Operatore amministrativo			
398	MARINO	ANTONELLA	19/08/1973	NO	NO	NO	SI	NO	Addetto alla produzione di materie plastiche e gomma	Operatore della produzione chimica	Tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente	Tecnico delle produzioni chimiche	Tecnico di prodotto, processo nella chimica
399	MARINO	MICHELA	22/04/1969	SI	SI	SI	NO	NO	Estetista	Massaggiatore estetico	Acconciatore dello spettacolo	Truccatore dello spettacolo	
400	MARINO	SABATINA	06/10/1984	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
401	MARINO CAPANO	MARIA	30/05/1983	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore (Formazione teorica) - Legge 174/2005 - Art. 3, comma 1, lettera b)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Estetista	Massaggiatore estetico	Truccatore dello spettacolo
402	MARONE	BIAGIO	05/10/1967						Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Animatore sociale			
403	MAROTTA	NICOLA	15/02/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)
404	MARRAZZO	ANTONIO	24/03/1964	SI	NO	SI	SI	NO	Addetto all'installazione, manutenzione e riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici di auto, moto, camion e autobus	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Operatore dell'assemblaggio di apparecchiature elettromeccaniche ed elettriche	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Tecnico di collaudo elettrico
405	MARTINO	VITTORIO	14/10/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore				
406	MARTONE	GENNARO	30/12/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Mediatore familiare	Mediatore culturale
407	MARTONE	PALMIRA	21/05/1978	SI	NO	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Esperto commerciale marketing	Tecnico amministrazione del personale
408	MARTUSCIELLO	GENNARO	28/06/1973	SI	NO	SI	SI	NO	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Addetto qualificato al front office
409	MASCOLO	TOMMASO	28/09/1968	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Sommelier	Tecnico di Sala Maitre	
410	MASSARO	ENZA	02/10/1985	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico dell'informazione				
411	MASTROIANNI	ANNA	14/05/1956	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
412	MAURIELLO	LUCA	21/04/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto Customer care	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali
413	MAZZEO	ARMANDO	15/05/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Requisito professionale per il commercio		

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
414	MAZZUCCO	ANTONIO	09/07/1966	SI	NO	NO	NO	SI	Tecnico della progettazione e realizzazione di studi clinici e dello sviluppo di nuovo	Tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente			
415	MECCARIELLO	MARIA TERESA	31/08/1981	SI	NO	SI	NO	NO	Estetista	Massaggiatore estetico	Acconciatore dello spettacolo	Truccatore dello spettacolo	
416	MELE	STEFANIA	27/08/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico coordinatore amministrativo	
417	MELILLO	DANIELA	14/05/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Assistente Alla Poltrona Studio Odontoiatrico	Educatore per l'Infanzia		
418	MEMOLI	ANGELA	15/01/1983	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR				
419	MENDITTO	GIAN PIERO	02/08/1982	NO	SI	SI	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Esperto amministrativo	Estetista (specializzazione 3° anno)	Operatore amministrativo	Operatore archivio amministrativo
420	MENNA	COSTANTINO	09/07/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico analista BIM (BIM Analyst)	Tecnico esperto in valutazione di sostenibilità di processI costruttivi del sistema edificio	Tecnico esperto nella gestione, coordinamento e ottimizzazione di un progetto BIM-based (BIM Manager)	Tecnico specializzato BIM (BIM Specialist)	Tecnico specializzato nella diagnostica e nel monitoraggio strutturale
421	MERCONE	FERNANDO	26/11/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Estetista	Massaggiatore estetico	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore di tatuaggio e piercing
422	MERCURIO	MARIAPIA	09/06/1983	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico Copy writer	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente		
423	MICCO	GIUSEPPE	12/12/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Operatore di tatuaggio e piercing	Massaggiatore estetico	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
424	MICELLI	MARIA CARMELA ANTONIA	08/05/1962	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore per il trattamento e il recupero dei rifiuti	Tecnico esperto nella pianificazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
425	MICHELINO	MARIO	29/05/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.
426	MIELE	PASQUALINA	19/07/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare	Tecnico esperto per la progettazione alimentare			
427	MIGNONE	FRANCESCO	04/12/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore di panificazione e produzione di paste	Pizzaiolo			
428	MOLA	MARIA PIA	24/09/1970	SI	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
429	MOLELLA	STEFANO	13/12/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Massaggiatore estetico				
430	MONOPOLI	LUCA	30/07/1968	NO	NO	SI	SI	NO	Assistente alla clientela	Operatore di sportello			
431	MONTI	FRANCESCO	17/02/1983	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore di pescaturismo	Cuoco			
432	MONTONE	PIETRO ROBERTO	11/07/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Operatore del servizio di sala	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
433	MORACAS	ANGELO	26/05/1957	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico di supporto ai processi produttivi elettronici	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Tecnico hardware	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
434	MORALDO	PIERPAOLO	17/09/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Operatore archivio amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Tecnico esperto contabile
435	MORELLI	ANTONIO	21/02/1965	NO	SI	SI	SI	NO	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore Socio Sanitario			
436	MORI	VITTORIO	15/08/1940	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico delle vendite				
437	MORRONE	DOMENICO	25/10/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico dell'ispezione e manutenzione degli edifici storici	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali			
438	MORRONE	CARMEN LUCIA	24/07/1976	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico delle produzioni animali	Operatore delle lavorazioni lattiero-casearie			
439	MORVILLO	ANNA	25/12/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Educatore per l'Infanzia	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	
440	MUNNO	CARMELA	24/01/1972	No	No	SI	No	No	Requisito professionale per il commercio	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Operatore amministrativo	ESPERTO AMMINISTRATIVO
441	MUSELLA	MONICA	23/03/1981	SI	NO	NO	SI	SI	Tecnico dell'organizzazione di eventi	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione		
442	MUSIO	ALFONSO	24/08/1973	SI	NO	NO	NO	SI	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali				
443	MUTO	VALERIO	11/03/1968	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative				

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
444	MUTO	MAURO	15/05/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore Socio Sanitario			
445	NACAR	OTTAVIO	17/08/1961	NO	SI	NO	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Pasticciere	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef
446	NANNAVECCHIA	STEFANO	28/03/1958	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto alla produzione di materie plastiche e gomma	Operatore della produzione chimica	Tecnico delle attività di accertamento della qualità di materie prime, semilavorati, prodotti farmaceutici finiti, acque ed ambiente	Tecnico delle produzioni chimiche	Tecnico di prodotto, processo nella chimica
447	NAPOLETANO	ANIELLO	20/05/1951	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
448	NAPOLITANO	GIANFRANCO	14/10/1957	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
449	NAPOLITANO	MARIA	29/10/1958	SI	NO	NO	SI	NO	Estetista	Acconciatore	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Operatore di panificazione e produzione di paste	
450	NAPOLITANO	GIUSEPPE	26/05/1969	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico della ristorazione - chef	Pizzaiolo	Cuoco	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	
451	NARDI	ETTORE	28/05/1983	NO	NO	SI	SI	SI	Operatore ambientale	Operatore macchine a controllo numerico	Tecnico analista BIM (BIM Analyst)	Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	Tecnico Specializzato BIM (BIM Specialist)
452	NASTA	VINCENZO	09/10/1953	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
453	NATALE	MARCO	04/01/1960	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Operatore sociale di strada	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari
454	NISCI	VERA	30/08/1978	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico dell'organizzazione di eventi		
455	NOVI	ANNAMONICA	09/06/1976	NO	SI	NO	NO	SI	Operatore del servizio di sala	Addetto qualificato al front office	Operatore del servizio bar		
456	NOVI	VINCENZO	26/08/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto alla gestione delle attività di rimozioni, smaltimento e bonifica materiali contenenti amianto	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR			
457	NUGNES	SALVATORE	20/07/1973	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani	Operatore del servizio bar	Sommelier	Tecnico di Sala Maitre	Tecnico esperto della ristorazione
458	NUZZO	CARLO	08/05/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici	Tecnico coordinatore amministrativo		
459	ONETO	CLAUDIO	06/05/1978	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico esperto contabile				
460	OTTAIANO	PASQUALE	20/12/1949	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Assistente Alla Poltrona Studio Odontoiatrico		
461	PACIELLO	ANIELLO	14/06/1962	SI	NO	NO	NO	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
462	PAGANO	ROBERTO	29/10/1966	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto fiscale
463	PALELLA	SALVATORE	21/03/1977	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto qualificato al front office	Portiere d'albergo	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere
464	PALMA	MARIA ANTONIETTA	06/08/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto Amministrativo	Tecnico amministrazione del personale	Tecnico esperto della gestione delle rusorse umane	Tecnico esperto fiscale
465	PALMERI	LAURA	19/11/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Operatore segretariale	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico esperto della direzione di palestre e impianti sportivi	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
466	PALMIERI	LUCIA	03/12/1985	NO	NO	SI	SI	NO	Estetista				
467	PALOMBI	DANIELA	23/08/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi
468	PALUMBO	SANTOLO	18/05/1957	SI	NO	SI	SI	NO	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	Addetto all'allevamento			
469	PAOLELLA	FRANCESCO	20/08/1968	NO	SI	NO	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Pasticciere		
470	PAOLELLA	VITTORIO	27/12/1993	NO	SI	SI	NO	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Pasticciere	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica
471	PAONESSA	ANTONELLO	21/02/1976	NO	NO	NO	NO	SI	Cuoco	Pizzaiolo	Tecnico della conduzione dell'oliveto e della produzione di olio	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione	
472	PAPACCIUOLI	MARIA	05/04/1983	NO	NO	SI	SI	NO	Acconciatore				
473	PAPALE	ANTONIO	27/07/1972	NO	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
474	PAPPACENA	SIMONE	17/04/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Disegnatore edile	Tecnico esperto della programmazione e della gestione del cantiere	Tecnico di coordinamento del cantiere	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD
475	PARENTE	ANTONIO PASQUALE	17/05/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Interprete di lingua dei segni italiana				
476	PARISI	ANNUNZIATA	26/09/1966	NO	NO	SI	NO	NO	Addetto alle operazioni di spedizione	Guida turistica specializzata	Operatore agenzia di viaggio	Operatore amministrativo	Tecnico di marketing dei beni culturali
477	PARRELLA	ANTONELLA	11/11/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico esperto quality manager				
478	PASCARELLA	MARIA	23/09/1976	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto qualificato al front office	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	
479	PASTORE	GIANLUCA	09/11/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere
480	PECCERILLO	MICHELE	30/06/1957	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
481	PELUSO	FINIZIA	31/08/1959	NO	NO	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori	Operatore per l'assistenza familiare
482	PENNA	ELVIANGELA	20/03/1971	SI	NO	NO	SI	SI	Estetista				
483	PENNINO	VINCENZO	23/11/1973	SI	SI	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore all'assistenza educativa ai disabili		
484	PEPE	PIETRO	07/08/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Disegnatore edile	Operatore edile alle infrastrutture	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico di coordinamento del cantiere	
485	PEPE	ALESSIO	07/06/1986	NO	NO	SI	SI	SI	Pasticciere	Collaboratore polivalente nelle strutture ricettive e ristorative	Tecnico della ristorazione - chef	Pizzaiolo	Tecnico esperto della ristorazione
486	PEPICIELLO	SILVIO	13/05/1974	SI	SI	SI	NO	NO	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo			
487	PERNA	GIOSUE'	22/02/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore agenzia di viaggio	Operatore di promozione e accoglienza turistica			
488	PERNA	GIOVANNI	24/06/1962	NO	NO	NO	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef			
489	PERONE	CLAUDIA	05/05/1989	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto al confezionamento dei prodotti alimentari	Operatore agroalimentare	Tecnico del controllo della produzione e de lla qualità alimentare	Tecnico delle produzioni vegetali	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali
490	PETRILLO	GERARDO	19/06/1980	NO	SI	SI	NO	NO	Sommelier	Tecnico della gestione del punto vendita	Tecnico delle vendite		
491	PETRILLO	TERESA	28/03/1955	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
492	PETROSINO	LUISA	21/01/1977	NO	NO	NO	NO	SI	Mediatore culturale	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Mediatore familiare
493	PETRUZIELLO	GABRIELLA	04/06/1977	SI	NO	NO	NO	SI	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Mediatore familiare	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Operatore Socio Sanitario
494	PEZONE	MADDALENA	18/10/1988	NO	SI	SI	SI	NO	Modellista di abbigliamento	Operatore della confezione di abbigliamento	Operatore di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo	Sarto (Artigianale)	Tecnico modellista
495	PIANESE	TOMMASINA	01/08/1980	NO	NO	SI	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Tecnico coordinatore amministrativo
496	PICONE	GIUSEPPE	05/08/1989	NO	NO	SI	SI	NO	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali		
497	PIGNATIELLO	IMMACOLATA	25/05/1986	NO	NO	NO	SI	NO	operatore segretariale	Operatore amministrativo			
498	PINTO	ANNA	18/04/1960	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
499	PISAPIA	GIOVANNA	02/01/1979	NO	NO	NO	NO	NO	Animatore sociale				
500	PISCIOTTA	GENNARO	19/10/1955	NO	SI	SI	SI	NO	Operatore agricolo	Tecnico delle analisi di laboratorio di prodotti agricoli	Addetto alla vinificazione	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione	Operatore agroalimentare
501	PISCOPO	AGRIPPINO	03/06/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
502	PISCOPO	ELISABETTA	25/01/1987	NO	NO	NO	SI	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Esperto amministrativo	Estetista (specializzazione 3° anno)	Mediatore familiare	Mediatore penale minorile
503	POLITO	FRANCESCO	18/04/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Orologiaio riparatore				
504	POPPITI	MARIA LUISA	09/07/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico				
505	POSILLICO	GIUSEPPE	05/09/1973	no	no	si	no	no	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
506	POZIELLO	PASQUALINO	20/05/1971	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore per l'organizzazione del processo di lavorazione grafica, di elaborazione di un prodotto grafico e di realizzazione di prodotti multimediali				
507	PREZIOSI	ELVIRA	30/01/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Operatore amministrativo	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di siti internet e pagine web	Tecnico esperto contabile
508	PRISCO	COSTANTINO	31/10/1972	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Tecnico di Sala Maitre	Tecnico esperto della ristorazione	
509	PROCACCIO	GIUSEPPE	07/01/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Interprete di lingua dei segni italiana	Operatore Socio Sanitario	Assistente alla Poltrona Studio Odontoiatrico	Mediatore culturale
510	PROCCACINI	MASSIMO	03/09/1979	SI	SI	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
511	PROPATO	ANDREA	11/07/1989	SI	SI	SI	SI	SI	Interprete di lingua dei segni italiana				
512	PUCA	ALESSANDRO	15/07/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Tecnico esperto del controllo di gestione	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico coordinatore amministrativo
513	PUCILLO	GIACOMO	23/10/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto alla gestione delle attività di rimozioni, smaltimento e bonifica materiali contenenti amianto	Operatore alla conduzione di macchine complesse	Personale operativo addetto alle attività di rimozione,smaltimento e bonifica materiali contenenti amianto	Operatore di idraulica forestale	
514	PUGLIESE	ANTONIO	28/08/1958	NO	NO	SI	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Tecnico coordinatore amministrativo
515	PURGATO	MICHELA	30/03/1975	no	no	si	si	no	Tecnico modellista	Sarto (Artigianale)	Disegnatore di moda	Modellista di abbigliamento	Stilista settore moda
516	PURIFICATO	OTTAVIA	26/02/1958	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista	Massaggiatore estetico	Truccatore dello spettacolo		
517	PUZONE	ANTONIO	06/06/1967	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR				
518	QUINZONE GAROFALO	SILVIO	12/01/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Esperto giurista d'impresa	Tecnico amministrazione del personale	Tecnico coordinatore amministrativo
519	RAGGIO	ROSANNA	21/05/1988	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore di promozione e accoglienza turistica				
520	RAGONE	FRANCESCA	20/01/1993	NO	NO	NO	NO	SI	Addetto qualificato al front office	Cuoco			
521	RAGOSTA	MASSIMO	07/04/1950	no	no	si	si	no	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo		
522	RAMAGLIA	GRAZIA	14/10/1973	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	
523	RANIA	FABIO	17/02/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore della lavorazione carne e salumi	Addetto della macellazione carni	Addetto all'allevamento	Operatore della pesca e dell'acquacoltura	Tecnico di gestione di impianti di itticoltura e maricoltura
524	RANNO	MARCO	13/08/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore Socio Sanitario			
525	RANUCCI	MARIA	10/03/1957	NO	NO	SI	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
526	RAPUANO	CLAUDIA	30/06/1985	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico esperto della gestione delle risorse umane	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze		
527	RESCIGNO	LUIGIA	07/01/1965	NO	NO	NO	NO	SI	Estetista				
528	RICCIARDI	AGOSTINO	28/11/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Tecnico esperto fiscale	Esperto commerciale marketing	Tecnico esperto del controllo di gestione	Tecnico esperto contabile
529	RICCO	GAETANO	13/07/1961	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico di spedizione, trasporti e logistica				
530	RINALDI	CIRO	05/04/1967	NO	NO	NO	SI	NO	Responsabile tecnico di tinto lavanderia				
531	RIVIECCIO	SALVATORE	05/11/1982	NO	No	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
532	RIZZO	LINNEO	06/04/1993	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore del servizio bar				
533	ROCCIA	ANNALISA	14/04/1967	SI	SI	NO	NO	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico esperto di progettazione e pianificazione della strategia comunicativa, campagna pubblicitaria, sponsorizzazioni e attività promozionali	
534	ROCCO	ROBERTO	02/01/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Analista di sistemi informativi	Tecnico della programmazione e dello sviluppo di programmi informatici	Tecnico delle attività di progettazione, sviluppo e aggiornamento di siti web	Tecnico esperto di sicurezza informatica	Tecnico software
535	ROCCO	RAFFAELA	31/01/1962	SI	NO	NO	NO	SI	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Direttore tecnico dell'impresa funebre	Requisito professionale per il commercio	
536	ROMANO	ROCCHINA	12/01/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	
537	ROMANO	VINCENZO	02/01/1975	NO	SI	SI	NO	NO	Cuoco	Pasticciere	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
538	ROMANO	RITA	27/01/1976	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore edile alle ristrutturazioni	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Progettista mobili e arredamento	Tecnico esperto della grafica	Tecnico esperto di grafica informatica

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
539	ROMANO	Gino	06/04/1945	SI	SI	SI	SI	SI	Cesellatore	Registar	Responsabile della gestione, conservazione, valorizzazione e promozione di musei	Tecnico dei servizi educativi museali	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali
540	RONCA	LUCIO	12/07/1958	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore della ceramica artigianale				
541	ROSCIGNO	BIAGIO	15/04/1978	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di opere di artigianato artistico sacro	Registar	Responsabile della gestione, conservazione, valorizzazione e promozione di musei	Tecnico dei servizi educativi museali	Tecnico della valorizzazione e promozione dei beni e delle attività culturali
542	ROSELLA	LUCIA	13/12/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati		
543	ROSSI	GIOVANNI	23/11/1974	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico della fotografia				
544	ROSSI	PIETRO	20/10/1955	NO	SI	SI	NO	NO	Operatore del servizio di sala	Cuoco	Operatore del servizio bar	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Requisito professionale per il commercio
545	RUOTOLO	ANIELLO	11/02/1967	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala			
546	RUSCIANO	MATTIA ROSARIO	30/12/1961	NO	NO	SI	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Aggiornamento operatori del commercio-settore alimentare	
547	RUSSO	IMMACOLATA	23/04/1972	SI	SI	SI	SI	NO	Tecnico del controllo della qualità				
548	RUSSO	MARIA ROSARIA	19/08/1958	NO	NO	SI	NO	NO	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
549	RUSSO	CLAUDIA	12/07/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico esperto del controllo di gestione	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda		
550	RUSSO	GENNARO LUCA	06/12/1982	NO	NO	SI	SI	NO	Analista Programmatore	Analista di sistemi informativi	Tecnico Hardware	Web designer	Tecnico esperto e-commerce
551	RUSSO	CRESCENZO	07/05/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo
552	SAIONI	CLAUDIA	08/09/1967	NO	NO	SI	NO	NO	Esperto amministrativo	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Orientatore	Esperto della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio-economico
553	SALADINO	SUSANNA	01/12/1959	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
554	SALVATI	GIOVANNI	25/07/1995	NO	NO	NO	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Pizzaiolo		
555	SALVATI	ANTONIO	13/03/1997	NO	NO	NO	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Pizzaiolo		
556	SALVATO	GIOVANNA	18/01/1974	SI	NO	NO	SI	SI	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione			
557	SALZANO	SALVATORE	04/08/1982	NO	SI	SI	SI	NO	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici	Tecnico Installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	Sicurezza sui luoghi di lavoro(datori di lavoro)	Sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori)	Addetto prevenzione e incendi,lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio
558	SAMMARTINO	GIOVANNA	21/02/1975	NO	NO	NO	NO	SI	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare				
559	SAMPOGNA	RENATO	20/03/1983	NO	NO	SI	SI	NO	Animatore sociale	Educatore per l'Infanzia	Mediatore culturale	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari
560	SANNA	NATALIA	08/03/1958	SI	SI	SI	SI	NO	Esperto cinofilo	Operatore di animal care			
561	SANNINO	CIRO	14/08/1974	NO	NO	SI	SI	NO	Sommelier	Operatore del servizio bar	Tecnico esperto della ristorazione	Tecnico di sala maitre	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani
562	SANTORIO	MARIA MADDALENA	31/05/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)
563	SANTORO	ALFONSO	21/09/1964	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore del servizio di sala				
564	SANTORO	ANNAMARIA	10/02/1968	NO	NO	NO	NO	SI	Estetista				
565	SANTORO	CARLO	24/07/1972	SI	SI	NO	NO	SI	Tecnico per la direzione delle strutture ricettive extra-alberghiere				
566	SAPONARA	FRANCESCO	18/05/1964	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti di condizionamento e climatizzazione	Installatore manutentore di impianti di refrigerazione	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici
567	SARACENO	GIUSEPPE	05/02/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Responsabile del coordinamento dei reparti dell'organizzazione e della gestione del personale di struttura turistica/di ristorazione	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione	
568	SARAINO	MARCELLA	15/04/1981	NO	NO	NO	SI	SI	Estetista (specializzazione 3° anno)	Estetista	Operatore di tatuaggio e piercing	Truccatore dello spettacolo	
569	SAVARESE	GIUSEPPE	28/02/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
570	SAVINO	MONICA	05/06/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Mediatore culturale				
571	SAVINO	ANTONIO	12/01/1971	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Operatore Socio Sanitario			

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
572	SCAGLIOLA	FRANCESCO	18/02/1982	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Operatore segretariale		
573	SCALELLA	DOMENICO	28/05/1960	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore amministrativo	Tecnico dell'informazione			
574	SCAMARDELLA	FRANCESCO	19/01/1961	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del controllo della produzione e della qu alità alimentare	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico di gestione di impianti di itticoltura e maricoltura	Tecnico esperto per la progettazione alimentare
575	SCELZA	ROSALIA	19/08/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Operatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto fiscale
576	SCHIANO DI COLA	KATIA	01/11/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
577	SCIALO'	TERESA	06/07/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore ambientale	Operatore per il trattamento e il recupero dei rifiuti	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico della rilevazione topografica e territoriale	Tecnico per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti
578	SCORZETO	ANTONELLA	11/01/1984	SI	SI	SI	SI	SI	Interprete di lingua dei segni italiana				
579	SCOTTO DI QUACQUERO	DARIA	26/11/1960	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore della ceramica artigianale				
580	SELCE	MASSIMO	17/06/1970	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
581	SELIS	ROBERTA	25/06/1986	SI	SI	SI	SI	SI	Truccatore dello spettacolo	Massaggiatore estetico	Estetista	Operatore di tatuaggio e piercing	
582	SELLITTO	FRANCESCO	16/11/1969	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
583	SENATORE	MASSIMO	21/01/1969	SI	SI	SI	SI	SI	tecnico esperto contabile	tecnico esperto fiscale			
584	SEPE	CRESCENZO	31/03/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Pizzaiolo	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione
585	SERPICO	ANTONIO	15/04/1956	SI	NO	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
586	SERRA CASSANO	ILARIA	18/03/1983	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore amministrativo	Tecnico esperto Customer care			
587	SIANI	MARGHERITA	30/08/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Estetista	Massaggiatore estetico			
588	SIANI	ANTONIO	23/06/1989	SI	NO	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Mediatore familiare	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Mediatore culturale	Educatore per l'infanzia
589	SIANO	DANIELA	24/05/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze				
590	SICONOLFI	ROCCO	24/10/1959	NO	NO	NO	NO	SI	Analista della qualità del credito				
591	SILVESTRI	ROSARIO	13/08/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Operatore amministrativo	Requisito professionale per il commercio	Tecnico coordinatore amministrativo
592	SILVESTRINI	IGNAZIO	23/04/1968	SI	NO	SI	SI	SI	Personale operativo addetto alle attività di rimozione,smaltimento e bonifica materiali contenenti amianto		Sicurezza sul lavoro nei cantieri edili	Addetto prevenzione e incendi,lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	
593	SILVESTRO	MARIO	17/01/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Animatore sociale	Educatore per l'Infanzia	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	
594	SILVESTRO	MARIANNA	18/03/1982	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore Socio Sanitario	Educatore per l'infanzia	Tecnico dell'analisi dei fabbisogni in campo sociale e della progettazione di interventi, servizi sociali e socio-sanitari	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)
595	SIMONE	NICOLA	21/10/1970	NO	SI	SI	NO	NO	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Sommelier	Tecnico di sala maitre
596	SODANO	VALENTINA	04/01/1985	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Tecnico esperto dell'e-tutoring per e-learning	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
597	SOLLA	VITTORIO	05/12/1965	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto prevenzione e incendi,lotta antincendio e gestione delle emergenze in caso di incendio	Sicurezza sui luoghi di lavoro (lavoratori)	SIcurezza sul lavoro nei cantieri edili	Tecnico della gestione della sicurezza nei cantieri edili	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda
598	SOMMA	GIOVANNI	24/03/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Tecnico amministrazione del personale	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico esperto della gestione delle risorse umane	Tecnico esperto per l'inserimento, reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati
599	SOMMA	PATRIZIA	14/01/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Direttore tecnico di agenzia di viaggi	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Esperto commerciale marketing
600	SORICE	TIZIANA	24/10/1977	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi		
601	SORRENTINO	LUIGI	02/09/1990	SI	NO	SI	SI	SI	Cuoco				
602	SORRENTINO	ANGELO	19/05/1980	SI	SI	NO	NO	SI	Cuoco				

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
603	SORRENTINO	ANIELLO	05/04/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	Responsabile delle attività di implementazione, installazione, personalizzazione e manutenzione di sistemi integrati per la gestione integrata	Tecnico esperto di grafica informatica	Tecnico esperto di sicurezza informatica	Tecnico software
604	SORRENTINO	MARIACARMEN	07/01/1990	NO	NO	NO	SI	NO	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Analista di sistemi informativi	Operatore di saldatura	Operatore meccanico	
605	SORRENTINO	LUCA	11/11/1960	SI	SI	SI	SI	SI	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio-sanitario				
606	SORRENTINO	ROSSANA	29/01/1973	NO	NO	NO	NO	SI	Orientatore				
607	SORRENTINO	CONCETTA	30/06/1968	NO	SI	SI	SI	SI	Operatore segretariale	Tecnico esperto di sicurezza informatica			
608	SORRENTINO	ANTONIO	20/07/1967	NO	NO	NO	NO	SI	Acconciatore				
609	SORVINO	MARIA	24/05/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Estetista	Massaggiatore estetico	Truccatore dello spettacolo		
610	SPASIANO	ROSARIO	16/07/1980	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto alla preparazione, installazione, controllo e manutenzione degli impianti elettronici	Installatore e manutentore di impianti di sollevamento	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti di condizionamento e climatizzazione	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici
611	SPERANZA	STEFANO	01/02/1974	NO	SI	SI	SI	SI	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Tecnico esperto del controllo di gestione	Esperto nella gestione aziendale	Tecnico esperto contabile
612	SPINA	ANTONELLA	19/06/1975	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Responsabile di struttura-servizio sociale o socio- sanitario		
613	SPLENDORE	NUNZIANTE	22/05/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto qualificato al front office	Tecnico dell'elaborazione delle strategie di comunicazione	Tecnico delle attività di ideazione e sviluppo dell'immagine di campagne pubblicitarie	Esperto commerciale marketing	Tecnico commerciale delle vendite
614	STASI	CARLO	13/02/1960	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico esperto nella progettazione e gestione di interventi strutturali	Tecnico del controllo della qualità	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo
615	STILO	MARIA GRAZIA	10/04/1979	NO	NO	NO	SI	NO	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Requisito professionale per il commercio	Estetista (specializzazione 3° anno)	Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi	Operatore amministrativo
616	STINGONE	CARMINE	02/10/1974	SI	SI	SI	SI	SI	Disegnatore edile	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico della rilevazione topografica e territoriale	Tecnico di coordinamento del cantiere	Tecnico esperto della programmazione e della gestione del cantiere
617	STIZZO	IMMACOLATA	24/12/1983	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi		
618	STRIANO	BRUNO	22/01/1962	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico delle produzioni animali	Tecnico delle produzioni vegetali	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico esperto appalti ed offerte	Tecnico progettista di spazi verdi
619	TACINELLI	ABELE	04/04/1955	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi				
620	TAGLIAFIERRO	DANIELA	19/03/1964	SI	SI	SI	SI	SI	Estetista (specializzazione 3° anno)	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi			
621	TALIENTO	PAOLA	05/06/1980	SI	NO	SI	SI	NO	Estetista (Formazione teorica) - Legge 1/90 - Art. 3, comma 1, lettera b) e c)	Estetista	Estetista (specializzazione 3° anno)	Massaggiatore estetico	
622	TAMBURRINI	FRANCO	27/06/1952	NO	NO	SI	NO	NO	Operatore dell'autoriparazione	Operatore meccanico	Operatore di saldatura	Requisito professionale per il commercio	
623	TAMMARO	LUIGI	09/06/1976	NO	NO	NO	SI	SI	Operatore alle lavorazioni di carrozzeria	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
624	TARALLO	LOREDANA	10/01/1959	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
625	TEDESCO	MICHELINA	09/05/1968	NO	NO	NO	NO	SI	Modellista di abbligliamento	Modelista di calzatura	Disegnatore di moda		
626	TERRONE	ANNA MARIA	02/01/1967	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Tecnico amministrazione del personale	Tecnico esperto contabile	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative
627	TESTA	MARIO	21/09/1978	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto nella gestione aziendale	Esperto commerciale marketing			
628	TIBERINO	GIANLUCA	21/09/1980	NO	NO	NO	NO	NO	Cuoco	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Pizzaiolo	Pasticciere
629	TOLINO	GIUSEPPE	26/02/1970	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto commerciale marketing	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione di progetti	Tecnico esperto analista finanziario	Tecnico esperto contabile
630	TOMASELLO	CLAUDIA	07/02/1979	SI	SI	SI	SI	SI	Cuoco	Pasticciere	Pizzaiolo	Tecnico del controllo della produzione e della qualità alimentare	Tecnico della ristorazione - chef
631	TOMMASELLI	GIANLUCA	21/01/1974	NO	NO	SI	SI	NO	Addetto alla vinificazione	Tecnico del controllo della produzione e del la qualità alimentare	Tecnico della conduzione del vigneto e della vinificazione		
632	TOMMASINO	FRANCESCA	18/08/1973	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico esperto contabile	Esperto Amministrativo	Tecnico esperto fiscale	Operatore amministrativo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
633	TONINI	MARIA ELENA	18/07/1983	NO	NO	SI	SI	NO	Tecnico esperto dell'elaborazione del piano di sicurezza aziendale, pianificazione dei programmi di adeguamento e manutenzione, formazione ed informazione sulla sicurezza in azienda				
634	TORELLO	RITA ILENIA	11/05/1972	SI	SI	NO	NO	SI	Esperto nella gestione aziendale	Esperto nella gestione di progetti			
635	TORINO	ANTONIO	03/01/1981	SI	SI	SI	SI	SI	Requisito professionale per il commercio	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Estetista (specializzazione 3° anno)	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Acconciatore (specializzazione 3° anno)
636	TRAMONTANO	ALBINO MIRKO	15/04/1981	NO	NO	SI	SI	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Operatore di tatuaggio e piercing	Massaggiatore estetico	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni
637	TRAMONTANO	VINCENZO	04/02/1961	SI	SI	SI	SI	SI	Acconciatore				
638	TRAVAGLINI	AMINA	17/06/1970	SI	NO	SI	SI	NO	Requisito professionale per il commercio	Agente affari in mediazione (propedeutico) - Legge 39/89 - Art. 3 e ss.mm.ii.	Agente e rappresentante di commercio - Legge 204/85 - Art. 5 e ss.mm.ii.	Esperto Amministrativo	Operatore amministrativo
639	TRUONO	LUIGI	06/04/1968	SI	SI	SI	SI	SI	Orafo	Orologiaio riparatore			
640	TUCCILLO	CARMINE	08/01/1978	NO	NO	SI	SI	NO	Cuoco				
641	TULLI	ALFONSO	28/06/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico del Customer Relationship Management				
642	TURRA'	MAURIZIO	28/04/1961	NO	NO	SI	SI	NO	Esperto giurista d'impresa				
643	VACCHIANO	STEFANO	12/11/1988	SI	SI	SI	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
644	VALENTE	ALESSANDRO	30/04/1963	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto Internal auditor	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio-economico	Tecnico della progettazione, definizione e promozione di piani di sviluppo turistico e promozione del territorio
645	VALENTINO	GIOVANNI CLAUDIO	12/09/1968	SI	SI	SI	NO	NO	Operatore del servizio bar	Sommelier	Tecnico di sala maitre	Operatore del servizio di sala	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani
646	VALENTINO	CIRO	26/02/1968	SI	NO	SI	SI	SI	Assistente alla Poltrona Studio Odontoiatrico				
647	VALERIO	ROSA	07/01/1971	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico della pianificazione e realizzazione di attività valutative	Tecnico delle attività di analisi dei fabbisogni formativi e della progettazione di interventi formativi	Esperto della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio-economico
648	VANACORE	ANTONIO	30/01/1964	SI	SI	SI	SI	SI	Pasticciere				
649	VARRIALE	GIUSEPPE	27/11/1964	NO	NO	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Operatore amministrativo	Tecnico esperto contabile		
650	VARRIALE	GERARDO	01/01/1965	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore del servizio bar	Operatore del servizio di sala	Tecnico esperto della ristorazione		
651	VENERUSO	FORTUNA	21/11/1971	NO	NO	NO	SI	SI	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Tecnico del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione HR	Tecnico della gestione e controllo delle ris. finanziarie, org. e tecnologiche di strutture formative	Responsabile delle attività di analisi, progettazione e aggiornamento di sistemi informativi	
652	VENTURA	LUISA	11/01/1969	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto Internal auditor				
653	VERDE	MARIA	01/08/1982	NO	NO	SI	SI	NO	Disegnatore di moda	Modellista CAD settore moda	Modellista di abbigliamento	Tecnico esperto per il disegno di moda	Tecnico modellista
654	VERDERAME	ALFONSO	19/05/1985	NO	NO	NO	NO	NO	Operatore Socio Sanitario	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)			
655	VICECONTE	ENRICO	26/08/1954	SI	SI	SI	SI	SI	Assistente all'operations manager	Responsabile della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio- economico	Esperto nella gestione di progetti	Esperto nella gestione e sviluppo delle risorse umane	Systems engineer
656	VICINANZA	FRANCESCO	05/08/1982	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore amministrativo	Esperto amministrativo	Tecnico coordinatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Operatore alla tesoreria
657	VIGNA	GIOVANNI	02/08/1958	SI	SI	SI	SI	SI	Addetto alla riparazione di autoveicoli e autoarticolati	Conduttore impianti termici	Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Operatore dell'autoriparazione	Operatore alle lavorazioni di carrozzeria
658	VINCI	LEONARDA ANNA	10/05/1988	SI	SI	SI	SI	SI	Operatore Socio Sanitario	Educatore per l'infanzia	Operatore all'assistenza educativa ai disabili	Operatore Socio Sanitario con formazione complementare (OSSS)	Tecnico dell'assistenza domiciliare ai minori
659	VIRGILIO	LUCIANO	04/03/1957	NO	NO	NO	SI	NO	Massaggiatore estetico				
660	VISCA	NICOLA	11/01/1967	NO	NO	SI	SI	NO	Operatore del servizio di sala	Operatore del servizio bar	Tecnico di sala maitre	Addetto qualificato al servizio in sala ed ai piani	Sommelier
661	VISCITO	ROBERTA	11/07/1979	SI	NO	SI	SI	SI	Operatore agroalimentare				
662	VISCUSI	ALESSANDRO	16/11/1985	NO	SI	SI	NO	NO	Pasticciere	Operatore al confezionamento dei prodotti alimentari			
663	VITALE	MARIANNA	29/08/1980	NO	NO	NO	SI	NO	Cuoco	Tecnico della ristorazione - chef	Tecnico esperto della ristorazione		
664	VITALE	CLAUDIO	11/06/1977	NO	NO	NO	Si	Si	Esperto giurista d'impresa	Tecnico esperto appalti ed offerte	Tecnico amministrazione del personale		
665	VITIELLO	PASQUALE	30/04/1972	NO	NO	SI	SI	SI	Estetista				
666	VITOLO	GIANCARLO	23/07/1971	NO	NO	NO	NO	SI	Operatore agenzia di viaggio				
667	VOZZA	ORNELLA	25/01/1972	SI	NO	NO	SI	SI	Animatore sociale	Mediatore culturale	Mediatore familiare	Orientatore	Tecnico di accompagnamento all'individuazione e messa in trasparenza delle competenze

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Avellino	Benevento	Caserta	Napoli	Salerno	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (1)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (2)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (3)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (4)	VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE PER QUALIFICAZIONE/TITOLO/IDONEITA' (5)
668	VOZZA	PASQUALE	01/01/1967	NO	SI	SI	NO	NO	Addetto qualificato al front office	Portiere d'albergo	Tecnico esperto per la direzione delle strutture ricettive alberghiere	Operatore di promozione e accoglienza turistica	Operatore agenzia di viaggio
669	ZABATTA	NICOLANTONIO	09/01/1973	NO	NO	NO	SI	NO	Tecnico installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili	Installatore manutentore di impianti di refrigerazione	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti di condizionamento e climatizzazione	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici	Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti termo-idraulici
670	ZANCA	ROSALBA	19/05/1972	NO	NO	SI	NO	NO	Requisito professionale per il commercio	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Operatore amministrativo	Esperto Amministrativo
671	ZANCAGLIONE	COSIMO	25/05/1976	SI	SI	SI	SI	SI	Tecnico della realizzazione di elaborati grafici attraverso l'uso di strumenti informatici e programmi CAD	Tecnico esperto del rilievo e dell'accatastamento	Tecnico software		
672	ZANFARDINO	BIAGIO	15/03/1961	NO	NO	NO	SI	NO	Operatore Socio Sanitario				
673	ZELANTE	GAETANO	23/11/1974	NO	NO	NO	SI	SI	Tecnico esperto della ristorazione	Operatore del servizio di sala	Tecnico della ristorazione - chef	Operatore del servizio bar	Tecnico della ristorazione - chef
674	ZEOLLA	GIUSEPPE	15/07/1980	NO	SI	NO	NO	NO	Tecnico dello sviluppo di coltivazioni, allevamenti e attività d'impresa agricola, analisi e monitoraggio delle produzioni e dello sviluppo	Tecnico della supervisione, prevenzione e sorveglianza del patrimonio forestale e faunistico	tecnico progettista di spazi verdi	Tecnico esperto nella programmazione delle risorse agro-forestali	tecnico delle produzioni vegetali
675	ZITO	MARIA ROSARIA	08/05/1963	NO	NO	SI	NO	NO	Estetista (specializzazione 3° anno)	Acconciatore (specializzazione 3° anno)	Requisito professionale per il commercio		
676	ZIZZANIA	MARIO	20/03/1962	SI	SI	SI	SI	SI	Esperto amministrativo	Esperto nella gestione aziendale	Operatore amministrativo	Tecnico esperto contabile	Tecnico esperto fiscale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 108 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 5 - Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014-2020. AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - ANNUALITA' 2016" - ESITI DOMANDE DI LIQUIDAZI0NE XXXVIX ELENCO - DETERMINAZIONI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Commissione Europea, con Decisione C (2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale "POR Campania FSE 2014/ 2020";
b. con D.G.R. n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
c. con D.G.R. n. 719 del 16 dicembre 2015 sono stati assentiti i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PO Campania FSE 2014/2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza;
d. con deliberazione n.112 del 22.3.2016 la Giunta Regionale ha approvato la Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020;
e. con deliberazione n. 191 del 3.5.2016 la Giunta Regionale ha istituito nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011, i capitoli di entrata e di spesa relativi al POR FSE 2014/2020 ed ha attribuito la responsabilità gestionale di detti capitoli di nuova istituzione alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01;
f. con la succitata Deliberazione ha demandato alle Direzioni Generali competenti in materia di attuazione l'invio all'Autorità di gestione, incardinata nella Direzione Generale 01, delle proposte di impegno e di liquidazione a valere sui capitoli collegati alle azioni del Programma ed ha demandato al dirigente della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 01 l'adozione, con proprio atto, dei corrispondenti decreti di impegno e di liquidazione;
g. con Delibera della Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016 è stato approvato il Sistema di gestione e di controllo del POR FSE Campania 2014-2020;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 148 del 29 dicembre 2016 sono stati approvati il Manuale delle procedure di gestione, il Manuale dei controlli e le Linee Guida per i beneficiari del POR FSE 2014-2020;
i. con il Decreto Dirigenziale n.17 del 23 del 23 giugno 2017 è stato revisionato il Manuale delle procedure di gestione;
j. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 160 del 19 aprile 2016 ha proceduto alla programmazione dell'importo di € 50.000.000,00 finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, azioni 8.1.1 per un importo pari a € 20.000.000,00; azione 8.2.2 per un importo pari a € 10.000.000,00; azione 8.5.1 per un importo pari a € 20.000.000,00, prevedendo, altresì, l'opportunità del supporto alle strutture regionali per lo svolgimento degli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria delle attività in argomento a valere sull'Asse V del PO Campania FSE 2014/2020 per un importo fino a un massimo pari a € 500.000,00;
k. con Decreto del Capo Dipartimento n. 8 del 18 maggio 2016 è stata individuata nella Direzione Generale 01 la struttura competente per l'attuazione della misura;
l. in attuazione della richiamata DGR n. 160/2016, è stato predisposto l'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" approvato con Decreto Dirigenziale n. 76 del 8.7.2016 ss.mm.ii.;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 21/3/2018, rettificato con DD n. 23 del 16/5/2018, il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 12.266.788,00;
n. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 29/3/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 229.551,00;

o. che con Decreto Dirigenziale n. 41 del 11/7/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602, 8620, 8646, la complessiva somma di € 9.902.564,00;
p. che con Decreto Dirigenziale n. 58 del 31/10/2018 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sui capitoli di spesa 8602 e 8646, la complessiva somma di € 661.772,00;
q. con Decreto Dirigenziale n. 20 del 1/3/2019 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sul capitolo di spesa 8602 e 8646 la complessiva somma di € 1.906.567,00;
r. con Decreto Dirigenziale n. 34 del 7/5/2019 il Dirigente della UOD 05 della Direzione Generale 01 ha impegnato, sul capitolo di spesa 8620 la complessiva somma di € 959.908,00;

CONSIDERATO che

a. la Società Sviluppo Campania SpA, per lo svolgimento delle attività di supporto alle strutture regionali per gli adempimenti relativi alle fasi di ammissibilità, valutazione e istruttoria dell'avviso pubblico "Incentivi per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania – Annualità 2016" ha proceduto, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorità di gestione del POR FSE, di quelle contenute nel SI.GE.CO e delle direttive comunitarie, nazionali e regionali dettate in materia, all'avvio delle attività volte alla valutazione delle domande di liquidazione presentate dalle aziende ammesse al contributo e alla verifica dei requisiti di liquidabilità delle somme ammesse sulla base delle previsioni dell'Avviso, nonché alla redazione delle relative check list di istruttoria con il supporto del Team per l'operazione istituito con Decreto Dirigenziale n. 67 del 20.6.2016 ss.mm.ii;
b. con pec in data 5/9/17, 2/10/17, 12/10/17, 20/10/17, 7/11/17, 10/11/17, 14/11/17, 17/11/17, 24/11/17, 27/11/17, 1/12/17, 7/12/17, 15/12/17, 27/12/17, 27/12/17, 18/1/18, 22/1/18, 26/1/18, 29/1/18, 2/2/18, 6/2/18, 9/2/18, 21/2/18, 8/3/18, 22/3/18, 5/4/18, 13/4/18, 23/4/18, 7/5/18, 11/5/18, 21/5/18, 31/5/18, 14/6/18, 28/6/18, 18/7/18, 27/7/18, 7/9/18, 14/9/18, 27/9/18, 5/10/18, 11/10/18, 18/10/18, 23/10/18, 30/10/18, 7/11/18, 15/11/18, 22/11/18, 30/11/18, 7/12/18, 14/12/18, 20/12/18, 11/1/19, 25/1/19, 7/2/19, 15/2/19, 22/2/19, 26/2/19, 1/3/19, 8/3/19, 15/3/19, 22/3/19, 29/3/19, 5/4/19, 12/4/19, 18/4/19, 9/5/2019, 10/5/2019, 14/5/19, 17/5/19, 24/5/19 acquisite ai prott. nn. 588430, 614992, 641636, 671582, 697250, 734766, 748597, 753840, 763916, 780552, 781327, 795193, 811561, 834409/2017, 3402, 10008, 39411, 47154, 61320, 65583, 78155, 84760, 95328, 123203, 160421, 193023, 222481, 243562, 264818, 291144, 304397, 324806, 350421, 384952, 417833, 467733, 495592, 564787, 564790, 582099, 607878, 627977, 642006, 657975, 669762, 686618, 706601, 724640, 742866, 762907, 785809, 800961, 815325/2018, 21940, 55328, 87468, 106091, 125458, 125467, 129864, 139810, 155041, 171861, 191632, 206225, 226553, 241742, 255472, 292352, 262353, 292354, 292355, 296096, 303537, 314086, 330370/2019, Sviluppo Campania ha trasmesso l'elenco delle richieste di liquidazione istruite a tali date;
c. in relazione alle domande che presentano delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'amministrazione ha dato notizia all'interessato di tali irregolarità e, nelle more della trasmissione di dichiarazioni, integrazioni, chiarimenti richiesti, nonché della documentazione richiesta ad altre amministrazioni competenti, l'istruttoria resta sospesa;
d. che, decorsi i termini previsti, l'Amministrazione ha in ogni caso proceduto ad inviare alle aziende giudicate ammissibili, a mezzo pec, come previsto dall'art. 18 comma 4 dell'Avviso, sollecito alla presentazione delle succitate integrazioni delle domande di liquidazione, al fine di assicurare la massima partecipazione delle aziende, nel rispetto dei criteri di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
e. che l'art. 71 comma 3 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., prevede che, in mancanza della regolarizzazione o completamento della domanda presentata, la stessa non ha seguito;

f. l'amministrazione ha proceduto alla verifica dei contributi concessi e degli importi liquidati con precedenti decreti dirigenziali, rilevando le rettifiche necessarie, anche in seguito ad istanze di riesame presentate dagli interessati;
g. il paragrafo 3 del Manuale dei Controlli di Primo Livello prevede che le verifiche di primo livello vengono svolte precedentemente all'erogazione di ciascuna tranche di contributo e, comunque, prima della certificazione della spesa all'Unione Europea;
h. l'amministrazione ha proceduto alla verifica della acquisizione agli atti delle risultanze CCIAA e del DURC valido alla data del presente provvedimento, ovvero del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità quantificate, per la successiva attivazione del relativo intervento sostitutivo in favore degli enti creditori, come disciplinato dall'art. 4 del DPR n. 207/2010 rimodulato dall'art. 31 commi 3 e 8-bis del DL 69/2013 conv. dalla L. 98/2013 e dalla circolare INPS n. 126/2015;
i. in caso di rilascio del documento di "verifica regolarità contributiva" evidenziante irregolarità non quantificate, la liquidazione del contributo resta sospesa, in attesa di ricevere gli opportuni chiarimenti dagli enti previdenziali, al fine dell'eventuale attivazione del relativo intervento sostitutivo;

RITENUTO

a. di poter rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese, allo scopo di accelerare l'iter amministrativo per l'attuazione delle operazione e l'erogazione degli importi spettanti ai fini del raggiungimento dei target di spesa al 31/12/2018, assicurando pur sempre il rispetto delle disposizioni contenute dal Manuale dei Controlli di Primo Livello e dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

b. di prevedere che qualora dalle verifiche di gestione emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, le somme indebitamente versate saranno recuperate a valere sul saldo del progetto e/o sulle polizze fideiussorie presentate;

c. di poter procedere pertanto alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie;

d. di doversi riservare ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, recupero di somme indebitamente versate, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;

e. di dover procedere alla rettifica degli importi concessi e liquidati con precedenti decreti dirigenziali, di cui all'allegato A al presente decreto;

f. di dover rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione dell'elenco delle restanti domande di liquidazione per le quali alla data odierna non è stata conclusa l'istruttoria;

g. di doversi procedere, con successivo provvedimento, alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, per l'importo complessivo di € 244.649,00, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivi specifici 1, 2, 3 - sugli impegni assunti con i Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del

11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018, n. 20 del 1/3/2019, n. 34 del 7/5/2019 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01; procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive;

VISTI

a. il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
b. il Decreto del Presidente di Giunta Regionale. n. 95 del 15/04/2016;
c. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i;
d. il D. Lgs 23 giugno 2011, n.118;
e. la L.R. n. 61 del 29.12.2018;
f. la D.G.R.C. n. 25 del 22.01.2019;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P. Dirigente della UOD 05

DECRETA

1. di procedere alla pubblicazione dell'elenco delle domande di liquidazione per le quali sono state concluse le verifiche istruttorie, allegato A al presente provvedimento;

2. di rinviare le attività di controllo di primo livello alla fase di certificazione delle spese;

3. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità delle domande, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i., ovvero in seguito alla presentazione di istanza motivata degli interessati, da trasmettersi a mezzo pec all'indirizzo incentivoimpresefse@pec.regione.campania.it entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC;
4. di rettificare gli importi concessi e liquidati con precedenti decreti, di cui all'allegato A al presente decreto;

5. di trasmettere il presente decreto al Dirigente della UOD 05 della DG 01, affinché proceda alla liquidazione in favore delle aziende e per i rispettivi importi ammessi, di cui all'allegato A del presente decreto, per l'importo complessivo di € 244.649,00, mediante distinti bonifici bancari da effettuarsi sul codice IBAN dalle stesse indicato, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I - Obiettivi specifici 1, 2, 3 - sugli impegni assunti con Decreti Dirigenziali n. 11 del 21/3/2018 s.m.i., n. 15 del 29/3/2018, n. 41 del 11/7/2018, n. 58 del 31/10/2018, n. 20 del 1/3/2019, n. 34 del 7/5/2019 dal Dirigente della UOD 05 della D.G. 01, procedendo all'attivazione dell'intervento sostitutivo in favore degli enti previdenziali per le aziende per le quali sono presenti irregolarità contributive;
6. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, del presente decreto, anche ai sensi di quanto previsto dagli artt. 26 comma 2 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione, alla UOD 50 01 01, alla UOD 50 01 05, all'Autorità di Certificazione, all'Autorità di Audit del POR FSE 2014-2020.

Somma

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
2858	CONFEROSA S.R.L.	07591261214	MANZO	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
2858	CONFEROSA S.R.L.	07591261214	IOVINELLI	Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
2947	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO S.C.A R.L.	01390250627	PENNA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	33,00	B88E19000370009	16019AP000002070	961299	2819399
3086	IMMOBILIARE AMMA S.R.L.	07450021212	NOVELLETTI	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_15273360	3.829,00	B68E19000720009	16019AP000002071	961300	2819400
3090	AMMA IMPRESA S.R.L.	08384061217	CORCIONE	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14266038	6.727,00	B68E19000730009	16019AP000002072	961301	2819401
3372	DIKE BASKET NAPOLI SSD A.R.L.	06996831217	D'ANNUNZIO	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_15122709	4.836,00	B68E19000740009	16019AP000002073	961302	2819403
3576	BRT-BROADCAST RADIO TRANSMISSION S.R.L.	06503661214	SPIEZIA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	477,00	B68E19000750009	16019AP000002074	961303	2819404
3613	L.M. GLOBAL S.R.L.	01569650623	LEPARULO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	143,00	B18E19000190009	16019AP000002075	961304	2819405
3613	L.M. GLOBAL S.R.L.	01569650623	SCHETTINI	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	138,00	B18E19000190009	16019AP000002075	961304	2819405
3615	D.R. SERVICES S.R.L.	01594140624	CELA	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
3616	L'ANTICA PIAZZA S.R.L.S.	01647000627	FAZARANO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - Durc irregolare prot. INAIL_15178033	1.111,00	B18E19000200009	16019AP000002076	961305	2819406
3724	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	01514560620	CORRADO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
3724	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	01514560620	DE SISTO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
3724	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	01514560620	GAGLIARDI	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
3724	M.D. LOGISTICA SERVIZI S.R.L.	01514560620	SACCAVINO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - mancato incremento occupazionale	0,00				
3861	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MILANO S.R.L.	02727030658	PEROZZIELLO	AMMESSO	3.703,00	B38E19000300009	16019AP000002077	961306	2819423
3865	SALUMI DEL SANNIO S.R.L.	01612830628	LEONE	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_13485952	2.202,00	B87C18021210009	16019AP000001462	961298	2819374
4309	VERDINO MARCELLINO	04078720614	CAFFO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO	2.516,00	B38E19000310009	16019AP000002078	961307	2819424
4429	MINY CLUB S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	03451410611	LIGUORI	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - dimissioni dipendente	0,00				
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	BATTIMELLI	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	4.575,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	D'ANIELLO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	5.304,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	NASTRO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	4.574,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	NASUTO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	4.639,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	PASCUCCI	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	2.489,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	SANZONE	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	2.604,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	SORRENTINO	RETTIFICA DD 16/2019 - Domanda decaduta - art. 71 co. 3 del DPR 445/2000 - mancate integrazioni documentali	0,00				
4616	ESAWORLD S.R.L.	05033590653	VERTOLOMO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14987099	4.978,00	B48E19000390009	16019AP000002079	961308	2819425
4723	C.D.R.I. S.R.L.	08414751217	CIRILLO	AMMESSO	2.020,00	B34F17002620009	16019AP000000317	961283	2819331
4723	C.D.R.I. S.R.L.	08414751217	ANNUNZIATA	AMMESSO	1.627,00	B34F17002620009	16019AP000000317	961283	2819331
4723	C.D.R.I. S.R.L.	08414751217	APUZZO	AMMESSO	2.015,00	B34F17002620009	16019AP000000317	961283	2819331
4741	AUTOSCUOLA DAMIANI LUIGI	04346320650	PALUMBO	AMMESSO	4.408,00	B38E19000320009	16019AP000002080	961309	2819426
4758	RIVIELLO CONSIGLIO	04794720658	VILLANI	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	1.388,00	B28E19000310009	16019AP000002081	961310	2819427
4784	SARTORIA GRAY SRL	08012621218	SORVINO	AMMESSO	9.672,00	B98E19000360009	16019AP000002082	961311	2819428
4839	ARPINO RAFFAELE	02893830642	DE PLACIDO	AMMESSO	4.003,00	B68E19000760009	16019AP000002083	961312	2819429
4915	ROSELLI & PARTNERS SOC. COOP. A R.L.	02728460649	GRELLA	AMMESSO	3.511,00	B68E19000770009	16019AP000002084	961313	2819430
4952	D&D GROUP S.R.L.	03286170786	D'ANIELLO	AMMESSO - Durc irregolare prot. NPS_13695639	2.780,00	B38E19000330009	16019AP000002085	961314	2819431
5086	PERFETTO PIERLUIGI - PERFETTO COSTRUZIONI	01640630628	ANGELO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	2.501,00	B88E19000380009	16019AP000002086	961315	2819432
5152	FUTURA SERVICE S.R.L.	04879741215	FERRARO	AMMESSO	6.315,00	B67C18014790009	16019AP000001079	961291	2819367
5200	SCIANGRILA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	04832180659	PASCONE	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_13824935	4.531,00	B67C18007380009	16019AP000000977	961290	2819338
5206	ONORANZE FUNEBRI SANTALUCIA S.R.L.S.	05377900658	Santalucia	AMMESSO	2.649,00	B48E19000400009	16019AP000002087	961316	2819433
5335	COUSINS S.R.L.	05353460651	KROUPOVA	AMMESSO	3.349,00	B78E19000380009	16019AP000002088	961317	2819434
5335	COUSINS S.R.L.	05353460651	AVAGLIANO	AMMESSO	3.171,00	B78E19000380009	16019AP000002088	961317	2819434
5346	LAMBERTI DESIGN	04609220654	VALENTE	AMMESSO	6.284,00	B77C18007790009	16019AP000001299	961295	2819371
5358	GUIPA COSTRUZIONI S.R.L.	04938340652	CALENDA	AMMESSO	2.749,00	B28E19000320009	16019AP000002089	961318	2819435
5369	MOVI.TECH S.R.L.S.	08283171216	SIGNORE	AMMESSO	5.618,00	B68E19000780009	16019AP000002090	961319	2819464
5392	RINOVA SERVICE SOC. COOP. SOCIALE	05169500658	bartolomeo	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.868,00	B58E19000270009	16019AP000002091	961320	2819466
5404	ASSOCIAZIONE PICCOLO MONDO	94074010656	D'AMBROSIO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	452,00	B85H18000330009	16019AP000000669	961296	2819372
5404	ASSOCIAZIONE PICCOLO MONDO	94074010656	MORO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	446,00	B85H18000330009	16019AP000000669	961296	2819372

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5404	ASSOCIAZIONE PICCOLO MONDO	94074010656	PANELLA	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	846,00	B85H18000330009	16019AP000000669	961296	2819372
5404	ASSOCIAZIONE PICCOLO MONDO	94074010656	SAGGESE	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.534,00	B85H18000330009	16019AP000000669	961296	2819372
5404	ASSOCIAZIONE PICCOLO MONDO	94074010656	STASIO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	485,00	B85H18000330009	16019AP000000669	961296	2819372
5413	MECCANICA MERIDIONALE S.R.L.	04917970651	Nenna	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	1.443,00	B47C18012880009	16019AP000001537	961286	2819334
5413	MECCANICA MERIDIONALE S.R.L.	04917970651	Atripaldi	AMMESSO	3.571,00	B47C18012880009	16019AP000001537	961286	2819334
5414	BEAUTIFULHAIR DI VANACORE CARMINE	06106461210	CUCCINIELLO	AMMESSO - Durc irregolare prot. INAIL_16445847	3.841,00	B87C18020790009	16019AP000001085	961297	2819373
5414	BEAUTIFULHAIR DI VANACORE CARMINE	06106461210	GARGIULO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - Durc irregolare prot. INAIL_16445847	3.565,00	B87C18020790009	16019AP000001085	961297	2819373
5429	NEA DI LUIGI SOLITO S.N.C.	07158611215	SOLITO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b) - Durc irregolare prot. INAIL_16445847	962,00	B68E19000790009	16019AP000002092	961321	2819467
5440	GRUPPO ANDROMEDA S.R.L.	03995740614	TAVASSI	AMMESSO	2.929,00	B98E19000370009	16019AP000002093	961322	2819468
5495	BAR MEETING DI AQUINO VINCENZO	00695800623	DI DIO	AMMESSO	2.282,00	B88E19000390009	16019AP000002094	961323	2819469
5529	IL TEMPIO DI ISIDE BFA DI RUSSO ANGELA	01671690624	RICCIO	NON AMMESSO - art. 8 co. 1 - cessazione dipendente	0,00				
5553	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06138121212	IACONO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - Durc irregolare prot. INPS_13797905	1.322,00	B68E19000800009	16019AP000002095	961324	2819470
5553	I NUOVI ORIZZONTI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	06138121212	GRAZIANO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c) - Durc irregolare prot. INPS_13797905	350,00	B68E19000800009	16019AP000002095	961324	2819470
5606	PL PRINT S.R.L.	08507671215	ALVINO	AMMESSO	9.195,00	B18E19000220009	16019AP000002096	961325	2819471
5615	GALDO GERARDO	02125100640	FIORIELLO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO	814,00	B78E19000390009	16019AP000002097	961326	2819472
5615	GALDO GERARDO	02125100640	GALDO	RETTIFICA DD 16/2019 - NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0,00				
5615	GALDO GERARDO	02125100640	PAGLIUCA	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO	1.191,00	B78E19000390009	16019AP000002097	961326	2819472
5728	A.G.V. S.R.L. PROFESSIONISTI & PARTNERS	01935510766	MUOIO	AMMESSO	5.232,00	B38E19000340009	16019AP000002098	961327	2819473
5755	CHEMICALS LAND S.R.L.	07899180637	ARAMINI	AMMESSO	4.629,00	B68E19000810009	16019AP000002099	961328	2819474
5784	MICHELE TUTINO & CO. S.R.L.	02286480641	TUTINO G.	AMMESSO	3.298,00	B68E19000820009	16019AP000002100	961329	2819490
5784	MICHELE TUTINO & CO. S.R.L.	02286480641	TUTINO A.	AMMESSO	3.298,00	B68E19000820009	16019AP000002100	961329	2819490
5786	NUOVA D2 S.R.L.	08016001219	ERCOLE	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14343813	3.166,00	B67C18015190009	16019AP000001206	961292	2819368
5799	ANSA S.R.L.	06219301212	PETRILLO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	2.814,00	B68E19000210009	16019AP000001930	961294	2819370
5799	ANSA S.R.L.	06219301212	OREFICE	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	3.697,00	B68E19000210009	16019AP000001930	961294	2819370

ALLEGATO A									
pratica	**DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE**	**PIVA**	**DIPENDENTE**	**ESITO**	**IMPORTO €**	**CUP**	**SURF**	**COR**	**VERCOR**
5803	ASSANTI GIUSEPPE E C. S.A.S.	01866370644	MELITO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	810,00	B98E19000380009	16019AP000002101	961330	2819491
5935	CASEIFICIO SATURNO GIOVANNI S.R.L.	08531811217	Saturno	AMMESSO	5.907,00	B18E19000210009	16019AP000002102	961331	2819492
5977	GERICO S.R.L.	03924331212	VENTURA	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14435744	3.422,00	B48E19000410009	16019AP000002103	961332	2819493
5979	OMEGAUNO S.R.L.	02794650305	DE BLASIO	AMMESSO	1.925,00	B78E19000330009	16019AP000002104	961333	2819494
5984	CAM.PEL. S.R.L.	03261191211	ACONE	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14024329	4.103,00	B65H18000450009	16019AP000000571	961289	2819337
5984	CAM.PEL. S.R.L.	03261191211	DE MARTINO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14024329	4.660,00	B65H18000450009	16019AP000000571	961289	2819337
5984	CAM.PEL. S.R.L.	03261191211	VITTUOZZO	RETTIFICA DD 16/2019 - AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14024329	6.495,00	B65H18000450009	16019AP000000571	961289	2819337
6015	STUDIO VINCENZO BARTIROMO	02880320656	TORRE	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. c)	3.400,00	B38E19000350009	16019AP000002105	961334	2819495
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	COPPOLA	AMMESSO	938,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	CERULLO	AMMESSO	1.447,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	FESTA	AMMESSO	1.516,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	MOCERINO FATIGATI	AMMESSO	368,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	PANICO	AMMESSO	1.130,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	PORTOFINO	AMMESSO	1.086,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6018	CENTRO PERIZIE LIQUIDATIVE S.A.S. DI FESTA PELLEGRINO & C.	02350580649	ROMANO	AMMESSO	3.124,00	B37C19000060009	16019AP000001737	961284	2819332
6035	LA BOTTEGA DEL RICAMO DI MARTUSCELLI ANELLINA & C. S.N.C.	04306650658	D'ANGELO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	3.081,00	B68E19000830009	16019AP000002106	961335	2819496
6088	QUATTROASSI S.R.L.	05202190657	PALLADINO	AMMESSO	1.607,00	B44F17000150009	16019AP000000206	961285	2819333
6108	JWS S.R.L.	04501691218	CARRELLA	AMMESSO	2.680,00	B67C19000500009	16019AP000001871	961293	2819369
6117	MY CHOICE S.R.L.	06950481215	MARESCA	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14565841	3.969,00	B78E19000400009	16019AP000002107	961336	2819497
6119	ANDIAMO S.R.L.	08201971218	MOCERINO	NON AMMESSO - art. 5 co. 1 - mancanza requisiti di svantaggio	0,00				
6172	GIAST3 S.R.L.S.	07520261210	OLIVA	AMMESSO - Durc irregolare prot. INPS_14905784	1.016,00	B68E19000840009	16019AP000002108	961337	2819498
6175	ICOMMERCE S.R.L.	06760371218	CASTIGLIA	AMMESSO	4.342,00	B64F17001940009	16019AP000000278	961288	2819336
6180	SENATORE S.R.L.	05516520656	CIARDIELLO	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	434,00	B47C19000130009	16019AP000001744	961287	2819335
6180	SENATORE S.R.L.	05516520656	ARUTA	AMMESSO PRO-QUOTA - art. 15 co. 1 l. b)	490,00	B47C19000130009	16019AP000001744	961287	2819335

Decreto Dirigenziale n. 104 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'INIZIATIVA REGIONALE "PIANO PER IL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DELLA CAMPANIA - CONCORSO UNICO TERRITORIALE". DETERMINAZIONI ULTERIORI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 444 dell'11 luglio 2018 la Giunta Regionale ha inteso dare attuazione alle Linee di indirizzo del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'avvio di un corso - concorso a cura della Commissione interministeriale RIPAM, quale strumento di sperimentazione del Progetto "RiformAttiva";

b. con la succitata Deliberazione n. 444 dell'11 luglio 2018, la Giunta Regionale ha demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione il compito di porre in essere, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e la Direzione Generale Risorse Umane, le procedure amministrative occorrenti per il supporto alla predisposizione dei Piani triennali di fabbisogno del personale e delle capacità assunzionali, sia per l'amministrazione regionale sia per gli Enti locali;

c. la Regione Campania, con D.G.R. n. 625 del 9 ottobre 2018, in attuazione della D.G.R. n. 444 del 11 luglio, ha approvato il progetto di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA. "RIPAM –Concorso Unico Territoriale per le Amministrazioni della Regione Campania", affidando al Formez PA il compito di supportare la Regione e gli Enti locali campani nelle attività di ricognizione dei fabbisogni di personale e della capacità assunzionale;

d. con la citata D.G.R. n. 625/2018 la Giunta regionale, altresì, ha formulato indirizzo alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di avviare la manifestazione di interesse rivolta agli Enti locali campani ed ha contestualmente approvato, a tal fine, uno schema di Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per la realizzazione del corso-concorso per l'assunzione di personale nella Regione Campania;

e. con la DGR n. 15 del 22 gennaio 2019, nel confermare l'indirizzo alla Direzione Generale per le Risorse Umane di svolgere, con il supporto del FORMEZ, le procedure volte a garantire la ricognizione sia dei fabbisogni sia della capacità assunzionale dell'Amministrazione regionale, ha individuato nella Direzione 50.01 "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione", la struttura incaricata dell'attuazione dell'intero progetto "RIPAM – Concorso Unico Territoriale per le Amministrazioni della Regione Campania", conferendo alla stessa il mandato ad assumere i provvedimenti ritenuti utili alla piena ed efficace attuazione dell'intervento, anche ai fini della tempestività, e alla massima partecipazione da parte degli Enti interessati;

PREMESSO, altresì, CHE

a. con D.D. n. 194 del 17/10/2018, pubblicato sul BURC n. 76 del 18 Ottobre 2018, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 625/2018 è stato indetto l'avviso "Manifestazione d'interesse all'iniziativa regionale Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania- Concorso unico territoriale";

b. con D.D. n. 1 del 25/01/2019, si è proceduto, tra l'altro:
- ad approvare l'elenco degli Enti aderenti alla manifestazione di interesse "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania- Concorso unico territoriale";
- ad approvare l'elenco delle istanze di adesione alla manifestazione di interesse sopra citata non ammissibili in quanto provenienti da soggetti pubblici non rientranti nelle categorie degli enti destinatari della manifestazione d'interesse medesima di cui al citato D.D. n. 194/18;

- a riaprire i termini della procedura per la presentazione delle adesioni/istanze a tutti gli enti di cui all'art. 3 della manifestazione d'interesse approvata con D.D. n. 194 del 17/10/2018 entro la data ultima del 31/03/2019;

c. con D.D. n. 64 del 10/04/2019, tra l'altro, si è provveduto a:
- approvare l'elenco complessivo degli Enti aderenti alla manifestazione di interesse "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania- Concorso unico territoriale" nonchè l'elenco delle istanze di adesione non ammissibili e/o decadute;

- adottare le determinazioni occorrenti per dare seguito, con la massima tempestività, al completamento di tutte le attività volte all'adozione degli atti relativi al "*Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania Concorso unico territoriale*";

RILEVATO CHE

a. con nota prot. 12026 del 12/05/2019 il Presidente della Giunta Regionale ha trasmesso al Dipartimento della Funzione pubblica le proposte dei bandi concorsuali relative ai profili C e D da mettere a Concorso;

b. che nei suddetti bandi è previsto che il numero dei posti messi a concorso e il numero delle borse lavoro possa essere incrementato nel caso di adesioni di ulteriori Enti locali della Regione Campania alle procedure corso-concorsuali, espresse prima dello svolgimento delle prove preselettive e che dell'eventuale incremento sia data comunicazione con apposito avviso da pubblicare sul sito http://riqualificazione.formez.it, contestualmente all'avviso di convocazione delle prove preselettive;

c. con nota prot. n. 459645 del 24/05/2019, acquisita agli atti regionali con n. 335173 del 28/05/2019, il Comune di Napoli ha trasmesso la Deliberazione di Giunta Comunale n. 241 del 24/05/2019 contenente la manifestazione di volontà all'adesione all'iniziativa, nella quale si da evidenza dell'avvenuto assolvimento con l'approvazione della D.G.C. 214 del 13/05/2019 degli impegni ad effettuare l'analisi di fabbisogno del personale per il triennio 2019 – 2021, all'individuazione delle unità di personale reclutabili a tempo indeterminato e determinato, nel triennio citato, nei profili di interesse del progetto RIPAM Campania, alla verifica di sussistenza delle condizioni per l'assunzione delle medesime unità di personale;

RILEVATO, altresì, CHE

a. la previsione della possibilità di ulteriori adesioni da parte degli Enti territoriali fino alla convocazione per le prove preselettive è in linea con l'indirizzo già espresso dalla Giunta Regionale con la richiamata deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2019, con la quale si conferiva mandato a questa Direzione Generale ad assumere i provvedimenti ritenuti utili alla piena ed efficace attuazione dell'intervento, anche ai fini della massima partecipazione da parte degli Enti interessati;

b. tale indirizzo, anche alla luce del disposto della citata D.G.R. 15/2019, determina il superamento della necessità di individuazione del termine di decadenza al 31/03/2019 disposta con il DD 1/2019 per l'adesione alla procedura corso-concorsuale unica;

ATTESO CHE

a. il fine di consentire la massima partecipazione da parte degli Enti interessati va, comunque, contemperato con l'esigenza di realizzare l'intervento secondo una tempistica adeguata e certa, anche alla luce delle peculiarità della procedura del concorso unico territoriale;
b. gli interessi sopra esposti possono essere adeguatamente perseguiti attraverso l'individuazione di una forma semplificata di adesione alla procedura del Concorso Unico da parte degli Enti ancora interessati, che preveda l'assolvimento di tutti gli adempimenti necessari in capo all'Ente aderente in termini abbreviati rispetto a quelli contemplati nell'avviso a manifestare interesse di cui ai decreti sopracitati nn. 194/2018 e 1/2019;

RITENUTO

a. necessario stabilire che gli ulteriori Enti Territoriali che intendono aderire al "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania - Concorso unico territoriale" possano presentare formale adesione entro il termine perentorio della data di pubblicazione sul sito http://riqualificazione.formez.it dell'avviso di convocazione delle prove preselettive;
b. che l'Ente aderente debba trasmettere, contestualmente alla formale richiesta di adesione, la seguente documentazione:
    - provvedimento deliberativo di adesione al "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania - Concorso unico territoriale", di approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il cui schema, a meri fini collaborativi, è allegato al detto provvedimento sub 1;
    - deliberazione di approvazione dei fabbisogni di personale per il triennio di riferimento;
    - ricevuta generata dal portale "concorsiuniciregionali.gov.it" di avvenuto completamento del caricamento dei dati relativi al fabbisogno;
    - deliberazione di avvalimento e delega alla Commissione Interministeriale Ripam delle procedure concorsuali per i profili selezionati ed alla Regione Campania per l'espletamento delle procedure di mobilità (ove non già assolte dall'Ente in via autonoma), contenente, altresì l'impegno ad assumere i soggetti vincitori per i posti resi disponibili il cui schema è allegato al presente provvedimento sub 2;
    - Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente conforme al modello di cui all'allegato sub 1;
b. necessario modificare l'Accordo di Collaborazione di cui al D.D. 194/2018, approvato con D.G.R. n. 625/2018, per conformarlo alla procedura semplificata sopra esposta come da allegato 1 al presente provvedimento;

VISTI

a. la normativa e i riferimenti richiamati;
b. le DD.G.R. nn. 444/2018, 625/2018 e 15/2019;

c. i D.D. n. 194/2018, 1/2019 e 64/2019;

d. il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii;

e. il Decreto Presidenziale n. 272 del 30 dicembre 2016;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal R.U.P.

DECRETA

1. di stabilire che gli ulteriori Enti Territoriali che intendono aderire al "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania - Concorso unico territoriale" possano presentare formale adesione entro il termine perentorio della data di pubblicazione sul sito http://riqualificazione.formez.it dell'avviso di convocazione delle prove preselettive
2. di stabilire che l'Ente aderente debba trasmettere, contestualmente alla formale richiesta di adesione, la seguente documentazione:
    a. provvedimento deliberativo di adesione al "Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania - Concorso unico territoriale", di approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il cui schema, a meri fini collaborativi, è allegato al detto provvedimento sub 1;
    b. deliberazione di approvazione dei fabbisogni di personale per il triennio di riferimento;
    c. ricevuta generata dal portale "concorsiuniciregionali.gov.it" di avvenuto completamento del caricamento dei dati relativi al fabbisogno;
    d. deliberazione di avvalimento e delega alla Commissione Interministeriale Ripam delle procedure concorsuali per i profili selezionati ed alla Regione Campania per l'espletamento delle procedure di mobilità (ove non già assolte dall'Ente in via autonoma), contenente, altresì l'impegno ad assumere i soggetti vincitori per i posti resi disponibili, il cui schema è allegato al presente provvedimento sub 2;
    e. Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente conforme al modello di cui all'allegato sub 1;
3. di modificare l'Accordo di Collaborazione di cui al D.D. 194/2018, approvato con D.G.R. n. 625/2018, per conformarlo alla procedura semplificata sopra esposta, come da allegato 1 al presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro e alle Risorse Umane, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le Politiche Giovanili, al Nucleo per la Valutazione e la Verifica degli Investimenti Pubblici, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito istituzionale e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Somma

Allegato 1

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADESIONE AL PROGETTO "RIPAM – CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA", PROMOSSO DALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON LA REGIONE CAMPANIA, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90 E S.M.I.

Premesso che:

- l'articolo 35, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 6, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, ha disposto che "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 per le amministrazioni di cui al comma 4, le restanti amministrazioni pubbliche, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive, possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica e avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al citato decreto interministeriale 25 luglio 1994, fatte comunque salve le competenze delle Commissioni esaminatrici. A tali fini, la Commissione RIPAM si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA*";
- in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le Linee di indirizzo del Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione, volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, secondo le quali decorsi 60 giorni dalla loro pubblicazione, le Amministrazioni pubbliche non potranno effettuare assunzioni di personale se non si saranno adeguate alle sue prescrizioni;
- la Regione Campania:
  a) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 444 dell'11/07/2018, ha inteso dare attuazione alle Linee di indirizzo del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, prevedendo l'avvio di un corso-concorso a cura della Commissione interministeriale RIPAM, quale strumento di sperimentazione del Progetto "RiformAttiva";
  b) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 625 del 09/10/2018 ha approvato sia il progetto di potenziamento della capacità istituzionale e amministrativa delle PP. AA. della Campania (*"RIPAM – CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA"*), redatto dal Formez, al quale è stato, altresì, conferito apposito incarico per la sua concreta attuazione e realizzazione, sia lo schema di Accordo di collaborazione, da sottoscrivere con gli enti locali, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
  c) con nota acquisita al Prot. Com.le n. _____ del _____2018 comunicava l'avvio del richiamato progetto di rafforzamento organizzativo degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni campane, che prevede la realizzazione di un corso-concorso per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione, la formazione e l'assunzione di personale presso gli Enti Locali della Campania, attivato nell'ambito del programma RIPAM, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con Formez;

Visti:
- il Decreto Legislativo 30 Marzo 2001, n. 165;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), cl) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), h), Q m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare, l'articolo 6 con il quale viene modificato l'articolo. 35 del d.lgs n. 165/01, prevedendo, in materia di reclutamento del personale pubblico, la possibilità per le pubbliche amministrazioni, di avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RlPAM), di cui al Decreto Interministeriale 25 luglio 1994 che, a sua volta, può avvalersi dell'Associazione Formez-Pa;
- la Direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante le linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia di reclutamento del personale, adottata in attuazione dell'articolo 35, comma 5.2, del citato Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo schema di Accordo ex art.15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per la realizzazione del corso-concorso per l'assunzione di funzionari amministrativi e tecnici di area D e C (diversi profili) negli enti locali della Regione Campania;

Osservato che l'adozione del presente atto deliberativo non comporta assunzione di impegni di spesa a carico dell'ente, in dipendenza di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lettera a) dello schema di Accordo, per il quale la Regione Campania si impegna ad assicurare le condizioni per la sostenibilità finanziaria del progetto approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale meglio in premessa richiamata;

Considerato che, per effetto dell'adozione del presente atto deliberativo, questo Ente si impegna a:

1. effettuare l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, con il supporto del sistema informativo messo a disposizione da Formez-Pa;
2. individuare, con il supporto del medesimo sistema informativo, le unità di personale reclutabili a tempo indeterminato, nel triennio 2019-2021, nei profili di interesse del progetto RIPAM Campania;
3. verificare la sussistenza delle condizioni per l'assunzione delle unità di personale di cui al punto precedente, quale requisito per poter deliberare l'adesione al progetto RIPAM Campania ed esercitare espressa delega alla Commissione interministeriale RIPAM;
4. far svolgere, presso le proprie sedi, ai candidati selezionati attraverso il progetto RIPAM il periodo di formazione on the job, garantendo ogni supporto necessario e la collaborazione alla valutazione finale del percorso formativo;

Ritenuto di dover aderire a tale iniziativa per la copertura del proprio fabbisogno di personale, tenuto conto degli innumerevoli vantaggi economici che ne derivano;

BOZZA

Acquisiti, sulla corrispondente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il T.U. 267/2000 e s.m.i;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione a firma del Responsabile del Settore _____, integralmente riportata in narrativa e che qui si intende richiamata e trascritta;

2. **DI ADERIRE** al progetto di rafforzamento organizzativo degli enti locali e delle pubbliche amministrazioni campane *("RIPAM – CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA")*, che prevede la realizzazione di un corso-concorso per la selezione, la formazione e l'assunzione di personale presso gli Enti Locali della Campania, attivato nell'ambito del programma RIPAM, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con Formez;

3. **DI APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione, da sottoscrivere con la Regione Campania, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., composto da n. 15 articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco, quale legale rappresentante del Comune di _____, alla sottoscrizione dell'Accordo ex art.15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, per la realizzazione del corso-concorso per l'assunzione di funzionari amministrativi e tecnici di area D e C (diversi profili) negli Enti Locali, tra il Comune di _____ e la Regione Campania, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

5. **DI DARE ATTO** che l'accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2020, con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti;

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE successiva, separata, unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

BOZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accordo ex art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241

per la realizzazione del corso-concorso per l'assunzione

di personale nella Regione Campania

Art 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati 7

Art. 2 - Principio di leale collaborazione. 8

Art. 3 - Oggetto 8

Art. 4 - Impegni delle Parti 8

Art. 5 - Decorrenza e durata 9

Art. 6 - Responsabili dell'accordo 9

Art. 7 - Modifiche dell'Accordo 9

Art. 8- Recesso 9

Art. 9 - Riservatezza 9

Art. 10 - Responsabilità 10

Art. 11 - Trattamento dei dati personali 10

Art. 12 - Sicurezza negli ambienti di lavoro 10

Art. 13 - Controversie 10

Art. 14- Disposizioni finali e di chiusura 10

Art.15 - Sottoscrizione 10

BOZZA

La Regione Campania (di seguito denominata Regione) con sede in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale _____ rappresentata dal Presidente Dott. Vincenzo De Luca nato a _____ (__) il _____;

e

il COMUNE di _____, con sede in _____, _____ (___) codice fiscale _____, in persona del Sindaco _____, nato a _____ il _____, codice fiscale _____nella sua qualità di rappresentante legale;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme dì attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione dei 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e de! Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Allegato I relativo al Quadro strategico Comune 2014-2020 che contempla, tra l'altro, al paragrafo 5.3, la Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione;

- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021 e ss.mm.ii.;

BOZZA

- la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015 di "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015 con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

- la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 della Giunta Regionale di presa atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;

- la Deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 con cui la giunta Regionale ha istituito i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo;

- la Deliberazione n. 381 del 25 luglio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano di Rafforzamento Amministrativo biennale per la gestione dei fondi strutturali e di investimento Europei 2014/2020;

- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014/2020;

- la Deliberazione n. 245 del 24 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla modifica del POR Campania FSE 2014/2020;

- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del POR Campania FSE 2014-2020 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla medesima legge;

- il Decreto interministeriale del 25 luglio 1994, e successive modificazioni, di istituzione della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), composta dai rappresentanti del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Interno, che ha il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari per permettere alle pubbliche amministrazioni di assumere, previa selezione e formazione, nuove unità di personale;

BOZZA

- il Decreto legge n. 32 del 8 febbraio 1995, convertito senza modificazioni nella Legge n.104 del 7 aprile 1995 che al comma 1 dell'art. 18 prevede il subentro del Centro di Formazione e Studi-Formez nei rapporti attivi e passivi riferibili al consorzio per la riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM);

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 mano 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), cl) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), h), Qm), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare, l'articolo 6 con il quale viene modificato l'articolo. 35 del d.lgs n. 165/01 prevedendo, in materia di reclutamento del personale pubblico, la possibilità per le pubbliche amministrazioni, di avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994 che, a sua volta, può avvalersi dell'Associazione Formez PA;

- la direttiva del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, recante le linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale e internazionale in materia dì reclutamento del personale, adottata in attuazione dell'articolo 35, comma 5.2, del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- le Linee di indirizzo del Ministero della Semplificazione e della Pubblica Amministrazione pubblicate in data 27 luglio 2018 sulla gazzetta ufficiale, volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei Piani dei fabbisogni di personale, secondo le previsioni degli articoli 6 e 6-ter del decreto legislativo n. 165/2001, come novellati dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 dell'11 luglio 2018 con cui la Giunta Regionale ha inteso dare attuazione alle Linee di indirizzo del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'avvio di un corso-concorso a cura della Commissione interministeriale RIPAM demandando agli uffici regionali competenti l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione di un progetto capacitante finalizzato a supportare le PP.AA nella predisposizione dei Piani triennali di fabbisogni del personale e delle capacità assunzionali, comprensivo della successiva fase di realizzazione di un corso-concorso per la selezione, la formazione e l'assunzione di personale presso la Regione e gli Enti Locali della Campania;

- la nota prot. 21538/UDCP/GAB/GB del 20/09/2018 U;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 625 del 09/10/2018, che in attuazione della citata n. 444/2018, ha approvato il progetto di potenziamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle PP.AA. della Campania - affidandone a FORMEZ PA la realizzazione - nonché lo schema del presente accordo di collaborazione;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 16/10/2018, con cui la Giunta Regionale, in attuazione della D.G.R. n. 625 del 09/10/2018, ha disposto, ai fini dell'acquisizione nell'ambito del bilancio regionale delle necessarie risorse finanziarie, la istituzione dei capitoli di spesa e la iscrizione in bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett.a) del Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;

TANTO PREMESSO, le Parti convengono quanto segue

Art 1 - Recepimento delle premesse e degli allegati

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

BOZZA

Art. 2 - Principio di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

Art. 3 - Oggetto

Il presente Accordo disciplina la collaborazione istituzionale e gli impegni reciproci tra le sopra citate Amministrazioni.

In particolare, la collaborazione formalizzata con il presente Accordo è tesa al raggiungimento delle finalità di seguito riportate:

- rafforzare il sistema della Pubblica Amministrazione locale, considerate la dimensione media degli enti locali territoriali, la complessità dei processi organizzativi e gestionali e le sfide per lo sviluppo locale;

- orientare il processo di turn over del personale della P.A. campana, garantendo una elevata qualificazione dei dipendenti;

- attuare una strategia capace di coniugare le due finalità precedenti, puntando alla necessaria capacitazione del sistema della Pubblica Amministrazione attraverso la valorizzazione dei profili professionali più idonei.

A tale scopo si intende procedere a realizzare il progetto denominato "RIPAM –CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA", approvato con DGR n. 625 del 09/10/2018 che prevede, anche, una ricognizione sulle capacità assunzionali dei Comuni e degli altri Enti locali con il supporto di un sistema informativo messo a disposizione dal Dipartimento Funzione Pubblica (DFP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A seguito della suddetta ricognizione, le amministrazioni locali interessate, dopo aver individuato i profili professionali di interesse e coerenti con le finalità del progetto RIPAM- CAMPANIA, potranno delegare, rectius: avvalersi, la realizzazione delle procedure concorsuali, anche in ordine alle procedure propedeutiche, alla Commissione Interministeriale RIPAM.

Art. 4 - Impegni delle Parti

Le Parti si impegnano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) La Regione Campania si impegna a:

   – svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo delle diverse attività previste nel progetto;

   – mettere a disposizione degli Enti tutte le informazioni e l'assistenza necessarie alla realizzazione delle attività succitate, anche per il tramite del Formez;

   – assicurare le condizioni per la sostenibilità finanziaria del progetto approvato con DGR n. 625 del 09/10/2018;

   – condurre azioni di monitoraggio dell'efficacia delle azioni svolte, attraverso la raccolta di informazioni utili a valutare le attività realizzate.

b) Ciascun Ente:

BOZZA

- da atto di aver effettuato l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021, con il supporto del sistema informativo prima citato;

- da atto di aver individuato, con il supporto del medesimo sistema informativo, le unità di personale reclutabili a tempo indeterminato, nel triennio 2019-2021, nei profili di interesse del progetto RIPAM Campania;

- da atto di aver verificato la sussistenza delle condizioni propedeutiche per l'assunzione delle unità di personale di cui al punto precedente, quale requisito per poter deliberare l'adesione al progetto RIPAM Campania ed esercitare espressa delega alla Commissione interministeriale RIPAM, rectius: avvalimento;

- si impegna a far svolgere, presso le proprie sedi, ai candidati selezionati attraverso il progetto RIPAM il periodo di formazione on the job, garantendo ogni supporto necessario e la collaborazione alla valutazione finale del percorso formativo.

Art. 5 - Decorrenza e durata

L'Accordo avrà efficacia tra le parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2020, con possibilità di proroga previa disponibilità espressa delle parti.

Art. 6 - Responsabili dell'accordo

I Responsabili dell'accordo saranno, ognuno per il proprio ambito di competenza:

- per la Regione Campania il Dirigente Generale pro tempore della Direzione Generale Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Sviluppo e Coesione

- per l'Ente Locale il legale rappresentante.

In particolare, le Parti si impegnano ad una reciproca e costante informazione e collaborazione, attraverso modalità operative concordate, sugli argomenti oggetto del presente accordo e sugli ulteriori aspetti che si rivelassero di comune interesse.

A tal fine ì Responsabili si impegnano a comunicare i nominativi dei referenti tecnici dell'attuazione dell'accordo.

Art. 7 - Modifiche dell'Accordo

Il presente Accordo può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito atto sottoscritto da entrambe le parti, in appendice al presente Accordo.

Art. 8- Recesso

Alle parti è data facoltà di recesso dal presente accordo ai sensi dell'alt. 1373 del Codice Civile prima della conclusione delle procedure concorsuali.

Art. 9 - Riservatezza

Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione del progetto.

BOZZA

Art. 10 - Responsabilità

Ognuna delle parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle attrezzature o infortuni al personale che dovessero derivare dall'espletamento delle attività previste dal presente accordo.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare i dati personali di reciproca provenienza unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo, ai sensi del D. Lg.vo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia protezione dei dati personali", pubblicato nella G.U. n. 174 del 29 luglio 2003.

Art. 12 - Sicurezza negli ambienti di lavoro

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, modificato dal Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009, quando il personale di una parte si reca presso la sede dell'altra parte per le attività connesse al progetto, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita dalla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria.

Art. 13 - Controversie

Le parti concordano dì definire bonariamente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente atto, fermo restando che in caso dovesse nascere controversia dall'esecuzione del presente accordo, è competente a decidere il Foro di Napoli.

Art. 14- Disposizioni finali e di chiusura

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 11 e 15 della legge n. 241⁄1990, alla disciplina in materia di reclutamento del personale pubblico, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Il diritto di accesso potrà essere esercitato nei limiti e con le modalità previsti dalla legge n. 241⁄1990 e dal decreto legislativo n. 33⁄2013.

Art.15 - Sottoscrizione

Il presente Accordo è sottoscritto ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241 del 1990.

Letto, confermato e sottoscritto

Firmato digitalmente da

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE CAMPANIA

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE

Documento sottoscritto digitalmente ex art. 24 del D.Lgs n. 82/2005

BOZZA

Allegato 2

SCHEMA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DELEGA ALLA REGIONE CAMPANIA PER LA GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEL CORSO CONCORSO CON RIFERIMENTO AL *"CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA",* PROMOSSO DALLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E DELEGA ALLA COMMISSIONE INTERMINISTERIALE RIPAM PER L'ESPLETAMENTO DEL CORSO-CONCORSO

PREMESSO CHE:

a) la Regione Campania:
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 625 del 9 ottobre 2018 ha approvato il progetto di potenziamento della capacità istituzionale e amministrativa delle PP. AA. della Campania (*"RIPAM – CONCORSO UNICO TERRITORIALE PER LE AMMINISTRAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA"*), redatto da Formez PA al quale è stato, altresì, conferito apposito incarico per la sua concreta attuazione e realizzazione, unitamente allo schema di Accordo di collaborazione, da sottoscrivere con gli Enti Locali, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- con D.D. n. 194 del 17 ottobre 2018, pubblicato sul BURC n. 76 del 18 Ottobre 2018, in attuazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con la citata D.G.R. n. 625/2018, ha indetto l'avviso *"Manifestazione d'interesse all'iniziativa regionale Piano per il lavoro nelle pubbliche amministrazioni della Campania-Concorso unico territoriale"*;

b) questa Amministrazione, con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____, ha disposto l'adesione al citato progetto di rafforzamento organizzativo degli Enti Locali e delle pubbliche amministrazioni campane che prevede la realizzazione di un Corso-Concorso per la selezione, la formazione e l'assunzione di personale presso la Regione e gli Enti locali della Campania, attivato mediante Convenzione tra amministrazione regionale e Formez PA, finanziata mediante il POR-FSE 2014/2020, previa delega alla Commissione RIPAM dei compiti previsti dal decreto interministeriale del 16 maggio 2018 di costituzione della medesima Commissione che opera presso il Dipartimento della Funzione pubblica, approvando contestualmente lo schema di Accordo di collaborazione, da sottoscrivere con la Regione Campania, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i., composto da n. 16 articoli;

c) in data _____ è stato sottoscritto con la Regione Campania l'accordo di collaborazione *ex* art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

d) questa Amministrazione, anche in attuazione dell'art. 4, comma 1, lettera b) del citato Accordo, ha:
- effettuato l'analisi del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- individuato – con formale evidenza sul portale "*concorsiuniciregionali.gov.it*", gestito da Formez PA per conto del Dipartimento della funzione pubblica – le unità di personale reclutabili a tempo indeterminato, nel triennio 2019-2021, nei profili di interesse del progetto RIPAM Campania;
- verificato la sussistenza delle condizioni per l'assunzione delle unità di personale di cui al punto precedente, quale requisito per poter deliberare l'adesione al progetto RIPAM Campania ed esercitare espressa delega alla Commissione interministeriale RIPAM;

CONSIDERATO CHE:

a) il progetto cui ha aderito questo Ente è teso al raggiungimento dell'obiettivo di rafforzare il sistema della Pubblica Amministrazione locale, immettendo negli Enti Locali e territoriali della Regione Campania i profili professionali più idonei a favorire il potenziamento delle capacità istituzionali e amministrative attraverso un adeguato percorso di selezione e formazione;
b) al fine del raggiungimento del sopracitato obiettivo la mobilità volontaria viene attivata in via eventuale e fino al 20% del fabbisogno di personale per la rispettiva categoria (ossia su una quota parte del personale da ricoprire con lo strumento del Corso-Concorso; in specie: fino al 20% del fabbisogno di personale per la categoria C; fino al 20% del fabbisogno di personale per la categoria D); in ordine alla scelta del profilo professionale coinvolto dalla eventuale mobilità è questo Ente a decidere. Tanto – richiamando le considerazioni espresse nella nota della Regione Campania di seguito indicata nella lettera f) dei VISTI - in coerenza con la *ratio* del Concorso unico coinvolgente gli Enti appartenenti ad un dato bacino, sicché la eventuale mobilità parziale viene concepita globalmente, quale effetto del Corso-Concorso. Si evidenzia in ogni caso che, nel disegno di legge concretezza di prossima adozione, sono previste deroghe all'articolo 30, comma 2-*bis*, del d.lgs. n. 165 del 2001 in materia di mobilità volontaria. Qualora l'*iter* parlamentare del predetto disegno di legge si concludesse prima dell'indizione del bando le procedure di mobilità potrebbero non configurarsi necessarie.
c) questo Ente è in regola con gli obblighi previsti dagli articoli 3 e 18, comma 2, della 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*, (come risulta dal "Prospetto informativo disabili", riferito al 31 dicembre 2018)
OPPURE
c) presso questo Ente, sulla base del "Prospetto informativo disabili", riferito al 31 dicembre 2018, riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette, le quote di riserva di cui agli articoli 3 e 18, comma 2, della legge 68/1999 risultano scoperte;
d) in base al documento di programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 sono da riservare alla copertura delle predette quote d'obbligo n. XXX posti di cui n. XXX afferenti alla categoria A o B e (da compilare solo se del caso) n. XXX posti di categoria C o D nell'ambito del corso-concorso;

ACQUISITI, sulla corrispondente proposta di deliberazione, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 2000;

VISTI:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l'articolo 35, comma 5 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-quinquies, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le amministrazioni di cui al comma 4, le restanti amministrazioni pubbliche, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive, possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica e avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM), di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994, fatte comunque salve le competenze delle Commissioni esaminatrici. A tali fini, la Commissione RIPAM si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA.*";
b) l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001, in base al quale "*Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale*";
c) gli artt. 30, comma 2 bis, 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165 del 2001;
d) la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
e) il T.U. D. Lgs. n. 267 del 2000 e s.m.i;
f) la nota prot. N.319138 del 21.05.2019 della Regione Campania-Direzione Generale Autorità di gestione FSE-FSC;

CON VOTAZIONE unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che, sulla scorta del Programma Triennale del Fabbisogno di Personale, valido per il triennio 2019-2021, le unità di personale reclutabili a tempo indeterminato nell'ambito del Corso-Concorso sopra descritto sono quelle indicate in seno al sistema informativo messo a disposizione da Formez PA (portale denominato www.concorsiunicoregionali.gov.it);

2. di dare atto, altresì, che l'Ente è in regola/non è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile e delle categorie protette prescritti dalla L. 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

3. di dare atto che, ai fini della copertura della quota di riserva di cui all'articolo 3 e/o all'articolo 18, comma 2, della legge 68/1999, in base al documento di programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, n. XXX posti di categoria XXX sono da riservare alla copertura delle predette quote d'obbligo nell'ambito del corso-concorso;

4. di delegare alla Regione Campania la gestione degli adempimenti preliminari all'avvio del Corso-concorso con particolare riferimento alle procedure di mobilità di cui agli articoli 30 e 34-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i, con le precisazioni sopra riportate nel "considerato" circa i caratteri della mobilità volontaria;
4.bis. (in alternativa al punto 3 nel caso di mobilità già attivata dal Comune) di dare atto che sono già state esperite/o sono in corso, giusta pubblicazione del bando in data…../, le procedure di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. L.vo n. 165 del 2001 per i profili di riferimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

individuati con deliberazione n. ----------del ----------e con gli esiti di seguito specificati…….. (da compilare eventualmente).

5. di stabilire che, in caso di sopravvenienti disposizioni legislative contenenti deroghe all'art. 30 D. Lgs. n. 165/2001, non si procederà ad attivare la mobilità;

6. di avvalersi della Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) e di delegare, in attuazione dell'Accordo di Collaborazione ex art. 15 della L. 241/90 ss.mm.ii., ai sensi e per gli effetti del'art.35, comma 5, D. Lgs. n.165/2001, alla medesima Commissione, di cui al decreto interministeriale 25 luglio 1994 e al decreto interministeriale del 16 maggio 2018, lo svolgimento delle procedure concorsuali dei profili professionali evidenziati sul portale "*concorsiuniciregionali.gov.it*" e di aderire alla *lex specialis* contenuta nel conseguente bando regolativo, in via esclusiva, delle procedure concorsuali. Il medesimo bando costituirà a tutti gli effetti *lex specialis* rispetto alla disciplina normativa/regolamentare o amministrativa in materia di concorsi di questo Ente - tenuto conto della specialità della procedura, della necessità della uniformità della stessa, della simultaneità e della globalità dell'iter - in ragione dell'espressa delega operata alla suddetta Commissione RIPAM per le assunzioni di cui trattasi in coerenza alle disposizioni di cui all'articolo 35, comma 5, D. Lgs. n.165 del 2001;

7. di dare atto, altresì, che questo Ente possiede la necessaria copertura finanziaria atta a garantire l'assunzione obbligandosi, pertanto, all'assunzione medesima all'esito del Corso-concorso di cui al punto precedente;

8. di precisare, infine, che, in caso di attivazione della mobilità volontaria, i posti non coperti rientreranno nella procedura concorsuale unica territoriale.

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTAZIONE successiva, separata, unanime e favorevole, espressa nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 18/04/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE EOLICA. PARCO EOLICO E RELATIVE OPERE CONNESSE, DALLA POTENZA DI 18 MW, DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE FOIANO DI VALFORTORE (BN), IN LOCALITA' BRECCIA, BARBETTA, PIANO DEL CASINO E MORGIA MARINA. SOCIETA' PROPONENTE EDISON ENERGIE SPECIALI S.P.A. SVINCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO A FAVORE DELLA DITTA FACCHIANO GIUSEPPE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

VISTO che

- con decreto dirigenziale n. 116 del 06.04.2009 dell'A.G.C. 12 – *Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati* - la Società Edison Energie Speciali S.p.A., con sede legale in Foro Bonaparte n. 31 - 20121 Milano - P.I. 12921540154, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica con relative opere connesse, costituito da n. 20 aerogeneratori per una potenza complessiva di 18,0 MW, da realizzare nell'ambito del territorio comunale di Foiano di Valfortore (BN);
- con successivo decreto dirigenziale n. 376 del 20.07.2009 dell'A.G.C. 12 – *Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati*, è stato rettificato ed integrato il richiamato decreto dirigenziale n. 116/2009 con la declaratoria afferente al vincolo preordinato all'esproprio per le aree occorrenti per la realizzazione del parco eolico in parola nell'ambito territoriale del Comune di Foiano di Valfortore (BN);
- con decreto dirigenziale n. 494 del 05.10.2009 dell'A.G.C. 12 – *Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati*, è stato disposto a favore della Società Edison Energie Speciali S.p.A., l'esproprio e/o l'asservimento degli immobili riportati nel NCT del Comune di Foiano di Valfortore (BN) occorrenti per la realizzazione Parco eolico in parola e delle relative opere connesse;
- in uno con il richiamato decreto dirigenziale 494/2009 è stata determinata, ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 327/2001, l'indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, a tutti coloro aventi diritto a seguito delle procedure espropriative e/o asservimento dei beni immobili occorrenti per la realizzazione del richiamato parco eolico;

CONSIDERATO che

- la Società Edison Energie Speciali S.p.A. già in data 10.02.2011 ha costituito in favore del *Sig. Facchiano Giuseppe,* nato a Benevento il ***OMISSIS – ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, residente in Foiano di Valfortore (BN) alla via ***OMISSIS*** , il deposito definitivo presso il MEF – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento - contrassegnato dal numero nazionale 1160462 e numero provinciale 139511 di importo pari a € 2.172,60 *(duemilacentosettantadue/60)* per esproprio e/o asservimento dei beni individuati al NCT del Comune di Foiano di Valfortore (BN), al ***Foglio n. 11***, ***p.lla 101***, occorrenti per la realizzazione del parco eolico *de quo*;

ACQUISITA

- agli atti della D.G. 51.02 - *UOD 03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia",* la nota inviata a mezzo *pec* dal *Sig. Facchiano Giuseppe* in data 22.03.2019 ed acquisita al protocollo della Rgione Campania al n. 2019.0207838 con la quale ha chiesto lo svincolo dell'indennità definitiva depositata presso il MEF – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento, di importo pari a € 2.172,60, allegando alla stessa nota la documentazione del caso afferente ai titoli di proprietà nonché le ispezioni ipotecarie dalle quali non risultano ulteriori trascrizioni oltre a quelle per le quali sono state offerte già le indennità per la realizzazione del progetto del parco eolico in parola;

RITENUTO

- di dover provvedere allo svincolo dell'indennità di esproprio definitiva depositata presso il Ministero

dell'Economia e delle Finanze – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento a favore del *Sig. Facchiano Giuseppe*, nato a Benevento il ***OMISSIS – ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, residente in Foiano di Valfortore (BN) alla via ***OMISSIS*** ;

RICHIAMATI

- *il D.P.G.R. n. 9/2016 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Roberta Esposito della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive";*
- *la D.G.R. n. 295 del 21.06.2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";*
- *il D.P.G.R. n. 198 del 23.09.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04. "Energia e Carburanti" le cui competenze, già UOD 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" per gli effetti della D.G.R. n 2095/2016, al Dott. Alfonso Bonavita;*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Andrea Nappi, e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. è concesso il nulla osta allo svincolo di **€ 2.172,60** *(duemilacentosettantadue/60)* oltre eventuali interessi maturati dal deposito definitivo – numero nazionale 1160462 e numero provinciale 139511 - presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento, quale indennità definitiva di esproprio e asservimento dei beni riportati nel NCT del Comune di Foiano di Valfortore (BN), al ***Foglio n. 11***, ***p.lla 101***, di proprietà del *Sig. Facchiano Giuseppe*, nato a Benevento il ***OMISSIS – ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, residente in Foiano di Valfortore (BN) alla ***OMISSIS*** ***O, occorrenti per la realizzazione del parco eolico *de quo*;
2. la Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento è esonerata da ogni responsabilità conseguente alla corretta esecuzione del presente atto;
3. il presente provvedimento sarà inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze di Benevento per i consequenziali atti di competenza, al *Sig. Facchiano Giuseppe.* Sarà inoltre trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e alla sezione *"Casa di vetro"* del sito *internet* della Regione Campania.

Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 29 del 19/04/2019

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 come modificato. Proroga del termine per l'emanazione del decreto di esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento "Impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV)". Societa' Decawind S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "*Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*";

CONSIDERATO che

- per le aree occorrenti ai fini della realizzazione del parco eolico in parola, l'avviso di "avvio del procedimento espropriativo", ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, è stato pubblicato sul giornale quotidiano a diffusione locale e nazionale il *"Corriere del Mezzogiorno"* in data 23.03.2014, all'Albo Pretorio dei Comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia – in provincia di Avellino – dal 24.03.2014 al 23.04.2014 e, altresì, è stato pubblicato sul BURC n. 19 del 24.03.2014, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50 unità;
- con decreto dirigenziale n. 313 del 09.05.2014 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02* – la Società Alisea S.r.l. con sede legale in Roma alla via Del Corso 75/10 - CAP 00186 – P.IVA 01588460996, è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, di potenza nominale complessiva di 8 MW, nonché alla connessione elettrica ad una stazione di trasformazione 30/150 KV mediante cavidotto interrato di media tensione;
- con successivo decreto dirigenziale n. 334 del 20.05.2014 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02*, di rettifica ed integrazione al richiamato decreto n. 313/2014, la Società Alisea S.r.l. è stata autorizzata alle opere connesse all'impianto eolico, consistenti nella costruzione di una stazione elettrica di trasformazione 30/150 KV, collegata alla stazione elettrica di smistamento a 150 KV attraverso cavidotto interrato, nonché alla costruzione di una stazione elettrica di smistamento a 150 KV da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV), quest'ultima da collegare in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 KV sulla sezione a 150 KV della stazione a 380 KV di Bisaccia (AV), mediante elettrodotto aereo da realizzare nei Comuni di

Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia in Provincia di Avellino;

- con decreto dirigenziale n. 160 del 13/02/2015 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02,* si è preso atto dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda con conseguente voltura, dalla Società Alisea S.r.l. alla Società Decalift S.r.l. con sede legale in Roma alla Via del Corso n. 75/10 – P.IVA n. 01693700641 - dell'impianto eolico di cui ai richiamati decreti dirigenziali nn. 313/2014, 334/2014 e 160/2015;
- con decreto dirigenziale n. 228 del 30.10.2015 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02*, si è preso atto della variante non sostanziale al parco eolico autorizzato con i richiamati decreti dirigenziali nn. 313/2014, 334/2014 e 160/2015, consistente nella riduzione del numero di aerogeneratori da 04 (quattro) a 03 (tre), con eliminazione di uno dei generatori per altro individuato sulle apposite cartografie con il codice alfanumerico "M08", nonché del cambio di tipologia di aerogeneratore (M09) con aumento della potenza nominale e dello spostamento di alcuni di essi in base all'orografia dei luoghi, senza apportare alcuna modifica agli elaborati progettuali afferenti al particellare grafico e descrittivo delle aree interessate;
- con successivo decreto dirigenziale n. 233 del 27.10.2016 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02/UOD 04 Energia e Carburanti*, si è preso atto della cessione del ramo d'azienda dalla *Società Decalift S.r.l.* alla *Società Decawind S.r.l.* con sede legale in Trento (TN) alla Via San Martino n. 4 – P.IVA n. 02428370221 e, quindi, dei richiamati decreti dirigenziali di autorizzazione nn. 313/2014, 334/2014 e 160/2015 e di variante n. 228/2015;
- con decreto dirigenziale n. 20 del 29.03.2019 la *Direzione Generale 50.02/UOD 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*, si è preso atto della variante non sostanziale proposta dalla Società Decawind S.r.l. sul progetto già autorizzato con i richiamati decreti dirigenziali nn. 313/2014, 334/2014 e 160/2015, consistente nella realizzazione di n. 02 (due) turbine, rispetto alle 03 (tre) autorizzate con il decreto dirigenziale n. 233/2016, ciascuna di 4 MW per una potenza totale nominale di 8 MW;
- con nota trasmessa a mezzo *pec* in data 15.02.2019, reiterata con nota acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2019.238018 del 11.04.2019, la Società Decawind S.r.l. ha presentato istanza per *"la proroga di 02 (due) anni della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera"* in ragione del tempo occorrente per le comunicazioni ai proprietari dei fondi interessati dal parco eolico in parola – ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del DPR n. 327/2001 – a seguito dell'approvazione del progetto definitivo di cui al decreto dirigenziale n. 20/2019;

VISTO

- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablative previste dal Testo Unico sugli espropri;
- che in aderenza a quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 l'Autorità espropriante può disporre di prorogare, anche d'Ufficio, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per un periodo di tempo che non supera i due (02) anni;

DATO ATTO

- che non sussistono motivi ostativi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, alla proroga della pubblica utilità richiesta dalla Società proponente Decawind S.r.l. con nota trasmessa a mezzo *pec* in data 15.02.2019 e reiterata con nota acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2019.238018 del 11.04.2019;
- che per procedere all'esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione dell'*Impianto eolico per la produzione di energia elettrica da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV)"*, è necessario prorogare la pubblica utilità per un tempo congruo per l'adozione di tutti gli atti previsti dal richiamato D.P.R. n. 327/2001, atteso che il progetto definitivo è stato approvato della *Direzione Generale 50.02/UOD 03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*, solo in data 29.03.2019 con il decreto dirigenziale n. 20;

RITENUTO

- di dover prorogare, a seguito della richiesta dalla Società proponente Decawind S.r.l. con nota trasmessa a mezzo pec in data 15.02.2019 e reiterata con nota acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2019.238018 del 11.04.20189 ed in aderenza con quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento *"Impianto eolico per la produzione di energia elettrica da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV)"*, già autorizzato con i richiamati decreti dirigenziali nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015 e n. 20/2019;

VISTI

- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*
- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Andrea Nappi e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. di prorogare di 257 *(duecentocinquantasette)* giorni consecutivi il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento *"Impianto eolico per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel Comune di Lacedonia (AV)"*, della Società Decawind S.r.l., all'attualità con sede legale in Trento (TN) – 38122 – alla Via San Martino n. 4 – P.IVA n. 02428370221, intervento, tra l'altro, già autorizzato con i decreti dirigenziali nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015 e n. 20/2019;
2. di significare, pertanto, che il richiamato termine per l'emanazione del decreto di esproprio ha scadenza 31.12.2019;
3. di significare alla Società Decawind S.r.l. che per i consequenziali atti afferenti alla procedura espropriativa delle aree interessate dal parco eolico in parola, è in capo alla stessa l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica - co. 5 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 06.11.2018 - precisando che in caso di pareri e/o atti di assenso, in qualunque modo denominati, se scaduti, questo Ufficio in qualità di Autorità espropriante, non potrà procedere all'adozione degli atti afferenti all'iter espropriativo;
4. di inviare il presente provvedimento alla Società proponente Decawind S.r.l., all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché alla "Sezione Casa di Vetro" del sito internet della Regione Campania.

Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 33 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. PROROGA DEL TERMINE PER L'EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DELL'INTERVENTO "IMPIANTO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI CASTELVETERE IN VAL FORTORE (BN)". SOCIETA' PROPONENTE: C&C CASTELVETERE S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "*Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*";

CONSIDERATO che

- per le aree occorrenti ai fini della realizzazione del parco eolico in parola, l'avviso di *"avvio del procedimento espropriativo"*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, è stato pubblicato, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50 unità, sul BURC n. 7 del 27.01.2014, sul giornale quotidiano "*Il Foglio"* in data 03.02.2014, sul quotidiano *"Il Sannio"* in data 03.02.2014 nonché per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio dei Comuni di Castelvetere in Val Fortore (BN) in data 03.02.2014, Baselice (BN) in data 05.02.2014, di Molinara (BN) in data 03.02.2014 e di Foiano di Val Fortore (BN) in data 04.02.2014;
- con decreto dirigenziale n. 344 del 20.05.2014 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02* – la Società C&C Castelvetere S.r.l. con sede legale in Via delle Industrie n. 100 – Zona ASI - 80011 Acerra (NA), P.IVA 05174580653, è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, di potenza nominale complessiva pari a 16 MW, nonché alla connessione elettrica ad una cabina utente MT/AT da realizzare nel Comune di Foiano di Valfortore (BN) e, da questa, alla Stazione elettrica RTN da realizzare sempre nel Comune di Foiano di Valfortore (BN);
- con successivo decreto dirigenziale n. 247 del 05.12.2016 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02*, si è preso atto della *"variante non sostanziale"* al progetto già autorizzato con il richiamato decreto dirigenziale n. 344/2014, consistente nello spostamento marginale degli aerogeneratori e conseguente ottimizzazione delle piazzole di servizio, della viabilità e del cavidotto, quest'ultimo modificato nei tratti in elettrodotto aereo con cavidotto interrato;

- con nota trasmessa a mezzo *pec* in data 10.04.2019, la Società C&C Castelvetere S.r.l. ha trasmesso a questo Ufficio istanza per *"la proroga di 02 (due) anni della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera"* in ragione del tempo occorrente per le comunicazioni ai proprietari dei fondi interessati dal parco eolico in parola ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del DPR n. 327/2001;

VISTO
- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablative previste dal Testo Unico sugli espropri;
- che in aderenza a quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 l'Autorità espropriante può disporre di prorogare, anche d'Ufficio, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per un periodo di tempo che non supera i due (02) anni;

DATO ATTO
- che non sussistono motivi ostativi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, alla proroga della pubblica utilità richiesta dalla Società proponente C&C Castelvetere S.r.l. con la richiamata nota trasmessa a mezzo *pec* in data 10.04.2019;
- che per procedere all'esproprio delle aree occorrenti alla realizzazione dell'"*Impianto eolico per la produzione di energia elettrica, con tecnologia eolica, da realizzare nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN)"*, è necessario prorogare la pubblica utilità per un tempo congruo per l'adozione di tutti gli atti previsti dal richiamato D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO
- di dover prorogare, a seguito della richiesta dalla Società proponente C&C Castelvetere S.r.l. con la nota trasmessa a mezzo pec in data 10.04.2019 ed in aderenza con quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento *"Impianto eolico per la produzione di energia elettrica, con tecnologia eolica, da realizzare nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN)"*, già autorizzato con i richiamati decreti dirigenziali nn. 344/2014 e n. 241/2016;

VISTI
- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*
- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Andrea Nappi e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. di prorogare di 225 *(duecentoventicinque)* giorni consecutivi il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio dell'intervento ""*Impianto eolico per la produzione di energia elettrica, con tecnologia eolica, da realizzare nel Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN)"*, della Società C&C Castelvetere S.r.l., all'attualità con sede legale in Via delle Industrie n. 100 – Zona ASI - 80011 Acerra (NA), P.IVA 05174580653, intervento, tra l'altro, già autorizzato con i decreti dirigenziali nn. nn. 344/2014 e n. 241/2016;

2. di significare, pertanto, che il richiamato termine per l'emanazione del decreto di esproprio ha scadenza 31.12.2019;
3. di significare alla Società C&C Castelvetere S.r.l. che per i consequenziali atti afferenti alla procedura espropriativa delle aree interessate dal parco eolico in parola, è in capo alla stessa l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica - co. 5 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 06.11.2018 - precisando che in caso di pareri e/o atti di assenso, in qualunque modo denominati, se scaduti, questo Ufficio in qualità di Autorità espropriante, non potrà procedere all'adozione degli atti afferenti all'iter espropriativo;
4. di inviare il presente provvedimento alla Società proponente C&C Castelvetere S.r.l., all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché alla *"Sezione Casa di Vetro"* del sito internet della Regione Campania.

Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 34 del 09/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. ESPROPRIO, ASSERVIMENTO E/O OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE CONNESSE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, DA REALIZZARE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL COMUNE DI SCAMPITELLA (AV). SOCIETA' PROPONENTE: SANTORO ENERGIA S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE afferente alla *promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili* nel mercato interno dell'elettricità, con misure atte anche a favorire lo sviluppo di impianti di macrogenerazione elettrica per gli impieghi agricoli e per le aree montane;
- l'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003, nell'ambito della razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, ha stabilito che le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le relative infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti e le stesse sono soggette ad un'autorizzazione unica nell'ambito di una Conferenza di Servizi indetta dalla Regione;
- il co. 3 del suindicato art. 12 sottopone ad autorizzazione unica, sempre in seno alla Conferenza di Servizi, anche gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento e riattivazione degli stessi, secondo la vigente normativa *ratione materiae*;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

CONSIDERATO che

- con decreto dirigenziale n. 194 del 22.10.2015 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – D.G. 02/UOD 04*, la *"Società Rauseo Filomena Azienda Agricola"* con sede legale in Scampitella (AV) alla via Piana di Contra – P.IVA n. 01660190644, è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, da fonte eolica, costituito da n. 01 aerogeneratori di potenza nominale complessiva di 0,900 MW, nonché alla realizzazione delle relative opere connesse all'impianto, nell'ambito territoriale del Comune di Scampitella in provincia di Avellino;
- con il richiamato decreto dirigenziale n. 194/2015 si è preso atto che per le aree occorrenti ai fini della

realizzazione dell'impianto eolico in parola, l'avviso di *"avvio del procedimento espropriativo"*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, è stato pubblicato, essendo i destinatari del provvedimento in numero maggiore di 50 unità, sul BURC n. 10 del 16.02.2015, sui giornali quotidiani "*Corriere della Sera"* e *"Gazzetta dello Sport"* in data 16.02.2015, nonché all'Albo Pretorio dei Comuni di Trevico e Scampitella, in provincia di Avellino, per trenta giorni consecutivi dal 16.02.2015 al 19.03.2015;

- con successivo decreto dirigenziale n. 186 del 22.07.2016 della Direzione Generale 02 – *Sviluppo Economico e le Attività Produttive/UOD 04 Energia e Carburanti*, si è preso atto della voltura del richiamato decreto di autorizzazione n. 194/2015 afferente alla costruzione ed esercizio dell'*impianto di produzione di energia elettrica, da fonte eolica e relative opere connesse ed infrastrutturali*, *da realizzare nell'ambito territoriale del Comune di Scampitella (AV)*, a favore della Società Santoro Energia S.r.l., come statuito con atto notarile Rep. n. 4811, Racc. n. 3710 del 04.12.2015;

ACQUISITA

- la nota della Società Santoro Energia S.r.l., trasmessa a mezzo *pec* in data 12.09.2018 alla *U.O.D. 03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"*, con la quale ha chiesto l'emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001, esclusivamente per n. due (02) particelle individuate al NCT di Scampitella (AV) – catastalmente Comune di Trevico (AV) - al Foglio n. 14, p.lle 14 e 100, rispetto alle 53 particelle interessate dal vincolo preordinato all'esproprio di cui al decreto dirigenziale n. 194/2015;
- la successiva nota della Società Santoro Energia S.r.l., trasmessa a mezzo pec in data 06.05.2019, con la quale nel reiterare l'emissione del decreto di esproprio per le particelle occorrenti ai fini della realizzazione dell'impianto eolico, la stessa Società ha rappresentato quanto segue:
  - *la Società Santoro Energia S.r.l. ha in corso le trattative con la maggioranza delle Ditte proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere afferenti all'impianto in parola, finalizzate alla sottoscrizione di accordi bonari volontari di cessione dei suoli;*
  - *molte delle particelle catastali su cui è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 194/2015, potrebbero non essere più interessate dalle opere da realizzare, atteso che le stesse sono ubicate al margine della strada di percorrenza dei mezzi di cantiere, per cui si potrà prediligere l'occupazione delle strade pubbliche in alternativa alle aree private individuate inizialmente;*
  - *la Società Santoro Energia S.r.l. si riserva la facoltà, seppur remota, di richiedere con successiva nota l'emissione del decreto di esproprio solo nel caso in cui non si concludano i richiamati accordi bonari entro la data di inizio lavori o, comunque, entro i cinque anni previsti dall'art. 13 del DPR n. 327/2001;*
  - *l'esproprio delle particelle localizzate nel Comune di Scampitella (AV), riportate catastalmente nel NCT del Comune di Trevico (AV) al Foglio 14, p.lle 14 e 100, è propedeutico all'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto eolico in parola;*

VISTA

- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablative previste dal Testo Unico sugli espropri;

DATO ATTO

- che ai proprietari degli immobili interessati sono state inviate le comunicazioni di approvazione del progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che per i proprietari i cui indirizzi sono risultati irreperibili e ai quali non è stato possibile inviare la comunicazione si è proceduto ai sensi dell'art. 16 del richiamato D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- che sussistono motivi di indifferibile pubblica utilità a disporre delle aree interessate per la realizzazione, il regolare esercizio e funzionamento degli impianti, oltre che per la loro necessaria e continua manutenzione;

- che eventuali ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e ritardare la produzione di energia elettrica pulita;

VISTI

- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*
- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Andrea Nappi, e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. Per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica, da fonte eolica, e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzare nell'ambito del territoriale del Comune di Scampitella (AV), di potenza complessiva nominale pari a 0,900 MW, è disposto a favore della Società Santoro Energia S.r.l. con sede legale in Via Piano di Contra n. 20 – 83050 Scampitella (AV) – P.IVA n. 02850180643, l'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea delle aree di proprietà privata nell'ambito del citato territorio comunale, così come descritte ed identificate nel piano *particellare grafico (Allegato 1)* e *descrittivo (Allegato 2)*, che del presente provvedimento è parte integrante, significando che la scala di rappresentazione grafica del piano particellare è da considerarsi puramente indicativa in quanto l'elaborato grafico è suscettibile a modificazioni durante le operazioni di riproduzione cartacea e/o in formato digitale;
2. la costituzione delle servitù si concretizza nella facoltà di realizzare ed il persistere delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime, dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto, nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi, della viabilità privata esistente e da realizzare, nelle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelli soggiacenti agli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori, nonché per tutte le aree di rispetto, delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione della realizzanda opera;
3. la Società Santoro Energia S.r.l., beneficiaria della procedura ablativa disposta con il presente provvedimento è autorizzata ad effettuare le operazioni di immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza delle aree identificate nell'allegato *piano particellare*;
4. l'avviso di convocazione per la stesura dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili d'interesse, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora, e deve essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette (7) giorni prima, nelle forme degli atti processuali, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Copia di tali avvisi di convocazione deve essere trasmessa all'Autorità espropriante almeno sette (7) giorni prima del 1° giorno concordato per le richiamate operazioni sui luoghi d'interesse. Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvedono a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso, in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, con la presenza di due testimoni che non siano subalterni dell'Autorità espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento;

5. l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'esproprio, l'asservimento e/o occupazione degli immobili di proprietà privata, determinata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., è riportata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme in materia, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 – 38 del citato Testo Unico per le espropriazioni, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano. Gli aventi diritto, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità proposta, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso devono comunicare all'Autorità espropriante ed al soggetto proponente l'accettazione dell'indennità determinata, significando che in caso di silenzio la stessa si intende rifiutata e le relative somme saranno depositate, nei trenta (30) giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano le valutazioni ascritte dal presente decreto, possono designare un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, componga l'indennità definitiva di esproprio/asservimento;

6. per i proprietari che propongono opposizione alla stima e non intendono avvalersi di un tecnico di propria fiducia, l'Autorità Espropriante, per questi, chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri;

7. l'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta (30) giorni dalla presa di possesso potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del Testo Unico;

8. la Società Santoro Energia S.r.l., quale soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad essa conferita - è obbligata al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente – alla procedura ablativa di cui al presente atto;

9. tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore, al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni, nonché da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

10. chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e\o per conto del soggetto beneficiario, dev'essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

11. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria se presente alle operazioni;

12. i verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al *Modello (Allegato 3)* che, in atti al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

13. nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree;

14. i verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni;

15. il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre trenta (30) giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti: *a) esemplari originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso*; *b) copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni; c) il rilievo dei picchettamenti eseguiti sia in formato cartaceo sia in formato digitale non modificabile e, per ognuno di essi, l'indicazione delle coordinate WGS84; d) documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree - nella denominazione dei file immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata*. La mancata o incompleta trasmissione degli atti elencati rende nulle le operazioni di immissione in possesso;

16. qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario;
17. l'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o *ex post* delle operazioni *de quo*; i costi di dette verifiche e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, ai sensi del comma 186, art. 1 della L.R. 5/2013, saranno a carico della Società Santoro Energia S.r.l. in quanto soggetto beneficiario;
18. chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se si necessita di essa, assicurerà il controllo all'effettiva esecuzione delle operazioni;
19. con il presente provvedimento non si autorizzano varianti progettuali rispetto a quanto già stato autorizzato dai decreti dirigenziale n. 194/2015. In caso di eventuali difformità tra gli elaborati progettuali grafici e descrittivi dell'impianto allegati al presente provvedimento e gli elaborati grafici e descrittivi autorizzati, prevarranno questi ultimi. Si precisa che il presente provvedimento costituisce l'atto conclusivo del procedimento ablativo avviato su istanza di parte facendo salve le istruttorie, le disposizioni e le prescrizioni di cui al richiamato decreto n. 194/2015 e n. 186/2016, non oggetto di disamina del presente decreto. Ci si riserva l'attivazione delle procedure necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni previste dalla A.U., precisando fin d'ora che con l'approvazione del presente provvedimento non si intendono sanate eventuali inadempienze che dovessero essere riscontrate;
20. di significare alla Società Santoro Energia S.r.l. che per i consequenziali atti afferenti alla procedura espropriativa delle aree interessate dall'impianto eolico in parola, è in capo alla stessa l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica - co. 5 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 06.11.2018 - precisando che in caso di pareri e/o atti di assenso, in qualunque modo denominati, se scaduti, questo Ufficio in qualità di Autorità espropriante, non potrà procedere all'adozione degli atti afferenti all'iter espropriativo;
21. il presente provvedimento, ai sensi del comma 1 dell'art. 24 del DPR 327/2001, sarà eseguito per iniziativa del beneficiario dell'espropriazione, con il verbale di immissione in possesso e previa notifica ai soggetti ablati, entro il termine perentorio di due anni. Le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del DPR 327/2001, hanno luogo senza indugio, a cura e a spese della Società Santoro Energia S.r.l. quale beneficiario dell'esproprio;
22. il presente provvedimento sarà altresì trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché alla Sezione casa di vetro del sito *internet* della Regione Campania;
23. avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di sessanta (60) giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi (120) giorni.

Alfonso Bonavita

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO
COMUNE DI SCAMPITELLA

PROGETTO ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 1 AEROGENERATORE

A.U. rilasciata dalla Regione Campania con DD n.194 del 22.10.2015
Voltura rilasciata dalla Regione Campania con DD n.186 del 22.07.2016

Sezione:
SEZIONE 1- ELABORATI GRAFICI

Sottosezione: -

Titolo elaborato:
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO GRAFICO E DESCRITTIVO

N. Elaborato: 1.1 Scala: -

Committente

Santoro Energia srl

Via Piano di Contra, 20
83050 Scampitella (AV)
P.IVA 02850180643

Legale rappresentante
Vito Santoro

Progettazione

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Progettista

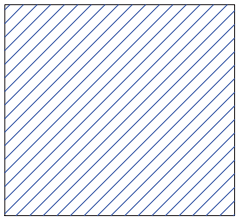
Dott. Ing. Vittorio IACONO

00	MAG.2018	GM	VI	VI	Progetto esecutivo
Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE

Nome File sorgente	ME.SCP02.PE.1.1.dwg	Nome file stampa	ME.SCP02.PE.1.1.pdf	Formato di stampa	xxx

fonte: http://burc.regione.campania.it

LEGGENDA

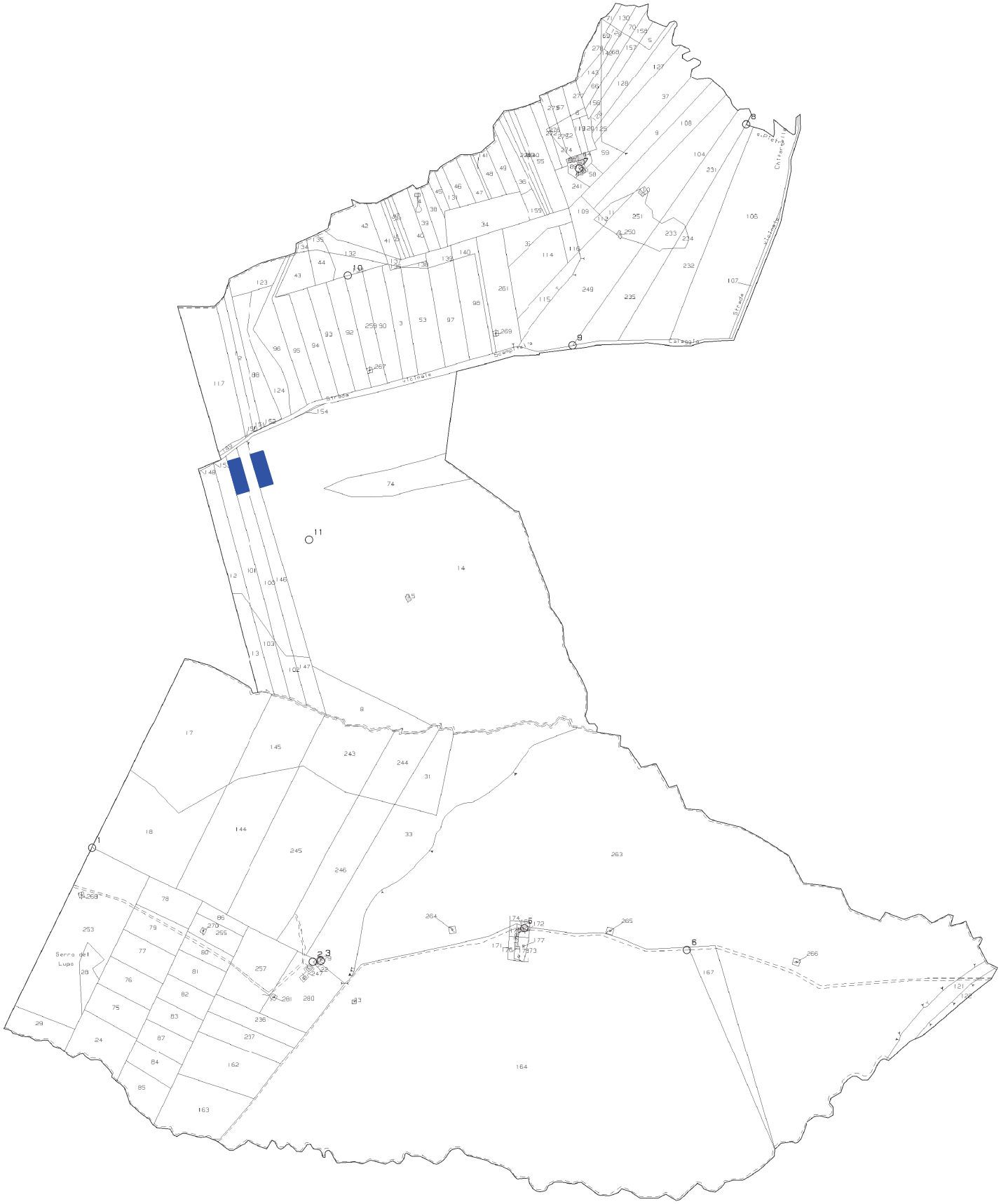


AREA DI SERVITU' TIPO I
(Vedi note introduttive esplicative)

fonte: http://burc.regione.campania.it

E=31400

FOGLIO 14 COMUNE TREVICO (AV) POST OPERAM



Direzione Provinciale di Avellino Ufficio Provinciale – Territorio – Direttore DR. CARMINE DI FRAIA

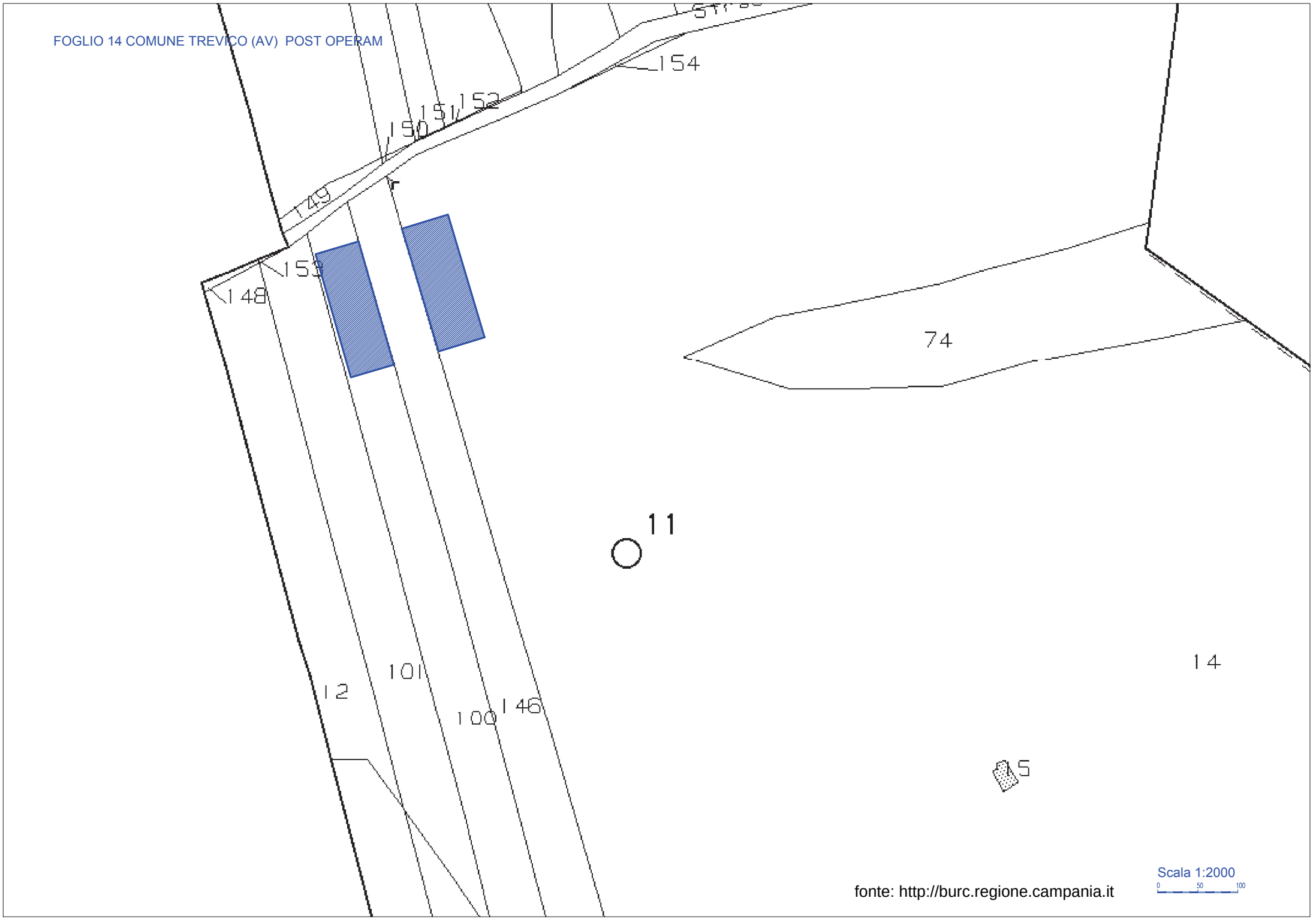
Vis. tel.(0.90 euro)

Comune: TREVICO
Foglio: 14

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 3492.000 x 2484.000 metri

fonte: http://burc.regione.campania.it

FOGLIO 14 COMUNE TREVICO (AV) POST OPERAM



Scala 1:2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

DITTA CATASTALE INTESTATA					DATI IMMOBILI									DATI AREE IN ESPROPRIO		DATI AREE IN ASSERVIMENTO TIPO 1			DATI AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N°	NOMINATIVO O DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA'	QUOTA	FOGLIO	PART.				QUALITA'	CLASSE	RED. DOMINIC.	RED. AGR.	VALORE di MERCATO (€/mq) V.M.	Superficie Esproprio (mq) SE	Indennità di esproprio Vm x SE	Superficie Servitù (mq) SS	indennità servitù WMxSSx100%	Indennità di occupazione temporanea (euro/mq) SSxVM/12	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità servitù SS x Vm/12
							ha	are	ca			(EURO)	(EURO)								
COMUNE DI SCAMPITELLA (CATASTALMENTE TREVICO)																					
1	CALABRESE Gennaro DI FRANCESCO		Proprieta'	1/2	14	14	10	90	0	SEMINATIVO	3	197,03	309,62	1,800	0	0,00	2400,00	4320,00	360,00	0,00	0,00
	CALABRESE DE FEO Vito Isidoro nato a SARZANA il 22/01/1998	CBLVSD98A22I449B	Nuda Proprietà	1/4			30	53	60	PASCOLO	1	220,79	94,62								
	RICUCCI Vittoria nata a RODI GARGANICO il 22/01/1959	RCCVTR59E45H480K	Nuda Proprietà	1/4																	
	RICUCCI Vittoria nata a RODI GARGANICO il 22/01/1959	RCCVTR59E45H480K	Usufrutto	1/2																	
2	RAUSEO Liberatore nato a TREVICO il 13/10/1922	RSALTRT22R13L399G	Proprietà	1000/1000	14	100	1	61	60	SEMINATIVO	5	11,68	25,04	1,800	0	0,00	2240,00	4032,00	327,00	0,00	0,00
														TOTALE	**0,00**	**0,00**	**4640,00**	**8352,00**	**687,00**	**0,00**	**0,00**

Superficie totale Esproprio (mq)	**0,00**	**Totale indennità base di esproprio (euro)**	**0,00**
Superficie totale Asservimento (Linea aerea e interrata) (mq)	**4640,00**	**Totale indennità base di asservimento (euro)**	**8352,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea	**4640,00**	**Totale Indennità Occupazione Temporanea Non Preordinata a**	**687,00**
Superficie totale Occupazione Temporanea Preordinata a Esproprio e/o Asservimento	**0,00**	**Totale Indennità Occupazione Temporanea Preordinata a**	**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
Direzione Generale 02- "Sviluppo Economico"- **U.O.D. 50.02.03**
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
uod.500203@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE
PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore_____nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del_____è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc._____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data_____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni_____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società_____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____del_____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di_____, località_____e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**
per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse. La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq_____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq_____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq _____confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest___
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°___(in cifre e lettere)__ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n____rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico. L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig._____si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore_____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 38 del 14/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 COME MODIFICATO. PROROGA DEL TERMINE PER L'EMANAZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO DELLE AREE OCCORRENTI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RETE DEGLI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA, NELL'AMBITO DEI TERRITORI COMUNALI DI FOIANO VAL FORTORE (BN) E ARIANO IRPINO (AV). DECRETI DIRIGENZIALI NN. 343/2014 E 164/2018. SOCIETA' TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 - art. 30, co.1, ha previsto la delega alle regioni per le funzioni amministrative in tema di *energia, comprese quelle afferenti alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas*, funzioni non riservate allo stato o attribuite agli Enti Locali ai sensi, rispettivamente, degli artt. 29 e 31 del richiamato decreto legislativo;
- il D.Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999, art. 6, nell'ambito della ripartizione delle funzioni amministrative tra regioni ed Enti Locali, ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 e s.m.i., ha assegnato alle regioni l'esercizio delle funzioni amministrative previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 112/98;
- con D.P.C.M. n. 303 del 12 ottobre 2000, sono state individuate le risorse finanziarie, organizzative, umane e strumentali da trasferire alle regioni ed agli enti locali per l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi di cui al D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, in materia di *energia, miniere e risorse geotermiche*, di competenza del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;
- con DGR n. 478/2012, successivamente modificata con DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, attribuendo, tra l'altro, alla Direzione Generale 02 "Sviluppo Economico e le Attività Produttive", l'istruttoria e ogni altro adempimento procedimentale nonché l'emissione dei provvedimenti finali afferenti alle previsioni di cui all'art. 12 del richiamato D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., ai dirigenti delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico ed Attività Produttive;
- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito;
- con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- con DPGR n. 198 del 23 settembre 2016 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti" al Dr. Alfonso Bonavita, le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 2095/2016, sono confluite nella UOD 03 "*Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia*";

CONSIDERATO che

- per le aree occorrenti ai fini della realizzazione delle opere di rete individuate in uno con l'impianto eolico da realizzare nel Comune di Montefalcone di Valfortore (BN), della Società Edison Energie Speciali S.p.A., l'avviso di *"avvio del procedimento espropriativo"*, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/90 e artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, è stato pubblicato in data 10.03.2014 sul giornale quotidiano a diffusione locale e nazionale il *"Mattino"* e, contestualmente, all'Albo Pretorio dei Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Valfortore (BN), Montefalcone di Valfortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Misciano (BN) e Ariano Irpino (AV), nell'arco di tempo che va dal 10.03.2014 e per i successivi trenta giorni;
- con decreto dirigenziale n. 343 del 20.05.2014 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02* – la Società Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano – Foro Buonaparte n. 31, P.IVA n. 12921540154, è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica, mediante tecnologia eolica, di potenza nominale complessiva di 21 MW, nonché alla connessione elettrica dello stesso impianto mediante elettrodotto interrato 30 KV di collegamento alla Stazione elettrica 30/150 KV di Molinara (BN), a sua volta collegato con elettrodotto interrato 150 KV alla stazione elettrica RTN GIS 150 KV di Foiano di Val Fortore (BN) ed elettrodotto D.T. 150 KV "Foiano-Ginestra-Ariano" di connessione finale alla stazione elettrica RTN 380/150 KV in Ariano Irpino, interessando i Comuni di Molinara (BN), San Giorgio La Molara (BN), Foiano di Val Fortore (BN), Montefalcone di Val Fortore (BN), Ginestra degli Schiavoni (BN), Castelfranco in Miscano (BN) e Ariano Irpino (AV);
- con successivo decreto dirigenziale n. 186 del 14.10.2015 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02/UOD 04*, si è preso atto della variante non

sostanziale, proposta dalla Società Edison Energie Speciali S.p.A., al progetto autorizzato con il richiamato decreto dirigenziale n. 343/2014, consistente nell'adozione di aerogeneratori di potenza nominale di 2,5 MW, nell'ottimizzazione della disposizione geometrica delle piazzole di servizio degli aerogeneratori, nello spostamento di esigua entità di alcuni aerogeneratori, nonché nel riposizionamento di alcuni sostegni per elettrodotti sia per la presenza di nuove abitazioni, sia per la presenza sul tracciato di una nuova stazione di accumulo;

- con decreto dirigenziale n. 224 del 29.09.2016 del *Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02/UOD 04*, si è preso atto della variante non sostanziale, proposta dalla già Società E2i Energie Speciali S.r.l., al progetto autorizzato con il richiamato decreto dirigenziale n. 343/2014 e n. 186/2015, consistente nella soppressione di un aerogeneratore per interferenze aerodinamiche con altro aerogeneratore già esistente della Società IVPC S.r.l., nello spostamento di un aerogeneratore e nell'ottimizzazione della strada di accesso ad altro aerogeneratore, nonché nell'eliminazione della cabina di smistamento;
- con decreto dirigenziale n. 65 del 31.05.2018 della *Direzione Generale 50.02/UOD Staff 03*, si è preso atto dell'ulteriore variante non sostanziale al progetto autorizzato della Società E2i Energie Speciali S.r.l. e consistente nella riduzione sostanziale delle aree interessate dalle opere afferenti al parco eolico e alle opere di connessione, nella sostituzione di due trasformatori con uno solo dalla potenza di 30/150 KV da 50/63 MVA, nella sostituzione di un edificio con n. 04 cabine elettriche prefabbricate;
- con successivo decreto dirigenziale n. 164 del 21.12.2018 della *Direzione Generale 50.02/UOD Staff 03*, si è preso atto della voltura dalla Società E2i Energie Speciali S.r.l. in favore di Terna – *Rete Elettrica Nazionale S.p.A.* con sede legale in Viale Egidio Galbani n. 70 – 00156 Roma, P.IVA n. 11799181000, dell'Autorizzazione Unica di cui al decreto dirigenziale n. 343/2014 e successivi decreti di modifica, solo ed esclusivamente per le opere di rete consistenti nella connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 KV di Foiano di Val Fortore (BN) e i relativi raccordi alla rete RTN elettrodotto D.T. 150 KV "Foiano-Ginestra-Ariano" di collegamento alla S.T. RTN 380/150 KV di Ariano Irpino (AV);

ACQUISITA

- agli atti di questo Ufficio l'istanza della Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. l'istanza trasmessa a mezzo *pec* in data 18.04.2019 con la quale è stata chiesta *"la proroga di due (02) anni della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera"* in ragione del tempo occorrente per la progettazione esecutiva:
  - *della Stazione RTN GIS 150 KV di Foiano di Val Fortore e relativi raccordi alla RTN;*
  - *delle opere di rete consistenti nella connessione dell'elettrodotto 150 KV "Foiano-Ginestra-Ariano;*

  protrattasi anche a seguito del verificarsi di cause imprevedibili come:
  - *la singolare condizione geomorfologica del sito che ha richiesto analisi di dettaglio propedeutiche all'elaborazione del progetto esecutivo per la realizzazione della Stazione 150 KV GIS di Foiano e raccordi alla RTN;*
  - *l'ottemperanza alla prescrizione afferente all'interramento dell'elettrodotto 150 KV "Foiano-Ginestra-Ariano" per la parte ricadente nel territorio di Ariano Irpino (AV) che ha richiesto ulteriori approfondimenti in fase progettuale;*
  - *le peculiari caratteristiche dei siti interessati dalle opere che, anche in ragione delle condizioni meteorologiche invernali non favorevoli, hanno allungato la tempistica per le attività di accesso alle aree per lo svolgimento delle indagini e studi di dettaglio;*
  - *per le interferenze riscontrate nella progettazione della Stazione di Foiano GIS e dei raccordi alla RTN con altre strutture già realizzate – strada a servizio di alcuni aerogeneratori con relativi cavidotti interrati;*

VISTO

- la D.G.R. n. 60 del 23 febbraio 2015 che, tra l'altro, assegna in via provvisoria all'U.O.D. 03 *"Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia"* le competenze delle procedure ablative previste dal Testo Unico sugli espropri;
- che in aderenza a quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. 08 giugno 2001, n. 327 l'Autorità

espropriante può disporre di prorogare, anche d'Ufficio, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per un periodo di tempo che non supera i due (02) anni;

DATO ATTO

- che non sussistono motivi ostativi, secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, alla proroga della pubblica utilità richiesta dalla Società proponente Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con nota trasmessa a mezzo *pec* in data 18.04.2019;
- che per procedere all'esproprio delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di rete, consistenti nella *connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 KV di Foiano di Val Fortore (BN) e i relativi raccordi alla rete RTN elettrodotto D.T. 150 KV "Foiano-Ginestra-Ariano"* di collegamento alla *S.T. RTN 380/150 KV* di Ariano Irpino (AV), è necessario prorogare la pubblica utilità per un tempo congruo per l'adozione di tutti gli atti previsti dal richiamato D.P.R. n. 327/2001, atteso il tempo occorrente per la progettazione esecutiva protrattasi anche a seguito del verificarsi di cause imprevedibili come descritte nella richiamata nota della Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. trasmessa a mezzo pec in data 18.04.2019;

RITENUTO

- di dover prorogare, a seguito della richiesta dalla Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. con nota trasmessa a mezzo pec in data 18.04.2019 ed in aderenza con quanto disposto dall'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio per le aree occorrenti alla realizzazione ed esercizio delle opere di rete ricadenti nell'ambito dei territori comunali di Foiano Val Fortore (BN) e Ariano Irpino (AV)*"*, già autorizzate con i richiamati decreti dirigenziali nn. 343/2014, 186/2015, 224/2016, 65/2018 e 164/2018;

VISTI

- *il decreto dirigenziale dell'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento e Sviluppo Economico n. 257 del 05 maggio 2012;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 251 del 09 aprile 2014;*
- *il decreto dirigenziale del Dipartimento 51 – DG02 UOD 04 n. 205 del 04 agosto 2016;*
- *il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004 e della L. 244/2007;*
- *la L. n. 241/90 e s.m.i.*
- *la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;*
- *il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011;*
- *la delibera di Giunta Regionale n. 478/2012 e s.m.i. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;*
- *la D.G.R. n. 295 del 21 giugno 2017 di modifica delle strutture ordinamentali.*

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 conclusa con esito positivo, come attestata dalla proposta del presente provvedimento effettuata dal Funzionario Dott. Andrea Nappi e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge:

DECRETA

1. di prorogare di 730 *(settecentotrenta)* giorni consecutivi il termine ultimo per l'emanazione del decreto di esproprio solo ed esclusivamente per le aree occorrenti alla realizzazione delle opere di rete consistenti nella *"Connessione alla stazione elettrica RTN GIS 150 KV di Foiano di Val Fortore (BN) e i relativi raccordi alla rete RTN elettrodotto D.T. 150 KV "Foiano-Ginestra-Ariano"* di collegamento alla *S.T. RTN 380/150 KV* di Ariano Irpino (AV), della Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A., all'attualità con sede legale in Viale Egidio Galbani n. 70 – 00156 Roma, P.IVA n. 11799181000, opere, tra l'altro, già autorizzate con i decreti dirigenziali nn. 343/2014, 186/2015, 224/2016, 65/2018 e 164/2018;
2. di significare, pertanto, che il richiamato termine per l'emanazione del decreto di esproprio ha scadenza 19.05.2021;
3. di significare alla Società Terna – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. che per i consequenziali atti afferenti alla procedura espropriativa delle aree interessate dalle opere di rete in parola, è in capo alla stessa l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono assoggettate le autorizzazioni settoriali

recepite nell'Autorizzazione Unica - co. 5 dell'art. 11 della L.R. n. 37 del 06.11.2018 - precisando che in caso di pareri e/o atti di assenso, in qualunque modo denominati, se scaduti, questo Ufficio in qualità di Autorità espropriante, non potrà procedere all'adozione degli atti afferenti all'iter espropriativo;

4. di inviare il presente provvedimento alla Società proponente Terna – Rete Italia S.p.A. – *Direzione ingegneria e Asset Management Progettazione e Realizzazione Impianti Centro Sud*, all'Assessore alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta per i consequenziali adempimenti nonché alla "Sezione Casa di Vetro" del sito *internet* della Regione Campania.

Alfonso Bonavita

Decreto Dirigenziale n. 170 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014 - 20. O.S. 4.2: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'UTILIZZO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E RELATIVI ALLEGATI A E B

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002 n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;

b. con le Direttive 2003/87/CE e 2009/29/CE, in attuazione del citato protocollo di Kyoto, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità,

c. l'Unione Europea, in particolare, tra gli obiettivi in materia di clima ed energia per il 2020, declina la strategia nota come "Pacchetto clima - energia 20-20-20", recepita per l'Italia con il d.lgs. 28/2011 e con il successivo D.M. 15 marzo 2012 c.d. "Burden Sharing";

d. con il citato D.M. 15 marzo 2012 è stato suddiviso tra le Regioni e le Province Autonome l'obiettivo nazionale al 2020 della quota di consumo di energia prodotta d fonti energetiche rinnovabili, attribuendo al livello regionale obiettivi percentuali vincolanti nel rapporto tra produzione elettrica e termica dalle stesse fonti ed il consumo finale lordo regionale al 2020;

e. con Delibera di Giunta (D.G.R.) n. 363 del 20/06/2017 la Giunta ha preso atto, nelle more della VAS, del "Piano Energetico Ambientale Regionale" redatto dal Tavolo Tecnico di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 166 del 21/07/2016;

f. in merito all'efficienza energetica del sistema produttivo, il Piano in valutazione evidenzia come "le imprese che hanno sostenuto costi più elevati per l'acquisto di energia hanno anche una minor crescita dei volumi fatturati e una minore propensione all'export" e che l'efficienza energetica ha "il pregio di essere lo strumento più economico per l'abbattimento delle emissioni di CO2, con un ritorno sugli investimenti positivo per il Paese";

g. la Legge regionale (L.R.) n. 37 del 6 novembre 2018 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale", all'articolo 3, prevede, tra l'altro, che la Regione promuove e sviluppa azioni per promuovere gli interventi per l'autosufficienza energetica degli edifici, per incentivare il risparmio ed uso razionale dell'energia, per favorire la diffusione della cogenerazione, del teleriscaldamento e della trigenerazione, per incentivare l'aumento della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, per favorire le politiche d'intervento finalizzate allo sviluppo ed alla diffusione di tecnologie e sistemi che consentono un uso razionale dell'energia, del risparmio energetico;

PREMESSO altresì che:

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

b. il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca, tra l'altro, disposizioni comuni sul FESR e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

c. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

e. con Decreto Presidente Giunta n. 141 del 15/06/2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS), cui è affidata la programmazione/attuazione, le verifiche ordinarie di gestione e attuazione, la gestione finanziaria, il monitoraggio nonché le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;

f. tra gli obiettivi specifici del POR FESR Campania, l'O.S. 4.2 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" incentiva, previa diagnosi energetica:

- investimenti per l'efficientamento energetico delle PMI che prevedono l'introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo;

- interventi volti alla riduzione dei consumi complessivi delle imprese beneficiarie mediante, ad esempio, isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte attività economiche;
- realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo delle imprese, dando priorità ai settori a più alta intensità energetica quali: materiali compositi e metallici, meccanica, TAC;

PRESO atto che

g. la D.G.R. n. 82 del 6/03/2019 "POR FESR 2014/20. ASSE 4 - O.S. 4.2. Programmazione interventi di efficientamento energetico in favore del tessuto produttivo" ha, tra l'altro, destinato, a valere sull'Asse 4 - Priorità di investimento 4b- Obiettivo Specifico 4.2." del POR FESR Campania 2014/20, la somma complessiva di euro 20.000.000,00 per l'attivazione di interventi in favore delle imprese, in coerenza con quelli ammissibili sul POR FESR, volti a sostenere piani di investimento aziendali per l'efficientamento energetico sia delle PMI che delle grandi imprese;;

h. la suddetta deliberazione demanda, altresì, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la predisposizione del conseguenziale avviso pubblico;

CONSIDERATO che

a. in esecuzione della citata D.G.R. n. 82/2019, la UOD 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " ha predisposto l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle Imprese per la realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile;

ATTESO che

a. il Manuale di Attuazione v.4 del POR Campania FESR 2014- 20 stabilisce che nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, i ROS mantengono la responsabilità, i compiti, i poteri ed il controllo dell'attività degli uffici che da essi dipendono, come stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 e provvedono all'individuazione di singoli Responsabili del Procedimento delle procedure (avvisi, bandi) attivate per l'attuazione dell'Obiettivo Specifico di competenza;

b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 29 del 20/06/2017, il Direttore Generale della DG Sviluppo Economico e AA.PP ha assegnato ai dirigenti delle singole Strutture di Staff e UOD i procedimenti relativi ai Fondi del POR FESR Campania 2014/2020;

c. per quanto sopra descritto, è opportuno designare il dirigente della UOD 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo*;

RITENUTO di

a. poter approvare, in attuazione della D.G.R. n. 82 del 06/03/2019, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle Imprese per la realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile ed i relativi Allegati A e B, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

b. poter nominare il dirigente della UOD 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo*;

c. poter precisare che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2014- 2020 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;

VISTI:

a. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

b. la D.G.R. n. 165/2019 che ha disposto la prosecuzione delle funzioni dirigenziali di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in capo alla dott.ssa Roberta Esposito;

c. la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

d. il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita dell'incarico di Dirigente della U.O.D. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016 confluiscono nella UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 82 del 06/03/2019, l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore delle Imprese per la realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile ed i relativi Allegati A e B, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. **nominare** il dirigente della UOD 50.02.03 "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento (RUP) dell'Avviso *de quo;*
3. **precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2014- 2020 nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
4. **specificare** che contro il presente provvedimento è possibile proporre azione di annullamento al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento;
5. **inviare** il presente atto: all'Assessore alle Attività Produttive e alla ricerca scientifica, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR, - Segreteria di Giunta - Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali e al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2014 - 2020

Asse 4 “Energia sostenibile”
Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese”

Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Imprese per la realizzazione di investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

Articolo 1 – Finalità ed oggetto dell'avviso 3
Articolo 2 – Principali riferimenti normativi 3
Articolo 3 – Disposizioni sul rispetto della convenzionalità “ex ante” aiuti di Stato 5
Articolo 4 – Dotazione finanziaria e fonte di finanziamento 5
Articolo 5 – Attività economiche escluse 6
Articolo 6 – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità generali 6
Articolo 7 – Importo minimo dei Piani di investimento, intensità di aiuto, contributo concedibile 9
Articolo 8 – Divieto di cumulo e di sovracompensazione 10
Articolo 9 – Interventi ammissibili 11
Articolo 10 – Avvio e conclusione degli investimenti 12
Articolo 11 – Spese ammissibili 12
Articolo 12 – Modalità e termini per la presentazione della Domanda di contributo 15
Articolo 13 – Informazioni 18
Articolo 14 – Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo 18
Articolo 15 – Modalità di rendicontazione ed erogazioni dei contributi 20
Articolo 16 – Informazione e pubblicità 25
Articolo 17 – Varianti e proroghe 26
Articolo 18 – Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario 27
Articolo 19 – Controlli 28
Articolo 20 – Obblighi del soggetto beneficiario 28
Articolo 21 – Decadenza e rideterminazione della sovvenzione 30
Articolo 22 – Trattamento dei dati personali e obblighi di pubblicazione 32
Articolo 23 – Responsabile unico del Procedimento 34
Articolo 24 – Ulteriori disposizioni 34
Articolo 25 – Accesso 34
Articolo 26 – Rinvii 35
Articolo 27 – Allegati 35

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1 – Finalità ed oggetto dell'avviso

1. Il presente Avviso, in attuazione dell'obiettivo specifico 4.2. del POR FESR Campania 2014- 2020, disciplina la concessione di contributi per realizzazione di investimenti per l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

2. La modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello.
Il contributo in conto capitale a fondo perduto è concesso, nella forma di sovvenzione, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

3. L'intervento intende favorire l'uso dell'energia proveniente da fonti rinnovabili e ridurre i consumi energetici dei processi produttivi, favorendo la diminuzione dei costi legati alla domanda energetica, il miglioramento della competitività e la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra.

4. Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'Allegato A.

Articolo 2 – Principali riferimenti normativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- Articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE);
- Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e

fonte: http://burc.regione.campania.it

autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L.352/1 del 24/12/2013;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE) come integrato con l'Allegato I al regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014;
- Comunicazione della Commissione (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii;
- Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26 "Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018.";
- Legge regionale n. 37 del 6 novembre 2018 recante "Norme per l'attuazione del Piano Energetico Ambientale";
- Delibera di Giunta n. 720 del 16 dicembre 2015 di presa d'atto della Decisione della Commissione europea C(2015) n. 8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014/2020;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento Regionale 29 marzo 2016, n. 2. "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)";
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 ai sensi dall'articolo 110 (par. 2, lett. a) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 82 del 6 marzo 2019 pubblicata nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale.

Articolo 3 – Disposizioni sul rispetto della convenzionalità "ex ante" aiuti di Stato

1. Le procedure per la concessione e l'erogazione delle sovvenzioni previste dal presente Avviso assicurano il rispetto delle condizioni generali del Reg. (UE) n. 1407/2013**.**

2. Il regime di aiuto relativo alle sovvenzioni previste dal presente Avviso non comporta aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea, né subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

3. Il regime di aiuto relativo alle sovvenzioni previste dal presente Avviso nell'ambito del settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, non determina l'importo dell'aiuto in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, né subordina la concessione delle sovvenzioni al fatto di venire parzialmente o interamente trasferite a produttori primari.

4. Il regime di aiuto relativo ai contributi previsti dal presente Avviso assicura il rispetto della "trasparenza degli aiuti" di cui agli articoli 3 - 4 del Reg. (UE) n. 1407/2013 in quanto gli aiuti sono concessi esclusivamente sotto forma di "sovvenzione" e non superano il massimale "de minimis".

5. Ai fini del massimale "*de minimis*", gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. L'Equivalente sovvenzione lordo corrisponde all'importo della sovvenzione diretta in denaro.

6. La Regione Campania, al fine di consentire il controllo della Commissione Europea, conserva per 10 anni dalla data di concessione dell'aiuto, ai sensi dell'articolo 6 del Reg. (UE) n. 1407/2013, i dati riguardanti gli aiuti «de minimis».

Articolo 4 – Dotazione finanziaria e fonte di finanziamento

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a 20.000.000,00 euro a valere sulle risorse dell'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese", Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20.

2. L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria mediante eventuali risorse finanziarie aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento agevolativo.

Articolo 5 – Attività economiche escluse

1. Ai sensi del Regolamento n. 1407/2013, possono essere concessi aiuti in favore di imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

a. aiuti concessi ad imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;

b. aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

I settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, come definiti nell'allegato A, sono ammissibili ai sensi del presente Avviso in quanto:

· l'importo dell'aiuto non è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

· l'aiuto non è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Le imprese che esercitano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri sono altresì ammissibili ai sensi del presente Avviso in quanto l'aiuto non è direttamente collegato ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

2. Qualora un'impresa svolga molteplici attività non tutte riconducibili ai settori esclusi, la stessa potrà beneficiare dell'aiuto per le sole attività riconducibili ai settori inclusi a condizione che sia garantita la separazione delle attività o la distinzione dei costi e che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino delle sovvenzioni concesse nell'ambito del presente Avviso. Se non si può garantire che le attività esercitate in settori ai quali non si applica il regolamento n. 1407/2013 siano separate da quelle ammissibili non si potrà procedere alla concessione del contributo.

Articolo 6 – Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità generali

1. Possono presentare la domanda di contributo le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e Grandi imprese che intendono realizzare l'investimento in sedi operative ubicate o da ubicarsi nel territorio della Regione Campania e che, alla data di inoltro della candidatura telematica, siano già costituite e iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente e abbiano approvato almeno un bilancio ovvero presentato almeno una dichiarazione dei redditi.

Ai fini della determinazione della dimensione di impresa si applicano le definizioni di cui all'allegato I del Reg. UE 651/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso di liberi professionisti che esercitino in forma individuale, associata o societaria ai sensi delle leggi vigenti, è richiesto il possesso di partita IVA, rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, per lo svolgimento dell'attività e essere regolarmente iscritti ai relativi albi/elenchi/ordini professionali previsti dalla vigente normativa**.**

2. I soggetti richiedenti di cui al comma 1, alla data di presentazione della domanda, devono possedere, a pena di inammissibilità, i seguenti requisiti:

a. essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, competente per il territorio;
b. avere unità locale destinataria dell'intervento in Campania. Tale localizzazione deve risultare dalla visura camerale. Qualora l'unità locale ove si intende svolgere il progetto non sia ancora stata costituita alla data di presentazione della domanda, essa dovrà risultare attiva e operativa in Regione Campania alla data di richiesta di erogazione dell'agevolazione (a titolo di acconto o di saldo), pena la decadenza della concessione. A tal fine il Beneficiario dovrà trasmettere, tutta la documentazione atta a comprovare l'apertura e l'operatività dell'unità locale in Campania entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione;
c. esercitare un'attività economica non esclusa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero in caso di esercizio di attività anche in settori economici esclusi, disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente ad una delle attività ammissibili, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente dell'unità locale in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale;
d. non presentare le caratteristiche di imprese in difficoltà così come definite dalla normativa comunitaria (Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) n. 1084/2017);
e. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune, e di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili;
f. avere la piena disponibilità dell'immobile nell'ambito del quale viene realizzata l'iniziativa (proprietà, locazione, uso, usufrutto, comodato, etc.); nel caso in cui l'unità locale destinataria dell'intervento non sia ancora stata costituita alla data di presentazione della domanda, la piena disponibilità dell'immobile si dovrà possedere entro la data di richiesta dell'erogazione dell'agevolazione;
g. essere attive, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge Fallimentare e da altre leggi speciali, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
h. possedere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere comprovata dal fatturato dell'ultimo anno (come rilevato dall'ultimo bilancio approvato ovvero dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata) almeno pari all'importo del piano di investimento o dai fatturati degli ultimi due anni (come rilevato dagli ultimi

fonte: http://burc.regione.campania.it

due bilanci approvati ovvero dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate) la cui media sia almeno pari all'importo del piano di investimento[1];

i. essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
j. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori nei confronti di INPS e INAIL (DURC);
k. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di lavoro e dei contratti collettivi, di contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale, di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro;
l. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
m. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché dei principi di pari opportunità;
n. assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto ed essere in regola con la disciplina antiriciclaggio (ove applicabile);
o. non essere destinatari, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti pubblici per violazione del divieto di distrazione dei beni, dell'obbligo di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Campania, per accertata grave negligenza nella realizzazione di un investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale e in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
p. che non sia stata pronunciata, nei confronti dei soggetti previsti dal comma 3 dell'articolo 80 del D.lgs n. 50/2016, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dal comma 1 del medesimo articolo del D.lgs n. 50/2016;
q. non essere stati soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
r. non essere stati gli amministratori della Società muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, destinatari di condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, finanziamenti e/o sovvenzioni pubbliche;
s. non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali

[1] Al fine della quantificazione del fatturato si fa riferimento alla voce A1 del conto economico e alla voce RG2 della Dichiarazioni dei redditi, modello UNICO. Limitatamente ai liberi professionisti, si fa riferimento alla voce RE2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii..

I requisiti di ammissibilità dovranno essere mantenuti fino alla data di completamento dell'investimento, pena la decadenza/revoca dell'agevolazione.
Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai punti o), p) e q).

3. I soggetti richiedenti possono presentare una sola Domanda di contributo. In caso di presentazione di più Domande sarà presa in considerazione esclusivamente la prima Domanda inviata e le altre saranno considerate nulle.

4. Ai fini dell'attestazione dei requisiti di cui al presente articolo, i soggetti richiedenti nella Domanda di contributo devono dichiarare, ai sensi D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, il possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti secondo i modelli forniti dalla Regione Campania.

Articolo 7 – Importo minimo dei Piani di investimento, intensità di aiuto, contributo concedibile

1. Sono ammissibili esclusivamente i Piani di investimento aziendale con un importo uguale o superiore a € 50.000,00.
L'intensità massima di aiuto concedibile è il 50% delle spese ammissibili e comunque il contributo può essere concesso nella misura massima di Euro 200.000,00[2].

Si precisa che la concessione del contributo, per i contributi di importo superiore ad € 150.000,00, è subordinata all'acquisizione della documentazione antimafia.

Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare dell'agevolazione inizialmente concessa; viceversa, l'agevolazione viene rideterminata sulla base delle intensità di aiuto di cui sopra laddove le spese effettivamente sostenute risultino inferiori alle spese ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di decadenza. **L'ammontare della sovvenzione può essere inoltre ridotto per rispettare i vincoli connessi al massimale per singola Impresa Unica previsto dal Regolamento "de minimis".**

2. **La sovvenzione concessa ai sensi del presente Avviso, sommata agli altri contributi in "de minimis" concessi all'impresa ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, non può in ogni caso eccedere l'importo di Euro 200.000,00 nell'arco di tre anni**. Limitatamente al settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi l'importo massimo è pari a Euro 100.000,00. Al fine di

[2] Non sono posti limiti massimi al Piano di Investimento, fermo restante il limite di contributo di € 200.000,00. Pertanto, laddove il piano di investimento dovesse superare l'importo di € 400.000,00, l'intensità di aiuto scenderebbe al di sotto del 50%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

verificare se l'impresa ricade nel settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente dell'unità locale in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale.[3]

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione ai fini del presente Avviso deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.
Il massimale "de minimis" è calcolato in riferimento al concetto di "impresa unica" così come definita dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

4. Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all'impresa.

5. Ai fini del controllo relativo all'osservanza del massimale "de minimis", le imprese dichiarano nella domanda, resa come dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii., gli aiuti "de minimis" ricevuti.

6. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data della scissione.

7. Qualora le spese per l'investimento siano (a posteriori) più alte delle spese pianificate, l'ammontare dell'aiuto, calcolato sulla base della stima delle spese ammissibili evidenziate nella domanda di contributo, non potrà essere aumentato.

Articolo 8 – Divieto di cumulo e di sovracompensazione

1. Il Contributo concesso ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

2. Il Contributo concesso ai sensi del presente Avviso può essere cumulato con aiuti «de minimis» concessi a norma di altri regolamenti «de minimis» a condizione che non superino il massimale pertinente.

[3] Nel caso in cui l'impresa abbia due codici ateco relativi all'unità locale oggetto dell'intervento, al fine di verificare il massimale de minimis concedibile, euro 200.000,00 o 100.000,00, si farà riferimento al codice ATECO prevalente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Non sono in ogni caso ammesse sovracompensazioni delle spese effettuate per la realizzazione del piano di investimento aziendale qualora la copertura dell'investimento sia, in tutto o in parte, assicurata attraverso altre forme di sostegno pubblico, anche se non costituite da aiuti di Stato, a copertura delle spese ammissibili.

4. Ai fini dei controlli relativi all'osservanza delle regole di cui al presente articolo, le imprese richiedenti presentano dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, in cui indicano gli eventuali benefici pubblici richiesti, ricevuti o assegnati a qualunque titolo, in relazione agli stessi costi ammissibili oggetto della Domanda.

Articolo 9 – Interventi ammissibili

1. Gli investimenti ammissibili ad agevolazione devono essere compresi tra quelli suggeriti dalla diagnosi energetica eseguita secondo le specifiche di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 102/2014 nonché secondo le indicazioni e i contenuti minimi che saranno pubblicati entro la data del 02/07/2019 sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati. La diagnosi energetica dovrà essere predisposta da un tecnico esterno all'organizzazione del proponente e senza vincoli di dipendenza con l'impresa.
La presenza della diagnosi energetica costituisce requisito propedeutico per la partecipazione all'Avviso.

2. Sono ammissibili ad agevolazione i piani di investimento aziendali costituiti da uno o più delle seguenti tipologie di intervento:

a. attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica nei processi produttivi tali da determinare un effettivo risparmio annuo di energia primaria (a solo titolo esemplificativo: sostituzione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica e illuminazione, se impiegati nei cicli di lavorazione funzionali alla riduzione dei consumi energetici come ad esempio building automation, motori a basso consumo, rifasamento elettrico dei motori, installazione di inverter, sistemi per la gestione e il monitoraggio dei consumi energetici);
b. installazione d'impianti di cogenerazione ad alto rendimento e/o di tri-generazione;
c. attività finalizzate all'aumento dell'efficienza energetica degli edifici nell'unità locale oggetto dell'investimento (a solo titolo esemplificativo: isolamento termico dei perimetri dove si svolge il ciclo produttivo come ad esempio rivestimenti, infissi, isolanti). Non sono ammissibili interventi di natura strutturale sugli immobili;
d. sostituzione puntuale di sistemi e componenti a bassa efficienza con altri a maggiore efficienza;
e. attività di ottimizzazione tecnologica, miglioramento delle centraline e cabine elettriche, installazione di sistemi di controllo e regolazione capaci di ridurre l'incidenza energetica sul processo produttivo dell'impresa;
f. attività di installazione di impianti a fonti rinnovabili a condizione che l'energia prodotta sia destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto del programma d'investimento candidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Sono in ogni caso esclusi:

- gli interventi costituiti da mero adeguamento normativo, anche con riferimento a miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norme dell'UE già adottate, anche se non ancora in vigore;
- gli investimenti meramente sostitutivi che non siano riconducibili ad un programma/progetto organico finalizzato ad introdurre processi di efficientamento energetico/ risparmio di energia come sopra descritti;
- i cambiamenti o gli adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine.

Articolo 10 – Avvio e conclusione degli investimenti

1. I Piani di investimento aziendale relativi alle iniziative presentate possono essere avviati (data del primo impegno giuridicamente vincolante per l'acquisizione di servizi/fornitura) successivamente alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e devono essere conclusi (quietanza dell'ultima fattura) entro 18 mesi dalla data di trasmissione del Decreto di Concessione, salvo proroga come disciplinata dal successivo articolo 17.

Il progetto dovrà comunque concludersi, a pena di decadenza del contributo concesso, entro i termini di ammissibilità della spesa dei progetti finanziati con risorse del POR FESR Campania 2014/2020.
Il mancato rispetto dei termini di ammissibilità della spesa, così come previsti dalle norme europee con riferimento al ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014/2020, non darà diritto in nessun caso alla corresponsione delle sovvenzioni, o di parte di esse, in favore delle imprese beneficiarie del presente Avviso. In particolare, le imprese partecipanti accettano di non aver nulla a pretendere successivamente allo scadere del termine di ammissibilità della spesa.

2. Gli investimenti si intendono realizzati secondo le modalità ed entro i limiti indicati dal presente Avviso, quando siano state conseguite le condizioni per perseguire gli obiettivi previsti nel progetto ammesso a contributo, ove risulti che:
2.a. sia stato realizzato ciascuno degli interventi ammessi a contributo;
2.b. l'impresa abbia sostenuto le spese ammesse;
2.c. i beni siano stati consegnati;
2.d. le opere siano state realizzate, collaudate e stabilmente in funzione.

Articolo 11 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, nei limiti di importo minimo del piano di investimento previsti/o all'articolo 7 e nei limiti delle percentuali per tipologia di spesa come indicato nelle lettere seguenti, le spese riferite esclusivamente agli interventi per cui si inoltra richiesta di contributo. Le spese, documentate e quietanzate, dovranno essere coerenti, congrue, direttamente funzionali e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso. La tipologia di spese ammissibili è la seguente:

a. Spese per la progettazione e la direzione dei lavori connesse agli interventi ammissibili ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso nel limite massimo del 5% delle spese ammissibili del piano degli investimenti e comunque fino ad un contributo massimo di 5.000 euro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. Spese per la diagnosi energetica (ad esclusione di quelle effettuate dalle Grandi Imprese e dalle imprese energivore)[4] fatturate da tecnico esterno all'impresa ed eseguita in conformità al D.Lgs. n. 102/2014 nonché ai contenuti minimi che saranno pubblicati sulla piattaforma informatica entro il 02/07/2019: nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili del piano degli investimenti e comunque fino ad un contributo massimo di 5.000 euro;
c. Materiali inventariabili: costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi e componenti;
d. Opere murarie strettamente connesse e dimensionate, anche dal punto di vista funzionale, agli interventi ammissibili nel limite massimo del 30% delle spese ammissibili del piano degli investimenti di cui all'art. 9 comma 2, esclusi gli interventi di cui alla lett. C) per cui tale limite non si applica.
e. Installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi ove strettamente funzionali ad uno degli interventi di cui all'art. 9 del presente Avviso;
f. Sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempre che siano utilizzati i sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
g. Installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile destinata all'autoconsumo.

Sono ammissibili a contributo, ai sensi dell'art. 10 del presente Avviso, esclusivamente le spese riferite a interventi avviati dall'impresa dopo la pubblicazione dell'Avviso.

Le spese sopra indicate sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale cui i soggetti beneficiari sono assoggettati).
Le tipologie di spese dovranno essere congrue, ovvero conformi a prezzi di mercato. A tal fine, occorrerà produrre tre preventivi di spesa sottoscritti dal legale rappresentante del fornitore, recanti in allegato eventuali listini del produttore.
Si prescinde dall'acquisizione dei tre preventivi per le opere murarie in quanto la congruità, per le opere edili, è verificata utilizzando i massimali del listino prezzi per le opere edili vigente nella Regione Campania. Per le voci non incluse nel listino, occorrerà comunque presentare i tre preventivi.

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare indagini di mercato per verificare la congruità di preventivi palesemente "fuori mercato" nonché di verificare, anche a campione, il codice ATECO dei fornitori di beni e servizi. La Regione Campania, inoltre, si riserva di fornire benchmark di riferimento per la determinazione della congruità dei preventivi.

[4] La diagnosi energetica non costituisce spesa ammissibile per le grandi imprese e per le imprese energivore in quanto costituisce obbligo normativo. In questo caso potrà essere presa in considerazione la Diagnosi in corso di validità presentata ad ENEA .

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I beni materiali dovranno essere installati presso la sede dell'unità locale che beneficia del sostegno e dovranno restare ad uso esclusivo dell'unità locale agevolata e, pertanto, non potranno essere né ceduti a terzi, né essere utilizzati presso altre unità produttive.

3. Per essere considerati costi ammissibili i beni oggetto del contributo non possono essere ceduti, alienati o distolti dall'uso al quale sono stati destinati e devono essere conservati per un periodo di almeno cinque anni dall'ultimo pagamento all'impresa beneficiaria, a pena di decadenza e consequenziale recupero del contributo concesso.

4. Le imprese, per garantire la tracciabilità finanziaria delle spese, sono tenute ad effettuare tutti i pagamenti, relativi al piano di investimento ammesso a finanziamento, mediante bonifici bancari, assegni circolari e RI.BA. entro i limiti previsti per legge, utilizzando un apposito conto corrente aperto dal Beneficiario del contributo sul quale dovranno transitare tutti i predetti pagamenti, gli accrediti delle tranche di contributo ed ulteriori versamenti a copertura e ogni movimentazione riferibile agli investimenti oggetto del contributo.
Le sole spese sostenute, ove ammissibili, prima della formale concessione del contributo possono essere effettuate con bonifici o assegni circolari, anche se non utilizzando un conto corrente dedicato. Le spese saranno riconosciute solamente nel caso in cui, nel rispetto delle prescrizioni del presente Avviso, risultino fatturate e pagate interamente dal beneficiario del contributo.
Ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il soggetto beneficiario deve dotarsi di un sistema di contabilità separata o di una adeguata codificazione contabile atta a tenere separate tutte le transazioni relative al progetto agevolato.

5. Non saranno ammesse in nessun caso:

- le spese non effettuate nel periodo intercorrente fra la data di avvio e la conclusione del Piano di investimento così come disposto dall'articolo 10 del presente Avviso;
- le spese non intestate al soggetto beneficiario del contributo e non sostenute dallo stesso;
- le spese non registrate nella contabilità dei beneficiari e non chiaramente identificabili;
- le spese non comprovate da fatture o altri documenti equivalenti quietanzati e le spese in economia;
- le spese di personale;
- le spese di viaggio e di rappresentanza;
- le spese per brevetti e di altri diritti di proprietà industriale;
- le spese per l'acquisto di terreni e/o beni immobili;
- le spese per l'acquisto di scorte, materiali di consumo, ricambi;
- le spese di pubblicità;
- l'IVA ed altri oneri (imposte, tasse, ecc.) salvo i casi in cui non siano recuperabili ai sensi della normativa vigente;
- interessi passivi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le spese per smartphone, ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'unità locale nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate da amministratori o soci dell'impresa richiedente il contributo o, nel caso di soci persone fisiche, dai relativi coniugi e parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- le spese relative all'acquisto di beni o servizi fatturate in favore dell'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
- le spese di funzionamento per la gestione delle attività e le spese per l'acquisizione di servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o di revisione contabile;
- le spese per acquisto di beni usati;
- le spese in contanti ed attraverso cessioni di beni;
- le spese attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia;
- le spese in natura, ancorché imputabili ai beneficiari, segnatamente per la fornitura di beni o servizi senza pagamenti in denaro giustificati da fattura o documenti equivalenti, comprese le spese concernenti le prestazioni volontarie non retribuite e tra le quali è da intendersi ascritta anche la categoria dei lavori in economia;
- le spese per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada;
- le spese per acquisti non diretti (es. leasing);
- le spese direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

6. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

Articolo 12 – Modalità e termini per la presentazione della Domanda di contributo

1. La modalità di concessione del contributo è la procedura valutativa a sportello (ordine cronologico di presentazione della domanda e soglia minima di qualità progettuale) con "priorità" alle MPMI.

Nell'ambito delle domande di contributo che presentano la stessa priorità, saranno ammesse a finanziamento le domande secondo l'ordine cronologico di presentazione.

Le Domande di Contributo devono essere redatte e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente con firma digitale esclusivamente secondo il

fonte: http://burc.regione.campania.it

format che sarà pubblicato entro la data del 02/07/2019 sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati.
La firma digitale deve essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali. A tal fine, i richiedenti dovranno essere in possesso di firma digitale rilasciata da un Ente accreditato.
I documenti da firmare digitalmente devono essere in formato PDF ed ottenuti da una trasformazione di un documento testuale, senza restrizioni per le operazioni di selezione e copia di parti e pertanto non sarà ammissibile la documentazione firmata e successivamente inviata tramite la scansione di immagini.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nell'apposito campo.

2. I soggetti proponenti sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, la Domanda in formato elettronico, accedendo alla piattaforma informatica attraverso il link: http://sid2017.sviluppocampania.it.

3. La fase di presentazione della Domanda di contributo si articola nelle seguenti sotto fasi:

3.1 a decorrere dal **02 luglio 2019** i soggetti richiedenti si registrano nell'apposita sezione raggiungibile dal sito web indicato. La data di registrazione non da diritto a priorità nell'ordine cronologico che viene invece acquisita con il successivo invio delle domande.

3.2 a decorrere dal **23 luglio 2019** i soggetti richiedenti compilano i moduli e i relativi allegati presenti nell'apposita sezione raggiungibile dal sito web indicato. La data di caricamento degli allegati non dà diritto a priorità nell'ordine cronologico che viene invece acquisita con il successivo invio delle domande.

3.3 a decorrere dalle **ore 10.00 del 26 settembre 2019** i soggetti richiedenti procedono all'invio della Domanda di contributo e dei relativi allegati, entro e non oltre le ore **13.00 del 18 ottobre 2019,** salvo proroghe.

L'amministrazione regionale, a suo insindacabile giudizio, si riserva di riaprire lo sportello successivamente alla data del 18 ottobre 2019. Si specifica che i requisiti di priorità sono afferenti alle singole riaperture dello sportello[5].

Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico di cui ai precedenti punti potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.

[5] Pertanto, una domanda non prioritaria presentata nella finestra dal 26 settembre 2019 al 18 ottobre 2019 sarà esaminata prima di una domanda prioritaria presentata nell'ambito di una eventuale successiva finestra di presentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. A corredo della Domanda di contributo è necessario inviare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a. D**iagnosi energetica,** eseguita secondo i contenuti minimi previsti nel documento che sarà pubblicato entro la data del **02 luglio 2019** sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati. Sono ritenute ammissibili le diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014. La conformità ai criteri di cui all'allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3-4.
b. **Scheda tecnica del Piano di Investimento aziendale** come da format che sarà pubblicato entro la data del **02 luglio 2019** sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati. In particolare, la scheda progettuale deve illustrare nel dettaglio: le varie fasi del piano d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire, un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio, le modalità di realizzazione finanziarie e gestionali dell'investimento;
c. **Preventivi di spesa** sottoscritti dal legale rappresentante del fornitore, recanti in allegato eventuali listini del produttore;
d. **Copia dell'ultimo bilancio** approvato (per le imprese non soggette all'approvazione del bilancio, copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata) ovvero, nel caso in cui ci si voglia avvalere della media degli ultimi due esercizi per comprovare la capacità amministrativa, finanziaria e operativa, copia degli ultimi due bilanci approvati (per le imprese non soggette all'approvazione del bilancio, copia delle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate);
e. **Documentazione** necessaria alla verifica del criterio di premialità (*rating di legalità);*
f. **Titolo di disponibilità** dell'immobile/i della unità locale interessata dall'intervento se indicata in domanda e risultante da visura camerale. In caso di sede da costituire, il titolo di disponibilità dovrà essere presentato in fase di richiesta di prima erogazione. In caso di non proprietà/proprietà condivisa dei beni oggetto degli interventi e qualora non inserita nel contratto di disponibilità del bene, limitatamente agli interventi che prevedono opere murarie, autorizzazione del/i proprietario/i, del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi;
g. **Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, relative alla documentazione antimafia** come da format che sarà pubblicato entro la data del **02 luglio 2019 esclusivamente per le imprese richiedenti un contributo concedibile superiore ad Euro 150.000,00.**

La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.

Saranno considerate inammissibili le domande di contributo:

- presentate fuori termine secondo quanto disposto dal presente articolo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prive di uno o più allegati indicati nel presente articolo;
- presentate in maniera difforme (redatte e/o sottoscritte e/o inviate) dalle modalità di presentazione.

Articolo 13 – Informazioni

1. Per eventuali richieste di chiarimenti relative ai contributi di cui al presente Avviso, la Regione Campania, entro il 20° giorno dalla pubblicazione del presente Avviso sul BURC, attiverà una casella di posta elettronica certificata dedicata e le risposte verranno pubblicate nella sezione *Frequently Asked Questions* (FAQ) della piattaforma informatica http://sid2017.sviluppocampania.it.
Le informazioni e i chiarimenti finalizzate esclusivamente alla presentazione della Domanda, che non siano di ordine tecnico-informatico[6], potranno essere richiesti fino a **tre giorni prima** della data di apertura delle sportello. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. Le risposte rese pubbliche sul sito entro due giorni prima della data di apertura dello sportello integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.

2. Il richiedente ha l'obbligo di eseguire tutte le comunicazioni esclusivamente a mezzo PEC fatta esclusione per la presentazione della domanda di contributo e dei suoi allegati che dovrà avvenire con l'utilizzo della piattaforma http://sid2017.sviluppocampania.it.

Articolo 14 – Istruttoria, valutazione delle domande e concessione del contributo

1. La verifica di ammissibilità e la valutazione delle domande di agevolazione verranno effettuate secondo l'ordine cronologico di presentazione e il requisito di priorità di cui all'articolo 12.

2. Le fasi della procedura sono le seguenti:
- Verifica formale di ammissibilità delle domande;
- Valutazione di merito dei programma di investimento;
- Concessione del contributo.

3. L'istruttoria di ammissibilità formale è diretta ad accertare:
- la correttezza della documentazione secondo i termini e le modalità stabiliti dal presente Avviso;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti previsti dall'Avviso (ivi inclusa la regolare iscrizione alla CCIAA e la regolarità contributiva).

Il RUP, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii., può richiedere le integrazioni necessarie che dovranno pervenire entro 20 giorni dalla richiesta. **Nel caso in cui entro i suddetti 20 giorni, le integrazioni richieste non siano pervenute al RUP, la domanda di contributo decade.**

Non sono integrabili le istanze che presentano le seguenti carenze:

[6] Per problematiche di carattere tecnico informatico si intendono quelle legate all'utilizzo della piattaforma http://sid2017.sviluppocampania.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda di contributo;
- assenza anche di uno solo degli allegati di cui all'articolo 12.

L'esito negativo dell'istruttoria è comunicato esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda di contributo.
Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione PEC, a pena di decadenza, le imprese escluse possono chiedere il riesame presentando le proprie osservazioni. Il RUP, nel provvedimento di esclusione, dà ragione dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni.

Per l'istruttoria degli aspetti specialistici e tecnici degli interventi, l'amministrazione regionale può avvalersi di esperti in materia di efficientamento energetico.

4. Tutte le domande che superano positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui al punto precedente accedono alla fase di valutazione finalizzata alla verifica della corrispondenza del Piano di investimento medesimo agli obiettivi e alla prescrizioni di cui al presente Avviso.
La valutazione dei progetti di investimento è istruita a cura di apposita Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale dello Sviluppo Economico e AA.PP., formata da un numero adeguato di componenti e presieduta dal Dirigente della UOD 50 02 03 - UOD Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia. La commissione potrà essere composta da esperti interni all'amministrazione regionale ed eventualmente da esperti esterni con esperienza sulle tematiche oggetto di valutazione.

La Commissione di valutazione esamina le proposte progettuali, attribuendo un punteggio complessivo compreso fra 0 e 100 punti, secondo i criteri di valutazione riportati nell'Allegato B. Saranno ammessi al finanziamento esclusivamente i Piani di investimento che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 punti quale somma dei singoli punteggi.

Nel caso in cui in sede di Commissione si riscontri la necessità di acquisire ulteriori elementi integrativi di conoscenza rilevanti ai fini dell'ammissibilità della domanda o dell'importo ammissibile a contributo, il RUP provvede a richiedere ulteriori informazioni e documentazione secondo le modalità di cui al comma precedente.

L'amministrazione regionale può, altresì, durante la verifica formale e di merito convocare, ove necessario, ufficialmente i soggetti interessati al fine di approfondire alcune tematiche del progetto di investimento non rilevabili dalla documentazione prodotta.

5. Sulla base degli esiti istruttori della Commissione, il ROS, su proposta del RUP, approva con proprio/i Decreto/i, il/i Piano/i di Investimento ammessi a finanziamento e concede il relativo contributo.
Saranno ammessi a finanziamento i Piani di Investimento fino a concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4.
L'ammissione a finanziamento e concessione del contributo è sempre subordinata alla verifica del rispetto degli obblighi verso gli Enti previdenziali mediante l'acquisizione del DURC e alla verifica della regolare iscrizione alla CCIAA mediante l'acquisizione della visura camerale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro 20 giorni dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento, il beneficiario deve trasmettere la Convenzione sottoscritta, accettandone le condizioni previste. In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti ovvero di mancata comunicazione di oggettivo impedimento, il beneficiario perde il diritto al contributo e il RUP avvia le procedure di decadenza della concessione. Anche in caso di oggettivo impedimento, il beneficiario decade dal contributo decorsi 40 giorni dalla ricezione della convenzione.

6. Gli esiti negativi sono comunicati esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato dall'impresa nella domanda di contributo.
Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione PEC, a pena di decadenza, le imprese escluse possono chiedere il riesame presentando le proprie osservazioni. Il ROS, su proposta del RUP, nel provvedimento di esclusione, dà ragione dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni.

7. La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria dei Piani investimento pervenuti, previa istruttoria e valutazione secondo quanto riportato nei punti precedenti.

8. Saranno effettuati controlli, anche a campione, sui dati dichiarati dal Rappresentante legale dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. ai sensi dell'articolo 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza, previa adozione di motivato provvedimento, dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

Articolo 15 – Modalità di rendicontazione ed erogazioni dei contributi

1. Il provvedimento di ammissione a finanziamento riporta il "Codice unico di progetto" (CUP) assegnato a ciascun progetto. Il Codice unico di progetto deve essere indicato su tutti i documenti giustificativi di spesa fiscalmente validi presentati per la rendicontazione delle spese, nonché nelle causali dei bonifici bancari e/o postali, al fine di garantire la piena tracciabilità delle operazioni[7].

2. L'erogazione della sovvenzione, a seguito dei Decreti di concessione e della presentazione delle domande di pagamento, avviene alternativamente mediante:

- Una anticipazione del 40%, un SAL e un saldo finale minimo del 15% o una anticipazione del 40% e il saldo finale;
- Uno o Due SAL fino ad un massimo dell'85% della spesa e il saldo finale minimo del 15%.

[7] Sono esclusi dal presente obbligo i titoli di spesa formati nel periodo di eleggibilità della spesa, come definito dall'art. 10, e prima della ricezione degli estremi del CUP.

fonte: http://burc.regione.campania.it

I SAL presentati dovranno corrispondere ad almeno il 20% della spesa ammissibile. E' fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.
Per ottenere i SAL il beneficiario deve rendicontare la corrispondente percentuale dell'intera spesa ammissibile e non dell'importo concesso (ad esempio per un progetto con euro 100.000 di spesa ammessa a finanziamento, la sovvenzione massima possibile sarà di euro 50.000, l'anticipazione pari ad euro 20.000, il SAL minimo dovrà corrispondere ad una spesa rendicontata pari ad euro 20.000,00 e la tranche di sovvenzione erogata a fronte di 20.000 euro rendicontati sarà di 10.000 euro).
Per ottenere il saldo finale è necessario rendicontare l'intera spesa ammissibile. L'erogazione del saldo, presuppone la realizzazione degli investimenti. Pertanto, deve verificarsi che:
• i beni siano stati tutti consegnati ovvero completamente realizzati;
• il relativo costo agevolabile è stato interamente fatturato all'impresa;
• l'impresa richiedente abbia effettuato tutti i pagamenti per l'acquisto dei beni e dei servizi.

L'ammontare dell'agevolazione concessa è soggetto a rideterminazione, al momento dell'erogazione a saldo, in relazione all'ammontare degli investimenti ammissibili realizzati, ed alla loro effettiva distribuzione temporale, fermo restando che gli impegni assunti con il provvedimento di concessione non possono essere in alcun modo aumentati.

Le domande di erogazione e i relativi allegati, redatti ai sensi del D.P.R. 445/2000, dovranno essere conformi ai modelli che saranno pubblicati sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati.
Le domande e gli allegati, presentati in formati difformi, saranno ritenuti irricevibili.
Nella domanda di erogazione, il rappresentante legale della società attesta, altresì, che:

- sono mantenuti tutti i requisiti soggettivi e le condizioni previste dal presente Avviso;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- sono stati rispettati tutti gli obblighi relativi alle norme in materia di comunicazione, informazione e pubblicità del POR Campania FESR 2014-2020;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- sono stati trasmessi alla Regione Campania i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa;
- i beni e i servizi acquistati fanno parte del patrimonio dell'impresa beneficiaria;
- per le fatture non è mai stato riconosciuto ne sarà riconosciuto alcuno sconto ed abbuono ad eccezione di quelli eventualmente indicati in fattura;
- gli impianti, i macchinari e le attrezzature acquistate, cui le fatture si riferiscono, sono nuovi di fabbrica;
- tutti i documenti allegati in copia alla richiesta di erogazione sono conformi agli originali.

A seguito della presentazione di ciascun modulo di erogazione, la Regione Campania provvede a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata, nonché la conformità delle attività svolte e delle spese sostenute rispetto a quanto previsto nel Piano di Investimento ammesso a finanziamento. Nel corso delle suddette verifiche, la Regione Campania può richiedere, a mezzo PEC, dati, informazioni, precisazioni, chiarimenti e documenti ritenuti necessari per il completamento degli accertamenti istruttori.

3. Nel caso in cui si opti per l'anticipazione, i beneficiari dovranno allegare alla domanda di pagamento una polizza fideiussoria, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta (come da modello che sarà pubblicato sulla piattaforma informatica predisposta per la registrazione e il caricamento delle domande di contributo e degli allegati), pari all'importo dell'anticipazione. La polizza dovrà essere rilasciata da banche o istituti di credito, società di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP o società finanziarie iscritte all'elenco speciale ex art. 106 del D. Lgs. N. 385/93 e s.m.i. presso la Banca d'Italia. Attesa l'esigenza di acquisire la piena prova della provenienza della garanzia, la fideiussione deve essere provvista dell'autentica della firma da parte del notaio. Pertanto, laddove il notaio dovesse autenticare l'atto apponendo firma digitale, la fideiussione potrà essere trasmessa a mezzo PEC. Laddove il notaio dovesse autenticare l'atto in formato analogico, la fideiussione dovrà essere trasmessa a mano presso gli uffici del RUP (Centro direzionale di Napoli, isola A6, IX piano) e/o mediante servizio postale. In quest'ultimo caso la Regione Campania non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata o ritardata consegna della spedizione.
La Regione, potrà procedere allo svincolo della garanzia fideiussoria soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del piano di investimento aziendale e alla verifica, da parte del RUP/ROS, del rispetto degli adempimenti in materia di ammissibilità della spesa e di informazione e pubblicità.

4. L'anticipo può essere richiesto dalla data di notifica della Convenzione controfirmata dal ROS entro un termine congruo rispetto al cronoprogramma allegato al piano di investimento. A tal fine, la Regione si riserva di valutare la congruità della tempistica della richiesta di anticipo.
L'erogazione dei SAL è subordinata alla presentazione da parte dell'impresa beneficiaria della rendicontazione dei costi ammessi per i quali si chiede il rimborso.

I macchinari, gli impianti e le attrezzature per i quali si richiede l'erogazione dei SAL, alla data della richiesta di erogazione, devono essere acquistati e presenti presso la sede operativa interessata all'intervento, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo finale del contributo alla scadenza del Progetto di investimento, nel termine di cui all'articolo 10 del presente Avviso, è erogato dietro presentazione di apposita richiesta e della rendicontazione finale di spesa dell'intero importo del Piano di Investimento ammesso.

5. **Su ciascun titolo di spesa presentato, pena la non ammissibilità, deve essere riportata, in modo indelebile, la seguente dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul POR Campania FESR 2014-2020 - OS 4.2.1 - C.U.P …… Utilizzato per l'importo di €….. ……."**.
Su ciascun titolo di pagamento dovrà essere riportato il riferimento esatto del titolo di spesa (es. numero e data fattura) e il CUP.
L'erogazione dei contributi sarà effettuata previa acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contabile) relativo alla regolarità del soggetto beneficiario con gli Enti assicurativi e previdenziali e previa acquisizione di visura camerale.
Limitatamente ai contributi il cui importo complessivo supera € 150.000,00, inoltre, l'erogazione di ogni singolo pagamento è subordinata alla presenza, agli atti del fascicolo di progetto, della documentazione antimafia vigente.
I pagamenti possono essere regolati esclusivamente attraverso le modalità e le tipologie definite all'articolo 11.

6. Alla prima richiesta di erogazione, se non inviato in fase di domanda di contributo, sia essa in anticipazione che a SAL, dovrà essere allegato:

- Copia elettronica scansita del **Titolo di disponibilità** dell'immobile/i della unità locale interessata dall'intervento come risultante da visura camerale e, ove necessario, autorizzazione del proprietario all'esecuzione delle opere murarie.

Alla richiesta di erogazione dei SAL, inoltre, devono essere allegati:

6.1 comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento, con indicazione della relativa data;

6.2 prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante, secondo il modello presente sulla piattaforma informatica attraverso il link: http://sid2017.sviluppocampania.it.

6.3 documentazione contabile a giustificazione della spesa (fatture, ricevute, moduli F24 per il versamento di imposte per ritenuta d'acconto) e relativi giustificativi di pagamento (es. bonifico). Ciascun documento emesso deve riportare la precisa identificazione del lavoro/bene/servizio cui si riferisce (con eventuale matricola o numero seriale);

6.4 relative quietanze (contabile bancaria con indicazione del TNR/CRO, ricevuta bancaria attestante l'avvenuto pagamento, ricevute quietanzate pagamento F24, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.5 dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi con l'indicazione che i beni acquistati siano nuovi di fabbrica in relazione alle fatture emesse dallo stesso secondo il modello presente sulla piattaforma informatica;

6.6 estratto del conto corrente dedicato (di cui è stata effettuata la prescritta comunicazione dell'IBAN), da cui risultino le transazioni relative al Piano di investimento effettuate dalla data della notifica del Decreto di concessione;

6.7 eventuale estratto del conto corrente ordinario intestato o cointestato al beneficiario relativo al periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e quella di notifica del Decreto di concessione, a supporto delle spese effettuate in tale periodo (in tal caso sarà possibile oscurare le transazioni non rilevanti ai fini del presente Avviso);

6.8 documentazione contrattuale (contratti, convenzioni, lettere di incarico, conferme d'ordine, lettere di ordinazione, ecc.) relative agli affidamenti lavori delle opere edili ed affini e all'acquisto di dotazioni aziendali;

6.9 bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a macchinari e attrezzature mobili nonché di dotazioni aziendali in genere;

6.10 elenco delle matricole per le macchine e le attrezzature (i numeri di matricola devono essere prontamente riscontrabili sui macchinari);

6.11 relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori firmata da un tecnico Abilitato e corredata da documentazione fotografica dell'investimento materiale rendicontato su ciascun stato di avanzamento.

In caso di documenti di spesa redatti in lingua straniera è necessario allegare la traduzione in lingua italiana.

7. Domanda di pagamento per saldo finale: a compimento di ogni attività fisica e finanziaria (l'investimento si intende finanziariamente completamente realizzato allorché siano state integralmente pagate tutte le spese relative al progetto ammesso) prevista dall'investimento, il beneficiario può presentare domanda di pagamento per saldo finale.
L'importo ammissibile per la liquidazione di tale domanda è pari alla differenza tra il 100% del contributo concesso/rimodulato, o della minor somma pari al 100% della spesa ammissibile, e la somma già erogata.
Le domande di pagamento per saldo devono essere inoltrate allegando la documentazione descritta al punto 6 (eccetto 6.1, e 6.7 se già inviata) unitamente a:

7.1. relazione tecnica di fine intervento, corredata da documentazione fotografica, contenente l'attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione;
7.2. accertamento tecnico della regolare esecuzione dell'intervento se prescritto dalla normativa vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3. certificazione dei collaudi dei beni strumentali e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza dei locali di produzione, dei locali destinati agli uffici e al personale (se prescritto dalla normativa vigente);
7.4. in caso di sostituzioni, idonea documentazione atta a dimostrare il corretto smaltimento, a norma di legge, degli impianti oggetto di sostituzione;
7.5. copia delle certificazioni di legge, se necessarie, a seguito del completamento dell'esecuzione dei lavori (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ecc.); in caso di impedimento da parte del beneficiario, per ragioni indipendenti dalla propria volontà, a presentare tale documentazione, è possibile allegare alla domanda copia della richiesta delle suddette certificazioni.

8. I pagamenti potranno essere eseguiti solo a seguito del perfezionamento della documentazione.

9. La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della documentazione di cui ai punti precedenti, deve essere presentata da parte del beneficiario entro i 90 giorni successivi alla conclusione dell'investimento.

Articolo 16 – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari sono tenuti a rispettare gli obblighi di informazione pubblicità, ai sensi della normativa comunitaria sui Fondi strutturali, così come riportati nei Decreti di concessione.
Nello specifico, è responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto nonché nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato nell'ambito del POR Campania 2014/2020. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Campania con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Campania.
Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Campania, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

2. Oltre a quanto stabilito nel punto precedente, gli interventi informativi dovranno adeguarsi alle regole relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Campania.
Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo, se richiesto, di:

- fornire alla Regione, in fase di realizzazione del progetto, una descrizione sintetica degli obiettivi e risultati attesi e, a progetto concluso, una sintesi dei risultati raggiunti con il progetto finanziato. Tali informazioni potranno essere diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione scelti appositamente dalla Regione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020.

3. Per quanto non disposto dal presente articolo si rinvia alla normativa comunitaria in materia.

Articolo 17 – Varianti e proroghe

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare solo una richiesta di variazione, eccetto che per le modifiche non sostanziali. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnico-economica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare all'intervento approvato.

2. La documentazione da produrre in ogni caso per la variante richiesta è la seguente:

- domanda di variante comprensiva dell'indice dei documenti trasmessi;
- relazione tecnica che illustri, tra l'altro, la necessità/opportunità della variante;
- quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella richiesta.

La Regione Campania può richiedere ogni ulteriore documento utile al fine di effettuare la valutazione di merito e concedere o negare l'autorizzazione alla variazione dell'intervento.
In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento nonché il rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'Avviso e la non alterazione dei requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi necessari per l'ammissione del progetto approvato a finanziamento.
Non si può procedere alla variazione **dell'intervento se non a seguito dell'autorizzazione della Regione Campania, eccetto che per le modifiche non sostanziali come di seguito specificato. In caso di variazioni approvate, l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di autorizzazione da parte della Regione della relativa richiesta.**
In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere il mancato riconoscimento delle spese di variante con la conseguente revoca parziale o totale del contributo.

In ossequio al principio di semplificazione amministrativa, è permesso al beneficiario di non richiedere l'autorizzazione nel caso di modifiche "non sostanziali". Le modifiche dovranno essere esplicitate unicamente in sede di presentazione della rendicontazione per il saldo finale.
Una modifica del budget si considera "non sostanziale" quando, a fronte di riduzioni dei costi sostenuti in una o più voci di spesa rispetto a quanto preventivato, tali riduzioni siano compensate da variazioni in aumento delle altre voci di spesa per non più del 10% ciascuna. Deve comunque rimanere invariato il totale del costo del progetto, e devono essere rispettati i massimali di spesa previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non sono comunque ammissibili richieste di variazione del Piano di Investimento presentate prima della concessione dell'agevolazione.
Non sono ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo concesso.
In caso di variazioni che comportano una rideterminazione in diminuzione dell'intervento ammesso, contestualmente dovrà essere rimodulato il piano di investimento, effettuato il ricalcolo dell'eventuale anticipazione o SAL erogati nonché disposta la sottrazione delle differenze dal pagamento successivo. In caso di incapienza viene disposta la restituzione della parte erogata in eccesso, interessi legali inclusi.

3. Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti uno specifico cronoprogramma degli interventi nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, **devono essere comunicate alla Regione Campania per l'approvazione entro il termine di 30 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dell'intervento.** La proroga/ proroghe **non può/ possono eccedere la durata massima di sei mesi**.
L'accoglimento della richiesta di proroga, se del caso, può comportare l'obbligo per il beneficiario di rinnovare/prorogare anche la validità dell'eventuale polizza fideiussoria.
Il progetto dovrà comunque concludersi, a pena di decadenza del contributo concesso, entro i termini di ammissibilità della spesa dei progetti finanziati con risorse del POR FESR Campania 2014/2020.

4. In nessun caso l'approvazione di variazioni/proroghe all'intervento può comportare l'aumento dell'onere (contributo concesso) a carico della Regione Campania.

Articolo 18 – Trasferimento degli impegni assunti o cambio del beneficiario

1. In caso di trasferimento parziale o totale dell'azienda ad altro soggetto (per cessione dell'azienda parziale o totale, affitto parziale o totale, ecc.), chi subentra nella proprietà o conduzione dell'azienda deve assumere l'impegno del cedente per la durata residua.

2. Se il subentrante assume formalmente gli impegni, il beneficiario che ha ceduto parzialmente o totalmente l'azienda non è tenuto a restituire le somme già percepite e il subentrante diviene responsabile del rispetto dell'impegno per tutta la durata residua.

3. Per quanto riguarda la responsabilità a fronte di irregolarità che fanno decadere totalmente o parzialmente la domanda con conseguenti recuperi di somme indebitamente erogate anche a valenza retroattiva si individuano le seguenti due situazioni:

- inadempienza imputabile al soggetto subentrante: il subentrante è tenuto a restituire il contributo già erogato, anche per il periodo già trascorso;
- inadempienza, rilevata dopo il cambio del beneficiario, imputabile al soggetto cedente: il cedente è tenuto a restituire il contributo erogato.

4. Il beneficiario è tenuto a notificare formalmente alla Regione Campania le variazioni intervenute entro 10 giorni dal perfezionamento del subentro; in caso di

fonte: http://burc.regione.campania.it

successiva rinuncia da parte del subentrante, rimarranno a suo carico tutti gli oneri conseguenti.

5. Il beneficiario è tenuto ad inviare tutta la documentazione (copia registrata del contratto, copia registrata dell'atto notarile, dichiarazioni sostitutive, ecc.) che la Regione Campania riterrà necessaria.

Articolo 19 – Controlli

1. La Regione Campania, in ogni fase di esecuzione degli interventi, può effettuare con le modalità che riterrà opportune controlli (documentali o in loco presso le imprese beneficiarie) allo scopo di verificare lo stato di attuazione finanziario, procedurale e fisico, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Avviso e dalla Convenzione nonché la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse.
Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
La Regione Campania rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE fino ad almeno cinque anni, successivi alla data di erogazione del saldo.

2. Nell'ambito dei controlli l'impresa beneficiaria è tenuta ad esibire tutta la documentazione, cui è obbligata ai sensi della normativa vigente, sia tecnica sia amministrativa, reputata necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione e a consentire ispezioni sui beni oggetto dell'investimento.

3. Gli originali dei documenti devono essere tenuti a disposizione dall'impresa beneficiaria per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni della Regione Campania e/o della Commissione Europea per almeno cinque anni, successivi alla data di erogazione del saldo. I beni relativi devono essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva per i cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo.

4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Campania procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Articolo 20 – Obblighi del soggetto beneficiario

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

a. avviare ed ultimare l'intervento così come disposto all'articolo 10 del presente Avviso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. sottoscrivere la Convenzione allegata al Decreto di concessione accettandone tutte le condizioni previste;

c. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al contributo;

d. eseguire gli interventi così come approvati e disciplinati nel provvedimento di concessione / variante e nel presente Avviso;

e. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Campania a tal fine;

f. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Campania e/o dagli Enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti entro un termine massimo di 15 giorni dalla richiesta;

g. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento 1303/2013 , nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);

h. rispettare le disposizioni relative alla contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Campania a titolo di finanziamento per tutte le transazioni relative al piano di investimento ammesso a finanziamento;

i. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

j. rispettare le disposizioni in materia di cumulo e sovracompensazione;

k. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE);

l. inoltrare alla Regione Campania la richiesta di erogazione del saldo del contributo e la relativa documentazione entro 90 giorni dall'ultimazione dell'intervento;

m. se del caso, richiedere alla Regione Campania, con istanza motivata, l'autorizzazione alla variante o proroga con le modalità prescritte dal presente Avviso;

n. fornire, durante la realizzazione degli interventi, su richiesta della Regione Campania i dati sull'avanzamento dell'intervento e i dati necessari per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento ammesso, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

o. conservare a disposizione della Regione Campania la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa all'intervento e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, almeno fino a cinque anni consecutivi al pagamento del saldo, e consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni, presso l'unità produttiva interessata dall'intervento, da parte della Regione Campania e/o di altre PP.AA competenti. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;

p. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;

q. non alienare, cedere o distogliere dall'uso consentito i beni immobili e mobili oggetto dell'intervento per un periodo minimo di cinque anni dal pagamento del saldo. È consentita la sostituzione di impianti/attrezzature divenuti obsoleti. Ogni variazione deve essere comunicata all'Ufficio competente per la relativa autorizzazione;

r. non trasferire per cinque anni dalla data del pagamento del saldo la sede interessata dagli interventi oggetto di contributo al di fuori del territorio regionale campano. Sono possibili la cessione, l'affitto o l'usufrutto dell'azienda o ramo di azienda subordinandoli all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione, purché l'attività economica agevolata venga mantenuta nel territorio della Regione Campania.;

s. acquistare i beni oggetto di agevolazione da terzi a condizioni di mercato;

Articolo 21 – Decadenza e rideterminazione della sovvenzione

1. La Regione Campania procede, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii, all'adozione dei provvedimenti di decadenza del diritto all'agevolazione, con la conseguente revoca totale o parziale dei contributi concessi e del recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite oltre agli interessi e le eventuali sanzioni secondo quanto disposto dalla normativa vigente.
Di seguito i casi di revoca totale del contributo:

a. rinuncia del beneficiario;
b. l'impresa beneficiaria non abbia restituito la Convenzione firmata digitalmente entro 20 giorni, o 40 in caso di oggettivo impedimento, dalla data di notifica dello stesso nella caselle PEC di destinazione dell'impresa;
c. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
d. mancata realizzazione dell'intervento oggetto del contributo nei termini previsti dall'Avviso e dalla Convenzione, salvo i casi in cui l'intervento sia suddivisibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

in lotti funzionali e venga garantito il punteggio minimo di valutazione necessario per l'ammissione a finanziamento.

e. mancata rendicontazione di almeno il 60% delle spese e/o mancata rendicontazione di una somma almeno pari all'importo minimo del piano di investimento previsto all'articolo 7 e mancato raggiungimento degli obiettivi e punteggio di valutazione del progetto approvato;
f. perdita sopravvenuta dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
g. mancato rispetto dei divieti di cumulo e sovracompensazione;
h. impedimento, o impossibilità, da parte dei soggetti autorizzati al controllo, ad effettuare visite ispettive in loco presso l'impresa beneficiaria per atti e fatti imputabili alla stessa;
i. assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
j. qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti o irregolarità dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento (ad esempio irregolarità sulle spese rendicontate e cofinanziate accertate e segnalate dall'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza);
k. violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, in materia di Fondi SIE, incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
l. accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
m. trasferimento prima dei 5 anni dalla data del pagamento del saldo della sede interessata dagli interventi oggetto di contributo al di fuori del territorio regionale. Sono possibili la cessione, l'affitto o l'usufrutto dell'azienda o ramo di azienda subordinandoli all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione.
n. qualora a seguito dei controlli si ravvisi che le risorse dell'intervento siano utilizzate per finalità diverse da quelle per le quali sono stati concesse (ad esempio qualora l'intervento venga realizzato in una sede/unità produttiva diversa da quella ammessa dal presente Avviso);
o. nel caso di variazioni del programma di investimento, rilevabile esclusivamente in fase di erogazione del saldo del contributo, che comportino uno scostamento del punteggio auto attribuito che non consente di restare nell'elenco delle istanze istruibili;
p. altri casi previsti dalla Convenzione, nonché dalle norme vigenti.

Si procederà alla revoca parziale del contributo non riconoscendo i titoli di spesa o pagamento che ricadono in una delle seguenti casistiche:

a. mancata rendicontazione fermo restando l'obbligo di rendicontare almeno il 60% delle spese previste e di rendicontare spese pari almeno all'importo minimo del piano di investimento previsto all'articolo 7 e il raggiungimento degli obiettivi del progetto approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b. mancata effettuazione del pagamento sul conto corrente dedicato;
c. mancata conservazione, o esibizione, da parte dell'impresa beneficiaria, della documentazione riguardante il bene agevolato;
d. cessione o distrazione dall'uso consentito dei beni immobili e mobili oggetto dell'intervento nei 5 anni successivi al pagamento del saldo.

In generale, l'agevolazione è soggetta a revoca nei casi in cui l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile, dal POR Campania FESR 2014- 2020 e dal Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020.

Il Decreto di decadenza costituisce in capo alla Regione Campania il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

2. In caso di parziale rendicontazione delle spese, si procederà alla rideterminazione del contributo concesso.
Nel caso di indebita percezione dell'agevolazione per dolo o colpa grave, accertato/a giudizialmente, in sede di revoca del contributo, si procede altresì all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.Lgs. n. 123 del 31/03/1998.

3. In caso di contributo o quota di contributo già liquidata al beneficiario, la Regione Campania avvierà il relativo procedimento di recupero. Il beneficiario dovrà rimborsare l'importo oggetto dell'atto di recupero ai sensi della normativa vigente e secondo le modalità indicate nell'atto stesso.

4. Per quanto concerne il regime sanzionatorio, si demanda a quanto previsto dall'art. 9. comma 2, del D. Lgs. 123/1998 o, comunque, alla normativa nazionale vigente in materia di sanzioni.

5. Se al momento della liquidazione dell'aiuto *de minimis* l'impresa beneficiaria non risulta aver rimborsato o depositato in un conto corrente bloccato gli aiuti che l'amministrazione pubblica è tenuta a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea, il beneficiario è tenuto ad effettuare la relativa regolarizzazione entro trenta giorni dalla comunicazione inviata dall'amministrazione regionale. In caso di mancata regolarizzazione, entro il predetto termine, si dispone la revoca del contributo concesso (clausola *Deggendorf*).

Articolo 22 – Trattamento dei dati personali e obblighi di pubblicazione

1. I dati forniti dai richiedenti alla Regione Campania saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità di cui al presente Avviso.
Si informano i richiedenti che i dati personali ed aziendali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento, con modalità sia manuale che informatizzata, esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii e del Reg. (UE) 2016/679, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive e della società in house Sviluppo Campania individuati quali autorizzati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.
Qualora la Regione Campania debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.
I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che l’impresa partecipante fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.
Alcuni dati comunicati alla Regione Campania, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell’Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:
a) il nome dell’impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
b) l’importo;
c) la norma o il titolo a base dell’attribuzione;
d) l’ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
e) la modalità seguita per l’individuazione del beneficiario;
f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.
Tutti i decreti dirigenziali, ivi inclusi i decreti di erogazioni, sono soggetti alla pubblicazione sulla sezione Casa di Vetro.
Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Campania, con sede in Napoli, Viale Santa Lucia n. 81, Cap 80132.
La U.O.D Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia, (nel seguito per brevità “Titolare”), con sede in Napoli, Centro Direzionale Isola A6, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, in relazione ai dati personali o a quelli del soggetto del quale esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potranno in qualsiasi momento essere esercitati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella scheda “Informativa per il trattamento dei dati personali” allagato al Format di Domanda sono descritte analiticamente le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato nonché i diritti esercitabili.
2. I beneficiari di contributi devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 1 commi 125, 126 e 127 della legge 124/2017.
- Ogni anno, entro il 28 febbraio, le associazioni, le fondazioni e le onlus devono pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti dalle pubbliche amministrazioni o da altri soggetti pubblici o con i soggetti di cui all’art.2 bis D.Lgs 33/2013.
- Le imprese invece devono pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell’eventuale bilancio consolidato. L’inosservanza di tale obbligo per le imprese comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi. Per le imprese individuali e le società di persone, non essendo esplicitata dalla norma tale casistica, si ritiene che la pubblicazione debba essere fatta nei propri siti o portali digitali.
- Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a 10.000 euro.

Articolo 23 – Responsabile unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente *pro tempore* della U.O.D. “Energia, efficientamento e risparmio energetico, *Green Economy* e Bioeconomia” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive.

Articolo 24 – Ulteriori disposizioni

1. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
2. Nella candidatura telematica di contributo, il richiedente deve indicare le modalità ed il recapito elettivo per ricevere tutte le comunicazioni ai fini di cui al presente Avviso Pubblico. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da errore nel recapito indicato in domanda ovvero da eventuali disguidi o ritardi causati dal gestore della casella di posta elettronica o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Le comunicazioni previste nel presente Avviso si intendono eseguite se inviate alla casella di posta certificata indicata dall’impresa.
3. In caso di antinomia tra il presente Avviso e gli allegati prevale quanto previsto nell’Avviso.

Articolo 25 – Accesso

1. Il diritto di accesso di cui all’art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata alla U.O.D. “Energia, efficientamento e risparmio energetico, *Green Economy* e Bioeconomia” presso la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 26 – Rinvii

1. Il rinvio a Leggi, Regolamenti ed atti comunitari operato dal presente Avviso si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché alle disposizioni emanate dall'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2014- 2020 e, in particolare, ai seguenti documenti, reperibili alla pagina web http://porfesr.regione.campania.it, che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso: "Manuale per l'attuazione", "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello", "Manuale delle procedure di certificazione della spesa" .

Articolo 27 – Allegati

1. Costituiscono allegati al presente Avviso:

A. Definizioni;
B. Criteri di valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2014 - 2020

Asse 4 “Energia sostenibile”
Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese”

Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Imprese per la realizzazione di investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile

ALLEGATO A: DEFINIZIONI

Definizione di MPMI - MICROIMPRESE, PICCOLE IMPRESE E MEDIE IMPRESE

Impresa. Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.
PMI. Le microimprese, le piccole o medie imprese (PMI) vengono definite in funzione del loro organico e del loro fatturato ovvero del loro bilancio totale annuale.
Microimpresa. E’definita micro l’impresa che:

- **a)** ha meno di 10 occupati
- **b)** ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa. E’definita piccola l’impresa che:

- **a)** ha un numero di occupati compreso tra 10 e di 49 persone
- **b)** ha un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

Media impresa. E’ definita media l’impresa che:

- **a)** ha meno di 250 occupati
- **b)** ha un fatturato annuo che non supera i 50 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

I requisiti del numero degli occupati e del fatturato annuo/totale di bilancio annuo sono cumulativi ossia devono sussistere entrambi in capo all’impresa. In riferimento ai dati finanziari, una PMI può scegliere di rispettare il criterio del fatturato o il criterio del totale di bilancio. L’impresa non deve soddisfare entrambi criteri e può superare una delle soglie senza perdere la sua qualificazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Criterio degli effettivi.
Il criterio degli effettivi è il criterio iniziale essenziale per determinare in quale categoria rientri una PMI.
Esso riguarda il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale o su base stagionale e comprende le seguenti categorie:

1) i dipendenti;
2) le persone che lavorano per l'impresa e sono considerati dalla legislazione nazionale come dipendenti dell'impresa (collaboratori equivalenti ai dipendenti);
3) i proprietari-gestori;
4) i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano dei vantaggi finanziari da essa forniti.

Non sono invece contabilizzati come effettivi gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione. Non sono altresì contabilizzati i congedi di maternità o parentali.
Gli effettivi di base sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). Chiunque abbia lavorato in un'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come un'unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità.

I criteri del fatturato annuo e del totale di bilancio.
Il fatturato annuo viene determinato calcolando il reddito che l'impresa ha ricavato durante l'anno di riferimento dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi, dopo il pagamento degli eventuali oneri. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altri diritti o imposte indirette e corrisponde alla voce A1 del conto economico e alla voce RG2 della Dichiarazione dei redditi, modello UNICO. Limitatamente ai liberi professionisti, si fa riferimento alla voce RE2.
Per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale.
Il periodo di riferimento per il calcolo degli effettivi e dei dati finanziari
Il calcolo dei dati finanziari e degli occupati è su base annua. Il periodo di riferimento per il calcolo è l'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente la data di presentazione della domanda di agevolazione. Nel caso di impresa di nuova costituzione, i cui conti non sono stati ancora chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso. Nel caso in cui, in un determinato esercizio, vengano superate (in più o in meno) le soglie che definiscono la media, piccola o micro impresa, si avrà una modifica dello status dell'impresa solo se tale superamento si verifica per due esercizi consecutivi.

Nozione di IMPRESA IN DIFFICOLTÀ

L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
a) Nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
c) Qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
d) Qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
e) Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;
2. Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0

NOZIONE DI IMPRESA UNICA

Per impresa unica si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

NOZIONE DI AIUTI DI STATO E REGIME "DE MINIMIS"

AIUTI DI STATO. Qualsiasi finanziamento a favore di imprese o produzioni, sia provenienti direttamente dallo Stato, inteso in senso ampio (amministrazioni centrali, regionali, locali, ecc), sia da altri soggetti quali le imprese pubbliche, intese come quelle imprese nei confronti delle quali i poteri pubblici possono esercitare, direttamente o indirettamente, un'influenza dominante per ragioni di proprietà, di partecipazione finanziaria o della normativa che le disciplina. Relativamente alla natura di aiuto, le caratteristiche sono dunque quelle della provenienza pubblica dell'agevolazione monetizzabile, dell'esistenza di un vantaggio derivante dalla gratuità dell'intervento pubblico, e della selettività dei beneficiari/imprese.

Gli interventi che presentano queste quattro caratteristiche sono qualificabili aiuti di Stato, indipendentemente dalla loro forma (es. sovvenzione, prestito a tasso agevolato, garanzia contro un corrispettivo non di mercato, vendita di beni, locazione di immobili o acquisizione di servizi a condizioni preferenziali per le imprese, riduzioni fiscali, partecipazioni al capitale

fonte: http://burc.regione.campania.it

di imprese a che non sarebbero accettate da un buon investitore privato operante in normali condizioni di mercato

Le regole relative agli aiuti concessi dagli Stati sono volte a garantire che la concorrenza tra imprese non sia falsata da aiuti che avvantaggino indebitamente talune imprese o talune produzioni rispetto alle loro concorrenti.

AIUTI DE MINIMIS. Sono aiuti de minimis tutte le forme di finanziamento statale (finanziamenti agevolati, a fondo perduto, garanzie dirette ed indirette, agevolazioni fiscali e credito d'imposta) erogate nel rispetto dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato a favore delle imprese e che non presuppongono il vaglio della Commissione europea.

L'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Limitatamente al settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi l'importo massimo è pari a Euro 100.000,00. Al fine di verificare se l'impresa ricade nel settore di attività economica del trasporto di merci su strada per conto terzi, si farà riferimento al codice ATECO primario/prevalente dell'unità locale in cui si realizza l'intervento rilevato dalla visura camerale. Nel caso in cui l'impresa abbia due codici ateco relativi all'unità locale oggetto dell'intervento, al fine di verificare il massimale de minimis concedibile, euro 200.000,00 o 100.000,00, si farà riferimento al codice ATECO prevalente.
Per stabilire se un'impresa possa ottenere una agevolazione in regime de minimis e l'ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all'estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L'impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa.

Il massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Ai fini dei massimali, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altri oneri. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo.

COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI. Si intende la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, esclusa la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o imprese di trasformazione e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se avviene in locali separati riservati a tale scopo.

PRODUZIONE PRIMARIA DI PRODOTTI AGRICOLI. Si intende la produzione di prodotti del suolo e dell'allevamento, di cui all'allegato I del trattato CE elenco previsto dall'articolo 32, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI. Si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

PRODOTTI AGRICOLI: i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013.

NOZIONI AMMINISTRATIVE

ATECO
Classificazione delle attività economiche elaborata dall'Istat. La classificazione Ateco 2007 distingue le unità di produzione secondo l'attività da esse svolta e presenta le varie attività economiche raggruppate, dal generale al particolare, in sezioni (21), divisioni (88), gruppi (272), classi (615), categorie (996) e sottocategorie (1.224).

BENEFICIARIO
Il soggetto che ha ottenuto il decreto di concessione del contributo.

BURC
Bollettino Ufficiale Regione Campania.

RICEVUTA BANCARIA (RiBa)
Documento di natura finanziaria il cui scopo è quello di agevolare i pagamenti. Ha come particolarità quella di fungere da attestazione di credito e far si che la banca possa concedere un anticipo dei crediti posseduti. Permette di ottenere liquidità immediata relativa a crediti a lungo termine.

UNITA' LOCALE
Impianto operativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, negozio, eccetera) o amministrativo/gestionale (es. ufficio, magazzino, deposito, eccetera), ubicato in luogo diverso da quello della sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche.

CUP
Codice Unico di Progetto.
È un'etichetta che caratterizza in maniera biunivoca ogni progetto d'investimento pubblico. E' una sorta di "codice fiscale" del progetto, costruito a partire dalle caratteristiche del progetto stesso, secondo un algoritmo che ne assicura l'univocità. È costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri, che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse. Il Codice Unico di Progetto è rilasciato dal sistema CUP operante presso il CIPE. E' obbligatorio per tutti i progetti. Il CUP è necessario alla realizzazione del Sistema di Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP).

DURC
Documento Unico di Regolarità Contributiva.

FAQ (Frequently Asked Questions)
Elenco delle domande più frequenti con le relative risposte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FIRMA DIGITALE
E'il risultato di una procedura informatica – detta validazione – che garantisce l'autenticità e l'integrità di documenti informatici. La firma digitale conferisce al documento informatico le seguenti caratteristiche:
− autenticità: la firma digitale garantisce l'identità del sottoscrittore del documento;
− integrità: la firma digitale assicura che il documento non sia stato modificato dopo la sottoscrizione;
− non ripudio: la firma digitale attribuisce piena validità legale al documento, pertanto il documento non può essere ripudiato dal sottoscrittore;

PEC
Posta Elettronica Certificata

PREAVVISO DI RIGETTO (art 10bis L 241/90)
L'atto con il quale, nei procedimenti ad istanza di parte, il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima di adottare il provvedimento negativo, informa tempestivamente l'interessato dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, accordando allo stesso un termine di 10 gg per produrre osservazioni scritte o elementi documentali a propria difesa.

RATING DI LEGALITA'
Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. All'attribuzione del rating l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

ROS
Responsabile di Obiettivo Specifico. E' il soggetto a cui, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, è affidata la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi specifici di programma.

RUP
Responsabile Unico del Procedimento.

SAL
Stato Avanzamento Lavori

SOCCORSO ISTRUTTORIO
Istituto tramite il quale il responsabile del procedimento dell'amministrazione pubblica può invitare il privato a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

PIENA DISPONIBILITA' DEL BENE IMMOBILE.
La titolarità del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento, di un contratto di locazione registrato, ovvero di un contratto di leasing immobiliare coerenti con l'intervento e con il pertinente programma di investimento. La titolarità sussiste anche in presenza di contratto di comodato registrato coerente con il pertinente programma di investimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

candidato. La disponibilità del bene immobile sussiste, altresì, laddove il proponente sia titolare di concessione rilasciata da una pubblica amministrazione coerente con l'intervento e con il pertinente piano di investimento proposti. Qualora la concessione in essere non preveda espressamente la realizzabilità dell'intervento proposto, il formale atto di assenso del concedente dovrà essere prodotto prima della concessione dell'agevolazione. Nel caso in cui il programma di investimento prevede interventi in opere murarie e tali interventi siano da realizzare in un immobile non di proprietà dell'impresa richiedente, alla domanda di agevolazione deve essere allegata una dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso all'esecuzione dell'intervento, qualora ciò non si evinca già dal titolo di disponibilità.

AVVIO DELL'INVESTIMENTO.
La data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori, quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dell'investimento. La predisposizione del documento di diagnosi energetica non costituisce avvio dell'investimento in quanto attività propedeutica all'individuazione degli interventi oggetto di agevolazione a valere sul presente avviso pubblico. La spesa per diagnosi energetica non è ritenuta ammissibile per le grandi imprese e le aziende energivore, in quanto per esse la diagnosi energetica costituisce per esse obbligo normativo. Il relativo costo è comunque ammissibile ad agevolazione solo se il pagamento per la prestazione è effettuato successivamente alla data di inoltro della domanda telematica.

ULTIMAZIONE DEL PIANO D'INVESTIMENTO.
La data dell'ultimo titolo di spesa (fattura o altro documento fiscalmente valido avente stesso valore probatorio) ammissibile.

MODIFICHE NON SOSTANZIALI
Sono definite tali, se coerenti con gli obiettivi del programma e rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti. Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione. Si considerano modifiche non sostanziali quelle modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi che, nell'ambito della medesima operazione finanziata, possono comportare anche una variazione della spesa tra interventi non superiore al 10% delle spese ammesse per l'operazione, così come il cambio di preventivo. La modifica non sostanziale va motivata e corredata da documenti comprovanti la congruità della spesa della soluzione proposta.

NOZIONI TECNICHE

COGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO.
Cogenerazione conforme alla definizione di cui all'articolo 2, punto 34 della direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 Ottobre 2012 sull'efficienza energetica.

DIAGNOSI ENERGETICA.
Procedura sistematica finalizzata a ottenere un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico di un edificio o gruppo di edifici, di una attività o impianto industriale o

fonte: http://burc.regione.campania.it

commerciale o di servizi pubblici o privati, a individuare e quantificare le opportunità di risparmio energetico sotto il profilo costi-benefici e a riferire in merito ai risultati. (*art.2 "Definizioni" Dlgs.102/2014).*

EFFICIENZA ENERGETICA.
Il rapporto tra i risultati in termini di rendimento, servizi, merci o energia, da intendersi come prestazione fornita, e l'immissione di energia.

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA
Un incremento dell'efficienza degli usi finali dell'energia, risultante da cambiamenti tecnologici, comportamentali o economici.

RISPARMIO ENERGETICO
La quantità di energia risparmiata, determinata mediante una misurazione o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una o più misure di miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico.

COEFFICIENTE DI EDIFICAZIONE
Rapporto tra la superficie lorda coperta degli immobili e la superficie del terreno di un determinato territorio

CONSUMO DI ENERGIA FINALE
Tutta l'energia fornita per l'industria, i trasporti, le famiglie, i servizi e l'agricoltura, con esclusione delle forniture al settore della trasformazione dell'energia e alle industrie energetiche stesse.

RISCALDAMENTO E RAFFREDAMENTO EFFICIENTI
Opzione di riscaldamento e raffreddamento che, rispetto a uno scenario di riferimento che rispecchia le condizioni abituali, riduce in modo misurabile l'apporto di energia primaria necessaria per rifornire un'unità di energia erogata nell'ambito di una pertinente delimitazione di sistema in modo efficiente in termini di costi, come valutato nell'analisi costi-benefici di cui al Dlgs 102/2014, tenendo conto dell'energia richiesta per l'estrazione, la conversione, il trasporto e la distribuzione.

RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO INDIVIDUALI EFFICIENTI
Opzione di fornitura individuale di riscaldamento e raffreddamento che, rispetto al teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti, riduce in modo misurabile l'apporto di energia primaria non rinnovabile necessaria per rifornire un'unità di energia erogata nell'ambito di una pertinente delimitazione di sistema o richiede lo stesso apporto di energia primaria non rinnovabile ma a costo inferiore, tenendo conto dell'energia richiesta per l'estrazione, la conversione, il trasporto e la distribuzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Operativo Regionale F.E.S.R. 2014 - 2020

Asse 4 “Energia sostenibile”
Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese”

Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili"

Avviso per la concessione di contributi a favore delle Imprese per la realizzazione di investimenti per l’efficienza energetica e l’utilizzo delle fonti di energia rinnovabile

ALLEGATO B - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le Domande che superano la “Verifica formale di ammissibilità” saranno sottoposte a valutazione mediante l'applicazione dei seguenti criteri di selezione generali e specifici, riferiti all'obiettivo 4.2, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Campania FESR 2014-2020, come declinati nello schema seguente.

Criterio	Valutazione	Parametro	Punteggio
Coerenza chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta	Corrispondenza fra gli obiettivi della proposta progettuale e le modalità di attuazione nonchè fattibilità progettuale: rapporto fra gli obiettivi e le modalità di attuazione con le risorse programmate.	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
		Assente	0
Qualità tecnica del progetto.	Descrizione della governance complessiva del progetto (chiarezza espositiva, corretta indicazione degli obiettivi, precisa definizione dei processi di scelta, completezza, organicità del piano di investimento previsto).	Alta	15
		Media	10
		Bassa	5
		Assente	0
Capacità delle operazioni di	Grado di riconversione delle	Alta (x > 20%)	5

fonte: http://burc.regione.campania.it

promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria nonchè concreta misurabilità della riduzione delle emissioni e del risparmio energetico complessivo proposto.	unità operative oggetto dell'investimento così da farle avvicinare ad edificio ad "emissioni zero", misurato attraverso la riduzione del consumo di energia da fonte fossile con conseguente riduzione delle emissioni: (EPgl,nren ante–EPgl,nren post) X= ---------- x100 (EPgl,nren ante) EPgl,nren ante = energia primaria di origine fossile consumata prima dell'intervento. EPgl,nren post = energia primaria di origine fossile consumata dopo l'intervento nell'anno a regime.	Media (10%≤x≤20%)	3
		Bassa (X<10%)	0
	Rapporto tra il costo dell'investimento complessivo e il risparmio energetico.	x>20%	25
		x>15%	20
		x>10%	15
		x>5%	10
		x≤ 5%	0
	Risparmio atteso di emissioni nell'anno a regime (il primo successivo al completamento dell'investimento) parametrato alla situazione preesistente (Baseline: la migliore delle tre annualità precedenti all'investimento parametrizzata in termini di impiego degli impianti) espresso in CO2 equivalente per ogni euro investito: rapporto CO2/importo investimento.	x > 0,20 Kg CO2/€	20
		x > 0,15 Kg CO2/€	15
		x > 0,10 Kg CO2/€	10
		X ≤ 0,10 Kg CO2/€	0
Ottimizzazione del risparmio conseguito.	Mix Energetico (capacità degli interventi di integrare efficienza energetica, abbattimento delle emissioni ed autoproduzione di energia): presenza nel piano di	SI	5
		NO	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

	investimento aziendale di almeno due tra le attività elencate nell'Avviso all'art. 9.		
Classificazione delle imprese come industriale.	Codice ATECO C per l'attività oggetto di agevolazione.	SI	3
		NO	0
Localizzazione della sede operativa oggetto dell'investimento in un comune con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di un'area interna della Regione[8].	Le aree interne sono quelle individuate con Dgr 600/2014 e ss.mm.ii. Per i dati relativi alla popolazione residente si farà riferimento agli ultimi dati ISTAT al momento della presentazione dell'istanza.	SI	3
		NO	0
Incidenza sul processo produttivo.	Intervento di efficientamento energetico che incide sul processo produttivo.	SI	3
		NO	0
Incremento del livello occupazionale rispetto al momento della presentazione dell'istanza[9].	Il punteggio è attribuito nel caso in cui il proponente si impegni ad assumere, entro 6 mesi dal Decreto di concessione, a tempo indeterminato almeno un nuovo lavoratore. Il punteggio non sarà attribuito in caso di sostituzione di lavoratori collocati in quiescenza e/o che per altri motivi non siano più presenti nell'organico aziendale. Il numero dell'organico aziendale con la nuova unità lavorativa dovrà essere garantito per un periodo non inferiore ad un quinquennio o un triennio se PMI.	SI	3
		NO	0
Rating di legalità[10].	Possesso del Rating di legalità	SI	3
		NO	0

Saranno ammessi al finanziamento esclusivamente i Piani di investimento che avranno ottenuto un punteggio almeno pari a 60 punti quale somma dei singoli punteggi.

[8] L.R. n. 26/2018, art. 11, comma 4.
[9] L.R. n. 26/2018, art. 11, comma 1.
[10] L.R. n. 10/2017, art. 1, comma 49.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 310 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo euroepo di sviluppo regionale

U.O.D. 4 - Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato

Oggetto dell'Atto:

ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 3.4 - AZIONE 3.4.3 POR CAMPANIA FESR 2014-2020. PROGRAMMA PLURIENNALE DI AZIONI TRASVERSALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO REGIONALE - CUP B27H17001990009 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MPMI CAMPANE DEL SETTORE STRATEGICO ABBIGLIAMENTO - TESSILE - CALZATURIERO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il POR FESR 2014-2020 individua, nell'ambito dell'Asse 3 - Obiettivo Tematico 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura", la priorità d'investimento 3b "Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione";

b) il citato POR FESR 2014-2020 prevede che il suindicato Obiettivo Tematico 3 si realizzi anche attraverso l'Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di Internazionalizzazione dei sistemi produttivi";

c) tra le azioni da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento 3b citata, figura l'Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri", che mira ad istituire accordi commerciali tra Micro e PMI Campane e investitori esteri e consentire una maggiore diffusione delle imprese campane sui mercati esteri di riferimento e mira altresì ad attività di cooperazione atte a rafforzare la strategia di sviluppo e l'apertura internazionale ed europea;

d) con D.G.R. n. 525 del 08/08/2017 è stato approvato il "Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione";

e) con D.G.R. n. 527 del 08/08/2017 è stata programmata, nell'ambito dell'Asse III del POR FESR 2014-2020, a valere sull'obiettivo specifico 3.4 - Azione 3.4.3, la somma massima di € 5.000.000,00, da destinarsi al finanziamento di un programma triennale di azioni trasversali, finalizzato - in linea con le priorità settoriali individuate nel Piano strategico regionale per l'Internazionalizzazione, ma tenendo anche conto delle esigenze relative ai settori più tradizionali dell'economia regionale - a sostenere lo sviluppo sui mercati esteri del sistema economico e produttivo regionale;

f) con D.D. n. 67 del 29/03/2018, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione di dettaglio e attuazione del Programma pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del sistema economico e produttivo regionale per il triennio 2018-2020 a Sviluppo Campania S.p.A., per un importo complessivo di € 4.999.350,47, IVA inclusa, provvedendo altresì alla relativa ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse dell'Asse III del POR FESR 2014-2020 - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 - CUP: B27H17001990009;

g) in data 31/05/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., per la realizzazione del progetto *de quo;*

h) con D.D. n. 517 del 27/12/2018 dell'Autorità di Gestione FESR è stata approvata l'ultima versione del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2014-2020;

CONSIDERATO che

a) nell'ambito del Programma Pluriennale di Azioni Trasversali in parola è prevista, tra l'altro, la partecipazione di una collettiva di MPMI del territorio, afferenti ai comparti già individuati dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione (DGR n. 527/2017), ad eventi fieristici internazionali;

b) detto Programma stabilisce che l'individuazione di tali eventi sia subordinata ad una attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio, affidate anch'esse a Sviluppo Campania S,p.A;

c) il settore ABBIGLIAMENTO - TESSILE - CALZATURIERO costituisce uno dei menzionati settori prioritari, come individuato dal Piano Strategico Regionale per l'Internazionalizzazione oltre che dal Programma Pluriennale di Azioni Trasversali precedentemente citati;

d) la selezione delle imprese partecipanti agli eventi a carattere internazionale si realizza attraverso l'emanazione di apposite *call* rivolte alle MPMI con almeno una sede operativa in Campania, afferenti o riconducibili al settore oggetto degli avvisi stessi;

PRESO ATTO

a) degli esiti trasmessi da Sviluppo Campania S.p.A. ed acquisiti agli atti con prot. n. 345516 del 31/05/2019, in relazione alle attività di studio e analisi *desk*, oltre che di consultazione degli *stakeholders* del territorio e degli eventi di conseguenza individuati per il settore strategico Tessile - Abbigliamento - Calzature;
b) della comunicazione di Sviluppo Campania in merito alla disponibilità dei relativi spazi espositivi;

RITENUTO di

a) dover approvare l' Avviso rivolto alle MPMI del territorio per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi fieristici individuati per il settore strategico Tessile - Abbigliamento - Calzature e della relativa modulistica che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

b) dover specificare che l'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da Sviluppo Campania S.p.A - RUP dott. Catello Santaniello;

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il POR Campania FESR 2014-2020;
- i Criteri di selezione del POR Campania FESR 2014-2020
- il D.P.G.R. n. 227 del 14/06/2017;
- la D.G.R. n. 525 del 08/08/2017;
- la D.G.R. n. 527 del 08/08/2017;
- il D.D. n. 67 del 29/03/2018;
- la Convenzione tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., sottoscritta in data 31 maggio 2018;
- la nota prot. n. 345516 del 31/05/2019;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi (L. 241, art. 6bis - D.P.R. n. 62/2013, art. 6, co. 2) rilasciata dal Dirigente della UOD "Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato" ed acquisita agli atti del fascicolo di progetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico 3.4 POR FESR 2014-2020 - Dirigente della UOD " Internazionalizzazione del Sistema regionale - Aiuti di Stato",

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate

1. di approvare l' Avviso rivolto alle MPMI del territorio per la presentazione di manifestazioni d'interesse per la partecipazione agli eventi fieristici individuati per il settore strategico Tessile - Abbigliamento - Calzature e della relativa modulistica che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di specificare che l'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da Sviluppo Campania S.p.A - RUP dott. Catello Santaniello;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta - UOD "Affari generali e gestione del personale" per l'archiviazione;
   - a Sviluppo Campania S.p.A.;
   - al Gabinetto del Presidente - Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale;
   - al portale regionale, per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro".

Il Dirigente della UOD Internazionalizzazione del sistema regionale - Aiuti di Stato
R.O.S. 3.4 POR FESR 2014-2020
Dr.ssa Fiorella Ciullo

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Negro

Allegato 1

POR CAMPANIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo Tematico 3 - Obiettivo Specifico 3.4 "Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" - Azione 3.4.3 "Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri" - CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI MICRO E PMI CAMPANE AD EVENTI FIERISTICI INTERNAZIONALI

SETTORE ABBIGLIAMENTO TESSILE CALZATURIERO

Il/La sottoscritto/a___ _____nato/a a _____ (Prov._____), il _____ Codice Fiscale _____ residente a _____ (Prov. _____) in via _____ n. ____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa_____, avente sede legale in _____

CHIEDE

di partecipare, nell'ambito di una collettiva di MPMI campane, all'evento/agli eventi (selezionare la/e fiera/e di interesse)[1]

1	2	3	4	5	Evento
					"**Pure London fashion trade show**", 21-23 Luglio 2019 Londra, Gran Bretagna.
					"CPM International Fashion Trade Show", 3-6 Settembre 2019, Mosca, Russia.
					"CHIC International Fashion Fair", 25-27 Settembre 2019, Shanghai, Cina.
					"Fashion World Tokyo", 2-4 Ottobre 2019, Tokyo, Giappone.
					"Obuv. Mir kozhi", 21-24 Ottobre 2019, Mosca, Russia.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

[1] Se l'interesse a partecipare fosse rivolto a più di una fiera, indicare la priorità di preferenza esprimendo un valore numerico da 1 (per l'evento di maggior interesse) a 5 (per l'evento di minore interesse) nella casella dedicata. Non sarà possibile attribuire la stessa priorità (espressa attraverso un valore numerico) a più di una manifestazione; le caselle relative agli eventi ai quali non si intende partecipare dovranno essere lasciate in bianco.

Se l'impresa fosse interessata a partecipazione ad una sola manifestazione fieristica, occorrerà barrare unicamente la casella 1, in relazione all'evento prescelto .

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA	
DENOMINAZIONE:	
FORMA GIURIDICA:	
CODICE FISCALE /PARTITA IVA:	
DIMENSIONE DI IMPRESA	☐ Microimpresa ☐ Piccola impresa ☐ Media impresa
INDIRIZZO mail aziendale:	
PEC:	
Telefono:	
Contact person (referente aziendale):	
Indirizzo mail referente:	
Cellulare referente:	

SEDE LEGALE

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	*PROV.*

SEDE OPERATIVA

VIA / PIAZZA		n°
CAP	COMUNE	PROV.
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DELLA CCIAA:	di	al n°
CODICE ATTIVITA' (ATECO 2007):		
Coerenza dell'attività svolta in relazione all'evento		

SITO INTERNET *(laddove presente)*	*(url)*	
Versione in inglese del sito, se esistente	○	*(url)*
Versione in un'altra lingua straniera, (diversa dall'inglese) del sito, se esistente	○	*(url)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMPANY PROFILE in inglese (max 120 parole)

Attuale LIVELLO DI PENETRAZIONE DEI MERCATI ESTERI	barrare
Fatturato medio export biennio 2017 – 2018 < € 500.000,00	○
Fatturato medio export biennio 2017 - 2018 pari o > € 500.000,00	○

OBIETTIVI, FINALITÀ, RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AI CRITERI di SELEZIONE

EVENTO FIERISTICO (denominazione, paese, date): ***da replicare per ciascun evento selezionato***	
CRITERI di SELEZIONE	**Obiettivi , finalità, risultati attesi** *(In relazione ai tre criteri indicati, esplicitare sinteticamente obiettivi e finalità connessi alla partecipazione della MPMI all'evento e descrivere i risultati attesi).*
A) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali	
B) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri	
C) miglioramento competitivo atteso	

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA ALTRESÌ

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ovvero è in regola con la certificazione che attesta la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili, vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attiva e non essere sottoposta né essere stata sottoposta, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni:
    - possedere capacità di contrarre ovvero non essere stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che siano stati condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
    - non avere Amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
    - osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme in materia di:
        - prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
        - salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
        - inserimento dei disabili;
        - pari opportunità;
        - contrasto del lavoro irregolare;
        - tutela dell'ambiente;
    - non essere stata destinataria, nei cinque anni antecedenti alla presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinuncia;
    - non trovarsi nella condizione di dover restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione;
    - non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli "Orientamenti sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà" (2014/C 249/01);
    - non essere beneficiaria di agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa e non avere presentato domande di agevolazione per partecipare al medesimo evento;
- di impegnarsi a trasmettere a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla fine dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente accetta le condizioni di partecipazione di cui all'Avviso di manifestazione di interesse per la partecipazione al/agli eventi selezionati e solleva espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità:

- per costi e spese sostenute dalla ditta nel caso di mancata partecipazione all'evento da parte della Regione Campania e Sviluppo Campania SpA;
- per danni e furti ad eventuali oggetti esposti;
- per accadimenti connessi direttamente o indirettamente con la partecipazione alla fiera;
- per danni da o a terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso.
Titolari per il trattamento dei dati sono la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81. i responsabili del trattamento dei dati per il presente Avviso sono, rispettivamente, per l'Amministrazione regionale la dott. Fiorella Ciullo e per Sviluppo Campania S.p.A. l'Ing. Antonio Esposito.

SI ALLEGA:

- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità.
- dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445 firmata digitalmente dal Legale Rappresentante relativa alle dimensioni aziendali, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
    - Numero Occupati (ULA)
    - Fatturato
    - Totale di Bilancio
    - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Asse III - Obiettivo Specifico 3.4 - Azione 3.4.3 POR Campania FESR 2014-2020. "Programma Pluriennale di Azioni Trasversali per l'Internazionalizzazione del Sistema Economico e Produttivo Regionale" di cui alla DGR n. 527 del 08/08/2017. CUP B27H17001990009

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE COLLETTIVA DI IMPRESE CAMPANE DEL SETTORE ABBIGLIAMENTO - TESSILE - CALZATURIERO.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

La Regione Campania, attraverso l'azione 3.4.3 del POR Campania FESR 2014-2020 che finanzia il Programma Pluriennale in oggetto, persegue l'obiettivo di valorizzare il sistema produttivo locale, con specifico riguardo all'internazionalizzazione delle Micro e delle PMI del territorio.

Il presente Avviso è relativo al settore strategico ABBIGLIAMENTO - TESSILE - CALZATURIERO ed è finalizzato alla presentazione, da parte delle MPMI con almeno una sede operativa in Campania, di manifestazioni di interesse a partecipare ad uno o più eventi internazionali individuati sulla scorta degli esiti delle attività di studio e analisi *desk*, realizzati da Sviluppo Campania S.p.A., società in house affidataria dell'attuazione del programma in parola e acquisiti con prot. n. 345516 del 31/05/2019.

La Regione Campania sta pertanto valutando la possibilità di partecipare ai seguenti eventi per l'annualità in corso:

- "**Pure London fashion trade show**" Londra (Regno Unito), 21-23 Luglio 2019.
  Principale evento del Regno Unito nel settore della moda; riunisce l'intera filiera, dai tessuti ai capi finiti, pronti da indossare. Uomo, donna, bambino.

- "**CPM International Fashion Trade Show**" Mosca (Russia), 3-6 Settembre 2019.
  Prioritaria manifestazione internazionale della moda nell'Europa orientale; riunisce l'intera filiera. Si rivolge ai segmenti: abbigliamento uomo - donna (CPM premium), bambino (CPM kids), scarpe e accessori (CPM accessories & shoes), lingerie e costumi da bagno (CPM BODY & BEACH);

- "**CHIC International Fashion Fair**" Shanghai (Cina), 25 -27 Settembre 2019.
  La più importante fiera internazionale della moda in Cina. Riunisce l'intera filiera, rivolgendosi ai segmenti: URBAN VIEW (abbigliamento uomo), NEW LOOK (abbigliamento donna), SECRET STARS (accessori moda), HERITAGE (pelletteria e pellicce), CHIC-Young Blood (stili d'avanguardia), CHIC-TAILORING (sartorie), CHIC-KIDZ (abbigliamento bambini-ragazzi), BAGS & SHOES (borse e scarpe), FUTURE LINK (servizi di progettazione, produzione, vendita e nuove tecnologie applicate alla moda);

- "**Fashion World Tokyo**" Tokyo (Giappone.), 2-4 Ottobre 2019.
  La più grande fiera di moda giapponese rappresenta il nuovo gateway asiatico per l'industria della moda e la migliore porta d'accesso al mercato giapponese. Si rivolge ai segmenti: Fashion Wear Expo, Bag Expo, Shoes Expo, Fashion Jewellery Expo;

- "**Obuv. Mir kozhi**", Mosca (Russia), 21-24 Ottobre 2019.
  La principale rassegna dedicata alle calzature di medio-alto e alto livello in Russia. Visitata da buyer provenienti da tutte le regioni, dalle Repubbliche della Federazione Russa e dagli Stati che gravitano nell'orbita commerciale del gigante euro-asiatico: Bielorussia, Kazakistan, Ucraina.

L'Amministrazione regionale, attraverso Sviluppo Campania S.p.A., metterà a disposizione, per gli eventi che risulteranno di prevalente interesse per le imprese, gli spazi espositivi ed il relativo allestimento, garantendo un servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

di assistenza durante lo svolgimento della fiera e la fornitura fino a n. 2 *pass* di accesso per ciascuna MPMI partecipante.

Le imprese, selezionate secondo i criteri e le modalità successivamente indicati, potranno esporre presso lo stand regionale nominativo/logo e materiale promozionale di pertinenza, con la possibilista di usufruire di ulteriori spazi comuni per incontri b2b.

Resteranno a carico dei partecipanti i costi di viaggi e soggiorno, trasporto dei materiali promozionali e/o dell'eventuale campionario e quant'altro non espressamente fornito dalla Regione Campania stessa.

2. CRITERI DI AMMISSIBILITA' E MODALITA' DI SELEZIONE DEI PARTECIPANTI

Sono ammissibili alla partecipazione al presente Avviso unicamente le MPMI con almeno una sede operativa in Campania, intenzionate a sviluppare e consolidare la propensione all'internazionalizzazione, prioritariamente operanti nel settore ABBIGLIAMENTO - TESSILE - CALZATURIERO.

La selezione delle imprese, realizzata da Sviluppo Campania S.p.A sulla scorta dei Criteri di Selezione del POR FESR 2014-2020 come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 marzo 2016, sarà effettuata sulla base della valutazione degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi dalle MPMI interessate in relazione alla partecipazione agli eventi fieristici indicati, con specifico riferimento a:

a) incremento della visibilità dell'impresa sui mercati internazionali;

b) creazione di nuove partnership e accordi commerciali con operatori esteri;

c) miglioramento competitivo atteso.

In relazione a ciascuno dei suddetti punti, tenuto conto del livello di chiarezza e di dettaglio degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi, si procederà all'attribuzione del punteggio come segue:

- Valutazione alta: 20 punti
- Valutazione media: 15 punti
- Valutazione bassa: 10 punti

Le imprese saranno considerate idonee al raggiungimento di un punteggio minimo di 40/60.
Le MPMI idonee verranno ammesse alla partecipazione secondo l'ordine cronologico di presentazione, tenuto conto delle priorità espresse in sede di presentazione delle manifestazioni d'interesse, in numero non inferiore a 10 e non superiore a 15 per ciascun evento e, comunque, in relazione agli spazi espositivi effettivamente disponibili.

Per manifestare il proprio interesse a partecipare, le MPMI dovranno presentare **entro il termine delle ore 13.00 del 17/06/2019, unicamente a mezzo PEC all'indirizzo eventi.internazionali@pec.regione.campania.it, il modulo di cui all'Allegato 1, firmato digitalmente e corredato della seguente documentazione:**

1. **dichiarazione sostitutiva** ai sensi dell'art. 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445, firmata anch'essa digitalmente dal Legale Rappresentante, **relativa alle dimensioni aziendali**, da replicare per ciascuna impresa collegata e/o associata, con indicazione della percentuale di partecipazione recante i seguenti dati relativi all'ultimo bilancio approvato e depositato alla data di presentazione della domanda:
   - Numero Occupati (ULA)
   - Fatturato
   - Totale di Bilancio
   - Percentuale di partecipazione (per le collegate e/o associate);

2. **copia del documento di identità** del legale rappresentante in corso di validità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati a mezzo PEC entro 15 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle candidature.

Entro e non oltre il termine di 5 giorni dalla trasmissione di tali esiti, il rappresentante legale dell'impresa dovrà **confermare la propria partecipazione all'evento/agli eventi** agli indirizzi:
eventi.internazionali@pec.regione.campania.it e sviluppocampania@legalmail.it.
La mancata comunicazione entro il termine suddetto equivarrà a rinuncia alla partecipazione all'evento/agli eventi.

L'elenco delle MPMI ammesse a partecipare a ciascun evento fieristico sarà pubblicato sui siti www.regione.campania.it, www.porfesr.regione.campania.it e sul portale www.sviluppocampania.it.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'impresa richiedente è tenuta a conoscere le condizioni del presente Avviso e ad accettarne i contenuti in ogni parte. La Regione Campania declina ogni responsabilità connessa direttamente o indirettamente alla partecipazione all'evento e per danni a terzi e/o agli oggetti eventualmente esposti, per furti e per qualsiasi ulteriore accadimento; esse sono altresì sollevate da responsabilità nei confronti di Terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi, diritti d'autore, ecc.) ed a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla partecipazione alla Collettiva.

La Regione Campania, per il tramite di Sviluppo Campania, si riserva di effettuare i controlli tesi alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione presentata.

I soggetti selezionati si impegnano a presidiare gli spazi istituzionali, direttamente o tramite un loro delegato, durante la manifestazione, oltre che a produrre e trasmettere a mezzo PEC all'indirizzo sviluppocampania@legalmail.it, entro 30 giorni dalla conclusione dell'evento, un *report* dettagliato dei risultati conseguiti e realizzati, in relazione ai risultati attesi ed esplicitati in fase di presentazione della manifestazione di interesse.

Il presente Avviso non obbliga giuridicamente la Regione Campania a partecipare all'evento ed esclude ogni responsabilità della stessa nei confronti di candidati che dovessero ritenersi danneggiati in caso di rinuncia alla partecipazione alla manifestazione/alle manifestazioni.

I soggetti interessati sollevano espressamente l'Amministrazione Regionale da qualsivoglia responsabilità connessa alla mancata partecipazione all'evento /agli eventi in relazione ad eventuali costi e spese sostenute.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m. e i. e del GDRP n. 679/2016 i dati personali, identificativi e curriculari, nonché eventualmente dati sensibili, raccolti per le procedure di selezione, saranno trattati - in forma telematica e/o cartacea - esclusivamente per le finalità previste nell'Avviso.

Titolari per il trattamento dei dati sono la Regione Campania e Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli, via S. Lucia n. 81; I responsabili del trattamento dei dati per il presente Avviso sono, rispettivamente, per l'Amministrazione regionale, la dott.ssa Fiorella Ciullo e per Sviluppo Campania S.p.A., l'Ing. Antonio Esposito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 143 del 30/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

CFSMG PUBBLICAZIONE ALBO TUTOR OSPEDALIERI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il D.P.G.R.C. n. 254 del 08/08/2017, integrato con D.P.G.R.C. n. 115 del 12/07/2018, con il quale è stato costituito il "Gruppo Tecnico Scientifico" (G.T.S.) con il compito di fornire supporto tecnico-scientifico, anche attraverso l'espressione del parere sul Programma Didattico del Corso di Formazione, nonché di assicurare l'apporto professionale indispensabile per l'attivazione ed organizzazione dei corsi;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 06/02/2018, concernente : "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Criteri generali e ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione – modalità di rendicontazione" così come modificata ed integrata dalla DGRC n. 170 del 24/04/2019, pubblicata sul BURC n. 23 del 29/04/2019;

RILEVATO :

- che con Decreto D.G. n. 284 del 30/11/2018, pubblicato sul BURC n. 92 del 10/12/2018, è stato indetto "Avviso Pubblico" per la formulazione dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999, e s. m., definendo termini e modalità di accesso allo stesso;

- che con il medesimo provvedimento è stato stabilito che dalla data di entrata in vigore dell'**Albo Regionale dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG** – si farà esclusivamente riferimento allo stesso per l'individuazione dei professionisti che svolgeranno tale attività nelle varie fasi del corso in svolgimento presso le Aziende coinvolte nel percorso formativo;

TENUTO CONTO :

- che il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.), nella riunione del 18/02/2019, per quanto attiene alla predisposizione dell'Albo Tutor Ospedalieri e Territoriali, ha rilevato un numero insufficiente di domande, tali da non soddisfare la necessità di tutti Presidi Ospedalieri ed i Distretti coinvolti nel percorso formativo;

- che inoltre il G.T.S. ha convenuto – nella stessa seduta - di procedere alla formulazione di singoli bandi da indire presso le AA.SS.LL. in modo da realizzare per ognuna di esse un Albo Aziendale che confluisca – una volta approvato - nell'albo unico regionale, dando mandato – pertanto – agli Uffici Regionali di procedere in tal senso al fine della riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

- che, nella riunione del 29/03/2019, il Gruppo Tecnico Scientifico ha analizzato la problematica afferente la predisposizione dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG, prendendo atto del lavoro preliminare effettuato dall'Ufficio e convenendo sulla necessità di costituire una sottocommissione per il definitivo esame delle domande;

- che, l'esito dei lavori della citata sottocommissione è stato presentato nella riunione del 10/05/2019, durante la quale, il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) ha approvato – all'unanimità – gli elenchi prodotti e contenenti i nominativi di coloro che hanno presentato istanza per l'inserimento nell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG, con al fianco di ciascuno riportato il relativo giudizio di ammissione, ovvero di esclusione;

CONSIDERATO che il personale della U.O.D. 10, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto alla trasposizione dei dati contenuti nei "report" prodotti dal GTS ed alla realizzazione degli elenchi relativi ai Tutor ammessi a far parte dell'Albo Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG, elaborati in ordine alfabetico e per Azienda di appartenenza, con l'indicazione delle Aree di competenza, che uniti al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto dell'approvazione – da parte del GTS – degli elenchi nominativi degli ammessi a far parte dell'Albo dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, e per l'effetto pubblicare gli uniti elaborati – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - quale "Albo Regionale dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del CFSMG", nonché di dare mandato alle AA.SS.LL. coinvolte nel percorso formativo di provvedere alla indizione di avvisi – condivisi con il Coordinamento Regionale - atti alla realizzazione di Albi Aziendali che, una volta approvati, confluiscano in quello Regionale;

VISTI:

- il DPGR n. 239 del 30/11/2016;
- la DGR 11 del 16/01/2018;
- la D.G.R. n. 342 del 05/06/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare e pubblicare l'**Albo Regionale dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG) ex D.lgs. 368/1999, e s.m.** di cui all'**Allegato A (Elenco alfabetico)** ed all'**Allegato B (Elenco per Azienda)**, che uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alle AA.SS.LL. della Campania coinvolte nel percorso formativo, di indire – in conformità a quanto adottato con dal Decreto DG n. 284/2018 - i bandi per la realizzazione dell'Albo Aziendale dei Tutor Ospedalieri e Territoriali;

- di stabilire che a seguito dell'approvazione degli Elenchi dei Tutor Ospedalieri e Territoriali per ciascun azienda, gli stessi confluiranno nell'**Albo Regionale dei Tutor Ospedalieri e Territoriali del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG)** di cui al presente provvedimento;

- di stabilire che, nelle more della realizzazione dell'Albo definitivo, per l'individuazione dei professionisti che svolgeranno attività di Tutor Ospedalieri e Territoriali, provvederanno singolarmente le AA.SS.LL. coinvolte nel percorso formativo nei modi attualmente in uso;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere tutti gli adempimenti utili alla corretta gestione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ivi compreso la riapertura dei termini per l'aggiornamento e/o integrazione del presente atto;

- di trasmettere il presente provvedimento, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alla So.Re.Sa. Spa ed alle AA.SS.LL. della Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- avv. Antonio Postiglione -

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
AFFINITO	PIETRO	ASL NA 1	GINECOLOGIA	
ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
AMBROSIO	ANTONIO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
ANDRIELLA	NICOLA	ASL CE		STRUTT. DI BASE TERRIT.
BALSAMO	GIUSEPPE	ASL NA 2	P.S. - URG./EMERG.	
BARTOLINI	ALESSANDRO	ASL SA	CHIRURGIA	
BELLOFATTO	ANDREA	ASL AV		MEDICINA DI COMUNITA'
BOLOGNA	CAROLINA	ASL NA 1	MEDICINA INTERNA	
BUONANNO	GERARDO	ASL NA 2	GINECOLOGIA	
BURRO	FRANCESCO	ASL BN		MATERNO INFANTILE
CALIFANO	MARIANO	ASL CE	APP. RESPIRATORIO	
CAMERLINGO	FRANCESCO	ASL NA 2	PEDIATRIA	
CANGELLA	FRANCESCO	ASL SA	CARDIOLOGIA	
CANGIANO	RODOLFO	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
CANTE	DOMENICO	ASL NA 2		STRUTT. DI BASE TERRIT.
CARRATURO	ANTONIO	ASL NA 2	MEDICINA CLIN. LABOR.	
CASABURI	COSMA	ASL NA 1	MEDICINA INTERNA	
CEMBALO	FRANCESCO	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
CICCARELLI	PORZIA ROSARIA	ASL NA 2	CARDIOVASCOLARE	
CIOFFI	CARLO	ASL CE	PEDIATRIA	
CITRO	VINCENZO	ASL SA	MEDICINA CLIN. LABOR.	
COPPOLA	RAFFAELE	ASL CE	PEDIATRIA	
CORBO	ROBERTA	ASL SA		STRUTT. DI BASE TERRIT.
CRISOSTAMO	GIOVANNI	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
CUCCARO	PASQUALE	ASL NA 1	CARDIOLOGIA	
DADAMO	GIUSEPPE	ASL SA	MEDICINA CLIN. LABOR.	
D'AMBROSIO	DANIELE	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
DE LUCA	AMALIA	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
DE ROSA	GIUSEPPE	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
DE ROSA	PAOLO	ASL NA 2	MEDICINA CLIN. LABOR.	
DE ROSA	VINCENZO	ASL CE	CARDIOLOGIA	
DI GIOIA	ANGELO	ASL NA 2	CARDIOVASCOLARE	
DI MARCELLO	MARIA	ASL CE		STRUTT. DI BASE TERRIT.
ESPOSITO	GIOVANNA	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
FABRIS	ITALO	ASL SA		INT. OSP. E TERRITORIO
FALCO	GENNARO	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
FERRANTE	GIUSEPPINA	ASL NA 2		MATERNO INFANTILE
FERRO	ROSARIO	ASL NA 2		STRUTT. DI BASE TERRIT.
FOCARILE	ELISA	ASL SA	MEDICINA CLIN. LABOR.	
FORMISANO	GRAZIA	ASL NA 3		STRUTT. DI BASE TERRIT.
GALANTE	LUIGI	ASL NA 2	GINECOLOGIA	
GERVASIO	FILOMENA	ASL NA 2	CARDIOLOGIA	
GHIDELLA	GIOVANNI BATTISTA	ASL NA 3	MEDICINA CLIN. LABOR.	
GRANATA	MARIA ROSARIA	ASL NA 2		MEDICINA PREVENTIVA
GRIFFO	ANGELA	ASL NA 2	PEDIATRIA	
GUGLIELMI	RAFFAELE	ASL SA	CHIRURGIA	
GUIDA	LUCIO	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
IANNUCCI	FLAVIO	ASL NA 1		MEDICINA LEGALE
IMPERATORE	CLARA	ASL NA 1	MEDICINA CLIN. LABOR.	
IMPROTA	GENNARO	ASL NA 3		MEDICINA PREVENTIVA
IOVINELLA	VINCENZO	ASL NA 1	MEDICINA CLIN. LABOR.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
IOVINO	VINCENZO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
IZZO	PASQUALE	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
LA GALA	FRANCESCO	ASL NA 3		STRUTT. DI BASE TERRIT.
LA MURA	FRANCESCO	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
LAMANDA	ROBERTO	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
LEONCINI	LAURA	ASL CE		STRUTTURA DI BASE
LIGUORI	GAETANO PASQUALE	ASL NA 2		STRUTT. DI BASE TERRIT.
MADDALENA	ANTONIO	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
MADONNA	FRANCESCO	ASL CE		MEDICINA PREVENTIVA
MANNELLA	ROBERTO	ASL CE	URGENZA/EMERGENZA	
MARINO	SAVERIO	ASL NA 3		STRUTT. DI BASE TERRIT.
MARTINELLI	ANTONIETTA	ASL CE	GINECOLOGIA	
MONIELLO	GIOVANNI	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
MONTEFUSCO	MARILENA	ASL SA		GERIATRIA - UO ANZIANI
MORGERA	GIUUSEPPE	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
MORRA	ANGELA MARIA ANTONIETTA	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
NAPPI	FELICE	ASL NA 3	MEDICINA INTERNA	
NEGRI	RODOLFO	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
PACELLI	WALTER	ASL CE		STRUTT. SPEC. TERRITOR.
PAGANO	ANTONIO	ASL NA 2	P.S. - URG./EMERG.	
PAGANO	ANTONIO MARIA	ASL SA		DIP. SALUTE MENTALE
PAGLIA	NELLA	ASL NA 1	MEDICINA INTERNA	
PALAMONE	GIANLUIGI	ASL SA	PEDIATRIA	
PALUMBO	ALFONSO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
PENNAROLA	ELENA	ASL NA 2		MEDICINA PREVENTIVA
PERNA	LUIGI	ASL AV		STRUTT. SPEC. TERRITOR.
PERSICO	FELICIA	ASL NA 2		MATERNO INFANTILE
PETRAGLIA	CARMELO	ASL SA		STRUTT. DI BASE TERRIT.
PETRONE	ROSALBA	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
PIEMONTE	FRANCESCO	ASL NA 2	CARDIOVASCOLARE	
PIZZA	FRANCESCO	ASL NA 2	CHIRURGIA	
PRINCIPE	MARIA	ASL NA 2		DIP. SALUTE MENTALE
RAMBALDI	ANDREA	ASL CE	MEDICINA INTERNA	
RANUCCI	RAFFAELE ANGELO NICOLA	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
RICCIO	GERARDO	ASL SA	CARDIOVASCOLARE	
RONCA	VINCENZO	ASL SA		MEDICINA PREVENTIVA
RUSSO	ROCCO	ASL BN		MATERNO INFANTILE
SALVATI	ALFONSO	ASL AV		MEDICINA LEGALE
SCARPA	ANNAMARIA	ASL SA		STRUTT. DI BASE TERRIT.
SICA	ANTONIETTA	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
STODUTO	TEODORO GIUSEPPE VITO	ASL SA	PEDIATRIA	
TAGLIAMONTE	GIANLUIGI	ASL NA 2	CARDIOLOGIA	
TEDESCO	LUIGI	ASL SA	CARDIOVASCOLARE	
TOPO	FILIPPO	ASL CE	CHIRURGIA	
TORIELLO	GIUSEPPE	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
TORTORA	ARISTIDE	ASL SA		PROTEZ. E PREVENZIONE
TRAMONTANO	VINCENZO	ASL SA		MATERNO INFANTILE
TRINCHESE	GIOVANNI	ASL NA 3	MEDICINA CLIN. LABOR.	
TROJANIELLO	BIAGIO	ASL NA 1	CHIRURGIA	
VETRANO	ALDO	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
BELLOFATTO	ANDREA	ASL AV		MEDICINA DI COMUNITA'
PERNA	LUIGI	ASL AV		STRUTT. SPEC. TERRITOR.
SALVATI	ALFONSO	ASL AV		MEDICINA LEGALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
BURRO	FRANCESCO	ASL BN		MATERNO INFANTILE
RUSSO	ROCCO	ASL BN		MATERNO INFANTILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
ANDRIELLA	NICOLA	ASL CE		STRUTT. DI BASE TERRIT.
CALIFANO	MARIANO	ASL CE	APP. RESPIRATORIO	
CANGIANO	RODOLFO	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
CIOFFI	CARLO	ASL CE	PEDIATRIA	
COPPOLA	RAFFAELE	ASL CE	PEDIATRIA	
CRISOSTAMO	GIOVANNI	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
D'AMBROSIO	DANIELE	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
DE ROSA	VINCENZO	ASL CE	CARDIOLOGIA	
DI MARCELLO	MARIA	ASL CE		STRUTT. DI BASE TERRIT.
LEONCINI	LAURA	ASL CE		STRUTTURA DI BASE
MADONNA	FRANCESCO	ASL CE		MEDICINA PREVENTIVA
MANNELLA	ROBERTO	ASL CE	URGENZA/EMERGENZA	
MARTINELLI	ANTONIETTA	ASL CE	GINECOLOGIA	
MONIELLO	GIOVANNI	ASL CE	MEDICINA CLIN. LABOR.	
PACELLI	WALTER	ASL CE		STRUTT. SPEC. TERRITOR.
RAMBALDI	ANDREA	ASL CE	MEDICINA INTERNA	
TOPO	FILIPPO	ASL CE	CHIRURGIA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
AFFINITO	PIETRO	ASL NA 1	GINECOLOGIA	
BOLOGNA	CAROLINA	ASL NA 1	MEDICINA INTERNA	
CASABURI	COSMA	ASL NA 1	MEDICINA INTERNA	
CUCCARO	PASQUALE	ASL NA 1	CARDIOLOGIA	
DE ROSA	GIUSEPPE	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
FALCO	GENNARO	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
IANNUCCI	FLAVIO	ASL NA 1		MEDICINA LEGALE
IMPERATORE	CLARA	ASL NA 1	MEDICINA CLIN. LABOR.	
IOVINELLA	VINCENZO	ASL NA 1	MEDICINA CLIN. LABOR.	
IZZO	PASQUALE	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
MADDALENA	ANTONIO	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
PAGLIA	NELLA	ASL NA 1	MEDICINA INTERNA	
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	ASL NA 1		STRUTT. DI BASE TERRIT.
TROJANIELLO	BIAGIO	ASL NA 1	CHIRURGIA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
BALSAMO	GIUSEPPE	ASL NA 2	P.S. - URG./EMERG.	
BUONANNO	GERARDO	ASL NA 2	GINECOLOGIA	
CAMERLINGO	FRANCESCO	ASL NA 2	PEDIATRIA	
CANTE	DOMENICO	ASL NA 2		STRUTT. DI BASE TERRIT.
CARRATURO	ANTONIO	ASL NA 2	MEDICINA CLIN. LABOR.	
CICCARELLI	PORZIA ROSARIA	ASL NA 2	CARDIOVASCOLARE	
DE LUCA	AMALIA	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
DE ROSA	PAOLO	ASL NA 2	MEDICINA CLIN. LABOR.	
DI GIOIA	ANGELO	ASL NA 2	CARDIOVASCOLARE	
FERRANTE	GIUSEPPINA	ASL NA 2		MATERNO INFANTILE
FERRO	ROSARIO	ASL NA 2		STRUTT. DI BASE TERRIT.
GALANTE	LUIGI	ASL NA 2	GINECOLOGIA	
GERVASIO	FILOMENA	ASL NA 2	CARDIOLOGIA	
GRANATA	MARIA ROSARIA	ASL NA 2		MEDICINA PREVENTIVA
GRIFFO	ANGELA	ASL NA 2	PEDIATRIA	
GUIDA	LUCIO	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
LAMANDA	ROBERTO	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
LIGUORI	GAETANO PASQUALE	ASL NA 2		STRUTT. DI BASE TERRIT.
PAGANO	ANTONIO	ASL NA 2	P.S. - URG./EMERG.	
PENNAROLA	ELENA	ASL NA 2		MEDICINA PREVENTIVA
PERSICO	FELICIA	ASL NA 2		MATERNO INFANTILE
PIEMONTE	FRANCESCO	ASL NA 2	CARDIOVASCOLARE	
PIZZA	FRANCESCO	ASL NA 2	CHIRURGIA	
PRINCIPE	MARIA	ASL NA 2		DIP. SALUTE MENTALE
RANUCCI	RAFFAELE ANGELO NICOLA	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	
TAGLIAMONTE	GIANLUIGI	ASL NA 2	CARDIOLOGIA	
VETRANO	ALDO	ASL NA 2	MEDICINA INTERNA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
FORMISANO	GRAZIA	ASL NA 3		STRUTT. DI BASE TERRIT.
GHIDELLA	GIOVANNI BATTISTA	ASL NA 3	MEDICINA CLIN. LABOR.	
IMPROTA	GENNARO	ASL NA 3		MEDICINA PREVENTIVA
LA GALA	FRANCESCO	ASL NA 3		STRUTT. DI BASE TERRIT.
MARINO	SAVERIO	ASL NA 3		STRUTT. DI BASE TERRIT.
NAPPI	FELICE	ASL NA 3	MEDICINA INTERNA	
TRINCHESE	GIOVANNI	ASL NA 3	MEDICINA CLIN. LABOR.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
DECRETO D.G. n. 284/2018 - ALBO TUTOR OSPEDALIERI E TERRITORIALI

COGNOME	NOME	AZIENDA	AREA CLINICA	AREA TERRITORIALE
ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
AMBROSIO	ANTONIO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
BARTOLINI	ALESSANDRO	ASL SA	CHIRURGIA	
CANGELLA	FRANCESCO	ASL SA	CARDIOLOGIA	
CEMBALO	FRANCESCO	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
CITRO	VINCENZO	ASL SA	MEDICINA CLIN. LABOR.	
CORBO	ROBERTA	ASL SA		STRUTT. DI BASE TERRIT.
DADAMO	GIUSEPPE	ASL SA	MEDICINA CLIN. LABOR.	
ESPOSITO	GIOVANNA	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
FABRIS	ITALO	ASL SA		INT. OSP. E TERRITORIO
FOCARILE	ELISA	ASL SA	MEDICINA CLIN. LABOR.	
GUGLIELMI	RAFFAELE	ASL SA	CHIRURGIA	
IOVINO	VINCENZO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
LA MURA	FRANCESCO	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
MONTEFUSCO	MARILENA	ASL SA		GERIATRIA - UO ANZIANI
MORGERA	GIUUSEPPE	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
MORRA	ANGELA MARIA ANTONIETTA	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
NEGRI	RODOLFO	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
PAGANO	ANTONIO MARIA	ASL SA		DIP. SALUTE MENTALE
PALAMONE	GIANLUIGI	ASL SA	PEDIATRIA	
PALUMBO	ALFONSO	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
PETRAGLIA	CARMELO	ASL SA		STRUTT. DI BASE TERRIT.
PETRONE	ROSALBA	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
RICCIO	GERARDO	ASL SA	CARDIOVASCOLARE	
RONCA	VINCENZO	ASL SA		MEDICINA PREVENTIVA
SCARPA	ANNAMARIA	ASL SA		STRUTT. DI BASE TERRIT.
SICA	ANTONIETTA	ASL SA	P.S. - URG./EMERG.	
STODUTO	TEODORO GIUSEPPE VITO	ASL SA	PEDIATRIA	
TEDESCO	LUIGI	ASL SA	CARDIOVASCOLARE	
TORIELLO	GIUSEPPE	ASL SA	MEDICINA INTERNA	
TORTORA	ARISTIDE	ASL SA		PROTEZ. E PREVENZIONE
TRAMONTANO	VINCENZO	ASL SA		MATERNO INFANTILE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 144 del 30/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 10 - Personale del S.S.R.

Oggetto dell'Atto:

CFSMG PUBBLICAZIONE ALBO DOCENTI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI :

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, (in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE) così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, che al Titolo IV, Capo I, detta norme in materia di formazione;

- il D.M. Salute 07/03/2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il D.P.G.R.C. n. 254 del 08/08/2017, integrato con D.P.G.R.C. n. 115 del 12/07/2018, con il quale è stato costituito il "Gruppo Tecnico Scientifico" (G.T.S.) con il compito di fornire supporto tecnico-scientifico, anche attraverso l'espressione del parere sul Programma Didattico del Corso di Formazione, nonché di assicurare l'apporto professionale indispensabile per l'attivazione ed organizzazione dei corsi;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53 del 06/02/2018, concernente : "Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Criteri generali e ripartizione dei fondi connessi all'organizzazione – modalità di rendicontazione" così come modificata ed integrata dalla DGRC n. 170 del 24/04/2019, pubblicata sul BURC n. 23 del 29/04/2019;

RILEVATO :

- che con Decreto D.G. n. 285 del 30/11/2018, pubblicato sul BURC n. 92 del 10/12/2018, è stato indetto "Avviso Pubblico" per la formulazione dell'Albo dei Docenti del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale ex D.lgs 368/1999, e s. m., definendo termini e modalità di accesso allo stesso;

- che con il medesimo provvedimento è stato stabilito che dalla data di entrata in vigore dell'**Albo Regionale dei Docenti del CFSMG** – si farà esclusivamente riferimento allo stesso per l'individuazione dei professionisti che svolgeranno attività di docenza nelle sessioni di ricerca e studio, nonché nei seminari sia presso le AA.SS.LL. che presso il "Polo Didattico Centrale" Regionale;

TENUTO CONTO :

- che il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.), nelle riunioni del 18/02/2019, 29/03/2019, ha analizzato la problematica afferente la predisposizione dell'Albo dei Docenti del CFSMG, prendendo atto del lavoro preliminare effettuato dall'Ufficio e convenendo sulla necessità di costituire una sottocommissione - tra i componenti che non hanno presentato domanda di partecipazione all'Albo – per il definitivo esame delle domande;

- che, l'esito dei lavori della citata sottocommissione è stato presentato nella riunione del 10/05/2019, durante la quale, il Gruppo Tecnico Scientifico (G.T.S.) ha approvato – all'unanimità – gli elenchi prodotti e contenenti i nominativi di coloro che hanno presentato istanza per l'inserimento nell'Albo dei Docenti del CFSMG, con al fianco di ciascuno riportato il relativo giudizio di ammissione, ovvero di esclusione;

CONSIDERATO che il personale della U.O.D. 10, referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto alla trasposizione dei dati contenuti nei "report"

prodotti dal GTS ed alla realizzazione degli elenchi relativi ai Docenti ammessi a far parte dell'Albo Docenti del CFSMG, elaborati in ordine alfabetico, per tipologia ed ambito di appartenenza, con l'indicazione delle Aree Tematiche di competenza, che uniti al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover procedere alla presa d'atto dell'approvazione – da parte del GTS – degli elenchi nominativi degli ammessi a far parte dell'Albo dei Docenti del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, e per l'effetto pubblicare gli uniti elaborati – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - quale "Albo Regionale dei Docenti del CFSMG";

VISTI:

- il DPGR n. 239 del 30/11/2016;
- la DGR 11 del 16/01/2018;
- la D.G.R. n. 342 del 05/06/2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 10 Personale SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare e pubblicare l'**Albo Regionale dei Docenti del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale (CFSMG) ex D.lgs. 368/1999, e s.m.** di cui all'**Allegato A (Elenco alfabetico)** ed all'**Allegato B (Elenco per Aree Tematiche)**, che uniti al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;

- di stabilire che – dalla data di entrata in vigore (giorno successivo alla pubblicazione sul BURC) – per l'individuazione dei professionisti che svolgeranno attività di docenza nelle sessioni di ricerca e studio, nonché nei seminari sia presso le AA.SS.LL. che presso il "Polo Didattico Centrale" Regionale, si farà riferimento esclusivamente al citato **"Albo Regionale dei Docenti - CFSMG"**;

- di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di porre in essere tutti gli adempimenti utili alla corretta gestione del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ivi compreso la riapertura dei termini per l'aggiornamento e/o integrazione del presente atto;

- di trasmettere il presente provvedimento, all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, agli Ordini Provinciali dei Medici della Campania, alla So.Re.Sa. Spa ed alle AA.SS.LL. della Campania, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Amministrazione Trasparente – Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

- avv. Antonio Postiglione -

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
ACERRA	FILOMENA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
					PSICHIATRIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
ACQUARO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
ADINOLFI	MICHELE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)	PEDIATRIA
AFFINITO	PIETRO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b);d)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
ALFANO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
AMATO	BRUNO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					CHIRURGIA VASCOLARE
ANGRISANI	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	MEDICINA TERMALE
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
APONTE	ROBERTO	DIR. U.O.C. AMM.	ASL NAPOLI 2 NORD	d)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
ARCAMONE	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b);d)	NEUROLOGIA
					PSICHIATRIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
ARTUSO	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA DEL LAVORO
AURIEMMA	LUCIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)	ONCOLOGIA MEDICA
					MEDICINA INTERNA
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
ASCIONE	CARMEN	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	b)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
AUTIERO	CIRO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)	MEDICINA DELLO SPORT
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MEDICINA DEL LAVORO
BACCARI	CLAUDIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); c); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
BALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
BARTOLINI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					CHIRURGIA GENERALE
BASSANO	GENNARO	MED. EMER. 118	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
BENTIVOGLIO	GIULIIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)	MEDICINA DELLO SPORT
					ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
BIANCO	ANDREA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	c)	SCIENZA ALIMENTAZIONE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					INFORMATICA ED I.T.
BIANCO	ELVIRA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
BOEMIO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)	MEDICINA TERMALE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
BOLOGNA	CAROLINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	MEDICINA INTERNA
					GERIATRIA
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
BORRELLI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	PRIV.ACCR. ASL CE	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
BOVE	FILIPPO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)	CHIRURGIA GENERALE
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					INFORMATICA ED I.T.
BOZZA	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)	GERIATRIA
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
BRACALE	UMBERTO MARCELLO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	CHIRURGIA VASCOLARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
BROGNA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d); e)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
BUDETTA	ROSA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					MEDICINA INTERNA
BUONO	NICOLA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					GERIATRIA
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
BUONO	PIETRO	DIRIG. MEDICO	REG.CAMPANIA	a); d)	PEDIATRIA
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
BUONOCORE	ALBERTO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
BUONOCORE	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)	MEDICINA INTERNA
					GERIATRIA
					ONCOLOGIA MEDICA
BURRO	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)	PEDIATRIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CALIENDO	IRENE	BIOLOGO DIRIG.	ASL SALERNO	a); d)	GENETICA MEDICA
					EMATOLOGIA
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
CALIFANO	MARIANO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	GERIATRIA
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					MEDICINA INTERNA
CANTONE	ELENA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a)	OTORINOLARINGOIATRIA
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					MEDICINA TERMALE
CANZANO	SILVESTRO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
CAPASSO	ROSARIA MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
CAPONE	ANGELINA	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CAPORALE	ORESTE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
CAPUANO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					MEDICINA INTERNA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
CARRATURO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
CASABURI	COSMA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	GERIATRIA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MEDICINA INTERNA
CASCONE	STEFANIA	FARMACIS. DIRIG.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
CASERTA	FRANCESCO SAVERIO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	GERIATRIA
CATERINO	ROSA	DIRIG. MEDICO	AO SANTOBONO	a); d)	OTORINOLARINGOIATRIA
CAVALIERE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA DEL LAVORO
CAVUTO	LUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
CHICONE	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
CICCARELLI	PORZIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
CIOFFI	ANGELO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	CHIRURGIA VASCOLARE
					GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CIOFFI	CARLO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	PEDIATRIA
					NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
					ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
CIONE	ANTONIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); c); e)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CIRILLO	FRANCESCO PAOLO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); e)	LA MEDICINA GENERALE FISCALE E TRIBUT.
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
CIRILLO	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DEL LAVORO
CITRO	ALBERTO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	MEDICINA DEL LAVORO
CITRO	AMODIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
COLELLA	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)	MEDICINA INTERNA
					GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					INFORMATICA ED I.T.
COPPOLA	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
CORNETTA	SANDRA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)	MEDICINA LEGALE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CORVINO	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
COSTANTINO	MARIA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)	MEDICINA TERMALE
COSTANZO	CARMELA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
COSTARELLA	ATTILIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
COTTICELLI	GAETANO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); d)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
					MEDICINA INTERNA
COZZOLINO	CIRO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
CRESCENZO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CRIMALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)	MEDICINA INTERNA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
CRIVARO	VALERIA	SPECIALISTA AMB.	AO DEI COLLI	a); c)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
CUCCARO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); d)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
CUCCARO	PATRIZIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
D'AMBROSIO	ANTONIO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); e)	PSICHIATRIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
D'AMBROSIO	DANIELE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					GERIATRIA
D'AMORA	ANIELLO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
D'ANIELLO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
D'ANNA	ANGELA	FARMACIS. DIRIG.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
D'ARCO	RAFFAELE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					LA MEDICINA GENERALE FISCALE E TRIBUT.
					INFORMATICA ED I.T.
DE LIGUORO	FRANCESCO PAOLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					INFORMATICA ED I.T.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
DE RIU	STEFANO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
DE ROSA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
DE ROSA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)	MEDICINA LEGALE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
DE ROSA	PAOLO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MEDICINA INTERNA
DE SANTIS	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					INFORMATICA ED I.T.
DEL PRETE	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MEDICINA LEGALE
DELFINO	MARIO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
DELFINO	ROBERTO	ECONOM. AZIEND.	AOU FEDERICO II	a)	ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
DELLA CALCE	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
DESTINO	ALFONSO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)	MEDICINA INTERNA
					GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
DI BERNARDO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					LA MEDICINA GENERALE FISCALE E TRIBUT.
DI FEO	ANGELO	SPECIALISTA AMB.	ASL SALERNO	a); c)	SCIENZA ALIMENTAZIONE
					PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA MED.
					GENETICA MEDICA
DI FIORE	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)	RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
DI LORENZO	ANNA MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)	PSICHIATRIA
DI LORENZO	PIERPAOLO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	MEDICINA LEGALE
DI MARTINO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	GERIATRIA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					INFORMATICA ED I.T.
DI PALMA	ANNALISA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	GERIATRIA
DI PALMA	RICCARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					MEDICINA INTERNA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
DIOMAJUTA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL FOGGIA	a); b)	CHIRURGIA GENERALE
					OTORINOLARINGOIATRIA
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
EFFUSO	LORENZO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
ERRICO	FILOMENA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					UROLOGIA
ERRICO	RAFFAELA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	b); d); e)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
ESPOSITO	GIOVANNA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
ESPOSITO	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c)	MEDICINA INTERNA
					INFORMATICA ED I.T.
FABRIS	ITALO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
FACCHINI	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	CHIRURGIA GENERALE
					CHIRURGIA VASCOLARE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
FALANGA	SALVATORE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
FALCO	GENNARO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
FATIGATI	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
FATTORE	CORRADO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
FERRANTE	GIUSEPPINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MEDICINA INTERNA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
FERRARA	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
FERRIGNO	GIANLUIGI	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)	MEDICINA LEGALE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
FERRO	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
FERRUCCI	MARIELLA	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DEL LAVORO
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
FIOCCO	MARIA ANNA	DIR. U.O.C. EC.FIN.	ASL SALERNO	a); d)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					LA MEDICINA GENERALE FISCALE E TRIBUT.
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
FOGLIAME	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
FORMISANO	CESARE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					ONCOLOGIA MEDICA
FORMISANO	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	PEDIATRIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
FORTE	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	MEDICINA DEL LAVORO
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
FORTUNATO	ANGELA	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					UROLOGIA
					OTORINOLARINGOIATRIA
GAGLIARDI	CESARE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	CARDIOCHIRURGIA
GALANTE	LUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
GALLUCCIO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					INFORMATICA ED I.T.
GARGIULO	MARIALAURA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
GARGIULO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					INFORMATICA ED I.T.
GENOVESE	TOMMASO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); b); d)	MEDICINA INTERNA
					GERIATRIA
GENTILE	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	PEDIATRIA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
GERVASIO	FILOMENA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	GERIATRIA
					MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
GIACCIO	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)	MEDICINA DEL LAVORO
					MEDICINA TERMALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
GIORDANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	AO SANTOBONO	a); d)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
GIUSTO	ELIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
GRANATA	MARIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
GRECO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
GRIFFO	ANGELA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d): e)	PEDIATRIA
GRILLO	MAURIZIO	DIRIG. MEDICO	AO CARDARELLI	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					MEDICINA LEGALE
					INFORMATICA ED I.T.
GUGLIELMI	RAFFAELE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					CHIRURGIA VASCOLARE
GUIDA	LUCIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MEDICINA INTERNA
IANNICELLI	FEDERICO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
IASELLI	CARLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	ONCOLOGIA MEDICA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
ILARDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					INFORMATICA ED I.T.
IMPERATORE	CLARA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)	ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
IMPROTA	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					MEDICINA LEGALE
INDICE	ELISABETTA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	GERIATRIA
INFANTE	LUIGI	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
IORIO	RAFFAELE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
IULIANO	ROSSANA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
IZZO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
LAIETA	MARIA TERESA	SPECIALISTA AMB.	AOU VANVITELLI	a); c)	MEDICINA DEL LAVORO
LANGELLA	MICHELE	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
LANZARA	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA MED.
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
LANZETTA	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
LARDO	GERARDO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)	MEDICINA INTERNA
					INFORMATICA ED I.T.
LARINGE	MATTEO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
LEONCINI	LAURA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	MEDICINA TERMALE
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
LETIZIA	MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
LIRATO	CARMELA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
LO CONTE	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
LODATO	SERGIO	DIRIG. MEDICO	AO CARDARELLI	a); d); e)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
LOMBARDI	INNOCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	MEDICINA DELLO SPORT
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
LOMBARDO	FRANCESCO GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					MEDICINA LEGALE
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
LONGO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
					DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
LUCCHETTI	FABIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					LA MEDICINA GENERALE FISCALE E TRIBUT.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
LUCIANI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)	ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
MACCHIA	PAOLO EMIDIO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
MADDALENA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
MADONNA	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
MAFFEI	VINCENZO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
MAISTO	CHIARA	MEDICO CONT.ASS.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c);e)	ONCOLOGIA MEDICA
					RADIODIAGNOSTICA
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
MANCINO	MARIA GRAZIA	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
MANDALITI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	CHIRURGIA GENERALE
					CHIRURGIA VASCOLARE
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
MANNELLA	ROBERTO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
MANTO	ANDREA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	RADIODIAGNOSTICA
MARINO	MARIANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
MARINO	SAVERIO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)	GERIATRIA
					MEDICINA INTERNA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
MARZANO	MARIA CRISTINA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)	GENETICA MEDICA
MASSI	ROBERTO	MEDICO MG	ASL CASERTA	c); e)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
MASULLI	MARIA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)	MEDICINA INTERNA
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
MATTIELLO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	CHIRURGIA GENERALE
					PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA MED.
MAZZARELLA	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
MENDITTO	ENRICA	RIC.UNIV.DOCENTE	AOU FEDERICO II	a); e)	ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
MENDUNI DE ROSSI	TERESA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
					ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
					GERIATRIA
MENNA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					INFORMATICA ED I.T.
MERCURIO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	ONCOLOGIA MEDICA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
MEROLA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
MEZZOGIORNO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); d)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
MILANO	WALTER DONATO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
					PSICHIATRIA
MINGIONE	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c);e)	GERIATRIA
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					INFORMATICA ED I.T.
MINGIONE	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
MONIELLO	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	GERIATRIA
MONTALBANO	GAETANO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MEDICINA DELLO SPORT
					MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
MONTANINO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA MED.
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
MONTEFUSCO	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					MEDICINA INTERNA
MONTELLA	ANDREA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
MONTELLA	EMMA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DEL LAVORO
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
MORETTI	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
MORGERA	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					CHIRURGIA GENERALE
					MEDICINA LEGALE
MORMILE	MAURO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
MORRA	ANGELA MARIA IMM.TA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	GERIATRIA
					MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
MORRIELLO	VINCENZA	DIR. SANITARIO	PRIVATO ACCRED.	a)	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
NAPOLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AO AVELLINO	a); b); d)	NEUROLOGIA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MEDICINA INTERNA
NAPOLITANO	CARLO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)	MEDICINA INTERNA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
NASTO	AURELIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
NAVIGLIO	SILVIO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); b); d)	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA MED.
					SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
NIOLA	MASSIMO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	MEDICINA LEGALE
NOIA	ALESSANDRO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
NOTARO	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
ORIENTE	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	REUMATOLOGIA
PACELLI	WALTER MARIO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)	EMATOLOGIA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					CHIRURGIA VASCOLARE
PAGANO	ANTONIO MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	PSICHIATRIA
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
PAGLIA	NELLA	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)	GERIATRIA
					MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
PALAMONE	GIANLUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	EMATOLOGIA
					PEDIATRIA
PALMIERI	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d);	RADIODIAGNOSTICA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
PALUMBO	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
PANDOLFI	MARIA	SPECIALISTA AMB.	AO SANTOBONO	a)	NEUROLOGIA
PANICO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
PAPA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)	GERIATRIA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
PAPA	MARCO	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)	GERIATRIA
					MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
					MEDICINA LEGALE
PARASCANDOLA	TULLIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
PEDUTO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DEL LAVORO
PELLEGRINO	LUISA	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
PELUSO	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)	REUMATOLOGIA
PENNINO	FRANCESCA	BIOLOGO DIRIG.	AOU FEDERICO II	a); d)	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
PEPERONI	GABRIELE	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	GERIATRIA
PERNA	LUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
PERONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	ONCOLOGIA MEDICA
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
PERRELLI	ANDREA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
PERSICO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)	MEDICINA LEGALE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
PESAPANE	EMILIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
PETRAZZUOLI	FERDINANDO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
PETROSINO	MARIA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c); e)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
PEZONE	CRESCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
PICCINOCCHI	GAETANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					INFORMATICA ED I.T.
PIEMONTE	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					GERIATRIA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
PINTO	FABIO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	RADIODIAGNOSTICA
PIZZA	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c);e)	GERIATRIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
					INFORMATICA ED I.T.
PIZZA	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); b); d)	NEUROLOGIA
PIZZI	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)	ONCOLOGIA MEDICA
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					GENETICA MEDICA
POLIDORO	MASSIMILIANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
POLISTINA	CLAUDIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)	MEDICINA INTERNA
					ONCOLOGIA MEDICA
					INFORMATICA ED I.T.
PORCINI	MICHELE ARC.PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
POTENZA	LUCIA	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)	RADIODIAGNOSTICA
PRINCIPE	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); d)	PSICHIATRIA
PULCINI	DONATO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)	ONCOLOGIA MEDICA
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
PULCINO	LUPO GIACOMO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
RAGAZZON	MIRCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
RAGONE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
RAMBALDI	ANDREA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
RENNA	ALESSANDRO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
RENNA	MASSIMO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					ONCOLOGIA MEDICA
RISPOLI	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)	ONCOLOGIA MEDICA
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					CHIRURGIA GENERALE
RISPOLI	MATTEO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
RIVEZZI	GAETANO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)	PEDIATRIA
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
ROCCO	MARIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
ROMANO	GIULIIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)	ONCOLOGIA MEDICA
					CHIRURGIA GENERALE
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
ROMUALDO	MAURO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
RONCA	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA DEL LAVORO
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
ROSSI	ANGELO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); b); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					INFORMATICA ED I.T.
RUGGIERO	ROSA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
RUSSO	ROCCO	SPECIALISTA AMB.	ASL BENEVENTO	a); c)	PEDIATRIA
RUSSO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					GERIATRIA
SALVATI	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MEDICINA LEGALE
SANNINO	CRISTIANA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					MEDICINA INTERNA
					GERIATRIA
SANTOJANNI	NICOLA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	MEDICINA DEL LAVORO
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
SANTORO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
SARDO	MASSIMO	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d)	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
SARDU	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA DELLO SPORT
					MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI
SAVARESE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					OTORINOLARINGOIATRIA
					MEDICINA DEL LAVORO
SAVINO	ANDREA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE
SCHIANO DI COLA	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)	COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					INFORMATICA ED I.T.
SCHIAVO	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c); e)	ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
SCHIAVONE	DANIELA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c);	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA DEL LAVORO
SCILLA	ALFONSO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	c)	INFORMATICA ED I.T.
SCOLA	ENRICO VITO	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
SCOVOTTO	MARIA ANTONIETTA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					REUMATOLOGIA
					MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
SERGIANNI	PRIMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
SIBILIO	GEROLAMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					MEDICINA DELLO SPORT
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
SMALDONE	MASSIMO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
SODANO	LUIGI	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	OTORINOLARINGOIATRIA
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
SORRENTINO	ROBERTO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)	MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
SOVERINA	PATRIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)	MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
					MEDICINA DEL LAVORO
					MEDICINA LEGALE
SPARANO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
SPINELLI	PIETRO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
STODUTO	TEODORO G.PPE VITO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	PEDIATRIA
TAGLIAMONTE	GIANLUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)	MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
TAMMARO	CRESCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)	MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
TARTARO	ANNA	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
TELESE	SALVATORE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)	MEDICINA DELLO SPORT
					MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
TIERNO	ELPIDIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d); e)	PEDIATRIA
					EMATOLOGIA
					DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA
TIRABASSO	SALVATORE	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
TOMASELLI	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
					MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
TOPO	FILIPPO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
					CHIRURGIA VASCOLARE
TORELLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)	ONCOLOGIA MEDICA
					NEUROLOGIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2	AREE TEMATICHE
TORIELLO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	MEDICINA INTERNA
					ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
					REUMATOLOGIA
TORTORA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)	MEDICINA INTERNA
					UROLOGIA
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG
TRAMA	UGO	FARMACIS. DIRIG.	REG.NE CAMPANIA	a); d); e)	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
TRAMONTANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
TRIASSI	MARIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d); e)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
TRINCHESE	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA MED.
TROISI	MARIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA
					RAPPORTO MMG CON IL SSR
TROJANIELLO	BIAGIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)	CHIRURGIA GENERALE
VASTOLA	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
					MEDICINA LEGALE
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
VERRILLO	EDUARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)	MEDICINA DI COMUN. E DELLE CURE PRIM.
					NEFROLOGIA
					INFORMATICA ED I.T.
VERRONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c);e)	MEDICINA INTERNA
					ELEMENTI ECONOMIA SANITARIA
					INFORMATICA ED I.T.
VETRANO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)	MEDICINA INTERNA
					MEDICINA D'EMERGENZA URGENZA
					GERIATRIA
VINCIGUERRA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)	MEDICINA INTERNA
					MALATTIE APPARATO DIGERENTE
					MALATTIE APPARATO CARDIOVASCOLARE
VITALE	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE METABOL.
ZUCCARELLI	BRUNO	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d); e)	EMATOLOGIA
					ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI MMG
					COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MMG

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018

AREA TEMATICA

ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
CIOFFI	CARLO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
IMPERATORE	CLARA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
LETIZIA	MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
LONGO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
MADONNA	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)

AREA TEMATICA

DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ACQUARO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
CHICONE	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
DELFINO	MARIO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
LONGO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
TIERNO	ELPIDIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d); e)

AREA TEMATICA

OTORINOLARINGOIATRIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
CANTONE	ELENA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a)
CATERINO	ROSA	DIRIG. MEDICO	AO SANTOBONO	a); d)
DIOMAJUTA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL FOGGIA	a); b)
FORTUNATO	ANGELA	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
SAVARESE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
SODANO	LUIGI	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREEA TEMATICHE
1) CARDIOCHIRURGIA
2) CHIRURGIA GENERALE
3) CHIRURGIA VASCOLARE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	A.T.	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
AMATO	BRUNO	DIRIG. MEDICO	2 E 3	AOU FEDERICO II	a); d)
BARTOLINI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	2	ASL SALERNO	a); d)
BORRELLI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	2	PRIV.ACCR. ASL CE	a); d)
BOVE	FILIPPO	MEDICO MG	2	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
BRACALE	UMBERTO MARCELLO	DIRIG. MEDICO	3	AOU FEDERICO II	a); d)
CIOFFI	ANGELO	MEDICO MG	3	ASL CASERTA	a); c); e)
D'ANIELLO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	2	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
DIOMAJUTA	ANTONIO	MEDICO MG	2	ASL FOGGIA	a); b)
FACCHINI	GIOVANNI	MEDICO MG	2 E 3	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
FORMISANO	CESARE	DIRIG. MEDICO	2	AOU FEDERICO II	a); d)
GAGLIARDI	CESARE	DIRIG. MEDICO	1	AOU FEDERICO II	a); d)
GARGIULO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	2	ASL CASERTA	a); d)
GRILLO	MAURIZIO	DIRIG. MEDICO	2	AO CARDARELLI	a); d)
GUGLIELMI	RAFFAELE	DIRIG. MEDICO	2 E 3	ASL SALERNO	a); d)
LOMBARDO	FRANCESCO GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	2	ASL SALERNO	a); d)
MANDALITI	VINCENZO	MEDICO MG	2 E 3	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
MATTIELLO	ANTONIO	MEDICO MG	2	ASL CASERTA	a); c)
MORGERA	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	2	ASL SALERNO	a); d)
NASTO	AURELIO	DIRIG. MEDICO	2	ASL SALERNO	a); d)
PACELLI	WALTER MARIO	SPECIALISTA AMB.	3	ASL CASERTA	a); c)
PORCINI	MICHELE ARC.PASQUALE	DIRIG. MEDICO	2	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
RISPOLI	GENNARO	DIRIG. MEDICO	2	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)
ROMANO	GIULIIO	MEDICO MG	2	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
TOPO	FILIPPO	DIRIG. MEDICO	2 E 3	ASL CASERTA	a); d)
TROJANIELLO	BIAGIO	DIRIG. MEDICO	2	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ALFANO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
AUTIERO	CIRO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)
BUONO	NICOLA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
CARRATURO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
CAVUTO	LUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
CICCARELLI	PORZIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
COSTARELLA	ATTILIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
CUCCARO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); d)
D'AMORA	ANIELLO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
DE ROSA	PAOLO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
DI BERNARDO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
DI MARTINO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
EFFUSO	LORENZO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)
FOGLIAME	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
GARGIULO	MARIALAURA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
GERVASIO	FILOMENA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
LIRATO	CARMELA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
MENNA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
MORETTI	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
MORRA	ANGELA MARIA IMM.TA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PACELLI	WALTER MARIO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)
PAGLIA	NELLA	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PANICO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
PAPA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)
PARASCANDOLA	TULLIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
PERRELLI	ANDREA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
PETRAZZUOLI	FERDINANDO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
PIEMONTE	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
RAGONE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)
RISPOLI	MATTEO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
SALVATI	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)
SCOLA	ENRICO VITO	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)
SIBILIO	GEROLAMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
SMALDONE	MASSIMO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
TAGLIAMONTE	GIANLUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
TOMASELLI	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)
VINCIGUERRA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA D'EMERGENZA/URGENZA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
BACCARI	CLAUDIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); c); d)
BARTOLINI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
BASSANO	GENNARO	MED. EMER. 118	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
CASABURI	COSMA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
CICCARELLI	PORZIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
D'AMBROSIO	DANIELE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
DE ROSA	PAOLO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
DEL PRETE	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
DELLA CALCE	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
ESPOSITO	GIOVANNA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
FABRIS	ITALO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
GARGIULO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
LANGELLA	MICHELE	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)
LIRATO	CARMELA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
MADDALENA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
MAFFEI	VINCENZO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
MANNELLA	ROBERTO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
MORGERA	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
NAPOLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AO AVELLINO	a); b); d)
PALUMBO	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PIEMONTE	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
RAMBALDI	ANDREA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
RENNA	MASSIMO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
RUSSO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d)
SCOLA	ENRICO VITO	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)
SCOVOTTO	MARIA ANTONIETTA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
SIBILIO	GEROLAMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
SORRENTINO	ROBERTO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
VETRANO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ANGRISANI	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
BUONO	PIETRO	DIRIG. MEDICO	REG.CAMPANIA	a); d)
CANZANO	SILVESTRO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
CAPASSO	ROSARIA MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
CAPUANO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
D'ARCO	RAFFAELE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DE RIU	STEFANO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
GRECO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
IULIANO	ROSSANA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
MACCHIA	PAOLO EMIDIO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
MASULLI	MARIA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)
MILANO	WALTER DONATO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
MINGIONE	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c);e)
MONTEFUSCO	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
PERRELLI	ANDREA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
PIZZI	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
PULCINI	DONATO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
RAGONE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)
RENNA	ALESSANDRO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
ROSSI	ANGELO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); b); c)
SANNINO	CRISTIANA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
TARTARO	ANNA	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
TORIELLO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
VITALE	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018

AREA TEMATICA

EMATOLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
CALIENDO	IRENE	BIOLOGO DIRIG.	ASL SALERNO	a); d)
PACELLI	WALTER MARIO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)
PALAMONE	GIANLUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
TIERNO	ELPIDIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d); e)
ZUCCARELLI	BRUNO	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d); e)

AREA TEMATICA

GENETICA MEDICA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
CALIENDO	IRENE	BIOLOGO DIRIG.	ASL SALERNO	a); d)
DI FEO	ANGELO	SPECIALISTA AMB.	ASL SALERNO	a); c)
MARZANO	MARIA CRISTINA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
PIZZI	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ANGRISANI	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
CASCONE	STEFANIA	FARMACIS. DIRIG.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
D'ANNA	ANGELA	FARMACIS. DIRIG.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
FABRIS	ITALO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
MARINO	MARIANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)
PERNA	LUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)
TRAMA	UGO	FARMACIS. DIRIG.	REG.NE CAMPANIA	a); d); e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
GERIATRIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BOLOGNA	CAROLINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
BOZZA	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
BUONO	NICOLA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
BUONOCORE	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
CALIFANO	MARIANO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
CASABURI	COSMA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
CASERTA	FRANCESCO SAVERIO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
D'AMBROSIO	DANIELE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
DI MARTINO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DI PALMA	ANNALISA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
GENOVESE	TOMMASO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); b); d)
GERVASIO	FILOMENA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
INDICE	ELISABETTA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
MARINO	SAVERIO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
MENDUNI DE ROSSI	TERESA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)
MINGIONE	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c);e)
MONIELLO	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
MORRA	ANGELA MARIA IMM.TA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PAGLIA	NELLA	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PAPA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PEPERONI	GABRIELE	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
PIEMONTE	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
PIZZA	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c);e)
RUSSO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d)
SANNINO	CRISTIANA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
VETRANO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
AFFINITO	PIETRO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b);d)
CIOFFI	ANGELO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
CIONE	ANTONIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); c); e)
COLELLA	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
DESTINO	ALFONSO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
ERRICO	FILOMENA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
FALANGA	SALVATORE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
FORTUNATO	ANGELA	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
GALANTE	LUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
GIUSTO	ELIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
PESAPANE	EMILIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
PEZONE	CRESCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
POLIDORO	MASSIMILIANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
TAMMARO	CRESCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
TIRABASSO	SALVATORE	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)
TRAMONTANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BIANCO	ELVIRA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)
BOZZA	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
BROGNA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d); e)
CAPORALE	ORESTE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a)
CIRILLO	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
COPPOLA	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)
CORVINO	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
CRIVARO	VALERIA	SPECIALISTA AMB.	AO DEI COLLI	a); c)
CUCCARO	PATRIZIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
DE ROSA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
FALCO	GENNARO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
FERRUCCI	MARIELLA	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
FORTE	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
GIORDANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	AO SANTOBONO	a); d)
GRANATA	MARIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
GRECO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
IMPROTA	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
IORIO	RAFFAELE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
LANZARA	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
LANZETTA	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
LEONCINI	LAURA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
LODATO	SERGIO	DIRIG. MEDICO	AO CARDARELLI	a); d); e)
MADONNA	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
MONTELLA	EMMA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)
PAGANO	ANTONIO MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PANICO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
PAPA	MARCO	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PEDUTO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PENNINO	FRANCESCA	BIOLOGO DIRIG.	AOU FEDERICO II	a); d)
PERONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
PULCINO	LUPO GIACOMO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
ROCCO	MARIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
ROMUALDO	MAURO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
SCHIAVONE	DANIELA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c);
SERGIANNI	PRIMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
TRIASSI	MARIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d); e)
TROISI	MARIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)
VASTOLA	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
BARTOLINI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
BORRELLI	ALESSANDRO	DIRIG. MEDICO	PRIV.ACCR. ASL CE	a); d)
COPPOLA	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)
COTTICELLI	GAETANO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); d)
DELLA CALCE	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
ERRICO	FILOMENA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
FORMISANO	CESARE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
MANCINO	MARIA GRAZIA	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)
NOIA	ALESSANDRO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
PALUMBO	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
RAMBALDI	ANDREA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
RISPOLI	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)
ROCCO	MARIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
SPINELLI	PIETRO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
TAMMARO	CRESCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
TARTARO	ANNA	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
VINCIGUERRA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BOLOGNA	CAROLINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
BOVE	FILIPPO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
BUDETTA	ROSA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
CALIFANO	MARIANO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
CANTONE	ELENA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a)
CITRO	AMODIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
DE LIGUORO	FRANCESCO PAOLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DI PALMA	RICCARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
FERRARA	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
IANNICELLI	FEDERICO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
IZZO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
LANGELLA	MICHELE	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)
MADONNA	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
MANNELLA	ROBERTO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
MEZZOGIORNO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); d)
MORMILE	MAURO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
PULCINO	LUPO GIACOMO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
SANTORO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
SAVARESE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
SMALDONE	MASSIMO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
SOVERINA	PATRIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
TOMASELLI	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
COSTANZO	CARMELA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
FERRO	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
LANZARA	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
ROCCO	MARIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
SARDO	MASSIMO	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d)
SARDU	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018

AREA TEMATICA

ASPETTI GIURIDICI E LEGISLATIVI DELLA PROFESSIONE DI MEDICO DI MG

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ALFANO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
APONTE	ROBERTO	DIR. U.O.C. AMM.	ASL NAPOLI 2 NORD	d)
ASCIONE	CARMEN	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	b)
BOEMIO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
CAPONE	ANGELINA	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)
CIRILLO	FRANCESCO PAOLO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); e)
CORNETTA	SANDRA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)
DE ROSA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
DE ROSA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
DELLA CALCE	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
DI BERNARDO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
DIOMAJUTA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL FOGGIA	a); b)
FERRIGNO	GIANLUIGI	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
FIOCCO	MARIA ANNA	DIR. U.O.C. EC.FIN.	ASL SALERNO	a); d)
ILARDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
INFANTE	LUIGI	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
LUCCHETTI	FABIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)
MAISTO	CHIARA	MEDICO CONT.ASS.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c);e)
MASSI	ROBERTO	MEDICO MG	ASL CASERTA	c); e)
MEROLA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
NOTARO	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)
PAGANO	ANTONIO MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PERSICO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
PICCINOCCHI	GAETANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
RENNA	ALESSANDRO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
ROSSI	ANGELO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); b); c)
SCHIAVO	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c); e)
SPARANO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)
VASTOLA	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
ZUCCARELLI	BRUNO	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d); e)

AREA TEMATICA

LA MEDICINA GENERALE DAL PUNTO DI VISTA FISCALE E TRIBUTARIO

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
CIRILLO	FRANCESCO PAOLO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); e)
D'ARCO	RAFFAELE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DI BERNARDO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
FIOCCO	MARIA ANNA	DIR. U.O.C. EC.FIN.	ASL SALERNO	a); d)
LUCCHETTI	FABIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018

AREA TEMATICA

LA COMUNICAZIONE EFFICACE DEL MEDICO DI FAMIGLIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ACERRA	FILOMENA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
ASCIONE	CARMEN	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	b)
BIANCO	ANDREA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	c)
BOEMIO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
BUONOCORE	ALBERTO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
BURRO	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
CAPONE	ANGELINA	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)
CAPUANO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
CASCONE	STEFANIA	FARMACIS. DIRIG.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
COSTANZO	CARMELA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
COSTARELLA	ATTILIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
COZZOLINO	CIRO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)
CRESCENZO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
CRIMALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
D'AMBROSIO	ANTONIO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); e)
DE LIGUORO	FRANCESCO PAOLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DE RIU	STEFANO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
ERRICO	RAFFAELA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	b); d); e)
FALANGA	SALVATORE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
FORMISANO	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
GALLUCCIO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
GARGIULO	MARIALAURA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
GIUSTO	ELIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
IANNICELLI	FEDERICO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
ILARDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
INFANTE	LUIGI	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
MASSI	ROBERTO	MEDICO MG	ASL CASERTA	c); e)
MAZZARELLA	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)
MERCURIO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
MONTALBANO	GAETANO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
MONTANINO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
MORETTI	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
PAPA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)
PARASCANDOLA	TULLIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
PELLEGRINO	LUISA	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
PESAPANE	EMILIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
PETRAZZUOLI	FERDINANDO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
PETROSINO	MARIA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c); e)
POLIDORO	MASSIMILIANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
PULCINO	LUPO GIACOMO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
RAGAZZON	MIRCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)
RAGONE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)
ROMUALDO	MAURO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
RONCA	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
RUGGIERO	ROSA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
SCHIANO DI COLA	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)
SCHIAVO	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c); e)
SERGIANNI	PRIMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
TORTORA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
ZUCCARELLI	BRUNO	DIRIG. MEDICO	AO DEI COLLI	a); d); e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
ELEMENTI DI ECONOMIA SANITARIA NELL'ASSISTENZA PRIMARIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
APONTE	ROBERTO	DIR. U.O.C. AMM.	ASL NAPOLI 2 NORD	d)
BROGNA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d); e)
CASCONE	STEFANIA	FARMACIS. DIRIG.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
DE SANTIS	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
DELFINO	ROBERTO	ECONOM. AZIEND.	AOU FEDERICO II	a)
ERRICO	RAFFAELA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	b); d); e)
FALCO	GENNARO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
FATIGATI	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
FIOCCO	MARIA ANNA	DIR. U.O.C. EC.FIN.	ASL SALERNO	a); d)
GALLUCCIO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
IZZO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
LARINGE	MATTEO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
LUCIANI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)
MENDITTO	ENRICA	RIC.UNIV.DOCENTE	AOU FEDERICO II	a); e)
MONTELLA	EMMA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)
MORETTI	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
PAPA	MARCO	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PICCINOCCHI	GAETANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
SCHIANO DI COLA	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)
SCHIAVO	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c); e)
SODANO	LUIGI	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
TRAMONTANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
VERRONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c);e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018

AREA TEMATICA

INFORMATICA ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLO STUDIO DEL MEDICO DI FAMIGLIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BIANCO	ANDREA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	c)
BOVE	FILIPPO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
COLELLA	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
COZZOLINO	CIRO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)
D'ARCO	RAFFAELE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DE LIGUORO	FRANCESCO PAOLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
DE SANTIS	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
DI FIORE	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
DI MARTINO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
ESPOSITO	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c)
FERRARA	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
GALLUCCIO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
GARGIULO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
GRILLO	MAURIZIO	DIRIG. MEDICO	AO CARDARELLI	a); d)
IASELLI	CARLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
ILARDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
LARDO	GERARDO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
LARINGE	MATTEO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
LO CONTE	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	c)
LUCIANI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)
MAZZARELLA	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)
MENNA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
MEROLA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
MINGIONE	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c);e)
NOTARO	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)
PICCINOCCHI	GAETANO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
PIZZA	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c);e)
POLISTINA	CLAUDIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
ROSSI	ANGELO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); b); c)
SCHIANO DI COLA	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)
SCILLA	ALFONSO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	c)
VERRILLO	EDUARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
VERRONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c);e)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
RAPPORTO DEL MMG CON LE STRUTTURE DEL SSR

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
APONTE	ROBERTO	DIR. U.O.C. AMM.	ASL NAPOLI 2 NORD	d)
ARCAMONE	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b);d)
BALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
BROGNA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d); e)
BUONO	PIETRO	DIRIG. MEDICO	REG.CAMPANIA	a); d)
BUONOCORE	ALBERTO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
BURRO	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
CAPONE	ANGELINA	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)
CIOFFI	ANGELO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
CIONE	ANTONIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); c); e)
CORNETTA	SANDRA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)
COSTANZO	CARMELA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
COSTARELLA	ATTILIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
COZZOLINO	CIRO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)
CRESCENZO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
CRIMALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
CUCCARO	PATRIZIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
D'ANIELLO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
DI FIORE	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
DI PALMA	RICCARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
EFFUSO	LORENZO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)
ERRICO	RAFFAELA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	b); d); e)
FALCO	GENNARO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
FERRANTE	GIUSEPPINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
FERRARA	PASQUALE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
FERRIGNO	GIANLUIGI	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
FERRUCCI	MARIELLA	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
FORMISANO	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
GENTILE	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
IANNICELLI	FEDERICO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
IASELLI	CARLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
IORIO	RAFFAELE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
IZZO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
LARINGE	MATTEO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
RAPPORTO DEL MMG CON LE STRUTTURE DEL SSR

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
LO CONTE	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	c)
LOMBARDI	INNOCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
LOMBARDO	FRANCESCO GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
LONGO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
LUCCHETTI	FABIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c); e)
LUCIANI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL BENEVENTO	c); e)
MANDALITI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
MAZZARELLA	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c); e)
MEROLA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
MORRIELLO	VINCENZA	DIR. SANITARIO	PRIVATO ACCRED.	a)
NAPOLITANO	CARLO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
NOTARO	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c); e)
PAPA	MARCO	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PERSICO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
PESAPANE	EMILIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
PETROSINO	MARIA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c); e)
PIZZA	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c);e)
RAGAZZON	MIRCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)
RENNA	ALESSANDRO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
RIVEZZI	GAETANO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
ROMANO	GIULIIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
ROMUALDO	MAURO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
SERGIANNI	PRIMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
SODANO	LUIGI	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
SPARANO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)
TELESE	SALVATORE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
TRAMA	UGO	FARMACIS. DIRIG.	REG.NE CAMPANIA	a); d); e)
TRAMONTANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
TROISI	MARIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BIANCO	ELVIRA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)
BUONO	NICOLA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
FABRIS	ITALO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
LODATO	SERGIO	DIRIG. MEDICO	AO CARDARELLI	a); d); e)
SANTOJANNI	NICOLA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
TRAMA	UGO	FARMACIS. DIRIG.	REG.NE CAMPANIA	a); d); e)
TROISI	MARIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA DEL LAVORO

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ARTUSO	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
AUTIERO	CIRO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)
CAVALIERE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
CIRILLO	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
CITRO	ALBERTO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
FERRUCCI	MARIELLA	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
FORTE	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
GIACCIO	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
LAIETA	MARIA TERESA	SPECIALISTA AMB.	AOU VANVITELLI	a); c)
MONTELLA	EMMA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)
PEDUTO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
RONCA	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
SANTOJANNI	NICOLA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
SAVARESE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
SCHIAVONE	DANIELA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c);
SOVERINA	PATRIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)

AREA TEMATICA
MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
AUTIERO	CIRO	SPECIALISTA AMB.	ASL CASERTA	a); c)
BENTIVOGLIO	GIULIIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
LOMBARDI	INNOCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
MONTALBANO	GAETANO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
SARDU	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
SIBILIO	GEROLAMO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
TELESE	SALVATORE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA LEGALE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
CORNETTA	SANDRA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)
DE ROSA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
DEL PRETE	GENNARO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
DI LORENZO	PIERPAOLO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
FERRIGNO	GIANLUIGI	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
GRILLO	MAURIZIO	DIRIG. MEDICO	AO CARDARELLI	a); d)
IMPROTA	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
LOMBARDO	FRANCESCO GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
MORGERA	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
NIOLA	MASSIMO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PERSICO	PASQUALE	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
SALVATI	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL AVELLINO	a); d)
SOVERINA	PATRIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
VASTOLA	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA DI COMUNITA' E DELLE CURE PRIMARIE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ACQUARO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
CIONE	ANTONIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	a); c); e)
CUCCARO	PATRIZIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
DE ROSA	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
DE SANTIS	MARIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
EFFUSO	LORENZO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)
FALANGA	SALVATORE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
FATIGATI	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
FERRO	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
GENTILE	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
GIORDANO	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	AO SANTOBONO	a); d)
IMPROTA	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
IORIO	RAFFAELE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
LO CONTE	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL AVELLINO	c)
MADDALENA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
MARINO	SAVERIO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
MASSI	ROBERTO	MEDICO MG	ASL CASERTA	c); e)
MINGIONE	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
MONTANINO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
PARASCANDOLA	TULLIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
PETRAZZUOLI	FERDINANDO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
RAGAZZON	MIRCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)
RIVEZZI	GAETANO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
SPARANO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)
TELESE	SALVATORE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
TRIASSI	MARIA	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d); e)
VERRILLO	EDUARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA INTERNA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
ALFANO	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
AURIEMMA	LUCIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
BOLOGNA	CAROLINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
BUDETTA	ROSA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
BUONOCORE	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
CALIFANO	MARIANO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
CAPUANO	GIOVANNI	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
CASABURI	COSMA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d)
CAVALIERE	PASQUALE	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c); e)
CICCARELLI	PORZIA ROSARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
CITRO	AMODIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
COLELLA	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c)
COPPOLA	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	b); c)
COTTICELLI	GAETANO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); d)
CRIMALDI	VINCENZO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
CUCCARO	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); d)
D'AMBROSIO	DANIELE	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
DE ROSA	PAOLO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
DESTINO	ALFONSO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); b); c)
DI PALMA	RICCARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
ESPOSITO	MARIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	c)
FATIGATI	DOMENICO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
FERRANTE	GIUSEPPINA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
FOGLIAME	ANTONIO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
GARGIULO	MARIALAURA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
GENOVESE	TOMMASO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); b); d)
GERVASIO	FILOMENA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
GUIDA	LUCIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
LARDO	GERARDO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
LIRATO	CARMELA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d)
MARINO	SAVERIO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
MASULLI	MARIA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA INTERNA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
MONTEFUSCO	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
MORRA	ANGELA MARIA IMM.TA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
NAPOLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AO AVELLINO	a); b); d)
NAPOLITANO	CARLO	MEDICO MG	ASL CASERTA	b); c)
PAGLIA	NELLA	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
PALUMBO	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PANICO	SALVATORE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
PERRELLI	ANDREA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c); e)
POLISTINA	CLAUDIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
RAMBALDI	ANDREA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
SANNINO	CRISTIANA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
SANTORO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
SARDU	ANTONIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
TOMASELLI	GIUSEPPINA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	b); c);e)
TORIELLO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
TORTORA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)
VERRONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c);e)
VETRANO	ALDO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
VINCIGUERRA	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018

AREA TEMATICA

NEUROLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ARCAMONE	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b);d)
NAPOLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AO AVELLINO	a); b); d)
PANDOLFI	MARIA	SPECIALISTA AMB.	AO SANTOBONO	a)
PIZZA	VINCENZO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); b); d)
TORELLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)

AREA TEMATICA

NEUROPSCHIATRIA INFANTILE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ACERRA	FILOMENA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
CIOFFI	CARLO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)

AREA TEMATICA

PSCHIATRIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ACERRA	FILOMENA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
ARCAMONE	PASQUALE	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b);d)
D'AMBROSIO	ANTONIO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); e)
DI LORENZO	ANNA MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
MILANO	WALTER DONATO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
PAGANO	ANTONIO MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PRINCIPE	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
D'ANIELLO	ANTONIO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
MENDUNI DE ROSSI	TERESA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)
MONTALBANO	GAETANO	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)
MONTELLA	ANDREA	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); c)
MORRIELLO	VINCENZA	DIR. SANITARIO	PRIVATO ACCRED.	a)
PAPACCIOLI	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL NA 1 CENTRO	a); d)
SCOVOTTO	MARIA ANTONIETTA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)

AREA TEMATICA
MEDICINA TERMALE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ANGRISANI	MAURIZIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
BOEMIO	LUIGI	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	b); c)
CANTONE	ELENA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a)
COSTANTINO	MARIA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
GIACCIO	SALVATORE	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
LEONCINI	LAURA	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
ONCOLOGIA MEDICA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
AURIEMMA	LUCIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
BUONOCORE	SILVANA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
FORMISANO	CESARE	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
IASELLI	CARLO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
MAISTO	CHIARA	MEDICO CONT.ASS.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c);e)
MERCURIO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)
PERONE	VINCENZO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
PIZZI	CLAUDIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c)
POLISTINA	CLAUDIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
PULCINI	DONATO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); b); c)
RENNA	MASSIMO	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
RISPOLI	GENNARO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); d); e)
ROMANO	GIULIIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c)
TORELLI	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	AOU RUGGI - SA	a); d)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
BENTIVOGLIO	GIULIIO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
FATTORE	CORRADO	SPECIALISTA AMB.	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c)
MENDUNI DE ROSSI	TERESA	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a); b)
NASTO	AURELIO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)

AREA TEMATICA
REUMATOLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ORIENTE	ALFONSO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
PELUSO	ROSARIO	DIRIG. MEDICO	AOU FEDERICO II	a); d)
SCOVOTTO	MARIA ANTONIETTA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
TORIELLO	GIUSEPPE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
DI FEO	ANGELO	SPECIALISTA AMB.	ASL SALERNO	a); c)
LANZARA	MARIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
MATTIELLO	ANTONIO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
MONTANINO	FRANCESCO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); b); c);e)
NAVIGLIO	SILVIO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); b); d)
TRINCHESE	GIOVANNI	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
PEDIATRIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ADINOLFI	MICHELE	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d); e)
BUONO	PIETRO	DIRIG. MEDICO	REG.CAMPANIA	a); d)
BURRO	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL BENEVENTO	a); d)
CIOFFI	CARLO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
FORMISANO	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 3 SUD	a); d)
GENTILE	GRAZIA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
GRIFFO	ANGELA	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d): e)
PALAMONE	GIANLUIGI	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
RIVEZZI	GAETANO	LIBERO PROFESS.	AUTONOMO	a)
RUSSO	ROCCO	SPECIALISTA AMB.	ASL BENEVENTO	a); c)
STODUTO	TEODORO G.PPE VITO	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
TIERNO	ELPIDIO	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d); e)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
RADIODIAGNOSTICA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
MAISTO	CHIARA	MEDICO CONT.ASS.	ASL NAPOLI 2 NORD	a); b); c);e)
MANTO	ANDREA	DIRIG. MEDICO	ASL SALERNO	a); d)
PALMIERI	FRANCESCO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d);
PINTO	FABIO	DIRIG. MEDICO	ASL CASERTA	a); d)
POTENZA	LUCIA	DIRIG. MEDICO	AO CASERTA	a); d)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
AURIEMMA	LUCIA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); c)
BIANCO	ANDREA	MEDICO MG	ASL NAPOLI 2 NORD	c)
CALIENDO	IRENE	BIOLOGO DIRIG.	ASL SALERNO	a); d)
CAPASSO	ROSARIA MARIA	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c)
COTTICELLI	GAETANO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); d)
DI FEO	ANGELO	SPECIALISTA AMB.	ASL SALERNO	a); c)
GRECO	AGOSTINO	MEDICO MG	ASL CASERTA	a); c); e)
MASULLI	MARIA	SPECIALISTA AMB.	AOU FEDERICO II	a); c)
MILANO	WALTER DONATO	DIRIG. MEDICO	ASL NAPOLI 2 NORD	a); d); e)
NAVIGLIO	SILVIO	DIRIG. MEDICO	AOU VANVITELLI	a); b); d)
PENNINO	FRANCESCA	BIOLOGO DIRIG.	AOU FEDERICO II	a); d)
SAVINO	ANDREA	MEDICO MG	ASL SALERNO	a); c)

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ALBO DOCENTI - D.D.G. 285/2018
AREA TEMATICA
NEFROLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
VERRILLO	EDUARDO	MEDICO MG	ASL NAPOLI 3 SUD	a); b); c)

AREA TEMATICA
UROLOGIA

COGNOME	NOME	TIPOLOGIA	AMBITO / AZIENDA	REQUISITI SPEC. ART. 2, CO. 2
ERRICO	FILOMENA	MEDICO MG	ASL SALERNO	b); c)
FORTUNATO	ANGELA	MEDICO MG	ASL SALERNO	c)
TORTORA	GIUSEPPE	MEDICO MG	ASL NAPOLI 1 CENTRO	a); c); e)

Decreto Dirigenziale n. 164 del 28/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE NELLE AREE VERDI PUBBLICHE DI GIOCHI DESTINATI A MINORI CON DISABILITA'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- L'articolo 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità stabilisce che gli Stati Parti debbano adottare tutte le misure adeguate a “garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico;
- L'articolo 13, comma 9, della Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6 “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016”, ha autorizzato la spesa di euro 200.000,00 a valere sulla Missione 12, Programma 04, Titolo 1 del bilancio gestionale per consentire ai Comuni l’acquisto e l’installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati a bambini con disabilità;
- La D.G.R. n. 542 del 10/10/2016 ha demandato alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero (54 12) e alla U.O.D. “Welfare dei servizi e pari opportunità” (54 12 02) gli adempimenti consequenziali volti a dare attuazione a quanto previsto nel medesimo provvedimento;
- con D.D. n. 181 del 15/11/2016 si è provveduto a emanare un Avviso Pubblico per l'acquisto e l'installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati a minori con disabilita' rivolto a tutti i comuni della campania;
- in seguito al suddetto Avviso Pubblico e agli atti successivi sono stati selezionati, in base alle risorse disponibili, un totale di n. 136 (centotrentasei) comuni destinatari di finanziamenti finalizzati all’acquisto e all’installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi rivolti a bambini con disabilità;
- L'art. 1, comma 12 della Legge Regionale n. 60 del 29 dicembre 2018. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019” autorizza la spesa di euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2019, 2020 e 2021 per le finalità di supporto ai Comuni per l’acquisto e l’installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati ai bambini con disabilità di cui all’articolo 13, comma 9 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6
- la D. G. R. n. 25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021 prevede la somma di euro 100.000,00 per l'anno 2019 per gli obiettivi di cui sopra a valere sulla Missione 12, Programma 04, Titolo 1

CONSIDERATO che

- al fine di garantire tale attuazione è necessario procedere all'emanazione di un Avviso Pubblico;

RITENUTO, pertanto

- di dover approvare un Avviso pubblico per l'acquisto e l'installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati a minori con disabilità rivolto a tutti i comuni della Campania, con l'eccezione dei 136 comuni già precedentemente selezionati e finanziati in seguito all'Avviso Pubblico emanato con D.D. n. 181 del 15/11/2016

VISTI

- tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati e sentito il Direttore Generale in merito;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;

- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- la L.R. n. 60 del 29 dicembre 2018 - Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania - Legge di stabilità 2019;
- la L.R. n. 61 del 29 dicembre 2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 5 del 08/01/2019 - Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Campania per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021. Indicazioni gestionali;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la D.G.R. n. 551 del 04/09/2018 che dispone il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici dello Staff 91 della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Direzione

DECRETA

per quanto esposto in narrativa che si intende qui integralmente riportato::

1. di approvare un Avviso pubblico per l'acquisto e l'installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati a minori con disabilità rivolto a tutti i comuni della Campania, con l'eccezione dei 136 comuni già precedentemente selezionati e finanziati in seguito all'Avviso Pubblico emanato con D.D. n. 181 del 15/11/2016;
2. di rinviare a successivi provvedimenti l'impegno delle risorse necessarie, sulla base dei beneficiari individuati;
3. 8. di inviare copia del presente atto:
   1. allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio (50 13 93);
   2. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   3. al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   4. all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017, nel rispetto delle indicazioni di cui alla nota prot. reg. 0007503/UDCP7GAB7CG del 22/03/2019.

La Dirigente
dr.ssa Fortunata Caragliano

Avviso pubblico per l'acquisto e l'installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati a minori con disabilità

ART. 1. Oggetto e finalità

1. L'art. 1, comma 12 della Legge Regionale n. 60 del 29 dicembre 2018. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2019” autorizza la spesa di euro 100.000,00 per ciascuno degli esercizi 2019, 2020 e 2021 per le finalità di supporto ai Comuni per l’acquisto e l’installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati ai bambini con disabilità di cui all’articolo 13, comma 9 della legge regionale 5 aprile 2016, n. 6
2. La D. G. R. n. 25 del 22/01/2019 - Approvazione del Bilancio Gestionale 2019 – 2021 prevede la somma di euro 100.000,00 per l'anno 2019 per gli obiettivi di cui sopra a valere sulla Missione 12, Programma 04, Titolo 1.
3. Il presente avviso è emanato in attuazione delle disposizioni richiamate nei commi 1 e 2 del presente articolo ed ha la finalità di disciplinare le modalità di accesso dei comuni al contributo per l'acquisto e l'installazione in aree verdi pubbliche di giostre destinate a bambini con disabilità.

ART. 2. Obiettivi dell'iniziativa e tipologia dei giochi

1. Obiettivo dell'iniziativa è permettere la realizzazione di una area giochi inclusiva, accessibile e con giochi privi di barriere architettoniche, dove sia possibile svolgere attività ludico-motorie e dove tutti i minori, con ogni tipo di abilità, possano interagire e giocare insieme.
2. La tipologia dei giochi riguarda giostre inclusive, utilizzabili sia da minori con disabilità motorie sia da minori con disabilità sensoriale sia da minori con disabilità intellettiva e di altro genere. Le giostre devono essere: a) accessibili b) chiare nel colore e nella segnaletica; d) dotate di soluzioni speciali per esigenze particolari.

ART. 3. Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a presentare istanza ai sensi del presente avviso i comuni della Regione Campania che dispongono di aree verdi pubbliche attrezzabili, con l'eccezione dei comuni già finanziati in seguito all'Avviso Pubblico emanato con D.D. n. 181 del 15/11/2016;.
2. L’area deve essere posizionata in una zona priva di barriere architettoniche, accessibile e già normalmente frequentata dai bambini.
3. Ogni comune può presentare una sola istanza di partecipazione.

ART. 4. Finanziamento e modalità di partecipazione

1. I comuni in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 possono presentare istanza per essere ammessi ad un finanziamento massimo di €5.000,00 per l'acquisto e l'installazione delle giostre.
2. L'istanza di partecipazione al presente Avviso deve essere presentata in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, e deve essere corredata da:
2,1) una dichiarazione sulla disponibilità e sulla destinazione dell'area verde pubblica attrezzabile a giostre in conformità allo strumento urbanistico vigente;
2.2) l'indicazione del responsabile del procedimento.

ART. 5. Termini di presentazione

1. L'istanza di partecipazione va indirizzata a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: giochisenzabarriere@pec.regione.campania.it dalle ore 8,00 del giorno 04/06/2019 ed entro le ore 16,00 del giorno 21/06/2019.
2. Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva di una candidatura precedente.
3. L’Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
4. L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.
5. L'istanza dovrà indicare nell'oggetto la seguente dicitura: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per l'acquisto e l'installazione nelle aree verdi pubbliche di giochi destinati a minori con disabilità.

ART. 6. Ammissione al finanziamento delle istanze

1. Le istanze sono ammesse al finanziamento in base all'ordine cronologico di ricezione della PC (procedura a sportello) e fino a concorrenza delle risorse disponibili, previa verifica formale della documentazione prodotta.
2. Eventuali risorse suppletive potranno consentire l'ammissione al finanziamento di ulteriori istanze sempre in base all'ordine cronologico di ricezione.

ART. 7. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è la dirigente Dott.ssa Fortunata Caragliano, direttore della Dreizone generale per le politiche sociali e sociosanitarie - PEC: dg.500500@pec.regione.campania.it.
2. Informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: pariopportunita@regione.campania.it

Art. 8. Foro competente

1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 9. Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui L'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Decreto Dirigenziale n. 168 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Legge 29 maggio 2017, n. 71 sono state emanate le "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- con Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 sono state approvate le “Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania”;
- all'art. 7 della suddetta Legge Regionale è stato istituito il "Fondo per la lotta al bullismo ed al cyberbullismo", al fine di dare attuazione agli interventi ed ai progetti finalizzati al contrasto dei fenomeni;
- ad ottobre 2017 il MIUR ha aggiornato le “Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” emanate nell'aprile 2015.

RILEVATO che

la Regione Campania, in attuazione della L.R. 11/2017:

- sostiene e promuove gli interventi ed i progetti diretti al rispetto della dignità dell'individuo, alla valorizzazione delle diversità ed al contrasto di tutte le discriminazioni, come previsto dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla tutela dell'integrità psico-fisica dei bambini e dei giovani, alla diffusione della cultura della legalità ed all'utilizzo degli strumenti informatici e della rete, per lo sviluppo di una cultura della cittadinanza digitale consapevole;
- predispone, inoltre, un piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo da proporre alle istituzioni del territorio regionale, al fine di creare una sinergia tra tutti gli attori;
- determina i criteri e le modalità per la redazione delle proposte progettuali per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

CONSIDERATO che

- al fine di mettere in atto le determinazioni di cui alla L.R. 11/2017 ed avviare una politica integrata antibullismo, si è ritenuto necessario predisporre un Avviso Pubblico per la presentazione di progetti articolati su uno o più ambiti di intervento;

RITENUTO,pertanto

- di dover approvare l’Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (allegato A), nonché i relativi allegati (1,2,3,4,5), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di dover nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore Generale della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad € 200.000,00, stanziate nell’ambito della Missione 12, Programma 7 del Bilancio Regionale 2019-2021;
- di dover stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
- di dover demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l’attuazione del presente Avviso;

Visti

- la normativa indicata in premesso;
- la D.G.R n. 551 del 04/09/2018 con la quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano;
- il D.P.G.R. n. 141 del 05/09/2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie (50.05.00) alla dott.ssa Fortunata Caragliano

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Dirigente della Direzione Generale "Direzione Generale per le Politiche Sociali, e Socio-Sanitarie" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

a) di approvare l'Avviso pubblico per il piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo (allegato A), nonché i relativi allegati (1,2,3,4,5), che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
b) di nominare il Responsabile del Procedimento nella persona del Direttore Genarale della D. G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
c) di ritenere disponibili per il presente Avviso risorse pari ad € 200.000,00, stanziate nell'ambito della Missione 12 Programma 7 del Bilancio Regionale 2019-2021;
d) di stabilire che tali risorse saranno impegnate con successivi atti dirigenziali;
e) di demandare a successivi atti monocratici del dirigente competente *ratione materiae* ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione del presente avviso;
f) di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e della Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017;
g) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali; al BURC per la pubblicazione, alla redazione del portale della Regione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO.

L.R. 22 Maggio 2017, n. 11 "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania".

Premessa

Con il termine "Bullismo" si intendono l'aggressione o la molestia reiterate, da parte di una singola persona o di un gruppo di persone, a danno di una o più vittime, anche al fine di provocare in esse sentimenti di ansia, timore, isolamento o emarginazione, attraverso atti o comportamenti vessatori, pressioni e violenze fisiche o psicologiche, istigazione al suicidio o all'autolesionismo, minacce o ricatti, furti o danneggiamenti, offese o derisioni, anche aventi per oggetto la razza, la lingua, la religione, l'orientamento sessuale, l'opinione politica, l'aspetto fisico o le condizioni personali e sociali della vittima.

Con il termine "Cyberbullismo" si indica qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti online aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

Per "Cyberbullismo" si intendono, inoltre, la realizzazione, la pubblicazione e la diffusione on line attraverso la rete internet, chat-room, blog o forum, di immagini, registrazioni audio o video o altri contenuti multimediali, effettuate allo scopo di offendere l'onore, il decoro e la reputazione di una o più vittime, nonché il furto di identità e la sostituzione di persona operati mediante mezzi informatici e la rete telematica, al fine di acquisire e manipolare dati personali.

1. Finalità dell'Avviso

La Regione Campania, in ottemperanza a quanto previsto nella L.R. 22 Maggio 2017, n. 11 "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania", al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e psicologica dei minori, intende promuovere iniziative e progetti finalizzati alla prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo in tutte le sue manifestazioni, compreso il cyberbullismo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Seguendo l'approccio alla prevenzione e all'intervento anti-bullismo più condiviso a livello internazionale, si ritiene necessario progettare interventi sistemici, in grado di promuovere cambiamenti nei luoghi di aggregazione, nelle norme e nei valori del gruppo, invece di focalizzarsi esclusivamente sul binomio vittima – bullo.

Pertanto, la finalità del presente Avviso è quella di avviare una politica integrata antibullismo, ossia un percorso di esperienze e progetti che coinvolga il maggior numero di soggetti e persone, tesa a diminuire gli atteggiamenti di prepotenza e volta a favorire contesti di apprendimento nei quali tutti possano trovare il proprio spazio per crescere.

2. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Legge Regionale 22 Maggio 2017, n. 11 "Disposizioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo nella Regione Campania";
- Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo – MIUR 13 aprile 2015, aggiornamento ottobre 2017.

3. Articolazione degli interventi

Per le finalità del presente Avviso vengono finanziati progetti caratterizzati da un approccio multidisciplinare. Gli interventi proposti dovranno prendere avvio da apposite azioni di ricerca, finalizzate ad acquisire le specificità e la mappatura del fenomeno, in termini di presenza sul territorio regionale (diverso al suo interno in quanto a caratteristiche socioeconomiche e culturali), della tipicità delle sue manifestazioni, nonché della cultura dei gruppi.

In particolare, saranno ammessi a finanziamento progetti che incidono su uno o più dei seguenti ambiti di intervento:

a) percorsi di conoscenza e di sensibilizzazione verso il problema del bullismo, come stimolo per la riflessione sul fenomeno e, più in generale, sulla convivenza pacifica, il rispetto delle diversità, la soluzione dei conflitti;

b) percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a "costruire" la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all'empatia, alla comunicazione assertiva e al comportamento prosociale, con particolare attenzione alla dimensione gruppale;

c) percorsi di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) percorsi che mirano a promuovere una cultura dello sport giovanile come strumento per prevenire e ridurre i fenomenti di prevaricazione e di non rispetto delle diversità.

4. Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento devono essere rivolte a:

- bambini e adolescenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della Regione e loro famiglie di appartenenza;

- altri adulti di riferimento (operatori, insegnanti, educatori..) impegnati nei percorsi di crescita dei ragazzi.

5. Soggetti proponenti

Le proposte progettuali, pena esclusione, devono essere presentate da un partenariato composto da minimo tre soggetti e massimo cinque tra i seguenti:

a) ambiti territoriali sociali (ruolo capofila);

b) altri enti pubblici;

c) istituzioni scolastiche;

d) aziende sanitarie locali;

e) soggetti del terzo settore, iscritti negli appositi registri regionali o nazionali, ove previsti, oppure in possesso della personalità giuridica, attribuita ai sensi del D.P.R. 361/2000 e s.m.i., che abbiano sede operativa in regione Campania.

Gli enti di cui al punto a) devono esclusivamente assumere il ruolo di soggetto capofila. Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

I soggetti di cui al punto e) devono, pena esclusione, operare da almeno cinque anni nel campo delle attività a favore dei minori e certificare esperienza almeno biennale specifica nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyberbullismo.

Ciascun soggetto del partenariato deve partecipare, pena l'esclusione, ad una sola proposta progettuale.

In caso di approvazione del progetto, ciascun raggruppamento dovrà essere formalmente costituito nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, in qualità di mandatario, specificando, altresì, i rispettivi ruoli, le competenze e le attività di ciascuno nell'ambito di realizzazione degli interventi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Risorse finanziarie

L'iniziativa è finanziata con le risorse stanziate nell'ambito della Missione 12 Programma 7 del Bilancio Regionale 2019-2021, per un importo complessivo di **€ 200.000,00**.

Il costo massimo ammissibile per ciascun progetto è di **€ 10.000,00.**

L'Amministrazione si riserva altresì, di integrare lo stanziamento del presente Avviso con ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

7. Tempi di realizzazione degli interventi

I progetti approvati dovranno avere durata massima di dodici mesi ed essere realizzati nei tempi e con modalità idonee a garantirne la piena fruizione da parte dei destinatari.

8. Modalità per la presentazione dei progetti

Ciascun partenariato potrà presentare una sola proposta progettuale.

Le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, per posta elettronica certificata all'indirizzo: **avvisobullismo@pec.regione.campania.it,** entro e non oltre le ore 12.00 del 31/07/2019.

Le proposte dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta ed allegata al presente Avviso Pubblico.

La PEC usata ai fini della presentazione del progetto deve essere quella del soggetto capofila. Non sarà ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica ordinaria o da PEC non appartenente al soggetto capofila.

La casella PEC usata dal soggetto capofila per la trasmissione della domanda e dei relativi allegati sarà utilizzata dalla Regione Campania, ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento.

Le domande così inviate, dovranno indicare, a pena di esclusione, come oggetto la seguente dicitura: "Avviso pubblico - Piano di interventi ed azioni per la prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo".

L'orario di ricevimento della PEC è quello indicato nella comunicazione di "consegna". Pertanto, non sarà presa in considerazione come attestazione dell'orario di presentazione della domanda, la comunicazione di "invio".

9. Documentazione da presentare

Ciascuna proposta progettuale deve, a pena di esclusione, essere presentata utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, compilata e sottoscritta in tutte le parti previste e comprendere i seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner;

- domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.1);

- formulario di presentazione del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila (All.2);

- dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (All.3);

- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 5 del presente Avviso (All. 4), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;

- dichiarazione del rappresentante legale, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da parte di ogni soggetto del terzo settore partecipante al partenariato (All. 5).

La mancata presentazione di uno o più documenti ovvero la loro errata o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura.

La documentazione di cui sopra deve, a pena di esclusione, essere assemblata e trasmessa in un unico file pdf dal soggetto capofila.

10. Ammissibilità e Valutazione

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione interna, nominata con apposito provvedimento dalla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie.

L'istruttoria di valutazione sarà articolata in due fasi successive: a) istruttoria formale e b) istruttoria tecnica.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. A conclusione della suddetta fase i progetti ritenuti ammissibili accederanno alla fase successiva.

In fase di istruttoria tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali, assegnati sulla base di criteri di valutazione di cui sotto:

GRIGLIA: CRITERI DI VALUTAZIONE RIFERITI AL PROGETTO

Descrizione		**Punteggio massimo**
1. Qualità della proposta progettuale		**70**
1.a	Partenariato (esperienze pregresse dei singoli partner	15

fonte: http://burc.regione.campania.it

	nelle attività previste dal presente Avviso - qualità del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner)	
1.b	Articolazione del progetto (sinteticità e coerenza dei contenuti, dei risultati attesi, degli strumenti, delle metodologie, delle attività previste ed adeguatezza rispetto agli obiettivi del progetto e alla tipologia dei destinatari)	30
1.c	Innovazione (innovatività della proposta anche in termini di strumenti, metodologie e strategie d'intervento -stabilità dei percorsi attivati e trasferibilità delle innovazioni proposte)	15
1.d	Monitoraggio e valutazione (piano di monitoraggio e valutazione interna del progetto e dei singoli interventi)	5
1.e	Cronoprogramma (congruità dell'articolazione temporale rispetto agli interventi previsti)	5
2. Efficacia potenziale e sostenibilità		**20**
2.a	Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	20
3. Equilibrio economico		**10**
3.a	Coerenza del piano di costi con le attività progettate	10
	TOTALE	**100**

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di **60** punti su massimo **100**.

A chiusura della fase istruttoria tecnica si procederà alla formulazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo regionale, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità proposta progettuale".

Compiuto il processo di valutazione, la Commissione trasmetterà alla Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie la seguente documentazione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;

b) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;

c) l'elenco dei progetti esclusi per motivi formali.

Il contributo sarà concesso ai soggetti utilmente collocati in graduatoria, fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultimo progetto finanziabile.

Qualora si dovessero verificare economie e/o rinunce, ovvero nel caso di ulteriori disponibilità di risorse finanziarie, la Regione Campania si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

11. Pubblicazione graduatoria

L'Amministrazione regionale, a seguito della ricezione dei risultati della valutazione, approva, con apposito decreto dirigenziale, pubblicato sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it:

- la graduatoria dei progetti finanziati e di quelli ammessi ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili;

- l'elenco delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURC ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

In deroga a quanto sopra previsto, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

12. Obblighi del beneficiario del finanziamento

Pena la revoca, il beneficiario si obbliga a:

a) dare avvio alle attività progettuali entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento, che avviene tramite pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

b) procedere alla formalizzazione dell'Associazione Temporanea di Scopo entro e non oltre 30 gg. dalla notifica di approvazione del progetto presentato e comunque prima dell'avvio delle attività;

c) comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto) entro 30 giorni dall'approvazione del progetto;

d) rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 Agosto 2010 n.136, e comunicare il conto corrente dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice ufficio e il CUP identificativi del progetto;

f) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall' Avviso;

g) non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto beneficiario;

h) produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate e tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;

i) garantire la conservazione e la disponibilità della documentazione per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo;

l) adempiere agli obblighi di informazioni e comunicazione previsti dalla normativa;

m) segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro inerente i partner di progetto;

n) collaborare ed accettare i controlli che la Regione Campania e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione degli interventi progettuali.

Il capofila sarà, inoltre, tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti della Regione Campania;

- coordinare il processo di attuazione del progetto e assicurarne il monitoraggio;

- rendicontare alla Regione Campania il finanziamento concesso.

13. Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del contributo avverrà in due tranche:

- anticipo pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito di presentazione di specifica richiesta e di contestuale invio della seguente documentazione, secondo la tempistica definita dall'art.12 del presente Avviso:

  - dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
  - copia registrata dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita;
  - identificativo del CUP (Codice Unico di Progetto);
  - estremi del conto corrente, bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto;

- saldo provvisorio finale a conclusione delle attività del progetto, previa rendicontazione del 90% dell'anticipo ricevuto, e invio della relazione finale di progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo provvisorio finale, l'ente Capofila dovrà trasmettere la relativa rendicontazione delle restanti risorse ricevute.

Le rendicontazioni dovranno avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, secondo modalità che verranno indicate successivamente dall'amministrazione regionale.

L'erogazione di entrambe le tranche di contributo è subordinata all'acquisizione, ove previsto, della regolarità contributiva di tutti i soggetti appartenenti all'ATS.

14. Decadenza, revoca , rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancato assolvimento, anche parziale, degli obblighi previsti dal presente Avviso.

15. Monitoraggio

La Regione Campania avrà la facoltà di effettuare controlli per verificare il regolare andamento della gestione e, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione al responsabile di progetto.

16. Pubblicità e informazioni sull'avviso pubblico

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale di Regione Campania www.regione.campania.it.

Qualsiasi comunicazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi dovrà essere inoltrata via pec al seguente indirizzo: **avvisobullismo@pec.regione.campania.it**

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo della Regione Campania su tutto il materiale promozionale e pubblicitario, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia.

17. Tutela della Privacy

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

fonte: http://burc.regione.campania.it

18. Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

19. Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

20. Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

Direzione Generale
Politiche Sociali e Socio-Sanitarie
Giunta Regionale della Campania -
Via Nuova Marina 19 C -
Napoli

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il/la sottoscritto/a …… nato/a a……il …… in qualità di legale rappresentante di …….. CF/P.IVA……con sede legale in ……, capofila della costituenda/costituita ATS

CHIEDE

Il finanziamento del progetto: "……..", nell'ambito dell'**AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO,** per un importo pubblico pari ad euro……..……

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci)

- di aver preso visione dell'Avviso Pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui all'Avviso Pubblico sopra citato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificata avvisobullismo@pec.regione.campania.it

ALLEGA

quale parte integrante alla presente domanda:

- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e dei soggetti partner, di cui all'art. 5 dell'Avviso;
- formulario di presentazione del progetto, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto capofila, redatto secondo l'Allegato 2 dell'Avviso;
- dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (All.3);
- dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner (All. 4);
- copia dell'Atto di costituzione del raggruppamento (nel caso di soggetto associato già costituito);
- dichiarazione del rappresentante legale, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da parte di ogni soggetto del terzo settore partecipante al partenariato (All. 5).

Il/La sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Data Timbro e firma del legale rappresentante

_____

Allegato 2

FORMULARIO

AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO DEL PROGETTO

SOGGETTO CAPOFILA DEL PARTENARIATO

Denominazione	
Indirizzo sede legale	
Telefono di riferimento	
Indirizzo mail	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Cognome e Nome del Legale Rappresentante	

SOGGETTO PARTNER
(da ripetere per ogni partner)

Denominazione	
Natura giuridica	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
Telefono sede operativa	
Indirizzo PEC	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Cognome e Nome del Legale Rappresentante	
Numero iscrizione a registri, elenchi, albi di riferimento (ove previsto, specificare chiaramente quale)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.a Partenariato

1.a.1 – Descrivere le esperienze maturate in coerenza con le attività oggetto del presente Avviso (*ripetere il presente punto per il soggetto capofila ed i soggetti partner*)

Periodo di realizzazione (dal ____al _____)	Tipologia di intervento attuato e sua descrizione	Destinatari

1.a.2 – Descrivere la qualità del partenariato con particolare riferimento ai ruoli, alle funzioni e ai compiti di ciascun partner nell'attuazione del progetto (max 20 righe)

1.b Articolazione del progetto *(Il progetto si articola in interventi afferenti a uno o più ambiti tra quelli descritti all'art.3 dell'Avviso)*

1.b.1 Ambiti di intervento: (BARRARE QUELLO/QUELLI PRESCELTI)

a) percorsi di conoscenza e di sensibilizzazione verso il problema del bullismo, come stimolo per la riflessione sul fenomeno e, più in generale, sulla convivenza pacifica, il rispetto delle diversità, la soluzione dei conflitti; □

b) percorsi di alfabetizzazione emotiva e di potenziamento delle abilità sociali, volti a "costruire" la competenza emotiva dei ragazzi, a educarli all'empatia, alla comunicazione assertiva e al comportamento prosociale; □

c) percorsi di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche; □

d) percorsi che mirano a promuovere una cultura dello sport giovanile come strumento per prevenire e ridurre i fenomenti di prevaricazione e di non rispetto delle diversità □

1.b.2 Obiettivi (*sintesi degli obiettivi generali e specifici*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.b.3 Azioni che si intendono realizzare *(per ogni ambito di intervento prescelto descrivere le singole azioni, durata, strumenti, metodologie..)*

1.b.4 Risultati attesi (*inserire indicatori oggettivamente verificabili che quantificano i risultati da raggiungere relativi agli obiettivi specifici)*

1.b.5 Destinatari (*numero soggetti coinvolti e caratteristiche)*

1.c Innovazione della proposta progettuale

(*Descrivere gli aspetti innovativi del progetto in termini di strumenti, metodologie, strategie d'intervento, stabilità dei percorsi attivati e trasferibilità delle innovazioni proposte*) (max 20 righe)

1.d Monitoraggio e valutazione del progetto

(*Descrivere il piano di monitoraggio e valutazione previsto per il progetto e i singoli inteventi)* (max 20 righe)

1.e Cronoprogramma

(*Indicare la durata del progetto, descrivendo l'articolazione temporale dei singoli interventi*)(max 20 righe più inserimento schema)

2. EFFICACIA POTENZIALE E SOSTENIBILITÀ

Descrivere il contesto di riferimento con dati e fonti di riferimento e indicare come l'intervento risponda ai bisogni rilevati (max 50 righe)

3. EQUILIBRIO ECONOMICO

Compilare il Piano dei Costi in coerenza con le attività progettate

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO			€
Macrovoce		**Descrizione**	**Importo**
B1	**Preparazione**	Ideazione e progettazione	€
		Pubblicizzazione e promozione del progetto	€

fonte: http://burc.regione.campania.it

		Formazione del personale	€
		Spese di costituzione ATI/ATS	€
		Altro (specificare)……..	€
		TOTALE B1	€
B2	**Realizzazione**	Personale impiegato	€
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	€
		Materiale di consumo per il progetto	€
		Fornitura per ufficio e cancelleria	€
		Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	€
		Spese per assicurazioni	€
		Altro (specificare)……..	€
		TOTALE B2	€
B3	**Diffusione dei risultati**	Elaborazione report relativi all'azione	€
		Analisi/verifica finale azione programmata	€
		Incontri e seminari	€
		Pubblicazione risultati	€
		Altro (specificare)……..	€
		TOTALE B3	€
B4	**Direzione e valutazione**	Direzione del progetto	€
		Coordinamento del progetto	€
		Valutazione del progetto	€
		Comitato Tecnico	€
		Attività di Amministrazione	€
		Segreteria tecnica organizzativa	€
		Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	€
		Altro (specificare)……..	€
		TOTALE B4	€
TOTALE COSTI			€

Luogo e data

Firma e timbro del

Legale Rappresentante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO - ECONOMICO - FINANZIARIA
(resa dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun partner ai sensi DPR 445/2000 art.46 e 47)

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a…… il …… CF……..residente a…… alla via……n….

in qualità di legale rappresentante di ……..CF/PIVA……...

- ☐ soggetto capofila della costituita/costituenda ATS
- ☐ partner della costituita/costituenda ATS proponente il progetto "……."

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

- ☐ che, nei propri confronti, non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- ☐ di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

DICHIARA**,** altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

(Barrare solo le caselle pertinenti)

- ☐ ha sede operativa in Regione Campania;
- ☐ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo triennio;
- ☐ è regolarmente iscritto, laddove previsto per legge, alla CCIAA;
- ☐ non è tenuto all'iscrizione alla CCIAA (indicare la motivazione_____);
- ☐ è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
  INPS _____ matricola _____ sede di _____
  INAIL _____ matricola _____ sede di _____
- ☐ è esente dall'obbligo di iscrizione all'INPS/INAIL (indicare la motivazione_____);
- ☐ è iscritto a registri/albi/elenchi/……..…… di riferimento;
- ☐ è in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili;
- ☐ non ha messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" così come integrato dal D.lgs 14 settembre, n. 151, ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Il/la sottoscritto/a rilascia autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Data, timbro e firma del legale rappresentante _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 4

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI NELLA FORMA DI ATS
(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

(da ripetere per ogni partner, compreso il soggetto capofila)

Il sottoscritto…… nato/a a ……. il..... CF……..residente in……..alla via ……..n. …….in qualità di legale rappresentante di …… con sede legale in…….. CF/PIVA……..

□ soggetto capofila della costituita/costituenda ATS

□ partner della costituita/costituenda ATS

DICHIARANO

(ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e con la espressa consapevolezza di quanto prescritto dagli articoli 75 e 76 del medesimo DPR, rispettivamente sulle conseguenze civili e penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci)

in caso di approvazione del progetto "_____" presentato a seguito dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto:

- di costituirsi formalmente in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, secondo quanto disciplinato agli art. 5 e 12 dell'Avviso;
- di conferire al capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza

DICHIARANO, altresì

- di prendere atto dei contenuti del formulario allegato all'Avviso pubblico in oggetto (All. 2);
- che l'articolazione dei ruoli e delle attività tra i componenti dell'ATS sarà la seguente:

Soggetto	Ruolo (capofila/partner)	Attività nell'ambito della realizzazione del progetto

Data_____

timbro e firma del legale rappresentante *(di tutti i partner)* _____

_____

_____

_____

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
(resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO PER IL PIANO DI INTERVENTI ED AZIONI PER LA PREVENZIONE, GESTIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

Il/la sottoscritto/a…… nato/a a……..…… il ……..……CF…… in qualità di legale rappresentante di …….. …….. partner della costituenda/costituita ATS

DICHIARA

(*Barrare solo le caselle pertinenti*)

- ☐ di essere iscritto al registro regionale _____con il numero _____;
- ☐ di essere iscritto al registro nazionale _____con il numero _____;
- ☐ di possedere personalità giuridica attribuita con _____ (citare atto di attribuzione);

DICHIARA**,** altresì

che il soggetto di cui ha la rappresentanza:

- ☐ ha sede operativa in Regione Campania;
- ☐ opera da almeno cinque anni nel campo delle attività a favore dei minori;
- ☐ è in possesso di esperienza documentata, almeno biennale, nel campo della prevenzione e del contrasto del bullismo e/o cyberbullismo (indicare nella seguente tabella le esperienze maturate in tal senso)

Titolo progetto	Periodo di realizzazione (dal …. al) indicare giorno mese ed anno di inizio e di fine	Descrizione e finalità

Data,

Timbro e Firma del legale rappresentante

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 71 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' CONNESSA ALL'ESTRAZIONE DELL'OLIO GREGGIO DALLA SANSA DI OLIVE SVOLTA NELL'IMPIANTO DI SOLOPACA (BN)" PROPOSTO DALLA SOC. S.O.I.A. SOCIETA' OLEARIA INDUSTRIE AFFINI S.R.L. - CUP 8404.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0820257 in data 27.12.2018 contrassegnata con CUP 8404, la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l., con sede in Via Scalo Ferroviario n. 66 – 82036 – Solopaca (BN), ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività connessa all'estrazione dell'olio greggio dalla sansa di olive svolta nell'impianto di Solopaca (BN)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gabriele Cozzolino, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 15031 del 09.01.2019, la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 30382 del 16.01.2019;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 112827 del 19.02.2019, la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 172226 del 18.03.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"I contenuti degli elaborati allegati all'istanza, comprese le integrazioni prodotte (*15/03/19 pr. 172226 18/03/19)*, a seguito di specifica richiesta (*19/02/2019 pr. 112827)*, sono risultati sufficientemente esaustivi per la comprensione di quanto il richiedente ha intenzione di realizzare. Infatti, la documentazione prodotta, corredata di un report fotografico dell'impianto e dei macchinari in esso in uso nonché di cartografia di riferimento, ha consentito l'immediata individuazione del sito di ubicazione dell'impianto, per il quale la procedura di Valutazione di Incidenza è stata richiesta in Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura di AUA.
Nello studio d'incidenza è risultato soddisfacente quanto rapportato in merito alle interferenze sulle componenti biotiche/abiotiche e sul fabbisogno di viabilità e di reti infrastrutturali. Altrettanto chiare ed esaustive sono risultate le misure di mitigazione previste. In maniera particolare quelle inerenti le potenziali incidenze sulla componenti acqua ed acustica. Le misure di mitigazione previste sono rivolte a migliorare la qualità ambientale. Lo stabilimento S.O.I.A. ha in atto soluzioni per il miglioramento del quadro emissivo in atmosfera con un doppio sistema di abbattimento mediante cicloni e filtri a manica e due impianti di tipo Scrubber) e la caldaia è dotata di sistema di controllo in continuo del monossido di carbonio, dell'ossigeno, della temperatura e degli ossidi di azoto nell'effluente gassoso. Per ciò che attiene agli scarichi idrici lo stabilimento è dotato di un impianto di depurazione (disoleazione). Per lo stesso impianto, in merito a quanto esposto ai fini dell'AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), si ritiene che non ci saranno cambiamenti significativi sulle componenti caratterizzanti il SIC interessato. Pertanto la significatività di alcuni fattori d'incidenza

negativa è trascurabile e non comporterà alterazioni al regime idrico naturale e/o dell'equilibrio fisico/chimico del corpo idrico e senza alcun contrasto con i divieti imposti dalle misure di conservazione.
Pertanto, alla luce di quanto innanzi, fatte le dovute valutazioni e considerazioni, si ritiene, con ragionevole certezza di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'attività che si svolge nell'impianto S.O.I.A. Srl di Elvira Baldassarre (Soc. Olearia industrie e Affini), in Solopaca (BN) – Via Scalo Ferroviario, 66 (fg. 3, p.lle 271, 274, 492) *coordinate: 42°12'39"-14°34'22",* connessa all'estrazione dell'olio greggio dalla sansa di olive sul sito SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano" proponendo alla Commissione VAS-VIA-VI l'esclusione dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Cozzolino e della proposta di parere, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, con la prescrizione, che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri eventuali Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione dell'impianto S.O.I.A. srl ricadente nel SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.
Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:

- **migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;**
- **rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;**
- **migliorare lo stato di conservazione di *Emys orbicularis,* di *Lutra lutra* e delle specie ittiche;**
- **prevenire le alterazioni fisiche e chimiche negli habitat fluviali e ridurre l'inquinamento idrico;**
- **migliorare lo stato di conservazione degli habitat boschivi ripariali;**
- **contrastare l'accesso dei mezzi a motore al di fuori dei tracciati carrabili.**

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania" (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre).
L'utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all'osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

Si prescrive inoltre, per ciò che attiene alle acque destinate all'uso tecnologico e di processo dell'impianto emunto dal pozzo di proprietà per un totale di circa 50 mc all'anno come dichiarato, di verificare con l'intervento dell'Amministrazione Provinciale di Benevento la reale capacità di emungimento del pozzo autorizzato rispetto alle esigenze derivanti dalla proposta di intervento inerente delle attività dell'impianto in merito alla sanza."

b. che l'esito della Commissione del 10.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. con nota prot. reg. n. 303235 del 15.05.2019;

c. che la Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l. non ha versato alcun onere in osservanza ai punti 2 e 7 dell'Allegato A della D.G.R.C. n° 686/2010, considerato che l'importo del progetto

non supera i 2000,00 Euro;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.04.2019, il progetto di "*Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività connessa all'estrazione dell'olio greggio dalla sansa di olive svolta nell'impianto di Solopaca (BN)"* proposto dalla Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l., con sede in Via Scalo Ferroviario n. 66 – 82036 – Solopaca (BN), con la prescrizione, che oltre alle mitigazioni di progetto e di quanto prescritto dagli altri eventuali Organismi/Enti, si rispettino le misure specifiche di conservazione di cui alla DGR n. 795 del 19/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018) ai fini di una coerente gestione dell'impianto S.O.I.A. srl ricadente nel SIC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano", in quanto sito individuato per la designazione delle ZSC (Zone a Speciale Conservazione ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche) della Rete Natura 2000 della Regione Campania.
   Il cui obiettivo primario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nel formulario del sito, nelle tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate A o B. mentre quello secondario è mantenere o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie che nelle stesse citate tabelle 3.1 e 3.2, alla voce "valutazione globale" sono classificate C. Considerando che obiettivi specifici di conservazione sono:
   - migliorare le conoscenze sullo stato di conservazione di habitat e specie indicate in tabella;
   - rendere compatibile con le esigenze di conservazione la fruibilità del sito e le attività agro-silvopastorali;
   - migliorare lo stato di conservazione di *Emys orbicularis,* di *Lutra lutra* e delle specie ittiche;
   - prevenire le alterazioni fisiche e chimiche negli habitat fluviali e ridurre l'inquinamento idrico;
   - migliorare lo stato di conservazione degli habitat boschivi ripariali;
   - contrastare l'accesso dei mezzi a motore al di fuori dei tracciati carrabili.

Considerato che ci si attenga a quant'altro ancora previsto dalle vigenti “Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZPS della rete natura 2000 della Regione Campania” (se pertinente) e ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti (se ricorre).
L’utilizzazione dovrà essere, in ogni caso subordinata all’osservanza delle prescrizioni degli altri Organismi/Enti interessati e di tutte le norme, leggi e regolamenti in vigore.

Si prescrive inoltre, per ciò che attiene alle acque destinate all’uso tecnologico e di processo dell’impianto emunto dal pozzo di proprietà per un totale di circa 50 mc all’anno come dichiarato, di verificare con l’intervento dell’Amministrazione Provinciale di Benevento la reale capacità di emungimento del pozzo autorizzato rispetto alle esigenze derivanti dalla proposta di intervento inerente delle attività dell’impianto in merito alla sanza.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 al proponente Soc. S.O.I.A. Società Olearia Industrie Affini S.r.l., Via Scalo Ferroviario n. 66 – 82036 – Solopaca (BN);
   - 5.2 al Comune di Solopaca (BN);
   - 5.3 all’Amministrazione Provinciale di Benevento;
   - 5.4 alla UOD 501706 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento;
   - 5.5 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 72 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "LAVORI DI AMMODERNAMENTO DI UN'AZIENDA AGRICOLA IN LOC. MELETTE NEL COMUNE DI CASALETTO SPARTANO (SA)" - PROPOSTO DALLA SIG.RA MENTA GIOVANNA - CUP 8407.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 04411 in data 04.01.2018 contrassegnata con CUP 8407, la Sig.ra Menta Giovanna, residente in Casaletto Spartano (SA) alla Contrada Melette n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Lavori di ammodernamento di un'azienda agricola in loc. Melette nel Comune di Casaletto Spartano (SA)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 092352 del 11.02.2019, la Sig.ra Menta Giovanna ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 172269 del 18.03.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Considerato che:
- l'intervento proposto ricade in area agricola;
- la realizzazione della stalla:
  - è funzionale all'attività agricola svolta dal proponente essendo fabbricato strumentale allo svolgimento della stessa;
  - è in linea con il PTR che, al paragrafo 6.3.1 "*Indirizzi di carattere generale di salvaguardia del territorio rurale e aperto*", prevede tra l'altro che *l'edificabilità del territorio rurale e aperto sia strettamente funzionale all'esercizio dell'attività agro-silvo-pastorale*;
- la realizzazione della recinzione del fondo
  - rientra tra gli interventi di tipo ecologico nell'ambito della prevenzione dei danni da cinghiale;
  - è in linea con gli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale 2014/20 della Regione Campania, che in coerenza con il Reg. CE 1305/2013, prevede di rafforzare la prevenzione dei danni che può provocare la fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui terreni coltivati o pascolativi, facendo in modo che si realizzi una coesistenza armoniosa tra gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati e le attività produttive;
  - è coerente, per tipologia e localizzazione, con quanto previsto dalla misura 4 "prevenzione dei danni da fauna selvatica" del PSR, sul quale con DD n. 203 del 25.10.2015 è stato espresso favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, fermo restando la prescrizione di sottoporre a valutazione di incidenza i singoli progetti;
- la sistemazione della stradina esistente, per una lunghezza di circa 200 ml,
  - non comporta ampliamento della stessa né abbattimento o rimozione di specie vegetali, né operazioni di scavo né modifica del deflusso delle acque superficiali;

- l'intervento nel suo complesso
  - non ricade in nessuno degli habitat riportati dallo Standard Data Form, non determinando quindi sottrazione né frammentazione degli stessi;
  - non determina un aumento di disturbo antropico significativo, se non limitatamente alla fase di cantiere;
  - non determina impatti significativi per la flora e per la fauna né influisce sulla disponibilità di habitat idoneo alla conservazione della fauna e della flora caratteristica del SIC;
  - non è in contrasto con le misure di conservazione di cui alla DGR 795 del 19.12.2017;
  - non pregiudica la qualità e gli obiettivi di conservazione del sito IT8050022 denominato "Montagne di Casalbuono";
- la relazione per la valutazione di incidenza prevede l'adozione di misure di mitigazione durante la realizzazione dell'intervento;

Visto il sentito rilasciato dal Parco Nazionale Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni con nota n. 12485 del 28.8.2018

Si propone parere favorevole alla valutazione di incidenza appropriata con prescrizioni:

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Cristiano e della proposta di parere, decide di esprimere parere favorevole alla valutazione di incidenza appropriata con le seguenti prescrizioni:

a) attuazione delle misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza di seguito riportate:
- **l'apertura del cantiere deve essere preceduta da un'accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi per l'individuazione e l'adozione degli opportuni accorgimenti operativi;**
- **porre attenzione alla produzione di polveri nelle fasi di movimentazione materiali, scavi e riporti, procedendo alla bagnatura qualora necessario;**
- **i macchinari utilizzati in cantiere dovranno essere controllati dal punto di vista del loro buono stato di conservazione e della loro messa a norma con particolare riferimento alle emissioni (rumore, scarichi e perdite di carburanti, oli e qualunque tipo di inquinante). Tale verifica, secondo la normativa sulla sicurezza dei cantieri, dovrà comunque essere effettuata in sede di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con il controllo dei certificati di collaudo;**
- **in fase di realizzazione dell'opera non dovranno essere effettuati lavaggi dei macchinari e sversamenti di qualunque natura sul suolo;**
- **prevedere una tempistica di realizzazione dei lavori che tenga conto dei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (Tab. 6);**
- **lungo il tracciato della recinzione, prevedere varchi per il passaggio della fauna selvatica terricola (anche a norma dell'art. 6 del Regolamento specifico per il Sito);**
- **per limitare i diversi altri fenomeni di inquinamento, si provveda allo stoccaggio dei materiali polverulenti coperti da teli in un luogo adeguatamente attrezzato ed alla corretta manutenzione dei mezzi in uso nel cantiere;**
- **i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luogo sicuro, temporaneamente attrezzato all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente agricolo circostante;**
- **le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico.**

b) obbligo di presentazione di valutazione di incidenza e, se del caso, di verifica di assoggettabilità a VIA/ VIA laddove il numero di capi bovini allevati in azienda superi il numero di 50 e l'incremento comporti che l'allevamento rientri nella tipologia di interventi di cui al punto 1 lettera c) di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06.

c) obbligo di presentazione di valutazione di incidenza in caso di modifica di destinazione d'uso del fabbricato da adibire stalla."

b. che l'esito della Commissione del 10.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Sig.ra Menta Giovanna con nota prot. reg. n. 303201 del 15.05.2019;

c. che la Sig.ra Menta Giovanna ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2010, mediante versamento del 14.12.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 10.04.2019, relativamente al progetto di "*Lavori di ammodernamento di un'azienda agricola in loc. Melette nel Comune di Casaletto Spartano (SA)"* proposto dalla Sig.ra Menta Giovanna, residente in Casaletto Spartano (SA) alla Contrada Melette n. 7, con le seguenti prescrizioni:
   1.a. attuazione delle misure di mitigazione previste dallo studio di incidenza di seguito riportate:
      1.a.1 l'apertura del cantiere deve essere preceduta da un'accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi per l'individuazione e l'adozione degli opportuni accorgimenti operativi;
      1.a.2 porre attenzione alla produzione di polveri nelle fasi di movimentazione materiali, scavi e riporti, procedendo alla bagnatura qualora necessario;
      1.a.3 i macchinari utilizzati in cantiere dovranno essere controllati dal punto di vista del loro buono stato di conservazione e della loro messa a norma con particolare riferimento alle emissioni (rumore, scarichi e perdite di carburanti, oli e qualunque tipo di inquinante). Tale verifica, secondo la normativa sulla sicurezza dei cantieri, dovrà comunque essere effettuata in sede di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con il controllo dei certificati di collaudo;
      1.a.4 in fase di realizzazione dell'opera non dovranno essere effettuati lavaggi dei macchinari e sversamenti di qualunque natura sul suolo;

1.a.5 prevedere una tempistica di realizzazione dei lavori che tenga conto dei periodi riproduttivi delle specie faunistiche (Tab. 6);
1.a.6 lungo il tracciato della recinzione, prevedere varchi per il passaggio della fauna selvatica terricola (anche a norma dell'art. 6 del Regolamento specifico per il Sito);
1.a.7 per limitare i diversi altri fenomeni di inquinamento, si provveda allo stoccaggio dei materiali polverulenti coperti da teli in un luogo adeguatamente attrezzato ed alla corretta manutenzione dei mezzi in uso nel cantiere;
1.a.8 i materiali di risulta ed i rifiuti in generale devono essere trasportati e smaltiti presso discariche autorizzate e riposti, in attesa dello smaltimento, in luogo sicuro, temporaneamente attrezzato all'interno del cantiere, nel pieno rispetto dell'ambiente agricolo circostante;
1.a.9 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate, preferibilmente nelle sole ore diurne, limitando il più possibile l'inquinamento acustico ed atmosferico.

1.b. obbligo di presentazione di valutazione di incidenza e, se del caso, di verifica di assoggettabilità a VIA/ VIA laddove il numero di capi bovini allevati in azienda superi il numero di 50 e l'incremento comporti che l'allevamento rientri nella tipologia di interventi di cui al punto 1 lettera c) di cui all'allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06.

1.c. obbligo di presentazione di valutazione di incidenza in caso di modifica di destinazione d'uso del fabbricato da adibire stalla.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente Sig.ra Menta Giovanna, Contrada Melette n. 7 Casaletto Spartano (SA);
5.2 al Comune di Casaletto Spartano (SA);
5.3 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.4 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 73 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL PROGETTO DI "ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE ATTE A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI ROGHI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE)" - PROPOSTO DAL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - CUP 8436.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0103901 in data 15.02.2019 contrassegnata con CUP 8436, il Comune di Castel Volturno (CE), con sede in Piazza Annunziata n. 1, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi nel Comune di Castel Volturno (CE)"*;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Gemma D'Aniello, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0123887 del 25.02.2019, il Comune di Castel Volturno (CE) ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0170911 del 15.03.2019 e prot. reg. n. 0223823 del 05.04.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
Considerato che
   - Gli interventi consistono nell'installazione di dispositivi per la videosorveglianza, interventi di riqualificazione dei siti interessati da abbandoni e roghi di rifiuti, mediante sistemi di recinzione, piantumazioni autoctone e sistemazione a verde e attività di vigilanza sussidiaria svolta per il tramite di associazioni di volontariato legalmente riconosciute e operanti sul territorio Comunale*;*
   - I punti in cui verranno installate le telecamere saranno 25. Alcune di esse verranno installate su pali nuovi e altre su pali esistenti. Tutte le installazioni avverranno lungo strade esistenti o nelle immediate prossimità di esse.
   - Gli interventi di sistemazione consisteranno nella realizzazione di staccionate (metalliche o in legno) e in piantumazioni con specie autoctone. Dalla lettura della documentazione si evince che tra le specie scelte figureranno l'oleandro, la robinia pseudoacacia, l'alloro, piante di pino e siepi di lentisco e rosmarino;
   - gli interventi sono finalizzati al miglioramento della sorveglianza dell'area e potranno g
   - Dai dati della Carta della Natura ISPRA – ARPAC si evince che i punti di installazione ricadono in aree definite prevalentemente come centri abitati. Alcune sono limitrofe alle dune alberate della pineta e a parchi cittadini. Quelle ricadenti nel comune di Mondagrone sono limitrofe ad aree classificate come "leccete termomediterranee" e "gariga ad Ampelodesmus mauritanicus".

   Visti
   - i pareri e nulla osta già acquisiti

   Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento proposto sui siti SIC IT8010020 "Pineta di Castelvolturno", ZPS IT8010018

"Variconi", SIC IT8010028 "Foce Volturno – Variconi", SIC -IT8010015 "Monte Massico" e pertanto si esclude l'intervento dalla Valutazione Appropriata di Incidenza con prescrizioni.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa D'Aniello e della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- **evitare le piantumazioni con Robinia pseudoacacia in quanto specie non autoctona (benché naturalizzata) dall'alta capacità invasiva;**
- **i lavori di installazione dei nuovi pali e/o le opere di riqualificazione previste per i siti con identificativi ID 22, ID 23 e ID 25 dovranno essere realizzati ponendo attenzione agli habitat più prossimi (leccete termomediterranee e gariga ad Ampelodesmus mauritanicus) specie per quanto attiene l'eventuale area di cantiere;**
- **rispettare le misure di conservazione sito- specifiche di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017.";**

b. che l'esito della Commissione del 16.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Castel Volturno (CE) con nota prot. reg. n. 0303180 del 15.05.2019;

c. che il Comune di Castel Volturno (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2010, mediante bonifico bancario del 13.02.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.04.2019, il progetto di "*Attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi nel Comune di Castel Volturno (CE)"* proposto dal Comune di Castel Volturno (CE), con sede in Piazza Annunziata n. 1, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 evitare le piantumazioni con Robinia pseudoacacia in quanto specie non autoctona (benché naturalizzata) dall'alta capacità invasiva;

1.2 i lavori di installazione dei nuovi pali e/o le opere di riqualificazione previste per i siti con identificativi ID 22, ID 23 e ID 25 dovranno essere realizzati ponendo attenzione agli habitat più prossimi (leccete termomediterranee e gariga ad Ampelodesmus mauritanicus) specie per quanto attiene l'eventuale area di cantiere;
1.3 rispettare le misure di conservazione sito- specifiche di cui alla D.G.R. n. 795 del 19/12/2017

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
5.1 al proponente Comune di Castel Volturno (CE), Piazza Annunziata n. 1;
5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DEL BOSCO CEDUO DI SPECIE CASTANILE DI HA 7.75.91 GIUNTO A MATURAZIONE SITO NEL COMUNE DI ROCCAMONFINA ALLA LOC. SANTO STEFANO, FG. 5, P.LLE 130 - 131 - 36 (PARTE)" - PROPOSTO DAL SIG. PETRILLO BARTOLOMEO - CUP 8420.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
   - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
   - gli istruttori VIA/VI/VAS;

   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 063486 in data 30.01.2019 contrassegnata con CUP 8420, il Sig. Petrillo Bartolomeo, residente in Roccamonfina (CE) alla Via G. Puccini, 37 – 81035, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di "*Taglio del bosco ceduo di specie castanile di ha 7.75.91 giunto a maturazione sito nel Comune di Roccamonfina alla loc. Santo Stefano, fg. 5, p.lle 130 - 131 - 36 (parte)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 078027 del 05.02.2019, il Sig. Petrillo Bartolomeo ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 115139 del 20.02.2019 e prot. n. 233337 del 10.04.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.04.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Nella documentazione presentata per la relazione istruttoria relativa alla valutazione appropriata (vi), il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare; verranno rispettate le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione del **SIC-IT8010022 "*VULCANO DI ROCCAMONFINA*"**, in osservanza alla DGR 795 del 19/12/2017, così come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio inviata dal tecnico Dott. agr Gianfranco Tabellario con integrazione spontanea inviata a mezzo pec, acquisita al prot. regionale **– prot 233337 del 10/04/2019.**
VISTO
- il "sentito" del Parco Regionale Roccamonfina-Foce del Garigliano prot. n 570 del 13/09/2018;
- il parere favorevole con prescrizioni del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta -UOD 12 prot. 552804 del 3.9.2018;
- le prescrizioni riportate nella Relazione dal tecnico incaricato alla redazione del progetto.

L' istruttore propone **parere favorevole alla valutazione di Incidenza appropriata** con la raccomandazione di aggiornare il cronoprogramma delle attività alle stagioni 2019/2020 e 2020/2021.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Manna e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con la raccomandazione di aggiornare il cronoprogramma delle attività alle stagioni 2019/2020 e 2020/2021 dare attuazione alle:

- **Misure di conservazione e agli indirizzi di gestione del SIC-IT8010022 "VULCANO DI**

ROCCAMONFINA", in osservanza alla DGR 795 del 19/12/2017;

- **Prescrizioni del servizio territoriale provinciale di Caserta -UOD 12 di cui alla nota prot. 552804 del 3.9.2018:**
  1) **l'utilizzazione dovrà effettuarsi in due annate silvane; il taglio dovrà interessare una superficie massima di Ha 5 per stagione silvana (art.36 del Reg. n.3/2017);**
  2) **il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme delle Prescrizioni di Massima e Polizia forestale con rilascio di riserva di 50 matricine ad ettaro; per la superficie richiesta al taglio di Ha 7.75.91 di bosco governato a ceduo castanile, sono fissate in non meno di n.389 matricine, con prevalenza di castagno, ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;**
  3) **le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o, in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati.**
- **Prescrizioni riportate nella Relazione dal tecnico incaricato alla redazione del progetto:**
  - **evitare la rimozione o il danneggiamento di ceppaie che, preservano il terreno da eventi franosi e dal dilavamento e, consentono la ricostituzione e il ripopolamento del bosco;**
  - **eseguire il trasporto del legname prodotto secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;**
  - **è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%;**
  - **è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio;**
  - **è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici;**
  - **è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo;**
  - **è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidaceae.**

e delle seguenti ulteriori prescrizioni:

a) durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;

b) dovranno essere preservati dal taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;

c) dovrà essere opportunamente salvaguardata, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;

d) dovranno essere riservati dal taglio gli alberi di particolare pregio botanico, i fruttiferi minori, le specie rare, e monumentali ed i relitti vegetazionali;

e) in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie di taglio con fungicidi;

f) dovranno essere utilizzate le piste forestali di esbosco preesistenti con divieto assoluto di creare delle nuove;

g) il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportato, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi.";

b. che l'esito della Commissione del 16.04.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Petrillo Bartolomeo con nota prot. reg. n. 0303103 del 15.05.2019;

c. che il Sig. Petrillo Bartolomeo ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 28.11.2018, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.04.2019, relativamente al progetto di "*Taglio del bosco ceduo di specie castanile di ha 7.75.91 giunto a maturazione sito nel Comune di Roccamonfina alla loc. Santo Stefano, fg. 5, p.lle 130 - 131 - 36 (parte)*" proposto dal Sig. Petrillo Bartolomeo, residente in Roccamonfina (CE) alla Via G. Puccini, 37 – 81035, con la raccomandazione di aggiornare il cronoprogramma delle attività alle stagioni 2019/2020 e 2020/2021 dare attuazione alle:
   - Misure di conservazione e agli indirizzi di gestione del SIC-IT8010022 "VULCANO DI ROCCAMONFINA", in osservanza alla DGR 795 del 19/12/2017;
   - Prescrizioni del servizio territoriale provinciale di Caserta -UOD 12 di cui alla nota prot. 552804 del 3.9.2018:
     1) l'utilizzazione dovrà effettuarsi in due annate silvane; il taglio dovrà interessare una superficie massima di Ha 5 per stagione silvana (art.36 del Reg. n.3/2017);
     2) il taglio dovrà essere condotto a regola d'arte, nel pieno rispetto delle norme delle Prescrizioni di Massima e Polizia forestale con rilascio di riserva di 50 matricine ad ettaro; per la superficie richiesta al taglio di Ha 7.75.91 di bosco governato a ceduo castanile, sono fissate in non meno di n.389 matricine, con prevalenza di castagno, ma non tralasciando le specie minori e poco rappresentate;
     3) le matricine saranno scelte tra le piante provenienti da seme o, in mancanza tra i polloni migliori e più sviluppati.

- Prescrizioni riportate nella Relazione dal tecnico incaricato alla redazione del progetto:
  - evitare la rimozione o il danneggiamento di ceppaie che, preservano il terreno da eventi franosi e dal dilavamento e, consentono la ricostituzione e il ripopolamento del bosco;
  - eseguire il trasporto del legname prodotto secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
  - è fatto divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti. Laddove non sia possibile adottare misure di carattere alternativo all'abbattimento é comunque fatto obbligo di rilasciare parte del tronco in piedi per un'altezza di circa m 1,6 e di rilasciare il resto del fusto e della massa legnosa risultante in loco per un volume pari almeno al 50%;
  - è fatto divieto di accesso con veicoli motorizzati al di fuori dei tracciati carrabili, fatta eccezione per i mezzi di soccorso, di emergenza, di gestione, vigilanza e ricerca per attività autorizzate o svolte per conto del soggetto gestore, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco e delle squadre antincendio;
  - è fatto divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione, ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici;
  - è fatto divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo;
  - è fatto divieto di raccolta e di danneggiamento di tutte le specie vegetali caratteristiche di questo habitat con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidaceae.

  e delle seguenti ulteriori prescrizioni:
  a) durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento;
  b) dovranno essere preservati dal taglio gli alberi in cui siano presenti tracce di eventi di nidificazione e gli alberi cavi o tronchi deperienti, in quanto siti idonei alla nidificazione dell'ornitofauna;
  c) dovrà essere opportunamente salvaguardata, compatibilmente con le operazioni di esbosco, la vegetazione delle aree cespugliate con scarsa presenza di elementi arborei e le piante presenti nelle radure;
  d) dovranno essere riservati dal taglio gli alberi di particolare pregio botanico, i fruttiferi minori, le specie rare, e monumentali ed i relitti vegetazionali;
  e) in presenza di focolai di infestazione, in particolare di cancro della corteccia del castagno, bisogna eseguire correttamente il taglio onde evitare l'insediamento di carie e proteggere la superficie di taglio con fungicidi;
  f) dovranno essere utilizzate le piste forestali di esbosco preesistenti con divieto assoluto di creare delle nuove;
  g) il materiale di risulta degli interventi del taglio, se non asportato, dovrà essere ridistribuito in loco con modalità tali da non costituire pericolo per propagazioni di eventuali incendi.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica

e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Sig. Petrillo Bartolomeo, Via G. Puccini, 37 – 81035 - Roccamonfina (CE);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio

Decreto Dirigenziale n. 75 del 28/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 3 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 205 -2017, ART. 1 COMMA 523. PIANO STRAORDINARIO AREA FLEGREO DOMIZIANA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

1. con decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono state emanate le "Norme in materia ambientale";

2. con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., nel recepiree le direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sono state dettate le norme sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

3. con il comma 516 dell'articolo I della legge n. 205 del 27 dicembre 2017, come modificato dall'articolo I, comma 153, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stata prevista l'adozione del Piano nazionale di interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni, sezione "acquedotti" e sezione "invasi";

4. con lo stesso comma 523 è stato altresì stabilito che gli interventi previsti nel Piano straordinario sono realizzati dai concessionari di derivazione o dai gestori delle opere mediante apposite convenzioni con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e che i soggetti realizzatori possono altresì avvalersi di enti pubblici e società *in house* delle amministrazioni centrali dello Stato, dotate di specifica competenza tecnica;

5. con decreto n. 526 del 6 dicembre 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo, registrato in data 27 dicembre 2018 al n. 1- 3126, è stato adottato il Piano straordinario contenente n.30 interventi per un importo complessivo di euro 249.882.932,40, riguardanti gli invasi multiobiettivo e il risparmio di acqua negli usi agricoli e civili;

6. con l'articolo 2, comma 1, del citato decreto n. 526 del 2018 è stato previsto che *"... il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, tramite la Direzione generale competente, procede alla sottoscrizione degli atti convenzionali con i soggetti realizzatori, indicati dalla medesima norma. Gli atti convenzionali di cui al primo periodo disciplinano condizioni, modalità e termini nonché ulteriori e significativi aspetti riguardanti la realizzazione degli interventi. "*;

7. la Società Acqua Campania S.p.A. è concessionaria della Regione Campanaia per la gestione dell'Acquedotto della Campania Occidentale e del sistema di conturizzazione dei consumi idropotabili del sistema regionale, giusta Convenzione in data 01.02.1993 e 16.11.1998;

8. tra le attività delegate ai sensi della citata convenzione sono comprese quelle inerenti la progettazione e realizzazione di "Interventi di miglioramento del sistema idropotabile regionale", come specificamente previsto dall'art.7;

9. in particolare, il progetto di "Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana" è stato inserito nel Programma degli Interventi (PdI) relativo al Sistema acquedottistico in gestione regionale, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 06.07.2016;

10. il progetto d'intervento "Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana" è stato trasmesso ed acquisito al numero di protocollo n.3581 del 13.02.2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

11. il progetto d'intervento "Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana" è stato inserito come Progetto Esecutivo Codice Intervento 526/27 nell'Allegato A "PIANO STRAORDINARIO" (articolo 1, comma 523, della legge 27 dicembre 2017, n. 205) decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 526 del 6 dicembre 2018;

12. con nota prot. 0029445 del 13.12.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato ad Acqua Campania che nell'Allegato "A" del suddetto Decreto era stato ricompreso l'intervento in epigrafe per l'importo di finanziamento € 31.521.067,20;

13. con nota prot. 503/19 del 12.02.2019 Acqua Campania ha provveduto ad inviare il progetto definitivo di "Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana", completo delle relative schede informative sottoscritte dal Responsabile del Procedimento geom. Ciro Pesacane, funzionario tecnico della Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque;

14. con nota prot. 0008305 del 03.04.2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto la conferma o la rettifica del Quadro Economico di cui alla Scheda n. 3, allegando dettagliata relazione del RUP;

15. con nota prot. 1104/19 del 15.04.2019 Acqua Campania ha provveduto a trasmettere quanto richiesto al punto che precede;

16. con nota prot. 0012692 del 21.05.2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso ad Acqua Campania, per la firma e i relativi adempimenti, la Convenzione regolante i rapporti tra Acqua Campania S.p.A. (Soggetto Attuatore) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione generale) inerenti la realizzazione dell'opera in oggetto, rubricata al n. 27-CUP B22Bl8000480001 dell'allegato A al decreto n. 526 del 6 dicembre 2018.

CONSIDERATO CHE:

1. la Convenzione regola i rapporti tra Acqua Campania S.p.A. (Soggetto Attuatore) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione generale) inerenti la realizzazione dell'opera in oggetto, rubricata al n. 27-CUP B22Bl8000480001 dell'allegato A al decreto n. 526 del 6 dicembre 2018;

2. il Quadro Economico dell'intervento in epigrafe e riportato nella citata Scheda n. 3, è così articolato:

A. IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE

A.1	Importo dei lavori:	€	22.429.573,26

A.2	Importo delle forniture:	€	-
A.3	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	€	535.526,74
A.4	Altro (Oneri discarica)	€	1.174.150,00
	Totale Importo	€	**24.139.250,00**
	B. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri discarica)	€	-
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti ed indagini	€	-
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€	130.000,00
B.4	Imprevisti (Max 10% di A) 7%	€	1.689.747,50
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€	1.782.792,38
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006	€	443.248,87
B.7	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92 comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla conferenza dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	-
B.8.1	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	72.417,75
B.8.2	Spese per attività di supporto amministrativo previste dall'art. 1 comma 523 legge 205/2017	€	-
B.9	Spese per commissioni aggiudicatrici	€	24.139,25
B.10	Spese per pubblicità, ove previsto, per opere artistiche	€	24.139,25
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altre eventuali collaudi specialistici	€	241.392,50
B.12	Spese tecniche relative a progettazione e direzione lavori e oneri diretti e indiretti	€	2.534.621,25
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€	96.557,00
B.14	Altro	€	-
	Totale Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€	**7.039.055,74**
	C. IVA		
C.1	IVA su lavori %	€	2.242.957,33
C.2	IVA su Forniture %	€	-
C.3	IVA su Oneri per la Sicurezza %	€	53.552,67
C.4	IVA su Somme a disposizione della Stazione Appaltante %	€	1.548.592,26
	Totale IVA	€	**3.845.102,26**
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	**€**	**35.023.408,00**

3. l'importo complessivo del Quadro Economico è di € 35.023.408,00, di cui € 31.521.067,20 finanziato con i fondi messi a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 526 del 6 dicembre 2018 e la residua somma di € 3.502.340,80 a carico dei fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Concessione tra Acqua Campania e Regione Campania richiamata in premessa;

RITENUTO:

- di poter approvare il Quadro Economico dell'intervento di cui trattasi per l'importo complessivo di € 35.023.408,00, di cui € 31.521.067,20 finanziato con i fondi messi a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 526 del 6 dicembre 2018 e € 3.502.340,80 con i fondi messi a disposizione del Concessionario ai sensi dell'art. 7 della Convenzione di Concessione;
- di dover procedere all'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, relativamente all'intervento in epigrafe, anche attraverso l'indizione di conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1900, dandone mandato al Concessionario ai sensi della richiamata Convenzione;
- di poter autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, e, pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" di questa autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo , che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento.

VISTO:

- la Convenzione in data 01.02.1993 rep. 4951 tra la Regione Campania e il Concessionario Eni Acqua Campania S.p.A. (oggi Acqua Campania S.p.A.);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 340 del 06.07.2016;
- legge n. 205 del 27 dicembre 2017, art.1. co.523;
- decreto n. 526 del 6 dicembre 2018 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;
- il D.P.R. 327/2001.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

1. di approvare il Quadro Economico di spesa dell'intervento "Completamento e adeguamento dell'alimentazione idrica dell'area Flegreo Domitiana" come di seguito definito:

	D. IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE		
A.1	Importo dei lavori:	€	22.429.573,26
A.2	Importo delle forniture:	€	-
A.3	Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso	€	535.526,74

A.4	Altro (Oneri discarica)	€	1.174.150,00
	Totale Importo	€	**24.139.250,00**
	E. SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (Oneri discarica)	€	-
B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti ed indagini	€	-
B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	€	130.000,00
B.4	Imprevisti (Max 10% di A) 7%	€	1.689.747,50
B.5	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni	€	1.782.792,38
B.6	Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs. 163/2006	€	443.248,87
B.7	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92 comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla conferenza dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	-
B.8.1	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	72.417,75
B.8.2	Spese per attività di supporto amministrativo previste dall'art. 1 comma 523 legge 205/2017	€	-
B.9	Spese per commissioni aggiudicatrici	€	24.139,25
B.10	Spese per pubblicità, ove previsto, per opere artistiche	€	24.139,25
B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altre eventuali collaudi specialistici	€	241.392,50
B.12	Spese tecniche relative a progettazione e direzione lavori e oneri diretti e indiretti	€	2.534.621,25
B.13	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale	€	96.557,00
B.14	Altro	€	-
	Totale Somme a disposizione della Stazione Appaltante	€	**7.039.055,74**
	F. IVA		
C.1	IVA su lavori %	€	2.242.957,33
C.2	IVA su Forniture %	€	-
C.3	IVA su Oneri per la Sicurezza %	€	53.552,67
C.4	IVA su Somme a disposizione della Stazione Appaltante %	€	1.548.592,26
	Totale IVA	€	**3.845.102,26**
	TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)	**€**	**35.023.408,00**

dando atto che il quadro economico finale sortirà in esito all'approvazione del progetto esecutivo corredato di tutti i pareri;

2. di far gravare l'importo di euro 31.521.067,20, pari al 90% del costo dell'intervento come rappresentato dalla scheda n.1 (scheda anagrafica e lo stato delle autorizzazioni e dei pareri), a carico

dell'art.1, comma 523, della legge 205 del 2017, sui fondi messi a disposizione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto n. 526 del 6 dicembre 2018;

3. di far gravare l'importo di euro 3.502.340,80, pari al 10% del costo dell'intervento a carico del Concessionario, sui fondi accantonati di cui all'art. 7 della Convenzione Rep. n. 4951 del 01.02.1993 e successivi atti, stipulata tra la Regione Campania ed il Concessionario Acqua Campania S.p.A.;

4. di dover formalizzare la designazione del Geom. Ciro Pesacane funzionario tecnico della "Direzione Generale 17 per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti. Valutazioni e autorizzazioni ambientali Unità Operativa Dirigenziale 03-Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale", già istruttore delle opere di cui trattasi, quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n°3/2007 e dell'art. 10 del decreto Legislativo 163/2006e s.m.i.;

5. di procedere all'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati, relativamente all'intervento in epigrafe, anche attraverso l'indizione di conferenza di servizi ai sensi della L. 241/1900, dandone mandato al Concessionario ai sensi della richiamata Convenzione;

6. di dare mandato al Concessionario Acqua Campania di espletare le attività di Coordinamento per la Sicurezza in fase di esecuzione;

7. di autorizzare il concessionario Acqua Campania S.p.A. a norma dell'art. 6, comma 8 del T.U. 327 del 2001, ad espletare per conto della Regione Campania, con delega di funzioni, tutto il procedimento per gli espropri, asservimenti ed occupazioni temporanee, e, pertanto, il Concessionario Acqua Campania S.p.A. svolgerà "in nome e per conto" di questa autorità espropriante delegante, e d'intesa con quest'ultima titolare del potere espropriativo , che conserva ogni potere di controllo e di stimolo, la delega all'esercizio di tutte le attività di cui al D.P.R. 327/2001 ad esclusione della firma dell'atto finale di esproprio e/o di asservimento;

8. di trasmettere copia del presente decreto:

   - al Concessionario Acqua Campania S.p.A.;

   - al Responsabile del Procedimento;

   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;

   - all'Assessore al ramo per opportuna conoscenza.

dott.ssa Anna Martinoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 116 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ENKI S.R.L., NOTIFICA IT 021517. SETTIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota prot. **EK 2018-208** del **17/05/2018**, acquisita agli atti in data **18/05/2018** prot. **318867**, della Enki S.r.l., con sede legale alla Via Montefeltro n.6 - 20156 Milano, intermediaria della Società S.A.P.NA. S.p.a. con sede legale in Piazza Matteotti n. 1 Napoli (c/o Palazzo della Provincia) e sede operativa in **Tufino** (NA), ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,10=, a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi", per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento;

b la nota prot. **321154** del **18/05/2018** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT 021517**;

c la successiva nota del **29/06/2018** prot. **EK 2018-277**, acquisita agli atti prot. **438685** del **06/07/2018**, con cui la Enki S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT 021517**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Società S.A.P.NA. S.p.a., individuati con il codice. **C.E.R 19 05 01**, per un quantitativo di **9.000** tonnellate suddivise in n. **360** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero **R1** presso lo stabilimento EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Enki S.r.l., Via Montefeltro, 6 – 20156 Milano, (esportatore/notificatore) e la Società EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 (9008390115152) all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER **19 05 01**, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung

Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **STIR di Tufino** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf;

b. in data **10/07/2018** prot. **445903**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium Für Nachhaltigkeit und Tourismus, Stubenbastei 5" e di transito Tedesca "Umweltbundesamt Anlaufstelle Basler Übereinkommen Wörlitzer Platz 1" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 021517**, nonché il relativo dossier presentato dalla Enki S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la S.A.P.NA. S.p.a. è il gestore dell'impianto **STIR di Tufino** (NA) per il quale con Ordinanza Commissariale n. 295 del 31/12/2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stata adottata l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **02/08/2018** acquisita agli atti in data **22/08/2018** prot. **539229**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 021517** fissando la data di scadenza al **02/09/2019**;

b la Enki S.r.l., sede legale in Via Montefeltro n.6 – 20156 Milano - con nota del **24/05/2019 prot. EK 2019 304**, acquisita agli atti in data **24/05/2019** prot. n.**329157** con riferimento alla notifica **IT 021517** ha chiesto il rilascio di n. **93** (**novantatre**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **328/360** al **360/360 (n.33) e dal 361/420 al 420/420 (n.60)** per il trasporto di **1.813,50** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 2.401,26**= e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria **n. 11201/00002076,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.027.446,30**= **(duemilioniventisettemilaquattrocentoquarantasei/30)** con decorrenza dal **27/05/2019 al 27/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

b.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT 021517** – sino alla concorrenza delle **1.813,50** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale **R1** presso lo stabilimento presso lo stabilimento EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf;

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT 021517** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 2.027.446,30**= **(duemilioniventisettemilaquattrocentoquarantasei/30)** con decorrenza dal **27/05/2019 al 27/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **875** tonnellate di rifiuti, comprese

le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Enki S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf, di **1.813,50** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1**, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA);

d. di rilasciare alla **Enki S.r.l.** n. **93** (**novantatre**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) IT 021517 numerati dal **328/360** al **360/360 (n.33) e dal 361/420 al 420/420 (n.60).**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- la D.P.G.R.C. 148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT 021517**, il trasporto di **1.813,50** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1** in Austria presso lo stabilimento della EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf, con partenza dallo **STIR di Tufino**

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria **n. 11201/00002076,** per un importo garantito complessivo di **€. 2.027.446,30= (duemilioniventisettemilaquattrocentoquarantasei/30)** con decorrenza dal **27/05/2019 al 27/08/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Liberty Mutual Insurance Europe SE, Via F. Filzi n.29 20124 Milano**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Enki S.r.l.. n. **93** (**novantatre**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) IT 021517 numerati dal **328/360** al **360/360 (n.33) e dal 361/420 al 420/420 (n.60)**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.813,50** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT 021517** numerati da **328/360** al **360/360 (n.33) e dal 361/420 al 420/420 (n.60)** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 05 01**, da inviare in **R1** in Austria presso lo stabilimento della EVN Warmekraftwerke GmbH – AVN Strasse 1 (A) – 3435 Zwentendorf, con partenza dallo **STIR di Tufino** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **1.813,50** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **settima quota** del totale di **9.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT 021517**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.813,50** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Enki S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Enki S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione e all'Autorità Tedesca quale autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Enki S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Enki S.r.l.**, non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 021517**;

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Enki S.r.l.**;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), all'Autorità Tedesca (di transito) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dr. Antonio Ramondo

Decreto Dirigenziale n. 121 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 8 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE PASERVICE S.R.L., NOTIFICA IT 022694. SECONDA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alle spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c. tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **15/01/2019**, acquisita agli atti in data **16/01/2019** prot. **29715**, della **Paservice S.r.l.** con sede in **Via dell'Adige n. 16, Cortaccia (BZ),** in qualità di notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, moduli di notifica e di movimento, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" relativi ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota del **18/01/2019 prot. 35766** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT022694**;

c. la nota del **04/02/2019**, acquisita agli atti prot. **83933** del **07/02/2019**, con cui la **Paservice S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale **IT022694**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla S.A.P.NA. S.p.a., con sede amministrativa in Napoli alla Via Ponte dei Francesi n.37/E e sede operativa **STIR di Giugliano (NA)**, individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12 (altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11)**, per un quantitativo di **10.000** tonnellate suddivise in n. **400** trasporti via **R/S/R**, destinati alle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 il contratto per lo smaltimento/recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Paservice S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal** (destinatario dei rifiuti);

a.2 l'autorizzazione n. 55/2015 del 27/07/2015 con scadenza al 27/07/2020, all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 19 12 12, è stata rilasciata dall'autorità Portoghese, alla Società **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**;

a.3 l'itinerario relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 sono da ritenersi validi (secondo necessità) quelli riportati all'allegato 3, dei documenti presentati a questa UOD;

b. in data **11/02/2019** prot. **90923**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'autorità di destinazione Portoghese "Agência Portuguesa do Ambiente Rua da Murgueira n. 9/9A Zambujal Ap. 7586 – 2610 - 124 Amadora Portogallo" e all'autorità di transito Francese "Ministère de l'écologie, du devèloppement durable et del'énergie MEDDE/DGPR/SRSEDPD/SDDEC/PNTTD Pôle National des Transfert Transfrontaliers des déchets (PNTTD) 2, rue Augustin Fresnel – CS 95038 – 57071 METZ CEDEX 03 – FRANCE", Spagnola "Ministerio de Agricoltura y Pesca, Alimentacion, y Medio Ambiente, Plaza de San Juan de la Cruz s/n – Dispacho C 601.1 28071 Madrid", di Gibilterra "Environmental Agency Ltd. 37 town Range – Gibraltar GX11 1AA", il modello di notifica e quello di movimentazione **IT 022694**, nonché il relativo dossier presentato dalla **Paservice S.r.l.**, informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

PRESO ATTO che:

a.1 l'autorità Portoghese, competente di destino, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 022694** fissando la data di scadenza al **02/04/2020**;

a.2 la **Paservice S.r.l.** con nota del **30/05/2019**, acquisita agli atti in data **31/05/2019** prot. n.**342721** con riferimento alla notifica **IT 022694** ha chiesto il rilascio di n. **30** (trenta) modelli di movimento per il trasporto di **780** tonnellate di rifiuti, allegando bonifico bancario per **€. 774,69** e ha trasmesso:

a.2.1 la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799762674,** per un importo garantito complessivo di **€. 511.487,55**= (cinquecentoundicimilaquattrocentoottantasette/55) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **10/06/2019 al 10/12/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.2.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT022694** sino alla concorrenza delle **780** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di smaltimento/recupero R12 / R1 presso impianto di **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal;**

RITENUTO

a.1 che la notifica generale **IT022694** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

a.2 che l'importo della garanzia finanziaria di **€. 511.487,55**= (cinquecentoundicimilaquattrocentoottantasette/55) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **10/06/2019 al 10/12/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma**, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **780** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le

spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

a.3 di poter autorizzare la **Paservice S.r.l**. al trasferimento in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, di **780** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1, con partenza dallo **STIR di Giugliano (NA)**;

a.4 di rilasciare alla **Paservice S.r.l**. n.**30** (trenta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022694** avente la seguente numerazione, dal **31/400 al 60/400.**

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
- D.P.G.R.C. n.148 del 09/04/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e della proposta del R. del P. di adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **DI AUTORIZZARE,** in conformità al modello di notifica 1A **IT022694**, il trasporto di **780** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal**, con partenza dallo **STIR di Giugliano (NA)**;

2. **DI RITENERE** congrua la polizza fidejussoria n. **1698.00.27.2799762674,** per un importo garantito complessivo di **€. 511.487,55**= (cinquecentoundicimilaquattrocentoottantasette/55) **(importo garantito con riduzione ISO 14001)** con decorrenza dal **10/06/2019 al 10/12/2019**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla **Sece BT S.p.a. Piazza Poli n. 42 00187 Roma,** a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3. **DI RILASCIARE** alla **Paservice S.r.l**. n.**30** (**trenta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT022694** numerati dal **31/400 al 60/400**;

4. **DI PRECISARE CHE**:
   4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **780** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT022694** numerati dal **31/400 al 60/400** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R12 / R1 in Portogallo presso l'impianto della **SGR, Soc. Gestora de residuos S.A. – Rua dos Serralheiros 6 Estrada do Marco do Grilo, Aldeida de Paio Pires 2840-073 Seixal Portugal,** con partenza dallo **STIR di Giugliano (NA)**, copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie

necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni

4.2 le **780** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **seconda quota** del totale di **10.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT022694**;

4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **780** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;

4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **Paservice S.r.l**. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la **Paservice S.r.l.**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alle Autorità di transito, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **Paservice S.r.l.** è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Portogallo);

5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione devono essere comunicate immediatamente a questa UOD quale autorità di spedizione, alla Autorità Portoghesi quale autorità di destinazione e alla Autorità Francesi, Spagnole, di Gibilterra quale autorità di transito. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6. **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **Paservice S.r.l**., non è cedibile e cessa la sua efficacia al ricevimento, alla Regione competente, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT 022694**;

7. **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8. **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **Paservice S.r.l.;**

9. **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Portogallo) ed alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10. **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr Antonio Ramondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 131 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06 - ART. 208. D.D. N. 196 DEL 02.10.2018. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO, TRATTAMENTO ED INCENERIMENTO RIFIUTI URBANI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO, MOLO 3 GENNAIO, PORTO DI SALERNO. DITTA TRIRENA DI PIETRO TESTA DI TESTA GIOVANNI & C SAS . MODIFICA NON SOSTANZIALE - VARIANTE IN CORSO D'OPERA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la ditta TRIRENA di Pietro Testa di Testa Giovanni & C sas , legale rappresentante sig. Testa Giovanni, nato a Salerno il 25.11.1960, con D.D. n. 196 del 02.10.2018 è stata autorizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio, trattamento ed incenerimento rifiuti urbani speciali pericolosi e non pericolosi, ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, ubicato nel Comune di Salerno, Molo 3 Gennaio, Porto di Salerno;

CHE in data 06.05.2019, prot. 280211, la società TRIRENA di Pietro Testa di Testa Giovanni & C sas, ha presentato istanza di modifica non sostanziale, variante in corso d'opera, dell'impianto de quo consistente, per le tipologie di rifiuti Fanghi delle fosse settiche Codice CER 20.03.04 ed Oli di sentina e della navigazione Codice CER 13.04.03, nella sostituzione dei serbatoi di 15000 lt previsti nel progetto autorizzato, con un serbatoio di capacità di 10 mc ed un serbatoio di capacità 5 mc, restando invariata la capacità complessiva autorizzata con D.D. n. 196/2018, per ciascuno dei CER, così come di seguito riportata:

- Fanghi delle fosse settiche Codice CER 20.03.04 [Ø230 – H=2,65m – VolUTILE = 10,0mc]
[Ø179 – H=2,21m – VolUTILE = 5,0mc]

- Oli di sentina e della navigazione Codice CER 13.04.03 [Ø230 – H=2,65m – VolUTILE = 10,0mc]
[Ø179 – H=2,21m – VolUTILE = 5,0mc]

PRESO ATTO
- che dalla relazioni tecnica presentata dalla ditta TRIRENA di Pietro Testa di Testa Giovanni & C sas la succitata modifica è ascrivibile ad una variante non sostanziale, ai sensi della D.G.R.C. 8/2019, All 1, Parte seconda , par 2.2;

RITENUTO di poter procedere all'autorizzazione della succitata richiesta di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO che dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:
1. il D. Lgs. n. 152/06;
2. la D.G.R.C. n. 8/2019;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la ditta TRIRENA di Pietro Testa di Testa Giovanni & C sas, legale rappresentante sig.Testa Giovanni, nato a Salerno il 25.11.1960, alla modifica non sostanziale, variante in corso d'opera di cui al D.D. n.196 del 02.10.2018, ai sensi dell'art. 208 e , consistente, per le tipologie di rifiuti Fanghi delle fosse settiche Codice CER 20.03.04 ed Oli di sentina e della navigazione Codice CER 13.04.03, nella sostituzione dei serbatoi di 15000 lt previsti nel progetto, con un serbatoio di capacità di 10 mc ed un serbatoio di capacità 5 mc, restando invariata la capacità complessiva autorizzata con D.D. n. 196/2018, per ciascuno dei CER così come di seguito riportata:

- Fanghi delle fosse settiche CER 20.03.04 [Ø230 – H=2,65m – VolUTILE = 10,0mc]
[Ø179 – H=2,21m – VolUTILE = 5,0mc]

- Oli di sentina e della navigazione CER 13.04.03 [Ø230 – H=2,65m – VolUTILE = 10,0mc]
[Ø179 – H=2,21m – VolUTILE = 5,0mc]

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute D.D. n. 196 del 02.10.2018;

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente decreto con modalità telematica alla ditta TRIRENA di Pietro Testa di Testa Giovanni & C sas al seguente indirizzo PEC: trirena@pec.it

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno (Sa), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli, .

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 132 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 9 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208, COMMA 15. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. DITTA ADINOLFI GIOVANNI S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA, VIA PANTANELLE N. 45 .

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la ditta ADINOLFI GIOVANNI S.r.l. con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana, Via Pantanelle n. 45, legale rappresentante sig. Adinolfi Luca nato a Polla il 15.11.1977, ha presentato in data 14.05.2019, prot. 300946 ed integrazione del 22.05.2019, prot. 321096, istanza di autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi del comma 15, art. 208, D.Lgs 152/06, allegando relazione tecnica con documentazione, in conformità alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019;

- che è stata acquisita la documentazione di cui all'art. 89 del D.Lgs 159/2011;

CONSIDERATO

- che la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui in premessa si riferisce ad un impianto mobile, di frantumazione, con capacità massima di trattamento 240 tonn/ora :
  - Casa costruttrice OM TRACK
  - Modello APOLLO TK116F
  - Matricola 99B0100T
  - Anno di costruzione 2001

- la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero (R5) di cui all'allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06, mediante frantumazione delle seguenti tipologie di rifiuti con i relativi CER:

Codici CER	**Descrizione**
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903
200202	Terra e roccia

RILEVATO

- che l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- che l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06.

PRECISATO che il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile.

RITENUTO che, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile consistente nella frantumazione e vagliatura di materiali inerti derivanti da demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari, alla ditta ADINOLFI GIOVANNI S.r.l.con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana alla Via Pantanelle n. 45 , legale rappresentante sig. Adinolfi Luca nato a Polla il 15.11.1977, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 04731480655.

CONSIDERATO che dal funzionario istruttore incaricato e dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ii.;
- la D. G. R. n. 8/2019.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE la ditta ADINOLFI GIOVANNI S.r.l. con sede legale nel Comune di Montesano Sulla Marcellana , Via Pantanelle n. 45 , legale rappresentante sig. Adinolfi Luca nato a Polla il 15.11.1977, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno, Partita IVA 04731480655, all'esercizio di un impianto mobile con capacità massima di trattamento di 240 tonn/ora, costituito da:

- Casa costruttrice OM TRACK
- Modello APOLLO TK116F
- Matricola 99B0100T
- Anno di costruzione 2001

per il recupero di rifiuti non pericolosi, mediante l'operazione di R5, allegato C di materiali demolizioni, costruzioni, frantumazione, da cave di roccia, scavi ecc, nonché rifiuti provenienti da altre attività similari;

PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività di recupero R5 dell'Allegato C - Parte IV - del D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ii. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

Codici CER	**Descrizione**
170101	Cemento
170102	Mattoni
170103	Mattonelle e ceramiche
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
170504	Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507
170802	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903

200202	Terra e roccia

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla notifica del presente provvedimento e potrà essere rinnovata, previa presentazione alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta ADINOLFI GIOVANNI S.r.l. dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

a) la gestione degli impianti:

1. dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
2. devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
3. all'avvio delle lavorazioni, dovranno essere effettuate misurazioni strumentali dal punto di vista dell'inquinamento acustico per gli opportuni provvedimenti insonorizzanti adeguate alla zonizzazione acustica comunale;
4. devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
5. devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
6. deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti all'impianto sul funzionamento dello stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
7. l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;
8. in caso di situazioni di maggiore polverosità oltre al Kit di nebulizzazione d'acqua di dotazione del frantoio in opera, la Ditta dovrà installare, nell'area oggetto di lavorazione, un impianto nebulizzatore d'acqua per l'abbattimento delle polveri;

b) lo svolgimento campagne:

1. per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta ADINOLFI GIOVANNI S.r.l., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 386/2016;
2. deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
3. la comunicazione di inizio campagna, ivi compresa la documentazione di cui all'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, della DGRC n. 386/2016, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
4. devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. n. 4/07;
5. devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a

recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;

6. per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8 del 15.01.2019;

TRASMETTERE a mezzo PEC la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- alla ditta ADINOLFI GIOVANNI S.r.l. al seguente indirizzo pec: lucaadinolfi@pec.it;
- al Comune di Montesano Sulla Marcellana (Sa);
- all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avv. Anna Martinoli

Decreto Dirigenziale n. 57 del 13/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 1 - Uffi Sup. al Progr. ed al Gest. di Progr. ed Inter. Prev. da Polit Agri Com

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO UE 1308/2013 - PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL VINO - MISURA "INVESTIMENTI". GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE AMMESSE ED ELENCHI DELLE DOMANDE ESCLUSE E RINUNCIATE - CAMPAGNA 2018/2019 - CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), prevede tra l'altro, un sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione (articolo 50);
- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo stabilisce, tra l'altro, le modalità di attuazione della misura Investimenti.

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 13/08/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo, relativo all'annualità 2018/2022 che contempla, tra l'altro, la misura degli Investimenti;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 - Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- il D. Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 - Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136;
- la legge 17 ottobre 2017, n. 161, recante modifiche al Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea PIUE VII – n. 2987 del 15/05/2018, che ha ripartito le risorse finanziarie tra le Regioni e le Province autonome delle somme relative al Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo 2018/2019 che ha assegnato alla misura investimenti € 1.889.120,00;
- le Istruzioni operative n. 70, prot. ORPUM n. 94175 del 3/12/2018: *"OCM Unica regolamento (UE) 1308/2013 art. 50 Misura Investimenti. Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura degli Investimenti - campagna 2018/2019 - regolamento delegato (UE) 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150"*;
- *Le istruzioni Operative n. 12 prot. ORPUM n. 13905 del 19/02/2019 ad oggetto:* D.M. 1786 del 14 febbraio 2019 - Proroga ai termini di scadenza per la presentazione delle domande per l'accesso all'aiuto nell'ambito della misura degli Investimenti PNS - campagna 2018/2019 - regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) n.2016/1150.
- Il Decreto Dirigenziale Regionale n. 7 del 11/01/2019 e s.m.i. con il quale sono state approvate le disposizioni attuative regionali (Bando) per la misura Investimenti nell'ambito dell'OCM vino per la campagna 2018/2019 e sono stati aperti i termini di presentazione delle domande;
- Il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 14/2/2019 n. 1786 con il quale è stato prorogato il termine di scadenza delle domande di investimento al 25 febbraio 2019;

PRESO ATTO che:

- Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Campania (P.S.R. Campania) è stato modificato prevedendo una demarcazione delle attività con la misura investimenti dell'OCM vino, sia in termini finanziari che di localizzazione dell'investimento;
- la modifica, del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Campania, è stata adottata con Decisione n. C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 della Commissione UE;

CONSIDERATO che la Regione Campania è classificata come Regione di Convergenza a norma del regolamento (CE) n. 1083/2006, e pertanto il contributo concesso ai beneficiari per la presentazione dei progetti a valere sulla misura "Investimenti" è pari al 50% dell'importo del progetto presentato;

TENUTO CONTO che:

- alla data del 25 febbraio 2019, termine ultimo per la presentazione delle domande a valere sulla misura Investimenti per la campagna 2018/2019, sono risultate rilasciate sul portale SIAN n. 91 domande di sostegno;
- che risultano istruite dagli STP n. 90 domande di cui agli allegati A *Domande Ammesse*, B *Domande non ammesse* e C *Domande con istanza di rinuncia*, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, mentre n. 1 domanda rilasciata al SIAN risulta non essere stata presa in carico per l'istruttoria poiché il richiedente non ha presentato all'Ufficio regionale competente la prescritta documentazione cartacea per il tramite del Centro di Assistenza Agricola (C.A.A.) di riferimento;
- a seguito dell'iter istruttorio delle suddette 90 domande prese in carico e degli elenchi provinciali delle domande redatti dai Servizi Territoriali Provinciali, risultano:
  - *ammesse n. 75 domande di aiuto, di cui all'allegato A, per un importo totale di euro 2.404.652,87 a fronte di una disponibilità di euro 2.112.000,00 derivante per euro 1.889.120,00 dai fondi assegnati con il DM n. 2987 del 15/05/2018 alla Misura Investimenti del PNS vino 2018 e per euro 222.880,00 da rimodulazione regionale tra le risorse assegnate ad altre Misure del PNS vino nella campagna 2018/2019;*
  - *non ammesse n. 4 domande di cui all'allegato B del presente provvedimento, per le motivazioni riportate a fianco di ciascuna domanda;*
  - *rinunciate n. 11 domande di cui all'allegato C del presente provvedimento a seguito di formale rinuncia da parte dei soggetti interessati;*
- le risorse finanziarie disponibili alla data del presente provvedimento, pari ad euro *2.112.000,00,* non risultano sufficienti a coprire la spesa di tutte le 75 domande ammesse e, pertanto, risulta necessario formulare apposita graduatoria di merito secondo i criteri previsti dal Bando della Misura Investimenti 2018/2019, di cui al richiamato DDR n. 7 del 11/01/2019;
- sulla base dei criteri di priorità previsti dal Bando ed assegnati in sede di istruttoria da parte degli STP, sono rese finanziabili le domande dalla posizione n. 1 (*TENUTA FONTANA SOCIETÁ AGRICOLA SEMPLICE*) alla posizione n. 66 (*SCUOTTO EDUARDO*) per un importo di euro 2.094.081,30 con un residuo di euro 17.918,71 sulla dotazione finanziaria attuale per la Misura Investimenti di euro 2.112.000,00;
- le rimanenti n. 9 domande, per un importo complessivo di € 310.571,57, potranno essere finanziate con lo scorrimento della graduatoria man mano che si aggiungano alla misura Investimenti risorse finanziarie provenienti da eventuali economie sulla Misura della Ristrutturazione dei Vigneti o da ulteriori assegnazioni/rimodulazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo. Diversamente, i beneficiari ammessi ma non finanziati non dovranno ripresentare una nuova domanda nella campagna successiva;
- i lavori di investimento, per le domande finanziate, devono concludersi entro il 31 agosto 2019, termine di presentazione anche della domanda informatica di saldo sul portale SIAN.

RITENUTO PERTANTO

- necessario procedere all'approvazione di n. 75 domande di cui all'allegato A, di non ammettere n. 4 domande di cui all'allegato B (per le motivazioni riportate) e di ritenere rinunciate n. 11 domande di cui all'allegato C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTO:

- l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009;
- il decreto legislativo del 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D.lgs del 25/058/2016, n. 97, ed in particolare, gli articoli 26 e 27 riguardanti, rispettivamente, gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal referente per l'OCM vino della UOD 500701

DECRETA

Per i motivi richiamati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. di ammettere n. 75 domande di adesione alla misura Investimenti del PNS Vino per la campagna vitivinicola 2018/2019, di cui alla graduatoria regionale riportata nell'Allegato A - *domande ammesse*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un contributo totale di euro 2.404.652,87;
2. di escludere le domande di cui all'Allegato B - *domande non ammesse*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi indicate per ciascuna domanda;
3. di considerare rinunciate le domande di cui all'allegato C - *domande di rinuncia*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di stabilire l'effettiva finanziabilità per n. 66 domande di cui all'Allegato A del presente provvedimento, classificatesi dalla posizione n. 1 (TENUTA FONTANA SOCIETÁ AGRICOLA SEMPLICE) alla posizione n. 66 (SCUOTTO EDUARDO), per un contributo di euro 2.094.081,30 con un residuo di euro 17.918,71, in considerazione della dotazione finanziaria attualmente disponibile per la Misura Investimenti, pari ad euro 2.112.000,00;
5. di prevedere lo scorrimento delle ulteriori 9 domande, dalla posizione n. 67 fino alla posizione n. 75, nel caso di risorse aggiuntive alla Misura investimenti derivanti da eventuali economie della Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti o da rimodulazioni finanziare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo;
6. di confermare la conclusione dei lavori di investimento, per le domande finanziate, al 31 agosto 2019, termine entro il quale deve essere presentata la domanda informatica di saldo sul portale SIAN;
7. di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 2 e dell'articolo 27 del D.lgs 33/2013 per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
8. di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica, come disposto con nota del Presidente della GRC Prot. 2019-7503 /U.D.C.P./ GAB/CG del 22/03/2019U;
   - alla DG 50.10.00 Ricerca Scientifica, ai fini del monitoraggio sulla pubblicazione in Casa di Vetro;
   - ai Servizi Territoriali Provinciali per le attività di competenza;
   - All'UOD 06 per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC - per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

F.to Ansanelli

Allegato A - DOMANDE AMMESSE

Posiz.	DENOMINAZIONE	BARCODE DOMANDA	PUNT. CRITERI DI VAL. RICHIESTO	PUNT. CRITERI DI VAL. AMMESSO	SPESA RICHIESTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	GIÀ FINANZIATA PREC. TRIENNIO
1	TENUTA FONTANA SOCIETÁ AGRICOLA SEMPLICE	95670006931	85	85	€ 69.605,82	€ 34.802,91	€ 69.605,82	€ 34.802,91	NO
2	VERRILLO LUIGI	95670002005	90	85	€ 148.708,66	€ 74.354,34	€ 141.795,59	€ 70.897,80	NO
3	NARDONE NARDONE DOMENICO	95670010230	80	80	€ 37.960,32	€ 18.980,16	€ 37.960,32	€ 18.980,16	NO
4	GAUDIUSO ROBERTA	95670021245	80	80	€ 76.994,31	€ 38.497,16	€ 76.994,31	€ 38.497,16	NO
5	RILLO GIAMPIERO	95670004647	80	75	€ 78.906,95	€ 39.453,48	€ 72.070,08	€ 36.035,05	NO
6	FEUDI DI SAN GREGORIO SOCIETÁ AGRICOLA S.P.A.	95670002419	75	75	€ 79.423,30	€ 39.711,65	€ 78.698,47	€ 39.349,24	NO
7	GRELLA MARISA	95670002112	75	75	€ 79.914,96	€ 39.957,48	€ 79.914,96	€ 39.957,48	NO
8	SOCIETÁ AGRICOLA SCLAVIA S.R.L.	95670019827	85	70	€ 45.672,12	€ 22.836,06	€ 45.672,12	€ 22.836,06	NO
9	DI IORIO ANTONIO	95670017748	70	70	€ 68.798,75	€ 34.399,38	€ 68.798,75	€ 34.399,38	NO
10	PULCINO DOMENICO	95670013598	75	70	€ 62.979,35	€ 31.489,68	€ 62.979,35	€ 31.489,68	NO
11	CHILLEMI GIUSEPPE	95670006162	70	70	€ 79.957,70	€ 39.978,85	€ 79.957,70	€ 39.978,85	NO
12	VITICOLTORI SANNITI FORESTA SOCIETÁ AGRICOLA A RESPONSABILITÁ LIMITATA SEMPLIFICATA	95670017839	65	65	€ 123.968,91	€ 61.984,46	€ 87.743,71	€ 43.871,86	NO
13	MORONE ELEONORA	95670019462	70	65	€ 26.809,52	€ 13.404,76	€ 21.336,74	€ 10.668,37	NO
14	GRILLO DOMENICO	95670018423	75	65	€ 42.127,00	€ 21.063,50	€ 42.127,00	€ 21.063,50	NO
15	IANNELLA PATRIZIA	95670020254	65	65	€ 24.400,00	€ 12.200,00	€ 24.400,00	€ 12.200,00	NO
16	D'ANTICHE TERRE S.R.L. - SOCIETÁ AGRICOLA	95670007905	65	65	€ 78.999,90	€ 39.499,95	€ 78.998,90	€ 39.499,45	NO
17	SETARO MASSIMO	95670005388	75	65	€ 58.027,11	€ 29.013,56	€ 58.027,11	€ 29.013,56	NO
18	SERTURA SOCIETÁ AGRICOLA S.R.L.	95670020528	65	65	€ 37.740,00	€ 18.870,00	€ 37.740,00	€ 18.870,00	NO
19	DI PRISCO PASQUALINO	95670021120	65	65	€ 74.600,33	€ 37.300,17	€ 73.876,05	€ 36.938,03	NO
20	SOCIETÁ AGRICOLA NATIV S.R.L.	95670010073	65	65	€ 79.992,65	€ 39.996,33	€ 78.921,58	€ 39.460,79	NO
21	TENUTA PONTE SRL	95670007749	65	65	€ 34.119,92	€ 17.059,96	€ 34.119,92	€ 17.059,96	NO
22	MONTESOLE - AZIENDA AGRICOLA COLLI IRPINI S.R.L.	95670014562	65	65	€ 79.373,88	€ 39.686,94	€ 79.373,88	€ 39.686,94	NO
23	IACOBUCCI CARLO	95670008283	60	60	€ 79.914,96	€ 39.957,48	€ 79.914,96	€ 39.957,48	NO
24	D'OCCHIO NICOLA	95670009158	70	60	€ 78.501,53	€ 39.250,77	€ 78.501,53	€ 39.250,77	NO
25	NOCERINO MARCO VINCENZO	95670005081	60	60	€ 54.048,53	€ 27.024,27	€ 54.048,53	€ 27.024,27	NO
26	VINOSIA AZIENDE AGRICOLE S.R.L.	95670007079	55	55	€ 78.540,00	€ 39.270,00	€ 78.540,00	€ 39.270,00	NO
27	LAVORO E SALUTE - VINI TELARO SCARL	95670005446	60	60	€ 48.065,46	€ 24.032,73	€ 48.065,46	€ 24.032,73	NO
28	CANTINE FONTANA DELLE SELVE SRL	95670011063	60	60	€ 78.540,00	€ 39.270,00	€ 78.540,00	€ 39.270,00	NO
29	STORTI LUCIA	95670007319	65	55	€ 52.595,92	€ 26.297,96	€ 52.085,28	€ 26.042,64	NO
30	IANNACCONE DIANA	95670002351	65	50	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	NO
31	BRUNO MARIA GRAZIA	95670002161	45	45	€ 27.673,42	€ 13.836,71	€ 27.673,42	€ 13.836,71	NO

Posiz.	DENOMINAZIONE	BARCODE DOMANDA	PUNT. CRITERI DI VAL. RICHIESTO	PUNT. CRITERI DI VAL. AMMESSO	SPESA RICHIESTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	GIÁ FINANZIATA PREC. TRIENNIO
32	TERREDORA DI PAOLO SOCIETÁ SEMPLICE AGRICOLA O PIU' BREVEMENTE TERREDORA S.S.A. O TDDP S.S.A.	95670006949	55	45	€ 79.670,32	€ 39.835,16	€ 79.670,32	€ 39.835,16	NO
33	SOCIETÁ AGRICOLA TENUTA SAN FRANCESCO - S.R.L.	95670018761	80	45	€ 25.434,72	€ 12.717,36	€ 25.434,72	€ 12.717,36	NO
34	CANTINA SOCIALE DI SOLOPACA SOCIETÁ COOPERATIVA AGRICOLA-SIGLABI LEC.S.S. SOC. COOP. SIGLABILECANTINA DI	95670011329	55	40	€ 72.698,88	€ 36.349,44	€ 55.098,88	€ 27.549,44	NO
35	CARMAR S.R.L.	95670005370	60	40	€ 79.989,94	€ 39.994,97	€ 78.593,04	€ 39.296,52	NO
36	CORRADO MARIO	95670018175	25	40	€ 33.527,00	€ 16.763,50	€ 33.228,54	€ 16.614,27	NO
37	ROTOLO ALFONSO	95670013523	50	40	€ 26.245,00	€ 13.122,50	€ 26.245,00	€ 13.122,50	NO
38	CANTINE CIANI SOCIETÁ AGRICOLA A R.L.	95670007236	45	35	€ 81.988,00	€ 40.994,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	NO
39	SANNIO CONSORZIO TUTELA VINI	95670013564	25	0	€ 23.913,27	€ 11.956,64	€ 23.913,27	€ 11.956,64	NO
40	SOCIETÁ AGRICOLA SEMPLICE SAN TEODORO DI SANTORO GIUSEPPE	95670003151	90	90	€ 78.852,38	€ 39.426,20	€ 78.852,38	€ 39.426,20	SI
41	SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETÁ AGRICOLA	95670005156	90	90	€ 79.352,94	€ 39.676,47	€ 79.352,94	€ 39.676,47	SI
42	AZIENDA AGRICOLA ORNETA SOCIETÁ S.R.L.	95670011931	80	80	€ 79.968,00	€ 39.984,00	€ 79.968,00	€ 39.984,00	SI
43	PAGANO ANGELO	95670001379	80	80	€ 79.296,33	€ 39.648,17	€ 79.296,33	€ 39.648,17	SI
44	DE SANTIS ORESTE	95670021328	80	80	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	SI
45	TERRE DI VALTER DI LANDI EMANUELA & C. SOCIETÁ SEMPLICE AGRICOLA	95670001528	80	80	€ 67.029,34	€ 33.514,67	€ 67.029,34	€ 33.514,67	SI
46	VITIS AURUNCA SOCIETÁ SEMPLICE AGRICOLA	95670019538	80	80	€ 32.774,22	€ 16.387,12	€ 32.756,22	€ 16.378,12	SI
47	TENUTA CAVALIER PEPE SOCIETÁ AGRICOLA S.R.L.	95670021104	80	80	€ 79.869,77	€ 39.934,89	€ 79.869,77	€ 39.934,89	SI
48	SOCIETÁ AGRICOLA DONNACHIARA SRL	95670001981	75	75	€ 57.343,89	€ 28.671,95	€ 57.343,89	€ 28.671,95	SI
49	PIZZA RITA	95670020965	75	75	€ 42.421,63	€ 21.210,83	€ 42.009,77	€ 21.004,90	SI
50	QUINTODECIMO SOCIETÁ AGRICOLA S.R.L.	95670013879	75	75	€ 78.691,20	€ 39.345,61	€ 77.927,21	€ 38.963,61	SI
51	EUREKA ONLUS SOCIETÁ COOPERATIVA SOCIALE	95670001205	75	75	€ 79.928,38	€ 39.964,19	€ 79.928,38	€ 39.964,19	SI
52	SOCIETÁ AGRICOLA ANTICO CASTELLO SAS DI ROMANO F. & C.	95670001122	80	70	€ 78.872,52	€ 39.436,26	€ 78.872,52	€ 39.436,26	SI
53	SOCIETÁ AGRICOLA D'AIONE S.R.L.	95670004100	65	65	€ 79.590,60	€ 39.795,30	€ 79.590,60	€ 39.795,30	SI
54	AZIENDA AGRICOLA ANTONIO CAGGIANO S.S.	95670006808	75	65	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	SI
55	SOCIETÁ AGRICOLA BELLARIA S.R.L	95670007046	65	65	€ 44.015,86	€ 22.007,93	€ 44.015,86	€ 22.007,93	SI
56	MARRONE BIANCA	95670009166	65	65	€ 24.457,34	€ 12.228,68	€ 24.219,89	€ 12.109,95	SI
57	MARSELLA GUIDO	95670004241	65	65	€ 62.121,06	€ 31.060,53	€ 62.121,06	€ 31.060,53	SI
58	FABRIZIO AURELIA	95670001619	65	65	€ 27.786,31	€ 13.893,16	€ 27.516,54	€ 13.758,27	SI
59	PICARIELLO CIRO	95670003037	65	65	€ 72.854,01	€ 36.427,01	€ 72.854,01	€ 36.427,01	SI
60	SOCIETÁ AGRICOLA CANTINA "COLLI DI CASTELFRANCI SRL"	95670006857	75	65	€ 79.825,21	€ 39.912,61	€ 79.825,21	€ 39.912,61	SI

Posiz.	DENOMINAZIONE	BARCODE DOMANDA	PUNT. CRITERI DI VAL. RICHIESTO	PUNT. CRITERI DI VAL. AMMESSO	SPESA RICHIESTA	CONTRIBUTO RICHIESTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	GIÁ FINANZIATA PREC. TRIENNIO
61	PIZZA BRUNO	95670019454	65	65	€ 79.773,50	€ 39.886,75	€ 78.999,00	€ 39.499,50	SI
62	ROMANO CLELIA	95670004084	65	65	€ 56.173,11	€ 28.086,56	€ 56.173,11	€ 28.086,56	SI
63	I CAPITANI SOCIETÁ AGRICOLA SRL	95670009075	65	65	€ 78.875,00	€ 39.437,50	€ 78.875,00	€ 39.437,50	SI
64	RILLO LIBERO	95670010313	75	65	€ 54.590,00	€ 27.295,00	€ 54.590,00	€ 27.295,00	SI
65	MOLETTIERI SALVATORE	95670018837	65	65	€ 63.045,18	€ 31.522,59	€ 63.045,18	€ 31.522,59	SI
66	SCUOTTO EDUARDO	95670004126	65	65	€ 62.464,80	€ 31.232,40	€ 62.464,80	€ 31.232,40	SI
67	MONTEDIDIO SOCIETÁ AGRICOLA SRL	95670008622	60	60	€ 79.990,00	€ 39.995,00	€ 77.928,00	€ 38.964,00	SI
68	STROZZIERO MARIO	95670003797	55	55	€ 79.745,00	€ 39.872,50	€ 75.786,00	€ 37.893,00	SI
69	PETROZZIELLO ROSANNA	95670006576	65	55	€ 79.904,76	€ 39.952,38	€ 79.904,76	€ 39.952,38	SI
70	AZIENDA AGRICOLA DI MEO SAS DI DI MEO ROBERTO & C.	95670020080	55	55	€ 79.872,12	€ 39.936,06	€ 79.872,12	€ 39.936,06	SI
71	VILLA MATILDE S.S.	95670007723	55	55	€ 80.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	SI
72	PAGANO GIUSEPPE	95670016856	50	50	€ 79.890,00	€ 39.945,00	€ 20.985,00	€ 10.492,50	SI
73	RILLO LIBERO	95670005636	45	45	€ 58.251,06	€ 29.125,53	€ 58.251,06	€ 29.125,53	SI
74	CANTINA SOCIALE LA GUARDIENSE SOCIETÁ COOPERATIVA AGRICOLA	95670010818	60	40	€ 68.416,20	€ 34.208,10	€ 68.416,20	€ 34.208,10	SI
75	URCIUOLO VINI SOCIETÁ AGRICOLA S.R.L.	95670010263	35	35	€ 81.396,00	€ 40.698,00	€ 80.000,00	€ 40.000,00	SI
							€ 4.809.305,46	**€ 2.404.652,87**	

Allegato B - DOMANDE NON AMMESSE

N.	Denominazione	Barcode Domanda	Motivazione
1	PEDUTO MARCO	95670020668	1) Dalle ultime due dichiarazioni di vendemmia (2017 e 2018) non è rispettato il requisito di produrre almeno 15.000 (quindicimila) bottiglie di vino o lavorare almeno 300 (trecento) ettolitri (hl) in volume di vino o di mosto; 2) I preventivi allegati alla domanda di sostegno non risultano comparabili, in quanto dalle verifiche camerali, oggetto sociale, si è rilevato che 2 ditte non risultano specializzate e qualificate per gli investimenti richiesti.
2	IUORIO ELISABETTA	95670002443	I preventivi allegati alla domanda di sostegno non sono ammissibili in quanto gli stessi sono stati forniti da ditte miste (casa madre e fornitori).
3	COBELLIS MASSIMO	95670019702	I preventivi allegati alla domanda di sostegno non sono ammissibili in quanto gli stessi sono stati forniti da 1 ditta produttrice (casa madre) e da 2 ditte fornitrici (agente di commercio e rivenditore).
4	SOCIETA' AGRICOLA LE MASCIARE SRL	95670021112	Dalle ultime due dichiarazioni di vendemmia (2017 e 2018) non è rispettato il requisito di produrre almeno 15.000 (quindicimila) bottiglie di vino o lavorare almeno 300 (trecento) ettolitri (hl) in volume di vino o di mosto

Allegato C - DOMANDE CON ISTANZA RINUNCIA

N.	Denominazione	Barcode Domanda
1	SCOTTO DI VETTA ROSARIO	95670000983
2	MAFFINI LUIGI	95670013101
3	EUVITIS 21 AGRICOLTURA TERRITORIO E SVILUPPO S.R.L.	95670018530
4	D'AMBRA VINI D'ISCHIA S.R.L.	95670014471
5	LA FRESCHEZZA DI MICHELE RAIANO & C. S.A.S.	95670005107
6	AZIENDA AGRICOLA TENUTA MATILDE ZASSO SRL	95670018506
7	CICALESE ROSSELLA	95670017995
8	COLANGELO ALFONSO	95670021096
9	SOCIETA'AGRICOLA CORTE NORMANNA	95670010206
10	DI MARO PAOLO	95670005685
11	FORTUNATO GIUSEPPE	95670007178

Decreto Dirigenziale n. 88 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 3 - Infrastrutture Rurali ed Aree Interne

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020. MISURA 7 - SOTTOMISURA 7.5 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA" - TIPOLOGIA DI INTERVENTO 7.5.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE E TURISTICHE SU PICCOLA SCALA" - BANDO APPROVATO CON D.D. N. 9 DEL 13.06.2017 DELLA U.O.D. 50.07.00 E SS.MM.II., PUBBLICATO SUL BURC N. 49 DEL 19.06.2017. APPROVAZIONE DELLA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) con Decisione n. C (2018) 6039 finale del 12 settembre 2018 la Commissione europea ha approvato la modifica del P.S.R. Campania 2014-2020 – versione 6.1;

b) con D.G.R. n. 600 del 02.10.2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR da parte della Commissione Europea;

c) con D.D. n. 97 del 13.04.2018 della U.O.D. 50.07.00 sono state approvate le "Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali – Versione 3.0" che hanno aggiornato le precedenti versioni;

d) con D.D. n. 106 del 20.04.2018 della U.O.D. 50.07.00 è stato approvato il "Manuale delle Procedure per la gestione delle Domande di Sostegno del PSR 2014/2020 – Misure non connesse alla superficie e/o agli animali" – versione 3.0 che aggiorna le precedenti versioni;

e) con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017, è stato approvato il Bando per la Tipologia d'intervento 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala, con una dotazione finanziaria di € 10.000.000;

f) con D.D. n. 60 del 01.09.2017 della U.O.D. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 66 del 04.09.2017, è stato rettificato il bando pubblicato con il richiamato D.D. n. 9/2017 della U.O.D. 50.07.00 e sono stati prorogati i termini per il rilascio delle domande di sostegno al 25.09.2017;

g) con D.D. n. 61 del 01.09.2017 della U.O.D. 50.07.00, pubblicato sul BURC n. 66 del 04.09.2017, esclusivamente per gli interventi che interessano il territorio dei comuni dell'Isola di Ischia, sono stati prorogati i termini per il rilascio delle domande di sostegno al 16.10.2017

h) con D.D. n. 98 del 13.04.2018 della U.O.D. 50.07.00 è stata ritenuta "perfezionabile" la domanda di sostegno del comune di Montoro (AV);

TENUTO CONTO che con D.D. n. 17 del 12.02.2019 della U.O.D. 50.07.00, in attuazione della D.G.R. n. 139 del 13.03.2018, pubblicata sul BURC n. 26 del 29.03.2018, per la predetta Tipologia di Intervento 7.5.1, è stato, tra l'altro, disposto:

a) di estendere la procedura che prevede l'adozione delle Graduatorie provinciali provvisorie e della Graduatoria regionale definitiva al bando relativo alla Tipologia d'intervento 7.5.1 approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D. 50.07.00 e ss.mm.ii.;

b) di approvare per il suddetto bando il "punteggio soglia" di 61 punti;

c) di concedere, in riferimento al bando sopra indicato, il NULLA OSTA al finanziamento di tutte le richieste inserite nell'elenco delle Domande ammissibili delle Graduatorie provinciali provvisorie, alle quali, a seguito di istruttoria e valutazione, sia stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti e che, pertanto, sono risultate immediatamente finanziabili;

VISTI:

a) il D.D. n. 33 del 26.02.2019 della U.O.D. 50.07.10, pubblicato sul BURC n. 12 del 04.03.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Avellino** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

b) il D.D. n. 40 del 08.03.2019 della U.O.D. 50.07.11, pubblicato sul BURC n. 13 del 11.03.2019, rettificato con DD 50.07.11 n. 64 del 09.05.2019 pubblicato sul BURC n. 26 del 13.05.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Benevento** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

c) il D.D. n. 55 del 01.03.2019 della U.O.D. 50.07.12, pubblicato sul BURC n. 12 del 04.03.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Caserta** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

d) il D.D. n. 48 del 01.03.2019 della U.O.D. 50.07.13, pubblicato sul BURC n. 13 del 11.03.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Napoli** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

e) il D.D. n. 91 del 20.02.2019 della U.O.D. 50.07.14, pubblicato sul BURC n. 11 del 25.02.2019, e successivo D.D. n. 117 del 19.03.2019 della U.O.D. 50.07.11 pubblicato sul BURC n. 16 del 25.03.2019, con il quale il Dirigente dell'Ufficio Territoriale di **Salerno,** ha approvato la Graduatoria Provinciale Provvisoria composta dall'elenco provinciale provvisorio delle domande ammissibili, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo, dall'elenco provinciale provvisorio delle domande non ammissibili a valutazione e dall'elenco provinciale provvisorio delle domande "immediatamente finanziabili";

RILEVATO che, come previsto dalle Disposizioni attuative del P.S.R. 2014 - 2020 e dal Manuale delle Procedure:

a) a seguito della pubblicazione delle Graduatorie Provinciali Provvisorie, ciascun ufficio Territoriale ha proceduto ad esaminare le richieste di riesame pervenute dai richiedenti;

b) i Dirigenti dei Soggetti attuatori hanno comunicato la conclusione delle operazioni tecnico-amministrative e trasmesso gli elenchi provinciali definitivi delle domande ammissibili, delle domande non ammissibili, dei riesami pervenuti e relativo esito, con note:

- prot. 310210 del 17.05.2019, STP di Avellino;
- prot. 311224 del 17.05.2019, STP di Caserta;
- prot. 311867 del 17.05.2019, STP di Salerno;
- prot. 323049 del 22.05.2019, STP di Napoli;
- prot. 342202 del 30.05.2019, STP di Benevento;

c) dalle succitate note risultano, relativamente alle richieste di riesame sulle domande di sostegno non ammissibili a valutazione e non ammissibili a finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo:

c.1) accolte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Laurito (SA);
- Santomenna (SA);

c.2) respinte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Taurano (AV);

- Cassano Irpino (AV);
- Savignano Irpino (AV);
- Pannarano (BN);
- Pietralcina (BN);
- Castelnuovo di Conza (SA);
- Montano Antilia (SA);
- Cuccaro Vetere (SA);

d) dalle succitate note risultano, altresì, relativamente alle richieste di riesame sul punteggio attribuito o contributo ammesso a seguito delle pubblicazioni delle Graduatorie provvisorie provinciali:

d.1) accolte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Apollosa (BN) - accolto parzialmente;
- Comuni di Castello del Matese (CE);

d.2) respinte le richieste di riesame presentate dai Comuni di:

- Buccino (SA);

CONSIDERATO che:

a) ai fini della formazione della graduatoria, ai sensi del paragrafo 12 del bando di attuazione della tipologia di intervento in parola, in caso di parità di punteggio è data priorità al progetto la cui domanda di sostegno è stata rilasciata per prima sul portale SIAN;

b) per le domande di sostegno oggetto di rettifica per errore palese, al fine di ottemperare a quanto previsto al citato paragrafo 12 del bando di attuazione della T.I. 7.5.1, si fa riferimento agli estremi (protocollo Agea, data e *barcode*) della domanda originaria di sostegno, all'epoca rilasciata sul portale;

PRESO ATTO che il Responsabile di Misura centrale ha aggregato gli Elenchi provinciali definitivi delle Domande di Sostegno istruite e trasmessi dagli STP, ha redatto, sottoscritto e trasmesso al Dirigente della UOD 50.07.03, che ha validato, con nota prot. 343508 del 31.05.2019, la proposta di Graduatoria Unica Regionale definitiva per la T.I. 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"* del PSR Campania 2014-20, composta dai seguenti elenchi:

a) Domande ammissibili;

b) Domande ammissibili e già finanziate, in quanto alle stesse è stato attribuito un punteggio pari o superiore al "punteggio soglia" di 61 punti di cui al DD n. 17 del 12.02.2019 della UOD 50.07.00;

c) Domande ammissibili e finanziabili;

d) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando;

e) Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo;

f) Domande non ammissibili a valutazione;

RITENUTO pertanto necessario, relativamente alla Misura 7, sottomisura 7.5 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"* - Tipologia di intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"*, approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

a) Domande ammissibili (**Allegato A**);

b) Domande ammissibili e già finanziate (**Allegato A.1**);

c) Domande ammissibili ancora finanziabili (**Allegato A.2**);

d) Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando (**Allegato A.3**);

e) Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (**Allegato B**);

f) Domande non ammissibili a valutazione (**Allegato C**);

VISTI:

a) la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

b) il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

c) le disposizioni citate in premessa;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.5.1,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate, relativamente alla Misura 7 – Sottomisura 7.5 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala"* - Tipologia di intervento 7.5.1 *"Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala"*, di cui al bando emanato con DD. 50.07.00 n. 9 del 13.06.2017 e ss.mm.ii.:

1) di approvare la Graduatoria Unica Regionale definitiva, composta dai seguenti elenchi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale:

   1.1. Domande ammissibili (**Allegato A**);

   1.2. Domande ammissibili e già finanziate (**Allegato A.1**);

   1.3. Domande ammissibili ancora finanziabili (**Allegato A.2**);

   1.4. Domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria del bando (**Allegato A.3**);

   1.5. Domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo (**Allegato B**);

   1.6. Domande non ammissibili a valutazione (**Allegato C**);

2) di dare mandato ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori ad adottare i provvedimenti consequenziali di competenza con la massima urgenza;

3) di dare atto che, avverso il presente provvedimento, ove ne ricorrano i presupposti, sono ammessi il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure, in via alternativa, il Ricorso straordinario al Capo dello Stato da presentare, rispettivamente entro il termine di 60 giorni o 120 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto stesso;

4) di dare pubblicità al presente decreto mediante pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "PSR 2014/2020" e sul BURC anche ai fini dell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28.07.2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

5) di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/202013 e ss.mm.ii;

6) di dare atto che per il presente provvedimento non sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui agli art. 26 comma 2 e art. 27 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. in quanto a questi provvederanno i Servizi Territoriali Provinciali con apposito decreto di presa d'atto, come da nota prot. n. 485149 del 26.7.2018 di questa Autorità;

7) di trasmettere il presente decreto:

7.1) ai Dirigenti delle UOD 50.07.03, 50.07.10, 50.07.11, 50.07.12, 50.07.13, 50.07.14;

7.2) al Responsabile di Misura centrale della Tipologia di Intervento 7.5.1;

7.3) alla UOD 50.07.06 ai fini della pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura;

7.4) all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;

7.5) all'Assessore alle Attività produttive e Ricerca Scientifica (40.01.02.00.89) in attuazione della direttiva del Presidente della G.R. prot. n. 0007503/UDCP/GAB/CG del 22.3.2019 U;

7.6) al BURC per la pubblicazione.

"F. Diasco"

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A : DOMANDE AMMISSIBILI

POS. IN GRADUATORIA	Codice Barre DDS	Numero Protocollo DDS	Data Protocollo DDS	Codice Barre DDS RETTIFICATA	Numero Protocollo DDS RETTIFICATA	Data Protocollo DDS RETTIFICATA	Codice Barre DDS PERFEZIONATA	Numero protocollo DDS PERFEZIONATA	Data Protocollo DDS PERFEZIONATA	CUAA Beneficiario	BENEFICIARIO	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	54250437826	AGEA.ASR.2017.997427	25/09/2017							82002890653	COMUNE DI FELITTO	€ 199.699,45	€ 199.699,45	100	SALERNO	
2	54250430995	AGEA.ASR.2017.994841	21/09/2017							81001610641	COMUNE DI VALLESACCARDA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	95	AVELLINO	
3	54250436471	AGEA.ASR.2017.996429	23/09/2017							83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	€ 189.944,45	€ 189.944,45	90	SALERNO	
4	54250437453	AGEA.ASR.2017.997045	25/09/2017							95036600633	PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90	AVELLINO	
5	54250438030	AGEA.ASR.2017.997217	25/09/2017							84001470651	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	€ 191.460,00	€ 191.460,00	90	SALERNO	
6	54250437065	AGEA.ASR.2017.0997278	25/09/2017	84250015660	AGEA.ASR.2018.93253	14/02/2018				84001510654	COMUNE DI LAURITO	€ 197.933,75	€ 197.933,75	90	SALERNO	R
7	54250438287	AGEA.ASR.2017.997284	25/09/2017							00158780627	COMUNE DI PIETRAROJA	€ 199.497,61	€ 199.497,61	90	BENEVENTO	
8	54250438733	AGEA.ASR.2017.997473	25/09/2017							80009590615	COMUNE DI ROCCAROMANA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90	CASERTA	
9	54250439699	AGEA.ASR.2017.997669	25/09/2017							83002010656	COMUNE DI SASSANO	€ 198.524,72	€ 198.524,72	90	SALERNO	
10	54250435507	AGEA.ASR.2017.996383	23/09/2017							00532480654	COMUNE DI PADULA	€ 188.000,00	€ 188.000,00	80	SALERNO	
11	54250430557	AGEA.ASR.2017.994722	21/09/2017							00117980623	COMUNE DI CUSANO MUTRI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	BENEVENTO	
12	54250435333	AGEA.ASR.2017.996329	23/09/2017							00534600655	COMUNE DI ROFRANO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	SALERNO	
13	54250436919	AGEA.ASR.2017.0996495	24/09/2017	84250177270	AGEA.ASR.2018.1501788	25/08/2018				81000470658	COMUNE DI SESSA CILENTO	€ 182.783,36	€ 182.783,36	75	SALERNO	
14	54250437016	AGEA.ASR.2017.0996518	24/09/2017	84250116476	AGEA.ASR.2018.635206	05/06/2018				00497810655	COMUNE DI CASTELCIVITA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	SALERNO	
15	54250437305	AGEA.ASR.2017.996742	25/09/2017							80021580651	CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	€ 199.952,82	€ 199.952,82	75	SALERNO	
16	54250437321	AGEA.ASR.2017.996762	25/09/2017							80005280625	COMUNE DI BUCCIANO	€ 149.917,07	€ 149.917,07	75	BENEVENTO	
17	54250437883	AGEA.ASR.2017.997157	25/09/2017							80002630624	COMUNE DI VITULANO	€ 199.829,50	€ 199.829,50	75	BENEVENTO	
18	54250440028	AGEA.ASR.2017.997762	25/09/2017							82000400612	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLO DEL MATESE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	CASERTA	R
19	54250437487	AGEA.ASR.2017.0997767	25/09/2017	84250001967	AGEA.ASR.2018.44631	25/01/2018				84000170658	COMUNE DI TORRE ORSAIA	€ 197.933,75	€ 197.933,75	75	SALERNO	
20	54250427314	AGEA.ASR.2017.992960	19/09/2017							80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 199.997,51	€ 199.997,51	70	CASERTA	
21	54250438063	AGEA.ASR.2017.0997385	25/09/2017	84250047416	AGEA.ASR.2018.305002	06/04/2018				00536140650	COMUNE DI CASALBUONO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	SALERNO	
22	54250439061	AGEA.ASR.2017.997517	25/09/2017							80007110648	COMUNE DI TORRIONI	€ 192.681,89	€ 192.681,89	70	AVELLINO	
23	54250439541	AGEA.ASR.2017.997655	25/09/2017							81000350645	COMUNE DI ARIANO IRPINO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	AVELLINO	
24	54250438642	AGEA.ASR.2017.997688	25/09/2017							84001790652	COMUNE DI CENTOLA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	SALERNO	
25	54250423057	AGEA.ASR.2017.991582	18/09/2017							00575760657	COMUNE DI CETARA	€ 187.703,76	€ 187.703,76	65	SALERNO	
26	54250427991	AGEA.ASR.2017.993236	20/09/2017							00689010627	COMUNE DI FOIANO VALFORTORE	€ 199.915,30	€ 199.915,30	65	BENEVENTO	
27	54250429708	AGEA.ASR.2017.0995709	22/09/2017	84250059304	AGEA.ASR.2018.331835	18/04/2018				00540190659	COMUNE DI LAVIANO	€ 199.976,44	€ 199.976,44	65	SALERNO	
28	54250436372	AGEA.ASR.2017.0996408	23/09/2017	84250002361	AGEA.ASR.2018.48477	26/01/2018				84001650658	COMUNE DI ALFANO	€ 197.933,75	€ 197.933,75	65	SALERNO	
29	54250436406	AGEA.ASR.2017.996413	23/09/2017							81000550640	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 196.168,43	€ 196.168,43	65	AVELLINO	
30	54250436901	AGEA.ASR.2017.0996488	24/09/2017	84250182957	AGEA.ASR.2018.1644817	11/09/2018				00547920652	COMUNE DI TORCHIARA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	65	SALERNO	
31	54250437248	AGEA.ASR.2017.0996797	25/09/2017	84250060245	AGEA.ASR.2018.329059	17/04/2018				82001710654	COMUNE DI ROCCADASPIDE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	65	SALERNO	
32	54250436588	AGEA.ASR.2017.996927	25/09/2017							80010870642	COMUNE DI MONTEMARANO	€ 196.982,81	€ 196.982,81	65	AVELLINO	
33	54250439772	AGEA.ASR.2017.997682	25/09/2017							00076020627	COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	€ 199.971,97	€ 199.971,97	65	BENEVENTO	
34							84250107491	AGEA.ASR.2018.551556	18/05/2018	02790550640	COMUNE DI MONTORO	€ 181.876,14	€ 181.876,14	65	AVELLINO	
35	54250434245	AGEA.ASR.2017.0995992	22/09/2017	84250235151	AGEA.ASR.2018.2201543	19/11/2018				82000470649	COMUNE DI LACEDONIA	€ 195.330,27	€ 195.330,27	60	AVELLINO	

36	54250432512	AGEA.ASR.2017.996375	23/09/2017							00233900646	COMUNE DI PIETRASTORNINA	€ 196.223,69	€ 196.223,69	60	AVELLINO	
37	54250436893	AGEA.ASR.2017.996480	24/09/2017							82001670643	COMUNE DI MONTEVERDE	€ 194.573,21	€ 194.573,21	60	AVELLINO	
38	54250437586	AGEA.ASR.2017.996952	25/09/2017							80002150623	COMUNE DI FOGLIANISE	€ 199.765,78	€ 199.765,78	60	BENEVENTO	
39	54250438022	AGEA.ASR.2017.997233	25/09/2017							00218950640	COMUNE DI CALITRI	€ 200.000,01	€ 200.000,00	60	AVELLINO	
40	54250438162	AGEA.ASR.2017.997246	25/09/2017							80004080620	COMUNE DI CEPPALONI	€ 199.906,08	€ 199.906,08	60	BENEVENTO	
41	54250439988	AGEA.ASR.2017.997746	25/09/2017							00203920640	COMUNE DI LIONI	€ 199.999,99	€ 199.999,99	60	AVELLINO	
42	54250431548	AGEA.ASR.2017.0995721	22/09/2017	84250005232	AGEA.ASR.2018.57670	30/01/2018				84000250658	COMUNE DI CERASO	€ 196.899,42	€ 196.899,42	55	SALERNO	
43	54250436455	AGEA.ASR.2017.996423	23/09/2017							82003670658	COMUNE DI BUCCINO	€ 199.093,55	€ 199.093,55	55	SALERNO	
44	54250438428	AGEA.ASR.2017.997329	25/09/2017							00141580621	COMUNE DI LIMATOLA	€ 198.130,40	€ 198.130,40	55	BENEVENTO	
45	54250431233	AGEA.ASR.2017.0995132	22/09/2017	84250079732	AGEA.ASR.2018.399026	27/04/2018				82001830619	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	€ 192.646,42	€ 192.646,42	50	CASERTA	
46	54250432348	AGEA.ASR.2017.995354	22/09/2017							80001950627	COMUNE COLLE SANNITA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50	BENEVENTO	
47	54250434013	AGEA.ASR.2017.995925	22/09/2017							80004600625	COMUNE DI MORCONE	€ 198.698,19	€ 198.698,19	50	BENEVENTO	
48	54250436323	AGEA.ASR.2017.996397	23/09/2017							80010110619	COMUNE DI BAIA E LATINA	€ 193.437,31	€ 193.437,31	50	CASERTA	
49	54250437933	AGEA.ASR.2017.997191	25/09/2017							81000090621	COMUNE DI CERRETO SANNITA	€ 199.929,39	€ 199.929,39	50	BENEVENTO	
50	54250437990	AGEA.ASR.2017.997240	25/09/2017							84000410658	COMUNE DI FUTANI	€ 171.141,34	€ 171.141,34	50	SALERNO	
51	54250438998	AGEA.ASR.2017.0997526	25/09/2017	84250237678	AGEA.ASR.2018.2281733	21/11/2018				00203910641	COMUNE DI SENERCHIA	€ 191.201,09	€ 191.201,09	50	AVELLINO	
52	54250439913	AGEA.ASR.2017.997707	25/09/2017							00785180654	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50	SALERNO	
53	54250429989	AGEA.ASR.2017.994515	21/09/2017							82000410645	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	€ 196.389,41	€ 196.389,41	45	AVELLINO	
54	54250435911	AGEA.ASR.2017.996318	23/09/2017							00231130642	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	€ 199.909,10	€ 199.909,10	45	AVELLINO	
55	54250437347	AGEA.ASR.2017.996785	25/09/2017							80003630623	COMUNE DI APOLLOSA	€ 98.671,50	€ 98.671,50	45	BENEVENTO	R
56	54250438576	AGEA.ASR.2017.0997368	25/09/2017	84250084641	AGEA.ASR.2018.391201	24/04/2018				82001530656	COMUNE DI SANTOMENNA	€ 199.033,91	€ 199.033,91	45	SALERNO	R
57	54250439970	AGEA.ASR.2017.997738	25/09/2017							82001410610	COMUNE DI RUVIANO	€ 67.522,81	€ 67.522,81	45	CASERTA	

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala" Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A.1: DOMANDE AMMISSIBILI E GIA' FINANZIATE

N. progressivo	POS. IN GRADUATORIA	Codice Barre DDS	Numero Protocollo DDS	Data Protocollo DDS	Codice Barre DDS RETTIFICATA	Numero Protocollo DDS RETTIFICATA	Data Protocollo DDS RETTIFICATA	Codice Barre DDS PERFEZIONATA	Numero protocollo DDS PERFEZIONATA	Data Protocollo DDS PERFEZIONATA	CUAA Beneficiario	BENEFICIARIO	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	1	54250437826	AGEA.ASR.2017.997427	25/09/2017							82002890653	COMUNE DI FELITTO	€ 199.699,45	€ 199.699,45	100	SALERNO	
2	2	54250430995	AGEA.ASR.2017.994841	21/09/2017							81001610641	COMUNE DI VALLESACCARDA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	95	AVELLINO	
3	3	54250436471	AGEA.ASR.2017.996429	23/09/2017							83002210652	COMUNE DI SANT'ARSENIO	€ 189.944,45	€ 189.944,45	90	SALERNO	
4	4	54250437453	AGEA.ASR.2017.997045	25/09/2017							95036600633	PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90	AVELLINO	
5	5	54250438030	AGEA.ASR.2017.997217	25/09/2017							84001470651	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	€ 191.460,00	€ 191.460,00	90	SALERNO	
6	7	54250438287	AGEA.ASR.2017.997284	25/09/2017							00158780627	COMUNE DI PIETRAROJA	€ 199.497,61	€ 199.497,61	90	BENEVENTO	
7	8	54250438733	AGEA.ASR.2017.997473	25/09/2017							80009590615	COMUNE DI ROCCAROMANA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	90	CASERTA	
8	9	54250439699	AGEA.ASR.2017.997669	25/09/2017							83002010656	COMUNE DI SASSANO	€ 198.524,72	€ 198.524,72	90	SALERNO	
9	10	54250435507	AGEA.ASR.2017.996383	23/09/2017							00532480654	COMUNE DI PADULA	€ 188.000,00	€ 188.000,00	80	SALERNO	
10	11	54250430557	AGEA.ASR.2017.994722	21/09/2017							00117980623	COMUNE DI CUSANO MUTRI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	BENEVENTO	
11	12	54250435333	AGEA.ASR.2017.996329	23/09/2017							00534600655	COMUNE DI ROFRANO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	SALERNO	
12	13	54250436919	AGEA.ASR.2017.0996495	24/09/2017	84250177270	AGEA.ASR.2018.1501788	25/08/2018				81000470658	COMUNE DI SESSA CILENTO	€ 182.783,36	€ 182.783,36	75	SALERNO	
13	14	54250437016	AGEA.ASR.2017.0996518	24/09/2017	84250116476	AGEA.ASR.2018.635206	05/06/2018				00497810655	COMUNE DI CASTELCIVITA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	SALERNO	
14	15	54250437305	AGEA.ASR.2017.996742	25/09/2017							80021580651	CONSORZIO DI BONIFICA VELIA	€ 199.952,82	€ 199.952,82	75	SALERNO	
15	16	54250437321	AGEA.ASR.2017.996762	25/09/2017							80005280625	COMUNE DI BUCCIANO	€ 149.917,07	€ 149.917,07	75	BENEVENTO	
16	17	54250437883	AGEA.ASR.2017.997157	25/09/2017							80002630624	COMUNE DI VITULANO	€ 199.829,50	€ 199.829,50	75	BENEVENTO	
17	19	54250437487	AGEA.ASR.2017.0997767	25/09/2017	84250001967	AGEA.ASR.2018.44631	25/01/2018				84000170658	COMUNE DI TORRE ORSAIA	€ 197.933,75	€ 197.933,75	75	SALERNO	
18	20	54250427314	AGEA.ASR.2017.992960	19/09/2017							80011610617	COMUNE DI FORMICOLA	€ 199.997,51	€ 199.997,51	70	CASERTA	
19	21	54250438063	AGEA.ASR.2017.0997385	25/09/2017	84250047416	AGEA.ASR.2018.305002	06/04/2018				00536140650	COMUNE DI CASALBUONO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	SALERNO	
20	22	54250439061	AGEA.ASR.2017.997517	25/09/2017							80007110648	COMUNE DI TORRIONI	€ 192.681,89	€ 192.681,89	70	AVELLINO	
21	23	54250439541	AGEA.ASR.2017.997655	25/09/2017							81000350645	COMUNE DI ARIANO IRPINO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	AVELLINO	
22	24	54250438642	AGEA.ASR.2017.997688	25/09/2017							84001790652	COMUNE DI CENTOLA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	70	SALERNO	
23	25	54250423057	AGEA.ASR.2017.991582	18/09/2017							00575760657	COMUNE DI CETARA	€ 187.703,76	€ 187.703,76	65	SALERNO	
24	26	54250427991	AGEA.ASR.2017.993236	20/09/2017							00689010627	COMUNE DI FOIANO VALFORTORE	€ 199.915,30	€ 199.915,30	65	BENEVENTO	
25	27	54250429708	AGEA.ASR.2017.0995709	22/09/2017	84250059304	AGEA.ASR.2018.331835	18/04/2018				00540190659	COMUNE DI LAVIANO	€ 199.976,44	€ 199.976,44	65	SALERNO	
26	28	54250436372	AGEA.ASR.2017.0996408	23/09/2017	84250002361	AGEA.ASR.2018.48477	26/01/2018				84001650658	COMUNE DI ALFANO	€ 197.933,75	€ 197.933,75	65	SALERNO	
27	29	54250436406	AGEA.ASR.2017.996413	23/09/2017							81000550640	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	€ 196.168,43	€ 196.168,43	65	AVELLINO	
28	30	54250436901	AGEA.ASR.2017.0996488	24/09/2017	84250182957	AGEA.ASR.2018.1644817	11/09/2018				00547920652	COMUNE DI TORCHIARA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	65	SALERNO	
29	31	54250437248	AGEA.ASR.2017.0996797	25/09/2017	84250060245	AGEA.ASR.2018.329059	17/04/2018				82001710654	COMUNE DI ROCCADASPIDE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	65	SALERNO	
30	32	54250436588	AGEA.ASR.2017.996927	25/09/2017							80010870642	COMUNE DI MONTEMARANO	€ 196.982,81	€ 196.982,81	65	AVELLINO	
31	33	54250439772	AGEA.ASR.2017.997682	25/09/2017							00076020627	COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI	€ 199.971,97	€ 199.971,97	65	BENEVENTO	
32	34							84250107491	AGEA.ASR.2018.551556	18/05/2018	2790550640	COMUNE DI MONTORO	€ 181.876,14	€ 181.876,14	65	AVELLINO	








Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala" - Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala" - Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A.2: DOMANDE AMMISSIBILI E ANCORA FINANZIABILI

N. progressivo	POS. IN GRADUATORIA	Codice Barre DDS	Numero Protocollo DDS	Data Protocollo DDS	Codice Barre DDS RETTIFICATA	Numero Protocollo DDS RETTIFICATA	Data Protocollo DDS RETTIFICATA	CUAA Beneficiario	BENEFICIARIO	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	6	54250437065	AGEA.ASR.2017.0997278	25/09/2017	84250015660	AGEA.ASR.2018.93253	14/02/2018	84001510654	COMUNE DI LAURITO	€ 197.933,75	€ 197.933,75	90	SALERNO	R
2	18	54250440028	AGEA.ASR.2017.997762	25/09/2017				82000400612	AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLO DEL MATESE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	75	CASERTA	R
3	35	54250434245	AGEA.ASR.2017.0995992	22/09/2017	84250235151	AGEA.ASR.2018.2201543	19/11/2018	82000470649	COMUNE DI LACEDONIA	€ 195.330,27	€ 195.330,27	60	AVELLINO	
4	36	54250432512	AGEA.ASR.2017.996375	23/09/2017				00233900646	COMUNE DI PIETRASTORNINA	€ 196.223,69	€ 196.223,69	60	AVELLINO	
5	37	54250436893	AGEA.ASR.2017.996480	24/09/2017				82001670643	COMUNE DI MONTEVERDE	€ 194.573,21	€ 194.573,21	60	AVELLINO	
6	38	54250437586	AGEA.ASR.2017.996952	25/09/2017				80002150623	COMUNE DI FOGLIANISE	€ 199.765,78	€ 199.765,78	60	BENEVENTO	
7	39	54250438022	AGEA.ASR.2017.997233	25/09/2017				00218950640	COMUNE DI CALITRI	€ 200.000,01	€ 200.000,00	60	AVELLINO	
8	40	54250438162	AGEA.ASR.2017.997246	25/09/2017				80004080620	COMUNE DI CEPPALONI	€ 199.906,08	€ 199.906,08	60	BENEVENTO	
9	41	54250439988	AGEA.ASR.2017.997746	25/09/2017				00203920640	COMUNE DI LIONI	€ 199.999,99	€ 199.999,99	60	AVELLINO	
10	42	54250431548	AGEA.ASR.2017.0995721	22/09/2017	84250005232	AGEA.ASR.2018.57670	30/01/2018	84000250658	COMUNE DI CERASO	€ 196.899,42	€ 196.899,42	55	SALERNO	
11	43	54250436455	AGEA.ASR.2017.996423	23/09/2017				82003670658	COMUNE DI BUCCINO	€ 199.093,55	€ 199.093,55	55	SALERNO	
12	44	54250438428	AGEA.ASR.2017.997329	25/09/2017				00141580621	COMUNE DI LIMATOLA	€ 198.130,40	€ 198.130,40	55	BENEVENTO	
13	45	54250431233	AGEA.ASR.2017.0995132	22/09/2017	84250079732	AGEA.ASR.2018.399026	27/04/2018	82001830619	COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE	€ 192.646,42	€ 192.646,42	50	CASERTA	
14	46	54250432348	AGEA.ASR.2017.995354	22/09/2017				80001950627	COMUNE COLLE SANNITA	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50	BENEVENTO	
15	47	54250434013	AGEA.ASR.2017.995925	22/09/2017				80004600625	COMUNE DI MORCONE	€ 198.698,19	€ 198.698,19	50	BENEVENTO	
16	48	54250436323	AGEA.ASR.2017.996397	23/09/2017				80010110619	COMUNE DI BAIA E LATINA	€ 193.437,31	€ 193.437,31	50	CASERTA	
17	49	54250437933	AGEA.ASR.2017.997191	25/09/2017				81000090621	COMUNE DI CERRETO SANNITA	€ 199.929,39	€ 199.929,39	50	BENEVENTO	
18	50	54250437990	AGEA.ASR.2017.997240	25/09/2017				84000410658	COMUNE DI FUTANI	€ 171.141,34	€ 171.141,34	50	SALERNO	
19	51	54250438998	AGEA.ASR.2017.0997526	25/09/2017	84250237678	AGEA.ASR.2018.2281733	21/11/2018	00203910641	COMUNE DI SENERCHIA	€ 191.201,09	€ 191.201,09	50	AVELLINO	

fonte: http://burc.regione.campania.it








Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala."
Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala."
Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO A.3: DOMANDE AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI PER ESAURIMENTO DELLA VOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO

N. progressivo	POS. IN GRADUATORIA	Codice Barre DDS	Numero Protocollo DDS	Data Protocollo DDS	Codice Barre DDS RETTIFICATA	Numero Protocollo DDS RETTIFICATA	Data Protocollo DDS RETTIFICATA	CUAA Beneficiario	BENEFICIARIO	Spesa Ammessa	Contributo Ammesso	Punteggio Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
1	52	54250439913	AGEA.ASR.2017.997707	25/09/2017				00785180654	COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	50	SALERNO	
2	53	54250429989	AGEA.ASR.2017.994515	21/09/2017				82000410645	COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI	€ 196.389,41	€ 196.389,41	45	AVELLINO	
3	54	54250435911	AGEA.ASR.2017.996318	23/09/2017				00231130642	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	€ 199.909,10	€ 199.909,10	45	AVELLINO	
4	55	54250437347	AGEA.ASR.2017.996785	25/09/2017				80003630623	COMUNE DI APOLLOSA	€ 98.671,50	€ 98.671,50	45	BENEVENTO	R
5	56	54250438576	AGEA.ASR.2017.0997368	25/09/2017	84250084641	AGEA.ASR.2018.391201	24/04/2018	82001530656	COMUNE DI SANTOMENNA	€ 199.033,91	€ 199.033,91	45	SALERNO	R
6	57	54250439970	AGEA.ASR.2017.997738	25/09/2017				82001410610	COMUNE DI RUVIANO	€ 67.522,81	€ 67.522,81	45	CASERTA	

fonte: http://burc.regione.campania.it








Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala."
Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala."
Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO B: DOMANDE NON AMMISSIBILI PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO PUNTEGGIO MINIMO

POS. IN GRADUATORIA	Codice Barre DDS	Numero Protocollo DDS	Data Protocollo DDS	Codice Barre DDS RETTIFICATA	Numero Protocollo DDS RETTIFICATA	Data Protocollo DDS RETTIFICATA	CUAA Beneficiario	BENEFICIARIO	Punteggio Tot.	Soggetto Attuatore	Riesame
58	54250437396	AGEA.ASR.2017.996828	25/09/2017				80001750621	COMUNE DI PIETRELCINA	40	BENEVENTO	R
59	54250438600	AGEA.ASR.2017.997513	25/09/2017				92000110632	COMUNE DI VISCIANO	40	NAPOLI	
60	54250438550	AGEA.ASR.2017.997709	25/09/2017				82000650646	COMUNE DI PATERNOPOLI	40	AVELLINO	
61	54250428825	AGEA.ASR.2018.0553105	20/09/2017	84250104407	AGEA.ASR.2018.553105	20/05/2018	84000190656	COMUNE DI CUCCARO VETERE	35	SALERNO	
62	54250438147	AGEA.ASR.2017.0997249	25/09/2017	84250002445	AGEA.ASR.2018.49107	26/01/2018	84000670657	COMUNE DI MONTANO ANTILIA	35	SALERNO	
63	54250439707	AGEA.ASR.2017.997670	25/09/2017				81002530640	COMUNE SAN NICOLA BARONIA	35	AVELLINO	
64	54250436752	AGEA.ASR.2017.996554	25/09/2017				00696400621	COMUNE DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO	30	BENEVENTO	
65	54250439996	AGEA.ASR.2017.997740	25/09/2017				00502010655	COMUNE DI SALA CONSILINA	30	SALERNO	
66	54250433973	AGEA.ASR.2017.0995919	22/09/2017	54250649081	AGEA.ASR.2017.1215812	15/12/2017	93007990653	PARCO NAZIONALE DEL CILENTO,VALLO DI DIANO E ALBURNI	25	SALERNO	
67	54250438212	AGEA.ASR.2017.997331	25/09/2017				80009750615	COMUNE DI VAIRANO PATENORA	25	CASERTA	

fonte: http://burc.regione.campania.it








Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Misura 7 – Sottomisura 7.5 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala."
Tipologia di intervento 7.5.1 "Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala."
Bando approvato con D.D. n. 9 del 13.06.2017 della U.O.D.50.07.00 e ss.mm.ii., pubblicato sul BURC n. 49 del 19.06.2017.

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA - ALLEGATO C: DOMANDE NON AMMISSIBILI A VALUTAZIONE

POS. IN GRADUATORIA	Codice Barre DDS	Numero Protocollo DDS	Data Protocollo DDS	Codice Barre DDS RETTIFICATA	Numero Protocollo DDS RETTIFICATA	Data Protocollo DDS RETTIFICATA	CUAA Beneficiario	BENEFICIARIO	Soggetto Attuatore	Riesame
68	54250432058	AGEA.ASR.2017.995136	22/09/2017				80023040654	COMUNE DI TRAMONTI	SALERNO	
69	54250436844	AGEA.ASR.2017.0996485	24/09/2017	84250025610	AGEA.ASR.2018.220060	08/03/2018	82003550652	COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA	SALERNO	
70	54250437750	AGEA.ASR.2017.997081	25/09/2017				81002370641	COMUNE DI FRIGENTO	AVELLINO	
71	54250437818	AGEA.ASR.2017.997121	25/09/2017				80006470647	COMUNE DI TAURANO	AVELLINO	
72	54250438113	AGEA.ASR.2017.0997286	25/09/2017	84250007493	AGEA.ASR.2018.225356	09/03/2018	81001730654	COMUNE DI TRENTINARA	SALERNO	
73	54250438568	AGEA.ASR.2017.997360	25/09/2017				80012620649	COMUNE DI PAROLISE	AVELLINO	
74	54250439053	AGEA.ASR.2017.997519	25/09/2017				80005470614	COMUNE DI PIETRAMELARA	CASERTA	
75	54250439251	AGEA.ASR.2017.997593	25/09/2017				80003770627	COMUNE DI PANNARANO	BENEVENTO	R
76	54250439343	AGEA.ASR.2017.997597	25/09/2017				00215570649	COMUNE DI CASSANO IRPINO	AVELLINO	
77	54250439327	AGEA.ASR.2017.997603	25/09/2017				00127190627	COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI	BENEVENTO	
78	54250439517	AGEA.ASR.2017.997622	25/09/2017				00540330651	COMUNE DI LUSTRA	SALERNO	
79	54250439194	AGEA.ASR.2017.997674	25/09/2017				92034300621	ENTE PARCO REGIONALE TABURNO CAMPOSAURO	BENEVENTO	
80	54250439863	AGEA.ASR.2017.997705	25/09/2017				80021540655	COMUNE DI SCALA	SALERNO	
81	54250436216	AGEA.ASR.2017.997711	25/09/2017				81000430645	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	AVELLINO	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 104 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 5 - Ufficio Centrale Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43 "PORTI, LUOGHI DI SBARCO, SALE PER LA VENDITA ALL'ASTA E RIPARI DI PESCA". APPROVAZIONE ELENCHI ISTANZE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO GIUSTO AVVISO PUBBLICO, DDR N.163 DEL 22/06/2018.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014/2020 (FEAMP);
b. il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 508/2014 del 15/05/2014, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni sul FEAMP 2014/2020, definendone le Misure di finanziamento;
c. la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione (UE) C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, ha approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020; il programma, al paragrafo 1.1, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) 1303/2013 per l'attuazione di alcune misure, individua le Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi intermedi;
d. la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome e il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) e con atto rispettivamente repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 e prot. n. 15286 del 20/09/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
e. la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, e dell'Accordo Multiregionale, nominando il Dirigente della dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura 50-07-05 (ex cod. 50-06-08) Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG);
   la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 201 del 02/12/2016, ha approvato la Convenzione di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sottoscritta con il MiPAAF in data 13/12/2016;
f. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato le "Linee guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" (d'ora in avanti "Linee Guida ex DGR n. 54/2017");

.

PREMESSO, altresì, che:

a. la Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 sostiene investimenti volti a migliorare le infrastrutture preesistenti dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca, inclusi gli investimenti destinati a strutture per la raccolta di scarti e rifiuti marini con l'obiettivo di migliorare la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati, accrescere l'efficienza energetica, contribuire alla protezione dell'ambiente e migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro;
b. l'Amministrazione regionale (Linee Guida ex DGR n. 54/2017) ha previsto che per il rafforzamento del sistema della portualità peschereccia regionale si possa procedere, inter alias, con l'attuazione di una linea di intervento ordinario mediante la "realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia, che ne necessitano", delineando una strategia di intervento comune su scala regionale che possa garantire alla portualità peschereccia, nel suo complesso, i servizi minimi essenziali;
c. così come previsto dalle Linee Guida *ex* DGR n. 54/2017, la realizzazione della linea di intervento ordinario, da attuarsi previa ricognizione puntuale dei reali fabbisogni dei porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca, potrà consentire una pianificazione uniforme degli interventi, a livello di ogni singola realtà portuale, ed assolvere con efficacia alle principali finalità della programmazione FEAMP 2014-2020;
d. con DRD n. 163 del 22 giugno 2018, è stata indetta la procedura per acquisire le manifestazioni d'interesse da parte di Comuni/enti pubblici che intendono, nell'ambito della Misura 1.43 del PO FEAMP 2014-2020 rubricata "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", procedere alla realizzazione e/o adeguamento dei **servizi minimi** per il settore della pesca e dell'acquacoltura;
e. con decreto n. 243 del 25 luglio 2018 è stata stabilita la proroga dei termini per la presentazione delle Manifestazioni d'interesse per la Misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020, fissando il nuovo termine al giorno 10 settembre 2018;
f. i verbali sono stati chiusi in pendenza delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e acquisizione delle certificazioni e, dunque, con riserva del relativo esito;

RILEVATO che entro il 10 settembre 2018, sono pervenute n.20 manifestazioni di interessi da parte dei Comuni e dell'Autorità di Sistema come da elenco riportato in allegato;

CONSIDERATO che**:**

a. per l'elevato contenuto amministrativo e tecnico delle azioni che compongono le operazioni proposte dai Comuni, si è reputato opportuno istituire, con DDR n.6 del 26/10/2018, un Comitato Istruttorio costituito da 4 componenti e da 1 funzionario con funzioni di segretario verbalizzante, con il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute;
b. dei quattro componenti effettivi del Comitato istruttorio, uno dei tre funzionari della Direzione generale, il dipendente dell'STP di Napoli, Gaetano De Stefano, è stato trasferito presso il Centro dell'impiego e, pertanto, non ha potuto partecipare all'istruttoria che è continuata con gli altri componenti, che insieme al Presidente ha, comunque, raggiunto il plenum necessario;
c. nell'Avviso pubblico erano riportate indicazioni di massima sullo svolgimento dell'istruttoria, e che è stata redatta una relazione istruttoria (allegata e parte integrante del presente provvedimento, Allegato C) che ha schematizzato l'iter procedurale seguito, coerente con la normativa di riferimento;
d. i procedimenti successivi saranno allineati alle procedure dettate dalle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione nazionale (c.d. Manuale delle procedure e dei controlli) nella sua seconda versione (I revisione) approvato con DDR n°13 del 13/11/2018 e ss.mm.ii.;
e. l'istruttoria si è conclusa in data 24/05/2019, con la redazione dei relativi verbali;
f. le istanze presentate e istruite con esito favorevole sono finanziate per l'intero importo ammesso in quanto il budget finanziario della misura è sufficiente per coprire interamente tutti gli interventi ammessi;

RITENUTO opportuno approvare l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento, di cui agli allegati A e B al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, a valere sulla Misura 1.43 del FEAMP Campania 2014/2020 (Art. 43 del Reg. UE n.508/2014), giusto Avviso Pubblico, approvato con DDR n°163 del 22/06/2018 che ha previsto di finanziare la "realizzazione e/o adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia";

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare gli elenchi delle istanze ammissibili (Allegato A) e non ammissibili (Allegato B) a finanziamento, che ne formano parte integrante e sostanziale, a valere sulla Misura 1.43 del FEAMP Campania 2014/2020 (Art. 43 del Reg. UE n.508/2014) titolato "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca", giusto Avviso Pubblico, approvato con DDR n°163 del 22/06/2018 che ha previsto di finanziare la "realizzazione e/o adeguamento dei **servizi minimi** per il settore della pesca e della acquacoltura da realizzare in tutti i porti, con funzione peschereccia";
2. di approvare i suddetti elenchi con la riserva dell'esito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive;
3. di trasmettere il presente atto:
    a. al Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
    b. all'UDCP Ufficio Staff Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
    c. all'Assessore alle attività produttive ed alla ricerca scientifica dr. Antonio Marchiello (40.01.02.00.89) DG Ricerca Scientifica (50.10.00.00.00)
    d. all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania;
    e. al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
    f. alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

Maria PASSARI

PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43 "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Elenco ammessi.

PROT.MANIFESTAZ.INT.	COMUNE/ENTE	CODICE FISCALE/P.IVA	IMPORTO AMMESSO	PROT.VERBALE
N°496902 del 31/07/2018	Agropoli	00252900659	€ 629.224,86	268430 del 29/04/19
N°493321 del 30/07/2018	Casalvelino	00775930654	€ 507.815,94	252047 del 17/04/19
N°493345 del 30/07/2018	Castellammare di Stabia	82000270635	€ 222.191,26	252052 del 17/04/19
N°568571 del 11/09/2018*	Castel Volturno	80007390612	€ 749.710,53	252054 del 17/04/19
N°491130 del 27/07/2018	Centola	84001790652	€ 595.000,00	252059 del 17/04/19
N°491259 del 27/07/2018	Cetara	00575760657	€ 450.000,00	252056 del 17/04/19
N°542067 del 27/08/2018	Forio	01368590632	€ 330.373,21	252060 del 17/04/19
N°568507 del 11/09/2018*	Ischia	00643280639	€ 494.387,57	252062 del 17/04/19
N°477891 del 24/07/2018	Massa Lubrense	01245791213	€ 777.505,23	252065 del 17/04/19
N°504137 del 01/08/2018	Monte di Procida	00548810639	€ 51.719,48	252069 del 17/04/19
N°496747 del 31/07/2018	Montecorice	81000590653	€ 491.743,17	252066 del 17/04/19
N°504156 del 01/08/2018	Portici	80015980636	€ 411.343,85	252071 del 17/04/19
N°562522 del 07/09/2018	Praiano	00607910650	€ 184.127,31	252074 del 17/04/19
N°485894 del 26/07/2018	Sorrento	82001030632	€ 350.000,00	252078 del 17/04/19
N°491211 del 27/07/2018	Torre Annunziata	00581960630	€ 279.999,99	252080 del 17/04/19
N°491188 del 27/07/2018	Vico Equense	82007510637	€ 451.860,72	252082 del 17/04/19
N°485869 del 26/07/2018	Autorità di sistema portuale	95255720633	€ 66.089,28	268434 del 29/04/19
	totale ammesso		**€ 7.043.092,40**	

*Le istanze sono pervenute nei termini prefissati dall'Avviso Pubblico, ovvero entro il 10/09/2018.

PO FEAMP 2014-2020. MIS.1.43 "Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca". Elenco non ammessi.

PROT.MANIFESTAZ.INT.	COMUNE/ENTE	CODICE FISCALE/P.IVA	ESITO	MOTIVAZIONE
N°568530 del 11/09/2018	Mondragone	01031710617	non ammesso	Il Comune ha illustrato un progetto che oltre a prevedere interventi compatibili con le spese ammissibili nell'avviso, ha previsto interventi strutturali non finanziabili, ma nello stesso tempo funzionali a quelli ammissibili, quindi necessari per realizzare il progetto nel suo complesso.
N°562464 del 07/09/2018	Pozzuoli	00508900636	non ammesso	Gli interventi richiesti devono essere realizzati all'interno del mercato ittico, pertanto non ammissibili, infatti l'avviso pubblico prevedeva che potessero essere finanziati interventi localizzati nei porti pescherecci, nei punti di sbarco e ripari di pesca, ma non all'interno del mercato ittico.
N°491200 del 27/07/2018	Procida	00575760657	non ammesso	Il progetto proposto prevedeva interventi, illustrati nella documentazione inviata con nota pec del 07/01/2019 acquisita agli atti di questo Ente l'08/01/2019 prot.n°11382, non coerenti con l'Avviso pubblico di cui sopra, in quanto interventi di manutenzione ordinaria non ammissibili a finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PO FEAMP 2014-2020 – Misura 1.43 (Reg. UE n. 508/2014, art. 43)

"Porti, Luoghi di Sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca"

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

(Avviso pubblico - DRD n. 163 del 22 giugno 2018)

Relazione istruttoria

Con l'avviso pubblico approvato con il DDR n.163 del 22/06/2018, sono state presentate n. 20 Manifestazioni di interesse. Il suddetto avviso ha, tra l'altro, fissato i termini per la presentazione delle Manifestazioni, pertanto, una volta scaduti, è considerata esclusa qualsiasi altra partecipazione.

Le risultanze della Manifestazione di interesse hanno restituito un quadro dei fabbisogni e delle richieste di interventi, in termini di realizzazione *e/o* adeguamento dei servizi minimi per il settore della pesca e dell'acquacoltura, con livelli di complessità ed articolazione estremamente variegati sia sul piano progettuale che sul piano economico-finanziario.

Per gli interventi ammissibili a finanziamento, l'avviso pubblico di Manifestazione di Interesse, non prevedeva criteri di priorità basati sul livello di progettazione *e/o* realizzazione, ma esclusivamente sulla identificazione degli stessi nella tipologia dei c.d. "servizi minimi".

L'avviso, infatti, prevedeva, una volta effettuata la ricognizione puntuale dei reali fabbisogni delle strutture portuali, attraverso la rilevazione dello stato dei luoghi in relazione ai servizi minimi essenziali, che gli interventi, qualunque fosse il livello di progettazione, potessero essere pianificati in modo da essere il più possibile rispondenti alle esigenze del territorio e alle disponibilità finanziarie della misura.

In ragione di quanto premesso, per l'ammissibilità degli interventi richiesti si è proceduto ad un'analisi approfondita e dettagliata della specifica possibilità di inquadrare ciascun intervento richiesto nella categoria dei "servizi minimi" e cioè quale intervento strettamente funzionale alle operazioni di sbarco del pescato, alle condizioni di igienicità dei prodotti ittici sbarcati ed alle condizioni di salute e sicurezza degli operatori del settore.

Ciascuna valutazione è stata pertanto *caso-specifica* e sempre preceduta da una fase di interlocuzione con gli uffici tecnici dei Comuni durante i quali sono stati non solo valutati gli aspetti documentali, ma sono stati soprattutto chiariti gli aspetti di carattere tecnico-funzionale degli interventi previsti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli interventi, infatti, in sede di confronto con gli Enti, sono stati analizzati in dettaglio, proponendo, in alcuni casi, di rimodulare il progetto in modo che fosse coerente con l'avviso pubblico, agendo sia sulle categorie di opere, eliminando, eventualmente, quelle incoerenti e aggiungendo altre coerenti e soprattutto necessarie per rispondere alle finalità dell'Avviso.
A seguito di ciò, oltre agli interventi relativi alla realizzazione *e/o* adeguamento dei servizi igienici, degli impianti per l'erogazione di energia idrica ed elettrica, degli impianti di illuminazione e della segnaletica (orizzontale e verticale), si è potuto identificare, tra gli interventi richiesti, alcune altre categorie di opere per le quali è stato possibile riconoscere sia la coerenza che la adeguatezza con gli obiettivi dell'Avviso.
In particolare, si è ritenuto di considerare quali interventi conformi alla categoria dei "servizi minimi", perché funzionali al raggiungimento dei requisiti minimi delle misure di salute e sicurezza dei pescatori e delle condizioni igienico sanitarie del prodotto sbarcato:

- pensiline ed altre strutture di copertura in quanto finalizzate alla protezione del prodotto ittico e dei pescatori stessi dagli agenti atmosferici durante le operazioni di sbarco e di movimentazione del pescato. Tali interventi assicurano una riduzione del rischio in caso di condizioni metereologiche avverse (vento, pioggia e forte insolazione) sia per i prodotti ittici, che in tali casi devono essere adeguatamente protetti e riparati, sia per gli operatori proteggendoli da potenziali infortuni (cadute, colpi di calore, ecc.);
- passerelle, ed altre opere o strutture per l'accesso alle aree deputate allo sbarco in quanto finalizzate sia facilitare l'accesso alle zone di ormeggio ed a ridurre i tempi di sbarco (e quindi la permanenza bordo *e/o* in banchina del prodotto ittico), sia ad agevolare le operazioni e le manovre degli operatori riducendone il rischio di infortuni;
- sistemi, strumenti e strutture di emergenza e sicurezza (es: antincendio, controllo accesso veicolare) in quanto finalizzati alla protezione dei luoghi di sbarco sia da rischi di danno (al prodotto, alle persone ed all'ambiente) per eventuali eventi avversi data la presenza di materiale infiammabile (combustibile, imballaggi), sia dalla presenza di persone estranee alle attività che, per buona prassi igienica, dovrebbero essere tenuti a distanza dalle aree di lavoro dedicate al settore della pesca professionale.

Conclusa, così, l'istruttoria, laddove l'esito è stato favorevole, con la redazione dei verbali di ammissibilità a finanziamento, è stata inviata a ciascun beneficiario, una nota informativa dell'importo ammesso.

Laddove l'esito è stato negativo, si è proceduto invitando il candidato, con nota scritta, in un primo momento, a rimodulare il progetto così come indicato in sede di confronto; successivamente, vista la mancata risposta, e la necessità di chiudere in via definitiva l'istruttoria e la fase interlocutoria con i

Comuni, si è invitato, sempre con nota scritta, nuovamente i candidati a presentare un progetto coerente, indicando questa volta un termine entro il quale ottemperare, scaduto il quale si è ritenuta chiusa in via definitiva la possibilità di rivedere il progetto e, quindi, di essere ammesso a finanziamento.

Trascorsi i termini per le suddette richieste di riesame del progetto, si può ritenere conclusa la procedura di istruttoria, con l'emissione del decreto finale che procederà ad approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse a finanziamento.

La procedura adottata fino a questo punto è stata improntata sul confronto con le parti ricorrenti a ricevere il finanziamento in modo che si riuscisse a realizzare interventi finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo dell'avviso pubblico ovvero adeguare e uniformare le strutture portuali, punti di sbarco e ripari di pesca esistenti, ad elevati standard igienico-sanitari, di salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori del settore. Raggiunto questo obiettivo, il procedimento, dalla concessione in poi, si allinea alle disposizioni procedurali riportate nel Manuale delle Procedure e dei controlli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 127 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA CENTRO SATELLITE "PONTE BARIZZO" SITO IN CAPACCIO E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017,

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-22/02/2019-0111468 acquisita al prot. n. 0127733 del 26/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Centro Satellite "Ponte Barizzo" sito in Capaccio e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
b. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
   " … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
   In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
a. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 6 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Ponte Barizzo" sito in Capaccio, interessanti i Comuni di Capaccio, Albanella e Eboli, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
b. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
a. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
b. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;

- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 172;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 4 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 6 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Ponte Barizzo" sito in Capaccio, interessanti i Comuni di Capaccio, Albanella e Eboli, ivi dettagliatamente descritte;
a. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina centro satellite "PONTE BARIZZO" 20 kV

Dalla Cabina CS di "Ponte Barizzo" escono 6 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- Idrovora;
- SA-Ponte Barizzo;
- S.Cesario;
- Statale;
- Sabatella;
- Barizzo.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina centro satellite "Ponte Barizzo" 20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **IDROVORA – DO40-00052 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022482	TORRE KERNOT	Capaccio	LOC.TA FOCE SELE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025275	CAM.EDENPARK	Capaccio	65646140001154
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025284	IDROV.SELE	Capaccio	6564614000800
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025289	CON.SOLLEV.	Capaccio	6564010000125
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025500	DEP.VAROLATO	Capaccio	LOC VAROLATO DI CAPACCIO SCALO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028032	DESIDERIO	Capaccio	VIA STERPINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030825	FOCESELE III	Capaccio	V FOCE SELE PODER
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030826	FOCESELE IV	Capaccio	V FOCE SELE PODER
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030842	FOCE SELE II	Capaccio	V FOCE SELE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030854	TRENTALONE I	Capaccio	V TRENTALONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030855	PROCULIALI	Capaccio	V DEGLI EUCALIPTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030856	OLMO PANNO I	Capaccio	V OLMO PALMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030857	OLMO PANNO 2	Capaccio	V OLMO PALMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030858	PICARO	Capaccio	V FOCE SELE PODER
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030860	TRENTALONE 2	Capaccio	V TRENTALONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030861	TRENTALONE 3	Capaccio	V TRENTALONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030862	TRENTALONE 4	Capaccio	V TRENTALONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030863	STREGARA SUD	Capaccio	V STREGARA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030864	STREGARA G.C	Capaccio	V STREGARA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030865	STREGARANORD	Capaccio	V STREGARA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030886	CIFRONE	Capaccio	V ARGILIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030893	GUERRA	Capaccio	V FOCE SELE PODER
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030904	QUESTIONE	Capaccio	V OLMO PALMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030910	TEDESCO	Capaccio	V PINI DEI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031521	HERAION	Capaccio	LOC. TRENTALONE - GROMOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031524	BRECCIALE	Capaccio	LOC BRECCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044309	MORENA	Capaccio	VIA DEGLI ONTANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044329	FOCE SELE 1	Capaccio	V FOCE SELE PODER
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-070040	LIDO CURSANO	Capaccio	65646360001123

Denominazione linea: **SA-PONTE BARIZZO – DO40-00166 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-000166	SA-PONTEBARIZZO	Capaccio	SS 18, PONTE BARIZZO

Denominazione linea: **S.CESARIO – DO40-90520 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002913	NV CONTADINA	Albanella	LOC. MATINELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022326	PONTE BAR.II	Capaccio	FRAZ. PONTE BARIZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022388	LA PERLA	Capaccio	VIA MATINELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022467	SUORE	Capaccio	STAZ.FFSS ALBANELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022508	BARIZZO II	Albanella	VIA MATINELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025507	EDILBOX	Albanella	65835032001051
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025508	AGR.IMBALLAG	Albanella	65835000411001

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-027502	S.CESARIO SZ	Albanella	LOC BORGO S.CESARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028213	BUFALAT	Albanella	BORGO CARILIA CERRELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031436	DE LUCIA	Albanella	LOC BISCEGLIE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044364	PEREZ	Capaccio	LOC.TA' PONTE BARIZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044434	MASTRANDREA	Albanella	VIA PROV.LE MATINELLA

Denominazione linea: **STATALE 18 – DO40-90530 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002768	S.CECILIA 2	Eboli	FABBRICATO QUARANTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002778	IMMOB.ERRA	Eboli	BIVIO S.CECILIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002784	DI BENEDETTO	Eboli	BIV SANTA CECILIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002788	COOP.IL NOCE	Eboli	BIVIO S. CECILIA DI EBOLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002790	PIANA	Eboli	VIA DELLA PIANA BIVIO S.CECILIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005766	CORAGGIO	Eboli	VIA ISCA SC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005806	SUPERSELE	Eboli	V ISCA SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-011278	FRATELL.ELIA	Eboli	V TEMPA D GRASTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-011567	ISCA ROTONDA	Eboli	V TAVERNANOVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-011609	TAVER.NOVA 2	Eboli	V TAVERNANOVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-011655	TEMPA GRASTE	Eboli	V TEMPA D GRASTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-011685	GRATTACASO	Eboli	SST SS.STATALE 18
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028520	S.GERARDO	Eboli	LOC. TAVERNANOVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-035050	GESFIN	Eboli	BIV SANTA CECILIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-035051	EFFE C.	Eboli	BIV SANTA CECILIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-035280	BST	Eboli	ISCA ROTONDA

Denominazione linea: **SABATELLA – DO40-90542 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022391	S.GIORGIO	Capaccio	C.DA SABATELLA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030846	SCARAMELLA	Capaccio	V PONTE BARIZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044262	PONTEAUTO	Capaccio	V SAPATELL SS 18

Denominazione linea: **BARIZZO – DO40-290572 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-012038	MINELLA	Albanella	V BORGO S CESARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-012041	GIUNTA	Albanella	V GIUNTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022503	BORGO S.CES.	Albanella	BORGO S CESAREO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025502	EDIL CALORE	Albanella	65835001001201
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028046	AGRICOLA FRAVITA	Albanella	LOC.TA' FRAVITA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030868	BARIZZO III	Capaccio	V PROV MATINELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030869	SORVELLA I	Capaccio	V SORVELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030870	SORVELLA II	Capaccio	V SORVELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031416	S.CESAREO	Albanella	V PROVINCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031431	PICILLO II	Albanella	V BORGO S CESARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031440	TEMPONE	Albanella	V TEMPONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031446	DIPOGAS	Albanella	LO. BISCEGLIE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044265	DEPMATINELLA	Albanella	CDA FRAVITA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044295	RIO LAMA	Albanella	V PROVINCIALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 128 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA CENTRO SATELLITE "POLICASTRO" SITO IN SANTA MARINA E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017,

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-14/02/2019-0092197 acquisita al prot. n. 0108642 del 18/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Centro Satellite "Policastro" sito in Santa Marina e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
a. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
" … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
a. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 5 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Policastro" sito in Santa Marina, interessanti i Comuni di Santa Marina, San Giovanni a Piro, Camerota, Ispani e Vibonati (SA), dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
b. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
a. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
b. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 171;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 5 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 5 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Policastro" sito in Santa Marina, interessanti i Comuni di Santa Marina, San Giovanni a Piro, Camerota, Ispani e Vibonati, ivi dettagliatamente descritte;
a. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina centro satellite "Policastro" 20 kV

Dalla Cabina CS di "Policastro " escono 5 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- Policas-S.Aus;
- Scalo Torre;
- S.Giovanni;
- Capitello;
- Scario.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina centro satellite "Policastro" 20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **POLICAS – S.AUS – DO40-00120 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-027720	POLIC.+S.AUS	Santa Marina	VIA PANTANA POLICASTRO

Denominazione linea: **SCALO TORRE – DO40-91612 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022744	POL.STRUM I	Santa Marina	C.DA SANTA LUCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022745	POL.STRUM II	Santa Marina	C.DA SANTA LUCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022751	HANGAR	Santa Marina	C/DA HANGAR
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022752	ROCCAZZO	Santa Marina	C DA DIFESA S.MARINA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025748	CALC/ZO BUSS	Santa Marina	65790081003051
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025749	ANAS	Santa Marina	65790101001101
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030875	PIETRALATA	Santa Marina	LOC.TA' BOSCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030883	MATTINE	Santa Marina	LOC.TA' BOSCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030920	MEGA	Santa Marina	LOC. MEGA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030921	GARAGNANO	Santa Marina	LOC. GARAGNANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032066	LUPINATA	Santa Marina	CDA LUPINATA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032067	S.ANGELO	Santa Marina	CDA S ANGELO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032068	PANTANA	Santa Marina	CDA PANTANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032069	HANGAR	Santa Marina	CDA ANGAR
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032076	SALESE	Santa Marina	V SALISE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032077	SINUTILDE	Santa Marina	CDA POZZILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032078	GIANPAOLO	Santa Marina	CDA PANTANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032080	ISCA MULINI	Santa Marina	CDA ISCA MULINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032081	MONTEGRANARO	Santa Marina	CDA FRATTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032082	CANNAMELE	Santa Marina	LOC CAMMARELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032083	VADACARO	Santa Marina	LOC. HANGAR
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044781	BELVEDERE	Santa Marina	CDA S LUCIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044812	PIERRO	San Giovanni A Piro	HANGAR MEGALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044820	SALICE	Santa Marina	LOC.TA' SALINE

Denominazione linea: **S.GIOVANNI P.– DO40-91622 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022651	LENTISCOSA	Camerota	VIA FRANCO SOTTO LA CATTEDRALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022664	INFRESCHI	Camerota	C.DA INFRESCHI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022731	S.GIOV.PIRO	San Giovanni A Piro	VIA POZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022732	MARCANETO	San Giovanni A Piro	LOC.MARCANETO SCARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022735	SPINETO	San Giovanni A Piro	LOC.SPINETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022737	CAPOLASALA	San Giovanni A Piro	LOC.CAPO LA SCALA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022738	MALDETTA	San Giovanni A Piro	L/TA VIDETTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022739	PORNIA	San Giovanni A Piro	C.DA PORNIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022759	LENTISCELLE	Camerota	LOC. LENTISCELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025736	MARCANETO	San Giovanni A Piro	65767051001212
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-027710	SPINETO SEZ.	San Giovanni A Piro	LOC. SAN GIULIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030902	CARIME	San Giovanni A Piro	LOC. MONTICELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031804	POGGIO	Camerota	CDA POGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031805	MONTEDILUNA	Camerota	V MONTE DI LUNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031806	S.ANTONIO	Camerota	CDA S ANTONIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031820	CIOFFO	Camerota	V LENTISCELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031824	S.ROCCO	Camerota	LOC SAN ROCCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031825	CANUTO	Camerota	LOC CANUTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031830	PALLARETO	Camerota	V INFRESCHI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031892	S.ROSALIA	Camerota	V S ROSALIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031894	STARZA	Camerota	LOC STARZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032021	IACINO	San Giovanni A Piro	CDA IACINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032022	SATOLIA	San Giovanni A Piro	CDA SATOLIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032023	PIETRASANTA	San Giovanni A Piro	CDA PACCUMA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032024	RAI TV	San Giovanni A Piro	CDA PACCUMA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032025	MARTELLATA	San Giovanni A Piro	PZA GAZZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032026	ABAZZIA	San Giovanni A Piro	CDA ABBAZIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032027	PIETRATAGLIA	San Giovanni A Piro	LOC PIETRA TAGLIATA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032032	MARRAZZO	San Giovanni A Piro	CDA MARRAZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032034	OCCHIANI	San Giovanni A Piro	LOC OCCHIANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032035	PALAZZONE	San Giovanni A Piro	LOC PALAZZONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032036	SORBO	San Giovanni A Piro	LOC PALAZZONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032037	PIETRALBA	San Giovanni A Piro	CDA LA PIETRA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032039	ALTIERI	San Giovanni A Piro	CDA GALTIERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032041	DIFESELLA	San Giovanni A Piro	LOC PIETRALBA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032042	CIARLIA	San Giovanni A Piro	CDA ZACCANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032043	MOLINO	San Giovanni A Piro	V MOLINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032044	VALLEDELFICO	San Giovanni A Piro	CDA CARPINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032047	CIOLANDREA	San Giovanni A Piro	LOC CIOLANDREA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032048	FELLA	San Giovanni A Piro	CDA CESSUTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032049	VAL.NAT.SOPR	San Giovanni A Piro	CDA VALLE DI NATALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032050	PARADISO	San Giovanni A Piro	CDA GALTIERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032051	FRATTA	San Giovanni A Piro	CDA FRATTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032052	RIPETIT.ENEL	San Giovanni A Piro	LOC CIOLANDREA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032054	TERRIBILE	San Giovanni A Piro	LOC.TERRIBILE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032065	VAL.NAT.SOTT	Santa Marina	CDA CROCEFISSO

Denominazione linea: **CAPITELLO – DO40-91630 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022338	PORTA MARE	Ispani	LOC. POLICASTRO ISPANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022710	IPPOCAMPO	Ispani	F.NE CAPITELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022711	TORRE NOR. I	Ispani	LOC. TORRE NORMANNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022713	TORRE NOR.3	Ispani	LOC. CHIANI CAPPELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022715	IACP CAPITEL	Ispani	LOC. STAZIONE F.S.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022716	SERRIERE	Ispani	C.DA SERRIERE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022719	PIZZICO	Ispani	LOC. PIZZICO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022742	CASA/LAVORO	Santa Marina	VIA SAN FRANCESCO POLICASTRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022743	LAGO	Santa Marina	VIA LAGO POLICASTRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022749	MARINA	Santa Marina	VIA MARINA POLICASTRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022753	BIVIO BUSS	Santa Marina	LOC. POLICASTRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022757	ORTODELCONTE	Santa Marina	ORTO DEL CONTE (EX PTP)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022758	POZZI	Santa Marina	CON/DA POZZI DI SANTA MARINA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025784	EUROPA UNITA	Vibonati	65796078001253
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044776	CAPITELLO	Ispani	CDA COSTALUNGA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044782	IMPOL	Santa Marina	SS 18 LOC. ORTO DEL CONTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044783	SCUOLA MEDIA	Santa Marina	FRAZIONE S. MARIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044832	NV POLICASTRO	Santa Marina	VIA TIRRENA

Denominazione linea: **SCARIO – DO40-91640 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022361	ELAJON 2	Santa Marina	C/O PARCO ELAJON

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022670	TELECOM SCAR	San Giovanni A Piro	LOC. PIETRA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022733	SCARIO	San Giovanni A Piro	VIA MARCANETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022734	GIARDINO	San Giovanni A Piro	LOC. TETTARELLE SCARIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022740	CIMITERO	San Giovanni A Piro	LOC.TORRE OLIVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022747	PARCOELAION	Santa Marina	C.DA CROCIFISSO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025747	S.ANDREA	Santa Marina	65793000411001
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032031	FARO	San Giovanni A Piro	PZT FARO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-032055	LA FRANCESCA	San Giovanni A Piro	PZT FARO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044771	CONTE CARAFA	San Giovanni A Piro	SAL CONTE CARAFA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 131 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA CENTRO SATELLITE "PONTE CALORE" SITO IN AQUARA E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017,

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-22/02/2019-0111465 acquisita al prot. n. 0128031 del 26/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Centro Satellite "Ponte Calore" sito in Aquara e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
a. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
" … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
a. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 3 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Ponte Calore" sito in Aquara, interessanti i Comuni di Castel San Lorenzo, Aquara e Felitto, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
b. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
a. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
b. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 168;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 2 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n. 3 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Ponte Calore" sito in Aquara, interessanti i Comuni di Castel San Lorenzo, Aquara e Felitto, ivi dettagliatamente descritte;
a. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:
- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina centro satellite "PONTE CALORE" 20 kV

Dalla Cabina CS di "PONTE CALORE " escono 3 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- Mad. Stella;
- ER Calore;
- Aquara.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina centro satellite "Pone Calore" 20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **MAD. STELLA – DO40-42020 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031622	MAD.STELLA	Castel San Lorenzo	V MADONNA STELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031636	PULCINO	Castel San Lorenzo	V COSTA D VIGNE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031637	VIGNOLA	Castel San Lorenzo	V GALLOPPOLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-078166	PRINCIPE	Castel San Lorenzo	V GALDO

Denominazione linea: **ER CALORE – DO40-42030 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025551	COSTANZO	Aquara	6580511600105 CESSATO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031556	VAIRO	Aquara	LOC VAIRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031660	GIUPRINO	Felitto	CDA GIUPRINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **AQUARA – DO40-42040 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-023500	DEP. AQUARA	Aquara	LOC. IL TUONO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025554	D'URSO	Aquara	LOC.TA' PIANO SN Z.I.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031551	SERRA OTTARO	Aquara	CDA CALDOZZUOLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031552	PETTINE	Aquara	CDA PETTINE S ANTON
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031560	CONSOLMAGNO	Aquara	CDA PANTANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-031564	MACCHIE	Aquara	VLE VITTORIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044278	PANTANO	Aquara	CDA PANTANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044297	MADONNA DEL PIANO	Aquara	LOCALITA' MADONNA DEL PIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044345	MADONNA DEL PIANO II	Aquara	LOC.TA' MADONNA DEL PIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 130 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA PRIMARIA "MERCATELLO" SITO IN SALERNO E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. RICHIEDENTE: E-

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile
PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-22/02/2019-0111467 acquisita al prot. n. 0127626 del 26/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Primaria "Mercatello" sito in Salerno e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
a. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
" … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "*esclusivamente*" tra le parole "*corredata*" e "*da*" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
a. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n.15 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Primaria "Mercatello" sito in Salerno, interessa il Comune di Salerno, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
b. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
a. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
b. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;
- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;

- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 169;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 9 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n.15 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Primaria "Mercatello" sito in Salerno, interessa il Comune di Salerno, ivi dettagliatamente descritte;
a. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:

- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina primaria "Mercatello" 150/10 kV

Dalla Cabina CP di "Mercatello" escono 15 linee MT (media tensione) a 10 kV, denominate:

- Carabinieri;
- S.Eustachio;
- Mariconda;
- Bezzecca;
- Amato;
- Via Fiume;
- Pontecagnano Bianca;
- Podgora;
- Pepe;
- Schiavone;
- Nodale Santamaria;
- Arechi;
- Parco Cioffi;
- S.Leonardo 10;
- B.Corenzio;

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina primaria "Mercatello" 150/10 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti

Denominazione linea: **CARABINIERI – DO40 - 25010 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002051	GALIZIANO	Salerno	V CASARSE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002068	MOSCANI	Salerno	V MOSCANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002086	SANTANIELLO	Salerno	V GEN ROBERTIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002108	V.P.DELPEZZO	Salerno	V PIETRO DEL PEZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002119	VIA PALESTRO	Salerno	V PALESTRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002130	ANGRISANI	Salerno	V PIETRO DEL PEZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002147	NIDO 18	Salerno	V PIETRO DEL PEZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002189	VIA CIOTOLI	Salerno	V MOSCANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003008	CASE ARSE	Salerno	V CASARSE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003009	N.CASERMETTE	Salerno	V PIETRO DEL PEZZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003010	CONTRS V.ROB	Salerno	V CARLO GRANOZIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003064	TORRIONE 1	Salerno	PZA DE CRESCENZO V
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003117	LEG.CARABIN.	Salerno	V VITO LEMBO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005157	SCUOLE TORR.	Salerno	VIA MOSCATI ENRICO SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-007004	ELIA	Salerno	c/o ELIA

Denominazione linea: **S.EUSTACHIO – DO40 - 25020 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002097	VIA FERRETTI	Salerno	LOC.S.EUSTACCHIO INA-CASA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002169	M.GUERRINI	Salerno	LOC,MARCHIAFAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002172	SCHIAVO	Salerno	LOC.S.EUSTACCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002174	COOPITALPOST	Salerno	V MARCHIAFAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002175	COOP ROMA	Salerno	V SANT EUSTACCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002176	VIA P.SESSA	Salerno	V LUIGI SETTEMBRINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003095	PREF.EUSTAC.	Salerno	LOC.S.EUSTACCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003096	PREF.PIEGOL.	Salerno	LOC PIEGOLELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003132	V.D'ACQUISTO	Salerno	V SALVO D ACQUISTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010000	POLIS.BOTTIG	Salerno	LOC ENRICO BOTTIGLIERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010016	CASA PERILLO	Salerno	LOC SANT EUSTACCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010023	CUPA PARISI	Salerno	V CASA PARISI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010034	GIOVI S.BART	Salerno	LOC CASALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010035	GUAZZ.COPPOL	Salerno	V PONTE GUAZZARIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010052	PONTE GUAZZA	Salerno	V PONTE GUAZZARIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010062	S.NICOLA	Salerno	LOC SAN NICOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010075	S.MARIA PUNG	Salerno	LOC SANT EUSTACCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010079	MONTENA	Salerno	LOC MONTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010080	FONDO CANALE	Salerno	LOC FONDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010081	CASA ROCCO 2	Salerno	V CASA ROCCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010082	GIOVI INCART	Salerno	LOC INCARTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010083	BIV.INCARTO	Salerno	LOC INCARTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010084	CASA DE ROSA	Salerno	LOC CASA DE ROSA*
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010100	MONTENA 2	Salerno	LOC MONTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010103	CARCAPALLE	Salerno	V SAN BARTOLOMEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010110	C.TRAPANESE	Salerno	V PADRE PIO DA PI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010111	VALLONECONCA	Salerno	V CUPA PARISI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033229	MOTO CLUB	Salerno	VIA MONTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033230	MIGLIOROSSE	Salerno	VIA S.EUSTACHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033249	CASA POLLA	Salerno	VIA CASA POLLA

Denominazione linea: **MARICONDA – DO40 – 25030 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002005	ARBOSTELLA 1	Salerno	V PARMENIDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002006	ARBOSTELLA 2	Salerno	VLE GIUSEPPE VERDI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002007	ARBOSTELLA 3	Salerno	V PICENZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002008	ARBOSTELLA 4	Salerno	VLE GIUSEPPE VERDI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002009	ARBOSTELLA 5	Salerno	V SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002010	ARBOSTELLA 6	Salerno	V PICENZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002129	BASSANO	Salerno	V LUIGI ANGRISANI 38/B
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003054	RNE MARICOND	Salerno	VIA TORINO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003076	VIA TUSCIANO	Salerno	V TUSCIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005164	SIP MAURI	Salerno	V RAFFAELE MAURI 201
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033040	SUPERMERCATO IANNONE	Salerno	VIA PICENZA

Denominazione linea: **BEZZECCA – DO40 - 25050 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002016	MC DONALD'S	Salerno	VIA TRENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002062	MACINANTE	Salerno	VIA MELILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002069	MORENA	Salerno	V GENERALE CLARK
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002093	SENATORE	Salerno	TRAV.NICCOLINI - MERCATELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003077	VOLTURN ISES	Salerno	VIA UFFICI FINANZIARI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003080	BEZZECCA	Salerno	VIA R.MAURI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005219	CONS.S5 COL.	Salerno	LNM COLOMBO SOLL.

Denominazione linea: **AMATO– DO40 – 25060 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002072	O.M	Salerno	VIA PARMENIDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002098	TORRE ANGELL	Salerno	VIA G.CLARK DI FRONTE DISTRIB.LP
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002185	SEA GARDEN	Salerno	VIA G. CLARK
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003049	IANNONE	Salerno	VIA PARMENIDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005065	ENALC	Salerno	VIA GEN. CLARK
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005067	CAMERA COMM.	Salerno	VIA ALLENDE 19/21
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005200	GIOVANNI 23	Salerno	SC GIV XXIII VIA PICENZA SN

Denominazione linea: **VIA FIUME – DO40 – 25070 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002004	ANNONA	Salerno	VIA.FIUME
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002045	FATIMA	Salerno	VIA.M.DI FATIMA ASSOC.INDUSTRIALI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002052	GALLO PASTEN	Salerno	V GAETANO ANGRISANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002077	PARENTI	Salerno	VIA.TRENTO--HOTEL FIORENZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002095	STANZIONE	Salerno	VIA.G.V.DEI RUGGIERI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002103	VIA CALABRIT	Salerno	V MATTIA CALABRITTO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002112	VIA FIUME	Salerno	VIA.FIUME
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003062	SOLIMENE	Salerno	V MADONNA DI FATIMA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003100	VIA R.MAURI	Salerno	V RAFFAELE MAURI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003153	P.CO V.FIUME	Salerno	V VITO FORNARI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033036	POLO NAUTICO	Salerno	LUNGOMARE COLOMBO SC

Denominazione linea: **PONTECAGNANO BIANCA – DO40 – 25080 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002081	C.COMM/LE 3	Salerno	LOC. S.LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002089	S.LEONARDO	Salerno	V SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002158	MIGLIARO 2	Salerno	V SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002164	MILARAS.LEON	Salerno	NEI LOCALI DELLA PARAVIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002181	PARCO EDEN	Salerno	V SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003035	MIGLIARO	Salerno	V PICENZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003129	COOPALD	Salerno	V SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005108	LANCIA VALIT	Salerno	VIA SAN LEONARDO 43
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005148	BRICOCENTER	Salerno	V SAN LEONARDO SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005185	LA COMME.MER	Salerno	VIA PICENZA SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033031	C.COMM/LE 2	Salerno	V SAN LEONARDO 52

Denominazione linea: **PODGORA – DO40 – 25090 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002011	ARBOSTELLA 7	Salerno	V PICENZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002141	IL TETTO NOS	Salerno	V ASIAGO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002146	DELLE TOFANE	Salerno	V MARCHIAFAVA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003033	MARIC.GESCAL	Salerno	V ASIAGO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003074	VIA PICENZA	Salerno	V PICENZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003075	VIA PODGORA	Salerno	V PREMUDA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033003	CASA ANZIANA	Salerno	VIA ASIAGO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **PEPE – DO40 – 25100 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002090	S.MARGHERITA	Salerno	V SANTA MARGHERITA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002109	VIA DESANTIS	Salerno	VIA MAURI N 9 ROCCO COCCHIA PASTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002111	VIA FIORE	Salerno	VIA.CAP.DOMENICO FIORE (IN PARCO)
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002113	VIA B.FREDA	Salerno	V BENIAMINO FREDA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002128	ZANOTTI BIAN	Salerno	V ZANOTTI BIANCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002131	DE CICCIO	Salerno	V LUIGI ANGRISANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002132	G.PEPE	Salerno	V LUIGI ANGRISANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002193	COOPAMICIZIA	Salerno	V PARADISO DI PASTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002195	VIA GAGARIN	Salerno	V YURI GAGARIN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003003	ANGRISANI	Salerno	V LUIGI ANGRISANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003029	LIBERTI	Salerno	V RIONE IACP Q 4
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003053	GUARIGLIA R.	Salerno	V RAFFAELE GUARIGLIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003068	UNRRA CASAS	Salerno	V GUGLIELMO APPULO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003079	IACP V.MURIN	Salerno	V SANTA MARGHERITA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003131	ALL.S.EUSTAC	Salerno	LOC SANT EUSTACCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003152	V.LIMONGELLI	Salerno	V MATTIA LIMONGELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033093	POLIAMBULATORIO AS2	Salerno	VIA DEI MILLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033183	CASERMA VVFF	Salerno	VIA S.EUSTACHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033232	ABITA 1	Salerno	VIA S.EUSTACHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033233	ABITA 2	Salerno	VIA S.EUSTACHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-049004	NIEC SRL	Salerno	VIA GUARIGLIA

Denominazione linea: **SCHIAVONE– DO40 – 25110 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002134	Q2.2RESCIGNO	Salerno	V RESCIGNO B.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002135	CANTARELLA	Salerno	QUARTIERE ITALIA - PASTENA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002136	S.GUARIGLIA	Salerno	QUARTIERE ITALIA - PASTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002137	Q2 6	Salerno	ALLE SPALLE INGRESSO CENTRO SOCIALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002138	DE CRESCEN.2	Salerno	V DE CRESCENZO Q2
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002139	Q2.11NICOLON	Salerno	UARTIERE ITALIA - PASTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002140	TRV.DE CICCO	Salerno	V PIETRO DE CICCIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002144	VIA FOSCOLO	Salerno	ANGOLO PARCO LUCANIA RESIDENCE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003030	LIBERTI 2	Salerno	V CARLO LIBERTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003051	DE CRESCENZO	Salerno	V DE CRESCENZO Q2
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003061	SCHIAVONE	Salerno	V RAFFAELE SCHIAVONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003082	CONFORTI	Salerno	V EDGARDO AMENDOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005207	CASSA RUR AR	Salerno	VIA DE CRESCENZO Q2 SC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005231	ITALPOSTE	Salerno	V PARADISO DI PASTENA SNC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010096	PARADISIELLO	Salerno	V PARADISO DI PASTENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033204	ALVI	Salerno	VIA DE CRESCENZO

Denominazione linea: **NODALE SANTAMARIA – DO40 – 25120 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002028	CUCCINIELLO	Salerno	V LUDOVICO AMETRANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002032	DE DONATO	Salerno	Via R. Fatigati
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002035	DE MARTINO	Salerno	LNM GUGLIELMO MARCONI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002044	FASANO	Salerno	VIA LUCANIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002143	LA RINASCITA	Salerno	V VINCENZO DONO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003085	T.PZA D'ARMI	Salerno	TRAV.PIAZZA D'ARMI--TORRIONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005218	CONS.S4 MARC	Salerno	LNM MARCONI SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-007002	NOD.S.MARIA	Salerno	VIA R.SANTAMARIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **ARECHI – DO40 – 25130 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002025	CER.ADINOLFI	Salerno	LOC CAPITOLO SAN MATTEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002265	CINEMA 5	Salerno	VIA PASTORE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003078	SMIC	Salerno	LOC CAPITOLO SAN MATTEO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003106	CAMPO SPORT.	Salerno	STADIO ARECHI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003122	LIDOCARAB/RI	Salerno	VIA S ALLENDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005181	VV.FF.	Salerno	VIA FANGARIELLI SN
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005215	CONSAL SOLL.	Salerno	VIA S.ALLENDE - S6
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-005245	MINISTERO F.	Salerno	VIA FANGARIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-008026	VIVIANI	Salerno	c/o VIVIANI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-010038	LITORANEA	Salerno	LOC CASA GUARIGLIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033108	EX ENAIP	Salerno	VIA SALVATORE ALLENDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033158	NOVOTEL	Salerno	VIA S.ALLENDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033170	VILLAGG.S.GIUSEPPE	Salerno	VIA ALLENDE, 66
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033244	T.L.C.	Salerno	VIA S.LEONARDO

Denominazione linea: **PARCO CIOFFI – DO40 – 25160 – 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002018	BOSCO	Salerno	VIA.LAZZARELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002031	CURVAPETRONE	Salerno	VIA.GRIFONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002074	PARCO CIOFFI	Salerno	TRV EUSTACHIO BART
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002142	VIA GRANATI	Salerno	VIA.GRANATI - TORRIONE ALTO

Denominazione linea: **S. LEONARDO 10 – DO40 - 25170– 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002000	C.COMM/LE 1	Salerno	LOC. S.LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002151	CULQUALBERT	Salerno	S.LEONARDO(COOP.CARABINIERI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003086	S.LEONARDO 2	Salerno	VIA SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-003108	DEL PRIORE	Salerno	V SAN LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-033124	GALDIERI & FIGLI	Salerno	VIA S.LEONARDO, 74 - SALERNO -

Denominazione linea: **B.CORENZIO – DO40 - 25180– 10 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002036	DE SIO	Salerno	VIA 6SETTEMBRE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002038	DE STEFANO 2	Salerno	V ORAZIO FLACCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002043	EX VERCROM	Salerno	V AMENDOLA G B
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002070	NAPODANO	Salerno	V GABRIELE NAPODANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002101	TRAPANESE 1	Salerno	V ANTONIO BARONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-002106	V.B CORENZIO	Salerno	V BELISARIO CORENZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 129 del 29/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 7 - Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LINEE ELETTRICHE ESISTENTI MT A 20 KV IN USCITA DALLA CABINA CENTRO SATELLITE "SALA CONSILINA" SITO IN SALA CONSILINA E DELLA RETE BT SOTTESA ALLA CABINE MT/BT ALIMENTATE DA DETTE LINEE MT. PRESA D'ATTO DELL'ELENCO DEGLI IMPIANTI GIA' IN ESERCIZIO CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017, ART. 17. PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.C., EQUIVALENTE ALL'AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 16 DEL 22/06/2017,

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

a. che E-Distribuzione S.p.A., con istanza prot.E-DIS-14/02/2019-0092202 acquisita al prot. n. 0108835 del 18/02/2019, ha chiesto a questo Genio Civile, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 22/06/2017, n. 16, l'autorizzazione in sanatoria definitiva per l'esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, delle linee elettriche esistenti MT a 20 KV in uscita dalla Cabina Centro Satellite "Sala Consilina" sito in Sala Consilina e della rete BT sottesa alla Cabine MT/BT alimentate da dette linee MT;
a. che la suddetta istanza risulta corredata dei seguenti elaborati: relazione tecnica, elenco impianti, corografia in scala 1:25.000;

CONSIDERATO:

a. che, in merito alla eventuale richiesta di documentazione integrativa finalizzata, in particolare, alla quantificazione di oneri, penali, oblazioni ecc., la Direzione Generale Governo del Territorio Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota n. 714121 del 12/11/2018, ha trasmesso, disponendone l'applicazione, il parere formulato dall'Avvocatura Regionale, la quale così si è espressa:
   " … la modifica testuale apportata all'art. 17 della L. R. n. 26/18, consistente nell'inclusione, al rigo quinto del sopracitato articolo, dell'avverbio "esclusivamente" tra le parole "corredata" e "da" che, a dire dell'Ufficio richiedente, avrebbe creato non pochi problemi interpretativi soprattutto con riferimento alla norma generale ex art. 219 R.D. 1775/1933, problemi interpretativi che a giudizio della scrivente non sembrano ravvisarsi.
   In base all'interpretazione letterale della norma, il testo novellato ai fini dell'autoriz-zazione in sanatoria, prescrive soltanto la presentazione della documentazione di cui ai punti a) e b) da parte del soggetto richiedente l'autorizzazione in sanatoria. Si tratta di una modifica che, a parere della scrivente, si limita ad indicare quali siano in via tassativa gli elementi necessari ai fini dell'autorizzazione, mentre nulla dispone circa l'applicazione di una sanzione ovvero di un'oblazione, così come previste in via del tutto generale dal R.D. 1775/1933 il quale, prima della regolamentazione a livello regionale, disciplinava la materia".
b. che l'oggetto del presente procedimento consiste in n. 9 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Sala Consilina" sito in Sala Consilina, interessanti i Comuni di Sala Consilina, Padula, Teggiano, Atena Lucana, San Pietro al Tanagro, Sant'Arsenio e San Rufo, dettagliatamente descritte nell'elenco impianti allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il cui tracciato è riportato sulla corografia in scala 1:25.000 allegata all'istanza;
c. che i suddetti impianti risultano rispondenti alle norme vigenti in materia, giusta attestazione resa, in tal senso, dal responsabile e-distribuzione Zona Salerno-Sala Consilina ing. Domenico Trotta;

PRECISATO:

a. che resta l'obbligo da parte di E-Distribuzione di richiedere la concessione in sanatoria per tutti gli attraversamenti interessanti il Demanio Idrico dello Stato (corsi d'acqua – bacini idrici – aree demaniali) o il Demanio Regionale. In tal senso gli attraversamenti individuati, anche se sanati con la L. R. 16/17, saranno, in caso contrario, ritenuti abusivi per violazione del R. D. 523/1904;

RITENUTO:

a. che resta in capo al Richiedente la piena ed esclusiva responsabilità in merito all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, eventualmente necessari;
a. che non ricorrono motivazioni ostative all'adozione del presente provvedimento;
b. che resta ferma la possibilità, anche successivamente alla pubblicazione dell'elenco, di richiedere il versamento di oneri per oblazioni, sanzioni o altro, qualora disposto dalla Giunta Regionale;

VISTI:

- la Legge 07/08/1990 n. 241, ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 478 del 10/09/2012, ss.mm.ii.;

- il d.lgs. n. 33/2013, ss.mm.ii.;
- la delibera di G. R. n. 581 del 20/09/2017;
- la L.R. n. 16 del 22/06/2017 (Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici non facenti parte della rete di trasmissione nazionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2017 (Legge di stabilità regionale 2018);
- la L.R. n. 39 del 29/12/2017 (Bilancio di previsione triennio 2018-2020);
- la delibera di G. R. n. 11 del 16/01/2018;
- l'art. 19 della L. R. 22/06/2018: "la Giunta Regionale con propria delibera definisce gli oneri istruttori per ciascuno dei procedimenti previsti dalla presente legge";
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento, acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 08/05/2019 n. 170;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal tecnico incaricato, p.i. Alfredo Pastorino, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal geom. Renato Sarconio, Responsabile di P.O. 07, "Linee Elettriche e attraversamenti demanio idrico" in qualità di Responsabile del Procedimento, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

a. di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della L.R. n. 16 del 22/06/2017, dell'elenco impianti allegato al presente decreto (n. 7 pagine), di cui è parte integrante e sostanziale, concernente n.9 linee MT a 20 KV, uscenti dalla cabina Centro Satellite "Sala Consilina" sito in Sala Consilina, interessanti i Comuni di Sala Consilina, Padula, Teggiano, Atena Lucana, San Pietro al Tanagro, Sant'Arsenio e San Rufo, ivi dettagliatamente descritte;
a. di disporre la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, in uno all'elenco allegato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 2, della L.R. n. 16 del 22/06/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene trasmesso:
- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- all'Assessore con delega alle Attività Produttive e alla Ricerca Scientifica 40.1.2.0.89;
- al Richiedente: E-Distribuzione S.p.A.

avv. Beatrice Granese

2. ELENCO DEGLI IMPIANTI

2.1. Linee MT in uscita dalla Cabina primaria "Sala Consilina" 150/20 kV

Dalla Cabina CP di "Sala Consilina " escono 9 linee MT (media tensione) a 20 kV, denominate:

- Trinità;
- Padula;
- Teggiano;
- Matina;
- Atena Scalo;
- S.Giovanni;
- S.Rocco;
- Lacevo;
- Silla.

Nel seguito, per ciascuna linea in uscita dalla Cabina primaria "Sala Consilina" 150/20 kV, vengono elencate le cabine MT/BT che alimentano a loro volta la rete BT per la fornitura dell'energia elettrica ai clienti.

Denominazione linea: **TRINITÀ – DO40 - 37010 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022132	BENVENGA	Sala Consilina	C.DA GODELMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022135	COMPLEDIL	Sala Consilina	VIA PASTINELLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022136	EDIL TROTTA	Sala Consilina	VIA GODELMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022138	GODELMO	Sala Consilina	VIA GODELMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022150	SPOLZINO	Sala Consilina	C.DA GODELMO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022154	TRINITA	Sala Consilina	F.NE TRINITA'
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022159	S.ANTONIO	Sala Consilina	VIA BARRA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-023100	TRIBUNALE	Sala Consilina	VIA NAZIONALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028228	Spinito	Sala Consilina	VIA SPINITO PALAZZA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044118	TRESSANTI	Sala Consilina	LOCALITÀ TRESSANTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **PADULA– DO40 - 37021 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022091	ACQUEDOTTO	Padula	VIA CRUSCA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022092	PADULACENTRO	Padula	VIA ITALO BALBO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022093	CERTOSA	Padula	VIALE CERTOSA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022100	S.FRANCESCO	Padula	S. FRANCESCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025104	MILITARI	Padula	65532064001051
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025108	SOVRINT/ZA	Padula	65532021001401
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030284	CISTERNA	Padula	CDA CISTERNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030285	COSTA	Padula	V COSTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030296	PALCO	Padula	CDA PALCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030300	S.BIAGIO	Padula	CDA S.BIAGIO SCALO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030302	S.LEONARDO	Padula	CDA S LEONARDO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030307	ARENA V.GIO	Padula	VIL ARENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030309	S.ELIA	Padula	VIL ARENA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030315	AIA PEZZENTI	Padula	CDA AIA PEZZENTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030316	MUNICIPIO	Padula	V MUNICIPIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044056	BONIFICA FONDI	Sala Consilina	LOCALITA' FONDI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-074072	RA.VI.EG.	Padula	VILLAGGIO ARENA - PADULA

Denominazione linea: **TEGGIANO– DO40 - 37061 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022236	PETRONE	Teggiano	VIA PETRONE PANTANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022243	SALICONI	Teggiano	VIA PRATO PERILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022244	TERRAMAGNA	Teggiano	C.DA TERRAMAGNA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025233	MOSCARELLI	Teggiano	65562030001103

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025236	VALPLASTIK	Teggiano	65556036001201
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028073	CARDINALE	Teggiano	c.da mezzana
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028185	COMPROMEGLIO	Teggiano	LOC.TA' CANNICELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030383	CAMPOSOTTANO	Sala Consilina	CDA S GIOVANNI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030387	LA FOSSA	Sala Consilina	V FOSSA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030390	S.AGATA	Sala Consilina	CDA S AGATA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030395	LAGNO CAMPIG	Sala Consilina	CDA CAMPIGNOLA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030396	ZERRO	Sala Consilina	V S MARCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030400	MACCHIAPIEDE	Sala Consilina	V ZERRO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030405	ALZINITO	Sala Consilina	CDA S GIOVANNI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030406	LAGNOTERMINI	Sala Consilina	CDA TERMINE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030411	VOLPI	Sala Consilina	V DELLE VOLPI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030653	CODAGLIONE	Teggiano	CDA CODAGLIONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030655	FACOFANO	Teggiano	V AQUARA FACOFANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030656	FIEGO	Teggiano	CDA FIEGO VARRA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030663	PANTANO G.DE	Teggiano	CDA PANTANO GRANDE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030677	MEZZANA	Teggiano	CDA MEZZANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030678	DIFESA MARG.	Teggiano	V DIFESA MARGINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044151	FOSSO	Teggiano	L.TA' PRATO PERILLO

Denominazione linea: **MATINA– DO40 - 37071 – 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022237	MATINA	Teggiano	C.DA MATINA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022238	PRATO	Teggiano	F.NE PRATO PERILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022239	SINAGOGA	Teggiano	C.DA SINAGOGA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022240	TEGGIANO C.	Teggiano	VIA C.U.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022242	PRATOPERILLI	Teggiano	VIA PROCESSIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022247	PERILLO	Teggiano	VIA PROV.PRATO PERILLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022248	PONTICELLI	Teggiano	LOC.PONTICELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025004	C.LE FOTOVOL	Teggiano	LOC. RAZZI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-027240	PIEDIMONTE	Teggiano	VIA PIEDIMONTI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030015	RAZZI	Teggiano	V DIFESA MARGINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030651	BUCCARINE	Teggiano	V BUCCARINI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030654	CHIRICO	Teggiano	V PRATO V
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030664	PEZZENTI	Teggiano	V PRATO II
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030667	S.BIAGIO	Teggiano	V S BIAGIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030668	S.GIOVANNI	Teggiano	V S GIOVANNI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030683	VALLE CUPA	Teggiano	V VALLECUPA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044049	DEPURATORE RAZZI	Teggiano	VIA DIFESA MERGINI SC
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044100	MARRONI	Sala Consilina	LOC.TA' MARRONI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044136	PRINCIPINO	Teggiano	AREA PIP TEGGIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044137	CONIGLI	Teggiano	AREA PIP TEGGIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044138	RASAGLIA	Teggiano	AREA PIP TEGGIANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044215	LICEO	Teggiano	LOC.TA' S.S. PIETA'

Denominazione linea: **ATENA SCALO – DO40 - 37080– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022000	MAGLIANIELLO	Atena Lucana	C/DA MAGLIANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022006	FINOCCHIARA	Atena Lucana	C.DA MAGLIANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022007	LAMAZZONE	Atena Lucana	LOC.LAMAZZONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022009	SERRONE	Atena Lucana	CONTADA SERRONE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022063	BARRE	Atena Lucana	BARRE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022137	CONSILINUM	Sala Consilina	VIA MACCHIA ITALIANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022142	MURE ROSSE	Sala Consilina	C.DA MURE ROSSE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022152	S.SEBASTIANO	Sala Consilina	C.DA SAN SEBASTIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022156	S.MARIA MIS.	Sala Consilina	C.DA S. MARIA MISERICORDIA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022157	LANCIAMASINO	Sala Consilina	C.DA SANT'ANTONIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025011	CASEIF. SEN.	Atena Lucana	65505051001151
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028079	BOSCHETTO	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028085	MARMISTA	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028086	PIP BRICO	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028087	PIP MESOLE	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028088	PIP BARCA	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028089	SOTTOPASSO FS	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028124	CONAD-ATENA	Atena Lucana	LOC.TA' MAGLIANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028220	LA RINASCITA	Sala Consilina	LOC.TA' S.ANTONIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028395	C.TRO COMMER.	Atena Lucana	LOC.TA' MAGLIANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030020	CALCESTRUZZO	Atena Lucana	LOC/TA MAGLIANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030021	BOWLING	Atena Lucana	C/O BOWLING
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030022	FIUMINALE	Atena Lucana	LOCALITA' FIUMINALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030386	D'AMICO	Sala Consilina	CDA QUATTRO QUERCE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030397	DESERTA	Sala Consilina	CDA DESERTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030398	PROFICA	Sala Consilina	CDA PROFICA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044008	PONTE FILO	Atena Lucana	LOCALITA' PONTEFILO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044048	VENUS	Atena Lucana	CDA BARRE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044073	IACP	Sala Consilina	VIA MACCHIA ITALIANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044089	MUSCARO	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044090	MEZZANIELLO	Sala Consilina	c/o MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044091	ROTONDA	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044092	AREA PIP	Sala Consilina	LOC.TA' MEZZANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044156	MAD.DEL LATTE	Sala Consilina	VIA MADONNA DEL LATTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044182	S.OFELIA	Atena Lucana	C/DA MAGLIANIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-046721	BARCA MURATURA	Sala Consilina	S.ANTONIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **S.GIOVANNI – DO40 - 37090– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022131	AUTOSTRADA	Sala Consilina	SVINC. AUTOSTRDA SA.RC.
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022134	CAMPO SPORT.	Sala Consilina	CAMPO SPORTIVO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022139	INA	Sala Consilina	VIA MEZZACAPO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022140	MACCHIA ITAL	Sala Consilina	MACCHIA ITALIANA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022141	MEZZACAPO	Sala Consilina	VIA MEZZACAPO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022143	PIETRAPIATTA	Sala Consilina	VIA TAVERNE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022144	POZZILLO	Sala Consilina	VIA MEZZACAPO PAL. S'ANTONIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022146	QUATTROTORRI	Sala Consilina	VIA MEZZACAPO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022147	SALA CENTRO	Sala Consilina	VIA GIOCATORI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022148	S.GIOVANNI	Sala Consilina	C.DA SAN GIOVANNI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022153	EX TRIBUNALE	Sala Consilina	VIA MEZZACAPO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025154	ITIS	Sala Consilina	65577165001051
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025158	A3-OVEST	Sala Consilina	65580082001154 E 655800821102
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044053	CASERMA	Sala Consilina	LOCALITA' POZZILLO

Denominazione linea: **S.ROCCO – DO40 - 37100– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022133	BOSCO	Sala Consilina	VIA GIOCATORI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022149	SOMER	Sala Consilina	VIA VALLE MAURO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022151	S.ROCCO	Sala Consilina	VIA NAZIONALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022158	CAPOLAPIAZZA	Sala Consilina	C.DA SAN ROCCO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025155	SIP	Sala Consilina	65583060001451
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025157	BANCA POP.SA	Sala Consilina	65583060001451
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028259	BELLAVISTA	Sala Consilina	Loc. Cappuccini - SALA C
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028514	QUARTIERE	Sala Consilina	LOC.TA' QUARTIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Denominazione linea: **LACEVO– DO40 - 37110– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022163	LA SORGENTE	San Pietro Al Tanagro	LOC. CANALE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022178	SALICE	San Pietro Al Tanagro	C/DA SALICE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022179	LACEVO	San Pietro Al Tanagro	C/DA LACEVO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022180	CANALE	San Pietro Al Tanagro	C.DA CANALI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022181	CANCELLI	San Pietro Al Tanagro	VIA CANCELLI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022186	S.MARZANO	San Pietro Al Tanagro	C.DA SAN MARZANO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022188	FORMICOSI	San Pietro Al Tanagro	C.DA FOMICOSI
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-022189	SCORZO	San Pietro Al Tanagro	VIA SCORZO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-025195	AGRIFUNGHI	Sant'Arsenio	65586192001103
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028064	BUCO VECCHIO	Teggiano	VIA BUCO VECCHIO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028105	TEMPA DIFESA	San Pietro Al Tanagro	C.DA TEMPA DIFESA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-028122	DEP.TORRETTA	San Rufo	loc.ta' TORRETTA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030451	CANNETO	San Pietro Al Tanagro	LOC. CANNETO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030475	CAMERELLE	San Rufo	CDA RIELLE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030652	BUCO	Teggiano	CDA MATINA
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030673	VARCO CALCE	Teggiano	V VARCO CALCE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-030688	BUCCARINI	Teggiano	LOC.BUCARIELLO
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044103	PAON DORE'	San Pietro Al Tanagro	VIA DELLA SORGENTE
Salerno - Sala Consilina	DO40-2-044104	DEMAX	Teggiano	VIA GRANDE

Denominazione linea: **SILLA – DO40 - 37041– 20 kV**

Zona	Nodo	Denom. cabina MT/BT	Comune	Indirizzo
Salerno - Sala Consilina	DO40-3-074233	Silla	Sala Consilina	VIA MACCHIA MENZZANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 132 del 30/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 94 - STAFF - Servizi Digitali e Comunità intelligenti

Oggetto dell'Atto:

"SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" - (CUP: B62E12000050009 - CODICE SURF 16004BP000000001) - ATTIVAZIONE TCO E APPROVAZIONE PROROGA DEI SERVIZI DI APM - IMPEGNO DI SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la Deliberazione di Giunta Regionale (nel seguito DGR) n. 438 del 9/08/2011 si stabiliva di dover procedere per l'indizione delle gare di appalto:
   - Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA,
   - Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000.00 oltre iva;

b. che con Decreto dirigenziale (nel seguito DD) dell'ex Settore 02 dell'AGC 06 n. 91 del 24/10/2011 veniva:
   - nominato, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) "Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR" di cui alla DGR n. 438/2011, il dott. Maurizio Coppola (matr. 20618), Dirigente dell'UOD Progettazione e sviluppo del SIR della Direzione Generale 5410;
   - costituito il Gruppo di Lavoro per le attività di predisposizione di tutti gli atti tecnico – amministrativi propedeutici alla indizione della procedura di gara, con le professionalità interne all'Amministrazione regionale, e nominato il dott. Maurizio Coppola (matr. 20618) in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro;

c. che con Decreto del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione n. 18 del 29/06/2017 veniva conferito l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento relativo all'appalto SIAR al dott. Vincenzo Rinaldi (matr. 19043), funzionario della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione, in sostituzione del sopra citato Dott. Maurizio Coppola;

d. che con la DGR n. 406 del 06/08/2012, resa esecutiva il 31/12/2012, si stabiliva di incrementare l'importo da assegnare alla gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo del SIR e realizzazione del SAR" per un totale di euro 20.728.825,62 esclusa IVA, prevedendo in tal modo l'informatizzazione dei servizi trasversali e di business dell'Amministrazione;

e. che con DD n. 4 del 21/01/2013 l'ex Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, in esecuzione della D.G.R. n. 406/2012, incaricava il Settore Provveditorato ed Economato, per le specifiche competenze in materia, di procedere all'espletamento della gara mediante procedura ristretta (ex art. 55 D. Lgs. n. 163/2006) per l'affidamento dei "Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania";

f. che con DD n. 3 del 25/01/2013 l'ex Settore Provveditorato ed Economato approvava il Bando di gara con procedura ristretta, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/2006, per la selezione di un contraente cui affidare i "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" per l'importo di € 20.728.925,62 esclusa IVA, provvedendo alle pubblicazioni di cui alla normativa vigente;

g. che la suddetta gara è identificata dai seguenti codici: Proc. n. 964/13 (ex Settore Provveditorato ed Economato), CIG: 4290821181 (AVCP), CUP: B62E12000050009 (CIPE);

h. che con DD n. 87 del 28/04/2014, a modifica del DD n. 60 del 23/12/2013, il progetto "Nuovo Sistema Informativo Interno (SIAR)" di cui alla gara de quo veniva ammesso a finanziamento per l'importo di € 12.562.976,41 (dodicimilionicinquecentosessantaduemilanovecentosettantasei/41), IVA inclusa, a valere sui fondi POR Campania FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 75% FESR, 25% STATO-REGIONE, (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009, SMILE Fesr sull'O.O. 5.1a: 86);

i. che con DD n. 200 del 15/07/2014 la Direzione generale Università Ricerca e Innovazione procedeva alla suddivisione dell'intervento proc. 964/13 sulle due programmazioni POR FESR 2007-2013 e 2014-2020;

j. che con DD n. 106 del 05/12/2015 la Direzione generale risorse strumentali aggiudicava la gara proc. 964/13 al Raggruppamento temporaneo d'impresa (nel seguito denominato RTI) costituito dalle società ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA- codice fiscale 00967720285 -, KPMG - codice fiscale 04662680158 -, CID SOFTWARE - codice fiscale 04676440631 -, PROTOMGROUP -

codice fiscale 06477661216 -, per un importo pari a € 11.251.165,14 (euro undicimilioniduecentocinquantunomilacentosessantacinque/14), escluso IVA;

k. che la Giunta Regionale, con DGR n. 171 del 26/04/2016, ha programmato il progetto SIAR sul PO FESR 2014-2020, individuando per il progetto in parola - proc 964/13, CIG 4290821181, CUP B62E12000050009 - la somma occorrente pari ad euro 12.562.976,41 (IVA inclusa), sulla quota del detto programma operativo, destinata all'OT 2 – Azione 2.2.1;
l. che con il DD n. 75 del 26/05/2016 della Direzione generale Università, Ricerca e Innovazione l'intervento "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009), a titolarità regionale, è stato ammesso a finanziamento a valere sui fondi POR FESR 2014/2020 destinati all'OT 2 – Azione 2.2.1 per un importo complessivo pari ad € 14.138.214,11, inclusa IVA, di cui € 9.557.600,76 a valere su fondi POR FESR 2014/2020 e € 4.580.613,35 a valere su fondi ordinari regionali, procedendo alla contestuale rimodulazione post aggiudicazione del quadro economico di cui al DD 87/2014;
m. che in data 25/05/2016 è stato sottoscritto il Contratto rep. n. 14485 (d'ora in poi Contratto) con il RTI aggiudicatario della gara de quo, per un importo pari a € 11.251.165,14 (euro undicimilioniduecentocinquantunomilacentosessantacinque/14), I.V.A. esclusa, fissando al 01/06/2016 la data di avvio dell'esecuzione del contratto;
n. che con verbale del 1/6/2016, registrato al prot. n. 394539 del 9/6/2016, si dava avvio alle attività previste nell'Offerta Tecnica presentata dal RTI aggiudicatario;
o. che con decreto dirigenziale n. 357 del 19/10/2018 si è proceduto alla variazione del quadro degli interventi, senza alcuna modificazione dell'importo complessivo e della durata della fornitura;
p. che con nota prot. n. 743488 del 23/11/2018 è stata inviata comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione dell'adozione del provvedimento di cui al punto precedente;
q. che la durata della fornitura prevista dal Contratto è di mesi trentasei a partire della data di avvio e, pertanto, la data di conclusione è stabilita al 31/05/2019;
r. che la fornitura consiste, in sintesi, in:
    - interventi tecnologici (quadro A dell'Offerta economica) mediante sviluppo e realizzazione di prodotti software;
    - servizi di gestione e manutenzione del software in uso all'Amministrazione regionale (quadro B dell'Offerta economica);
    - interventi organizzativi (quadro C dell'Offerta economica) consistenti, a titolo esemplificativo, di attività di analisi organizzativa, affiancamento, formazione etc.;
    - eventuali ulteriori interventi tecnologici, non previsti nel quadro A, da fornire a richiesta (Quadro D dell'Offerta Economica);
s. che il Capitolato speciale di gara, al paragrafo 7.13 prevede, inoltre, che *"Per consentire all'Amministrazione di avere certezza dei costi da sostenere durante il ciclo di vita della soluzione software detta, al fine di garantire l'utilizzo della detta soluzione durante il suo ciclo di vita, e conseguentemente scegliere la soluzione di fornitura più conveniente, il concorrente con la propria offerta offrirà la manutenzione, assistenza e supporto delle componenti software relative all'Intervento tecnologico* (ovvero riportati nel quadro A dell'Offerta Economica di gara) *di realizzazione del SIAR al valore economico annuale del TCO* (Total Cost of Ownership) *della soluzione ivi indicato e per la durata di almeno 7 anni dal termine del contratto dell'appalto presente, specificando il valore per ciascun anno.*";
t. e, inoltre, che *"L'Amministrazione, parimenti, si riserva in prossimità del termine del contratto del presente appalto di procedere con l'attivazione, in toto o in parte, della fornitura di manutenzione, assistenza e supporto delle componenti relative all'Intervento tecnologico di realizzazione del SIAR a far data dal termine dell'appalto e per la durata che la stessa indicherà con la comunicazione di attivazione, fornendo come corrispettivo della prestazione all'aggiudicatario esclusivamente il costo annuale del TCO offerto dall'aggiudicatario medesimo nella sua offerta economica, o una parte di esso in caso di attivazione di fornitura solo in parte e calcolato solo sugli elementi della fornitura specificati nella comunicazione detta, senza ulteriori costi per la Stazione appaltante."*;
u. che nell'Offerta Economica presentata (Sezione 2) quale parte integrante del Contratto, il RTI ha offerto un ribasso del 54,418% sull'importo a base di gara per il TCO, con un importo dello stesso per

la durata di sette anni, al netto del ribasso offerto, pari a euro 1.766.316,46, di cui euro 410.750,28 per il primo anno per i seguenti servizi previsti al sopra richiamato paragrafo 7.13 del Capitolato: 1) TCO_SIAR_Supporto (*licenze, acquisto annuale del supporto e assistenza per tutti quei componenti software sottoposti a licenza d'uso*); 2) TCO_SIAR_SVILUPPO (*assistenza e manutenzione per tutti quei componenti software sviluppati ad hoc e/o con codice sorgente aperto*) ovvero Conduzione, manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, manutenzione evolutiva nonché Help Desk, Formazione e Assistenza Specialistica;

CONSIDERATO

a. che le attività di fornitura dell'appalto SIAR sono state avviate in data 1/6/2016, come risultante da verbale prot. n. 394539 del 09.06.2017;
b. che le attività oggetto dell'appalto avranno termine in data 31/5/2019;
c. che nel corso della realizzazione del progetto SIAR sono intervenuti mutamenti ordinamentali, organizzativi e normativi tali per cui si è resa necessaria una modificazione, avvenuta con il provvedimento di cui alla lettera "o" della premessa, del quadro degli interventi realizzati nell'ambito del progetto stesso e, nel contempo, si sono mantenute o realizzate altre applicazioni informatiche al di fuori del progetto che parimenti hanno richiesto e richiedono attività di gestione, assistenza e manutenzione;
d. che, a tal fine, con deliberazione n. 211 del 20/05/2019 la Giunta regionale della Campania ha programmato risorse per assicurare, tra l'altro, la continuità del servizio di gestione degli applicativi regionali demandando a questa Direzione Generale, in raccordo con l'Autorità di Gestione del POC 2014-2020, le procedure attuative necessarie ad assicurare tali servizi;
e. che con nota prot. n. 0312782 del 17/05/2019 è stato preannunciato all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, nell'imminenza del provvedimento di cui al punto precedente, l'avvio delle procedure per l'espletamento della gara per l'affidamento dei servizi in questione;
f. che con nota prot. n. 329291 del 24/05/2019 è stato richiesto alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie di iscrivere nel bilancio gestionale le risorse ordinarie programmate, tra l'altro, con la sopra richiamata deliberazione n. 211 del 20/05/2019;
g. che con nota prot. n. 330937 del 27/05/2019 è stato richiesto alla Direzione Generale Autorità di Gestione POC 2014-2020 di provvedere alla proposta di acquisizione delle risorse POC programmate con la citata deliberazione n. 211 del 20/05/2019;

CONSIDERATO ALTRESÌ

a. che tutti gli interventi tecnologici realizzati nell'ambito del progetto SIAR, consegnati entro i termini di cui al punto "b" del "Considerato", necessitano delle previste procedure di collaudo e verifica di conformità le quali possono implicare ulteriori interventi correttivi, rientranti negli originari obblighi contrattuali SIAR ma che si prevede ricadranno, inevitabilmente, oltre il termine di scadenza del Contratto;
b. che, per gli interventi tecnologici realizzati nell'ambito del quadro A del progetto SIAR e in esercizio alla data del 1° giugno 2019, con esclusione di quelli destinati dall'Amministrazione a diversa modalità di gestione, l'Amministrazione può avvalersi dell'attivazione, così come previsto al paragrafo 7.13 del Capitolato, "della fornitura di manutenzione, assistenza e supporto delle componenti relative all'Intervento tecnologico di realizzazione del SIAR a far data dal termine dell'appalto e per la durata che la stessa indicherà con la comunicazione di attivazione, fornendo come corrispettivo della prestazione all'aggiudicatario esclusivamente il costo annuale del TCO offerto dall'aggiudicatario medesimo nella sua offerta economica", per il valore economica della corrispondente quota di "TCO";
c. che anche per gli applicativi in uso alla Giunta regionale della Campania non realizzati nel quadro degli Interventi tecnologici SIAR è necessario garantire la continuità dei servizi di conduzione, manutenzione, assistenza e supporto, fino alla data del nuovo affidamento di cui al punto "d" del "Considerato", assicurati fino ad ora e fino al 31 maggio 2019 dai servizi previsti al quadro B dell'Offerta economica SIAR;

d. che l'attivazione dei servizi di cui ai punti precedenti richiede una proroga tecnica dell'appalto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009) di cui al Contratto rep. n. 14485, alle condizioni già previste dal Contratto medesimo che, pertanto, viene confermato nella sua interezza per quanto riguarda ogni suo aspetto, fatti salvi gli importi e i termini di esecuzione dei servizi di cui al presente provvedimento;

ATTESO

a. che con nota prot. n. 0288362 del 08/05/2019 si è proceduto a dare comunicazione al RTI dell'attivazione dei servizi in parola alle condizioni descritte di seguito e nell'allegato schema di Atto di sottomissione, in applicazione anche di quanto previsto dal Contratto;
b. che con nota prot. n. 0325818 del 23/05/2019 il RTI ha confermato la propria disponibilità a prestare i servizi di cui sopra effettuandone la stima dei costi;
c. che con successiva nota prot. n. 327656 del 24/5/2019 il RTI ha integrato la comunicazione di cui sopra indicando le quote di ciascun componente del RTI stesso per l'erogazione dei servizi in parola;

VERIFICATO

a. che la stima dei costi effettuata dal RTI con la sopra citata nota prot. n. 0325818 del 23/05/2019 è, per quanto riguarda i servizi cosiddetti di "TCO", inferiore in termini di quota percentuale, risultando quindi congrua, alla quota del valore del TCO offerto sul valore degli interventi di cui al quadro A dell'Offerta mentre, per quanto riguarda la stima dei costi dei servizi di conduzione, manutenzione, assistenza e supporto, risulta calcolata coerentemente ai parametri dei costi unitari previsti dal Contratto;
b. la regolarità delle posizioni delle aziende componenti il RTI affidatario del Contratto con riguardo alla regolarità contributiva, allo stato fallimentare o concordatario, alle informazioni antimafia;

RITENUTO

a. necessario garantire le condizioni contrattuali per lo svolgimento delle attività di cui al precedente punto "a" del "Considerato altresì" nonché la continuità dei servizi di cui ai punti "b" e "c" dello stesso capoverso fino alla data, e per il tempo strettamente necessario, dell'espletamento della relativa procedura di gara;
b. doversi procedere, a tale scopo, per la durata massima di mesi sette a partire dal 1° giugno 2019, comprensivi di un massimo di tre mesi finali per il passaggio di consegne al nuovo fornitore di tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio:
    1. alla proroga tecnica dell'appalto SIAR, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale ulteriore rispetto a quello previsto dal Contratto, per consentire lo svolgimento delle previste procedure di collaudo e verifica di conformità degli applicativi consegnati e gli eventuali conseguenti interventi correttivi rientranti negli originari obblighi contrattuali SIAR che si dovessero rendere necessari oltre il termine di scadenza naturale del Contratto, nonché al passaggio di consegne al nuovo fornitore, da individuarsi mediante le procedure di gara in attuazione della deliberazione n. 211/2019, di tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio;
    2. all'attivazione, mediante proroga, così come previsto al sopra richiamato paragrafo 7.13 del Capitolato speciale di appalto, dei servizi di: 1) TCO_SIAR_Supporto (*licenze, acquisto annuale del supporto e assistenza per tutti quei componenti software sottoposti a licenza d'uso*); 2) TCO_SIAR_SVILUPPO (*assistenza e manutenzione per tutti quei componenti software sviluppati ad hoc e/o con codice sorgente aperto*) ovvero conduzione, manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, manutenzione evolutiva nonché Help Desk, Formazione e Assistenza Specialistica per gli interventi tecnologici "Misurazione della performance organizzativa", "Bandi on line" e "Portale Evoluto Gestione Progetti" realizzati in ambito SIAR

e in esercizio, al costo complessivo massimo di euro 19.120,00 escluso IVA, offerto dal RTI e inferiore ai sette dodicesimi del prezzo offerto in sede di aggiudicazione per il primo anno di attivazione di detti servizi ridotto secondo la quota del valore economico dei sopra citati applicativi sul valore complessivo del quadro A originario;

3. alla proroga dei soli servizi di cui al quadro B dell'Offerta economica agli stessi patti e condizioni del Contratto, di conduzione, manutenzione evolutiva e assistenza specialistica e di "help desk" di II livello, per gli applicativi in uso all'Amministrazione e non realizzati in ambito SIAR di cui all'elenco, puramente indicativo, allegato al presente provvedimento, per la durata di sette mesi a partire dal 1° giugno 2019 e per un importo massimo stimato, secondo i valori parametrici del Contratto, in euro 901.514,82 escluso IVA;

c. di dover procedere, per l'attivazione dei servizi di cui ai punti precedenti, alla proroga tecnica dell'appalto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009) di cui al Contratto rep. n. 14485, ai sensi del comma 11, art. 106, del D.Lgs. 50/2016, per la sola parte relativa a tali servizi e per un periodo di mesi sette, comprensivi di un massimo di tre mesi finali per il passaggio di consegne al nuovo fornitore di tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio, per l'importo complessivo euro 920.634,82 escluso IVA, alle medesime condizioni, costi unitari e procedure previste dal Contratto stesso;

d. di fare salva la facoltà per l'Amministrazione, nel caso di anticipazione o di aumento dei tempi di conclusione della gara, di ridurre o di aumentare la durata dei servizi di cui alla presente proroga, rispettivamente di un massimo di sessanta e di novanta giorni, dandone preavviso al RTI di almeno trenta giorni e a fronte del pagamento delle sole prestazioni effettivamente erogate.

e. di subordinare l'efficacia del presente affidamento alla prestazione, ovvero all'estensione, da parte dell'affidatario della cauzione così come prevista all'art. 13 del Contratto secondo le condizioni già previste dal medesimo Contratto parametrata agli importi e alle condizioni dell'affidamento di cui al presente provvedimento;

f. di richiedere, conseguentemente, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziare di impegnare la somma complessiva di **€ 1.123.174,48, IVA inclusa,** sul cap. 258 per l'esercizio 2019;

STABILITO pertanto

a. di effettuare le seguenti operazioni di spesa, sulla competenza economica del capitolo 258 per l'annualità 2019:

- di autorizzare sul cap. U00258, annualità 2019, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Ufficio di Staff 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio a procedere ad impegnare l'importo di € 1.123.174,48, IVA inclusa, per la copertura della spesa relativa agli oneri derivanti dalla presente proroga del Contratto della gara SIAR proc. 964/13 relativamente al servizio "Gestione e manutenzione del software applicativo regionale";

b. che i beneficiari delle suddette operazioni sono le seguenti società:

- CID SOFTWARE studio SpA - Via Giambattista Marino, 13, 80125, Napoli, c.f. e P.IVA 04676440631;
- ENGINEERING Ingegneria Informatica SpA –Piazzale dell'agricoltura, 24, 00185, Roma, c.f. 00967720285- P.IVA 05724831002;
- PROTOMGROUP SpA - Via Foro Buonaparte 70, 20121, Milano c.f. e P.IVA 06477661216;

c. che gli importi impegnati sono ripartiti tra i beneficiari, specificando che per la mandante KPMG la quota comunicata con PEC prot. nota prot. n. 327656 del 24/5/2019 il RTI ha comunicato una quota pari a zero, secondo le quote riportate nella seguente tabella:

d. e ch ai fini

	Servizi di Gestione e manutenzione del software applicativo regionale	
	(quote % componenti RTI)	Importo (incluso IVA) euro
Engineering	**67,3256**	**756.183,96**
CID	**13,1858**	**148.099,54**
Protom Group	**19,4886**	**218.890,98**
Totale	**100,0000**	**1.123.174,48**

dell'applicazione di competenza economica l'impegno di cui al punto precedente presenta la seguente competenza economica: 01/06/2019 – 31/12/2019;

e. che la spesa impegnata per l'anno 2019 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione;

f. che i riferimenti contabili introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 su cui effettuare le precedenti operazioni sono i seguenti:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	Codice ident. Transazioni UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
U00258	01	0108	1	103	U 1.03.02.09.004	8	4	3

g. che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO CON FONDI COMUNITARI / POR 2014-2020 + FONDI REGIONALI						
Denominazione	**CIG**	**CUP**	**MONIT**	**CODICE SURF**	**Asse**	**Obiettivo Specifico**
"Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania"	**4290821181**	**B62E12000050009**	***n.a.***	***16004BP000000001***	***2***	***2.2***

VISTO

a. il D.Lgs. 50/2016
b. Il D.lgs. 163/2006;
c. Il D. Lgs. n. 118/2011;
d. la L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
e. Il Regolamento Regionale n.5 del 7 giugno 2018, (Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37);

f. la L.R. n. 60 del 29.12.2018 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2019
g. la L.R. n. 61 del 29.12.2018 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 25 del 22.01.2019 - Approvazione Bilancio Gestionale 2019 - 2021 della Regione Campania -Indicazioni gestionali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e Innovazione,

DECRETA

per quanto esposto innanzi, e che qui si intende integralmente riportato,

1. di procedere, allo scopo di garantire il completamento delle attività contrattuali del SIAR nonché la continuità dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi software in uso all'Amministrazione regionale fino alla data, e per il tempo strettamente necessario, dell'espletamento della relativa procedura di gara, per la durata massima di mesi sette a partire dal 1° giugno 2019, comprensivi di un massimo di tre mesi per il passaggio di consegne al nuovo fornitore di tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio::
    a. alla proroga tecnica dell'appalto SIAR, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione regionale ulteriore rispetto a quello previsto dal Contratto, per consentire lo svolgimento delle previste procedure di collaudo e verifica di conformità degli applicativi consegnati e gli eventuali conseguenti interventi correttivi rientranti negli originari obblighi contrattuali SIAR che si dovessero rendere necessari oltre il termine di scadenza naturale del Contratto, nonché al passaggio di consegne al nuovo fornitore, da individuarsi mediante le procedure di gara in attuazione della deliberazione n. 211/2019, di tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio;
    b. all'attivazione, mediante proroga, così come previsto al sopra richiamato paragrafo 7.13 del Capitolato speciale di appalto, dei servizi di: 1) TCO_SIAR_Supporto (licenze, acquisto annuale del supporto e assistenza per tutti quei componenti software sottoposti a licenza d'uso); 2) TCO_SIAR_SVILUPPO (assistenza e manutenzione per tutti quei componenti software sviluppati ad hoc e/o con codice sorgente aperto) ovvero conduzione, manutenzione correttiva, manutenzione adeguativa, manutenzione evolutiva nonché Help Desk, Formazione e Assistenza Specialistica per gli interventi tecnologici "Misurazione della performance organizzativa", "Bandi on line" e "Portale Evoluto Gestione Progetti" realizzati in ambito SIAR e in esercizio, al costo complessivo massimo di euro 19.120,00 escluso IVA, offerto dal RTI e inferiore ai sette dodicesimi del prezzo offerto in sede di aggiudicazione per il primo anno di attivazione di detti servizi, ridotto secondo la quota del valore economico dei sopra citati applicativi sul valore complessivo del quadro A originario;
    c. alla proroga dei soli servizi di cui al quadro B dell'Offerta economica agli stessi patti e condizioni del Contratto, di conduzione, manutenzione evolutiva e assistenza specialistica e di "help desk" di II livello, per gli applicativi in uso all'Amministrazione e non realizzati in ambito SIAR di cui all'elenco, puramente indicativo, parte dell'allegato schema di Atto di sottomissione, per la durata di sette mesi a partire dal 1° giugno 2019 e per un importo massimo stimato, secondo i valori parametrici del Contratto, in euro 901.514,82 escluso IVA;
2. di approvare, a tal fine, la proroga dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi regionali, previsti nell'ambito dell'appalto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009) di cui al Contratto rep. n. 14485, ai sensi del comma 11, art. 106, del D.Lgs.

50/2016, per un periodo di mesi sette, comprensivi di un massimo di tre mesi finali per il passaggio di consegne al nuovo fornitore di tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio, per l'importo complessivo euro 920.634,82 escluso IVA, alle medesime condizioni, costi unitari e procedure previste dal Contratto stesso, come specificati nell'allegato schema di atto di sottomissione;

3. di fare salva la facoltà per l'Amministrazione, nel caso di anticipazione o di aumento dei tempi di conclusione della gara, di ridurre o di aumentare la durata dei servizi di cui alla presente proroga, rispettivamente di un massimo di sessanta e di novanta giorni, dandone preavviso al RTI di almeno trenta giorni e a fronte del pagamento delle sole prestazioni effettivamente erogate.
4. di subordinare l'efficacia del presente affidamento alla prestazione, ovvero all'estensione, da parte dell'affidatario di cauzione secondo le condizioni già previste dall'art. 13 del Contratto parametrata agli importi e alle condizioni dell'affidamento di cui al presente provvedimento;
5. di approvare l'allegato schema di Atto di sottomissione alla cui sottoscrizione da parte del RTI è subordinato il perfezionamento del presente affidamento;
6. di autorizzare sul cap. U00258, annualità 2019, la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Ufficio di Staff 50.13.93 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio a procedere ad impegnare l'importo di € 1.123.174,48, IVA inclusa, per la copertura della spesa relativa agli oneri derivanti dalla presente proroga del Contratto della gara SIAR proc. 964/13 relativamente al servizio "Gestione e manutenzione del software applicativo regionale"
7. che i beneficiari delle suddette operazioni sono le seguenti società:
   - CID SOFTWARE studio SpA - Via Giambattista Marino, 13, 80125, Napoli, c.f. e P.IVA 04676440631;
   - ENGINEERING Ingegneria Informatica SpA –Piazzale dell'agricoltura, 24, 00185, Roma, c.f. 00967720285- P.IVA 05724831002;
   - PROTOMGROUP SpA - Via Foro Buonaparte 70, 20121, Milano c.f. e P.IVA 06477661216;
8. che gli importi impegnati sono ripartiti tra i beneficiari secondo le quote riportate nella seguente tabella:

	Servizi di Gestione e manutenzione del software applicativo regionale	
	(quote % componenti RTI)	Importo (incluso IVA) euro
Engineering	**67,3256**	**756.183,96**
CID	**13,1858**	**148.099,54**
Protom Group	**19,4886**	**218.890,98**

9. di stabilire che ai fini dell'applicazione di competenza economica l'impegno di cui al punto precedente presenta la seguente competenza economica: 01/06/2019 – 31/12/2019;
10. di dare atto che la spesa impegnata per l'anno 2019 è esigibile e liquidabile entro la chiusura dello stesso esercizio finanziario di imputazione
11. che i riferimenti contabili introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 su cui effettuare le precedenti operazioni sono i seguenti:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	TITDPCM	MACROAGGR	V livello piano dei conti	Codice ident. Transazioni UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
U00258	01	0108	1	103	U 1.03.02.09.004	8	4	3

12. che gli elementi informativi relativi al progetto sono:

PROGETTO CON FONDI COMUNITARI / POR 2014-2020 + FONDI REGIONALI

Denominazione	CIG	CUP	MONIT	CODICE SURF	Asse	Obiettivo Specifico
"Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania"	**4290821181**	**B62E12000050009**	***n.a.***	***16004BP000000001***	***2***	***2.2***

13. che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013.
14. inviare il presente atto:
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.93);
    - al RTI;
    - alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza;
    - allo Staff del Capo di Gabinetto (40101) per la pubblicazione sul B.U.R.C. e nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

Il Direttore generale
Ing. Vito Merola

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIRETTORE GENERALE **Ing. Merola Vito**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. De Vita Antonio (interim)**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	10	U.O.D. / STAFF	94

OGGETTO

"SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" - (CUP: B62E12000050009 - CODICE SURF 16004BP000000001) - ATTIVAZIONE TCO E APPROVAZIONE PROROGA DEI SERVIZI DI APM - IMPEGNO DI SPESA.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A.	00967720285		VIA SAN MARTINO DELLA BATTAGLIA, 56	ROMA	756.183,96	,00
C.I.D. SOFTWARE STUDIO S.P.A.	04676440631		CENTRO DIREZIONALE ISOLA E7 NAPOLI	NAPOLI	148.099,54	,00
PROTOM GROUP S.P.A.	06477661216		VIA VICINALE SANTA MARIA DEL PIANTO	NAPOLI	218.890,98	,00

TOTALI	**1.123.174,48**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.P.A.	***Da definire***	**2019**	**258**
C.I.D. SOFTWARE STUDIO S.P.A.	***Da definire***	**2019**	**258**
PROTOM GROUP S.P.A.	***Da definire***	**2019**	**258**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIRETTORE GENERALE **Ing. Merola Vito**

DIRIGENTE U.O.D. **Dott. De Vita Antonio (interim)**

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIR.GEN.	10	U.O.D. / STAFF	94

OGGETTO

"SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA" - (CUP: B62E12000050009 - CODICE SURF 16004BP000000001) - ATTIVAZIONE TCO E APPROVAZIONE PROROGA DEI SERVIZI DI APM - IMPEGNO DI SPESA.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE V° Livello	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2019	258	1	1	8	103	1.03.02.09.000	01.3	U.1.03.02.09.004	8	1.123.174,48	,00

TOTALE	1.123.174,48	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

SERVIZI DI SVILUPPO E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SIAR), DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEL SOFTWARE E DI RIDISEGNO DEI PROCESSI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009).

Affidatario: Raggruppamento temporaneo d'impresa Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (mandataria), KPMG Advisory S.p.A., CID Software Studio S.p.A., Protom Group S.p.A.

ATTO DI SOTTOMISSIONE PER PROROGA TECNICA DEI SERVIZI DI GESTIONE E MANUTENZIONE SOFTWARE DAL 1/6/2019 AL 31/12/2019

PREMESSO:

- che con DD n. 4 del 21/01/2013 l'ex Settore Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi, in esecuzione della D.G.R. n. 406/2012, incaricava il Settore Provveditorato ed Economato, per le specifiche competenze in materia, di procedere all'espletamento della gara mediante procedura ristretta (ex art. 55 D. Lgs. n. 163/2006) per l'affidamento dei "Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania";
- che con DD n. 106 del 05/12/2015 la Direzione generale risorse strumentali aggiudicava la gara proc. 964/13 al Raggruppamento temporaneo d'impresa (nel seguito denominato RTI) costituito dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. - codice fiscale 00967720285 -, KPMG Advisory S.p.A. - codice fiscale 04662680158 -, CID Software Studio S.p.A. - codice fiscale 04676440631 -, Protom Group S.p.A. - codice fiscale 06477661216, per un importo pari a € 11.251.165,14, escluso IVA;
- che in data 25/05/2016 è stato sottoscritto il contratto rep n. 14485 (d'ora in poi Contratto) con il RTI aggiudicatario della gara *de quo*, per un importo pari a € 11.251.165,14, I.V.A. esclusa, fissando al 01/06/2016 la data di avvio dell'esecuzione del contratto;
- che le attività di fornitura dell'appalto sono state avviate in data 01/06/2016 e che la durata complessiva prevista per la fornitura è di 36 mesi;

VISTO il D.Lgs. 50/2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'art. 57, comma 5, del D.Lgs. 163/2006;

CONSIDERATO

- che tutti gli interventi tecnologici realizzati nell'ambito del progetto SIAR, consegnati entro i termini, necessitano delle previste procedure di collaudo e verifica di conformità le quali possono implicare ulteriori interventi correttivi, rientranti negli originari obblighi contrattuali SIAR ma che si prevede ricadranno, inevitabilmente, oltre il termine di scadenza del Contratto;
- che, per gli interventi tecnologici realizzati nell'ambito del quadro A del progetto SIAR e in esercizio alla data del 1° giugno 2019, con esclusione di quelli destinati dall'Amministrazione a diversa modalità di gestione, l'Amministrazione può avvalersi dell'attivazione, così come previsto al paragrafo 7.13 del Capitolato, "della fornitura di manutenzione, assistenza e supporto delle componenti relative all'Intervento tecnologico di realizzazione del SIAR a far data dal termine dell'appalto e per la durata che la stessa indicherà con la comunicazione di attivazione, fornendo come corrispettivo della prestazione all'aggiudicatario esclusivamente il costo annuale del TCO offerto dall'aggiudicatario medesimo nella sua offerta economica", per il valore economica della corrispondente quota di "TCO";
- che anche per gli applicativi in uso alla Giunta regionale della Campania non realizzati nel quadro degli Interventi tecnologici SIAR è necessario garantire la continuità dei servizi di conduzione, manutenzione, assistenza e supporto, fino alla data del nuovo affidamento con procedura ad evidenza pubblica, assicurati fino ad ora e fino al 31 maggio 2019 dai servizi previsti al quadro B dell'Offerta economica SIAR;
- che è indispensabile garantire la continuità dei servizi di cui ai punti precedenti mediante una proroga tecnica dell'appalto "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (CIG: 4290821181, CUP: B62E12000050009) di cui al Contratto rep. n. 14485, limitatamente i servizi di gestione e manutenzione degli applicativi, alle condizioni già previste dal Contratto medesimo che, pertanto, viene confermato nella sua interezza per quanto riguarda ogni suo aspetto, fatti salvi gli importi e i termini di esecuzione dei servizi di cui al presente atto;

DATO ATTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Che il quadro economico dei servizi di cui alla presente proroga, per il periodo 1/6/2019 – 31/12/2019, è il seguente:

SERVIZIO	NOTE	PREVISIONE REALISTICA DI EFFORT		
		IMPORTO PER 1 MESE	IMPORTO PER 7 MESI	IMPORTO PER 7 MESI CON IVA 22%
Conduzione	39.737 FP TOTALI	38.465,45 €	269.258,13 €	328.494,92 €
Manutenzione Evolutiva	2878 FP TOTALI. MEDIA MENSILE 411 FP	45.431,29 €	318.019,00 €	387.983,18 €
Assistenza Specialistica	726 GG/UU TOTALI. MEDIA MENSILE 104 GG/UU	39.183,93 €	274.287,50 €	334.630,75 €
HDII° Livello	7 mesi	5.707,17 €	39.950,19 €	48.739,23 €
TCO		2.731,43 €	19.120,00 €	23.326,40 €
		131.519,26 €	920.634,82 €	1.123.174,48 €

TUTTO CIÒ PREMESSO

l'anno 2019 il giorno …. del mese di …… con il presente atto si conviene quanto segue:

art. 1

Il Dott. ……. dell'impresa Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., codice fiscale 00967720285, Mandataria del Raggruppamento temporaneo d'impresa costituito dalle società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., KPMG Advisory S.p.A., CID Software Studio S.p.A., Protom Group S.p.A assume l'impegno di eseguire, senza alcuna eccezione, la fornitura dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi regionali, previsti nell'ambito dell'appalto "Servizi di sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo dell'Amministrazione Regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta Regionale della Campania" di cui al Contratto rep n. 14485 del 25/05/2016, secondo la proroga tecnica approvata con decreto dirigenziale n. …….. della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione.

art. 2

Valore dell'appalto originario: euro 11.251.165,14, escluso IVA;

Valore dei servizi di cui alla presente proroga; euro 920.634,82, escluso IVA;

Valore finale dell'appalto: euro 12.171.799,96, escluso IVA.

art. 3

L'incremento del Contratto è pari a € 920.634,82, escluso IVA, e deve prevedere la fornitura degli interventi così come riportati nella tabella di cui al precedente Dato Atto.

art. 4

Il RTI dichiara di aver preso visione dei luoghi, delle strutture e delle attrezzature regionali, anche in relazione alla sicurezza, oggetto dell'esecuzione dei servizi di cui al presente atto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

art. 5

Le parti si danno reciprocamente atto della conoscenza e degli obblighi in relazione alla trasparenza e al trattamento dei dati nonché alla tracciabilità dei flussi finanziari. Per quest'ultimo punto il RTI si obbliga a mantenere e ad utilizzare per tutte le operazioni contabili il conto dedicato già utilizzato per il Contratto principale. Per il trattamento dei dati personali le parti sottoscrivo separato Accordo.

art. 6

Il RTI si impegna ad assicurare il passaggio di consegne al nuovo fornitore per tutti gli applicativi in esercizio e di quelli realizzati in ambito SIAR benché non ancora in esercizio, entro la durata e i costi della presente proroga e per la durata massima di tre mesi finali.

art. 7

Per effetto dell'esecuzione dei maggiori servizi previsti nel presente atto di sottomissione il RTI si impegna a predisporre e trasmettere cauzione definitiva pari al 10% del valore della presente proroga, mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da compagnie assicuratrici autorizzate ai sensi di legge, che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e, in generale, le medesime condizioni operative del Contratto originario.

art.8

Le parti si danno atto che è fatta salva la facoltà per l'Amministrazione regionale, nel caso di anticipazione o di aumento dei tempi di conclusione della gara, di ridurre o di aumentare la durata dei servizi di cui alla presente proroga, rispettivamente di un massimo di sessanta e di novanta giorni, dandone preavviso al RTI di almeno trenta giorni e a fronte del pagamento delle sole prestazioni effettivamente erogate.

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'assuntore e per l'Amministrazione.

RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (Mandataria) — Il Direttore Generale

Dott. ……. — Ing. Vito Merola

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPLICATIVO	Baseline (Function Point)
burc - Bollettino Ufficiale	2.294
cedel - Cedolino Elettronico	315
cen – campania europa	933
ctr – contenzioso tributario ricorsi	531
ddd - decreti determine e delibere	2.580
fitolab – laboratorio fitopatologico	615
ifals - incentivi fiscali	422
idfb – iter debiti fuori bilancio	418
isb – invoice smart box	378
lefi – lotta evasione fiscale	624
portale	739
portale_por-fesr	684
protocollo_web	2.020
proxy_igrue	169
pucc – posizione unica conto corrente	141
sigaru	8.864
sigrep	1.542
sista – supporto trasparenza e anticorruzione	715
smae – monitoraggio abusi edilizi	336
smile_bfweb_fesr	480
smile_bfweb_fse	472
smile_fesr	1.395
smile_fse	1.194
uma.rgca – utenti macchine agricole	1.689
viavas	1.633
viavas_rgca	804
xsmile	371
misurazione performance organizzativa	TCO
bandi on line	TCO
portale evoluto gestione progetti	TCO
surf	7.379

fonte: http://burc.regione.campania.it

DD N. 75 DEL 26/05/2016 DELLA DIREZIONE GENERALE UNIVERSITÀ, RICERCA E INNOVAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 134 del 31/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE

U.O.D. 2 - Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO "ERASMUS STARTUP IN CAMPANIA BORSE DI MOBILITA' PER STARTUP PER GIOVANI IMPRENDITORI E ASPIRANTI IMPRENDITORI. PO FSE CAMPANIA 2014/2020" - PRESA D'ATTO DEI RISULTATI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (NOMINATA CON DD N. 1 DEL 09/01/2017).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il Regolamento (UE) 966 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio ha disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione Europea del 7 gennaio 2014 ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 della Commissione europea del 25 febbraio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- il Regolamento (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 modifica il regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute; - la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013 approva il "Documento strategico Regionale" in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- con la deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta regionale ha approvato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- con Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- con la deliberazione n. 446 del 06 ottobre 2015 la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- la deliberazione n. 61 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-

2020;

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR Campania FSE 2014- 2020" è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la citata Delibera n. 112/2016 si è dato atto dell'articolazione del POR Campania FSE 2014-2020 attraverso le singole Azioni e i rispettivi Obiettivi Specifici di riferimento, ed è stato precisato che le singole azioni concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare;
- con la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016 sono stati istituiti i Capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n.118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale dei detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo";
- l'Asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'Obiettivo Specifico 10; nell'Obiettivo Specifico 10 è prevista l'Azione 10.4.7 "Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione";
- la Giunta Regionale n. 534 del 4/10/2016 ha stabilito di realizzare il progetto "Erasmus startup in Campania Borse di mobilità per startup per giovani imprenditori e aspiranti imprenditori. PO FSE CAMPANIA 2014/2020", destinando allo stesso risorse per un ammontare massimo pari a euro 600.000 annui per un triennio per complessivi euro 1.800.000,00;
- con D.D. n. 274 del 19/12/2016, pubblicato sul BURC n. 90 del 27/12/2016, è stato approvato l'Avviso Pubblico"Erasmus startup in Campania Borse di mobilità per startup per giovani imprenditori e aspiranti imprenditori. PO FSE CAMPANIA 2014/2020";
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 01/01/2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- con il Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta regionale ha designato quali Responsabili di Obiettivo Specifico (RdOS) del POR Campania FSE 2014-2020 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali riportate nell'Allegato A che svolgeranno i propri compiti fino all'effettiva costituzione degli Uffici regionali di cui al Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii;
- con il Decreto n. 148 del 30/12/2016 è stato approvato il Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei controlli di primo livello e dei relativi allegati, dell'ADG POR FSE Campania 2014/2020;
- con D.D. nr. 1 del 9/1/2017 è stata nominata la Commissione di valutazione per l'elaborazione della graduatoria prevista dall'Avviso Pubblico;
- con DD n. 148 del 05/04/2017 sono stati approvati gli esiti della valutazione del primo gruppo di domande pervenute per un importo ammissibile a finanziamento pari ad euro 29.580,00;
- con DD n. 123 del 29/09/2017 sono stati approvati gli esiti della valutazione del secondo gruppo di domande pervenute per un importo ammissibile a finanziamento pari ad euro 9.920,00;
- con DD n. 281 – DG 1 del 30/11/2018 si è proceduto all'ultima revisione del Manuale delle Procedure di Gestione, delle Linee Guida per i Beneficiari, del Manuale dei controlli di primo

livello e dei relativi allegati, dell'ADG POR FSE Campania 2014/2020;
- con DD n. 10 del 21/02/2019, pubblicato su BURC n. 11 del 25/02/2019, è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO che

- alla data del 17/03/2019 sono pervenute le seguenti domande: nota prot.0570112 del 11.09.18 – Montanile Antonio, nota prot.0814116 del 20.12.2018 - Chiara Castiello, nota prot. 13467 del 09.01.2019 - Colucci Valentino, nota prot. 35190 del 17.01.2019 - Pierpaolo Manzi, nota prot. 92973 del 11.02.2019 – Romano Domenico;
- con note prot.580056 del 14.09.18, prot. 55652 del 25/01/19, prot. 93803 del 11/02/19, sono state trasmesse alla Commissione di Valutazione, di cui al DD n.1/17, le domande succitate al fine effettuare la verifica di ammissibilità ai sensi dell'art.10 dell'Avviso di cui al DD n. 274/16;
- la Commissione, esaminate le domande pervenute, con note prot. 134309 del 28.02.19 e prot.0338669 del 29.05.19 ha trasmesso gli esiti dell'attività di valutazione;

PRESO ATTO che si è compiutamente adempiuto all'assolvimento dell'obbligo d'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) relativo al trattamento dei dati personali degli interessati, nonché ai diritti che gli stessi in ogni momento potranno esercitare , ai sensi della disciplina vigente;

RITENUTO

- di dover prendere atto dei lavori della Commissione, di cui al DD n. 1/17, inviati con note prot. n. 134309 del 28/02/2019 e prot.0338669 del 29.05.19 al Responsabile del procedimento con tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato;
- di dover approvare l'elenco delle proposte non ammissibili di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, indicante i motivi di esclusione;
- di dover approvare e ammettere a finanziamento la graduatoria dei progetti valutati dalla Commissione, di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari ad euro 23.580,00, a valere dell' Asse III, Obiettivo Specifico 14, Azione 10.4.7 del POR Campania FSE 2014-2020;
- di dover fissare il termine di 30 giorni per eventuali ricorsi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Campania, specificando, a tal riguardo, che RUP è l'Ing. Vito Merola e che i riferimenti della competente Direzione Generale sono i seguenti: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione Via Don Bosco n.9/E– Napoli, pec: dg.501000@pec.regione.campania.it;
- di dover demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali, nonché l'impegno delle risorse finanziarie occorrenti, a valere dell' Asse III, Azione 10.4.7 del POR Campania FSE 2014-2020;
- di dover prendere atto che l'importo finanziario da considerare Economia di procedura è pari ad euro 1.700.000,00;

VISTI

- il Regolamento (UE) 966 del 25 ottobre 2012;

- il Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014;
- il Regolamento (UE) n. 821 del 28 luglio 2014;
- il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 agosto 2017;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 9 dicembre 2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 282 del 18 luglio 2014;
- la Decisione n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n.191 del 03.05.2016;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 534 del 4/10/2016;
- il D.D. n. 274 del 19/12/2016;
- la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 272 del 30 dicembre 2016;
- il DD n. 148 del 30/12/2016;
- il D.D. nr. 1 del 9/1/2017;
- il DD n. 148 del 05/04/2017;
- il DD n. 123 del 29/09/2017;
- il DD n. 281 del 30/11/2018;
- il DD n. 10 del 21/02/2019;
- nota prot. 134309 del 28/02/2019;
- il DD n. 59 del 26/03/19;

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente confermati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DECRETA

- di prendere atto dei lavori della Commissione, di cui al DD n. 1/17, inviati con note prot. n. 134309 del 28/02/2019 e prot.0338669 del 29.05.19 al Responsabile del procedimento con tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato;
- di approvare e ammettere a finanziamento la graduatoria dei progetti valutati dalla Commissione, di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo pari a euro 23.580,00, a valere dell' Asse III, Obiettivo Specifico 14, Azione 10.4.7 del POR Campania FSE 2014-2020;
- di approvare l'elenco delle proposte non ammissibili di cui all'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, indicante i motivi di esclusione;
- di fissare il termine di 30 giorni per eventuali ricorsi, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale della Regione Campania, specificando, a tal riguardo, che RUP è l'Ing. Vito Merola e che i riferimenti della competente Direzione Generale sono i seguenti: Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione Via Don Bosco n.9/E– Napoli, pec: dg.501000@pec.regione.campania.it;

- di demandare a successivi decreti dirigenziali i necessari adempimenti consequenziali, nonché l'impegno delle risorse finanziarie occorrenti, a valere dell' Asse III, Azione 10.4.7 del POR Campania FSE 2014-2020;
- di prendere atto che l'importo finanziario da considerare Economia di procedura è pari ad euro 1.700.000,00;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione trasparente"- al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e dalle Linee Guida in materia approvate dall'ANAC con Deliberazione n.1310 del 28.12. 2016;
- di dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo d'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) relativo al trattamento dei dati personali degli interessati, nonché ai diritti che gli stessi in ogni momento potranno esercitare , ai sensi della disciplina vigente;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURC, sul sito dedicato al FSE: www.fse.regione.campania.it, nonché sul Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n.23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro";
- di trasmettere il presente provvedimento, per le rispettive competenze, all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2014-2020, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alla Ricerca, all'Assessore all'Innovazione;
- di procedere alla comunicazione del presente atto ai soggetti di cui all'Allegato A e B ivi elencati .

Il Direttore Generale

Ing. Vito Merola

ALLEGATO A			
GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO			
SOGGETTO PROPONENTE	**TITOLO PROGETTO**	**FINANZIAMENTO RICHIESTO**	**PUNTEGGIO OTTENUTO**
Castiello Chiara	PRYNTIL: the alive web	9.960,00	80
Colucci Valentino	PROEUR	4.980,00	70
Romano Domenico	REAL ESTATE SU BLOCK CHAIN PROP TECH E SMART CONTRACT	8.640,00	80

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B		
ELENCO DEI PROGETTI INAMMISSIBILI		
SOGGETTO PROPONENTE	**NOME PROGETTO**	**MOTIVI DI ESCLUSIONE**
Manzi Pierpaolo	TUBERFAN	DOMANDA INAMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART.10 DELL'AVVISO - NON PRESENTE AGLI ATTI LA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DEL SOGGETTO OSPITANTE
Montanile Antonio	I.E.M.	DOMANDA INAMMISSIBILE AI SENSI DELL'ART.10 DELL'AVVISO - NON PRESENTE AGLI ATTI LA DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' DEL SOGGETTO OSPITANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Progetto REAL ESTATE SU BLOCK CHAIN PROP TECH E SMART CONTRACT – Romano Domenico – Erasmus start up in Campania

Progetto PRYNTIL: Il Beneficiario del contributo attraverso un periodo di soggiorno all'estero presso un impresa ospitante intende acquisire il know how necessario alla realizzazione del proprio progetto imprenditoriale.

Progetto PRYNTIL: the alive web – Chiara Castiello – Erasmus start up in Campania

Progetto PRYNTIL: Il Beneficiario del contributo attraverso un periodo di soggiorno all'estero presso un impresa ospitante intende acquisire il know how necessario alla realizzazione del proprio progetto imprenditoriale.

Progetto PROEUR– Colucci Valentino – Erasmus start up in Campania

Progetto PRYNTIL: Il Beneficiario del contributo attraverso un periodo di soggiorno all'estero presso un impresa ospitante intende acquisire il know how necessario alla realizzazione del proprio progetto imprenditoriale.

Decreto Dirigenziale n. 31 del 03/06/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N°9 DEL 18/03/2019.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE l'UOD 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche" della 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo":

a) con decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019, pubblicato sul BURC n° 14 del 18/03/2019, ha approvato le graduatorie "A" e "B" dei progetti ammessi a valutazione di merito di cui all'Avviso pubblico emanato con decreto dirigenziale n° 284 del 03/10/2018 - Esercizio Finanziario 2019 - per gli interventi, di cui all'art. 4, co. 1, co. 2 e co. 3 con l'indicazione dei progetti *idonei e finanziabili*, comprensivo del corrispondente contributo concesso nonché degli *idonei non finanziabili* e degli *esclusi per motivi di inammissibilità*;

RILEVATO CHE
per mero errore materiale non si è proceduto all'inserimento delle risultanze relative alle valutazione di legittimità afferente l'istanza presentata dal Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV) all'interno dell'*Elenco delle istanze escluse per motivi di inammissibilità,* di cui all'allegato 3 al succitato Decreto, come risultante dai verbali trasmessi dal Gruppo di lavoro per la valutazione delle istanze di contributo pervenute;

RITENUTO, pertanto,
- di dover integrare e rettificare il decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019 di approvazione delle graduatorie, limitatamente all'allegato 3 del D.D. n°9/2019 di assegnazione dei contributi al fine di consentire l'inserimento dell'istanza di contributo pervenuta dal Comune di Sant'Angelo dei Lombardi all'interno dell'*Elenco delle istanze escluse per motivi di inammissibilità,* di cui all'allegato 3;
- di dover allegare al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale, l'allegato 1 denominato "*Elenco Rettificato delle istanze escluse per motivi di inammissibilità"*;
- di dover confermare il decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019 in tutte le restanti parti;

VISTI
1) il Decreto Legislativo n° 118/2011 e ss.mm.ii.;
2) Il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
3) la Legge regionale n° 12/2005 "*Norme in materia di musei e di raccolte di Enti Locali e di interesse locale*";
4) il Regolamento di attuazione alla legge regionale, n° 5/2006;
5) la Deliberazione di Giunta Regionale n° 755 del 05/12/2017 di approvazione del Piano triennale 2018-2020;
6) la Legge regionale n. 61 del 29 dicembre 2018 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania;
7) la Deliberazione Giunta Regionale n° 25 del 22/01/2019 di approvazione del bilancio gestionale 2019-2021;
8) la Deliberazione Giunta Regionale n° 237 del 28/04/2017, di conferimento degli incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 50.12.01 "Promozione e valorizzazione di musei e biblioteche", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. **di integrare e rettificare** il decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019 di approvazione delle graduatorie, limitatamente all'allegato 3 del medesimo D.D. n°9/2019, al fine di consentire l'inserimento dell'istanza di contributo pervenuta dal Comune di Sant'Angelo dei Lombardi all'interno dell'*Elenco delle istanze escluse per motivi di inammissibilità,* di cui all'allegato 3.
2. **di allegare** al presente decreto, per formarne parte integrante e sostanziale, l'allegato 1 denominato "*Elenco Rettificato delle istanze escluse per motivi di inammissibilità".*
3. **di confermare** il decreto dirigenziale n° 9 del 18/03/2019 in tutte le restanti parti.
4. **di dare atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
5. **di trasmettere** il presente atto:
   5.1. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - UOD 50.13.93 "*Funzioni di supporto tecnico/operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio*" per tutti gli adempimenti consequenziali;
   5.2. alla D.G. 50.12 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo";
   5.3. alla Segreteria di Giunta per il seguito di competenza e all'Ufficio Affari generali, servizi di supporto e Bollettino ufficiale della Regione Campania (40-01-13) per la relativa pubblicazione.

Il Dirigente dell'UOD 01
"Promozione e valorizzazione di musei
e biblioteche"
dott.ssa Anita Florio

ALLEGATO 1 - ELENCO RETTIFICATO DELLE ISTANZE ESCLUSE PER MOTIVI DI INAMISSIBILITA'					**UOD 01 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" - D.D. n° 284 del 03/10/2018**
N°	**SOGGETTO RICHIEDENTE**	**COMUNE**	**Prov.**	**OGGETTO DELL'INTERVENTO**	**MOTIVO DI ESCLUSIONE**
1	**Associazione**	**Pignataro Maggiore**	**CE**	**Documentazione e catalogazione**	**Il progetto è privo dell' indicazione del costo totale, del contributo richiestoo e del cronoprogramma (art. 8. co. 1, lett. c). Manca, altresì, la dichiarazione di congrutià dei prezzi (art. 8. co. 2, lett. b)**
2	**CESN - Centro Europeo per la Civiltà Normanna**	**Ariano Irpino**	**AV**	**Allestimento**	**Manca l'atto formale di approvazione del progetto. Del si comprende, in ogni caso, il costo complessivo e, di conseguenza, neppure la compartecipazione (art. 8. co. 1, lett. b)**
3	**Istituto Suor Orsola Benincasa**	**Napoli**	**NA**	**Promozione e valorizzazione complessivo patrimonio campano**	**L'istanza è irricevibile, in quanto, trasmessa a mezzo pec, è stata accettata dal sistema oltre i termini previsti dall'Avviso (art. 7, co. 2).**
4	**Diocesi di Teggiano Policastro**	**Teggiano**	**SA**	**Restauro**	**L'istanza è irricevibile, in quanto consegnata a mano oltre i termini previsti dall'Avviso (art. 7, co. 1, lett. a) dell'Avviso)**
5	**Comune di Sant'Angelo dei Lombardi**	**Sant'Angelo dei Lombardi**	**AV**	**Allestimento**	**Non viene garantita la compartecipazione minima, pari ad almeno il 30% del Costo Totale del progetto (art. 8. co. 1)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 207 del 27/05/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 5 - Sviluppo e Promozione turismo. Promozione Universiadi

Oggetto dell'Atto:

ART. 3 - REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2015 - L.R. 18/2014: ISCRIZIONE ALL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "PRO LOCO DI ROCCHETTA E CROCE" CON SEDE NEL COMUNE DI ROCCHETTA E CROCE (CE) - CE 88/19.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE ,

1. ai sensi dell'art. 23 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
2. ai sensi dell'art. 24 della L R n. 18 dell' 08/08/2014, è istituito l'Albo regionale delle associazioni Pro Loco;
3. l'art. 29 della medesima L R n. 18/2014 ha previsto, tra l'altro, l'emanazione di un regolamento attuativo dell'art. 24 – Albo regionale delle Pro Loco;
4. il Presidente della Giunta regionale ha emanato il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015, in esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della L R n. 18 dell' 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015;
5. con D.D. n. 72 dell' 08/09/2017, pubblicato sul BURC n. 67 dell' 11/09/2017, è stata aggiornata, tra l'altro, la modulistica per l' iscrizione all'Albo Regionale delle Pro Loco della Campania;

ACQUISITA, con prot. n. 0681170 del 29/10/2018, la domanda di iscrizione all'Albo Regionale presentata dalla Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco di Rocchetta e Croce*", corredata dall'Atto Costitutivo e Statuto e dall'attestazione relativa all'attribuzione del codice fiscale, in uno con il parere favorevole espresso dal Commissario del Comitato regionale Unpli Campania – prot. n. 2018/I/08, nonchè la successiva integrazione documentale, con prot n. 0330055 del 27/05/2019;

PRESO ATTO di quanto disposto dal succitato Regolamento regionale il quale, all'art. 3, comma 4, recita "*L'iscrizione dell'associazione pro loco è disposta con decreto dirigenziale pubblicato sul BURC, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge ed è subordinata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previsti dai commi 1 e 2";*

VERIFICATA la conformità della documentazione trasmessa in ordine a quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del Regolamento regionale n. 2/2015, nonché la possibilità di iscrizione di una associazione Pro Loco nel comune di Rocchetta e Croce (CE);

VISTI

a. il D.P.G.R n. 64 del 28/04/2017;
b. il D.D. n. 25 dell' 01//03/2019;
c. la L.R. n. 18/2014;
d. il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015;
e. il D.D. n. 72 del 08//09/2017.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal competente Ufficio

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

a. di disporre l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Associazione Pro Loco denominata *"Pro Loco di Rocchetta e Croce*" - C. F. 93110160616, con sede nel comune di Rocchetta e Croce (CE) - Via Mazzini, snc, con numero di posizione CE 88/19;
b. di inviare il presente provvedimento ai competenti Uffici, rispettivamente, per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali nonché per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Rosanna Romano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 28/05/2019

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

U.O.D. 2 - Controllo di II livello di FSE

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI AUDIT - SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - AVVIO PROCEDURA PER LA RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI EX ART. 57, COMMA 5 LETT. B) DEL D.LGS. 163/2006

IL DIRIGENTE

Oggetto: Autorità di Audit - servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea – avvio procedura per la ripetizione servizi analoghi ex art. 57, comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006

PREMESSO che

a. con decreto n. 28 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative di supporto ed assistenza tecnica specialistica per l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il ciclo di programmazione 2014/2020, sono state assegnate le relative risorse alle amministrazioni beneficiarie a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, per le azioni da porre in essere negli anni dal 2015 al 2020 e, comunque, fino a conclusione dell'operatività delle medesime azioni ed è ripartito tra le Amministrazioni beneficiarie;
b. con delibera 23 dicembre 2015 n. 114 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica è stato approvato il "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" e sono state assegnate le relative risorse alle amministrazioni beneficiarie e sono state stabilite le disposizioni attuative e di monitoraggio;
c. ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del Decreto Legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni;
d. la Consip S.p.A., per effetto della normativa vigente, e in esecuzione dell'incarico conferito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato con Nota Prot. n. 14955 del 27 febbraio 2015, nell'ambito del Disciplinare "IGRUE" stipulato tra le parti, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 Lotti, indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/3/2015 e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S-58 del 24/3/2015;
e. il Consorzio IT Audit s.c.a.r.l è risultato aggiudicatario del Lotto 6 della procedura di cui sopra avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e, pertanto, con nota prot. 11474 del 5/5/2016 della Consip SpA è stata aggiudicata la gara in suo favore per l'importo di € 5.049.702,00, iva inclusa, offerto in sede di gara;
f. con il contratto d'appalto - Repertorio n.14494/2016, sottoscritto tra la Regione

Campania e la Società Consortile IT Audit, è stata affidata "L'esecuzione di servizi di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea ID SIGEF 1592", disciplinato nel paragrafo 3 del Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica", per la durata di 60 (sessanta) mesi a decorrere dalla data di anticipazione di fornitura avvenuta il 27 giugno 2016, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.163/2006";

CONSIDERATO che

a. a seguito delle necessità sopravvenute successivamente alla gara di ulteriori e nuove attività, in relazione alle modifiche intervenute sui programmi operativi e sul nuovo modello organizzativo adottato dall'Amministrazione regionale, nonché per specifici audit richiesti dalla Commissione Europea, il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Ottavia Delle Cave, individuato con il D.D. n. 26 del 27/9/2018, con nota prot. n. 2019. 0202711 del 28.03.2019 ha preso atto della nota prot. n. 2019. 198471 del 27.03.2019 del Direttore Esecuzione Contratto, Arch. Ottavio Costa, individuato con D.D. n. 4 del 24/6/2016, concernente la proposta di ripetizione di servizi analoghi, come previsto anche nel bando, per 24 mesi;
b. nello specifico i servizi analoghi vengono così individuati:
   i. Supporto alla preparazione e svolgimento di almeno un Audit tematico all'anno, anche per sopravvenute richieste della CE;
   ii. Supporto alle attività connesse alle modifiche intervenute sul programma operativo in relazione alla designazione del Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio del POR Campania FESR 2014-2020 ai fini dell'attuazione dei seguenti interventi:
      - credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità 2016, previsto nell'ambito dell'Azione 3.1.1;
      - interventi, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali, disciplinati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 21/12/2017 nell'ambito dell'Azione 3.2.1;
      - strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 (mediante costituzione della Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI);
      - contratti di sviluppo di cui al D.M. del 24 settembre 2010 in coerenza con la Azione 3.2.1;
      - agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania (DM 13 febbraio 2014) in coerenza con la Azione 3.2.1;
   iii. Supporto alle attività connesse alla designazione degli organismi intermedi;
   iv. Supporto alla chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013 di cui al rapporto finale di controllo inviato in data 06/12/2018 (prot. n. 2018.0775636 del 06/12/2018);
   v. Supporto alle maggiori attività per gli audit sulle operazioni previsti dagli strumenti di controllo ministeriali adottati dall'AdA con DD n. 27 del 05/10/2018;
   vi. Supporto alle maggiori attività per le procedure di verifica MEF IGRUE e per la rendicontazione POC;

RILEVATO che

a. l'art. 6 del bando di gara stabilisce che trova applicazione l'art. 57, comma 5, lett. b), del D. lgs 163/2006, come specificato dal successivo articolo 8 del medesimo bando, che dispone che le Amministrazioni, sussistendone i requisiti, si riservano la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del Contratto, di ricorrere per ulteriori 24 mesi alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto con procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006, per un importo pari al 40% dell'importo massimo relativo a ciascun contratto;
b. l'art. 8 del bando prevede che si può ricorrere ai servizi analoghi per un importo pari al 40% dell'importo massimo relativo a ciascun contratto e per 24 mesi;
c. l'art. 5, comma 2, del contratto, prevede che "l'Amministrazione, sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, da esercitare entro tre anni dalla stipula del contratto, di ricorrere, per ulteriori 24 mesi, alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto di cui al presente contratto mediante ricorso alla procedura negoziata senza bando ex art. 57 comma 5 lettera b) del D.lgs 163/2006."
d. l'art. 216 comma 1 del D.lgs n. 50/2016, relativo alle norme transitorie previste dal nuovo Codice degli appalti pubblici, stabilisce che le procedure e i contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati anteriormente alla data della sua entrata in vigore, non vengono assoggettati alla disciplina del D.lgs n. 50/2016, come nel caso del procedimento di cui all'oggetto;
e. il comunicato ANAC dell'11 Maggio 2016, in particolare il punto 1, precisa inoltre che fra gli "Affidamenti per cui continuano ad applicarsi le disposizioni del D.lgs. 163/06", rientrano anche i casi di ripetizione di servizi analoghi;
f. l'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. stabilisce che si può procedere ad aggiudicare un contratto pubblico mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara nell'ipotesi di ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi ad un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi il ricorso a tale procedura è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto e solo se indicata nel bando del contratto originario;

VERIFICATO che ricorrono le condizioni necessarie per poter procedere alla ripetizione del contratto d'appalto in quanto:
a. l'affidamento originario è stato oggetto del contratto su indicato aggiudicato secondo una procedura aperta ai sensi del D.lgs n. 163/2006, art. 55, comma 5, per un importo a base di gara di 8.532.013,20 al netto di IVA, importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto legislativo;
b. la necessità di servizi analoghi è sopraggiunta nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto a seguito ed in relazione alle modifiche intervenute sui programmi operativi e sul nuovo modello organizzativo adottato dall'Amministrazione regionale, nonché per specifici audit richiesti dalla Commissione Europea;
c. l'esecuzione delle prestazioni avverrà in conformità del progetto di base, da intendersi come offerta tecnica presentata in sede di gara e allegata al contratto d'appalto Rep. 11194 del 7/10/2016 tra la Regione Campania ed il Consorzio, trattandosi di attività di assistenza tecnica di gestione del servizio aggiudicato con la prima gara, il quale definisce le caratteristiche dell'attività richiesta ovvero le condizioni di esecuzione dei servizi, pur essendo un progetto suscettibile di evolversi comprendendo nuove necessità;

d. i servizi oggetto del nuovo affidamento presentano, un'omogeneità strutturale e funzionale rispetto a quelli già affidati con il contratto principale, in quanto si tratta di servizi ulteriori, conformi alla natura del progetto base iniziale;
e. come già rilevato il bando di gara ed il citato contratto indicano la possibilità di alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D. lgs 163/2006,
f. il ricorso alla suddetta procedura negoziata senza bando interviene nei tre anni successivi alla stipula del citato contratto avvenuta in data 7/10/2016;
g. l'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs n. 163/2006 consente, inoltre, l'economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, tenuto conto in particolare che:
    i. i costi di gestione ed organizzazione di avvio delle attività sono stati già sostenuti.
    ii. il Consorzio fornitore ha già acquisito conoscenza dei processi interni all'Autorità di Audit e degli strumenti di lavoro utilizzati dall'ufficio;
    iii. il Consorzio fornitore ha già acquisito conoscenza dei processi esterni all'Autorità di Audit (SiGeCo delle autorità di Gestione e Certificazione, manuali delle procedure);
    iv. il Consorzio fornitore ha già acquisito conoscenza dei sistemi informativi in uso europei, nazionali e regionali (Circabc, SFC, SURF e MyAudit);
    v. la valutazione relativa alla qualità del servizio ad oggi reso ha evidenziato il raggiungimento dei target degli indicatori richiesti;
    vi. gli strumenti necessari alla realizzazione del servizio sono già nella disponibilità del Consorzio fornitore, in quanto utilizzati per il progetto originario;
    vii. non sussiste rischio di interferenza relativo a personale ed attività facenti capo ad imprese differenti;

DATO ATTO che, sulla scorta delle considerazioni su esposte, con atto prot. 2019.0223614 del 05/04/2019 dell'Autorità di Audit, si è richiesta la disponibilità del Consorzio a presentare una offerta per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quello di "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea", mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del disposto dell'art. 57, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo n. 163/2006, entro l'importo massimo di Euro 1.655.640,00, più IVA al 22%, pari al 40% dell'importo del contratto già affidato;

RITENUTO pertanto**:**
a. di dover avviare la procedura di affidamento della ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.lgs 163/2006;
b. che le attività da affidare siano le seguenti:
    i. Supporto alla preparazione e svolgimento di almeno un Audit tematico all'anno, anche per sopravvenute richieste della CE;
    ii. Supporto alle attività connesse alle modifiche intervenute sul programma operativo in relazione alla designazione del Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio del POR Campania FESR 2014-2020 ai fini dell'attuazione dei seguenti interventi:
        - credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità 2016, previsto nell'ambito dell'Azione 3.1.1;

- interventi, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali, disciplinati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 21/12/2017 nell'ambito dell'Azione 3.2.1;
- strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 (mediante costituzione della Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI);
- contratti di sviluppo di cui al D.M. del 24 settembre 2010 in coerenza con la Azione 3.2.1;
- agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania (DM 13 febbraio 2014) in coerenza con la Azione 3.2.1;

iii. Supporto alle attività connesse alla designazione degli organismi intermedi;
iv. Supporto alla chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013 di cui al rapporto finale di controllo inviato in data 06/12/2018 (prot. n. 2018.0775636 del 06/12/2018);
v. Supporto alle maggiori attività per gli audit sulle operazioni previsti dagli strumenti di controllo ministeriali adottati dall'AdA con DD n. 27 del 05/10/2018;
vi. Supporto alle maggiori attività per le procedure di verifica MEF Igrue e per la rendicontazione POC.

c. che l'importo massimo per detto affidamento sia di Euro 1.655.640,00, più IVA al 22%, pari al 40% dell'importo del contratto già affidato;
d. che tale importo trova copertura nelle somme stanziate per la Regione Campania dalla Delibera CIPE 114/2015;
e. che tali importi sono stanziati nel Bilancio di previsione della Regione Campania DGR n.25/2019 come modificata dalla deliberazione n.100/2019, al capitolo U02898;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Regione Campania n. 217 del 29/10/2015 di nomina del responsabile dell'Autorità di Audit, confermato con D.P.G.R. 127 dell'1/08/2018;
b. il D.lgs n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture",
c. il D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
d. il D.lgs n. 50/2016 nuovo "Codice degli appalti pubblici";
e. il D.lgs 33/2013 e s.m. e i.;
f. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 recante Regione Campania "Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione 2017;
g. il Manuale di attuazione e spese ammissibili del POC;
h. la deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 22/01/2019 "Approvazione bilancio gestionale 2019-2021 della Regione Campania - indicazioni gestionali";
i. la deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 13/3/2019;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'attestazione della sussistenza di tutti i presupposti di legge per il ricorso alla ripetizione del servizio

DECRETA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di avviare la procedura di affidamento dei nuovi servizi sopra elencati, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi di cui al contratto “Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea”, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 57, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo n. 163/2006, per un importo massimo pari ad euro €1.655.640,00, più IVA pari ad €364.240,80, così come previsto dal Bando di Gara citato in premessa e dal contratto Repertorio n.14494/2016;

2. che tale affidamento trova copertura nelle somme stanziate per la Regione Campania dalla Delibera CIPE 114/2015 e nelle somme stanziate nel capitolo U02898 del bilancio di previsione della Regione Campania approvato con DGR n.25/2019, come modificata dalla deliberazione n.100/2019;

3. che la durata del nuovo incarico sarà pari a 24 mesi, salvo, in ogni caso, l’esercizio della facoltà dell’Amministrazione Regionale di recesso unilaterale senza alcun obbligo di motivazione;

4. di trasmettere il presente atto al MEF IGICS Ufficio III, ed all'Ufficio I di Staff del Capo del Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;

5. di trasmettere il presente atto alla Consip S.p.A. in qualità di stazione appaltante della procedura originaria;

6. che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 23, comma 1, lettera b “Scelta del contraente” nonché, nella sezione “Regione Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

l’Autorità di Audit

Decreto Dirigenziale n. 16 del 28/05/2019

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

U.O.D. 2 - Controllo di II livello di FSE

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014-2020 - DELIBERA CIPE N. 114 DEL 23 DICEMBRE 2015 - ACQUISIZIONE HARDWARE E SOFTWARE - DECRETO A CONTRARRE - AVVIO DELLE PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE

IL DIRIGENTE

Oggetto: Programma complementare di azione e coesione per la Governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020 - Delibera CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015 - Acquisizione hardware e software - Decreto a contrarre - Avvio delle procedure di scelta del contraente

PREMESSO che

a. il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

b. l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea per la politica regionale di sviluppo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, all'allegato II, paragrafo 1.6 stabilisce: «un apposito programma complementare sarà finanziato con risorse esclusivamente nazionali a carico del Fondo di rotazione MEF/IGRUE ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014), per il finanziamento diretto dell'assistenza tecnico specialistica alle Autorità di audit e per l'acquisizione di beni e servizi necessari all'efficace espletamento della funzione di audit, ivi compresa la messa in opera del sistema informatico di supporto e la manualistica di riferimento»;

c. il "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" è stato approvato con delibera 23 dicembre 2015 n. 114 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, provvedimento con cui, tra l'altro, è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 9.909.110,00 per la realizzazione delle attività programmate;

d. il Regolamento Europeo per la Protezione Dati personali EU-GDPR 2016/679 ha ridefinito le norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo, tra l'altro, alla sicurezza del trattamento dei dati personali, ed alla loro protezione, da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che tra le attività previste dal Programma citato in premessa, come indicate nel Manuale delle Procedure di attuazione e spese ammissibili (elaborato da MEF-RGS IGRUE) approvato con decreto dell'Ispettore generale capo dell'IGRUE del 16 giugno 2016, rientrano:

a. l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica specialistica alle Autorità di Audit, di cui alla gara centralizzata espletata dalla Consip S.p.A. per l'affidamento dei servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea, il cui relativo servizio per la Regione Campania è stato aggiudicato alla società consortile IT Audit SCARL;

b. l'acquisizione di attrezzature strumentali di tipo amministrativo (computers, stampanti), ed attrezzature tecniche (software specifici, strumenti tecnici);

DATO ATTO che:

a. a seguito della ricognizione di cui alla nota prot. 200413 del 28/3/2019 si rende necessario provvedere a rinnovare ed integrare la dotazione dell'hardware allocato presso gli uffici dell'Autorità di Audit, con apparecchiature più efficienti e performanti di cui dotare il personale assegnato, anche al fine di rendere possibile l'uso di applicativi e/o piattaforme in uso all'Ufficio e predisposti dalla Commissione Europea o da MEF – IGRUE (My Audit, SFC, ecc.);

b. è stato sottoscritto un accordo per il trattamento dei ti personali ex art 28 del Regolamento UE 679/2016 fra la Regione Campania, Dg 41.01.00 Autorità di Audit (titolare) e Società Consortile a Responsabilità Limitata IT Audit (responsabile), al fine di garantire misure tecniche e organizzative adeguate, ed è pertanto necessario garantire che i dati personali e le informazioni di titolarità in possesso dell'Autorità di Audit siano conservati esclusivamente su elaboratori dell'Amministrazione regionale allocati presso gli uffici dell'Autorità di Audit, utilizzabili anche dal personale non dipendente che svolga funzioni di supporto ed assistenza tecnica, e che di tali dati ed informazioni non esista alcuna altra copia dei dati personali esterna a tali sistemi;

CONSIDERATO che, pertanto, si rende necessario provvedere a rinnovare ed integrare la dotazione dell'hardware allocato presso gli uffici dell'Autorità di Audit, rilevata a seguito della ricognizione di cui alla nota prot. 200413 del 28/3/2019, con apparecchiature più efficienti e performanti di cui dotare il personale assegnato ed il personale contrattualizzato da IT Audit, nello specifico:

a. Lotto 1 - n. 30 postazioni di lavoro fisse, con le caratteristiche di cui all'allegato a), che forma parte integrante e sostanziale di questo provvedimento per un importo massimo di € € 30.378,00;

b. Lotto 2 - n. 7 personal computer portatili con le caratteristiche di cui all'allegato a) da assegnare al personale dipendente non ancora munito di tali attrezzature, di cui alla Convenzione CONSIP Pc Portatili e Tablet 2 – Lotto 2 Fascia B CIG:72123668B3 per un importo massimo di € 5.197,00;

c. Lotto 3 -n. 4 stampanti multifunzione di rete formato A4 bianco/nero più toner aggiuntivi con le caratteristiche di cui all'allegato a) di cui alla convenzione CONSIP Stampanti 16 – Lotto n. 5 CIG: 7315365E28 per un importo massimo di € 1.855,00;

d. Lotto 4 - n. 1 stampante di rete formato A3 a colori più toner aggiuntivi con le caratteristiche di cui all'allegato a) di cui alla convenzione CONSIP Stampanti 16 lotto n.4 CIG:7315358863, per un importo massimo di € 4.064,00;

e. Lotto 5 – 30 licenze Microsoft Office 365 Business per 36 mesi con le caratteristiche di cui all'allegato a) per un importo massimo di € 11.595,00;

CONSIDERATO, inoltre, che

a. CONSIP, in qualità di centrale di committenza nazionale, realizza il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella PA e sulla base di specifiche convenzioni, supporta le amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento;
b. tramite il Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP consente a oggetti Aggiudicatori e Fornitori di utilizzare gli Strumenti di Acquisto, nel rispetto, nei limiti e alle condizioni poste dalla normativa applicabile;
c. l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti dell'Amministrazione Regionale svolge anche le funzioni relative alle procedure ad evidenza pubblica per l'acquisizione di lavori, servizi, anche attinenti all'architettura e all'ingegneria, e forniture da parte degli uffici della Giunta Regionale;
d. la previsione delle spese connesse all'acquisizione dei beni strumentali sopra citati è stata stimata, a seguito di indagine di mercato, in € 53.089,00, IVA 22% inclusa;
e. Il Piano di Attività dell'Autorità di Audit per la realizzazione degli interventi di cui al citato "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" – rev settembre 2018 - prevede, per l'anno 2019, l'acquisizione di servizi, beni ed attrezzature fino ad un importo massimo di € 500.000,00;

RITENUTO

a. di dovere procedere all'acquisto della fornitura su indicata, specificata in dettaglio nell'allegato a) a questo provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, destinata all'adeguamento ed integrazione delle postazioni di lavoro (hardware e software) in dotazione all'Autorità di Audit, per l'importo massimo di € 53.089,00, IVA 22% inclusa;
b. di dover dare atto che le relative spese graveranno sul capitolo U02896/2019 del bilancio finanziario 2019, recante "PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 ACQUISTO ATTREZZATURE", che presenta sufficiente disponibilità;
c. di dover dare atto che tale acquisizione rientra nell'ambito dell'ammissibilità delle spese delle somme assegnate alla Regione Campania a valere sul POC 2014/2020, come previsto da Manuale delle Procedure di attuazione e spese ammissibili (elaborato da MEF-RGS IGRUE) approvato con decreto dell'Ispettore generale capo dell'IGRUE del 16 giugno 2016 e dal Piano delle Attività dell'A.d.A (rev. Sett.2018) comunicato ad IGRUE con nota prot. 567716 del 10/9/2018;
d. di dover demandare all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti dell'Amministrazione Regionale
e. l'acquisizione della suddetta fornitura:
    i. tramite adesione alle specifiche Convenzioni CONSIP;
    ii. in subordine, in caso di esaurimento delle scorte, sul mercato delle Pubbliche Amministrazioni a mezzo di trattative dirette, aventi lo stesso oggetto d'acquisto, scheda tecnica ed importo a base d'asta, selezionando il contraente in base al miglior prezzo, nel rispetto dei principi della trasparenza e libera partecipazione nonché della rotazione, della economicità e verifica della congruità della proposta acquisita, così come previsto dal D.Lgs 50/2016 - Codice degli Appalti – e s. m. e i.;
f. di dover dare atto che, ad avvenuta esecutività del presente atto si provvederà alla generazione dei codici CIG e CUP;
g. di dover dare atto che con successivo provvedimento, ad esito dell'individuazione del contraente, si procederà all'impegno sul capitolo di cui al precedente punto b);
h. di dover stabilire che le attrezzature acquistate in attuazione di questo provvedimento saranno utilizzate esclusivamente dal personale assegnato a questa Autorità di Audit e dal personale che le fornisce assistenza tecnica, ed unicamente per l'attuazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Complementare e al raggiungimento dei suoi obiettivi, in quanto acquisto finanziato con i fondi CIPE citati in premessa caratterizzati da vincolo di destinazione;
i. di dover stabilire che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 23, comma 1, lettera b "Scelta del contraente" nonché, nella sezione "Regione Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

VISTI

a. il decreto del Presidente della Regione Campania n. 217 del 29/10/2015 di nomina del responsabile dell'Autorità di Audit, confermato con D.P.G.R. 127 dell'1/08/2018;
b. la Legge Regionale n. 61 del 29/12/2018, con cui il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019/2021 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
c. la Deliberazione n. 5 dell'8/01/2019, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019/2021;
d. la Deliberazione n. 25 del 22/01/2019 con cui la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale 2019/2021;
e. il D.Lgs 33/2013 e s.m. e i.;
f. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
g. la legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37: "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";

h. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 “Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell’articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37”;
i. il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici;
j. l'Accordo di partenariato Italia-Unione europea per la politica regionale di sviluppo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
k. la deliberazione CIPE n. 114 del 23 dicembre 2015 “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020”;
l. Il Piano delle Attività dell’A.d.A (rev. Sett.2018) comunicato ad IGRUE con nota prot. 567716 del 10/9/2018 per la realizzazione degli interventi di cui al citato “Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020;

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di procedere, a mezzo ricorso al Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione CONSIP, all’acquisto della fornitura su indicata, specificata in dettaglio nell’allegato a) a questo provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, destinata all’adeguamento ed integrazione delle postazioni di lavoro (hardware e software) in dotazione all’Autorità di Audit per l’importo massimo di € 53.089,00, IVA 22% inclusa;

2. di dare atto che le relative spese graveranno sul capitolo 2896 del bilancio finanziario 2019, recante “PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE DI AZIONE E COESIONE PER LA GOVERNANCE DEI SISTEMI DI GESTIONE E CONTROLLO 2014/2020 ACQUISTO ATTREZZATURE”, che presenta sufficiente disponibilità;

3. di dare atto che tale acquisizione rientra nell’ambito dell’ammissibilità delle spese delle somme assegnate alla Regione Campania a valere sul POC 2014/2020, come previsto da Manuale delle Procedure di attuazione e spese ammissibili (elaborato da MEF-RGS IGRUE) approvato con decreto dell'Ispettore generale capo dell'IGRUE del 16 giugno 2016 e dal Piano delle Attività dell’A.d.A (rev. Sett.2018) comunicato ad IGRUE con nota prot. 567716 del 10/9/2018;

4. di demandare all’Ufficio Speciale Centrale Acquisti dell’Amministrazione Regionale l’acquisizione della suddetta fornitura:
   4.1. tramite adesione alle specifiche Convenzioni CONSIP;
   4.2. in subordine, in caso di esaurimento delle scorte delle Convenzioni, sul mercato delle Pubbliche Amministrazioni a mezzo di trattative dirette, aventi lo stesso oggetto d’acquisto, scheda tecnica ed importo a base d’asta, selezionando il contraente in base al miglior prezzo in quanto articoli standardizzati, nel rispetto dei principi della trasparenza e libera partecipazione nonché della rotazione, della economicità e verifica della congruità della proposta acquisita, così come previsto dal D.Lgs 50/2016 - Codice degli Appalti – e s. m. e i.;

5. di dare atto che, ad avvenuta esecutività del presente atto si provvederà alla generazione dei codici CIG e CUP;

6. di dare atto che con successivo provvedimento, ad esito dell’individuazione del contraente, si procederà all’impegno delle somme occorrenti sul capitolo U02896/2019;

7. di stabilire che le attrezzature acquistate in attuazione di questo provvedimento saranno utilizzate esclusivamente dal personale assegnato a questa Autorità di Audit e dal personale che le fornisce assistenza tecnica, ed unicamente per l’attuazione delle attività finanziate dal Programma Operativo

Complementare e al raggiungimento dei suoi obiettivi, in quanto acquisto finanziato con i fondi CIPE citati in premessa caratterizzati da vincolo di destinazione;

8. di stabilire che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del DLgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 23, nonché nella sezione “Regione Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

9. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza, all’Ufficio Speciale Centrale Acquisti, 60.06.00 e 60.06.01, alla Gestione dell’Archivio decreti dirigenziali, al Portale Regionale per la pubblicazione nella Sezione Campania Casa di Vetro.

firma digitale
L’Autorità di Audit

Allegato A

i. LOTTO 1 - n. 30 postazioni di lavoro fisse, con le seguenti caratteristiche minime:

PC DESKTOP PREZZO A BASE DI GARA €700,00 ***Caratteristica***	***Valore Minimo***
volume dell'apparecchiatura (espresso in litri)	Non superiore a 13,0
interruttore di accensione e masterizzatore DVD	SI frontali
quantità di memoria supportata (GB)	64
alloggiamenti per ospitare la Memoria RAM	4
controller dell'hard-disk drive conforme al protocollo S-ATA con velocità pari almeno a 6 Gb/s	SI
scheda madre in grado di intercettare un impulso WOL (wake On lan)	SI
supporto a livello BIOS del bootstrap da LAN (boot-from-LAN)	SI
slot di espansione di tipo PCI Express o altre tecnologie con banda superiore, al netto degli slot occupati dalle schede necessarie a soddisfare la configurazione base	2
interfacce audio sia in ingresso che in uscita frontali	SI
porte esterne USB	Almeno 6 di cui almeno 2 USB 3.0 o superiori e frontali
Processore	
Prestazioni del sistema (valore indice misurato attraverso SysMark 2014, SO MS Windows 10 professional a 64 bit, Overall rating)	Non inferiore a 1700
Supporto a livello hardware del set di istruzioni AES-NI (Advanced Encryption Standard New Istructions)	SI
Memoria RAM	
Memoria installata (GB)	8
Unità storage	
Numero di unità installate	
	· 1 di tipo rotativo (hard disk) · 1 di tipo SSD
Capacità unità di tipo rotativo	500 GB
capacità unità di tipo SSD	256 GB
velocità di rotazione (rpm)	
	· 7.200 per HDD · 5.400 per SSHD · Non applicabile per SSD
protocollo di trasferimento	S-ATA almeno a 6 Gb/sec
Unità di masterizzazione	
Tipo	DVD±RW DL
Integrato nel cabinet del PC	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Capacità di masterizzazione (GB)	8 in DL e 4,7 in standard
Supporto Bootable CD/DVD	SI
Controllore Grafico	
risoluzione in grado di supportare i monitor offerti alla loro risoluzione massima	SI
2 uscite video di cui almeno una DisplayPort	SI
Monitor indipendenti supportati	3
Dispositivo per il collegamento del sistema alla rete locale	
requisiti di conformità indicati nella norma ISO 8802-3 e, in particolare, IEEE 802.3 (10Base-T), 802.3u (100Base-TX), 802.3ab (1000Base-T)	SI
connettore RJ45	SI
In grado di supportare la funzionalità WOL	SI
Tastiera	
connessa al sistema, di tipo italiana estesa, QWERTY con tasti funzione per Windows, con tastierino numerico separato e con il tasto EURO	SI
Dispositivo di puntamento (mouse)	
connesso al sistema, di tipo ottico, a due o tre pulsanti e con rotella per lo scrolling, non cordless, risoluzione 800 dpi e lunghezza cavo almeno 1,5 m	SI
Funzionalità di gestione Sicurezza	
disabilitazione da Bios del boot da unità rimovibili	SI
disabilitazione, o protezione con password, del sistema	SI
disabilitazione, o protezione con password, del setup del sistema	SI
protezione con password di sicurezza per utente e amministratore da BIOS	SI
presenza del numero seriale, del modello e del produttore del pc all'interno del BIOS	SI
Hardware certificato per Windows 10 client family x64 o versioni successive secondo il programma "Windows Hardware Compatibility Program"	SI
Funzionalità gestione da remoto	
controllo da remoto della configurazione hardware del personal computer	SI
controllo da remoto dello stato di accensione del personal computer	SI
controllo da remoto della configurazione BIOS del personal computer	SI
Emissioni acustiche	
Livello di potenza sonora	LWad <=36 db(A) in modalità idle LWad <= 38 dB(A) in modalità hard disk attivo

La configurazione base del PC Desktop deve comprendere i seguenti componenti accessori:

· cavo di alimentazione con spina italiana;

· cavo di connessione per il collegamento alla rete locale, cat. 5e o superiore, di lunghezza pari a 3 metri, con connettori pressofusi;

· cavo di sicurezza di tipo kensington in acciaio;

· tutti i software necessari per l'utilizzo delle differenti componenti, quali a titolo di esempio, il software per la lettura e masterizzazione DVD, etc.

· la manualistica tecnica completa, in formato elettronico, relativa ai prodotti hardware forniti, edita dal produttore. Tale documentazione deve possedere tutte le caratteristiche di accessibilità (formato elettronico accessibile), secondo quanto previsto dal D.M. 8 luglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

2005, Allegato D, requisito n. 11. La documentazione dovrà essere in lingua italiana oppure, se non prevista, in lingua inglese.

MONITOR LCD DA 23,6" PREZZO A BASE DI GARA €130,00

- video a colori con diagonale da 23,6" wide;
- retroilluminazione LED;
- risoluzione massima orizzontale non inferiore a 1920;
- risoluzione massima verticale non inferiore a 1080;
- contrasto statico: 800:1;
- luminosità 250 cd/mq;
- angolo di visuale orizzontale 150°;
- angolo di visualizzazione verticale 150°;
- ingresso digitale DVI o DisplayPort;
- rispondenza alle specifiche UNI ISO 9241-307;
- rispetto della norma ISO 9241-307 per la classe di difettosità II;
- Controlli OSD (on screen display);
- regolabilità in altezza e inclinabilità sul piano verticale;
- coppia di altoparlanti integrata;
- predisposto per ospitare un sistema di ancoraggio/antifurto di tipo Kensington;
- compatibilità con i sistemi nelle configurazioni base descritte in precedenza.

Devono essere forniti in dotazione il cavo (DVI o DisplayPort) per la trasmissione del segnale video tra PC e monitor ed il cavo di alimentazione elettrica; quest'ultimo deve essere collegato al monitor mediante presa esterna, ovvero non integrato al monitor.

ii. LOTTO 2 - n. 7 personal computer portatili da assegnare al personale dipendente non ancora munito di tali attrezzature, di cui alla Convenzione CONSIP Pc Portatili e Tablet 2 – Lotto 2 Fascia B CIG:72123668B3

Descrizione	Prezzo
Fascia B PC Portatile HP Elitebook 830 G5 in configurazione base con sistema operativo Windows	608,44

iii. Lotto 3 - n. 4 stampanti multifunzione di rete formato A4 bianco/nero più 8 confezioni toner capacità di stampa "B" di cui alla convenzione CONSIP Stampanti 16 – Lotto n. 5 CIG: 7315365E28;

Descrizione	***Prezzo unitario***	***Quantità***
Brother MFC-L6800DW-CSP (comprensivo della prestazione dei servizi connessi e della dotazione iniziale di materiale di consumo)	€ 177,55	4
Materiali di consumo aggiuntivi – Capacità di stampa "B" (24.000 pagine) - N° 1 Toner codice TN-3512 TWIN da 24.000 pagine	€ 101,28	8

iv. Lotto 4 - n. 1 stampante di rete formato A3 a colori più n. 2 confezioni toner capacità di stampa "B" per ciascun colore, incluso nero, di cui alla convenzione CONSIP Stampanti 16 lotto n.4 CIG:7315358863

Descrizione	*Prezzo unitario*	*Quantità*
HP Pagewide Pro750dw (comprensivo della prestazione dei servizi connessi e della dotazione iniziale di materiale di consumo)	€ 402,32	1
Materiali di consumo aggiuntivi – Capacità di stampa“B”(60.000pagine) - N° 3 Cartuccia Nero M0K02AE da 20.000 pagine	€ 357,75	2
Materiali di consumo aggiuntivi – Capacità di stampa“B”(64.000pagine) - N° 4 Cartuccia Ciano M0J90AE da 16.000 pagine	€ 364,36	2
Materiali di consumo aggiuntivi – Capacità di stampa“B”(64.000pagine) - N° 4 Cartuccia Magenta M0J94AE da 16.000 pagine	€ 364,36	2
Materiali di consumo aggiuntivi – Capacità di stampa“B”(64.000pagine) - N° 4 Cartuccia Giallo M0J98AE da 16.000 pagine	€ 364,36	2
Estensione servizio di assistenza e manutenzione a 24 mesi	€ 26,40	1

v. Lotto 5 – n. 30 licenze Microsoft Office 365 Business per 36 mesi, per un importo massimo di € 11.595,00;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 30/05/2019

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

Oggetto dell'Atto:

DECRETO N. 27 DEL 5/10/2018 RECANTE "APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL MANUALE DELLE PROCEDURE DI AUDIT 2014-2020 - VERSIONE 2": AGGIORNAMENTO ED INTEGRAZIONE DEGLI ALLEGATI - (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

Oggetto: Decreto n. 27 del 5/10/2018 recante “Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2”: aggiornamento ed integrazione degli allegati - (con allegati)

PREMESSO che

a. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, agli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 specifica le attività e le funzioni di competenza dell'Autorità di Audit, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alla procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
b. il documento “Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020” e il particolare l’allegato III “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”, predisposti dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni Centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, approvati dal CIPE e trasmessi alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, tra l’altro, individua il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE), quale organismo nazionale del coordinamento delle Autorità di Audit ai sensi dell'art. 128 del Reg (UE) 1303/2013;
c. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio è parte fondamentale dell’ambito normativo comunitario di riferimento per le attività dell’Autorità di Audit;
d. Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che tra l’altro, ha modificato i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE ed abrogato il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012, ha determinato una parziale modifica dell’ambito normativo comunitario di riferimento per le Autorità di Audit;
e. il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019, pubblicato il 29/5/2019 modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
f. le attività di audit sono svolte nei tempi e con le modalità definite e previste all'articolo 127 Regolamento (UE) n. 1303/2013, e dal Reg 480/2014 e si svolgono mediante la verifica del rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in relazione alla spesa dei fondi SIE.

DATO ATTO che

a. con decreto n. 1 del 16.2.2016 recante “*Determinazioni dell'Autorita' di Audit: Adozione del Manuale delle procedure di Audit e delle Linee guida per la procedura di designazione delle Autorita' di Gestione e Certificazione per la programmazione 2014/2020*” questa Autorità ha adottato il proprio manuale delle procedure di Audit 2014-2020;
b. con decreto n. 27 del 5/10/2018 recante *“Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2”* l’Autorità di Audit ha elaborato una nuova versione del manuale delle procedure di Audit 2014-2020, fondato sulle indicazioni del Manuale delle attività di audit (versione 5) trasmesso il 20/7/2018 da IGRUE, adeguandolo alle specifiche esigenze organizzative ed operative dell'Autorità di Audit della Regione Campania;

CONSIDERATO che

a. le modifiche apportate al Reg. 1303/2013 dal citato Regolamento 1046/2018 e dal Regolamento delegato (UE) 2019/886 fanno sì che alcuni riferimenti normativi degli allegati al manuale delle procedure di Audit debbano essere aggiornati;
b. l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE), ha rielaborato alcuni degli strumenti di lavoro adottati dalle Autorità di Audit e con mail del 29/04/2019 è

pervenuta dal Coordinamento AdA MEF-IGRUE una versione aggiornata al 23 aprile del documento sull'approccio di audit degli Strumenti Finanziari e delle relative checklist;

c. a seguito dell'analisi dei nuovi strumenti, l'A.d.A. ha effettuato le necessarie modifiche adeguando alle specifiche esigenze organizzative ed operative i documenti che dovranno sostituire gli allegati 33, 34 e 35 della versione 2 del Manuale approvato con il citato DD 27 del 5/10/2018;
d. nell'ambito dell'Audit Planning Memorandum (APM) Prot. 2019.0308146 del 16/05/2019 l'Autorità di Audit ha previsto l'utilizzo di tali checklist aggiornate in via sperimentale;
e. alcuni degli allegati al manuale approvato con DD 27 del 5/10/2018, in particolare gli allegati 5, 6, 7, 9 e 10, riportano meri errori materiali che, pur non influendo sulla validità dei documenti, è opportuno rettificare;
f. analogamente le check list relative agli Audit dei Sistemi e delle Operazioni, in particolare gli allegati 4, dal 11 al 28, e 31 del citato manuale devono essere rettificate/integrate nelle sezioni (sheet) Copertina - Dati Informativi - Indice – Conclusioni;

VISTI i seguenti documenti predisposti dagli uffici di questa Autorità 41.01.01 "Controlli II Livello FESR" e 41.01.02 "Controlli II Livello FSE", allegati al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale:

- Allegato 5_Modello VerbaleSopralluogo AuditSistema - ver.2;
- Allegato 7_Modello Rapporto di audit di sistema - ver.2;
- Allegato 9_Verbale verifica documentale - ver.2;
- Allegato 10_Verbale sopralluogo operazioni - ver.2;
- Allegato 33 Checklist SF Avvio - ver.2;
- Allegato 34 Checklist SF Attuazione - ver.2;
- Allegato 35 Checklist SF Chiusura - ver.2;
- Allegato a Audit delle Operazioni Copertina - Dati Informativi - Indice - Conclusioni
- Allegato b AuditSistema Copertina - Dati Informativi - Indice - Conclusioni;

VERIFICATO che i citati documenti sono stati redatti in conformità alle disposizioni ed indicazioni su richiamate;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. sostituire gli allegati al "Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2" approvato con il citato decreto n. 27 del 5/10/2015 con i corrispondenti documenti acclusi a questo provvedimento, come riportato di seguito:

Allegati al Manuale approvato con DD 27/2018	*Documenti acclusi a questo provvedimento*
Allegato 5_Modello VerbaleSopralluogo AuditSistema	Allegato 5_Modello VerbaleSopralluogo AuditSistema - ver.2
Allegato 7_Modello Rapporto di audit di sistema	Allegato 7_Modello Rapporto di audit di sistema - ver.2
Allegato 9_Verbale verifica documentale	Allegato 9_Verbale verifica documentale - ver.2
Allegato 10_Verbale sopralluogo operazioni	Allegato 10_Verbale sopralluogo operazioni - ver.2
Allegato 33_Checklist SF Avvio	Allegato 33_Checklist SF Avvio – ver.2
Allegato 34_Checklist SF Attuazione	Allegato 34_Checklist SF Attuazione – ver.2
Allegato 35_Checklist SF Chiusura	Allegato 35_Checklist SF Chiusura – ver.2

b. rettificare i seguenti allegati al citato Manuale sostituendo/integrando le sezioni (sheet) presenti: “Copertina”, “Dati Informativi”, “Indice” e “Conclusioni” con le corrispondenti sezioni (sheet) dei relativi documenti acclusi a questo provvedimento, come riportato di seguito:

Allegati al Manuale approvato con DD 27/2018	*Documenti acclusi a questo provvedimento*
Allegato 4_Checklist AuditSistema	Allegato b AuditSistema Copertina - Dati Informativi - Indice - Conclusioni
Allegati da 11 a 28 e 31	Allegato a Audit delle Operazioni Copertina - Dati Informativi - Indice - Conclusioni

c. di dover autorizzare, gli Uffici di questa Autorità 41.01.01 “Controlli II Livello FESR” e 41.01.02 “Controlli II Livello FSE” ad integrare transitoriamente i riferimenti normativi incompleti e/o non aggiornati rilevabili negli allegati al manuale delle procedure di Audit, nelle more dell’emanazione del provvedimento di approvazione del nuovo manuale di Audit conseguente la pubblicazione del Reg. 886/2019;

VISTI

a. Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013,
b. Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018;
c. il Regolamento Delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014;
d. il Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione, del 12 febbraio 2019;
e. il D.P.G.R. 12/09/14, n. 179, recante la designazione dell’Autorità di Audit del POR FESR 2014 - 2020 e del POR FSE 2014 – 2020 ai sensi dell'art 123, comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
f. il D.P.G.R. 29/10/2015, n. 217, con cui, tra l'altro, è stato nominato il dirigente *pro-tempore* per l'incarico di Autorità di Audit della Regione Campania, confermato con D.P.G.R. 127 dell’1/08/2018;
g. il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m. e i.;
h. il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
i. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
j. il DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1 di approvare i documenti di seguito elencati, acclusi al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale:
1.1 Allegato 5_Modello VerbaleSopralluogo AuditSistema - ver.2
1.2 Allegato 7_Modello Rapporto di audit di sistema - ver.2
1.3 Allegato 9_Verbale verifica documentale - ver.2

1.4 Allegato 10_Verbale sopralluogo operazioni - ver.2
1.5 Allegato 33 Checklist SF Avvio - ver.2;
1.6 Allegato 34 Checklist SF Attuazione - ver.2;
1.7 Allegato 35 Checklist SF Chiusura - ver.2;
1.8 Allegato a Audit delle Operazioni Copertina - Dati Informativi - Indice - Conclusioni
1.9 Allegato b AuditSistema Copertina - Dati Informativi - Indice - Conclusioni;

2 che tali documenti sostituiscono o integrano gli allegati al decreto n. 27 del 5/10/2018 recante *"Approvazione ed adozione del Manuale delle procedure di Audit 2014-2020 – versione 2"*, come dettagliatamente descritto in narrativa;

3 di autorizzare gli Uffici di questa Autorità 41.01.01 "Controlli II Livello FESR" e 41.01.02 "Controlli II Livello FSE" ad integrare transitoriamente i riferimenti normativi incompleti e/o non aggiornati rilevabili negli allegati al manuale delle procedure di Audit, nelle more dell'emanazione del provvedimento di approvazione del nuovo manuale di Audit conseguente la pubblicazione del Reg. 886/2019;

4 di procedere alla pubblicazione di questo provvedimento e degli allegati sul BURC e sul portale regionale nella sezione "Casa di Vetro", nonché di disporne la trasmissione:
4.1 al Capo Gabinetto della Giunta Regionale - 40 01 00;
4.2 al Vice Capo Gabinetto della Giunta Regionale Responsabile della Programmazione Unitaria - 40 01 00;
4.3 alla Direzione Generale 50 01 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, e per suo tramite ai Responsabili di Obiettivo Operativo Specifico;
4.4 alla Direzione Generale 50 03 00 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e per suo tramite ai Responsabili di Obiettivo Operativo Specifico;
4.5 alla Unità Operativa Dirigenziale - 50 13 05 - UOD Autorità di Certificazione e Tesoreria;

L'Autorità di Audit
Annia Giorgi Rossi
firmato elettronicamente

REGIONE CAMPANIA

AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO … *(inserire)*

VERBALE DI AUDIT DI SISTEMA

Numero	
Data	

Codice Programma Operativo:	
Titolo Programma Operativo:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Dirigente Controlli di II livello	
Reference	
Principali Informazioni	
Autorità di Gestione	
- Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data controllo	*Data inizio (gg/mm/aaaa) – data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati del controllo	*Nome – Cognome*

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Ufficio
Organismo Intermedio	
- Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data controllo	*Data inizio (gg/mm/aaaa) – data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati del controllo	*Nome – Cognome* *Ufficio*
Autorità di Certificazione	
- Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data controllo	*Data inizio (gg/mm/aaaa) – data fine (gg/mm/aaaa)*
Incaricati del controllo	*Nome – Cognome* *Ufficio*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il giorno_____, alle ore_____, presso _____ indirizzo _____, i/le sottoscritti/e _____, per l'Autorità di Audit del Programma _____, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, hanno svolto specifiche attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del programma operativo sopra indicato.

Per il soggetto sottoposto ad audit sono presenti:
-il Dott.…… in qualità di……
-il Dott.…… in qualità di……

Nel corso dell'ispezione è stata prelevata copia dei seguenti documenti:
- ...
- ...
- ...

Nel corso dell'ispezione non è stato possibile esaminare i seguenti documenti:

- ...
- ...

a causa … (*specificare le cause che hanno eventualmente limitato l'accesso alla documentazione*).

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITE

I controlli sono stati eseguiti per accertare il rispetto dei seguenti aspetti (*indicare gli aspetti principali seguiti in corso di audit*):

Autorità di Gestione e Organismi Intermedi

- la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- l'organizzazione messa in atto, la ripartizione delle funzioni principali e il rispetto del principio delle separazione delle stesse;
- l'esistenza di appropriate procedure per la selezione delle operazioni;
- l'esistenza di procedure che garantiscano un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
- la predisposizione di adeguate procedure per le verifiche di gestione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’esistenza di un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
- l’esistenza di un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati ai fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari;
- l’attuazione di efficaci e proporzionate misure antifrode;
- l’esistenza di procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati;
- altro (specificare).

Autorità di Certificazione

- la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- l’organizzazione messa in atto, la ripartizione delle funzioni principali e il rispetto del principio delle separazione delle stesse;
- l’esistenza di procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle domande di pagamento;
- la tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
- l’esistenza di una contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati;
- l’esistenza di procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali;
- altro (specificare).

Documentazione a corredo del verbale:

a) ….
b) .....
c) .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data di chiusura del verbale	___/___/_____
Firma Responsabili incaricati dell'audit	*Nome e cognome*
	Nome e cognome
Firma dei soggetti sottoposti a audit	*Nome e cognome*
	Nome e cognome

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO CCI ……..

RAPPORTO PRELIMINARE/DEFINITIVO DI AUDIT DI SISTEMA

(art. 127 par. 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Programma Operativo:	
Titolo Programma Operativo:	
Fondo	
Periodo Audit di Sistema	
Autorità di Audit	
Dirigente Controlli di II livello	
Principali Informazioni	
Autorità di Gestione	
- Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema	
Data controllo	
Incaricati del controllo	
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	
Autorità di Certificazione	
- Referenti e riferimenti	
Data avvio Audit di Sistema AdC	
Data controllo	
Incaricati del controllo	
Data rilascio Rapporto di audit preliminare	
Formalizzazione Controdeduzioni	
Data rilascio Rapporto di audit definitivo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

EXECUTIVE SUMMARY

L'executive summary o riepilogo dovrà sintetizzare in massimo tre pagine l'esito dell'audit, analizzando i seguenti punti:

- Preambolo
- Parere di audit
- Obiettivi
- Principali accertamenti *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.
- Azioni necessarie *[Sintesi degli esiti dell'audit]*

  Si rinvia al par. 5 "Osservazioni e Raccomandazioni" per maggiori dettagli.

1. Quadro normativo di riferimento

(inserire le informazioni attinenti al quadro normativo di riferimento)

2. Ambito del controllo

(inserire il riferimento al Programma Operativo, ai soggetti, ai requisiti chiave e agli ambiti sottoposti ad audit, incluso eventuali aspetti trasversali)

L'audit copre il Programma n…..

L'audit ha riguardato le attività ed i controlli svolti dagli organismi oggetto di audit nell'ambito del sistema di gestione e controllo istituito per la realizzazione del Programma Operativo, con l'obiettivo di accertare la conformità con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con i Regolamenti delegati durante il periodo di audit ….

Gli organismi oggetto di audit sono stati…

Le verifiche sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo sono state condotte attraverso analisi on desk, interviste con i responsabili dell'Organismo sottoposto a controllo e test di controllo sui requisiti chiave effettuati attraverso la selezione di un campione di operazioni conformemente alle "Guidance on sampling methods for audit authorities", nota EGESIF 16-0014-01 del 20/01/2017.

I progetti test sono stati selezionati (*specificare il metodo utilizzato per l'individuazione delle operazioni da sottoporre a verifica per i test dii controllo*).

fonte: http://burc.regione.campania.it

I test di conformità sottoposti ad audit sono riportati nella Tabella 1 che segue

L'approccio di audit ha previsto l'individuazione di 13 requisiti chiave (di seguito RC) dei Sistemi di Gestione e Controllo, sulla base del quadro normativo di riferimento[1] per il periodo di programmazione 2014-2014, suddivisi per le Autorità presenti nel Programma Operativo, in base ai quali, può essere valutato l'efficace funzionamento del sistema di gestione e controllo.

Nello specifico:

- n. 8 RC per l'AdG ed eventuali OI cui sono state delegate funzioni:

REQUISITI CHIAVE ADG/OI	
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
2	Selezione appropriata delle operazioni
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate
4	Verifiche di gestione adeguate
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo
6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate
8	Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati

-n. 5 RC per l'AdC ed eventuali OI cui sono state delegate funzioni:

REQUISITI CHIAVE ADC/OI	
9	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento
11	Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico
12	Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati
13	Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali

[1] Regolamento (UE) n. 480/2014 – Allegato IV e "Guidance on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States - Programming period 2014-2020"– EGESIF 14-0010 final dell'1.12.2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Obiettivi

Da un punto di vista generale, l'obiettivo dell'audit di sistema è quello di ottenere la ragionevole certezza che i sistemi istituiti per la gestione e il controllo del Programma ….. funzionino in modo efficace.

In particolare l'attività di audit ha avuto come obiettivo quello di accertare che:

1. l'organizzazione messa in atto per la Gestione del Programma …… preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
2. le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
3. esista una procedura che garantisca un'adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
4. esistano adeguate procedure per l'esecuzione delle verifiche di gestione;
5. esista un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
6. esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari;
7. siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
8. esistano procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati;
9. esistano adeguata separazione delle funzioni e adeguati sistemi di monitoraggio nei casi in cui l'Autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo;
10. esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle domande di pagamento;
11. esista una adeguata tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
12. esista una contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati;
13. esistano procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

4. Lavoro di Audit eseguito

(illustrare nel dettaglio le modalità con il lavoro di audit è stato eseguito, mettendo in evidenza i vari step, incluso i test di conformità)

L'audit è stato effettuato conformemente al programma di lavoro trasmesso all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione del Programma Operativo Regionale *XXXX* della Regione *XXX il gg/mm/aaaa* che di seguito si riporta:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Organismo sottoposto ad audit	Data del controllo
Autorità di Gestione	
Autorità di Certificazione	
ROS	
OI	

I lavori di audit hanno coinvolto i seguenti soggetti:

- Autorità di Gestione, in quanto Autorità designata per gestire il Programma Operativo;
- Autorità di Certificazione, in quanto Autorità designata per certificare le dichiarazioni di spesa e le domande di pagamento prima del loro invio alla Commissione Europea;
- ----- (*inserire eventuali ed ulteriori Organismi sottoposti ad audit*)

Audit presso l'Autorità di Gestione/ROS/OI

Il responsabile del settore "XXX" esercita la funzione di Autorità di Gestione del Programma.

L'Autorità di Gestione garantisce essenzialmente la gestione e l'attuazione del Programma Operativo, la selezione, la programmazione e la verifica delle operazioni, nonché l'attuazione di misure antifrode proporzionate e la predisposizione della dichiarazione di gestione e del riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati. L'AdG per lo svolgimento delle sue funzioni si avvale dei Responsabili di Obiettivo Specifico.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

Fase desk:

Nella preparazione degli audit di sistema, in fase desk è stata effettuata l'analisi preliminare e lo studio dei seguenti documenti, in relazione ai soggetti da sottoporre ad audit:

- SIGECO
- Manualistica di attuazione e controllo
- Informazioni deducibili dal Sistema Informativo.
- *Inserire ogni altro documento utilizzato*

Sulla base della documentazione analizzata, si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'audit, i cui risultati sono riportati nelle Check list di Audit di Sistema.

Fase in loco:

fonte: http://burc.regione.campania.it

All’analisi desk sono seguiti i controlli presso l’Autorità di Gestione/ROS/OI secondo il programma di lavoro trasmesso con nota prot……..

In tale ambito è stata effettuata l’intervista a *(elencare nel dettaglio i soggetti intervistati, la loro funzione, il loro ruolo nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo e in relazione a quale aspetto dell’audit sono stati intervistati*)

L’analisi condotta ha avuto l’obiettivo di accertare che:

1. l’organizzazione messa in atto per la Gestione del Programma …….preveda una chiara attribuzione delle funzioni e rispetti il principio della separazione delle stesse;
2. le procedure per la selezione delle operazioni siano appropriate;
3. esista una procedura che garantisca un’adeguata informazione ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate;
4. esistano adeguate procedure per l’esecuzione delle verifiche di gestione;
5. esista un sistema efficace ed idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo;
6. esista un sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari;
7. siano attuate delle efficaci e proporzionate misure antifrode;
8. esistano procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati.

Per ogni audit svolto è stato redatto un verbale ed è stata aggiornata la relativa Check list per l’Audit di Sistema. Si è proceduto infine ad una valutazione preliminare sul grado di funzionamento del sistema di gestione e controllo del PO ……..

In conformità a quanto disposto dalla nota EGESIF 14-0010-final del 01/12/2014, l’AdA ha valutato, in prima istanza, i criteri per ciascun requisito chiave, stabilendo quale delle quattro categorie corrispondesse meglio al criterio di valutazione verificato. La metodologia di valutazione si è basata sull’analisi della documentazione, sulle interviste con i referenti durante la visita in loco e sul giudizio professionale degli auditors.

Alla fine del processo di verifica, l’AdA ha espresso il proprio giudizio per requisito chiave, ponderando il peso dei requisiti fondamentali e definendone il rispettivo impatto sul livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo.

Audit presso l’Autorità di Certificazione

L’Autorità di Certificazione del Programma è esercitata dal Dirigente del Settore “UOD Tesoreria, Bilanci di cassa e Autorità di Certificazione dei fondi strutturali”.

Il lavoro di audit si è svolto nel seguente modo:

Fase desk:

Nella preparazione degli audit di sistema, in fase desk è stata effettuata l’analisi preliminare e lo studio dei seguenti documenti, in relazione ai soggetti da sottoporre ad audit:

- SIGECO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Manualistica dell'Autorità di Certificazione
- Informazioni deducibili dal Sistema Informativo.

Sulla base della documentazione analizzata, si è proceduto ad un primo esame degli aspetti oggetto dell'audit, i cui risultati sono riportati nelle Check list di Audit di Sistema.

Fase in loco:

All'analisi desk è seguito il controllo presso l'Autorità di Certificazione, secondo il programma di lavoro trasmesso con nota prot……..

In tale occasione è stata svolta l'intervista ai Referenti dell'AdC: …….

L'analisi condotta ha avuto l'obiettivo di accertare che:

1. le procedure previste dal Manuale adottato dall'AdC siano corrette in relazione all'organizzazione e all'assegnazione delle funzioni;
2. esistano delle procedure appropriate per la compilazione e presentazione delle domande di pagamento;
3. esista una adeguata tenuta della contabilità informatizzata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico;
4. esista una contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati;
5. esistano procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali.

A seguito della conclusione delle attività di verifica desk e in loco, è stato redatto un verbale ed è stata aggiornata la relativa Check list per l'Audit di Sistema, per una valutazione preliminare del funzionamento del sistema di gestione e controllo dell'AdC.

5. Osservazioni e Raccomandazioni

A seguito delle informazioni raccolte, si è proceduto ad una valutazione preliminare dell'affidabilità dei sistemi adottati dalle singole Autorità coinvolte nel PO oggetto del presente audit.

Tale valutazione è stata eseguita secondo la metodologia di valutazione per *steps* prevista dalla Commissione Europea e sulla base di quattro categorie di valutazione di affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo.

5.1 Autorità di Gestione

Si riportano di seguito, per ogni requisito chiave, le constatazioni emerse con l'indicazione delle necessarie azioni correttive da intraprendere, nonché la relativa valutazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.1 Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 1						
Criterio di valutazione 1.1						
1						
Criterio di valutazione 1.2						
1		.				2
Criterio di valutazione 1.3						
1						
Criterio di valutazione 1.4						
1					.	
Criterio di valutazione 1.5						
1						
Criterio di valutazione 1.6						
1						
		Valutazione requisito chiave				

5.1.2 Selezione appropriata delle operazioni

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 2						
Criterio di valutazione 2.1						
1	.					
Criterio di valutazione 2.2						
1						
Criterio di valutazione 2.3						
1						1
Criterio di valutazione 2.4						
1						
Criterio di valutazione 2.5						
1						
		Valutazione requisito chiave				

5.1.3 Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate.

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)

fonte: http://burc.regione.campania.it

				di audit		
Requisito chiave n. 3						
Criterio di valutazione 3.1						
1						
	Criterio di valutazione 3.2					
1						
Criterio di valutazione 3.3						
1						
	Valutazione requisito chiave				2	

5.1.4 Verifiche di gestione adeguate

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 4						
Criterio di valutazione 4.1						
1						
Criterio di valutazione 4.2						
1						
Criterio di valutazione 4.3						
1						
Criterio di valutazione 4.4						
1						
Criterio di valutazione 4.5						
1						
	Valutazione requisito chiave					

5.1.5 Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 5						
Criterio di valutazione 5.1						
1						
Criterio di valutazione 5.2						
1						
Criterio di valutazione 5.3						
1						
		Valutazione requisito chiave			1	

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.1.6 Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 6						
Criterio di valutazione 6.1						
1						
Criterio di valutazione 6.2						
1						
Criterio di valutazione 6.3						
1						
		Valutazione requisito chiave			2	

5.1.7 Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 7						
Criterio di valutazione 7.1						
1						
Criterio di valutazione 7.2						
1						
Criterio di valutazione 7.3						
1						
Criterio di valutazione 7.4						
1						
Criterio di valutazione 7.5						
1						
Criterio di valutazione 7.6						
1						
Criterio di valutazione 7.7						
1						
		Valutazione requisito chiave				

5.1.8 Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 8						
Criterio di valutazione 8.1						
1						
Criterio di valutazione 8.2						
1						
Criterio di valutazione 8.3						
1						
Criterio di valutazione 8.4						
1						
		Valutazione requisito chiave			1	

6.1 Autorità di Certificazione

6.1.1 Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdC	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 9						
Criterio di valutazione 9.1						
1						
Criterio di valutazione 9.2						
1						
Criterio di valutazione 9.3						
1						
Criterio di valutazione 9.4						
1						
Criterio di valutazione 9.5						
1						
Criterio di valutazione 9.6						
1						
	Valutazione requisito chiave					

6.1.2 Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento

N.	Osservazioni da Rapporto	Raccomandazioni da Rapporto	Controdeduzioni AdC	Osservazioni da Rapporto	Conclusione e azione	Valutazione Criterio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Preliminare di audit	Preliminare di audit		Definitivo di audit	correttiva	valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 10						
Criterio di valutazione 10.1						
1						
Criterio di valutazione 10.2						
1						
	Valutazione requisito chiave					

6.1.3 Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdC	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 11						
Criterio di valutazione 11.1						
1						
Criterio di valutazione 11.2						
1						
		Criterio di valutazione 11.3				
1						
		Valutazione requisito chiave				

6.1.4 Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di audit	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di audit	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di audit	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione (cat. 1,2,3,4)
Requisito chiave n. 12						
Criterio di valutazione 12.1						
1						
Criterio di valutazione 12.2						
1						
		Valutazione requisito chiave				

6.1.5 Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali

N.	Osservazioni da Rapporto Preliminare di	Raccomandazioni da Rapporto Preliminare di	Controdeduzioni AdG/ROS	Osservazioni da Rapporto Definitivo di	Conclusione e azione correttiva	Valutazione Criterio di valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

	audit	**audit**		**audit**		**(cat. 1,2,3,4)**
Requisito chiave n. 13						
Criterio di valutazione 13.1						
1						
Criterio di valutazione 13.2						
1						
Criterio di valutazione 13.3						
1						
Criterio di valutazione 13.4						
1						
Criterio di valutazione 13.5						
1						
		Valutazione requisito chiave				

7. Aggiornamento del Piano di azione della designazione (se applicabile)

8. Conclusioni e parere di audit

8.1. Conclusioni per Organismo oggetto di controllo

8.1.1 Conclusioni relative all'Autorità di Gestione

(Per ciascun requisito chiave previsto per l'AdG dall'Allegato IV del Reg. 480/2014 riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Verifiche di gestione adeguate	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	

fonte: http://burc.regione.campania.it

8	Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati	
VALUTAZIONE SISTEMA ADG		

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1.2 Conclusioni relative all'Organismo Intermedio

(Per ciascun requisito chiave previsto per l'OI dall'Allegato IV del Reg. 480/2014, riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
2	Selezione appropriata delle operazioni	
3	Informazioni adeguate ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
4	Verifiche di gestione adeguate	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo	
6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
8	Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati	
VALUTAZIONE SISTEMA OI		

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.1.3 Conclusioni relative all'Autorità di Certificazione

(Per ciascun requisito chiave previsto per l'AdC dall'Allegato IV del Reg. 480/2014, riportare la valutazione a cui è giunta l'AdA)

	REQUISITO CHIAVE	**Valutazione AdA**
9	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento	
11	Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico	
12	Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati	
13	Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali	
VALUTAZIONE SISTEMA ADC		

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. Conclusioni sul sistema

(Descrivere in maniera esaustiva le conclusioni cui si è giunti a seguito dello svolgimento degli audit di sistema sull'AdG, OI e AdC. Nel caso in cui siano state rilevate procedure non perfettamente funzionati, descrivere i fattori mitiganti e/o gli effetti compensati presenti nel Sistema di Gestione e Controllo, in grado di mitigare l'eventuale rischio di errore, e quindi il livello di rischio residuale. Infine, riportare il parere di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo).

10. Parere di audit

A seguito dell'audit di sistema svolto, conformemente all'ambito e agli obiettivi definiti nelle sezioni precedenti del presente rapporto, per il Sistema di Gestione e Controllo relativo al Programma XXX si esprime il seguente parere di audit:

- Funziona bene. Non occorrono miglioramenti o sono necessari solo piccoli miglioramenti.
- Funziona. Sono necessari alcuni miglioramenti.
- Funziona parzialmente. Sono necessari miglioramenti sostanziali

Sostanzialmente non funziona

11. Follow up

(illustrare le procedure e le tempistiche previste per le attività di follow-up, finalizzate a monitorare l'adozione delle eventuali azioni correttive suggerite all'interno della sezione 3)

Dirigente Controlli di II livello FESR **L'Autorità di Audit**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO (*inserire..)*

VERBALE DI VERIFICA DOCUMENTALE DELL'OPERAZIONE

Acquisizione di beni e servizi *(oppure)*
Erogazione di finanziamenti *(oppure)*
Realizzazione di opere pubbliche *(oppure)*
Formazione *(oppure)*
Altro

Data	

Codice Programma Operativo:	
Titolo Programma Operativo:	
Fondo	
Autorità di Audit	
Campionamento	
Comunicazione di avvio audit	
Reference	
Data dell'audit	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sede dell'audit						
Incaricati del controllo Controllore interno:						
Principali Informazioni						
Codice Operazione						
Titolo Operazione						
Beneficiario						
Soggetto attuatore						
Importo ammesso a finanziamento	FSE/FESR		Stato		Altro	
Importo pagato pubblico	FSE/FESR		Stato		Altro	
Importo certificato al						
Importo campionato						
Importo controllato						

Verifica desk:
Dal (data della comunicazione di avvio attività) il sottoscritto…… ha svolto un analisi preliminare relativamente alla documentazione presente su SURF. Tale analisi ha riguardato le verifiche previste nella check list. *La documentazione esaminata è stata ritenuta esaustiva ai fini dell'audit e, pertanto, non si è reso necessario effettuare ulteriori approfondimenti mediante verifica presso il RdOS*
oppure
La documentazione esaminata non ha consentito di acquisire ogni elemento utile a garantire una corretta analisi dell'operazione ai fini dell'audit e, pertanto, si è ritenuto opportuno effettuare ulteriori approfondimenti mediante verifica presso il RdOS.

In caso di verifica presso il ROS :

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il giorno_____, alle ore_____, presso la sede indirizzo _____, i/le sottoscritti/e _____, per l'Autorità di Audit del Programma _____, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, hanno svolto un audit sull'operazione sopra indicata.

Per il soggetto sottoposto ad audit sono presenti:
-il Dott.…… in qualità di……
-il Dott.…… in qualità di……

Nell'ambito dell'audit sono state effettuate le verifiche previste nella check list e riepilogate nel presente verbale.
Nel corso della verifica è stata acquisita la documentazione dell'operazione presente sul sistema S.U.R.F

In sede di visita presso il RdOS, è stata acquisita la seguente ulteriore documentazione di progetto:

Nel corso dell'ispezione non è stato possibile esaminare i seguenti documenti:

- ...
- ...

a causa … (*specificare le cause che hanno eventualmente limitato l'accesso alla documentazione*).

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITE

Le verifiche sono state eseguite per accertare il rispetto dei seguenti principali aspetti:

- la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- la corretta procedura di informazione ai potenziali Beneficiari o soggetti attuatori;
- la corretta procedura di selezione dei Beneficiari o soggetti attuatori;
- la sussistenza di una procedura idonea per l'acquisizione e la protocollazione delle domande di contributo, delle manifestazioni di interesse o delle istanze di partecipazione;
- la sussistenza di una idonea organizzazione delle attività di valutazione delle domande di contributo;
- la corretta applicazione dei criteri di valutazione delle domande di contributo;
- l'esistenza e l'operatività del Beneficiario/Soggetto attuatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza della documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifichi il diritto all'erogazione del contributo da parte del Beneficiario richiedente;
- l'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e sue eventuali varianti;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dal Programma, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e sue eventuali varianti;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo;
- la riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Beneficiario che richiede l'erogazione del contributo e all'operazione oggetto di contributo;
- l'assenza di cumulo del contributo richiesto con altri contributi non cumulabili;
- l'adempimento degli obblighi di informazione;
- la conformità dell'operazione alle indicazioni inerenti il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e tutela dell'ambiente.

L'AdA si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa funzionale al completamento dell'istruttoria.

Data di chiusura del verbale	
Firma Responsabile incaricato dell'audit	
Firma del Soggetto sottoposto a controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
AUTORITA' DI AUDIT

PROGRAMMAZIONE 2014/2020

PROGRAMMA OPERATIVO (*inserire..)*

VERBALE DI SOPRALLUOGO DELL'OPERAZIONE

Acquisizione di beni e servizi *(oppure)*
Erogazione di finanziamenti *(oppure)*
Realizzazione di opere pubbliche *(oppure)*
Formazione *(oppure)*
Altro

Data	

Codice Programma Operativo:	
Titolo Programma Operativo:	
Fondo	
Autorità di Audit	
Campionamento	
Comunicazione di avvio audit	
Reference	
Data dell'audit	
Sede dell'audit	
Incaricati del controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Controllore interno:						
Principali Informazioni						
Codice Operazione						
Titolo Operazione						
Beneficiario						
Soggetto attuatore						
Importo ammesso a finanziamento	FESR/FSE		Stato		Altro	
Importo pagato pubblico	FESR/FSE		Stato		Altro	
Importo certificato al						
Importo campionato						
Importo controllato						

Il giorno_____, alle ore_____, presso la sede indirizzo _____, i/le sottoscritti/e _____, per l'Autorità di Audit del Programma _____, ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, hanno svolto un audit sull'operazione sopra indicata.

Per il soggetto sottoposto ad audit sono presenti:
-il Dott.…… in qualità di……
-il Dott.…… in qualità di……

Nel corso dell'ispezione è stata prelevata copia dei seguenti documenti:
- ...
- ...

Nel corso dell'ispezione non è stato possibile esaminare i seguenti documenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ...
- ...

a causa … (*specificare le cause che hanno eventualmente limitato l'accesso alla documentazione*).

SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ESEGUITE

Le verifiche sono state eseguite per accertare il rispetto dei seguenti principali aspetti:

- l'esistenza e l'operatività del Beneficiario/Soggetto attuatore;
- la sussistenza presso la sede del Beneficiario di tutta la documentazione amministrativo-contabile in originale;
- la sussistenza di una contabilità separata o di un sistema di registazione e codifica interno al sistema contabile del Beneficiario per le spese sostenute nell'ambito dell'operazione cofinanziata a valere sul Programma Operativo;
- il corretto avanzamento ovvero completamento dell'opera pubblica, della fornitura di beni e/o servizi, della realizzazione dell'intervento formativo oggetto del cofinanziamento, in linea con la documentazione presentata dal Beneficiario a supporto della rendicontazione e della richiesta di erogazione del contributo
- la conformità delle opere, dei beni o dei servizi oggetto del cofinanziamento rispetto a quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dal bando/avviso pubblico di selezione dell'operazione nonché dalla convenzione/contratto stipulato tra Autorità di Gestione (Organismo Intermedio) e Beneficiario;
- l'adempimento degli obblighi di informazione.

Data di chiusura del verbale	
Firma Responsabile incaricato dell'audit	
Firma del Soggetto sottoposto a controllo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Fase di Avvio
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

SCHEDA ANAGRAFICA							
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE							
Titolo							
CUP							
Codice locale							
Asse							
Priorità di investimento							
Obiettivo specifico							
Azione							
Luogo di realizzazione							
Tipo di prodotti finaziari prodotti con lo Strumento Finanziario							
Fondo di Fondi (se applicabile)							
Data dell'Accordo di finanziamento							
Data di chiusura del Fondo							
Investitori privati addizionali e ammontare investito							
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE							
Beneficiario							
Ragione sociale							
Codice fiscale							
Sede legale							
Rappresentante legale							
Contatti							
Luogo archiviazione della Documentazione:							
DATI FINANZIARI							
Dotazione finanziaria dell'operazione							
Contributo totale liquidato al Fondo			**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**		
Importo certificato in precedenti periodi contabili							
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato		**Tranche oggetto di audit:**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**Ultime spese**
Importo controllato							
Ripartizione per fonte di finanziamento							**Effetto leva (% risorse aggiuntive / quota UE)**
Costo ammesso a finanziamento							
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**	**Altre risorse**			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato							
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**				
AUDIT							
Incaricati dell'audit							
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Organismo Intermedio:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Autorità di Certificazione:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Altri referenti:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi e ruolo dei referenti presenti:				

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

Titolo del progetto	
CUP	
Codice locale	
Asse	
Linea di intervento	
Azione	
Luogo di realizzazione	

Indice dei documenti acquisiti

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Operativo:	
Tipo Attivita':	**Audit**
Tipo Checklist:	**Strumenti Finanziari - Fase Avvio**
Titolarita' Checklist:	

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
		Positivo	Negativo	N/A				
C	**ValExAnte Individ**							
T	**Ideazione dell'operazione e valutazione ex ante**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Il sostegno del PO al Fondo di Fondi (FdF) e/o allo Strumento Finanziario (SF) è basato su una valutazione ex ante?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si vedano le Linee guida: Nota EGESIF n. 14-0039-01 (*Ex-ante assessment*) e la *Ex-ante assessment methodology* della BEI. Si rinvia alle NOTA 1 (Valutazione ex-ante), alla NOTA 2 (Definizioni) e NOTA 3 (Acronimi) poste in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.
2	Tale valutazione ex ante ha fornito evidenze sui fallimenti di mercato o condizioni di investimento subottimali, nonchè sul livello e gli ambiti stimati della necessità di invstimenti pubblici copresi i tipi di SF da sostenere?						vedi sopra	
3	Tale valutazione ex ante comprende:						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 Guidance for Member States on article 37(2) CPR– Ex-ante assessment	
3.1	un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento da affrontare al fine di contribuire al raggiungimento di obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità e da sostenere mediante SF? Tale analisi si basa sulla metodologia delle migliori prassi disponibili?							
3.2	Una valutazione del valore aggiunto degli SF che si ritiene saranno sostenuti dai Fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di Aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato?							
3.3	Una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità del trattamento differenziato di cui all'articolo 43 bis del Reg. (UE) n. 1303/2013, inteso ad attrarre risorse complementari da investitori che operano conformemente al principio dell'economia di mercato e/o una descrizione del meccanismo che sarà impiegato per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato, quale una procedura di valutazione competitiva o adeguatamente indipendente?							
3.4	Una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro?							Si raccomanda di verificare anche che la Valutazione ex ante approfondisca le lezioni tratte dagli SF 2007-2013 in coerenza con le informazioni al riguardo in possesso dell'AdA e fornisca indicazioni su come tenere conto di tali lezioni per meglio progettare il Fondo 2014-2020.
3.5	La strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione ai sensi dell'articolo 38, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni?							
3.6	Un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo SF considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo?							
3.7	Disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante l'attuazione di qualsiasi SF attuato in base a tale valutazione, se durante la fase di attuazione l'Autorità di Gestione ritiene che la valutazione ex ante non possa più rappresentare con precisione le condizioni di mercato esistenti al momento dell'attuazione?							
4	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, una valutazione ex ante dei rischi ha definito il c.d. "Moltiplicatore delle garanzie", ovvero il coefficiente di moltiplicazione tra l'importo del contributo del PO accantonato a copertura di perdite previste e impreviste su nuovi prestiti o altri strumenti di condivisione dei rischi coperti dalle garanzie e il valore dei corrispondenti nuovi prestiti erogati?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Il processo di selezione può essere effettuato tramite procedura di appalto pubblico, oppure tramite manifestazione di interesse, ed altro.
5	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, la valutazione ex ante dei rischi riguardava lo specifico prodotto di garanzia offerto, tenendo conto delle specifiche condizioni di mercato, della strategia di investimento dello SF e dei principi di economia e di efficienza?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
6	La valutazione ex ante è stata completata prima che l'Autorità di Gestione abbia deciso di erogare contributi del PO a uno FdF o SF?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 209, paragrafo 2, comma 1, lettera h) e comma 2 del Reg. (UE; Euratom) n. 1046/2018	La Valutazione ex ante di cui al paragrafo 2 art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 può tener conto delle valutazioni ex ante di cui all'articolo 209, paragrafo 2, primo comma, lettera h), e secondo comma del regolamento finanziario ed essere eseguita in fasi.
7	La sintesi dei risultati e delle conclusioni delle valutazioni ex ante è stata pubblicata entro tre mesi dalla data del relativo completamento?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di riportare il relativo collegamento ipertestuale
8	La valutazione ex ante è stata presentata al Comitato di Sorveglianza a scopo informativo?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di riportare la data di presetazione al CdS
9	In caso di cambiamenti nelle condizioni di mercato la valutazione ex ante è stata rivista? Se sì, le disposizioni relative a tale riesame nella Valutazione ex ante iniziale sono state rispettate ? Se no, quali sono i motivi? Sono accettabili?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
T	**Individuazione dell'operazione**							
ST	***Punti di controllo***							
1	L'operazione è stata individuata e ammessa a finanziamento a valere sul PO con atto formale?							Si rinvia alla NOTA 2 (Definizioni) e NOTA 3 (Acronimi) poste in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all' Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.
2	La procedura, lo scopo e l'oggetto degli interventi ammissibili, nonché i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione dell'operazione (e del Beneficiario in caso di operazioni a regia) sono coerenti con:							
2.1	il Programma Operativo (PO)?						Programma Operativo art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Verificare anche se le regole di ammissibilità definite nell'Accordo di finanziamento contribuiscono agli obiettivi del Programma Operativo.
2.2	i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
2.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2.4	la normativa di riferimento?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
3	L'operazione è coerente con la pertinente pianificazione (ove applicabile)? (Ad esempio: Piani annuali o pluriennali dell'Amministrazione, Programmazione prevista per gli appalti di servizi, forniture e lavori, Atti di intesa, Accordi con parti sociali, ecc.)							
4	L'individuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è avvenuta nel rispetto della Valutazione ex ante? In caso contrario è stata fornita una giustificazione da parte dell'AdG?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Questa domanda si riferisce alla selezione delle opzioni di impostazione, ad esempio, la tipologia di prodotti finanziari, il regime di aiuti di Stato e la selezione dei FdF e / o degli Intermediari Finanziari. Valutare la giustificazione dell'AdG nel caso in cui l'impostazione stabilita differisca da quella raccomandata nella Valutazione ex ante.
5	Il contributo del PO allo SF è in linea con il livello e l'oggetto previsto dell'investimento pubblico, così come indicato nella Valutazione ex ante? Se no, esiste una giustificazione da parte dell'AdG?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Valutare la giustificazione dell'AdG nel caso in cui il contributo del Programma agli SF sia superiore alle esigenze indicate nella Valutazione ex ante.
6	L'Atto di costituzione del SF, o Fondo dei Fondi (FdF) ove presente, è coerente con la normativa di riferimento e i relativi atti presupposti?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
7	È stato adottato lo Statuto del SF, o FdF ove presente?							
8	È stato acquisito il CUP relativo all'operazione di ingegneria finanziaria?							
9	L'Atto di impegno delle risorse per l'operazione di ingegneria finanziaria è completo e corretto? (Specificare estremi dell'atto, nonché Quota UE, Quota Stato, Quota regione)							
10	Le risorse assegnate all'operazione sono imputate al pertinente capitolo del bilancio dell'Amministrazione?							
C	**StrutturaFondo**							
T	**Struttura dell'operazione**							
ST	***Punti di controllo***							
1	L'operazione è strutturata quale:						art. 38 Reg. (UE) 1303/2013	Si veda il documento: Commission Staff Working Document SWD(2017) 343 final, dell'11 ottobre 2017, Guidance on Article 38(4)CPR – Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority
1.1	SF selezionato direttamente dall'AdG,							
1.2	Fondo di Fondi (FdF)?							
2	Il contributo finanziario offerto dall'AdG è rivolto a uno dei seguenti strumenti:						art. 38 Reg. (UE) 1303/2013	
2.1	SF gestiti direttamente o indirettamente dalla Commissione;							In tal caso, i contributi dei Fondi SIE devono essere depositati su conti distinti e utilizzati, conformemente agli obiettivi dei rispettivi Fondi SIE, per sostenere iniziative e destinatari finali in linea con il/i PO nell'ambito del/i quale/i sono forniti tali contributi.
2.2	SF istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero, gestiti dall'AdG o sotto la sua responsabilità?							
2.3	SF che combinano il contributo con prodotti finanziari della BEI nell'ambito del FEIS, conformemente all'articolo 39 bis, del Reg. (UE) n.l 1303/2013?							
3	Per gli SF (o FdF) istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero gestiti dall'AdG o sotto la sua resposabilità, l'AdG ha fornito un contributo finanziario a favore di:						art. 38, comma 3, Reg (UE) n. 1303/2013	
3.1	Fondi che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione (SF c.d Off-the-shelf), nel rispetto del Reg. (UE) n. 964/2014?						Reg. (UE) n. 964/2014	In caso di strumenti "off-the shelf" la Commissione Europea ha fornito una disciplina standard perle seguenti tipologie: • Prestiti con condivisione del rischio del portafoglio per le PMI; • Garanzia limitata di portafoglio; • Prestito di ristrutturazione; • Impianto di coinvestimento; • Fondo per lo sviluppo urbano. In caso di strumenti standardizzati combinati con sovvenzioni, si prega di verificare che la sovvenzione non superi il 5% del contributo dei Fondi SIE allo strumento finanziario. È possibile indicare che uno strumento "off-the shelf" sia stato utilizzato solo se tutte le condizioni stabilite negli allegati al Reg. (UE) n. 964/2014 siano state soddisfatte. Si prega di verificare i dettagli, se applicabile. Nel caso di strutturazione di SF nel pieno rispetto del Reg. (UE) n. 964/2014, si ricorda che questi strumenti sono conformi alla disciplina sugli aiuti di Stato.
3.2	Fondi già esistenti o nuovi specificamente concepiti per conseguire gli obiettivi specifici definiti nell'ambito delle pertinenti priorità?							
4	Per gli SF (o FdF) istituiti a livello nazionale, regionale, transnazionale o transfrontaliero gestiti dall'AdG o sotto la sua resposabilità, l'AdG ha:						art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013 Guidance for Member States on article 38(4) CPR - Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority	
4.1	investito nel capitale di entità giuridiche nuove o già esistenti, comprese quelle finanziate da altri Fondi SIE, incaricate dell'attuazione di SF (o FdF) coerenti con gli obiettivi dei rispettivi Fondi SIE, che svolgeranno compiti di esecuzione?							
4.1.1	Nel caso di cui al punto 20.1, il sostegno agli enti in esame si limita agli importi necessari per attuare nuovi investimenti a norma dell'articolo 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 e coerenti con gli obiettivi di tale Regolamento?							
4.2	affidato compiti di esecuzione, tramite l'aggiudicazione diretta di un contratto:							
4.2.1	alla BEI,							
4.2.2	a istituzioni finanziarie internazionali in cui uno Stato membro detiene una partecipazione.							
4.2.3	a un organismo di diritto pubblico o privato?							
4.2.4	a una banca o a un istituto di proprietà dello Stato costituiti come entità giuridiche che svolgono attività finanziarie su base professionale e soddisfano tutte le condizioni seguenti:							Queste condizioni devono essere analizzate ex ante e non ex post [dall'AdG]. L'analisi dovrebbe essere svolta in base alle condizioni dello Statuto.
4.2.4.1	non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei Trattati, che non comportano controllo o potere di veto né consentono l'esercizio di un'influenza determinante sulla banca o sull'istituto in questione, e a eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non conferiscono alcuna influenza sulle decisioni riguardanti la gestione corrente dello strumento finanziario sostenuto dai Fondi SIE;							
4.2.4.2	operano con un mandato pubblico, conferito dall'Autorità competente di uno Stato membro a livello nazionale o regionale, che comprende, come parte o totalità dei loro compiti, lo svolgimento di attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei Fondi SIE;							
4.2.4.3	svolgono, come parte o totalità dei loro compiti, attività di sviluppo economico che contribuiscono agli obiettivi dei Fondi SIE in Regioni, settori o ambiti strategici per i quali l'accesso ai finanziamenti da fonti di mercato non è generalmente disponibile o sufficiente;							
4.2.4.4	operano senza l'obiettivo primario di massimizzare i profitti, ma garantiscono la sostenibilità finanziaria a lungo termine delle loro attività;							
4.2.4.5	garantiscono che l'aggiudicazione diretta di un contratto di cui alla lettera b) non accordi alcun vantaggio diretto o indiretto ad attività commerciali attraverso misure adeguate conformemente al diritto applicabile;							
4.2.4.6	sono soggetti alla vigilanza di un'Autorità indipendente conformemente al diritto applicabile?							
4.3	affidato compiti di esecuzione a un altro organismo di diritto pubblico o privato?							
4.4	assunto direttamente compiti di esecuzione, solo in caso di SF (o FdF) costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie?							In questo caso, l'Autorità di Gestione è considerata il beneficiario ai sensi dell'articolo 2, punto 10) del Reg. (UE) 1303/2013.
5	L'Accordo di finanziamento / documento strategico include disposizioni in materia di prevenzione del riciclaggio di denaro, lotta al terrorismo, elusione fiscale e frode fiscale? In caso contrario, in che modo il rispetto di questo articolo è garantito dall'AG?						art. 38, comma 4, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 155, commi 2 e 3, Reg. (UE EURATOM) n.1046/2018	Si rinvia alla NOTA 4 (Art 155, Reg. (UE EURATOM) n.1046/2018) posta in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
6	Il Gestore dello SF (e FdF) garantisce la conformità alla legislazione applicabile e ai requisiti di cui all'articolo 155, paragrafi 2 e 3, del Regolamento finanziario?						art. 38, comma 4, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 155, commi 2 e 3, Reg. (UE EURATOM) n.1046/2018	Inoltre, tali organismi non devono essere stabiliti né intrattenere rapporti commerciali con entità costituite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione di norme fiscali convenute a livello internazionale e recepiscono tali obblighi nei loro contratti con gli intermediari finanziari selezionati.
7	È stato istituito un Comitato di Governance dello SF (o FdF) cui partecipino l'AdG e il Gestore del FdF, ove presente, nonché degli SF (oltre all'eventuale OI, ove presente)?							
8	L'architettura dell'operazione è coerente con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?							
C	**Aiuti di Stato**							
T	**Aiuti di Stato**							
ST	***Punti di controllo***							
1	L'operazione consiste in un Aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE)? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						art. 107 TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza ..." Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE (2016/C 262/01) Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds financial instruments in the 2014-2020 programming period Staff Working Document (2017)156 Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period	Si prega di verificare il rispetto della discipòina sugli aiuti di Stato: • a livello del Gestore del Fondo (Fondo di Fondi e Intermediario Finanziario), • a livello del destinatario finale, • a livello del coinvestitore privato. Ex Art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013, le norme sugli aiuti di Stato applicabili sono quelle in vigore al momento in cui l'Autorità di Gestione o l'Organismo che si occupa dell'attuazione del Fondo o dei Fondi assegna, come stabilito dal contratto, contributi a titolo del Programma a uno SF, o quando lo SF assegna, come stabilito dal contratto, contributi a titolo del Programma ai destinatari finali, se del caso. Si rinvia alla NOTA 5 (Risorse statali) e NOTA 6 (Aiuti ai Gestori) poste in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all' Approccio di audit sugli interventi di ingegneria Finanziaria.
2	La verifica della sussistenza di un Aiuto di Stato, con riguardo a ciascuno dei relativi requisiti, è stata condotta per tutti gli attori dell'operazione di ingegneria finanziaria? A esempio, il documento SWD(2017)156 della CE precisa che "i gestori di Fondi e gli investitori partecipanti a uno SF (o Fondo di Fondi) generalmente si configurano come "imprese" in quanto esercitano un'attività economica. Per i destinatari finali la situazione può essere diversa, in particolare se i destinatari sono individui che non esercitano un'attività economica o svolgono attività che non sono considerate di natura economica".							Si prega di verificare se in ciascuno dei suddetti tre livelli le quattro condizioni trattate di seguito siano cumulativamente applicate. Vanno quidi conservate a fascicolo separatamente le checklist relative all'attività di controllo sugli aiuti di Stato per ciascun soggetto interessato (gestori dello SF o FdF; investitore, destiatario finale).
3	La verifica della sussistenza di un Aiuto di Stato è stata condotta secondo il "Test dell'operatore in economia di mercato"? In particolare:						Staff Working Document (2017)156 Guidance on State aid in European Structural and Investment (ESI) Funds Financial instruments in the 2014-2020 programming period	
3.1	è stato verificato se l'operazione fornisca un vantaggio economico a livello dei gestori del SF, o FdF ove presente, in particolare: • è stata realizzata una procedura di appalto, • la remunerazione è legata alla performance ed è conforme ai prezzi di mercato, • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?							In caso di Gestore in house, si raccomanda di verificare che l'assenza di aiuti di Stato sia comprovata non solo facendo riferimento al fatto che tale Gestore è rimborsato per i suoi costi di gestione, ma effettivamente accertando che le regole di ammissibilità delle spese applicabili al Gestore escludano ogni profitto. Non sussiste vantaggio per gli organismi che attuano SF o FdF se i costi di gestione e commissioni non eccedono i livelli di mercato.
3.2	è stato verificato se l'operazione fornisca un vantaggio economico a livello degli investitori, in particolare: • è stata realizzata una procedura per verificare che investitori pubblici e privati operino secondo le stesse modalità e condizioni, • il livello di partecipazione prevede che almeno il 30% del finanziamento sia fornito dagli investitori privati (sono considerati tali anche la BEI e il FEI), • le due categorie di operatori intervengono contemporaneamente, • è rispettato il principio del pari passu (anche se una modalità diversa è permessa secondo l'art. 43 (5) Reg. 1828/2006), ovvero gli stessi termini e condizioni si applicano agli investitori pubblici e privati, quando entrambi intervengono simultaneamente, • nessuna garanzia è fornita per gli investimenti, • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?							
3.3	è stato verificato se l'operazione fornisce un vantaggio economico a livello dei destiatari finali, in particolare: • le decisioni di investimento sono orientate al profitto (prospetti di potenziale di profitto significativo, business plan e modalità di disimpegno per ogni investimento), • il massimo livello di tranche di investimento (da testare solamente in presenza di aiuti di Stato) non supera gli €1.5 milioni per ogni PMI target per ogni periodo di 12 mesi (€2.5 milioni alla data del 01.01.2011) • sono rispettate le norme nazionali, ove presenti?							
4	In caso di sussistenza di un Aiuto di Stato ex art. 108 TFUE, l'operazione consiste in un aiuto c.d. "De minimis"? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Reg. (UE) n. 1407/2013 e Reg. (UE) n. 360/2012	Nel caso di un gruppo di società a livello del destinatario finale, verificare la soglia de minimis per l'impresa unica, ovvero per l'intero gruppo di società. Tra gli SF standard proposti dalla Commissione Europea (c.d. "off-the-shelf") sono considerati aiuti "de minimis" i seguenti SF tipo: Prestito a rischio condiviso a sostegno delle PMI, Garanzia limitata di portafoglio, Prestito per la ristrutturazione, per l'efficienza energetica e le energie rinnovabili in edifici residenziali.
5	In caso di sussistenza di un Aiuto di Stato ex art. 108 TFUE, l'aiuto (o regime di aiuti) è esente dall'obbligo di notifica alla Commissione Europea? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale	Si prega di indicare quale esenzione si applica. Si rinvia alla NOTA 7 (Aiuti in esenzione) posta in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all'Approccio di audit sugli interventi di Ingegneria Finanziaria. Tra gli SF standard proposti dalla Commissione Europea (c.d. "off-the-shelf") sono considerati aiuti esenti ex Reg. (UE) n. 1651/2014 i seguenti SF tipo: Fondo per lo sviluppo urbano (Art. 16, Reg. (UE) n. 651/2014); Strumento di coinvestimento azionario (Art. 21, Reg. (UE) n. 651/2014).
6	In caso di aiuti o regimi di aiuti Stato non rientranti in una esenzione per categoria, è stato rispettato l'obbligo di notifica alla Commissione Europea e sono state attuate le decisioni della CE? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale	Verificare se lo strumento finanziario è conforme alle condizioni della decisione della Commissione per la conformità dell'aiuto al mercato interno.
C	**Sezione IF**							
T	**Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore del Fondo di Fondi e Piano di attività**							
ST	***Punti di controllo***							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
1	Gli organismi di cui al paragrafo 4, primo comma, lettere a), b) e c), art. 38 Reg. (UE) n. 1303/2013 che attuano Fondi di Fondi e hanno a loro volta affidato parte dell'attuazione a Intermediari Finanziari garantiscono i Gestori degli SF soddisfino i criteri di cui all'articolo 33, paragrafo 1, e all'articolo 209, paragrafo 2, del Regolamento finanziario?						art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013 art. 33, comma 1, e 209, comma 2, Reg. (UE EURATOM) n.1046/2018	Si vedano la Comunicazione CE n. 276/2016 e la Nota EGESIF n. 15-0033-00 (Selezione IF). Per operazioni attuate tramite un Fondo di Fondi, nel caso la selezione degli Intermediari Finanziari Soggetti Gestori degli Strumenti Finanziari non fosse ancora avvenuta alla data dell'audit sull'avvio dell'operazione, l'Autorità di Audit esamina tale procedura di selezione e gli altri elementi di analisi al riguardo nel corso dell'audit sulla fase di attuazione dell'operazione. Si rinvia alla NOTA 8 (Principi) posta in Appendice 1 (Fase di Avvio del Fondo) al Documento relativo all' Approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria.
2	Qualora non ci fosse l'obbligo di utilizzare una procedura di appalto pubblico per la selezione del Gestore del Fondo, gli intermediari finanziari sono comunque selezionati mediante procedure aperte, trasparenti, proporzionate e non discriminatorie, tali da evitare conflitti d'interessi?						art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013	Si applica per la selezione degli Intermediari Finanziari quando i FdF sono selezionati tramite procedura di gara pubblica
3	Il Soggetto gestore del Fondo di Fondi è stato selezionato tramite una delle seguenti procedure e nel rispetto delle normative vigenti:						art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013	
3.1	l'aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia; (Si rinvia alla Checklist sugli appalti pubblici, da compilare per singolo Gestore)						Guidance for Member States on Article 38(4) CPR - Implementation options for financial instruments by or under the responsibility of the managing authority	
3.2	un affidamento in house, conforme alla disciplina applicabile;						Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli affidamenti in house Le condizioni di cui alla Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • 100% di proprietà pubblica; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'entità svolge la parte essenziale delle sue attività per l'Amministrazione aggiudicatrice. Ove apppllicabile, le condizioni di cui alla Direttiva 2014/24/UE devono essere soddisfatte cumulativamente: • se c'è una partecipazione privata nell'entità, non dovrebbe essere in una misura di controllo o di blocco; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'ente svolge oltre l'80% delle sue attività per l'Amministrazione aggiudicatrice.
3.3	un accordo tra Pubbliche Amministrazioni conforme alla disciplina applicabile;						Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli accordi tra Pubbliche Amministrazioni Le seguenti condizioni per non rientrare nel campo di applicazione della Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • la cooperazione riguarda solo le Autorità pubbliche; • la parità di trattamento è assicurata, ovvero nessun fornitore privato ne riceve un vantaggio; • ricerca di obiettivi nell'interesse pubblico che le Autorità realizzano. Le seguenti condizioni per non rientrare nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/24/UE devono essere soddisfatte cumulativamente; • l'obiettivo è una cooperazione tra Autorità al fine di garantire la fornitura di servizi pubblici che esse devono realizzare • la cooperazione è regolata esclusivamente da considerazioni relative all'interesse pubblico (in particolare per quanto riguarda la remunerazione); • l'Amministrazione dovrebbe svolgere meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione nel mercato aperto.
3.4	ove ammissibile, la concessione di una sovvenzione (ovvero di un contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità, a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato)?							
4	Nel caso di affidamento dei compiti di esecuzione dello Strumento Finanziario ad un'istituzione finanziaria internazionale concluso direttamente senza ricorso a processo concorrenziale, è stato verificato che lo Stato membro cui l'AdG appartiene sia membro dell'Istituzione finanziaria internazionale e che i compiti affidati rientrino nella missione statutaria dell'istituzione, secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2016/C 276/01 della Commissione Europea?						Comunicazione 2016/C 276/01	
5	In caso di concessione di una sovvenzione, il Gestore del FdF è stato selezionato mediante una procedura aperta, trasparente, proporzionata e non discriminatoria, tale da evitare conflitti di interesse?							
6	In caso di concessione di una sovvenzione, sono state rispettate le norme sugli Aiuti di Stato nella selezione del Gestore del FdF?							Si rinvia alla Checklist sugli Aiuti di Stato
7	La selezione del Gestore del FdF e il Piano di attività sono coerenti con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?							
8	L'AdG si è accertata che il Gestore del FdF soddisfi i seguenti requisiti minimi:						art. 7, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014 Guidance for Member States on the selection of bodies implementing financial instruments)	
8.1	diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione;							
8.2	adeguata solidità economica e finanziaria;							
8.3	adeguate capacità di attuazione del FdF, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'Autorità di Gestione;							
8.4	esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace;							
8.5	uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili;							
8.6	accettazione degli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea?							
9	Nel selezionare il Gestore del FdF, l'Autorità di Gestione ha tenuto in debita considerazione la natura dello SF da attuare, l'esperienza dell'organismo in questione nell'attuazione di SF simili, la competenza e l'esperienza dei membri dell'équipe proposta e la capacità operativa e finanziaria dell'organismo?						art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
10	La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse?							
11	Tale selezione si basa perlomeno sui seguenti criteri:						art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
11.1	validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione degli intermediari finanziari o dei destinatari finali, a seconda dei casi,							
11.2	livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello SF e metodo proposto per il loro calcolo,							
11.3	termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo compresa,							
11.4	capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma,							
11.5	capacità di fornire prove circa un'attività aggiuntiva rispetto a quella presente.							
11.6	nei casi in cui l'organismo che attua lo SF assegni proprie risorse finanziarie a favore dello SF o condivida il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse?							
12	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, come pure i requisiti riguardanti una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE a ogni livello (FdF, IF, destinatari finali)?						artt. 115 e 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile; rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa; informazione e pubblicità; monitoraggio.
13	Più in generale, la fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) è stata svolta correttamente, ovvero:							
13.1	in caso di appalto pubblico, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione della Sezione 1 della relativa Checklist sugli appalti pubblici;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
13.2	in caso di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione delle Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist sugli Aiuti di Stato;							
13.3	in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui al Titolo Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato che segue?							
14	L'AdG assicura una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE?						artt. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013	
T	**Selezione dell'Intermediario Finanziario Soggetto Gestore dello Strumento Finanziario e Piano di attività**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Il Soggetto gestore dello Strumento Finanziario è stato selezionato nel rispetto delle normative vigenti tramite:						art. 38 Reg (UE) n. 1303/2013	Si vedano la Comunicazione CE n. 276/2016 e la Nota EGESIF n. 15-0033-00 (Selezione IF).
1.1	l'aggiudicazione di un appalto pubblico in conformità della normativa vigente in materia;							Si rinvia alla Checklist sugli appalti pubblici
1.2	un affidamento in house, conforme alla disciplina applicabile;						Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli affidamenti in house Le condizioni di cui alla Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • 100% di proprietà pubblica; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'entità svolge la parte essenziale delle sue attività per l'Amministrazione aggiudicatrice. Ove appplicabile, le condizioni di cui alla Direttiva 2014/24/UE devono essere soddisfatte cumulativamente: • se c'è una partecipazione privata nell'entità, non dovrebbe essere in una misura di controllo o di blocco; • controllo dell'Amministrazione aggiudicatrice sull'entità analogo al controllo sui propri servizi; • l'ente svolge oltre l'80% delle sue attività per l'Amministrazione aggiudicatrice.
1.3	un accordo tra Pubbliche Amministrazioni, conforme alla disciplina applicabile;						Directive 2004/18/EC Directive 2014/24/EU	Si rinvia alla checklist sugli accordi tra Pubbliche Amministrazioni Le seguenti condizioni per non rientrare nel campo di applicazione della Direttiva 2004/18/CE devono essere soddisfatte cumulativamente: • la cooperazione riguarda solo le Autorità pubbliche; • la parità di trattamento è assicurata, ovvero nessun fornitore privato ne riceve un vantaggio; • ricerca di obiettivi nell'interesse pubblico che le Autorità realizzano. Le seguenti condizioni per non rientrare nell'ambito di applicazione della Direttiva 2014/24/UE devono essere soddisfatte cumulativamente; • l'obiettivo è una cooperazione tra Autorità al fine di garantire la fornitura di servizi pubblici che esse devono realizzare • la cooperazione è regolata esclusivamente da considerazioni relative all'interesse pubblico (in particolare per quanto riguarda la remunerazione); • l'Amministrazione dovrebbe svolgere meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione nel mercato aperto.
1.4	ove ammissibile, la concessione di una sovvenzione (ovvero di un contributo finanziario diretto accordato a titolo di una liberalità, a un'istituzione finanziaria senza invito a presentare proposte, se ciò è conforme a una legge nazionale compatibile con il Trattato);							
2	In caso di concessione di una sovvenzione, il Gestore dellIo SF è stato selezionato mediante una procedura aperta, trasparente, proporzionata e non discriminatoria, tale da evitare conflitti di interesse, qualora non ci fosse l'obbligo di utilizzare una procedura di appalto pubblico per la selezione del gestore del fondo?							Si applica nei seguenti casi di specie: ... Per la selezione degli intermediari finanziari quando i FdF sono selezionati tramite procedura competitiva.
3	In caso di concessione di una sovvenzione, sono state rispettate le norme sugli Aiuti di Stato nella selezione del Gestore dello SF? (Si rinvia alla Checklist sugli Aiuti di Stato)							
4	La selezione del Gestore dello SF e il Piano di attività sono coerenti con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione?							
5	L'AdG (o il Gestore del FdF) si è accertata che il Gestore dello SF soddisfi i seguenti requisiti minimi:						art. 7, comma 1, Reg (UE) n. 480/2014 Guidance for Member States on the selection of bodies implementing financial instruments)	
5.1	diritto a svolgere i pertinenti compiti di esecuzione a norma del diritto nazionale e dell'Unione,							
5.2	adeguata solidità economica e finanziaria,							
5.3	adeguate capacità di attuazione dello SF, compresi una struttura organizzativa e un quadro di governance in grado di fornire le necessarie garanzie all'Autorità di Gestione,							
5.4	esistenza di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace,							
5.5	uso di un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili,							
5.6	accettazione degli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei Conti europea?							
6	Nel selezionare il Gestore dello SF, l'Autorità di Gestione (o il Gestore del FdF) ha tenuto in debita considerazione la natura dello SF da attuare, l'esperienza dell'organismo in questione nell'attuazione di SF simili, la competenza e l'esperienza dei membri dell'équipe proposta e la capacità operativa e finanziaria dell'organismo?						art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
7	La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse?							
8	Tale selezione si basa perlomeno sui seguenti criteri:						art. 7, comma 2, Reg (UE) n. 480/2014	
8.1	validità e credibilità del metodo di individuazione e valutazione degli intermediari finanziari o dei destinatari finali, a seconda dei casi,							
8.2	livello dei costi e delle commissioni di gestione per l'attuazione dello SF e metodo proposto per il loro calcolo,							
8.3	termini e condizioni applicati al sostegno fornito ai destinatari finali, fissazione del prezzo compresa,							
8.4	capacità di raccogliere risorse da investire nei destinatari finali, aggiuntive rispetto ai contributi del programma,							
8.5	capacità di fornire prove circa un'attività aggiuntiva rispetto a quella presente,							
8.6	nei casi in cui l'organismo che attua lo SF assegni proprie risorse finanziarie a favore dello SF o condivida il rischio, misure proposte per far convergere gli interessi e attenuare possibili conflitti di interesse?							
9	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario, il termine per l'esecuzione, come pure i requisiti riguardanti una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE a ogni livello (FdF, IF, destinatari finali)?						artt. 115 e 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile; rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa; informazione e pubblicità; monitoraggio.
10	Più in generale, la fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) è stata svolta correttamente, ovvero:							
10.1	in caso di appalto pubblico, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione della Sezione 1 della relativa Checklist sugli appalti pubblici,							
10.2	in caso di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei Titoli Punti di controllo trasversali relativi alla procedura di erogazione dell'aiuto, Specificità della procedura automatica (art. 4 del D.Lgs. 123/98), Specificità della procedura valutativa (art. 5 del D.Lgs. 123/98) e Specificità della procedura negoziale (art. 6 del D.Lgs. 123/98) della relativa Checklist sugli Aiuti di Stato,							
10.3	in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato, nessuna irregolarità è emersa a seguito della compilazione dei punti di controllo di cui al Titolo Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato che segue?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazioni
11	L'AdG assicura una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE?						artt. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013	
T	**Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di affidamento in house (In caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato, cfr. Titolo che segue; in caso di Aiuto di Stato, cfr. Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist; in caso di appalto, cfr. Sezione 1 della relativa Checklist)**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? (Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità, monitoraggio.)						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
3	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?						vedi sopra	
4	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?						art. 115ss, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
5	L'Ente in house ha presentato una proposta contenente tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia dell'Ente, sia dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?							Si raccomanda di verificare che l'analisi di mercato preliminare all'affidamento in house sia stata svolta rispetto a Fondi similari a quello da affidare in gestione all'in house stesso.
6	L'AdG ha valutato tale proposta nel rispetto dei Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?							
7	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
8	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?							
9	Sono stati presentati ricorsi?							
10	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?							
11	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)							
12	L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?							
13	Il Beneficiario:							
13.1	è quello indicato nell'Accordo di finanziamento?							
13.2	possiede i requisiti previsti?							
14	L'operazione oggetto di audit:							
14.1	rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
14.2	è coerente con il PO?						Programma Operativo	
14.3	può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Programma Operativo	
14.4	è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
14.5	è coerente con l'Avviso?							
15	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?							
T	**Fase di selezione del Beneficiario (Soggetto Gestore) - Ulteriori quesiti in caso di concessione di una sovvenzione priva di elementi di Aiuto di Stato (In caso di affidamento in house, cfr. Titolo che precede; in caso di Aiuto di Stato, cfr. Sezioni 7 e 8 della relativa Checklist; in caso di appalto, cfr. Sezione 1 della relativa Checklist)**							
ST	***Punti di controllo***							
1	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione del Beneficiario sono coerenti con:							
1.1	il Programma Operativo (PO)?						Programma Operativo	
1.2	i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
1.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza	
2.1	garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?							
2.2	sono non discriminatori e trasparenti?							
2.3	tengono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?							
3	Il Beneficiario ha ricevuto un documento contenente le condizioni per il sostegno relative all'operazione, compresi i requisiti specifici concernenti i prodotti o servizi da fornire nell'ambito dell'operazione, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione? (Verificare anche che il Beneficiario sia stato informato sugli obblighi di contabilità separata o codifica contabile, rispetto della normativa sull'ammissibilità della spesa, informazione e pubblicità, monitoraggio.)						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
4	L'AdG/OI si è accertata che il Beneficiario abbia la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni di cui al punto precedente prima dell'approvazione dell'operazione?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5	L'AdG/OI ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?						vedi sopra	
6	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?						art. 115ss, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
7	L'AdG assicura una sufficiente informazione sulla partecipazione dei Fondi SIE?						artt. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8	È stato rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle candidature?							
9	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?							
10	Più in particolare, l'istanza di partecipazione del Beneficiario dell'operazione oggetto di audit è stata regolarmente registrata e protocollata, secondo le modalità previste?							
11	Le domande pervenute sono conservate adeguatamente?							

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
12	Per l'accesso all'intervento il Beneficiario ha presentato una dichiarazione, secondo lo schema preventivamente pubblicato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (e da eventuali altri soggetti, come richiesto dalla procedura), attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni?							
13	La dichiarazione presentata è completa della documentazione e delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento (es. scheda tecnica firmata da parte di soggetto abilitato, se previsto dall'avviso)?							
14	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?							
15	La dichiarazione è stata presentata nei termini e nelle forme richieste dall'Avviso?							
16	È stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande?							
17	I membri della Commissione hanno dichiarato la loro indipendenza dai potenziali Beneficiari?							
18	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?							
19	I verbali delle riunioni della Commisione di valutazione sono completi e firmati da tutti i relativi membri?							
20	I Criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?							
21	L'AdG ha provveduto ad adottare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse con atto formale?							
22	L'AdG ha provveduto a pubblicare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse, inclusi i motivi dell'esclusione, nelle modalità previste?							
23	L'effettiva procedura di selezione realizzata è conforme con le modalità previste nell'Avviso, nonché con la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
24	L'AdG ha provveduto alle eventuali comunicazioni previste in relazione all'ammissione a finanziamento?							
25	L'AdG ha provveduto a verifiche preliminari all'ammissione a finanziamento?							
26	L'operazione è stata ammessa a finanziamento con atto formale?							Specificare contributo richiesto e contributo concesso
27	Il Beneficiario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'operazione?							
28	Sono stati presentati ricorsi?							
29	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte dell'Amministrazione?							
30	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)							
31	L'Autorità di Gestione del PO è stata tempestivamente informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?							
32	Il Beneficiario:							
32.1	è un soggetto esistente e realmente operante?							
32.2	è quello indicato nell'Accordo di finanziamento?							
32.3	possiede i requisiti previsti?							
33	L'operazione oggetto di audit:							
33.1	rientra nell'ambito di applicazione del Fondo interessato?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
33.2	è coerente con il PO?						Programma Operativo	
33.3	può essere attribuita a una categoria di operazione individuata nella o nelle priorità del PO interessata/e?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Programma Operativo	
33.4	è coerente con i Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
33.5	è coerente con l'Avviso?							
34	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di impegno e assegnazione delle risorse al Beneficiario?							
C	**AccordoStrategiaSiGeCo**							
T	**Accordo di Finanziamento con il Gestore del FdF e Strategia del FdF**							
ST	***Punti di controllo***							
1	In caso di FdF, i termini e le condizioni per i contributi del PO al SF sono stati stabiliti in un Accordo di finanziamento tra i rappresentanti autorizzati del SF e del FdF?						art. 38, comma 7, Reg (UE) n. 1303/2012	
2	Qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, in caso di FdF costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie:						art. 38, comma 8, e art. 42, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg (UE) n. 480/2014	
2.1	la selezione dei destinatari finali è trasparente e giustificata da motivi oggettivi?							
2.2	L'AdG / OI ha la capacità di attuare un'operazione di IF (ad esempio, capacità amministrativa, comprese le competenze tecniche, la struttura organizzativa e il quadro di governance dell'AdG / OI)?							
2.3	I costi relativi alla gestione degli SF coperti dall'assistenza tecnica o dalle risorse rimborsate sono attribuibili ai fondi SIE?							I costi e le commissioni di gestione a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera d), dell'Rg. (UE) n. 1303/2013 non sono spese ammissibili nell'ambito dell'operazione, poiché possono essere addebitate solo dagli organismi che attuano strumenti finanziari coperti dalle altre opzioni di attuazione.
2.4	I termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF sono definiti in un documento strategico?							
2.5	tale documento strategico è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013?							I seguenti elementi devono essere parte dei documenti strategici: • Strategia di investimento e condizioni per i prodotti di debito previsti, i destinatari finali e le azioni da sostenere; • Piano aziendale comprendente l'effetto leva previsto; • Disposizioni per il monitoraggio dei flussi di implementazione e contrattazione (anche in caso di bancarotta di destinatari finali, pagamenti in ritardo, ecc.) • Documentazione,pista e disposizioni per l'accesso • Gestione dei contributi per fasi, compresa la contabilità separata • Gestione degli interessi e degli altri guadagni • Calcolo e pagamento dei costi e delle commissioni di gestione • Riutilizzo delle risorse restituite durante il periodo di ammissibilità • Uso delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità • Condizioni per il ritiro totale o parziale dei contributi del Programma • Disposizioni per l'indipendenza e standard professionali per gli organismi che attuano lo strumento finanziario • Inoltre, laddove gli Strumenti Finanziari siano organizzati attraverso un Fondo di Fondi, l'Accordo di finanziamento tra l'AdG e il soggetto che attua il FdFi deve anche prevedere la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi gli inviti a manifestare interesse e/o procedure di appalto pubblico.
2.6	tale documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza?							
3	L'Accordo di Finanziamento/Documento strategico è coerente con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione e selezione dell'Intermediario Finanziario?							
4	L'Accordo di finanziamento è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013 e disciplina correttamente:						art. 38(4) (a), (b) e (c) e Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.1	la Strategia o la politica d'investimento, compresi:						vedi sopra	
4.1.1	le modalità di attuazione,						vedi sopra	
4.1.2	i prodotti finanziari da offrire,						art. 37 e 42, Reg. (UE) n 1303/2013 art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014	
4.1.3	i destinatari finali che si intende raggiungere,						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.1.4	se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
4.2	un Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.3	l'effetto leva previsto;						art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.4	i risultati prefissati che il Fondo dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.5	il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore (ivi incluse disposizioni sull'indipendenza e gli standard professionali degli organismi che attuano il Fondo);						art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
4.6	le disposizioni volte a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.7	il sistema di gestione e controllo del Fondo le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento;						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
4.8	i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara;						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.9	i termini e le condizioni per i contributi del Programma al FdF e relative tranches, i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scaglionato previsto dal PO e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013;						artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.10	le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione;						artt. 12 e 13, Reg. (UE) n. 480/2014	Mentre i costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa, le commissioni di gestione si riferiscono a un prezzo concordato per i servizi resi definiti attraverso un processo di mercato competitivo, se del caso.
4.11	la gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili, gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno;						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.12	i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze, comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;						art. 43, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si veda la Nota EGESIF n.15-0031-01 (Interessi e plusvalenze).
4.13	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?						art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.14	il monitoraggio e reporting sull'attuazione e sui flussi finanziari, o comunque delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF; Autorità di Gestione; la rendicontazione da parte dello SF al FdF e/o all'AdG;						art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
4.15	il controllo da parte del FdF delle attività del/dei SF?							
4.16	il controllo da parte dell'Autorità di Gestione sulle attività del FdF? (Le verifiche di gestione devono essere previste ed effettuate nel corso dell'intero periodo di programmazione e durante la creazione e l'attuazione dei Fondi.)						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
4.17	le condizioni e le procedure di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi del PO al Fondo;						art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014	
4.18	le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.19	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea;						vedi sopra	
4.20	le disposizioni e le procedure relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità (exit strategy);						art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4.21	le disposizioni e le procedure relative alla liquidazione del Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5	L'Accordo di finanziamento/Documento strategico include disposizioni sulla valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli SF, compresi inviti a manifestare interesse o procedure di appalti pubblici?						vedi sopra	
6	Le regole di ammissibilità definite nell'Accordo di finanziamento sono in linea con le regole di ammissibilità dell/i pertinente/i Asse/i dell/i Programma/i?							
7	L'Accordo di finanziamento/Documento strategico riportano il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014	
8	In caso il sostegno dei Fondi SIE agli Strumenti Finanziari investito nei destinatari finali e le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati da tali investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, siano impiegati per il trattamento differenziato di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato e della BEI (quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017), sono soddisfatte le seguenti condizioni?						art. 37 e 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8.1	Questo trattamento differenziato è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita privati e di mobilitare finanziamenti pubblici?							
8.2	Le valutazioni ex ante (articoli 37, comma 2, e 39bis, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013) comprendono, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità di tale trattamento differenziato e/o una descrizione dei meccanismi che saranno utilizzati per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato?							
8.3	Il trattamento differenziato non supera quanto necessario per creare gli incentivi volti ad attrarre fondi di contropartita privati?							
8.4	Il trattamento differenziato non compensa in eccesso gli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato o la BEI, quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017?							
8.5	L'allineamento degli interessi è garantito mediante un'adeguata condivisione dei rischi e dei profitti?							
8	Il trattamento differenziato degli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato fa salve le norme dell'Unione sugli aiuti di Stato?							
9	La remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013) degli investitori, è proporzionata ai rischi assunti da tali investitori e limitata al minimo necessario per attrarli, disposizione garantita da termini e condizioni e da garanzie procedurali?						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
10	L'Accordo di finanziamento prevede il trasferimento dei contributi del PO al Fondo in funzione dell'avanzamento dell'attuazione del Fondo stesso?						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
11	L'Accordo di finanziamento e la procedura di assegnazione delle risorse sono conformi a:							
11.1	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e nel Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
11.2	l'Avviso/il bando?							
12	L'Accordo di finanziamento riporta il CUP?							
13	L'AdG ha calcolato i costi e le commissioni di gestione ammissibili a in base ai seguenti criteri basati sui risultati: a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE, b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia, c) la qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento, d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	In caso di affidamento dei compiti di esecuzione a società in house in maniera diretta o mediante cooperazione interamministrativa, l'accordo di finanziamento contempla la determinazione dell'equo corrispettivo dovuto e le modalità di remunerazione dell'organismo che attua lo strumento finanziario, secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2016/C 276/01 della Commissione Europea?						Comunicazione 2016/C 276/01	
15	L'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi o commissioni di gestione?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
16	È previsto che il Comitato di Sorveglianza riceva relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
17	I costi e commissioni di gestione rispettano le pertinenti soglie?						art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	
18	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti acquisiti	Note	Riferimento normativo	Indicazioni
19	È stato adottato uno Statuto del FdF?							
20	Le procedure operative adottate dall'Intermediario Finanziario Gestore del FdF sono state definite in un Regolamento?							
T	**Accordo di Finanziamento con il Gestore dello SF e Strategia dello SF**							
ST	***Punti di controllo***							
1	I termini e le condizioni per i contributi del PO al SF, o FdF ove presente, sono stati stabiliti in un Accordo di finanziamento tra il rappresentante autorizzato del SF, o FdF ove presente, e l'AdG?						art. 38, comma 7, Reg (UE) n. 1303/2013	
2	Qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, in caso di SF costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie:						art. 38, comma 8, Reg (UE) n. 1303/2013	
2.1	i termini e le condizioni per i contributi dei programmi agli SF sono definiti in un documento strategico?							
2.2	La selezione dei destinatari finali è trasparente e giustificata da motivi oggettivi?							
2.3	L'AdG / OI ha la capacità di attuare un'operazione di IF (ad esempio, capacità amministrativa, comprese le competenze tecniche, la struttura organizzativa e il quadro di governance dell'AdG / OI)?							
2.4	I costi relativi alla gestione degli SF coperti dall'assistenza tecnica o dalle risorse rimborsate sono attribuibili ai fondi SIE?							I costi e le commissioni di gestione a norma dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera d), dell'Rg. (UE) n. 1303/2013 non sono spese ammissibili nell'ambito dell'operazione FI, qualora l'AdG assuma direttamente compiti di esecuzione, poiché possono essere addebitate solo dagli organismi che attuano strumenti finanziari coperti dalle altre opzioni di attuazione.
2.5	Il documento strategico è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 38 e Allegato IV, Reg. (UE) n. 1303/2013	I seguenti elementi devono essere parte dei documenti strategici: • Strategia di investimento e condizioni per i prodotti di debito previsti, i destinatari finali e le azioni da sostenere; • Piano aziendale comprendente l'effetto leva previsto; • Disposizioni per il monitoraggio dei flussi di implementazione e contrattazione (anche in caso di bancarotta di destinatari finali, pagamenti in ritardo, ecc.) • Documentazione,pista e disposizioni per l'accesso • Gestione dei contributi per fasi, compresa la contabilità separata • Gestione degli interessi e degli altri guadagni • Calcolo e pagamento dei costi e delle commissioni di gestione • Riutilizzo delle risorse restituite durante il periodo di ammissibilità • Uso delle risorse dopo la fine del periodo di ammissibilità • Condizioni per il ritiro totale o parziale dei contributi del Programma • Disposizioni per l'indipendenza e standard professionali per gli organismi che attuano lo strumento finanziario • Inoltre, laddove gli Strumenti Finanziari siano organizzati attraverso un Fondo di Fondi, l'Accordo di finanziamento tra l'AdG e il soggettio che attua il FdFi deve anche prevedere la valutazione e la selezione degli organismi che attuano gli strumenti finanziari, compresi gli inviti a manifestare interesse e/o procedure di appalto pubblico.
2.6	tale documento strategico è stato esaminato dal Comitato di Sorveglianza?							
3	In caso di Fondi che soddisfano i termini e le condizioni uniformi stabiliti dalla Commissione (SF c.d Off-the-shelf), l'Accordo di Finanziamento rispetta il Reg. (UE) n. 964/2014?						Reg. (UE) n. 964/2014	
4	L'Accordo di Finanziamento / Documento strategico è coerente con la valutazione ex ante e gli atti di individuazione dell'operazione e selezione dell'Intermediario Finanziario?							
5	L'Accordo di finanziamento è conforme all'allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013 e disciplina correttamente:						art. 38(4) (a), (b) e (c) e Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.1	la Strategia o la politica d'investimento, compresi:						vedi sopra	
5.1.1	le modalità di attuazione,						vedi sopra	
5.1.2	i prodotti finanziari da offrire,						artt. 37 e 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.1.3	i destinatari finali che si intende raggiungere						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.1.4	se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.2	un Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo;da attuare;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.3	l'effetto leva previsto;						art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.4	i risultati prefissati che il Fondo dovrebbe raggiungere per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della Priorità pertinente;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.5	il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore (ivi incluse disposizioni sull'indipendenza e gli standard professionali degli organismi che attuano il Fondo);						art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.6	le disposizioni volte a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo;						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.7	il sistema di gestione e controllo del Fondo; le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento;						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.8	i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara;						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.9	i termini e le condizioni per i contributi del Programma allo SF e relative tranches; i requisiti e le procedure per la gestione del contributo scaglionato previsto dal PO e per la previsione dei flussi delle opportunità di investimento, compresi i requisiti per la contabilità fiduciaria/separata a norma dell'articolo 38, comma 8, Reg. (UE) n. 1303/2013;						artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.10	le disposizioni relative al calcolo e al pagamento dei costi di gestione sostenuti o delle commissioni di gestione;						artt. 12 e 13, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.11	la gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili; gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.12	i requisiti e le procedure per la gestione degli interessi e altre plusvalenze, comprese le operazioni/gli investimenti di tesoreria accettabili, e le responsabilità e gli obblighi delle parti interessate;						art. 43, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.13	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?						art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.14	il monitoraggio e reporting delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF, Autorità di Gestione, la rendicontazione da parte dello SF al FdF e/o all'AdG;						art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
5.15	il controllo da parte del FdF (o AdG) delle attività del/dei SF?							
5.16	le condizioni e le procedure di un eventuale ritiro o ritiro parziale dei contributi del PO al Fondo;						art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014	
5.17	le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.18	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea;						vedi sopra	
5.19	le disposizioni e le procedure relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità (exit strategy);						art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5.20	le disposizioni e le procedure relative alla liquidazione del Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
6	L'Accordo di finanziamento/Documento strategico include disposizioni sulla valutazione e la selezione dei destinatari finali?							
7	Le regole di ammissibilità definite nell'Accordo di finanziamento sono in linea con le regole di ammissibilità dell/i pertinente/i Asse/i dell/i Programma/i?							
8	L'Accordo di finanziamento/Documento strategico riportano il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	In caso di Fondi di Garanzia, l'Accordo di Finanziamento specifica le modalità di utilizzo delle risorse rimborsate erogate ai destinatari finali?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2015	

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
10	In caso il sostegno dei Fondi SIE agli Strumenti Finanziari investito nei destinatari finali e le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati da tali investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, siano impiegati per il trattamento differenziato di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato e della BEI (quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017), sono soddisfatte le seguenti condizioni?						art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
10.1	Questo trattamento differenziato è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita privati e di mobilitare finanziamenti pubblici?							
10.2	Le valutazioni ex ante (articoli 37, comma 2, e 39bis, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013) comprendono, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità di tale trattamento differenziato e/o una descrizione dei meccanismi che saranno utilizzati per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato?							
10.3	Il trattamento differenziato non supera quanto necessario per creare gli incentivi volti ad attrarre fondi di contropartita privati?							
10.4	Il trattamento differenziato non compensa in eccesso gli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato o la BEI, quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017?							
10.5	L'allineamento degli interessi è garantito mediante un'adeguata condivisione dei rischi e dei profitti?							
10.6	Il trattamento differenziato degli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato fa salve le norme dell'Unione sugli aiuti di Stato?							
11	La remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013) degli investitori è proporzionata ai rischi assunti da tali investitori e limitata al minimo necessario per attrarli, disposizione garantita da termini e condizioni e da garanzie procedurali?						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
12	L'Accordo di finanziamento prevede il trasferimento dei contributi del PO al Fondo in funzione dell'avanzamento dell'attuazione del Fondo stesso?						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
13	L'AdG ha calcolato i costi e le commissioni di gestione ammissibili a in base ai seguenti criteri basati sui risultati: a) l'erogazione dei contributi forniti dal PO sostenuto da Fondi SIE; b) le risorse restituite a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia; c) la qualità delle misure di accompagnamento che precedono e seguono la decisione di investimento per massimizzare l'impatto dell'investimento, e d) il contributo del Fondo agli obiettivi e agli output del PO?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	In caso di affidamento dei compiti di esecuzione a Enti *in house* in maniera diretta o mediante cooperazione interamministrativa, l'Accordo di finanziamento contempla la determinazione dell'equo corrispettivo dovuto e le modalità di remunerazione dell'organismo che attua lo Strumento Finanziario, secondo quanto previsto dalla Comunicazione 2016/C 276/01 della Commissione Europea?						Comunicazione 2016/C 276/01	
15	L'AdG ha informato il Comitato di Sorveglianza in merito alle disposizioni che si applicano al calcolo dei costi o commissioni di gestione?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
16	È previsto che il Comitato di Sorveglianza riceva relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
17	I costi e commissioni di gestione rispettano le pertinenti soglie?						art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	
18	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
19	Se i costi e le commissioni di gestione comprendono commissioni di istruttoria e tali commissioni di istruttoria, o una parte di esse, sono a carico dei destinatari finali, è previsto che esse non siano dichiarate come spese ammissibili?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2014	
20	È stato adottato uno Statuto dello SF?							
21	Le procedure operative adottate dall'Intermediario Finanziario Gestore dello SF sono state definite in un Regolamento?							
T	**Rispetto della disciplina di base**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Qualora lo SF sostenga il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è ammissibile ex art. 37 comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? (Gli investimenti ammissibili devono essere finalizzati alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti, conformemente alle norme specifiche di ciascun Fondo.)						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si raccomanda di verificare gli elementi della presente Sezione sin dalla Fase di avvio, al fine di accertare la corretta impostazione del Fondo. Si vedano le Nota EGESIF n. 14-0041-01 (Working capital), 15-0005-01 (Assistenza rimborsabile) e 15-0012-02 (Combinazione con sovvenzioni e altre forme di supporto ai destinatari).
2	Gli investimenti nelle imprese sono della tipologia ammessibile ex art. 37, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? (Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di Aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti.)						vedi sopra	
3	Nel caso di SF per investimenti in infrastrutture destinate a sostenere lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, o investimenti analoghi in infrastrutture allo scopo di diversificare attività non agricole in zone rurali, in caso il sostegno da parte dello SF comprenda l'importo necessario a riorganizzare il portafoglio di debiti relativo a infrastrutture che rientrano nel nuovo investimento, tale importo è inferiore o uguale al 20% dell'importo totale del sostegno del PO dallo SF all'investimento?						vedi sopra	
4	Nel caso di SF per lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, i contributi in natura riguardano terreni o immobili parte dell'investimento e sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 69, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013?						vedi sopra	
5	Nel caso di SF per lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, l'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 20% del contributo del PO erogato al destinatario finale? (In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)						art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
6	È previsto che, alla data della decisione d'investimento, gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli SF non sono materialmente completati o realizzati completamente?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si raccomanda di verificare gli elementi della presente Sezione sin dalla Fase di avvio, al fine di accertare la corretta impostazione del Fondo.
7	Se il sostegno dei Fondi SIE è fornito mediante SF combinati in una singola operazione con altre forme di sostegno direttamente collegate a SF che si rivolgono agli stessi destinatari finali (inclusi supporto tecnico, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia), le disposizioni applicabili agli SF sono state applicate a tutte le forme di sostegno nell'ambito di tale operazione e sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno? (Tale possibilità è ammessa soltanto ai fini della preparazione tecnica del futuro investimento a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso tale operazione.)						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014	
8	In caso i destinatari finali ricevano assistenza anche a titolo di un'altra priorità o un altro PO o da un altro SF finanziato dal bilancio dell'Unione, sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
9	In caso i destinatari finali di uno SF dei Fondi SIE ricevano assistenza a titolo di un'altra Priorità dei Fondi SIE o di un altro Programma o da un altro SF sostenuto dal bilancio dell'UE, compreso il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), istituito dal Reg. (UE) n. 2015/1017:						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2014	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
9.1	sono rispettate le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato?							
9.2	sono mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza? e lo strumento di sostegno finanziario dei fondi SIE è parte di un'operazione in cui le spese ammissibili sono distinte dalle altre fonti di assistenza.							
10	Lo strumento di sostegno finanziario dei Fondi SIE è parte di un'operazione in cui le spese ammissibili sono distinte dalle altre fonti di assistenza?							
11	Ove la combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e SF riguardi la stessa voce di spesa, sono rispettate le norme sugli Aiuti di Stato e la somma di tutte le forme di sostegno combinate non supera l'importo totale della voce di spesa considerata?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2014	
12	Le sovvenzioni non sono state usate per rimborsare il sostegno ricevuto da SF e viceversa?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2014	
13	L'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 10% del contributo del PO erogato al destinatario finale (norma non applicabile al FSE)? (Nel caso delle garanzie, tale percentuale si applica all'importo del prestito sottostante o degli altri strumenti di rischio. In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)						art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	L'IVA è ammissibile solo se irrecuperabile? (L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello SF.)						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
15	I contributi in natura non sono ammissibili? (Sono ammessi solo contributi in natura per per terreni o immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, a certe condizioni (cfr. supra).)						vedi sopra	
T	**Sistema di Gestione e Controllo**							
ST	***Punti di controllo***							
1	La disciplina di controllo e rendicontazione dallo SF al FdF, ove presente, e dal FdF all'Autorità di Gestione, oppure direttamente dallo SF all'Autorità di Gestione è corretta e comprende piste di controllo, Checklist e documentazione di supporto?							Si raccomanda di verificare gli elementi della presente Sezione sin dalla Fase di avvio, al fine di accertare la corretta impostazione del Fondo.
2	Il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo rispetta il Sistema di Gestione e Controllo del PO quale esaminato in fase di Designazione dell'AdG (ed eventualmente dell'Organismo Intermedio incaricato), nonché di audit di sistema?							
3	Il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo rispetta il principio di separazione delle funzioni?							
4	L'AdG ha accertato che le risorse responsabili della gestione del Fondo dispongano di adeguata professionalità, competenza e indipendenza e siano in numero sufficiente in relazione alle funzioni attribuite al Gestore?							
5	In caso di FdF, il Gestore del FdF ha accertato che le risorse responsabili della gestione dello SF dispongano di adeguata professionalità, competenza e indipendenza e siano in numero sufficiente in relazione alle funzioni attribuite al Gestore?							
6	Sono presenti disposizioni per attuare l'obbligo in capo all'AdG di assicurare che i documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili: i) siano conservati, relativamente all'operazione, dall'AdG e dai Gestori per dimostrare l'impiego dei Fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro del PO; ii) siano disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione; iii) comprendano almeno quanto previsto dall'art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
7	È previsto che i Gestori non impongano ai destinatari finali obblighi di tenuta di documentazione che vadano oltre quanto sia necessario per adempiere alla propria responsabilità?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8	È previsto l'obbligo per i Gestori di adempiere ai loro obblighi in conformità alla legge applicabile e con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di interventi di ingegneria finanziaria?						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	È previsto i Gestori provvedano a che:						vedi sopra	
9.1	i destinatari finali che ricevono sostegno dagli SF siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello SF e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare, tramite una selezione trasparente, giustificata da ragioni oggettive e che non dia luogo a conflitti di interesse;							
9.2	i destinatari finali siano informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE?							
9.3	gli SF forniscano sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza?							
10	È prevista la responsabilità generale in capo ai Gestori dell'investimento a favore dei destinatari finali, compreso il successivo monitoraggio dei contributi del PO conformemente all'Accordo di finanziamento pertinente?						art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
11	I Gestori garantiscono che l'Autorità di Gestione non possa essere chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello SF?						art. 6, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014	
12	I Gestori sono responsabili del rimborso dei contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi? (I Gestori non sono tuttavia responsabili a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali o, nel caso di un Fondo di Fondi, al livello degli intermediari finanziari o dei destinatari finali; b) gli organismi che attuano gli strumenti finanziari hanno rispettato il paragrafo 1 del presente articolo per quanto attiene ai contributi del programma viziati da irregolarità; c) gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché gli organismi che attuano gli strumenti finanziari abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.)						art. 6, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014	
C	**Contributi PO**							
T	**Contributi del PO**							
ST	***Punti di controllo***							
1	L'Atto di impegno giuridicamente vincolante per il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è completo e corretto?							
2	Gli atti di trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF sono completi e corretti?							
3	Il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?							
4	Gli atti di trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF sono completi e corretti?							
5	Il trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?							
6	Il soggetto gestore ha aperto un conto fiduciario a proprio nome e per conto dell'AdG, o ha configurato lo SF, e FdF ove presente, come capitale separato all'interno dell'ente? (In caso di contributi a uno Strumento Finanziario da più di un Programma o più di un Asse prioritario o misura è opportuno mantenere separati conti o codici contabili.)						art. 38 e 39, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
7	Nel caso di un capitale separato, è operata una distinzione contabile tra le risorse del Programma investite nello Strumento Finanziario e le altre risorse disponibili nell'istituzione?						art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8	È stato previsto un conto corrente dedicato e rispettato l'obbigo di tracciabilità ex art. 3 della Legge 136/2010?						art. 3 della Legge 136/2010	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti scambiati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
9	È previsto l'obbligo per i Gestori di gestire le attività dell'SF e del FdF secondo il principio della sana gestione finanziaria, applicando opportune norme prudenziali?						art. 38, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013	
10	L'AdG si è accertata che il soggetto gestore disponga di adeguata liquidità?						vedi sopra	
11	Se è stato previsto l'utilizzo di risorse diverse da quelle messe a disposizione dal Programma Operativo, è garantita la separazione contabile?							
12	Qualora a sostegno di un Fondo vengano effettuati contributi a valere su più Programmi oppure su più Assi prioritari o misure dello stesso PO, il Gestore mantiene una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per i contributi di ciascun PO, di ciascun Asse prioritario o di ciascuna misura, ai fini della presentazione di relazioni e dell'attività di audit?						art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
13	Nel caso sia previsto che i destinatari finali possano ricevere anche una sovvenzione, sono state previste una contabilità separata ed una pista di controllo specifica?							
14	È prevista una tracciabilità contabile di ciascuna entrata e uscita del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti, risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei Fondi, commissioni/costi di gestione, ...)?							
15	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:						art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018	
15.1	pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?							
15.2	effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)							
15.3	in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?							
15.4	sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese?							
15.5	tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?							
15.6	contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?							
16	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitatate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?						art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018	
17	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?						art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018	
18	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?						art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018	
C	**Certificazione**							
T	**Certificazione della spesa**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Tutti i dati di monitoraggio e i pertinenti documenti sull'operazione, ivi inclusa la documentazione relative alle verifiche effettuate, sono registrati sul sistema informativo e sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato dall'AdA?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2	Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)							
3	Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?							
4	I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e relativi a indicatori corretti in relazione all'operazione stessa?							
5	È disponibile documentazione a comprova dei dati di monitoraggio relativi all'operazione oggetto di audit? (Precisare anche a che livello viene conservata tale documentazione fonte, a esempio se gli originali sono conservati presso il Beneficiario e le copie sono disponibili sul sistema informativo.)							
6	I dati dichiarati dall'AdG corrispondono a quanto riscontrato a seguito degli audit effettuati dall'AdA?							
7	È stata predisposta una pista di controllo applicabile all'operazione?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
8	Le verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione sulla fase di progettazione e costituzione dell'operazione di ingegneria finanziaria sono state correttamente svolte, secondo quanto disposto dalla normativa, dalla Descrizione delle Procedure dell'AdG e dal Manuale dell'AdG e dall'Accordo di finanziamento, e hanno esaminato i diversi aspetti della fase di istituzione del SF e FdF ove presente? L'AdG ha svolto verifiche di gestione in relazione ai rapporti ad essa presentati? Se sì, si concorda con le conclusioni? (Acquisire le relative checklist)						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	Nel corso delle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione ha verificato che la disciplina sugli aiuti di Stato nella fase di progettazione e costituzione del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
10	In caso un Organismo Intermedio sia stato incaricato dall'AdG del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria (o anche delle verifiche di gestione), l'AdG ha svolto efficaci misure di sorveglianza dei compiti delegati all'OI?						vedi sopra	
11	Nel caso di SF attuati dalla BEI, o da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui l'Italia detiene una partecipazione, sono state rispettate le peculiari disposizioni di cui all'art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013? Sono state attuate le raccomandazioni del Rapporto annuale di audit indipendente?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	La documentazione seguente dovrebbe essere disponibile: • Accordi legali con investitori privati o pubblici • Prova del trasferimento effettivo di risorse
13	L'Autorità di Gestione ha garantito che l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e all'Accordo di finanziamento pertinenti durante l'attuazione del Fondo?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
15	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? In caso di debolezze nell'attuazione realizzata dal FdF (se applicable) e dagli IF, l'AdG ha attuato adeguate misure per mitigare l'impatto sui Fondi UE?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
16	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nell'attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
17	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (ivi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1302/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC	
18	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC	
19	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? (Acquisire le relative Checklist)						Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
20	I funzionari dell'AdG e AdC che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti acquisiti	Note	Riferimento normativo	Indicazioni
21	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
22	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?							
23	È possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
24	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
25	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
26	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
27	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
28	Eventuali contributi soppressi a causa di rettifiche finanziarie operate a livello nazionale/regionale a seguito di irregolarità (anche a seguito di audit) sono stati riutilizzati nell'ambito della stessa operazione solo ove ammesso dall'art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013? Irregolarità individuali sono state sostituire da spesa ammissibile?						art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
29	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nella certificazione di spesa alla Commissione Europea?						art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato VI, Reg. (UE) n. 1011/2014 art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014 (in caso di revoche)	Si vedano la Nota EGESIF n. 15-0006-01 (Domande di pagamento) e, per analogia, la Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014.
30	L'importo del contributo del PO erogato allo SF o FdF contenuto in ciascuna Domanda di pagamento intermedio non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del PO impegnati per lo SF o FdF ai sensi del pertinente Accordo di finanziamento?						art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR– Request for payment)	Per gli strumenti a livello UE, la Commissione rimborsa il 100% degli importi che devono essere pagati dallo Stato membro alla BEI, come concordato nell'accordo di finanziamento. Tale richiesta di pagamento deve essere conforme all'articolo 39, comma 7, del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il limite del 25% riguarda il contributo del Programma (sia i fondi SIE che i cofinanziamenti nazionali)
31	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio include al massimo il 25% dell'importo complessivo del cofinanziamento nazionale che si prevede di erogare allo SF o FdF?						artt. 39 e 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR– Request for payment)	In tal caso, esiste una documentazione adeguata del cofinanziamento nazionale (pubblico e privato), in particolare nel caso in cui il cofinanziamento nazionale sia effettuato a livello dei destinatari finali? Le seguenti prove documentali dovrebbero essere disponibili: • Accordi legali con investitori privati o pubblici; • Prova del trasferimento effettivo di risorse.
32	In caso di combinazione di Fondi SIE / FEIS, la richiesta di pagamento intermedio è progressivamente allineata al calendario di pagamento stabilito nell'Accordo di finanziamento?						art. 39bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	Il piano di pagamento deve inoltre corrispondere al programma di pagamento concordato per altri investitori nello stesso strumento finanziario.
33	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente l'importo complessivo dei contributi del PO erogato allo SF (o FdF)?						art. 41, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013	
C	**Documentazione**							
T	**Conservazione della documentazione**							
ST	***Punti di controllo***							
1	La documentazione relativa alla fase di avvio dell'operazione di ingegneria finanziaria è correttamente archiviata e conservata ai diversi livelli (AdG, eventuale FdF e SF)?							
2	Gli originali corrispondono ai documenti inseriti sul sistema informativo del Programma?							
3	La documentazione relativa all'intera procedura in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, è stata opportunamente conservata, dall'Autorità di Gestione, dall'organismo che attua il FdF e lo Strumento Finanziario (Intermediario Finanziario), secondo quanto previsto all'art. 9 del Reg. UE 480/2014 ed inserita sul sistema informativo?						art. 9 del Reg. (UE) 480/2014	
4	In particolare i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento comprendono la documentazione e gli atti previsti all'art. 9, comma 1, lett. e) del Reg. UE 480/2014?						art. 9 del Reg. (UE) 480/2014	
C	**Conclusioni**							
T	**Conclusioni**							
ST	***Conclusioni***							
1	Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (*):							
1.1	È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2).							
1.2	Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2).							
1.3	L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a)).							
1.4	L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del' Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a)).							
1.5	L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a)).							
1.6	Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b)).							
1.7	I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c)).							
1.8	Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.							
1.9	Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete.							
1.10	E' stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Fase di Attuazione
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

SCHEDA ANAGRAFICA							
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE							
Titolo							
CUP							
Codice locale							
Asse							
Priorità di investimento							
Obiettivo specifico							
Azione							
Luogo di realizzazione							
Tipo di prodotti finaziari prodotti con lo Strumento Finanziario							
Fondo di Fondi (se applicabile)							
Data dell'Accordo di finanziamento							
Data di chiusura del Fondo							
Investitori privati addizionali e ammontare investito							
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE							
Beneficiario							
Ragione sociale							
Codice fiscale							
Sede legale							
Rappresentante legale							
Contatti							
Luogo archiviazione della Documentazione:							
DATI FINANZIARI							
Dotazione finanziaria dell'operazione							
Contributo totale liquidato al Fondo				**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**	
Importo certificato in precedenti periodi contabili							
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato		**Tranche oggetto di audit:**		**I**	**II**	**III**	**IV**	**Ultime spese**
Importo controllato							
Ripartizione per fonte di finanziamento							**Effetto leva (% risorse aggiuntive / quota UE)**
Costo ammesso a finanziamento							
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**	**Altre risorse**			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato							
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**				
AUDIT							
Incaricati dell'audit							
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Organismo Intermedio:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Autorità di Certificazione:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Altri referenti:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi e ruolo dei referenti presenti:				

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

Titolo del progetto	
CUP	
Codice locale	
Asse	
Linea di intervento	
Azione	
Luogo di realizzazione	

Indice dei documenti acquisiti

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Operativo:								
Tipo Attivita':	**Audit**							
Tipo Checklist:	**Strumenti Finanziari - Fase Attuazione**							
Titolarita' Checklist:								
Livello	**Testo**	**Valutazione**			**Documenti esaminati**	**Note**	**Riferimento normativo**	**Indicazione**
		Positivo	**Negativo**	**N/A**				
C	**SelezDestinatari**							
T	**Selezione dei destinatari finali**							
ST	***Punti di controllo***							
1	La procedura e i criteri di selezione utilizzati per l'individuazione dei destinatari sono coerenti con:							In caso di SF di co-garanzia o contro-garanzia, ripercorrere gli stessi elementi di analisi di seguito indicati, per quanto applicabili, anche in relazione alla selezione dei Garanti.
1.1	il Programma Operativo (PO) e le relative regole di ammissibilità?						Programma Operativo	
1.2	i Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza?						Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza	
1.3	quanto previsto al riguardo nella Descrizione delle Procedure dell'Autorità di Gestione (AdG) e nel Manuale dell'AdG?							
1.4	l'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2	I criteri di selezione inclusi nell'Avviso:						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
2.1	garantiscono il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità?							
2.2	sono non discriminatori e trasparenti?							
2.3	tengono conto dei principi di pari opportunità, non discriminazione e sviluppo sostenibile?							
3	L'informazione in merito alle risorse finanziarie disponibili è conforme all'art. 2 del D.Lgs. 123/98?						art. 2 del D.Lgs. 123/98	
4	Il Gestore ha verificato che le operazioni selezionate per il sostegno dei Fondi non includano attività che facevano parte di un'operazione che è stata o dovrebbe essere stata oggetto di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71, Reg. (UE) n. 1303/2013 a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal Programma?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5	Sono stati rispettati gli obblighi di pubblicità della procedura?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
6	Nello specifico sono state rispettate le disposizioni per le attività di informazione e pubblicità verso i destinatari finali contenute nell'Accordo di Finanziamento? In particolare, adeguate informazioni sulla partecipazione dei Fondi SIE allo Strumento Finanziario sono fornite anche a livello dei destinatari finali?						art. 115, Reg. (UE) n. 1303/2013	Specificare se i destinatari finali sono sufficientemente informati sulla partecipazione dei Fondi SIE.
7	Lo schema di dichiarazione del Beneficiario per l'accesso all'intervento è stato pubblicato dal soggetto competente delle concessione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (o nel Bollettino Ufficiale della Regione - BUR)?						artt. 4, 5, 6 del D.Lgs. 123/98	La previsione normativa nazionale potrebbe avere declinazioni regionali differenti.
8	È stato rispettato il termine stabilito nell'Avviso per la presentazione delle candidature?							
9	Sono state utilizzate idonee modalità per la registrazione e la protocollazione delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione?							
10	Più in particolare, la domanda del destinatario della pratica di investimento estratta a campione è stata regolarmente registrata e protocollata, secondo le modalità previste?							
11	Le domande pervenute sono conservate adeguatamente?							
12	Per l'accesso all'intervento il destinatario ha presentato una dichiarazione, secondo lo schema preventivamente pubblicato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (e da eventuali altri soggetti, come richiesto dalla procedura), attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni?						art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98	
13	La dichiarazione presentata è completa della documentazione e delle informazioni necessarie per l'avvio dei procedimento (es. scheda tecnica firmata da parte di soggetto abilitato, se previsto dall'avviso)?							
14	La domanda di accesso agli interventi contiene tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto l'intervento?						art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98	
15	La dichiarazione è stata presentata nei termini e nelle forme richieste dall'Avviso?						vedi sopra	
16	È stata costituita un'apposita Commissione di valutazione delle domande?							
17	I membri della Commissione hanno dichiarato la loro indipendenza dai potenziali destinatari?							
18	In caso la fase di pre-istruttoria o istruttoria sia svolta da una struttura esterna, il soggetto competente è stato formalmente individuato e pagato in conformità alla disciplina applicabile ed è in possesso di requisiti di competenza e indipendenza?						art. 3 del D.Lgs. 123/98	
19	Le attività di valutazione sulle dichiarazioni pervenute sono verbalizzate?							
20	I verbali delle riunioni della Commisione di valutazione sono completi e firmati da tutti i relativi membri?							
21	Il soggetto competente per l'istruttoria/valutazione ha accertato la completezza e la regolarità della domanda e delle dichiarazioni allegate?						art. 4, 5 e 6 del D.Lgs 123/98	
22	I Criteri di selezione delle operazioni inclusi nell'Avviso sono stati effettivamente applicati dalla/e Commissione/i di valutazione?							
23	Il Gestore ha provveduto ad adottare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse con atto formale?							
24	Il Gestore ha provveduto a pubblicare la graduatoria/elenco delle domande ammesse ed escluse, inclusi i motivi dell'esclusione, nelle modalità previste?							
25	In generale, la procedura di selezione dei destinatari è stata svolta in conformità con:							
25.1	l'Avviso?							
25.2	la Descrizione delle Procedure dell'AdG e il Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
25.3	l'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo?							
25.4	I destinatari finali sono stati selezionati secondo le condizioni e modalità previste all'art. 6 del Reg. (UE) n. 480/2014?						art. 6 del Reg. (UE) n. 480/2014	Tale articolo dispone che i Gestori provvedono a che i destinatari finali che ricevono sostegno dagli strumenti finanziari siano selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello Strumento Finanziario e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare. La selezione deve essere trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dare luogo a conflitti di interesse. Si prega di: - verificare se è stata valutata la validità economica del destinatario finale; - verificare se è stata valutata la validità economica dell'investimento secondo le pratiche di mercato del Gestore del Fondo (effettuare alcuni test di controllo e indicare se si conconda con la valutazione del Gestore) - effettuare alcuni test di controllo dei casi di default (prestiti e capitale) e delle garanzie utilizzate, al fine di valutare l'adeguatezza del processo di selezione. Al fine di esaminare la selezione dei destinatari finali, l'auditor potrebbe prendere in considerazione le procedure adottate dal
26	Il Gestore ha provveduto alle eventuali comunicazioni previste in relazione all'ammissione all'investimento/garanzia?							
27	Il Gestore ha provveduto a verifiche preliminari all'ammissione all'investimento/garanzia?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
28	L'intervento è stato ammesso con un atto formale (un c.d. "Contratto di finanziamento/garanzia")? (Specificare contributo richiesto e contributo concesso)							
29	Il Contratto di finanziamento/garanzia è conforme all'Avviso e a quanto previsto nella Descrizione delle Procedure dell'AdG e/o nel Manuale dell'AdG, nonché nell'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo? (es. eventuale format)						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
30	Il Contratto di finanziamento/garanzia riporta il CUP?							
31	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali si dà atto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013?							
32	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali si da atto che il progetto per cui sono concessi gli investimenti dello SF è coerente nelle finalità e nello scopo al PO di riferimento e sono individuati chiaramente i soggetti coinvolti ed i relativi compiti, obblighi e responsabilità?							
33	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali sono evidenziati chiaramente i termini e le condizioni per gli investimenti/le garanzie dello SF?							
34	Nel Contratto / convenzione con i destinatari finali è stato specificato l'obbligo a carico dei medesimi di sottoporsi ai controlli e audit (ove ammessi) e fornire i correlati documenti e informazioni?							
35	Il destinatario ha fornito le informazioni sul conto corrente dedicato all'investimento?							
36	Sono stati presentati ricorsi?							
37	Sono stati emessi provvedimenti di autotutela da parte del Gestore e/o dell'Amministrazione?							
38	Sono stati emanati Sentenze, Ordini o Decreti da parte del Giudice che incidano sulla regolarità della procedura e/o sull'attuazione dell'operazione e relativa ammissibilità della spesa? (Acquisire informazioni sullo stato di eventuali procedure giudiziarie)							
39	L'Autorità di Gestione del PO è stata informata del ricorso e dei relativi effetti sul regolare svolgimento della procedura?							
40	La procedura attuativa relativa all'intervento è stata correttamente registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI)?							
41	Il destinatario della pratica di investimento estratta a campione:							
41.1	è un soggetto esistente e realmente operante?							
41.2	è quello indicato nel Contratto di finanziamento/garanzia?							
41.3	possiede i requisiti indicati nell'Avviso?							
41.4	è localizzato in un'area ammissibile?						art. 70, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di considerare alcune possibili deroghe di cui all'art. 70 comma 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013
42	La pratica di investimento estratta a campione:							
42.1	è coerente con l'Accordo di finanziamento/Documento strategico e la Strategia del Fondo?							
42.2	è coerente con l'Avviso?							
43	Il CUP è stato riportato in tutti i documenti di investimento/garanzia?							
44	Ove pertinente, la fidejussione o altra garanzia presentata dal Beneficiario garantisce l'importo richiesto dall'Avviso e ha una scadenza congrua?							
45	Ove pertinente, la fidejussione o altra garanzia è stata emessa da un Istituto abilitato? (Verificare la presenza dell'Istituto nell'elenco della Banca d'Italia o nell'elenco IVASS delle compagnie assicuratrici.)							
C	**Aiuti di Stato**							
T	**Aiuti di Stato**							
ST	***Punti di controllo***							
1	In caso di operazioni non considerate Aiuti di Stato ex art. 107 TFUE in Fase di Avvio dell'operazione, sono emersi elementi di Aiuto di Stato in fase attuativa? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato - Titolo Verifica dell'esistenza di un aiuto di Stato)						art. 107 TFUE: "Salvo deroghe contemplate dai trattati, sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza ..." Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE (2016/C 262/01)	Si rinvia alla NOTA 1 (Aiuti in esenzione) posta in Appendice 1 (Fase di Attuazione del Fondo) al Documento relativo all' Approccio di audit sugli interventi di ingegneria finanziaria.
2	L'operazione è stata attuata nel rispetto della disciplina sugli aiuti c.d. "De minimis"? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato - Titoli C.d "aiuti de minimis" per operazioni non consistenti in un Servizio di Interese Economico Generale e C.d "aiuti de minimis" per operazioni consistenti in un Servizio di Interesse Economico Generale)						Reg. (UE) n. 1407/2013 e Reg. (UE) n. 360/2012	
3	In caso di sussistenza di un Aiuto di Stato ex art. 108 TFUE, l'operazione è stata attuata nel rispetto della disciplina sulle esenzioni per categoria? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato - Titoli Esenzioni per categoria - Punti di controllo comuni e specifici per l'aiuto di Stato in esame)						Regolamento (UE) n. 651/2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), nonché Decisione C(2011)9380 in caso di imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale	
4	In caso di aiuti o regimi di aiuti Stato non rientranti in una esenzione per categoria, l'operazione è stata attuata nel rispetto delle decisioni della CE? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						vedi sopra	
5	La fase di selezione dei destinatari finali è stata svolta nel rispetto della disciplina sulle procedure specifiche per l'erogazione degli aiuti? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						D.Lgs. 123/1998 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG Criteri di selezione adottati dal Comitato di Sorveglianza	
6	Le imprese destinatarie dello SF rispettano i pertinenti requisiti? (Si rinvia al riguardo alla Checklist per l'audit di operazioni relative ad Aiuti di Stato)						Regolamento UE de minimis o di esenzione per categoria pertinente Raccomandazione della Commissione Europea sulla definizione di PMI del 6/5/2003 Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18/05/2005	
C	**Attuazione investimenti**							
T	**Attuazione degli investimenti**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Sono state rispettate le previsioni dell'Accordo di finanziamento e della Strategia del Fondo su:						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	Si vedano la Nota Ares(2014)2195942 (Reference guide) e le Note EGESIF n. 14-0040-01 (Glossario), 14-0041-01 (Working capital), 15-0005-01 (Assistenza rimborsabile) e 15-0012-02 (Combinazione con sovvenzioni e altre forme di supporto ai destinatari)
1.1	le modalità di attuazione,						vedi sopra	
1.2	i prodotti finanziari da offrire,						artt. 37 e 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014	
1.3	i destinatari finali che si intende raggiungere,						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
1.4	se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni,						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014	
1.5	il Piano aziendale o documenti equivalenti per il Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
2	L'avanzamento complessivo dell'attuazione della Strategia di investimento e la performance complessiva del Fondo rispettano la pianificazione iniziale della fase attuativa del Fondo? (Evidenziare eventuali difficoltà) Effettivo funzionamento del Comitato di Governance del Fondo							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
3	Il Comitato di Governance del Fondo svolge effettive funzioni di sorveglianza sulla fase attuativa della Strategia di investimento?							
4	Il Fondo sta raggiungendo l'effetto leva previsto da Accordo di finanziamento e Strategia del Fondo?						art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013	
5	Il Fondo sta attuando i risultati prefissati da Accordo di finanziamento e Strategia del Fondo per contribuire agli obiettivi specifici e ai risultati della priorità pertinente e (ovvero ai relativi indicatori)?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	Indicare eventuali casi di ritardi o altre eccezioni che potrebbero avere un impatto sulla necessità dello strumento e l'adeguatezza dell'analisi ex-ante o l'eventuale necessità del suo aggiornamento / revisione.
6	In fase attuativa viene rispettato il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi e nell'Accordo di finanziamento/Documento strategico? In caso contrario, può essere giustificato dal mercato ? (ad esempio, il processo di selezione).						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014	
7	L'operazione rispetta i principi di pari opportunità e non discriminazione e di sviluppo sostenibile? (Se del caso compilare le pertinenti Checklist)							
8	Alla data della decisione d'investimento, gli investimenti che devono essere sostenuti tramite gli SF non sono materialmente completati o realizzati completamente?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
9	In caso i destinatari finali di uno SF dei Fondi SIE ricevano assistenza a titolo di un'altra Priorità dei Fondi SIE o di un altro Programma o da un altro strumento sostenuto dal bilancio dell'UE, per lo stesso progetto, compreso il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), istituito dal Reg. (UE) n. 2015/1017:						art. 37, Reg. (UE) n. 1030/2013 art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014 Guidance for Member States on CPR art. 37(7)(8)(9) – Combination of support from a financial instrument with other forms of support	Questo è il caso di combinazione di due operazioni separate in cui ciascuna forma di supporto segue le proprie regole. Gli auditor dovrebbero verificare solo le informazioni disponibili a livello di Gestori.
9.1	sono rispettate le norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato?							
9.2	sono mantenute registrazioni separate per ciascuna fonte di assistenza?							Le altre forme di assistenza possono essere il supporto tecnico (preparazione dell'investimento), sussidi per il tasso si interesse, sussidi per i costi della garanzia. Il supporto deve essere direttamente correlato allo Strumento Finanziario.
9.3	la preparazione tecnica del futuro investimento è ammessa soltanto a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso l'operazione?						art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014	
9.4	per la sovvenzione sono rispettate le disposizioni applicabili?						art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013	In questi casi si applicano siano le regole di ammissibilità delle sovvenzioni sia degli SF.
10	Se il sostegno dei Fondi SIE è fornito mediante SF combinati in una singola operazione con altre forme di sostegno direttamente collegate a SF che si rivolgono agli stessi destinatari finali (inclusi supporto tecnico, abbuoni di interesse e abbuoni di commissioni di garanzia), le disposizioni applicabili agli SF sono state applicate a tutte le forme di sostegno nell'ambito di tale operazione e sono state mantenute registrazioni separate per ciascuna forma di sostegno? Il potenziale investimento a favore del destinatario finale deve essere sostenuto da tale operazione? (Tale possibilità è ammessa soltanto ai fini della preparazione tecnica del futuro investimento a beneficio del destinatario finale che sarà sostenuto attraverso tale operazione.)						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 5, Reg. (UE) n. 480/2014	
11	Ove la combinazione del sostegno fornito attraverso sovvenzioni e SF riguardi la stessa voce di spesa, sono rispettate le norme sugli Aiuti di Stato e la somma di tutte le forme di sostegno combinate non supera l'importo totale della voce di spesa considerata?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
12	Le sovvenzioni non sono state usate per rimborsare il sostegno ricevuto da SF e viceversa?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Le sovvenzioni non possono essere utilizzate per prefinanziare o rimborsare il sostegno ricevuto da strumenti finanziari. Il sostegno fornito attraverso uno strumento finanziario non può essere utilizzato per sostituire il cofinanziamento nazionale o fornire pre-finanziamenti in caso di sovvenzioni.
13	L'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 10% del contributo del PO erogato al destinatario finale (norma non applicabile al FSE)? (Nel caso delle garanzie, tale percentuale si applica all'importo del prestito sottostante o degli altri strumenti di rischio. In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)						art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	L'IVA a livello di investimento è ammissibile solo se irrecuperabile? (L'IVA non costituisce una spesa ammissibile di un'operazione, salvo in caso di irrecuperabilità a norma della legislazione nazionale sull'IVA. Il trattamento dell'IVA a livello degli investimenti realizzati dai destinatari finali non è preso in considerazione ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa nell'ambito dello SF).						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	Rispondere a questo quesito solo nel caso di combinazione con sovvenzioni (va verificata l'ammissibilità dell'IVA in caso di sovvenzioni).
15	I contributi in natura sono correttamente dichiarati come spesa ammissibile ~~non sono ammissibili~~? (Sono ammessi solo contributi in natura per per terreni o immobili che rientrano in investimenti finalizzati a sostenere lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, a certe condizioni (cfr. supra).)						vedi sopra	Si prega di confermare il rispetto dei criteri di cui all'art. 69, comma 1, del Reg. (UE) n.1303/2013: • la somma del sostegno dallo Strumento finanziario e del contributo in natura non supera la spesa totale ammissibile; • il valore del contributo in natura non eccede il valore di mercato; • il valore e la consegna del contributo possono essere valutati e verificati in modo indipendente; • esiste una certificazione di un esperto qualificato indipendente; • in caso di un contratto di leasing, l'importo nominale annuo non supera una singola unità della valuta dello Stato membro.
16	La procedura di effettivo investimento/garanzia è conforme a quanto previsto nell'Accordo di finanziamento e Strategia del Fondo e nell'Avviso?							**EROGAZIONI DELLO SF**
17	L'investimento è stato correttamente registrato nella contabilità del SF?							
18	È stato verificato l'effettivo impiego da parte dei destinatari finali dell'investimento ricevuto per le finalità previste?							In particolare possono essere considerati i seguenti elementi: il scopo per cui è stato utilizzato il supporto è lo stesso previsto nel piano aziendale? Le seguenti prove documentali possono essere prese in considerazione, oltre all'Accordo di finanziamento e al piano aziendale: Fatture passive; Documenti contabili; Valutazione esterna (controlli e audit da parte di auditor o controllori specializzati in settori pertinenti a quelli dei destinatari finali, del Gestore e/o dei soggetti del Si.Ge.Co del PO)?
19	I documenti disponibili forniscono informazioni dettagliate sulla destinazione delle somme percepite dai destinatari finali ed evidenza che gli obiettivi per i quali gli investimenti rimborsabili sono stati impiegati sono stati raggiunti secondo lo scopo prefissato?							
20	La documentazione relativa all'investimento del destinatario finale è completa, esaustiva e conservata presso il Gestore?							
21	È stato verificato che i destinatari finali non ricevano supporto da più fonti di finanziamento per gli stessi costi ammissibili identificati ("divieto del doppio finanziamento")?							
22	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che le condizioni stabilite nell'Accordo di investimento con il destinatario finale sono state compiute pienamente?							
23	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che la lista delle eventuali commissioni addebitate dall'IF al destinatario finale è coerente con l'Accordo di finanziamento?							
24	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che, in caso di inadempienze o perdite, le necessarie azioni di recupero sono state messe in atto?							
25	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che tutte le eventuali inadempienze o perdite dall'investimento sono registrate e incluse nei rapporti del SF?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
26	Qualora lo SF sostenga il finanziamento delle imprese, incluse le PMI, tale sostegno è ammissibile ex art. 37 comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013, rispetta le regole specifiche per Fondo ed è in linea con i requisiti dei pertinenti Programma e Priorità? (Gli investimenti ammissibili devono essere finalizzati alla creazione di nuove imprese, alla messa a disposizione di capitale nella fase iniziale, vale a dire capitale di costituzione e capitale di avviamento, di capitale di espansione, di capitale per il rafforzamento delle attività generali di un'impresa per la realizzazione di nuovi progetti, la penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti e conformemente alle norme specifiche di ciascun fondo.)						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013 Guidance for Member States on article 37(4) CPR Support to enterprises /working capital	**ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO IN IMPRESE** Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti. Per capitale circolante si intende la differenza tra attività correnti e passività correnti di un'impresa (i.e. pagamento delle materie prime, di input di produzione, del lavoro, inventari, costi generali, finanziamento di crediti commerciali e crediti commerciali non di consumo.
27	Gli investimenti nelle imprese sono della tipologia ammissibile ex art. 37, comma 4, Reg. (UE) n. 1303/2013? (Il sostegno ammissibile ha la forma di investimenti materiali e immateriali nonché di capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di Aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle imprese. Può anche includere i costi del trasferimento di diritti di proprietà in imprese, a condizione che tale trasferimento avvenga tra investitori indipendenti.)						vedi sopra	
28	Nel caso di SF per investimenti in infrastrutture destinate a sostenere lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, o investimenti analoghi in infrastrutture allo scopo di diversificare attività non agricole in zone rurali, in caso il sostegno da parte dello SF comprenda l'importo necessario a riorganizzare il portafoglio di debiti relativo a infrastrutture che rientrano nel nuovo investimento, tale importo è inferiore o uguale al 20% dell'importo totale del sostegno del PO dallo SF all'investimento?						vedi sopra	**ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO NELLO SVILUPPO URBANO O RURALE**
29	Nel caso di SF per lo sviluppo rurale, lo sviluppo urbano o la rivitalizzazione urbana, i contributi in natura riguardano terreni o immobili parte dell'investimento e sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 69, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013?						vedi sopra	
30	Nel caso di SF per lo sviluppo urbano o il risanamento urbano, l'importo per l'acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati non supera il 20% del contributo del PO erogato al destinatario finale? (In casi eccezionali e debitamente giustificati, l'Autorità di Gestione può derogare a tale limite per operazioni a tutela dell'ambiente.)						art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
31	È stato correttamente deliberato l'impegno dell'importo corrispondente all'ammontare della garanzia/contro-garanzia richiesta?							**ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO TRAMITE GARANZIE**
32	L'IF ha verificato che - il prestito per il quale la garanzia è concessa sia stato effettivamente erogato dalla banca nel rispetto della normativa vigente in materia? - inoltre, nel caso di Fondi di contro-garanzia, la garanzia per la quale la contro-garanzia è concessa sia stata effettivamente messa a disposizione dal Garante al Soggetto Finanziatore?							
33	È stato correttamente impegnato l'importo corrispondente all'ammontare della garanzia/contro-garanzia richiesta?							
34	Dall'esame dei progetti ammessi emerge che l'importo garantito/controgarantito dall'IF è comprovato ed è inferiore o uguale all'importo massimo approvato?							
35	L'impegno della garanzia/controgaranzia è stato correttamente registrato nella contabilità dello SF?							
36	L'IF ha valutato la legittimità della richiesta di attivazione della garanzia/contro-garanzia?							
37	L'IF ha correttamente liquidato l'importo dovuto come garanzia al Soggetto Finanziatore, a seguito della mancata restituzione delle somme da parte dell'impresa?							
38	L'IF ha correttamente liquidato l'importo dovuto come contro-garanzia al Garante?							
39	La liquidazione della garanzia/contro-garanzia da parte dell'IF è stata registrata nella contabilità dello SF?							
40	Ai fini dello svincolo della garanzia/contro-garanzia, l'impresa richiedente ha estinto il proprio debito?							
41	Nel caso di SF che investono tramite prestiti, dall'esame dei progetti ammessi emerge che: - gli importi dei prestiti previsti sono coerenti con le prove di pagamento (estratti conto bancari), - la destinazione dei conti bancari è coerente con i documenti di identificazione bancaria ottenuti per il percettore finale?							**ELEMENTI DI ANALISI APPLICABILI NEL CASO DI SF CHE INVESTONO TRAMITE PRESTITI O INVESTIMENTI IN CAPITALE**
42	Nel caso di SF che investono tramite prestiti, dall'esame dei progetti ammessi emerge che l'interesse dovuto sul prestito è calcolato in conformità con l'accordo di prestito e incluso nei rimborsi del prestito?							
43	Nel caso di SF che investono tramite investimenti in capitale, dall'esame dei progetti ammessi emerge che il verbale (o la documentazione ufficiale) che registra l'aumento di capitale corrisponde con gli accordi contrattuali?							
44	Nel caso di SF che investono tramite investimenti in capitale, dall'esame dei progetti ammessi emerge che i dividendi e i guadagni di capitale sono propriamente calcolati e si riflettono nei pagamenti e/o maturazioni all'IF (considerando ogni calcolo specifico richiesto nell'Accordo)?							
C	**GestioneFondo**							
T	**Gestione complessiva del Fondo**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Gli atti di trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF sono completi e corretti?							
2	Il trasferimento delle risorse dall'AdG all'IF Gestore del FdF, ove presente, o dello SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?						artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013	
3	Gli atti di trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF sono completi e corretti?							
4	Il trasferimento delle risorse dal Gestore del FdF, ove presente, allo SF è avvenuto nel rispetto dell'Accordo di finanziamento?						artt. 41 e 38, Reg. (UE) n. 1303/2013	
5	Eventuali revoche (o ritiri o ritiri parziali) sono state correttamente eseguite, secondo quanto previsto dalla normativa e dall'Accordo di finanziamento?						art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014	
6	Qualora a sostegno di un Fondo vengano effettuati contributi a valere su più Programmi oppure su più Assi prioritari o misure dello stesso PO, il Gestore mantiene una contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per i contributi di ciascun PO, di ciascun Asse prioritario o di ciascuna misura, ai fini della presentazione di relazioni e dell'attività di audit?						art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014	
7	Nel caso sia previsto che i destinatari finali possano ricevere anche una sovvenzione, sono mantenute una contabilità separata ed una pista di controllo specifica?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
8	I costi e le commissioni di gestione effettivamente erogati sono calcolati in base ai seguenti criteri basati sui risultati, secondo la metodologia predefinita in Fase di Avvio?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014 EGESIF 15/0021 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 42(1)(d) CPR– Eligible management costs and fees)	Mentre i costi di gestione comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsati dietro prove di spesa, le commissioni di gestione si riferiscono a un prezzo concordato per i servizi resi definiti attraverso un processo di mercato competitivo, se del caso. La questione delle spese ammissibili relative ai costi di gestione è trattata in primo luogo dalle norme nazionali. Tali spese ammissibili possono comprendere i costi sostenuti dall'organismo responsabile dell'attuazione dello SF (o FdF) come parte della preparazione delle decisioni di investimento (includendo anche i costi di scouting per gli strumenti di capitale di rischio) e il successivo monitoraggio e follow-up degli investimenti (ad esempio studi tecnici, audit, esperienza legale, ecc.), ma non dovrebbero includere costi direttamente imputabili alla preparazione o all'attuazione di singoli progetti o piani di investimento da parte dei destinatari finali, quali i costi per ottenere il consenso progettuale, gli studi di fattibilità tecnica, le spese di gestione del progetto, che fanno parte del costo dell'investimento. I seguenti costi sono generalmente considerati ammissibili come costi e commissioni di gestione: • Costo del personale; • Spese di viaggio e di soggiorno; • Affitto; • Attrezzature; • Sistema IT; • Materiali di consumo e forniture. Tali costi possono emergere in attività quali procedure di selezione e di gara, controlli, monitoraggio e reporting, consulenza, informazione e comunicazione. Essi possono essere calcolati anche come spese generali (es: fees / spese). Tali costi dovrebbero escludere i costi di preparazione e di attuazione imputabili ai singoli investimenti, come il consenso
9	Sono state presentate al Comitato di Sorveglianza relazioni annuali sui costi e sulle commissioni di gestione effettivamente pagati nell'anno di calendario precedente?						art. 12, Reg. (UE) n. 480/2014	
10	I costi e le spese di commissioni, compresi quelli sostenuti per i lavori preparatori in relazione al FdF prima della firma del pertinente Accordo di finanziamento, sono stati considerati ammissibili a partire dalla data della firma di tale Accordo di finanziamento?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	
11	Per il Gestore del FdF, i costi e le commissioni di gestione ammissibili, non superano:						art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	Soglie superiori devono essere giustificate dai risultati di una selezione competitiva di mercato.
11.1	il 3% per i primi dodici mesi dopo la sottoscrizione dell'accordo di finanziamento, l'1% per i successivi dodici mesi e successivamente lo 0,5% l'anno dei contributi del PO versati al FdF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento al FdF fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'AdG o alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
11.2	lo 0,5% l'anno dei contributi del PO erogati dal FdF agli SF, secondo un calcolo pro rata temporis dal momento dell'effettivo pagamento da parte del FdF fino al rimborso al FdF, al termine del periodo di ammissibilità o alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12	Per i Gestori degli SF che forniscono capitale azionario, prestiti, garanzie e microcredito, anche associati a sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia, i costi e le commissioni di gestione ammissibili non superano:						art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	Soglie superiori devono essere giustificate dai risultati di una selezione competitiva di mercato.
12.1	una remunerazione di base da calcolarsi secondo le seguenti modalità:							
12.1.1	per uno SF che fornisce capitale azionario, il 2,5% l'anno per i primi 24 mesi dopo la sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento e successivamente l'1% l'anno dei contributi del PO impegnati a norma del pertinente Accordo di finanziamento a favore dello SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data della sottoscrizione del pertinente Accordo di finanziamento fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso dei contributi all'AdG o al FdF oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.1.2	per tutti gli altri SF, lo 0,5% l'anno dei contributi del PO versati allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'effettivo versamento allo SF fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'AdG o al FdF oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2	una remunerazione basata sui risultati da calcolarsi secondo le seguenti modalità:							
12.2.1	per uno SF che fornisce capitale azionario, il 2,5% l'anno dei contributi del PO pagatiai destinatari finali sotto forma di capitale azionario, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO ancora da restituire allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di write-off o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.2	per uno SF che fornisce prestiti, l'1% l'anno dei contributi del PO pagati ai destinatari finali sotto forma di prestiti, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO ancora da restituire allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.3	per uno SF che fornisce garanzie, l'1,5% l'anno dei contributi del PO impegnati per contratti di garanzia in essere, nonché delle risorse reimpiegate imputabili ai contributi del PO, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'impegno fino alla scadenza del contratto di garanzia, alla fine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.4	per uno SF che fornisce microcredito, l'1,5% l'anno dei contributi del PO pagatiai destinatari finali sotto forma di microcredito, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO ancora da restituire allo SF, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo?							
12.2.5	per uno SF che fornisce sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia, lo 0,5% dell'importo della sovvenzione pagato a vantaggio dei Beneficiari finali?							
13	L'importo aggregato dei costi e delle commissioni di gestione durante il periodo di ammissibilità non supera i seguenti limiti:						art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	
13.1	per un FdF, il 7% dell'importo complessivo dei contributi del programma versati al FdF;							
13.2	per uno SF che fornisce capitale azionario, il 20% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.3	per uno SF che fornisce prestiti, l'8% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.4	per uno SF che fornisce garanzie, il 10% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.5	per uno SF che fornisce microcredito, il 10% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF;							
13.6	per uno SF che fornisce sovvenzioni, abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia il 6% dell'importo complessivo dei contributi del PO versati allo SF?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
14	Le commissioni di gestione effettivamente erogate sono calcolate, pagate e documentate secondo quanto previsto dall'Accordo di finanziamento?							
15	I costi di gestione effettivamente rimborsati sono calcolati e secondo quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e sono disponibili adeguati documenti giustificativi?							
16	L'Autorità di Audit ha effettuato verifiche almeno a campione sull'adeguatezza della documentazione comprovante i costi di gestione effettivamente rimborsati?							
17	Se lo stesso organismo attua un FdF e uno SF, gli importi dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili e i limiti di cui ai punti precedenti non sono cumulati in relazione agli stessi contributi del PO o alle stesse risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO?						art. 13, Reg. (UE) n. 480/2014	La remunerazione del Fondo di Fondi diminuisce dell'ammontare della remunerazione dovuta per l'attuazione dello specifico SF.
18	Se la maggioranza del capitale investito negli intermediari finanziari che forniscono capitale azionario proviene da investitori privati o da investitori pubblici che operano secondo il principio dell'economia di mercato e il contributo del PO è fornito a condizioni di parità con gli investitori privati, i costi e le commissioni di gestione sono conformi alle condizioni di mercato?						vedi sopra	Maggioranza di capitale significa più del 50%.
19	Tali costi e commissioni non superano i costi e le commissioni di gestione pagabili dagli investitori privati?						vedi sopra	
20	Se lo stesso organismo attua un FdF e uno SF, gli importi dei costi e delle commissioni di gestione ammissibili e i limiti di cui ai punti precedenti non sono cumulati in relazione agli stessi contributi del PO o alle stesse risorse reinvestite imputabili ai contributi del PO?						vedi sopra	
21	Il sostegno dei Fondi SIE erogato agli SF è stato depositato su conti presso le istituzioni finanziarie incaricate e investito a titolo temporaneo conformemente ai principi della sana gestione finanziaria?						art. 43, comma 1, Reg (UE) n. 1303/2013	Si veda la Nota EGESIF n. 15-0031-01 (Interessi e plusvalenze)
22	Gli interessi e le altre plusvalenze imputabili al sostegno dei Fondi SIE erogato agli SF sono stati utilizzati per le stesse finalità del sostegno iniziale fornito dai Fondi SIE e in coerenza con il pertinente Accordo di finanziamento? (Sono inclusi il rimborso dei costi di gestione sostenuti o il pagamento delle commissioni di gestione dello SF (e FdF) e le spese per investimenti nei destinatari finali, o nell'ambito dello stesso SF, o in seguito alla liquidazione dello SF, in altri SF o forme di sostegno, conformemente agli specifici obiettivi definiti nell'ambito di una priorità o di una misura, fino al termine del periodo di ammissibilità.)						art. 43, comma 2, Reg (UE) n. 1303/2013 Guidance note about interest and other gains generated by European Structural & Investment Funds support paid to financial instrument	Tali interessi e altri utili dovrebbero essere attribuibili al sostegno dei Fondi SIE e differiscono dal riutilizzo delle risorse rimborsate. In caso di tassi di interesse negativi, il Fondo dei Fondi o l'intermediario finanziario dovrebbe dimostrare che sono stati intrapresi sforzi per evitare i ritorni negativi per lo strumento finanziario (EGESIF 15/0031 Orientamento sugli interessi e altri guadagni)
23	L'Autorità di Gestione ha provveduto affinché siano mantenute registrazioni adeguate della destinazione degli interessi e delle altre plusvalenze?						art. 43, comma 3, Reg (UE) n. 1303/2013	
24	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di Finanziamento sulla gestione di tesoreria e la tenuta delle scritture contabili, nonché sulla gestione delle registrazioni separate per le diverse forme di sostegno?						art. 37, Reg. (UE) n. 1303/2013	
25	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di Finanziamento sulla relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE fino alla fine del periodo di ammissibilità?						art. 44, Reg. (UE) n. 1303/2013	
26	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di finanziamento sulla contabilità separata e la tracciabilità?						art. 38, Reg. (UE) n. 1303/2013	
27	Sono mantenute adeguate scritture contabili per ciascuna entrata e uscita del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti, risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei fondi, commissioni/costi di gestione, ecc.)?							
28	La situazione contabile complessiva è coerente con le evidenze di cui agli estratti conto del Fondo (contributi del PO, interessi o altri rendimenti, risorse restituite o garanzie onorate, riutilizzo dei fondi, commissioni/costi di gestione, ...)?							
29	Il Gestore dello SF (e FdF) ha garantito la conformità alla legislazione applicabile e ai requisiti di cui all'articolo 155, paragrafi 2 e 3, del Regolamento finanziario? Inoltre, tali organismi non devono essere stabiliti né intrattenere rapporti commerciali con entità costituite in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione di norme fiscali convenute a livello internazionale e recepiscono tali obblighi nei loro contratti con gli intermediari finanziari selezionati.						art. 38, comma 4, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 155, commi 2 e 3, Reg. (UE EURATOM) n.1046/2018	
30	La situazione contabile complessiva è coerente con le evidenze di cui agli estratti conto del Fondo?							
31	Fatto salvo l'articolo 43bis, Reg (UE) n. 1303/2013, le risorse rimborsate agli SF a fronte degli investimenti o dello sblocco delle risorse impegnate per i contratti di garanzia, compresi i rimborsi in conto capitale, le plsvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati dagli investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, sono reimpiegate per le seguenti finalità, a concorrenza degli importi necessari e nell'ordine concordato nei pertinenti Accordi di finanziamento?						art. 44, comma 1, Reg (UE) n. 1303/2013	**REIMPIEGO DELLE RISORSE**
31.1	ulteriori investimenti attraverso lo stesso SF o altri SF, conformemente agli specifici obiettivi definiti nell'ambito di una priorità;							
31.2	se del caso, per coprire le perdite nell'importo nominale del contributo dei Fondi SIE allo SF risultanti da un interesse negativo, se tali perdite si verificano nonostante una gestione attiva della tesoreria da parte degli organismi che attuano gli Strumenti Finanziari?							
31.3	se del caso, rimborso dei costi di gestione sostenuti e pagamento delle commissioni di gestione dello SF (e FdF)?							
32	In caso il sostegno dei Fondi SIE agli Strumenti Finanziari investito nei destinatari finali e le plusvalenze e gli altri rendimenti, quali interessi, commissioni di garanzia, dividendi, redditi di capitale o altri introiti generati da tali investimenti, che sono imputabili al sostegno fornito dai Fondi SIE, siano impiegati per il trattamento differenziato di investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato e della BEI (quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017), sono soddisfatte le seguenti condizioni?						art. 37 e 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
32.1	Questo trattamento differenziato è giustificato dalla necessità di attrarre fondi di contropartita privati e di mobilitare finanziamenti pubblici?							
32.2	l'attuazione rispetta quanto previsto nelle Valutazioni ex ante (articoli 37, comma 2, e 39bis, comma 3, Reg. (UE) n. 1303/2013), che comprendono, se del caso, una valutazione della necessità e dell'entità di tale trattamento differenziato e/o una descrizione dei meccanismi che saranno utilizzati per stabilire la necessità e l'entità di tale trattamento differenziato? In caso contrario, questo è giustificato dal mercato (i.e. procedure di selezione)?							
32.3	Il trattamento differenziato non supera quanto necessario per creare gli incentivi volti ad attrarre fondi di contropartita privati?							Ad esempio i seguenti documenti possono essere riesamonati: risultati della Valutazione ex-ante e risultati dell'appalto , se applicabile.
32.4	Il trattamento differenziato non compensa in eccesso gli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato o la BEI, quando utilizza la garanzia dell'Unione a norma del regolamento (UE) 2015/1017?							
32.5	L'allineamento degli interessi è garantito mediante un'adeguata condivisione dei rischi e dei profitti?							
32.6	Il trattamento differenziato degli investitori operanti secondo il principio dell'economia di mercato fa salve le norme dell'Unione sugli aiuti di Stato?							
33	Il livello della remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013) rispetta quanto stabilito nella valutazione ex ante, quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e l'art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 44, Reg (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
34	L'Autorità di Gestione ha provveduto affinché siano mantenute registrazioni adeguate dell'uso delle risorse e delle plusvalenze dello SF?						art. 44, Reg (UE) n. 1303/2013	
35	È stato rispettato lo Statuto del Fondo?							**ALTRI QUESITI**
36	È stato rispettato il Regolamento del Fondo?							

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
C	**MonitReporting**							
T	**Monitoraggio e reporting**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Le informazioni di cui alla Relazione che l'Autorità di Gestione trasmette alla Commissione sulle operazioni che comprendono strumenti finanziari (in allegato della relazione di attuazione annuale) sono coerenti con gli elementi acquisiti dall'Autorità di Audit?						art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
2	Gli obblighi di relazione ai fini della trasmissione della Relazione ex art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 alla Commissione Europea non sono stati applicati al livello dei destinatari finali?						art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
3	E' stato verificato che l'Autorità di Gestione / OI si sia dotata di strumenti per il controllo e il monitoraggio dell'attuazione del Piano di attività del Fondo, incluso l'ottenimento dell'effetto leva / moltiplicatore delle risorse pubbliche su quelle private, così come previsto dall'Accordo di finanziamento e relativi allegati?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Nota EGESIF n. 14-0012_02 final del 17/09/2015 par. 2.4	Si prega di rivedere il sistema che l'AdG ha istituito per monitorare regolarmente il lavoro del FdF e degli intermediari finanziari, in particolare per quanto riguarda: - Verifica dell'ammissibilità dei destinatari finali - Verifica dell'ammissibilità degli investimenti - Riutilizzo di interessi e rendimenti
4	Nel caso di Strumenti Finanziari costituiti esclusivamente da prestiti o garanzie e gestiti direttamente dall'AdG/OI, è stato verificato che l'Autorità di Gestione / OI si sia dotata di strumenti per il controllo e il monitoraggio della conformità della fase attuativa con il Documento strategico del Fondo, e in particolare dell'attuazione del Piano di attività, incluso l'ottenimento dell'effetto leva / moltiplicatore delle risorse pubbliche su quelle private?							
5	Le disposizioni normative e dell'Accordo di finanziamento sul monitoraggio e il reporting delle informazioni necessarie ai diversi livelli: destinatari finali, SF, FdF, Autorità di Gestione sono state attuate?							
6	Il Gestore dello SF assicura una corretta e puntuale attività di informazione all'Autorità di Gestione/FdF sulla situazione del SF (inclusa l'attuazione degli investimenti/garanzie anche a livello dei destinatari finali), trasmettendo tutti i pertinenti dati di monitoraggio e relazioni nel rispetto di tutti gli obblighi a suo carico, previsti nell'Accordo di finanziamento con il Gestore del Fondo di Fondi o con l'Amministrazione? Tali rapporti sono appropriati e affidabili al fine di permettere all'AdG di procedere con la Domanda di pagamento e di realizzare la sua obbligazione di riferire alla CE ex art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
7	Il Gestore del FdF assicura una corretta e puntuale attività di informazione all'Autorità di Gestione sulla situazione del FdF e degli SF (inclusa l'attuazione degli investimenti/garanzie anche a livello dei destinatari finali), trasmettendo tutti i pertinenti dati di monitoraggio e relazioni nel rispetto di tutti gli obblighi a suo carico, in linea con l'articolo 46 Reg. (UE) n. 1303/2013 e previsti nell'Accordo di finanziamento con il Gestore del Fondo di Fondi o con l'Amministrazione? Tali rapporti sono appropriati e affidabili al fine di permettere all'AdG di procedere con la Domanda di pagamento e di realizzare la sua obbligazione di riferire alla CE ex art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 46, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato I, Reg. (UE) n. 821/2014	
8	Sono stati correttamente forniti i rendiconti periodici circa la situazione finanziaria delle entrate e uscite dello SF e del FdF, ove presente, con riguardo a contributi del PO, giacenze, interessi e plusvalenze, investimenti e impegni, costi di gestione e commissioni, risorse restituite e relativo reimpiego, perdite, ecc.?							
9	Le relazioni dello SF (e FdF ove presente) permettono agli attori coinvolti nell'Accordo di finanziamento di comprendere pienamente l'evoluzione della fase attuativa della Strategia del Fondo? (Ad esempio, tramite informazioni su: Avvisi emanati, attività informative realizzate dal Gestore, fase di selezione dei destinatari e di investimento nei destinatari finali, impiego delle risorse per le finalità previste da parte di tali destinatari, costi di gestione e commissioni pagati, investimenti aggiuntivi mobilitati, progressi verso i risultati previsti dall'Accordo di finanziamento, effetto leva e al moltiplicatore delle granzie in fase attuativa, reimpiego delle risorse, verifiche realizzate dal Gestore, revoche e recuperi, ecc.)							
C	**SiGeCo e Rendicontazione**							
T	**Rendicontazione e Sistema di Gestione e Controllo**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Sono state rispettate le disposizioni normative e dell'Accordo di finanziamento su:							
1.1	il ruolo, le competenze e le responsabilità del Gestore?						art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
1.2	la disciplina volta a garantire che il Gestore gestisca il Fondo in modo indipendente e conformemente alle norme professionali pertinenti, e agisca nell'interesse esclusivo delle parti che forniscono i contributi al Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
1.3	Il sistema di gestione e controllo del Fondo, le disposizioni per il controllo dell'attuazione degli investimenti e dei flussi delle opportunità d'investimento?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
1.4	i requisiti in materia di audit, quali i requisiti minimi per la documentazione da conservare a livello del Gestore, per garantire una pista di controllo chiara?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, comma 5, Reg. (UE) n. 1303/2013	I seguenti documenti dovrebbero essere resi disponibili su richiesta: • istituzione dello Strumento Finanziario (analisi ex ante, accordo di finanziamento, ecc.); • importi contribuiti, flusso finanziario e contabilità separata; • monitoraggio, reporting e verifica, incluse le checklist; • interesse, guadagni, utilizzo e riutilizzo delle risorse; • uscita dei contributi del Programma; • costi e commissioni di gestione; • conformità agli aiuti di Stato (e.s: de minimis); • accordi firmati.
1.5	il controllo da parte del FdF delle attività del/dei SF?							
1.6	le disposizioni e i requisiti riguardanti l'accesso ai documenti da parte dell'Autorità di Audit, dei revisori della Commissione Europea e della Corte dei Conti europea?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
2	La remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013) effettivamente concessa rispetta quanto stabilito nella valutazione ex ante, quanto previsto dall'Accordo di finanziamento e l'art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
3	È stata rispettata la disciplina di controllo e rendicontazione dallo SF al FdF, ove presente, e dal FdF all'Autorità di Gestione, oppure direttamente dallo SF all'Autorità di Gestione, ivi incluse le relative piste di controllo e Checklist?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	
4	È stato rispettato il Sistema di Gestione e Controllo del PO quale esaminato in fase di Designazione dell'AdG (ed eventualmente dell'Organismo Intermedio incaricato), nonché di audit di sistema?							
5	E' stato rispettato il principio di separazione delle funzioni di gestione e di controllo?							
6	I documenti giustificativi delle spese dichiarate come spese ammissibili:						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
6.1	sono conservati, relativamente all'operazione, dall'AdG e dai Gestori per dimostrare l'impiego dei fondi per le finalità previste, la conformità alla legislazione applicabile e ai criteri e alle condizioni di finanziamento nel quadro del PO e sono disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;							
6.2	comprendono almeno quanto previsto dall'art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014, ovvero:							
6.2.1	i documenti relativi alla progettazione e costituzione dello SF (e FdF);							
6.2.2	i documenti che individuano gli importi conferiti nello SF (e FdF) da ciascun PO e nell'ambito di ciascun Asse prioritario, le spese ammissibili nell'ambito dei PO e gli interessi e le altre plusvalenze generati dal sostegno dei Fondi SIE e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE;							
6.2.3	i documenti relativi al funzionamento dello SF (e FdF), compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni e le verifiche;							
6.2.4	i documenti attestanti la conformità agli articoli 43, 44 e 45 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;							
6.2.5	i documenti relativi ai costi e alle commissioni di gestione;							
6.2.6	i moduli di domanda, o documenti equivalenti, presentati dai destinatari finali insieme a documenti giustificativi, compresi piani aziendali e, se del caso, conti annuali di periodi precedenti;							
6.2.7	le liste di controllo e le relazioni degli organismi che attuano lo SF (e FdF), se disponibili;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
6.2.8	le dichiarazioni rilasciate in relazione agli eventuali aiuti de minimis;							
6.2.9	gli accordi sottoscritti attinenti al sostegno fornito dallo SF, riguardanti, tra l'altro, investimenti azionari, prestiti, garanzie o altre forme di investimento a favore dei destinatari finali;							
6.2.10	le prove del fatto che il sostegno fornito attraverso lo SF è stato utilizzato per la finalità prevista;							
6.2.11	le registrazioni dei flussi finanziari tra l'Autorità di Gestione e lo SF (o FdF, nonché tra il FdF e lo SF), all'interno dello SF a tutti i suoi livelli e fino ai destinatari finali e, nel caso delle garanzie, le prove dell'effettiva erogazione dei prestiti sottostanti;							
6.2.12	le registrazioni separate o i codici contabili distinti relativi al contributo del PO erogato o alla garanzia impegnata dallo SF a favore del destinatario finale?							
7	I Gestori non hanno imposto ai destinatari finali obblighi di tenuta di documentazione che vadano oltre quanto sia necessario per adempiere alla propria responsabilità?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	
8	I Gestori hanno adempiuto ai loro obblighi in conformità alla legge applicabile e con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nell'attuazione di interventi di ingegneria finanziaria?						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	I Gestori hanno provveduto a che:						art. 6, comma 1, Reg. (UE) n. 480/2014	
9.1	I destinatari finali che ricevono sostegno dagli SF fossero selezionati tenendo in debita considerazione la natura dello SF e la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare, tramite una selezione trasparente, giustificata da ragioni oggettive e che non dia luogo a conflitti di interesse;							
9.2	i destinatari finali fossero informati del fatto che il finanziamento è erogato nell'ambito di Programmi cofinanziati dai Fondi SIE?							
9.3	gli SF fornissero sostegno in modo proporzionato e con il minor effetto distorsivo possibile sulla concorrenza?							
10	Il Gestore ha svolto adeguate verifiche al fine di accertare che l'investimento dello SF sia stato impiegato per le finalità previste?							
11	È stato rispettato il principio di informazione e pubblicità in capo ai Beneficiari in fase attuativa (es. loghi, targhe/cartelloni, pubblicizzazione sul sito del Beneficiario e analoghe misure)?							
12	Il fascicolo di operazione è correttamente conservato?							
13	Vi è corrispondenza tra gli originali conservati presso il Beneficiario e le copie esaminate in sede di audit documentale?							
14	Il Gestore ha correttamente presentato le Domande di rimborso e relative rendicontazioni, nel rispetto delle disposizioni dell'Accordo di finanziamento?							
15	La rendicontazione è completa e, sulla base dei documenti e delle scritture contabili (a partire dai bilanci di esercizio) nonché degli estratti conto del conto corrente dedicato per la realizzazione dell'operazione, include la contabilità delle somme investite nei destinatari finali, dei costi di gestione/commissioni, dell'ammontare degli interessi maturati sulle giacenze e relativo reimpiego, dei rendimenti e relativo reimpiego, di eventuali commissioni addebitate ai destinatari finali, dell'eventuale remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013), nonché del riutilizzo delle risorse restituite?							
16	In caso di Fondo di Fondi, la rendicontazione evidenzia sia i flussi tra FdF e SF, sia i dati relativi al FdF, oltre ai dati relativi allo SF?							
17	Vi è corrispondenza tra Domanda di rimborso, fatture, Relazioni di attuazione e quanto previsto per l'operazione approvata, anche con riferimento al calendario di realizzazione dell'operazione?							
18	L'Intermediario Finanziario del FdF ha eseguito e documentato proprie verifiche sulla corretta attuazione del FdF stesso?							
19	L'Intermediario Finanziario del FdF ha eseguito e documentato proprie verifiche sulla corretta attuazione del SF?							
20	L'Autorità di Gestione non è stata chiamata a rispondere per somme eccedenti l'importo da essa impegnato a favore dello SF?						art. 6, comma 2, Reg. (UE) n. 480/2014	
21	I Gestori hanno rimborato eventuali contributi del programma viziati da irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali contributi? (I Gestori non sono tuttavia responsabili a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'irregolarità si è verificata al livello dei destinatari finali o, nel caso di un fondo di fondi, al livello degli intermediari finanziari o dei destinatari finali; b) gli organismi che attuano gli strumenti finanziari hanno rispettato il paragrafo 1 del presente articolo per quanto attiene ai contributi del programma viziati da irregolarità; c) gli importi viziati da irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché gli organismi che attuano gli strumenti finanziari abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.)						art. 6, comma 3, Reg. (UE) n. 480/2014	
22	Eventuali reclami presentati dal Beneficiario sono stati gestiti in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC?						art. 72, Reg. (UE) n. 1302/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
23	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:						art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018	
23.1	pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?							
23.2	effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)							
23.3	in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?							
23.4	sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese (e dopo che il contributo del PO è stato pagato allo SF)?						art. 2, Reg. (UE) n. 1303/2013	
23.5	tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?							
23.6	contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?							
24	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitatate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?						art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018	
25	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?						art. 11 DPR n. 22 del 5-02-2018	
26	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?						vedi sopra	
27	Sono escluse dall'ammissibilità ai Fondi SIE le seguenti spese:						art.13 DPR n. 22 del 5-02-2018 art. 37 e 69, Reg. (UE) n. 1303/2013	
27.1	l'acquisto di terreni non costruiti e terreni costruiti per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile per l'operazione in questione. Per i siti abbandonati e per quelli precedentemente in uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere aumentato per operazioni relative alla conservazione dell'ambiente;							
27.2	l'imposta sul valore aggiunto tranne quando non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA;							
27.3	multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie,							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
27.4	deprezzamenti e passività,							
27.5	interessi di debito, tranne in relazione a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di sovvenzioni per commissioni di garanzia;							
27.6	interessi di mora,							
27.7	commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari?							
28	Sono escluse le seguenti spese:						art.19 DPR n. 22 del 5-02-2018	
28.1	tasse,							
28.2	margine del concedente,							
28.3	altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi?							
29	E' stato verificato che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento? (Il trattamento dell'IVA a livello di invesimenti realizzati dai destinatari finali non va preso in considerazione ai fini del determinare l'ammissibilità della spesa per lo SF.)						art.15 DPR n. 22 del 5-02-2018 art. 4, Reg. (UE) n. 480/2014	
30	È stato verificato che l'imposta di registro sia stata afferente a un'operazione?							
31	È stato verificato che ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE non sia recuperabile dal Beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni?							
32	In caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori sono stati pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del Programma Operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti?							
33	Le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata?							
34	Nel caso delle spese per contabilità o audit, queste sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione?							
35	Le spese afferenti uno o più conti bancari sono state ammesse solo ove l'apertura di tali conti sia stata richiesta per l'esecuzione dell'operazione?							
36	Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono state previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
C	**Certificazione**							
T	**Certificazione della spesa**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Tutti i dati di monitoraggio e i pertinenti documenti sull'operazione, ivi inclusa la documentazione relative alle verifiche effettuate, sono registrati sul sistema informativo e sono attendibili e coerenti con quanto riscontrato dall'AdA?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
2	Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)							
3	Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?							
4	I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e relativi a indicatori corretti in relazione all'operazione stessa?							
5	È disponibile documentazione a comprova dei dati di monitoraggio relativi all'operazione oggetto di audit? (Precisare anche a che livello viene conservata tale documentazione fonte, a esempio se gli originali sono conservati presso il Beneficiario e le copie sono disponibili sul sistema informativo.)							
6	I dati dichiarati dall'AdG corrispondono a quanto riscontrato a seguito degli audit effettuati dall'AdA?							
7	Le verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione sulla fase di attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria sono state correttamente svolte, secondo quanto disposto dalla normativa, dalla Descrizione delle Procedure dell'AdG e dal Manuale dell'AdG e dall'Accordo di finanziamento, e hanno esaminato i diversi aspetti della fase di attuazione del SF e FdF ove presente? L'AdG ha svolto verifiche di gestione in relazione ai rapporti ad essa presentati? Prima di presentare la Domanda di pagamento per la II *tranche* di contributo al Fondo e quelle successive, l'AdG ha effettuato adeguate verifiche di gestione circa all'ammissibilità degli investimenti erogati ai destinatari finali? Se sì, si concorda con le conclusioni? Acquisire le relative checklist						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	Si raccomanda di considerare sia le verifiche amministrative che le verifiche in loco. L'AdG ha infatti la responsabilità di monitorare il FdF/SF. Anche se tali Gestori svolgono verifiche, l'AdG ha la responsabilità di realizzare contolli sul lavoro dei Gestori; questo significa che non in tutti i casi le verifiche di gestione da parte dell'AdG devono riguardare il 100% [delle spese interessate].
8	Nel corso delle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione ha verificato che la disciplina sugli Aiuti di Stato nella fase di attuazione del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
9	In caso un Organismo Intermedio sia stato incaricato dall'AdG del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria (o anche delle verifiche di gestione), l'AdG ha svolto efficaci misure di sorveglianza dei compiti delegati all'OI?						vedi sopra	
10	Nel caso di SF attuati dalla BEI, o da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui l'Italia detiene una partecipazione, sono state rispettate le peculiari disposizioni di cui all'art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013? Sono state attuate le raccomandazioni del Rapporto annuale di audit indipendente?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	
12	L'Autorità di Gestione ha garantito che l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e all'Accordo di finanziamento pertinenti durante l'attuazione del Fondo?						vedi sopra	
13	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa Valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
14	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? In caso di debolezze nell'attuazione realizzata dal FdF (se applicabile) e dagli IF, l'AdG ha attuato adeguate misure per mitigare l'impatto sui Fondi UE? Si ricorda che devono essere soddisfatte le seguenti condizioni cumulative per escludere l'obbligo di rimborso da parte dei Gestori: • l'irregolarità si è verificata a livello del destinatario finale o, nel caso del Fondo di fondi, a livello dell'intermediario finanziario; • non ci sono difetti nella selezione dei destinatari finali; • l'organismo che implementa lo Strumento Finanziario ha perseguito tutte le misure contrattuali e legali applicabili per il recupero.						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
15	Le procedure di trattamento delle Domande di rimborso del Beneficiario sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
16	Gli atti di liquidazione e i mandati/ordini di pagamento in favore del Beneficiario sono corretti (ivi incluso in caso di autorizzazione al Gestore a prelevare i costi di gestione/commissioni spettanti dal Fondo)?							
17	Il Beneficiario ha ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della Domanda di Rimborso da parte del Beneficiario stesso?						art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
18	Si registrano ritardi ingiustificati nelle tempistiche di pagamento al Beneficiario?						art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
19	In caso l'ammontare del contributo sia stato rideterminato a causa di eventuali non conformità rispetto alla normativa in vigore, all'Accordo di finanziamento o altro, tale rideterminazione è stata effettuata correttamente?							
20	I pagamenti al Beneficiario sono stati realizzati sul conto dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario?							
21	Il CUP è riportato nei mandati di pagamento e bonifici al Beneficiario?						Legge n. 136/2010	
22	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nell'attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
23	Eventuali commissioni addebitate ai destinatari finali sono detratte dalla spesa certificata alla Commissione Europea?							
24	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (ivi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC	
25	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC	
26	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? (Acquisire le relative Checklist)						Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
27	I funzionari dell'AdG e AdC che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?							
28	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
29	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?							
30	È possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
31	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
32	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
33	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
34	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
35	Eventuali contributi soppressi a causa di rettifiche finanziarie operate a livello nazionale/regionale a seguito di irregolarità (anche a seguito di audit) sono stati riutilizzati nell'ambito della stessa operazione solo ove ammesso dall'art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013? Irregolarità individuali sono state sostituire da spesa ammissibile?						art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
36	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nella certificazione di spesa alla Commissione Europea?						art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 Allegato VI, Reg. (UE) n. 1011/2014 art. 10, Reg. (UE) n. 480/2014 (in caso di revoche)	Si vedano la Nota EGESIF n. 15-0006-01 (Domande di pagamento) e, per analogia, la Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014
37	L'importo del contributo del PO erogato allo SF o FdF contenuto in ciascuna Domanda di pagamento intermedio non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del PO impegnati per lo SF o FdF ai sensi del pertinente Accordo di finanziamento? Per gli strumenti a livello UE, la Commissione sostiene fino al 100% degli importi che devono essere pagati dallo Stato membro alla BEI, come concordato nell'Accordo di finanziamento. Tale richiesta di pagamento deve essere nel rispetto dell'articolo 39, paragrafo 7, dell Reg. (UE) n. 1303/2013. Il limite del 25% riguarda il contributo del Programma (sia i fondi SIE che i cofinanziamenti nazionali).						art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR– Request for payment)	La documentazione seguente dovrebbe essere disponibile: • Accordi legali con investitori privati o pubblici • Prova del trasferimento effettivo di risorse
38	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio include al massimo il 25% dell'importo complessivo del cofinanziamento nazionale che si prevede di erogare allo SF o FdF e in particolare nel caso in cui il cofinanziamento nazionale sia effettuato a livello dei destinatari finali? Le seguenti prove documentali dovrebbero essere disponibili: • Accordi legali con investitori privati o pubblici • Prova del trasferimento effettivo di risorse						artt. 39 e 41, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 1, Reg. (UE) n. 821/2014 EC Regulatory Guidance (Guidance for Member States on article 41 CPR– Request for payment)	
39	La seconda Domanda di pagamento intermedio è stata presentata nel periodo di ammissibiltà dopo che almeno il 60% dell'importo presentato nella prima Domanda di pagamento intermedio è stato speso a titolo di spesa ammissibile ex art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di considerare possibili risultati sistemici derivanti dai test di controllo che potrebbero mettere in discussione il raggiungimento del 60%.
40	La terza e le successive Domande di pagamento intermedio sono state presentate nel periodo di ammissibiltà dopo che almeno l'85% dell'importo cumulato presentato nelle precedenti Domande di pagamento intermedio è stato speso a titolo di spesa ammissibile ex art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?						art. 41, Reg. (UE) n. 1303/2013	Si prega di considerare possibili risultati sistemici derivanti dai test di controllo che potrebbero mettere in discussione il raggiungimento dell'85%.
41	La spesa è ammissibile? La spesa ammissibile consiste in: - pagamenti al o a beneficio dei destinatari finali nei casi di cui all'art. 37, comma 7 Reg. (UE) n. 1303/2013; - risorse impegnate per contratti di garanzia (in corso o già pervenuti a scadenza) - costi di gesione e commissioni.						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
42	In caso di combinazione di Fondi SIE / FEIS, la richiesta di pagamento intermedio è progressivamente allineata al calendario di pagamento stabilito nell'Accordo di finanziamento? Il piano di pagamento deve inoltre corrispondere al programma di pagamento concordato per altri investitori nello stesso strumento finanziario.						art. 39bis, Reg. (UE) n. 1303/2013	
43	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente l'importo complessivo dei contributi del PO erogato allo SF (o FdF)?						art. 41, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013	
44	Ciascuna Domanda di pagamento intermedio riguardante spese connesse a SF (o FdF) indica separatamente gli importi erogati a titolo di spesa ammissibile ex art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?						vedi sopra	
C	**Documentazione**							
T	**Conservazione della documentazione**							
ST	***Punti di controllo***							
1	La documentazione relativa alla fase di attuazione dell'operazione di ingegneria finanziaria è correttamente archiviata e conservata ai diversi livelli (AdG, eventuale FdF e SF)?							
2	Gli originali corrispondono ai documenti inseriti sul sistema informativo del Programma?							
3	La documentazione relativa all'intera procedura in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, è stata opportunamente conservata, dall'Autorità di Gestione, dall'organismo che attua lo Strumento Finanziario e dall'organismo che attua il FdF, secondo quanto previsto all'art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014 ed è inserita sul sistema informativo?						art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014	
4	In particolare, i documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento comprendono la documentazione e gli atti previsti all'art. 9, comma 1, lett. e) del Reg. (UE) n. 480/2014?						art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014	
5	In particolare, gli organismi di attuazione degli Strumenti Finanziari conservano prove documentali degli elementi previsti dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 821/2014?						art. 1 del Reg. (UE) n. 821/2014	
C	**Conclusioni**							
T	**Conclusioni**							
ST	***Conclusioni***							
1	Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (*):							
1.1	È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2).							
1.2	Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2).							
1.3	L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a)).							
1.4	L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del' Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a)).							
1.5	L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a)).							
1.6	Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b)).							
1.7	I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c)).							
1.8	Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.							
1.9	Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete.							
1.10	È stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo.							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Fase di Chiusura
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

SCHEDA ANAGRAFICA							
DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE							
Titolo							
CUP							
Codice locale							
Asse							
Priorità di investimento							
Obiettivo specifico							
Azione							
Luogo di realizzazione							
Tipo di prodotti finaziari prodotti con lo Strumento Finanziario							
Fondo di Fondi (se applicabile)							
Data dell'Accordo di finanziamento							
Data di chiusura del Fondo							
Investitori privati addizionali e ammontare investito							
DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO E UBICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE							
Beneficiario							
Ragione sociale							
Codice fiscale							
Sede legale							
Rappresentante legale							
Contatti							
Luogo archiviazione della Documentazione:							
DATI FINANZIARI							
Dotazione finanziaria dell'operazione							
Contributo totale liquidato al Fondo			**pari al**	**#DIV/0!**	**del contributo concesso**		
Importo certificato in precedenti periodi contabili							
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato		**Tranche oggetto di audit:**	**I**	**II**	**III**	**IV**	**Ultime spese**
Importo controllato							
Ripartizione per fonte di finanziamento							**Effetto leva (% risorse aggiuntive / quota UE)**
Costo ammesso a finanziamento							
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**	**Altre risorse**			
Importo certificato nel periodo contabile di riferimento e campionato							
IMPORTO TOTALE	**Quota UE**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**				
AUDIT							
Incaricati dell'audit							
Data dell'audit documentale e soggetti coinvolti	Autorità di Gestione:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Organismo Intermedio:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Autorità di Certificazione:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
	Altri referenti:						
	Data:		Nominativi dei referenti:				
Data dell'audit in loco e soggetti presenti	Data:		Nominativi e ruolo dei referenti presenti:				

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania … 2014(2020 CCI N° 2014IT…
Anno contabile 01/07/20…-30/06/20…
Check list di pertinenza relaitva agli Strumenti Finanziari
Checklist provvisoria/definitiva
Ref

Titolo del progetto	
CUP	
Codice locale	
Asse	
Linea di intervento	
Azione	
Luogo di realizzazione	

Indice dei documenti acquisiti

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma Operativo:								
Tipo Attivita':	**Audit operazioni**							
Tipo Checklist:	**Strumenti Finanziari - Fase Chiusura**							
Titolarita' Checklist:								
Livello	**Testo**	**Valutazione**			**Documenti esaminati**	**Note**	**Riferimento normativo**	**Indicazione**
		Positivo	**Negativo**	**N/A**				
C	**Attuazione**							
T	**Attuazione degli investimenti ed erogazioni dello SF**							
ST	***Punti di controllo***							
1	L'Autorità di Audit dispone di sufficienti elementi probatori rispetto a tutti gli aspetti dell'attuazione del Fondo precedenti la fase di chiusura? (Altrimenti, si raccomanda di integrare la presente Checklist con la Checklist sulla fase di attuazione delle operazioni di ingegneria finanziaria, cui si rinvia)							
2	Il campione di pratiche di investimento già esaminate fornisce all'Autorità di Audit sufficienti elementi probatori in relazione ai relativi diversi interventi e Avvisi per la selezione dei destinatari finali del Fondo, ivi incluso l'ultimo periodo di attività del Fondo stesso? (Altrimenti, si raccomanda di integrare tali elementi probatori con ulteriori attività di audit e si rinvia al modello di Checklist sulla fase di attuazione delle operazioni di ingegneria finanziaria. Si raccomanda di prestare particolare attenzione all'ultima fase di attuazione del Fondo e agli ultimi destinatari finali ammessi.)							
T	**Attuazione complessiva della Strategia del Fondo**							
ST	***Punti di controllo***							
1	L'avanzamento complessivo dell'attuazione della Strategia di investimento e la performance complessiva del Fondo rispettano la pianificazione iniziale della fase attuativa del Fondo? (Evidenziare eventuali difficoltà)							
2	Il Fondo ha raggiunto l'effetto leva previsto dall'Accordo di finanziamento?						art. 37, comma 2, lettera c), Reg. (UE) n. 1303/2013	
3	Il Fondo ha attuato i risultati prefissati dagli obiettivi del Programma, dalla Valutazione ex-ante e dall'Accordo di finanziamento?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	In caso contrario verificare se sussistano adeguate motivazioni.
4	È stato rispettato il moltiplicatore delle garanzie stabilito dalla relativa valutazione ex ante dei rischi e nell'Accordo di finanziamento/Documento strategico?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014	
C	**Chiusura**							
T	**Chiusura dell'operazione**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Sono state rispettate le disposizioni dell'Accordo di finanziamento su:							
1.1	le modalità di uscita del contributo dei Fondi SIE dal Fondo (disimpegno del contributo del Programma);						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
1.2	le disposizioni relative all'utilizzo delle risorse imputabili al sostegno dei Fondi SIE dopo la fine del periodo di ammissibilità;						art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013	
1.3	le disposizioni relative alla liquidazione del Fondo?						Allegato IV del Reg. (UE) n. 1303/2013	
2	Le risorse restituite allo SF (o FdF), comprese le plusvalenze e i rimborsi in conto capitale e gli altri rendimenti generati durante un periodo di almeno otto anni dalla fine del periodo di ammissibilità, imputabili al sostegno dai Fondi SIE allo SF (o FdF), è documentato che saranno utilizzati conformemente alle finalità del/dei PO, nell'ambito del medesimo SF, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo SF, in altri SF?						art. 45, Reg. (UE) n. 1303/2013	
3	Una valutazione delle condizioni di mercato ha dimostrato la necessità di mantenere l'investimento in SF tramite le risorse residue alla fine del periodo di ammissibilità o altre forme di sostegno?						vedi sopra	
4	È previsto che eventuali risorse residue rimaste nel conto di garanzia al termine del periodo di cui all'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o derivanti dall'imprevista liquidazione dello SF prima della scadenza di detto periodo siano utilizzate conformemente all'articolo 45 di tale Regolamento?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014	
C	**Certificazione**							
T	**Ultima certificazione delle spese**							
ST	***Punti di controllo***							
1	Tutti i pertinenti documenti sull'operazione, ivi inclusa la documentazione relativa alle verifiche effettuate, sono inseriti sul sistema informativo?						art. 125, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
1.1	Il Beneficiario ha ricevuto indicazioni sui dati di monitoraggio da inserire sul sistema informativo e relative modalità e tempistiche? (Nel caso i dati siano inseriti sul sistema informativo da referenti dell'Amministrazione, precisare se tali referenti hanno ricevuto le indicazioni suddette.)							
1.2	Il Beneficiario/referente dell'Amministrazione ha rispettato le indicazioni sul monitoraggio ricevute dall'AdG/OI?							
1.3	I dati di monitoraggio (fisici, procedurali e finanziari) inseriti sul sistema informativo per l'operazione oggetto di audit sono accurati, completi, misurati correttamente e relativi a indicatori corretti in relazione all'operazione stessa?							
1.4	È disponibile documentazione a comprova dei dati di monitoraggio relativi all'operazione oggetto di audit? (Precisare anche a che livello viene conservata tale documentazione fonte, a esempio se gli originali sono conservati presso il Beneficiario e le copie sono disponibili sul sistema informativo.)							
1.5	I dati dichiarati dall'AdG corrispondono a quanto riscontrato a seguito degli audit effettuati dall'AdA?							
2	I documenti giustificativi che consentono la verifica della conformità alla legislazione nazionale e dell'Unione e alle condizioni di finanziamento comprendono anche i documenti relativi all'uscita dallo SF (e FdF) e alla sua liquidazione?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
3	Le verifiche di gestione dell'Autorità di Gestione sulla fase di chiusura dell'operazione di ingegneria finanziaria sono state correttamente svolte, secondo quanto disposto dalla normativa, dalla Descrizione delle Procedure dell'AdG e dal Manuale dell'AdG e dall'Accordo di finanziamento, e hanno esaminato i diversi aspetti della fase di chiusura del SF e FdF ove presente? L'AdG ha svolto verifiche di gestione in relazione ai rapporti ad essa presentati? Se sì, si concorda con le conclusioni? Acquisire le relative checklist						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	Si raccomanda di considerare sia le verifiche amministrative che le verifiche in loco. L'AdG ha infatti la responsabilità di monitorare il FdF/SF. Anche se tali Gestori svolgono verifiche, l'AdG ha la responsabilità di realizzare contolli sul lavoro dei Gestori; questo significa che non in tutti i casi le verifiche di gestione da parte dell'AdG devono riguardare il 100% [delle spese interessate].
4	Nel corso delle verifiche di gestione, l'Autorità di Gestione ha verificato che la disciplina sugli Aiuti di Stato nella fase di chiusura del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
5	In caso un Organismo Intermedio sia stato incaricato dall'AdG del coordinamento dell'operazione di ingegneria finanziaria (o anche delle verifiche di gestione), l'AdG ha svolto efficaci misure di sorveglianza dei compiti delegati all'OI?						vedi sopra	
6	Nel caso di SF attuati dalla BEI, o da altre istituzioni finanziarie internazionali in cui l'Italia detiene una partecipazione, sono state rispettate le peculiari disposizioni di cui all'art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013? Sono state attuate le raccomandazioni del Rapporto annuale di audit indipendente?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013	La documentazione seguente dovrebbe essere disponibile: • Accordi legali con investitori privati o pubblici • Prova del trasferimento effettivo di risorse
8	L'Autorità di Gestione ha garantito che l'operazione sia conforme alla legislazione applicabile, al Programma e all'Accordo di finanziamento pertinenti durante l'attuazione del Fondo?						art. 9, Reg. (UE) n. 480/2014	
9	Dall'esame dell'operazione si riscontra il rispetto delle misure antifrode definite dall'AdG a seguito della relativa Valutazione del rischio, nonché se siano emersi sospetti di frode (o frodi) e se tali eventuali casi siano stati correttamente comunicati e corretti?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
10	Se dalle verifiche di gestione effettuate sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? In caso di debolezze nell'attuazione realizzata dal FdF (se applicable) e dagli IF, l'AdG ha attuato adeguate misure per mitigare l'impatto sui Fondi UE?						art. 40, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014 Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	In caso affermativo, devono essere soddisfatte le seguenti condizioni cumulative [per escludere la responsabilità dei Gestori]: • l'irregolarità si è verificata a livello del destinatario finale o, nel caso del Fondo di fondi, a livello dell'intermediario finanziario; • non ci sono difetti nella selezione dei destinatari finali; • l'organismo che implementa lo Strumento Finanziario ha perseguito tutte le misure contrattuali e legali applicabili per il recupero.
11	Le procedure di trattamento delle Domande di rimborso del Beneficiario sono state svolte in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdG e al Manuale dell'AdG?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
12	Gli atti di liquidazione e i mandati/ordini di pagamento in favore del Beneficiario sono corretti (ivi incluso in caso di autorizzazione al Gestore a prelevare i costi di gestione/commissioni spettanti dal Fondo)?							
13	Il Beneficiario ha ricevuto l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della Domanda di Rimborso da parte del Beneficiario stesso?						art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013 art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
14	Si registrano ritardi ingiustificati nelle tempistiche di pagamento al Beneficiario?						vedi sopra	
15	In caso l'ammontare del contributo sia stato rideterminato a causa di eventuali non conformità rispetto alla normativa in vigore, all'Accordo di finanziamento o altro, tale rideterminazione è stata effettuata correttamente?							
16	I pagamenti al Beneficiario sono stati realizzati sul conto dedicato all'operazione comunicato dal Beneficiario?							
17	Il CUP è riportato nei mandati di pagamento e bonifici al Beneficiario?						Legge n. 136/2010	
18	Il contributo al SF, o FdF ove presente, è stato correttamente inserito nell'attestazione di spesa all'Autorità di Certificazione?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e Manuale dell'AdG	
19	Eventuali commissioni addebitate ai destinatari finali sono detratte dalla spesa certificata alla Commissione Europea?							
20	L'Autorità di Certificazione (AdC) ha registrato sul sistema informativo e conserva corretti dati contabili sull'operazione, nonché la documentazione relative alle verifiche effettuate, in conformità alla Descrizione delle Procedure dell'AdC e al Manuale dell'AdC (ivi inclusi eventuali ritiri e recuperi)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 art. 126, Reg. (UE) n. 1303/2013 Descrizione delle Procedure dell'AdC	
21	L'Autorità di Certificazione ha svolto proprie verifiche in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdC e Manuale dell'AdC	
22	In caso di controlli dell'AdC specifici sull'operazione in esame, se dai controlli sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e sono state adottate misure correttive? (Acquisire le relative Checklist)						Decisione CE(2013)9527 Nota EGESIF_14-0015 del 06/06/2014 (per analogia)	
23	I funzionari dell'AdG e AdC che hanno svolto attività di controllo hanno dichiarato l'assenza di conflitti di interesse per il progetto preso in carico?							
24	Eventuali ritiri o recuperi per l'operazione in esame sono correttamente contabilizzati e le relative procedure sono attuate in modo corretto?						Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
25	È stata osservata la pista di controllo applicabile all'operazione?							
26	È possibile riconciliare i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo (e in particolare tra spese effettivamente sostenute dal Beneficiario, Domanda di rimborso, Attestazione di spesa e Domanda di pagamento)?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014 Descrizione delle Procedure dell'AdG e AdC	
27	Tutti i documenti necessari per garantire una pista di controllo adeguata sono conservati?						art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014	
28	In caso di audit svolti dai Servizi della Commissione Europea sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
29	In caso di audit svolti dalla Corte dei Conti dell'UE sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
30	In caso di controlli/indagini svolti da altri Organismi di controllo sull'operazione in questione, se sono emerse irregolarità, le spese sono state considerate inammissibili e decertificate e sono state adottate misure correttive?							
31	Eventuali contributi soppressi a causa di rettifiche finanziarie operate a livello nazionale/regionale a seguito di irregolarità (anche a seguito di audit) sono stati riutilizzati nell'ambito della stessa operazione solo ove ammesso dall'Art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013? Irregolarità individuali sono state sostituire da spesa ammissibile?						art. 40, comma 5bis, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 6, Reg. (UE) n. 480/2014	
33	Alla chiusura del PO, la spesa ammissibile dello SF (e FdF) corrisponde all'importo complessivo dei contributi del PO effettivamente pagato o, nel caso di garanzie, impegnato dallo SF entro il periodo di ammissibilità, comprendente:						art. 42, comma 1, Reg. (UE) 1303/2013	
33.1	i pagamenti ai destinatari finali e, nei casi di cui all'articolo 37, paragrafo 7, Reg. (UE) n. 1303/2013, i pagamenti a vantaggio dei destinatari finali;							
33.2	le risorse impegnate per contratti di garanzia, in essere o già giunti a scadenza, al fine di onorare eventuali richieste di garanzia per perdite, calcolate in base a una prudente valutazione ex ante dei rischi a copertura di un ammontare multiplo di nuovi prestiti sottostanti o altri strumenti di rischio per nuovi investimenti nei destinatari finali;							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
33.3	gli abbuoni di interesse o gli abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati, da pagare per un periodo non superiore ai dieci anni successivi al periodo di ammissibilità, utilizzati in combinazione con strumenti finanziari, depositati in un conto di garanzia aperto specificamente a tale scopo, per l'esborso effettivo dopo il periodo di ammissibilità, ma riguardo a prestiti o altri strumenti di rischio erogati per investimenti nei destinatari finali entro il periodo di ammissibilità;							
33.4	il rimborso dei costi di gestione sostenuti o il pagamento delle commissioni di gestione dello strumento finanziario?							
34	I conti totali del Fondo sono corretti (es. entrate allo SF, spesa ammissibile per investimenti nei destinatari finali, costi di gestione e commissioni, interessi e plusvalenze, risorse restituite e reimpieghi, giacenze, remunerazione preferenziale (ora trattamento differenziato ex art. 43bis, Reg. (UE) n. 1303/2013)?							
35	In caso di SF di garanzia, controgaranzia o co-garanzia, la spesa ammissibile è stata ridotta in modo proporzionale in caso l'intermediario finanziario o l'entità che beneficia delle garanzie non abbia erogato a favore dei destinatari finali l'importo programmato dei nuovi prestiti o degli altri strumenti di condivisione del rischio (ovvero è stato mantenuto lo stesso c.d. "Moltiplicatore delle garanzie identificato ex ante")?						art. 8, Reg. (UE) n. 480/2014	
36	In caso di SF azionari e di microcredito, ove siano stati considerati ammissibili i costi o le commissioni di gestione capitalizzati da pagare per un periodo successivo al periodo di ammissibilità, tale periodo non supera i sei anni e le somme in esame sono relative a investimenti nei destinatari finali effettuati entro il periodo di ammissibilità (non grazie a rimborsi o risorse reimpiegate ex artt. 44 o 45, Reg. (UE) n. 1303/2013)?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
37	In caso di SF azionari e di microcredito, ove siano stati considerati ammissibili i costi o le commissioni di gestione capitalizzati da pagare per un periodo successivo al periodo di ammissibilità, sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 14, Reg. (UE) n. 480/2014	
38	In caso di strumenti azionari per le imprese, ove siano stati considerati ammissibili pagamenti per investimenti nei destinatari finali effettuati per un periodo successivo al periodo di ammissibilità, sono soddisfatte tutte le condizioni che seguono?						Art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
38.1	L'Accordo di finanziamento è stato firmato prima del 31 dicembre 2018?							
38.2	E' stato investito almeno il 55% delle risorse del PO impegnate per lo SF?							
38.3	Il periodo successivo al periodo di ammissibilità non supera i quattro anni?							
38.4	Sono rispettate le norme in materia di aiuti di Stato?							
38.5	I fondi sono versati in un conto di garanzia aperto specificamente allo scopo in oggetto?							
38.6	I fondi versati nel conto di garanzia sono utilizzati unicamente per investimenti ulteriori nei destinatari finali che hanno ricevuto investimenti azionari iniziali dallo strumento finanziario nel corso del periodo di ammissibilità, ancora in sospeso interamente o parzialmente?							
38.7	I fondi versati nel conto di garanzia sono utilizzati unicamente per investimenti ulteriori da effettuare conformemente alle norme di mercato e agli accordi contrattuali conformi alle norme di mercato e sono limitati al minimo necessario per stimolare i coinvestimenti del settore privato, assicurando nel contempo la continuità del finanziamento per le imprese destinatarie di modo che gli investitori pubblici e privati possano trarre beneficio dagli investimenti?							
38.8	I fondi versati nel conto di garanzia non superano il 20% della spesa ammissibile dello strumento su base azionaria per pagamenti ai destinatari finali, massimale da cui sono detratte le plusvalenze e le risorse in conto capitale restituite a detto strumento azionario durante il periodo di ammissibilità? Eventuali importi versati nel conto di garanzia non utilizzati per investimenti in destinatari finali erogati nel periodo di cui al primo comma sono utilizzati a norma dell'articolo 45.							
38.9	Eventuali importi versati nel conto di garanzia non utilizzati per investimenti in destinatari finali erogati nel periodo successivo al periodo di ammissibilità sono utilizzati a norma dell'articolo 45, Reg. (UE) n. 1303/2013?							
39	In caso di certificazione di abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati, utilizzati in combinazione con SF, si tratta di somme da pagare per un periodo non superiore ai dieci anni successivi al periodo di ammissibilità e relative a prestiti o altri strumenti di rischio erogati per investimenti nei destinatari finali entro il periodo di ammissibilità?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013	
40	In caso di certificazione di abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati, tali somme corrispondono al totale degli obblighi di pagamento attualizzati per le finalità e i periodi previsti dall'art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 e in conformità ai pertinenti Accordi di finanziamento?						art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 11, Reg. (UE) n. 480/2014	Gli abbuoni di interesse o abbuoni di commissioni di garanzia capitalizzati devono essere calcolati alla fine del priodo di ammissibilità come obbligazioni di pagamento attualizzate.
41	In tutti i casi di certificazione di somme relative a anni successivi al periodo di ammissibilità, le somme in esame sono state versate in un "conto di garanzia" aperto specificamente a tale scopo e rispondente alle prescrizioni di cui all'art. 42, Reg. (UE) n. 1303/2013?						vedi sopra	
42	Sono soddisfatti i seguenti requisiti di carattere generale, ovvero la spesa è:						art 2 DPR n. 22 del 5-02-2018	
42.1	pertinente ed imputabile ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, conformemente alla normativa applicabile?							
42.2	effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente? (Salvo in caso di Opzioni di Semplificazione dei Costi)							
42.3	in casi debitamente giustificati, comprovata da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta?							
42.4	sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese (e dopo che il contributo del PO è stato pagato allo SF)?							
42.5	tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo?							
42.6	contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione?							
43	Le spese relative alla risoluzione dei reclami sono limitate ai costi sostenuti dalle strutture preposte inerenti le attività di gestione, analisi e definizione dei reclami medesimi?						art. 22 DPR n. 22 del 5-02-2018	

fonte: http://burc.regione.campania.it

I livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
44	È stato verificato che le spese, sostenute dai Beneficiari, connesse all'esecuzione della specifica operazione - incluse le spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione - siano previste dall'operazione stessa ed approvate dall'Autorità di Gestione o sotto la sua responsabilità, ivi comprese quelle di valutazione, controllo, informazione e pubblicità dell'operazione medesima?						art.11 DPR n. 22 del 5-02-2018	
45	Per l'ammissibilità di una spesa, ai sensi della normativa vigente, nell'ambito dell'attuazione di un'operazione, è stato verificato che gli importi liquidati dalla Pubblica Amministrazione per sostenere le inottemperanze contributive di un Beneficiario o di un aggiudicatario di un contratto pubblico interessino spese limitatamente alla parte corrispondente agli emolumenti comunque ammessi al sostegno finanziario del Programma e senza pregiudizio per l'azione di responsabilità nei confronti dei soggetti inadempienti?						vedi sopra	
46	Sono escluse dall'ammissibilità ai Fondi SIE le seguenti spese:						art.13 DPR n. 22 del 5-02-2018 L'art 13 - comma 1 - del DPR precisa che - oltre alle disposizioni di cui all'articolo 69, paragrafo 3, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 - non sono ammissibili nel contesto dei Fondi SIE e fatte salve le previsioni dei regolamenti specifici di ciascun Fondo, i costi relativi operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, dai regolamenti specifici di ciascun Fondo. art. 37 e art. 69, Reg. (UE) n. 1303/2013	
46.1	l'acquisto di terreni non costruiti e terreni costruiti per un importo superiore al 10% della spesa totale ammissibile per l'operazione in questione. Per i siti abbandonati e per quelli precedentemente in uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%. In casi eccezionali e debitamente giustificati, il limite può essere aumentato per operazioni relative alla conservazione dell'ambiente;							
46.2	l'imposta sul valore aggiunto tranne quando non è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale sull'IVA;							
46.3	multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie,							
46.4	deprezzamenti e passività,							
46.5	interessi di debito, tranne in relazione a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di sovvenzioni per commissioni di garanzia;							
46.6	interessi di mora,							
46.7	commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari?							
47	Sono escluse le seguenti spese:						art.19 DPR n. 22 del 5-02-2018	
47.1	tasse,							
47.2	margine del concedente,							
47.3	altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi?							
48	E' stato verificato che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento? Il trattamento dell'IVA a livello di invesimenti realizzati dai destinatari finali non va preso in considerazione ai fini del determinare l'ammissibilità della spesa per lo SF.						art.15 DPR n. 22 del 5-02-2018	
49	È stato verificato che l'imposta di registro sia stata afferente a un'operazione?							
50	È stato verificato che ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei Fondi SIE non sia recuperabile dal Beneficiario, purché direttamente afferenti a dette operazioni?							
51	In caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori sono stati pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del Programma Operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti?							
52	Le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit sono direttamente connesse all'operazione cofinanziata?							
53	Nel caso delle spese per contabilità o audit, queste sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di Gestione?							
54	Le spese afferenti uno o più conti bancari sono state ammesse solo ove l'apertura di tali conti sia stata richiesta per l'esecuzione dell'operazione?							
55	Le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono state previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di Gestione?							
C	**Documentazione**							
T	**Conservazione della documentazione**							
ST	***Punti di controllo***							
1	La documentazione relativa alla fase di conclusione dell'operazione di ingegneria finanziaria è correttamente archiviata e conservata ai diversi livelli (AdG, eventuale FdF e SF)?							
2	Gli originali corrispondono ai documenti inseriti sul sistema informativo del Programma?							
3	La documentazione relativa all'intera procedura in originale o nei formati previsti dalla normativa vigente, è stata opportunamente conservata, dall'Autorità di Gestione, dall'organismo che attua lo Strumento Finanziario e dall'organismo che attua il FdF, secondo quanto previsto all'art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014 ed è inserita sul sistema informativo?						art. 9 del Reg. (UE) n. 480/2014	
C	**Conclusioni**							
T	**Conclusioni**							
ST	***Conclusioni***							
1	Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (*):							
1.1	È stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2).							
1.2	Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2).							
1.3	L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a)).							
1.4	L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del' Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a)).							
1.5	L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a)).							
1.6	Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b)).							
1.7	I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c)).							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Livello	Testo	Valutazione			Documenti esaminati	Note	Riferimento normativo	Indicazione
1.8	Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013.							
1.9	Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete.							
1.10	È stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo.							

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania .... 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 1/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....
Check list di pertinenza relativa all'operazione .....

Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....
Titolo dell'Operazione .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE

POR Campania .... 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 1/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....
Check list di pertinenza relativa all'operazione .....

Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....

SEZIONE A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO			
Incaricati del controllo **Controllore interno:** **Controllore esterno:**			
Data del controllo on desk e struttura presso cui è stato effettuato il controllo on desk (AdG, OI, BF ecc.)	Autorità di Gestione / ROS ……..:		
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono
	Organismo Intermedio:		
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono
	Soggetto attuatore:		
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono
	Altro:		
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono
Data del controllo in loco	Beneficiario Finale:		
	Date:	Nominativi dei referenti incontrati:	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono
	Altro:		
	Data:	Nominativi dei referenti incontrati:	Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono
Ulteriori funzionari regionali presenti durante il controllo in loco	Nominativi dei referenti: Struttura di appartenenza – Ruolo - telefono: Autorità di audit - Auditors		

Titolo del Progetto			
N. identificativo progetto			
Asse			
Linea di intervento			
Azione			
Beneficiario			
Ragione sociale			
Sede legale			
Codice fiscale			
Contatti			
Rappresentante legale			
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto			
Luogo archiviazione della Documentazione:			
Indirizzo			
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**

SEZIONE B - COSTO DELL'OPERAZIONE/PROGETTO			
Costo ammesso a finanziamento			
Importo certificato in precedenti annualità			
Importo certificato nell'annualità di riferimento e campionato			
Importo campionato controllato			
Importo liquidato			
Contributo totale liquidato		**pari al**	**del contributo concesso**

SEZIONE C - SINTESI DATI FINANZIARI				
IMPORTO APPROVATO DEL PROGETTO				
IMPORTO TOTALE	**Quota Comunitaria**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**	**Cofinanziamento privato**
		-		-
IMPORTO CERTIFICATO/CAMPIONATO				
IMPORTO TOTALE	**Quota Comunitaria**	**Cofinanziamento nazionale**	**Cofinanziamento regionale**	**Cofinanziamento privato**
				-

Compilato da:	**Controllato da:**	**Autorità di Audit:**
Data Nominativo: Firma	**Data** Nominativo: Firma	**Data** Nominativo: Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania .... 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 1/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....
Check list di pertinenza relativa all'operazione .....

Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....

Indice dei Documenti Acquisiti

Titolo del Progetto	
CUP	
Codice Locale	
Asse	
Linea di intervento	
Azione	
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto	

Reference	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

Autorità di Audit
FESR e FSE
POR Campania .... 2014/2020 CCI N°: 2014IT.....
Anno Contabile 1/07/20.. – 30/06/20...
Audit delle Operazioni 20.....
Check list di pertinenza relativa all'operazione .....

Checklist Provvisoria/Definitiva
Ref....

DATI IDENTIFICATIVI DELL'OPERAZIONE/PROGETTO				
Titolo del Progetto				
Operazione CUP				
Codice locale				
Asse				
Priorità di investimento				
Obiettivo specifico				
Azione				
Luogo di realizzazione dell'operazione/progetto				
Stato dell'operazione	**In corso**		**Conclusa**	
Importo controllato				

CONCLUSIONI					
Ex art. 27, Reg. (UE) n. 480/2014, è possibile affermare che, nel caso dell'operazione oggetto di audit (*):	• E' stato possibile effettuare l'audit sulla base dei documenti giustificativi che costituiscono la pista di controllo (comma 2)	**SI**		**NO**	
	• Le spese dichiarate alla Commissione Europea sono legittime e regolari (comma 2)	**SI**		**NO**	
	• L'operazione è stata selezionata secondo i Criteri di selezione del Programma Operativo (comma 2, lett. a))	**SI**		**NO**	
	• L'operazione non era stata materialmente completata o pienamente realizzata prima della presentazione, da parte del Beneficiario, della domanda di finanziamento nell'ambito del PO (comma 2, lett. a))	**SI**		**NO**	
	• L'operazione è stata attuata conformemente alla Decisione di approvazione e rispetta le condizioni applicabili al momento dell'audit, relative alla sua funzionalità, al suo utilizzo e agli obiettivi da raggiungere (comma 2, lett. a))	**SI**		**NO**	
	• Le spese dichiarate alla Commissione Europea corrispondono ai documenti contabili (comma 2, lett. b))	**SI**		**NO**	
	• I documenti giustificativi prescritti dimostrano l'esistenza di una pista di controllo adeguata, quale descritta all'articolo 25 del Reg. (UE) n. 480/2014 (comma 2, lett. b) e c))	**SI**		**NO**	
	• Il contributo pubblico è stato pagato al Beneficiario in conformità all'art. 132, comma 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013	**SI**		**NO**	
	• Le spese registrate dall'Autorità di Certificazione nel suo sistema contabile in relazione all'operazione sono accurate e complete	**SI**		**NO**	
	• E' stata riscontrata la riconciliazione tra i dati pertinenti l'operazione, a ogni livello della pista di controllo	**SI**		**NO**	

Riepilogo dei Punti di controllo la cui valutazione è risultata negativa			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

Conclusione complessiva dell'audit:	**Positivo**		**Parzialmente Positivo**		**Negativo**	
Importo ammissibile riscontrato dall'auditor						

Checklist composta dal seguente numero di pagine:	

Compilato da:	**Controllato da:**	**Approvazione dell'Autorità di Audit:**
Data	Data	Data
Nominativo	Nominativo	Nominativo
Firma	Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE

POR CAMPANIA ……..... 2014/2020 (CCI:2014IT….....)
Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..
Checklist per l'Audit di Sistema
Provvisoria / Definitiva
Ref…...

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit **FESR e FSE** **POR CAMPANIA ……... 2014/2020 (CCI:2014IT…….....)** **Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..** **Checklist per l'Audit di Sistema** **Provvisoria / Definitiva** **Ref…….....**	
DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	POR Campania…..... 2014/2020
NUMERO DEL PROGRAMMA:	2014IT….....
INFORMAZIONI GENERALI	
Soggetto Sottoposto ad Audit	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
REQUISITI CHIAVE (RC)	**KR:…..**
PROGETTO TEST	
Periodo di audit:	
Data Verifica in Loco	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	
Valutazione sistema di gestione e controllo	
REQUISITI CHIAVE (RC)	**Categorie di Valutazione**
RC 1 - Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorita' responsabile affidi l'esecuzione dei compiti ad un altro organismo.	
RC 2 - **Selezione appropriata delle operazioni**	
RC 3 - Informazione adeguata ai beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	
RC 4 - Verifiche di gestione adeguate	
RC 5 - Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un adeguata pista di controllo	
RC 6 - Sistema affidabile di raccolta,registrazione e conservazione dei dati,ai fini di sorveglianza,valutazione,gestione finanziaria,verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i beneficiari	
RC 7 - Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	
RC 8 - Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati	
Compilato da:	data e Firma
Controllato da:	data e Firma
Dirigente Fondo	
Approvato da:	data e Firma
Autorità di Audit	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit **FESR e FSE** **POR CAMPANIA ……..... 2014/2020 (CCI:2014IT….....)** **Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..** **Checklist per l'Audit di Sistema** **Provvisoria / Definitiva** **Ref…..**	
DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	POR Campania ……..... 2014/2020
NUMERO DEL PROGRAMMA:	2014IT….....
INFORMAZIONI GENERALI	
Soggetto Sottoposto ad Audit	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	
Contatti:	
Altri Enti/Organismi coinvolti	
INFORMAZIONI SULL'ATTIVITA' DI VERIFICA	
REQUISITI CHIAVE (RC)	KR: ….....
PROGETTO TEST	
Periodo di audit:	
Data Verifica in Loco	
Luogo:	
Interlocutore (con informativa delle competenze funzionali):	
1. Auditor:	
2. Auditor:	
Valutazione sistema di gestione e controllo ADC - Definitiva	
REQUISITI CHIAVE (RC)	Categoria di Valutazione
RC 9 - Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	
RC 10 - Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento	
RC 11 - Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico	
RC 12 - Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati	
RC 13 - Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali	
Compilato da:	
Controllato da:	
Dirigente Fondo	
Approvato da:	
Autorità di Audit	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE

POR CAMPANIA ……..... 2014/2020 (CCI:2014IT…….....)
Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..
Checklist per l'Audit di Sistema
Provvisoria / Definitiva
Ref….....

DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA:	**POR Campania…..... 2014/2020**
NUMERO DEL PROGRAMMA:	**2014IT…..**
INFORMAZIONI GENERALI	
Soggetto Sottoposto ad Audit	
Struttura di riferimento:	
Indirizzo:	
Nominativo referente:	

REF.	DESCRIZIONE E DATI DEL DOCUMENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE

POR CAMPANIA ……..... 2014/2020 (CCI:2014IT…..)
Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..
Checklist per l'Audit di Sistema
Provvisoria / Definitiva
Ref…..

Check list per l'audit di sistema - Conclusione generale

Autorità/Organismo/Struttura verificati	Valutazione per Autorità (categorie da 1 a 4)	Fattori attenuanti/ controlli compensativi con un'incidenza diretta sulla valutazione condotta al livello del Sistema di Gestione e Controllo	Rischio residuo per la regolarità *	Conclusione generale per il Sistema di Gestione e Controllo (categorie da 1 a 4)
Autorità di Gestione	**0**			
Autorità di Certificazione	**0**			
Compilato da:	data e Firma			
Controllato da: Dirigente Fondo	data e Firma			
Approvato da: Autorità di Audit	data e Firma			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE

POR CAMPANIA ……..... 2014/2020 (CCI:2014IT….....)
Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..
Checklist per l'Audit di Sistema
Provvisoria / Definitiva
Ref…..

Check list per l'audit di sistema - Conclusioni sull'Autorità di Gestione

Requisito Chiave		Valutazione per Requisito Chiave (categorie da 1 a 4) (Considerando complessivamente l'AdG ed eventuali Strutture delegate/OI)	Conclusione sull'AdG
1	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di predisposizione delle relazioni e di sorveglianza nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	**#RIF!**	
2	Selezione appropriata delle operazioni	**#RIF!**	
3	Informazioni adeguate ai Beneficiari sulle condizioni applicabili in relazione alle operazioni selezionate	**#RIF!**	
4	Verifiche di gestione adeguate	**#RIF!**	
5	Esistenza di un sistema efficace idoneo ad assicurare che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit siano conservati per garantire un'adeguata pista di controllo	**#RIF!**	
6	Sistema affidabile di raccolta, registrazione e conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifica e audit, collegato anche ai sistemi per lo scambio elettronico di dati con i Beneficiari	**#RIF!**	
7	Efficace attuazione di misure antifrode proporzionate	**#RIF!**	
8	Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione e il riepilogo annuale delle relazioni finali di audit e dei controlli effettuati	**#RIF!**	
Compilato da:	data e Firma		
Controllato da: Dirigente Fondo	data e Firma		
Approvato da:	data e Firma		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit	data e firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità di Audit
FESR e FSE

POR CAMPANIA ……..... 2014/2020 (CCI:2014IT….....)
Periodo contabile di riferimento 30/06/20.... - 01/07/20…..
Checklist per l'Audit di Sistema
Provvisoria / Definitiva
Ref…...

Check list per l'audit di sistema - Conclusioni sull'Autorità di Certificazione

Requisito Chiave		Valutazione per Requisito Chiave (categorie da 1 a 4)	Conclusione sull'AdC
9	Adeguata separazione delle funzioni e sistemi adeguati di monitoraggio nei casi in cui l'autorità responsabile affidi l'esecuzione dei compiti a un altro organismo	**#RIF!**	
10	Procedure appropriate per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento	**#RIF!**	
11	Tenuta di una contabilità informatizzata adeguata delle spese dichiarate e del corrispondente contributo pubblico	**#RIF!**	
12	Contabilità appropriata e completa degli importi recuperabili, recuperati e ritirati	**#RIF!**	
13	Procedure appropriate per la compilazione e la certificazione della completezza, accuratezza e veridicità dei conti annuali	**#RIF!**	
Compilato da:	data e Firma		
Controllato da: Dirigente Fondo	data e Firma		
Approvato da: Autorità di Audit	data e Firma		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 120 del 05/04/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2849.CV-T/2019. Procedura di evidenza pubblica, divisa in due lotti, finalizzata all'affidamento in concessione di valorizzazione, dei complessi immobiliari ex ENAOLI Palazzina Dirigenti, sito in Mercogliano (AV) ed ex ONPI, sito in Torre del Greco (NA). DECRETO DI INDIZIONE PROCEDURA

IL DIRIGENTE

Premesso:

a) **che** con Decreto Dirigenziale n 97 del 1.03.2019, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha incaricato quest' Ufficio Speciale di espletare una procedura di evidenza pubblica, divisa in due lotti, finalizzata all'*affidamento in concessione di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, convertito nella legge 410/2001, nonché dell'art. 58 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito* nella Legge *133/2008, dei complessi immobiliari ex ENAOLI "Palazzina Dirigenti", sito in Mercogliano (AV) ed ex ONPI, sito in Torre del Greco (NA);*

b) **che** con il medesimo decreto, tra l'altro:
b.1) **si è affermato** che non si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs 50/2016, salvo quanto previsto per analogia negli atti di gara;
b.2) sono stati approvati: 1) l'Avviso nel quale è contenuta la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi e 2) gli allegati all'Avviso e precisamente: *Modello Dichiarazione di Impegno*,*Modello Offerta Tecnica, Modello Offerta Economico Temporale, Modello Scheda Costi, Modello PEF, CDU ex ENAOLI, CDU ex ONPI, Scheda riepilogativa ex ENAOLI, Scheda riepilogativa ex ONPI,Planimetrie ex ENAOLI, Planimetrie ex ONPI, Linee guida valorizzazione, Schema concessione*);
b.3) è stato individuato il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, nella persona della dr.ssa Fiorella Imperiale;

Dato atto:

a) **che** la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso il Portale Gare della Regione Campania;
b) **che** quest'Ufficio ha elaborato i modelli relativi alle autocertificazioni riguardanti la documentazione amministrativa (modelli A1, A2, A3, A5, A6)
c) **che** quest'Ufficio ha elaborato il Bando da pubblicarsi sulla Gazzetta dell'Unione Europea, l'estratto da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché quello da pubblicarsi sui quotidiani;

Ritenuto, pertanto, opportuno

a) dover indire una procedura ad evidenza pubblica, da svolgere in modalità telematica, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata all'*affidamento in concessione di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, convertito nella legge 410/2001, nonché dell'art. 58 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito* nella Legge *133/2008, dei complessi immobiliari ex ENAOLI "Palazzina Dirigenti", sito in Mercogliano (AV) ed ex ONPI, sito in Torre del Greco (NA);*
b) nominare Responsabile della procedura ad evidenza pubblica la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;

Visti:

a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
b) il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
c) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
d) la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura " Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
e) il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

zioni indicate in narrativa, che si intendono il te
dispositivo:

1. **di indire** una procedura ad evidenza pubblica, da svolgere in modalità telematica, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzata all'*affidamento in concessione di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 351/2001, convertito nella legge 410/2001, nonché dell'art. 58 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito* nella Legge *133/2008, dei complessi immobiliari ex ENAOLI "Palazzina Dirigenti", sito in Mercogliano (AV) ed ex ONPI, sito in Torre del Greco (NA);*
2. **di nominare** Responsabile della procedura de qua la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;
3. **di adottare:**1) l'Avviso nel quale è contenuta la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi e 2) gli allegati all'Avviso descritti in premessa sub b.2) elaborati e trasmessi dalla Direzione Generale proponente;
4. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati,che, sia pur non inseriti nella procedura E-Grammata, sono disponibili sul Portale Gare all'indirizzo**:** *https:// gare.regione.campania.it/portale* :

    - Bando GUUE di concessione
    - Avviso pubblico
    - Istanza di partecipazione– Modello A1
    - Scheda identificativa– Modello A2
    - Autocertificazione– Modello A3
    - Dichiarazione di impegno– Modello A4
    - Dichiarazione del Protocollo di legalità – Modello A5
    - Dichiarazione Familiari conviventi - Modello A6
    - Offerta Tecnica----------Modello A7
    - Offerta economico-temporale-Modello A8
    - Scheda Costi----------Modello A9
    - Modello PEF----------Allegato 10
    - Certificato Destinazione Urbanistica Ex Enaoli -All. 11
    - Certificato Destinazione Urbanistica Ex Onpi -All. 11bis
    - Scheda Riepilogativa Ex Enaoli---Allegato 12
    - Scheda Riepilogativa Ex Onpi---Allegato 12 bis
    - Planimetrie e foto Ex Enaoli-----Allegato 13
    - Planimetrie e foto Ex Onpii-----Allegato 13 bis
    - Linee guida valorizzazione -All.14
    - Schema di concessione -----All.15
5. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
    i. pubblicazione del bando di concessione sulla G.U.U.E.
    ii. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
    iii. pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale,
    iv. pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (https:// gare.regione.campania.it/portale);
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   6.1) all'UDCP Segreteria di Giunta;
   6.2) Al responsabile del Procedimento Dr. ssa Fiorella Imperiale;
   6.3) Alla DG per le Risorse Strumentali.

F.to Dott. Giovanni Diodato

LANG	IT
CATE	ORIG
FORM:	F24
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-069571
SOFTWARE VERSION:	9.11.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 31 del 3 Giugno 2019

PARTE I Atti della Regione

Bando di concessione

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/23/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: dott.ssa Daniela Nobile
Tel.: +39 0817964520
E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF3
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.3) **Comunicazione**

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato
Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate in versione elettronica: http://gare.regione.campania.it/portale
Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate al seguente indirizzo:
Ufficio Speciale Centrale Acquisti
Via P. Metastasio 25
Napoli
80125
Italia
Persona di contatto: dott.ssa Daniela Nobile
Tel.: +39 0817964521
E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF33
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: http://www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 3 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

Procedura di evidenza pubblica, divisa in due lotti, per l'affidamento in concessione di valorizzazione, dei complessi immobiliari ex ENAOLI sito in Mercogliano, ed ex ONPI, sito in Torre del Greco.
Numero di riferimento: 2849/CV-T/2019

II.1.2) **Codice CPV principale**
98000000

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Affidamento in concessione di valorizzazione (ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 351/2001, conv. in Legge 410/2001 e ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, conv. in Legge 133/2008), dei complessi di proprietà regionale ex ENAOLI "Palazzina Dirigenti", sito in Mercogliano (AV), ed ex ONPI, sito in Torre del Greco (NA).

II.1.5) **Valore totale stimato**

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questa concessione è suddivisa in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 2

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Complesso immobiliare di proprietà regionale EX ENAOLI "Palazzina Dirigenti" sito in Mercogliano (AV) alla via Serroni
Lotto n.: 1

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98000000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF34
Luogo principale di esecuzione:
Mercogliano (AV)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Affidamento in concessione di valorizzazione (ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 351/2001, conv. in Legge 410/2001 e ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, conv. in Legge 133/2008), del complesso di proprietà regionale ex ENAOLI "Palazzina Dirigenti", sito in Mercogliano (AV)

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
La concessione è aggiudicata in base a criteri indicati nel capitolato d'oneri

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata della concessione**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Nota relativa a durata e importo della concessione: il valore dell'importo, così come la durata, verrà desunto in sede di gara, in quanto trattasi di gara ad offerta libera. Presumendo però che il valore complessivo (canoni più lavori) possa essere superiore alla soglia comunitaria, si è ritenuto di pubblicare il presente bando in Gazzetta Europea

II.2) **Descrizione**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 3 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

II.2.1) **Denominazione:**
Complesso immobiliare di proprietà regionale EX ONPI sito in Torre del Greco (NA)
Lotto n.: 2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
98000000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33
Luogo principale di esecuzione:
Torre del Greco (NA)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Affidamento in concessione di valorizzazione (ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 351/2001, conv. in Legge 410/2001 e ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, conv. in Legge 133/2008), del complesso di proprietà regionale ex ONPI sito in Torre del Greco (NA), alla via Giovanni XXIII

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
La concessione è aggiudicata in base a criteri indicati nel capitolato d'oneri

II.2.6) **Valore stimato**

II.2.7) **Durata della concessione**

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**
Nota relativa a durata e importo della concessione: il valore dell'importo, così come la durata, verrà desunto insede di gara, in quanto trattasi di gara ad offerta libera. Presumendo però che il valore complessivo (canoni piùlavori) possa essere superiore alla soglia comunitaria, si è ritenuto di pubblicare il presente bando in Gazzetta Europea

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni di partecipazione**

III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) **Informazioni relative alle concessioni riservate**

III.2) **Condizioni relative alla concessione**

III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

III.2.2) **Condizioni di esecuzione della concessione:**

III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione della concessione**

Sezione IV: Procedura

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.2) **Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte**
Data: 02/07/2019
Ora locale: 13:30

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 31 del 3 Giugno 2019
PARTE I Atti della Regione

IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**
Italiano

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**
Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) **Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici**

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
TAR CAMPANIA
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
16/05/2019

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 3- BIS DEL D.L. 25 SETTEMBRE 2001 N. 351, CONVERTITO DALLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2001 N. 410, E AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008 N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008 N. 133) DEI COMPLESSI DI PROPRIETA' REGIONALE **EX ENAOLI "PALAZZINA DIRIGENTI" SITO IN MERCOGLIANO (AV)**, ALLA VIA SERRONI ED **EX ONPI SITO IN TORRE DEL GRECO (NA)** ALLA VIA GIOVANNI XXIII E VIA CHIAZZOLELLE N.1

PREMESSO CHE

- la Regione Campania è proprietaria, a seguito della soppressione dell'ENAOLI e della devoluzione del suo patrimonio, giusto D.L.18 agosto 1978 n.481, convertito con modificazioni nella Legge 21 ottobre n 641 ed ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1979, del complesso **EX ENAOLI c.d. "Palazzina dirigenti" sito Mercogliano (AV)** alla via Serroni;
- il succitato complesso nel 1992 fu concesso dalla Regione Campania in comodato d'uso ad un'associazione per scopi sociali; tali funzioni dal 2014, anno di restituzione del complesso da parte dell'associazione alla Regione Campania, non sono più assolte e l'immobile risulta sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità;
- la Regione Campania è, altresì, proprietaria, ai sensi del D.P.R. 09/03/1979 a seguito della devoluzione del patrimonio della soppressa Opera Nazionale Pensionati Italiani (O.N.P.I.), del complesso immobiliare **EX ONPI sito in Torre del Greco (Na)** alla via Giovanni XXIII e via Chiazzolelle n.1;
- ai sensi della L.R.n.14/1986 le funzioni della Comunità socio-assistenziale "*Casa di Riposo ex ONPI*" di Torre del Greco furono attribuite al Comune di Torre del Greco, ma, ad oggi, tali funzioni non vengono più assolte e l'immobile risulta sottoutilizzato rispetto alle sue potenzialità;
- entrambi i complessi sono stati inseriti nel **Piano delle Valorizzazioni** approvato in allegato alle Leggi regionali n. 39/2017 e n.61/2018;
- con Decreto n.6 del 26/05/17, della Direzione 15 è stato indetto, allo scopo di verficare l'interesse da parte di soggetti terzi, un preventivo "Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonche' ex art. 58 del D.L. 112 2008 convertito nella Legge n. 133 2008, del complesso immobiliare **ex ENAOLI** "Palazzina Dirigenti"sito in Mercogliano (AV)", pubblicato sul B.U.R.C. n. 45 del 05/06/2017;
- con successivo Decreto n. 42 del 25/07/17 della stessa Direzione si è preso atto dell'esito positivo dell'Avviso esplorativo e dell'interesse esitente, da parte di terzi, alla gestione del complesso immobiliare di proprietà regionale **ex ENAOLI** "Palazzina Dirigenti" sito in Mercogliano (AV), mediante lo strumento della concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis della D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito con Legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008;
- con Decreto n.13 del 3/03/17 della Direzione 15 è stato indetto, allo scopo di verficare l'interesse da parte di soggetti terzi, un preventivo "Avviso esplorativo di manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351 convertito nella legge 23 novembre 2001 n. 410 nonche' ex art. 58 del D.L. 112_2008 convertito nella Legge n. 133_2008, del complesso immobiliare **ex ONPI** sito in Torre del Greco (Na)", pubblicato sul BURC n. 22 del 13/05/17;
- con successivo Decreto n. 49 del 16/05/17 della stessa Direzione si è preso atto ell'esito positivo dell' Avviso esplorativo e dell'interesse esistente, da parte di terzi, alla gestione del complesso immobiliare di proprietà regionale ex ONPI sito in Torre del Greco (Na) mediante lo strumento della concessione di valorizzazione, ex art. 3 bis della D.L. 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

settembre 2001 n. 351 convertito con Legge 23 novembre 2001 n. 410 nonché ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n. 133/2008;

- la Regione Campania intende procedere, dato l'interesse positivo emerso da parte di soggetti terzi, all'affidamento in concessione di valorizzazione, per un periodo non inferiore ad anni 6 (sei) e non superiore ad anni 50 (cinquanta), dei complessi **ex ENAOLI** "Palazzina Dirigenti" sito in Mercogliano (AV) ed **ex ONPI** sito in Torre del Greco (Na);

VISTI

- l'art. 3bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351,convertito dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, e l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

LA REGIONE CAMPANIA

con il presente Avviso rende noto che intende procedere alla concessione in valorizzazione dei complessi **ex ENAOLI** "Palazzina Dirigenti" sito in Mercogliano (AV) ed **ex ONPI** sito in Torre del Greco (Na), ai sensi dell'art 3-bis del DL 25 settembre 2001 n.351.

Art. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

Le finalità che con il presente Avviso si intendono perseguire sono sia quella di valorizzare il patrimonio immobiliare regionale, sia quella di contribuire, mediante le inziative che si andranno a realizzare, allo sviluppo del contesto locale.
La valorizzazione dei complessi avverrà attraverso lo strumento della concessione di valorizzazione, ai sensi dell'art. 3- bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, ed ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133. Tale concessione non comporta traslazione di potestà pubbliche; il rapporto di concessione, che verrà ad instaurarsi, sarà disciplinato dall'atto di concessione (Allegato 15), predisposto in relazione ai contenuti del presente Avviso, nonché in conformità alle norme sopra richiamate.

Alla stessa non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs 50/2016 né le norme sulla locazione di immobili ad uso commerciale, salvo quanto previsto per analogia negli atti di gara.

La durata della concessione è fissata da un minino di anni 6 (sei) anni ad un massimo di anni 50 (cinquanta).

La procedura è divisa in lotti (n.2). E' possibile presentare offerta per uno o più lotti.

Ai sensi dell'art. 3-bis co. 5 lett. b) D.L. n. 351/2001, è ammessa la subconcessione delle attività economiche/di servizio al cittadino da instaurarsi sul bene.

La concessione decorre dalla stipula del relativo atto.

Non è prevista una base d'asta.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 240 (duecentoquaranta) giorni dalla scadenza del termine ultimo previsto per la relativa presentazione. In caso di mancata stipula dell'atto di concessione entro il predetto periodo, la Regione Campania richiederà all'Aggiudicatario di prorogare la validità dell'offerta e della cauzione provvisoria, a condizioni invariate, per il tempo che la Regione Campania riterrà necessario alla formalizzazione dell'atto. Se del caso, la predetta richiesta di proroga sarà rivolta anche al secondo in graduatoria. Resta inteso che ove non si addivenisse alla sottoscrizione della concessione nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'affidamento verrà esperito esperito mediante procedura aperta telematica.

La documentazione di gara è costituita, oltre che dal presente Avviso, dalla seguente documentazione:

ALLEGATO 1	MODELLO A1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
ALLEGATO 2	MODELLO A2 SCHEDA IDENTIFICATIVA
ALLEGATO 3	MODELLO A3 DICHIARAZIONI
ALLEGATO 4	MODELLO A4 DICH. IMPEGNO
ALLEGATO 5	MODELLO A5 DICH. PROTOCOLLO LEGALITA'
ALLEGATO 6	MODELLO A6 DICH. CONVIVENTI
ALLEGATO 7	MODELLO A7 OFFERTA TECNICA
ALLEGATO 8	MODELLO A8 OFFERTA ECONOMICO TEMPORALE
ALLEGATO 9	MODELLO A9 _SCHEDA COSTI
ALLEGATO 10	MODELLO PEF
ALLEGATO 11 ALLEGATO 11 BIS	CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA_Ex Enaoli CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA_Ex Onpi
ALLEGATO 12 ALLEGATO 12 BIS	SCHEDA RIEPILOGATIVA _Ex ENAOLI SCHEDA RIEPILOGATIVA_Ex ONPI
ALLEGATO 13 ALLEGATO 13 BIS	PLANIMETRIE E FOTO_EX ENAOLI PLANIMETRIE E FOTO_EX ONPI
ALLEGATO 14	LINEE GUIDA VALORIZZAZIONE
ALLEGATO 15	SCHEMA CONCESSIONE

La Stazione Appaltante (di seguito S.A.) è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S.Lucia n. 81.
La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione (tel. 081/7964558 – PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it).
Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, è la dr.ssa Fiorella Imperiale - tel. 081 7964621, e-mail: fiorella.imperiale@regione.campania.it.
Responsabile della procedura di gara è la dr.ssa Daniela Nobile – tel. 081/7964520; e-mail: daniela.nobile@regione.campania.it.
La concessione di valorizzazione che si andrà a sottoscrivere tra l'Amministrazione regionale e l'aggiudicatario avrà la forma pubblico-amministrativa e sarà gestita dalla DG 15 Risorse Strumentali della Regione Campania.
La documentazione di gara è disponibile sul "*Portale Gare*" cui si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it – link "*Bandi e Gare*").

Art. 2 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE ED ELEMENTI IDENTIFICATIVI

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione di valorizzazione sensi dell'art. 3- bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351,convertito dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, ed ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133 dei seguenti Lotti:

Lotto nr. 1: *complesso immobiliare di proprietà regionale* **ex ENAOLI** "Palazzina Dirigenti" sito in Mercogliano (AV) alla Via Serroni;
Lotto nr. 2: *complesso immobiliare di proprietà regionale* **ex ONPI** sito in Torre del Greco (Na) alla via Giovanni XXIII e via Chiazzolelle n.1.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le informazioni di carattere tecnico sono riportate in allegato al presente Avviso: Scheda riepilogativa (Allegati 12), Certificato di destinazione urbanistica (Allegati 11), Grafici e planimetrie (Allegati 13) .

Art. 3 – MODALITA' DELLA GESTIONE DELLA CONCESSIONE: DURATA E CANONE

I complessi, come identificati all'Art. 2, verranno affidati in gestione attraverso lo strumento della *"concessione di valorizzazione"* ai sensi della normativa anzidetta.
Le proposte presentate ai sensi del presente Avviso dovranno essere indirizzate verso **interventi di tipo socio sanitario, coerenti, pena esclusione, con le Linee guida Valorizzazione di cui all'Allegato 14.**
La durata della *"concessione di valorizzazione"* sarà commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario del progetto presentato e, comunque, non potrà eccedere i 50 (cinquanta) anni.
Sarà in ogni caso richiesta la sottoscrizione di fideiussione a garanzia del regolare adempimento degli obblighi economici e contrattuali assunti.
Si precisa che:

- all'inizio del secondo anno il canone offerto sarà annualmente adeguato in misura pari al 100% della variazione accertata dall'Istat dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, verificatosi nell'anno precedente. L'aggiornamento, di cui sopra, sarà annualmente operato dall'Amministrazione Regionale, senza necessità di ulteriori comunicazioni al concessionario;
- per ogni eventuale ritardo nella corresponsione del suddetto canone, saranno applicati gli interessi moratori in misura pari al tasso di interesse del principale strumento di rifinanziamento della B.C.E. maggiorato di 7 punti rispetto allo stesso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 231 del 9/10/2002; in deroga espressa all'art. 1282, II comma c.c. le parti concordano che i suddetti interessi moratori decorreranno, senza necessità di costituzione in mora da parte della Regione Campania, dal giorno successivo al termine per il pagamento suindicato;
- il canone annuo verrà proposto dal concorrente in sede di presentazione dell'Offerta economico-temporale in considerazione dell'importo dei lavori di recupero e restyling da eseguire al fine di assicurare al Concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione. Sempre a tal fine è previsto che il Concessionario inizi a corrispondere il canone dopo il decorso di sei mesi dalla sottoscrizione della concessione e che, per i primi tre anni dalla sottoscrizione della stessa, corrisponda un canone pari al 40% (oltre IVA di legge) di quello proposto in sede di Offerta. Dal quarto anno in poi il canone verrà corrisposto nella misura piena.

Art. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara, singolarmente oppure in Raggruppamento Temporaneo, gli operatori economici (cosi come definiti all'art. 3 lettera p del D. Lgs. n.50/2016, qui richiamato per analogia) in possesso dei seguenti requisiti:
a)assenza di cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs n.50/2016;
b)iscrizione alla C.C.I.A.A;

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara, con esclusione di quelle afferenti all'Offerta economica e all'Offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5 – GARANZIA PROVVISORIA

A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'Offerta è corredata da una garanzia per un importo pari ad Euro 2.000,00 (duemila/00) per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da intermediari finanziari, aziende di credito, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n.248 del 10 giugno 1982 ed in possesso dei requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa in materia.

La garanzia dovrà prevedere espressamente:

- una validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art 1944 cc;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2 cc.;
- la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della S.A.;
- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della S.A nel corso della presente procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- l'impegno del garante a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, la cauzione definitiva di cui all'art. 18 del presente Avviso;

Qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la garanzia deve essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o GEIE.

La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti all'atto in cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione

Art. 6 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'

La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07. Pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte dei soggetti concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.

Art. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare al presente Avviso ogni Operatore Economico, che non si sia già precedentemente registrato per partecipare ad altre procedure di gara (ed in tal caso lo stesso deve utilizzare la medesima terna di valori già attribuitagli), deve **registrarsi al Portale Gare** tramite l'apposito link "Registrazione Operatori economici" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (*codice d'accesso, nome utente e password*), personale per ogni soggetto registrato, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale; tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica dichiarato all'atto della registrazione. L'operatore deve indicare – in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
I chiarimenti potranno essere richiesti fino a 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle offerte. Le risposte, che saranno pubblicate in forma anonima, verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione e saranno accessibili nella sezione "*chiarimenti*" della presente procedura di gara sul Portale.

Le offerte telematiche devono essere inviate entro e non oltre il termine che sarà indicato nel Portale gare (https://pgt.regione.campania.it/portale/), secondo la seguente procedura:

1. Registrarsi al Portale (come indicato sopra);
2. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su "ACCEDI";
3. **Cliccare** sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta **"AVVISI/BANDI"** e di seguito sulla scritta **"BANDI PUBBLICATI".**
4. Cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'Avviso;
5. Visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare con un unico click i documenti di gara cliccando sul comando "**SCARICA ALLEGATI"**
6. Cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
7. Completare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'Art. 8 del presente Avviso;
8. Compilare la sezione "Caricamento Lotti"
    a. eliminando eventuali lotti ai quali non si intende partecipare tramite l'icona del cestino all'inizio delle righe interessate.
    b. inserendo le informazioni di natura tecnica (secondo le indicazioni dell'art.9 del presente avviso) e di natura economica (secondo le indicazioni dell'art.10 del presente avviso) per tutti i lotti per i quali si intende partecipare.
    c. Verificare il corretto inserimento attraverso il comando ***"Verifica Informazioni"*** per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna "**ESITO RIGA**" il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti.
9. Nella scheda "**ELENCO LOTTI**" verranno riepilogate le informazioni tecniche inserite dall'Operatore Economico nella sezione **"CARICAMENTO LOTTI".**
10. **Verificare le informazioni e generare il pdf della Busta Tecnica ed Economica** per i lotti ai quali si intende partecipare. Per generare il pdf di tutte le buste e di tutti i lotti elencati in un'unica azione, procedere come segue:
    a. fare click sul comando "**GENERA PDF BUSTE**" in rosso, collocato nella parte superiore della scheda "**ELENCO LOTTI";**
    b. Scegliere di salvare il file offerta.zip così generato sul proprio pc;
    c. Estrarre quindi i file contenuti nella cartella "**Offerta.zip**" . All'interno verranno visualizzate le cartelle **"buste_economiche"** e **"buste_tecniche".** All'interno di ciascuna cartella verranno elencati i file pdf generati per i lotti compilati. Tutti i file generati per la busta "Tecnica" ed "Economica" devono essere firmati digitalmente e salvati nelle rispettive cartelle **senza rinominare il documento**;
    d. Creare lo zip *(non sono ammessi altri formati)* della cartella **"Offerta"** contenente i soli file firmati e fare click sul comando "**IMPORTA PDF BUSTE**";

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. Fare click sul comando "**Sfoglia"** , selezionare la cartella zip dal proprio PC e fare click su "**OK**". Apparirà quindi una finestra con l'esito dell'importazione. Le Buste firmate verranno caricate sui Lotti nelle rispettive celle

In alternativa è possibile procedere alla generazione ed al caricamento secondo al seguente procedura:
1. **Generare** il file Pdf di ogni singola busta, accedendo alla funzione tramite il comando **CREA PDF** presente nelle colonne **BUSTA TECNICA** e **BUSTA ECONOMICA** in corrispondenza di ogni lotto. Si avrà quindi accesso al dettaglio della busta selezionata;

2. **Verificare** le informazioni e generare il pdf della singola Busta facendo click sull'apposito comando **GENERA PDF.** Salvare quindi il file sul proprio pc e, dopo aver applicato la firma digitale, caricare il file firmato digitalmente al documento;

3. **cliccare** sul comando **TORNA ALL'OFFERTA** posto in alto sulla pagina.

11. Una volta completata l'Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando "**INVIO**" in alto sulla toolbar. **Fare click** su "**INVIO"** per inoltrare quindi l'Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l'invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando

12. L'offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante **prevale quest'ultima**.

Si precisa, infine, che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:
· se parziale;
· se condizionata;
· se indeterminata;
· se mancante della firma digitale.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1. **inserire** i propri codici di accesso;
2. **cliccare** sul link **"AVVISI/BANDI"** e di seguito sulla scritta **"BANDI PUBBLICATI".** Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link **BANDI SCADUTI;**
3. **cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna "**STATO OFFERTA/DOMANDA**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4. **cliccare** su "**DOCUMENTI COLLEGATI**";
5. **cliccare** sulla riga dove è riportata la scritta "**OFFERTE**"
6. **visualizzare la propria offerta**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (*in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).*

Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 – BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella **BUSTA A-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** devono essere contenuti, i seguenti atti e documenti:

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE, redatta in bollo da 16 euro[1], firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente con la quale si chiede di partecipare alla procedura di gara e si forniscono tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il "Modello A1" allegato al presente Avviso e con le modalità ivi indicate (All.1).
SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL SOGGETTO CONCORRENTE, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi al soggetto concorrente necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il "Modello A2" allegato al presente Avviso e con le modalità ivi indicate (All.2).
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL SOGGETTO CONCORRENTE, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "Modello A3" allegato al presente Avviso e con le modalità ivi indicate (All. 3).In tale dichiarazione devono essere esplicitate e dettagliate le esperienze gestionali acquisite, della durata di almeno tre anni, preferibilmente in attività analoghe a quelle compatibili con la destinazione d'uso del bene; deve essere indicata la volontà eventuale di sub concedere ai sensi dell'art 3-bis, comma 5, lettera b) del DL 351/2001 parte delle attività; in caso di nuova costituzione, e di partecipazione di eventuali soggetti terzi non capogruppo (siano essi persona giuridica o fisica), con esperienze pregresse nella gestione di strutture simili o assimilabili a quelle proposte, questi dovranno dichiarare la propria collaborazione in affiancamento/supporto dell'organizzazione delineata dall'offerente per almeno i primi cinque anni di concessione.
DICHIARAZIONE D'IMPEGNO, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "Modello A4" allegato al presente Avviso e con le modalità ivi indicate (All.4).
DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal "Modello A5" allegato al presente Avviso e con le modalità ivi indicate (All.5).
DICHIARAZIONE FAMILIARI CONVIVENTI, da compilare secondo il "Modello A6" allegato al presente Avviso (All.6).
GARANZIA PROVVISORIA con le modalità e gli impegni di cui al precedente art. 5, incluso l'impegno del garante a costituire la garanzia fideiussoria secondo quanto previsto dall'art.18 del presente Avviso.
IDONEA REFERENZA BANCARIA rilasciata da un istituto di credito attestante la solidità economica e finanziaria del concorrente. (se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altri documenti da rimettere all'esame dell'ente concedente).
In caso di R.T. o Consorzio costituito: **STATUTO E ATTO COSTITUTIVO,** mediante scrittura privata autenticata, contenente il **MANDATO COLLETTIVO** speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti. In caso di R.T. o Consorzio costituendo: **DICHIARAZIONE**, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'indicazione delle quote di partecipazione di tutti i componenti e l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto

[1]La mancata apposizione della marca da bollo potrebbe comportare la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all'Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara; nel caso di concorrente esentato dal pagamento del bollo ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 460/97 darne indicazione nella domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

proprio e dei componenti mandanti. La documentazione deve essere trasformata in pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e dai mandanti del soggetto concorrente.
ATTESTATO DI VISITA DEI LUOGHI rilasciato durante il sopralluogo obbligatorio, ovvero, in alternativa, una dichiarazione attestante la piena conoscenza dello stato dei luoghi.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente articolo devono essere trasformati in PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. Per i raggruppamenti le firme sono apposte anche ai sensi del successivo art 11.

Art .9 - BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Per quanti sono i lotti prescelti vanno presentate altrettante Buste con dicitura "Busta B- Offerta tecnica- Lotto..... (indicando il lotto cui si riferisce l'Offerta)
L'offerta tecnica è costituita dalla **Proposta progettuale** che deve essere redatta, in conformità alle indicazioni contentute nel Modello **Offerta Tecnica** allegato al presente Avviso (Allegato7) e comprendere, pena esclusione, i seguenti documenti:

RELAZIONE TECNICA, articolata in:

1_Elementi generali - Descrizione

1a. Descrizione del progetto di utilizzazione del bene per cui si richiede la concessione di valorizzazione in uso, con relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare, piano degli interventi ed obiettivi (senza che vengano riportati i relativi importi economici, che dovranno essere indicati esclusivamente nell'offerta economica);
1b. Conformità con gli strumenti vigenti;

2_Elementi di valutazione – Programma di valorizzazione
2a. Soluzione di recupero e manutenzione del complesso
2b. Piano di gestione e contributo allo sviluppo locale
2c. Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica

3_Cronoprogramma

La Relazione Tecnica dovrà, essere trasfrormta in PDF e, **a pena di esclusione**, essere **compilata in tutte le sue parti e digitalmente sottoscritta,** secondo il format proposto nell'Allegato 7. Ad ogni elemento di valutazione sarà attribuito un punteggio, secondo quanto dettagliato nell'Avviso di Gara all'Art 13.

b) MATERIALI ILLUSTRATIVI, da elaborare secondo le specifiche di seguito indicate e da inserire nella BUSTA B a corredo della Relazione Tecnica, consistenti in:

Elaborati

1_Inquadramento
2_Nuovi usi
3_Interventi
4_Vision

Gli elaborati elencati al punto b) dovranno essere **tutti presentati, a pena di esclusione, trasformati in PDF** e **digitalmente sottoscritti,** fermo restando che, in caso di omessa

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrizione di questi ultimi , si procederà a richiederne l'integrazione al concorrente entro un termine perentorio (non superiore a dieci giorni), decorso inutilmente il quale l'operatore sarà escluso dalla procedura.

La proposta progettuale dovrà essere, **a pena di esclusione**, coerente con gli indirizzi e le linee guida per la redazione del Programma di valorizzazione richiamati ed illustrati nell'Allegato 14. Solo subordinatamente all'accertamento della predetta coerenza, sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei relativi elementi di valutazione (Soluzione di recupero e manutenzione del complesso, Piano di gestione e contributo allo sviluppo locale, Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica) secondo le modalità indicate all'art. 13 del presente Avviso.

Si precisa che tutti i documenti costituenti la Proposta Progettuale, da inserire nella BUSTA B non dovranno contenere alcun elemento riguardante l'Offerta Economico-Temporale e, pertanto, **sarà causa di esclusione l'indicazione nella Proposta Progettuale del canone e della durata** offerti.

Art. 10. BUSTA C – OFFERTA ECONOMICO - TEMPORALE

Per quanti sono i lotti prescelti vanno presentate altrettante Buste con dicitura "Busta C- Offerta Economico – Temporale - Lotto..... (indicando il lotto cui si riferisce l'Offerta).

L'offerta economico temporale deve contenere, **pena esclusione,** i seguenti documenti:

a) l'**offerta** redatta in conformità al "Modello A8" allegato al presente Avviso, nel quale indicare:
- la misura del canone annuo fisso che il concorrente si impegna a corrispondere per la durata proposta per la concessione, che, **a pena di esclusione**, dovrà essere diverso da zero;
- la durata proposta per la concessione che, **a pena di esclusione,** dovrà essere compresa tra un minimo di anni 6 (sei) ed un massimo di anni 50 (cinquanta);

b) **aspetti economici e finanziari della proposta contenenti**:

scheda di dettaglio dei costi, ricavi e investimenti secondo le indicazioni contenute nel Modello allegato (Allegato 9). Il calcolo della spesa è effettuato, per quanto concerne le opere o i lavori, facendo riferimento a valori parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei lavori pubblici . In assenza di costi standardizzati, si farà riferimento a valori e parametri desunti da interventi similari realizzati.

Piano Economico Finanziario (PEF) di copertura degli investimenti previsti. Ai fini della redazione del PEF si fornisce il modello di cui all'**Allegato 10**, non vincolante; è facoltà del singolo proponente compilare l'Allegato 10 ovvero predisporre un proprio eventuale modello, comunque pertinente con le finalità di rappresentazione dei dati quantitativi del progetto.In ogni caso, il PEF, **a pena di esclusione**, dovrà esplicitare il canone in coerenza con il relativo ammontare indicato nell'"Offerta Economico-Temporale" di cui all'Allegato 8 ed essere sviluppato per l'intera durata della concessione proposta nell'ambito della medesima Offerta Economico-Temporale.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui al presente articolo devono essere trasformati in PDF e firmati digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Si precisa che:
- Il valore degli investimenti previsti per la realizzazione degli interventi sarà, tra l'altro, parametro per la quantificazione della cauzione definitiva;
- il canone offerto sarà annualmente adeguato in misura corrispondente al 100 % della variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, verificatasi nell'anno precedente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la Regione;
- non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;
- ad ogni elemento di valutazione dell'Offerta Economico - Temporale (Canone e Durata) sarà attribuito un punteggio, come dettagliato all'Art. punto 13 del presente Avviso: per l'elemento "canone" il punteggio massimo di valutazione sarà attribuito al canone più alto; per l'elemento "durata" il punteggio massimo sarà attribuito alla durata più bassa;
- il PEF è finalizzato a rappresentare a quali condizioni in termini di canone, durata e investimenti è raggiunto l'equilibrio economico-finanziario dell'operazione **e non è oggetto di attribuzione di punteggio;**
- in caso di omessa sottoscrizione del PEF, si procederà a richiederne l'integrazione al concorrente entro un termine perentorio (non superiore a dieci giorni), decorso inutilmente il quale l'operatore sarà escluso dalla procedura;
- la "Scheda di dettaglio costi, ricavi e investimenti" di cui all'Allegato 9 è finalizzata a fornire una descrizione qualitativa e analitica dei dati contenuti nel PEF, utile ad una migliore conoscenza della Proposta progettuale presentata, e non è oggetto di attribuzione di punteggio; in caso di mancata presentazione della Scheda in questione ovvero di omessa compilazione dei relativi campi, inclusa la sottoscrizione, si procederà a richiederne l'integrazione al concorrente entro un termine perentorio (non superiore a dieci giorni), decorso inutilmente il quale l'operatore sarà escluso dalla procedura.

Art.11 - Raggruppamenti – consorzi

Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016.
Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara sia dell'impresa, sia del/i raggruppamento/i cui partecipa.
Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un'impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.
Il soggetto concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 5**0%** dell'espletamento delle attività.

Per quanto riguarda i **requisiti** (di cui all'art. 4 del presente Avviso) devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate.

Per quanto riguarda l'**istanza di partecipazione** di cui all'art. 8 (**Busta amministrativa**):
in caso di Raggruppamento non ancora costituito: deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
in caso di Raggruppamento già costituito: può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, dovranno, poi,

fonte: http://burc.regione.campania.it

essere specificate, nell'istanza di partecipazione, le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
in caso di Consorzio stabile: dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio e bisognerà indicare per quali consorziati il consorzio concorre e da chi saranno eseguite le attività;
Per quanto riguarda la **restante documentazione** di cui all'art. 8 (**Busta amministrativa**):
- la scheda identificativa, le dichiarazioni sostituitive, le dichiarazioni sul Protocollo di legalità, le idonee referenze bancarie, l'elenco dei servizi e le dichiarazioni familiari vanno prodotti da ogni singolo soggetto concorrente; in caso di consorzio costituito dovranno essere presentate sia dal Consorzio che dai consorziati per i quali eventualmente lo stesso concorre;
- la Dichiarazione di impegno dovrà essere compilata e sottoscritta dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito e da tutti i componenti in caso di di RT/Consorzio costituendo;
- la cauzione provvisoria in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate;
- l'attestato di visita dei luoghi, ovvero, in alternativa, la dichiarazione di conoscenza dello stato dei luoghi, in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta da tutte le imprese concorrenti associate; in caso di Consorzio stabile anche da uno dei consorziati per i quali il Consorzio eventualmente concorre;

Per quanto riguarda l'**Offerta economico-temporale e l'Offerta tecnica:**

- nel caso di Raggruppamento non ancora costituito devono essere sottoscritte dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria;
- nel caso di Consorzio costituito devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del Consorzio;

In caso di Consorzio fra società cooperative si richiamano le superiori indicazioni relative ai Consorzi stabili, ad eccezione della previsione riferita alle referenze bancarie che dovranno essere presentate solo dal Consorzio.

Art .12 - Sopralluogo

E' obbligatorio eseguire un sopralluogo presso l'immobile oggetto del presente Avviso. Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal Legale Rappresentante ovvero da incaricati, muniti di apposita delega del soggetto interessato a partecipare. A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi. Le richieste di sopralluogo dovranno pervenire entro massimo 7 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze, esclusivamente secondo la seguente modalità: via mail all'indirizzo *giuseppe.derrico2@regione.campania.it.*, specificando nell'oggetto della mail: *Avviso di valorizzazione per il lotto …..* (indicare lotto prescelto). *Richiesta sopralluogo.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13 - Valutazione delle offerte

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nella tabella sotto riportata

TAB. 1- TABELLA DI VALUTAZIONE

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE						
CRITERI DI NATURA QUALITATIVA OFFERTA TECNICA		**PUNTI totali max 70**				**Punteggi discrezionali**
CR.1	**Soluzioni di recupero e manutenzione**	**MAX 30**	**SUB CRITERI**		**SUB PUNTI (max)**	**P1**
Descrizione dell'ipotesi di recupero, riuso e manutenzione che il proponente intende sviluppare per la valorizzazione del bene.			1.a	Valorizzazione tecnica	18	
			1.b	Modalità di intervento	5	
			1.c	Manutenzione e conservazione	7	
CR.2	**Piano di gestione e contributo allo sviluppo locale**	**MAX 20**	**SUB CRITERI**		**SUB PUNTI (max)**	**P2**
Descrizione dell'attività che s'intende sviluppare per il riuso dell'immobile.			2.a	Piano di gestione	10	
			2.b	Fruibilità pubblica	5	
			2.c	Networking	2	
			2.d	Sviluppo locale	3	
CR.3	**Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica**	**MAX 20**	**SUB CRITERI**		**SUB PUNTI (max)**	**P3**
Descrizione degli elementi caratterizzanti la proposta secondo i principi di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica, nonché delle specifiche azioni "green friendly".			3.a.	Utilizzo di materiali bio-eco compatibili, tecniche e dispositivi bioclimatici –	8	
			3.b	Gestione sostenibile del cantiere	3	
			3.c	Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile e utilizzo di dispositivi a basso consumo	7	
			3.d	Altre eventuali azioni "green	2	

fonte: http://burc.regione.campania.it

			friendly"		
CRITERI DI NATURA QUANTITATIVA - OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE		**PUNTI totali max 30**			
CR.4	Canone	MAX 20			**P4**
CR.5	Durata	MAX 10			**P5**

Si riporta di seguito la descrizione degli elementi valutativi:

1.Soluzione di recupero e manutezione – max 30 punti totali

Descrizione dell'ipotesi di recupero e riuso che il proponente intende sviluppare per la valorizzazione del bene. La proposta dovrà essere in linea con i principi generali del progetto e con il contesto di riferimento e rappresentare le nuove funzioni che si andranno ad insediare e le modalità di intervento previste, a seconda della natura del bene, della presenza o meno di un vincolo e del grado di tutela. Saranno anche valutate le specifiche azioni che i partecipanti intendono intraprendere ai fini della tutela e della conservazione del carattere identitario e dell'autenticità del bene, nonché al fine di garantire l'integrazione con il sistema territoriale, ambientale, paesaggistico e con la storia, la cultura, l'identità locale e il tessuto socio-economico.

1.a Valorizzazione tecnica: descrizione generale del progetto di recupero e degli interventi previsti (max 18 sub punti)

1.b Modalità di intervento: descrizione delle modalità di intervento, dei materiali e delle tecniche in relazione ai caratteri storico-artistici, architettonici ed identitari del bene e alle eventuali prescrizioni di tutela (max 5 sub punti)

1.c Manutenzione e conservazione: descrizione del Piano previsto per la manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso, con particolare attenzione agli aspetti vincolistici (max 7 sub punti)

2.Piano di gestone e contributo allo sviluppo locale – max 20 punti totali

Descrizione dell'attività che s'intende sviluppare per il riuso dell'immobile. La proposta sarà valutata in termini di opportunità di sviluppo locale, valutando quindi sia il beneficio economico e/o sociale per il territorio coinvolto, sia i benefici in termini di sviluppo sostenibile. Il punteggio sarà inoltre attribuito con riferimento ai seguenti aspetti: fruibilità pubblica; networking; beneficio sociale.

2.a Piano di gestione: descrizione delle attività che si andranno a gestire evidenziando l'nnovatività dei servizi/prodotti offerti in relazione al contesto ed al tema dello sviluppo sociale sostenibile – filosofia generale e specifiche azioni; indicazione dei ruoli e competenze del soggetto partecipante, con specifica per ciascun componente nel caso di RT/Consorzio; indicazione di eventuale affidamento a terzi di aspetti specialistici con indicazione delle modalità e dei limiti di tale affidamento (max 10 sub punti)

fonte: http://burc.regione.campania.it

2.b Fruibilità pubblica: descrizione degli utenti cui è rivolto il servizio e delle delle azioni tese a favorire la fruizione pubblica del bene e l'accessibilità, con particolare attenzione alle disabilità (max 5 sub punti)

2.c Networking: descrizione dell'approccio di partnership e di collaborazione con altre realtà (popolazione, associazioni, Enti Locali...), già in essere o che s'intende attivare (max 2 sub punti)

2.d Sviluppo locale: descrizone del contributo dell'iniziativa proposta allo sviluppo sociale del territorio, rispetto al miglioramento della visibilità e conoscenza del contesto di riferimento e/o rispetto alle interazioni con il tessuto locale e/o rispetto allo svolgimento di attività/servizi ad oggi non svolti o svolti in maniera inadeguata rispetto alle esigenze/richieste (max 3 sub punti)

3.Sostenibilità ambientale ed efficienza energetica – max 20 punti totali

Descrizione degli elementi caratterizzanti la proposta secondo i principi di sostenibilità ambientale e di efficienza energetica, nonché delle specifiche azioni "green friendly" che il proponente intende mettere in campo in termini di valorizzazione e salvaguardia dell'ambiente e di miglioramento della performance energetica del bene, con riferimento alle "Linee di indirizzo per il miglioramento dell'efficienza energetica nel patrimonio culturale" (DDG Rep. 701 del 20 agosto 2013) nel caso di beni vincolati. Il punteggio sarà inoltre attribuito in relazione ai seguenti aspetti: materiali bio-eco compatibili, tecniche e dispostivi bioclimatici; gestione sostenibile del cantiere; soluzioni a favore della mobilità dolce; miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile e utilizzo di dispositivi a basso consumo.

3.a Utilizzo di materiali bio-eco compatibili, tecniche e dispositivi bioclimatici: es. materiali locali, di origine naturale, riciclati, recupero delle acque piovane, dispositivi per il soleggiamento/ombreggiamento naturale, per la coibentazione, per il raffrescamento/riscaldamento passivo etc., anche attraverso l'uso del verde (max 8 sub punti)

3.b Gestione sostenibile del cantiere: es. utilizzo di tecnologie a secco, riuso dei materiali di risulta, contenimento dell'inquinamento acustico e atmosferico etc. (max 3 sub punti)

3.c Miglioramento delle prestazioni energetiche dell'immobile e utilizzo di dispositivi a basso consumo: con particolare riguardo alla normativa di riferimento (Decreto interministeriale 26 giugno 2015 – Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici) e all'installazione di sistemi per la produzione di energia da fonti rinnovabili e di risparmio energetico (es. lampade LED, sistemi domotici etc.) (max 7 sub punti)

3.d Altre eventuali azioni "green friendly": descrizione di eventuali altre azioni greee friendly da mettere in campo, con attenzione anche ai servizi per la mobilità dolce (es. attivazione di iniziative a piedi, in bicicletta...., sviluppo di servizi utili alla manutenzione, al noleggio i biciclette....) (max 2 sub punti)

4.Canone – max 20 punti

Il canone annuo fisso che si intende corrispondere per la durata proposta della concessione non potrà essere pari a zero, **a pena di esclusione**.

Il punteggio sarà attribuito in rapporto al canone maggiore offerto.

5.Durata – max 10 punti

La durata proposta per la concessione dovrà, **a pena di esclusione**, essere compresa tra un minimo di anni 6 (sei) ed un massimo di anni 50 (cinquanta).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il punteggio maggiore sarà attribuito alla durata minore offerta che sarà proposta dal concorrente in funzione del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operazione.

La Commissione di gara provvederà all'attribuzione dei punteggi attraverso la valutazione dei documenti e degli elaborati richiesti dal presente Avviso, e presentati dai concorrenti, secondo il metodo di seguito descritto.

1.1 Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$P(a) = \sum_{n} (Pi * V(a)\, i)$$

dove:
P(a) = Valutazione in punti dell'offerta (a)
n = numero totale degli elementi di valutazione
P (i) = peso in punti attribuito all'elemento di valutazione
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra 0 e 1
∑ = sommatoria

1.2 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle Offerte

Ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento/criterio

di valutazione. Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	**COEFFICIENTI**
Nessun elemento fornito	0
Elementi insufficienti	0,1
Elementi esigui	0.2
Elementi non rilevanti	0.3
Elementi di scarsa rilevanza	0.4
Elementi di discreta rilevanza	0.5
Elementi adeguati	0.6
Elementi più che adeguati	0.7
Elementi più che adeguati e con caratteristiche di interesse	0.8
Elementi con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0.9
Elementi con caratteristiche di eccellenza	1

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 Metodo di calcolo del coefficiente quantitativo delle offerte

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione relativo al Canone offerto dal singolo concorrente, si considererà:

$$P(a)C = PC * V(a)C = 20 * \frac{C(a)}{C(max)}$$

Dove:

$P(a)C$ = Punteggio dell'offerta ^{a} relativo al Canone

PC = Peso in punti attribuito al Canone, ovvero 20

$V(a)C$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta ^{a} rispetto al Canone,variabile tra 0 e 1

$C(a)$ = Canone offerto dal concorrente ^{a}

$C(max)$ = Canone massimo offerto nell'ambito della gara

Analogamente, per l'attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione relativo alla Durata offerta dal singolo concorrente, si considererà:

$$P(a)D = PD * V(a)D = 10 * \frac{D(min)}{D(a)}$$

Dove:

$P(a)D$ = Punteggio dell'offerta ^{a} relativo alla Durata

PD = Peso in punti attribuito alla Durata, ovvero 10

$V(a)D$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta ^{a} rispetto alla Durata,variabile tra 0 e 1

$D(a)$ = Durata offerta dal concorrente ^{a}

$D(min)$ = Durata minima offerta nell'ambito della gara

La somma di questi due punteggi, $P(a)C$ e $P(a)D$, rappresenterà il punteggio relativo all'Offerta Economico-Temporale in riferimento a ciascun concorrente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art .14 - Modalità di espletamento della gara

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una **Commissione** di gara, all'uopo nominata.
L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Giunta Regionale trasmetterà l'elenco dei concorrenti che hanno presentato offerta telematica al Presidente della Commissione.
La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con i soggetti partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto da un Segretario.
L'apertura delle buste telematiche avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, cui dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
I requisiti di gara saranno verificati mediante l'applicazione delle disposizioni di legge in materia.

La Commissione procederà in seduta pubblica all'apertura delle BUSTE telematiche "*Documentazione Amministrativa*", per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara.

La Commissione, dopo aver verificato la documentazione amministrativa, procederà in seduta pubblica all'apertura delle BUSTE telematiche "*Offerta tecnica*", per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara.

La Commissione, in una o più sedute riservate ed al massimo entro 30 giorni dall'apertura delle **Offerte tecniche,** procederà ad esaminare e valutare il contenuto delle offerte tecniche, verificando per prima cosa, a pena di esclusione, la coerenza della Proposta progettuale con gli indirizzi e le Linee guida Valorizzazione di cui all'Allegato 14 del presente Avviso. Di seguito, la Commissione passerà ad attribuire i punteggi, secondo quanto previsto dall'Avviso, alle offerte che abbiano superato il predetto vaglio di coerenza. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere note le eventuali esclusioni delle Offerte tecniche per incoerenza con l'iniziativa e a dare lettura dei punteggi attribuiti; nella medesima seduta pubblica procederà all'apertura delle BUSTE telematiche dell' ***"Offerta economico-temporale",*** verificherà la presenza e la completezza del relativo contenuto e, salve le ipotesi previste di integrazione, darà in ogni caso lettura dell'**O**fferta Economico – Temporale.

Il punteggio relativo all'Offerta economica sarà calcolato in una o più sedute riservate dalla Commissione, fermo restando che, in caso di richieste di integrazione, detto punteggio potrà essere calcolato per tutti i concorrenti solo a valle della definizione della posizione degli operatori destinatari delle stesse richieste di integrazione.
Il punteggio in questione sarà reso noto dalla Commissione in seduta pubblica, con contestuale comunicazione dei punteggi complessivi ed individuazione della migliore offerta.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio, complessivo, ma punteggi differenti per la proposta progettuale e l'offerta economico-temporale, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sulla proposta progettuale.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per la proposta progettuale e l'offerta economico-temporale, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il miglior offerente individuato, per accedere alla fase di aggiudicazione, dovrà, **a pena di esclusione**, presentare all'Ente concedente, che gli formulerà apposita richiesta assegnandogli un termine perentorio di 60 (sessanta) giorni, l'**asseverazione del Piano Economico Finanziario** prodotto per la partecipazione alla gara, rilasciata da un istituto di credito o da società iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione.

Solo dopo il conseguimento della predetta asseverazione, la Commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione e saranno avviate le verifiche di legge nei confronti dell'operatore.

N.B: i punteggi saranno elaborati dalla commisisone giudicatrice in seduta riservata, eventualmente senza l'ausilio della piattaforma telematica, nel caso in cui questa non consenta l'applicazione delle formule come sopra riportate.

In caso di unico concorrente:

non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio; tuttavia, la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non coerente con le Linee Guida di cui all'Allegato 14 e non valida dal punto di vista progettuale;

non troveranno applicazione le clausole "a pena di esclusione" previste nel presente Avviso (e, in relazione alle carenze riscontrate, si inoltrerà richiesta di integrazione) ad eccezione dei seguenti casi, nei quali sarà comunque disposta l'esclusione del concorrente:

- assoluta assenza della Relazione tecnico-illustrativa di cui all'Art 9 del presente Avviso;
- riscontrata incoerenza della proposta progettuale rispetto agli indirizzi e le linee guidadi cui all'Allegato 14;
- mancata indicazione, nell'ambito dell'Offerta economico-temporale di cui all'Art. 10 del presente Avviso, del canone e/o della durata;
- indicazione, nell'ambito dell'Offerta economico-temporale di cui all'Art.10 del presente Avviso, di un canone pari a zero;
- indicazione, nell'ambito dell'Offerta economico-temporale di cui all'Art 10 del presente Avviso , di una durata non compresa tra 6 e 50 anni;
- mancata presentazione dell'asseverazione del PEF prevista al presente articolo;

Le date delle sedute pubbliche non consecutive verranno pubblicate sul Portale.
Il concorrente potrà assistere alle sedute pubbliche direttamente ovvero tramite un incaricato munito di delega.

Art .15 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché della verifica della sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente. Nel caso in cui la verifica non dia esito positivo, si procederà all'esclusione del soggetto concorrente dalla gara ed allo scorrimento della graduatoria.
Si precisa che le verifiche di legge sul possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso saranno condotte anche nei confronti di tutti gli eventuali procuratori generali/speciali dell'aggiudicatario, e non solo di quello che abbia eventualmente sottoscritto la documentazione di gara; l'elenco completo dei procuratori sarà acquisito a conclusione delle operazioni di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All'esito favorevole delle suddette verifiche, nonché di quelle relative alle dichiarazioni rese in sede di gara, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione.
Prima della stipula del contratto di concessione con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
La S.A. si riserva la facoltà di non stipulare il contratto, ovvero, se il contratto sia stato già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora le verifiche effettuate dessero risultati non conformi alle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle offerte o venissero acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, ex D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.

Art. 16 - Stipula del contratto e adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

Con il provvedimento di aggiudicazione, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
L'aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione di costituire una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. Dal momento della costituzione, la società di scopo diventa la concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario senza necessità di approvazione o autorizzazione. Per effetto di tale subentro, che non costituisce cessione dell'atto, la società diventa la concessionaria a titolo originario e sostituisce l'aggiudicatario in tutti i rapporti con la S.A.
La cessione delle quote societarie o l'ingresso di nuovi soci potrà avvenire, previo benestare da parte della S.A., subordinato alla verifica del permanere dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva, purché la capogruppo partecipi alla società di scopo e garantisca il buon adempimento degli obblighi del concessionario fino al primo bilancio della società stessa relativo all'attività instaurata sul bene.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al soggetto concorrente che segue in graduatoria.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva, con le modalità indicate nel successivo Articolo 18 del presente Avviso.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11, secondo periodo, del D.Lgs n.50/2016 sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro, ad eccezione dell'Imposta sul Valore Aggiunto, che resta a carico dell'Amministrazione Regionale.

Art. 17 - Elementi essenziali del rapporto concessorio

La sottoscrizione dell'atto concessorio comporterà l'impegno del Concessionario a:
- accettare che la concessione dei locali avvenga nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi, così come verificato in occasione del sopralluogo;
- rispettare le prescrizioni e condizioni che sono riportate nell'allegato schema di concessione che forma parte integrante del presente Avviso;
- realizzare, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi di recupero ammessi, necessari per la valorizzazione dell'immobile, eventualmente anche con l'introduzione di nuove destinazioni di uso, in conformità alla proposta progettuale presentata in sede di Offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché ogni responsabilità giuridica al

fonte: http://burc.regione.campania.it

riguardo; inoltre, si dovrà avvalere esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di lavori pubblici e dotate di attestato di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC;

- garantire l'accessibilità e la fruibilità pubblica dell'immobile;
- assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione di eventuali varianti urbanistiche, ovvero piani attuativi, che dovessero rendersi necessari in funzione del progetto presentato, del progetto definitivo/esecutivo, nonché di ogni altra autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi e per l'esercizio delle attività di gestione previste nel Piano presentato in sede di offerta, restando in ogni caso inibita al futuro concessionario la possibilità di iniziare i lavori e/o le attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività economiche di cui al Piano di gestione presentato in sede di Offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
- garantire che le imprese esecutrici degli interventi di recupero ammessi, necessari per la valorizzazione dell'immobile siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
- stipulare a proprie spese adeguata polizza assicurativa contro incendi, scoppi, fulmini, crolli atti vandalici nonché per danni a terzi (persone, animali, cose), ai manufatti, impianti e ogni altra pertinenza esistente, da presentarsi all'atto della stipula;
- eseguire gli interventi entro prestabiliti termini temporali, risultanti dalla proposta progettuale, che sarà parte integrante dell'atto o suo allegato e a fornire alla Regione la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi;
- provvedere a propria esclusiva cura e spese e sotto la propria responsabilità, a manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile pre e post realizzazione degli interventi e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione, all'agibilità e all'uso delle aree delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, sulla base del programma delle manutenzioni di cui al Piano di gestione presentato un sede di offerta;
- provvedere ad effettuare tutte le procedure catastali e ipocatastali necessarie;
- manlevare l'amministrazione regionale rispetto a pretese vantate da terzi in relazione a danni che fossero eventualmente cagionati dall'immobile, anche ai sensi dell'art. 2051 c.c., e da ogni altra responsabilità derivante dalla sua gestione per effetto della concessione;
- versare regolarmente il canone concessorio nella misura offerta in sede di procedura di gara e con le modalità previste dall'atto di concessione;

L'amministrazione regionale è esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare a persone, animali e/o cose in dipendenza della concessione del bene oggetto del presente Avviso.
Ai sensi dell'art 3 bis comma 5 lettera b) del D.L. 351/2001 è ammessa la sub concessione delle attività economiche/di servizio al cittadino instaurate sul bene, previa autorizzazione della Regione, subordinata al buon esito delle verifiche sul possesso dei requisiti previsti nel presente Avviso in capo al sub concessionario.

Tutti gli oneri derivanti dal recupero, restauro e ristrutturazione dell'immobile concesso, inclusa la progettazione nonché gli eventuali oneri di adeguamento catastale, rimarranno a totale ed esclusivo carico del concessionario. La progettazione dovrà essere preventivamente sottoposta all'Amministrazione regionale. La Regione si riserva, in qualsiasi momento, durante l'esecuzione dei lavori, la facoltà di operare, dietro semplice richiesta, le necessarie verifiche relative alla corretta esecuzione degli stessi ed il concessionario sarà tenuto a fornire ogni documentazione idonea a tal fine.
Il Concessionario non avrà nulla a pretendere dalla Regione Campania nel caso in cui l'immobile concessionato non fosse pienamente rispondente o non potesse essere, per qualsiasi motivo, adeguato e reso funzionale al progetto di valorizzazione dal medesimo proposto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 18 Cauzione definitiva e polizza assicurativa

A garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi ed il pagamento del canone, il contraente dovrà presentare:

In occasione e ai fini della stipula dell'atto:
- una **prima cauzione definitiva** per il periodo di 36 mesi dalla sottoscrizione della concessione, nella misura del 10 % della somma risultante dall'ammontare degli investimenti previsti per l'esecuzione degli interventi, come riportati nel Piano economico-finanziario, e dal valore dei canoni dovuti per tale periodo di riferimento (36 mesi);
- l'**impegno all'emissione della seconda cauzione definitiva**, resa da parte del medesimo garante che ha rilasciato la cauzione provvisoria e la prima cauzione definitiva, ovvero da un nuovo garante.

Alla scadenza del periodo di 36 mesi dalla sottoscrizione della concessione
una **seconda cauzione definitiva** nella misura del 10 % del canone offerto moltiplicato per la durata residua della concessione, a copertura degli oneri assunti con la sottoscrizione dalla presente concessione, ivi compreso il regolare pagamento del canone;
Tale seconda cauzione potrà alternativamente:
- essere unitaria con validità pari all'intera durata residua della concessione e sarà progressivamente svincolata, nel corso degli anni, in funzione della progressiva riduzione del valore complessivo dei canoni dovuti

ovvero

- avere una durata pari a cinque (5) anni ed essere prorogata o rinnovata per un pari periodo fino alla conclusione della concessione, fermo restando che il rinnovo o la proroga dovranno essere effettuati, a pena di decadenza, almeno 90 (novanta) giorni prima della scadenza, anche con altro istituto di credito o assicurativo. Successivamente ai primi cinque anni, l'importo della cauzione sarà computato, di volta in volta, in relazione al valore complessivo dei canoni dovuti.

Le suddette cauzioni devono essere costituite a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da intermediari finanziari, aziende di credito, in possesso dei requisiti previsti dalla Legge n.248 del 10 giugno 1982 ed in possesso dei requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa in materia.
Devono, altresì, contenere:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art 1944 cc;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, comma 2 cc.;
- l'espressa condizione di operatività entro 15 gg su semplice richiesta scritta della Regione;

Il Concessionario, **prima di dare avvio ai lavori**, dovrà sottoscrivere, a proprie spese e a pena di decadenza, **adeguate polizze assicurative** con primaria compagnia assicuratrice, da trasmettere alla Regione, a copertura, durante l'esecuzione degli interventi stessi, di ogni rischio da responsabilità civile nei confronti dei propri dipendenti e dei terzi, nonché di perimento totale o parziale – compreso incendio – dell'immobile oggetto di concessione, con massimale non inferiore al valore attuale dell'immobile.
Il Concessionario, conclusi gli interventi e prima di dare avvio alle attività gestionali dovrà **sostituire, a pena di decadenza**, le predette polizze con altre analoghe connesse alle predette attività, a copertura, per tutta la residua durata della concessione, dei rischi connessi ad eventuali sinistri a carico dei propri dipendenti e dei terzi frequentatori dell'immobile, nonché di perimento totale o parziale – compreso incendio – dello stesso immobile, con massimale non inferiore al valore dell'immobile rifunzionalizzato. Detto massimale sarà incrementato dal Concessionario ogni 5 anni, per una percentuale pari alla somma degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per ciascuno degli anni trascorsi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art .19 - Informativa e trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, l'Amministrazione fornisce le informazioni sul trattamento dei dati nell' *"Informativa per il trattamento dei dati personali"* che sarà allegata alla documentazione di gara.

Art. 20 - Disposizioni finali

Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere all'aggiudicazione al soggetto che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
Tutta la documentazione inviata dai soggetti concorrenti, ad eccezione della garanzia provvisoria, resta acquisita agli atti della S.A. e non verrà restituita.
Al presente Avviso viene data la massima diffusione mediante pubblicazione per estratto sui principali quotidiani locali.
L'amministrazione si riserva altresì di procedere anche con altre forme di pubblicità ritenute più idonee.
In caso di discordanza tra i documenti di cui alla presente procedura, si osserverà il seguente ordine di prevalenza:
Avviso di gara;
Schema di Atto di concessione
e, in caso di discordanze rilevate nell'ambito di uno stesso elaborato/documento, prevarrà quello più vantaggioso per la Regione.
Per tutto quanto non previsto specificatamente nell'Avviso e nei relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

Il Dirigente U.O.D. 02
Arch. Fabrizio Di Tondo

Il Direttore
Avv. Silvio Uccello

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 148 del 29/04/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n2822/A-T/2019 -Acquiescenza Sentenza TAR Campania III Sez. n.2182/19

IL DIRIGENTE

Premesso:
che con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n. 71 del 27 febbraio 2019 veniva indetta procedura aperta telematica n. 2822/A-T/19, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. per l "affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, di reception e custodia e di vigilanza ispettiva presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania site in Salerno e provincia, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art.95 comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione relativi all'offerta tecnica indicati nel disciplinare, per un importo complessivo posto a base d'asta pari ad **€ 915.420,00 (novecentoquindicimilaquattrocentoventi/00) oltre IVA., C.I.G:78014139A9- CPV 79710000-4 Servizi di sicurezza.**

-che la **Società TEAM Security** ha impugnato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (R.G n. 1273/2019) il bando di gara ,il disciplinare. capitolato e il decreto di indizione per l'annullamento dei succitati atti , le cui motivazioni sono riportate nelle suddetto ricorso;

-che l'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale con nota prot.n.262510 del 24.04.2019 ha trasmesso la sentenza n.2182/19 del TAR Campania – Sez III, che ha accolto il ricorso presentato dalla Società e per l'effetto di tale sentenza, ha annullato gli atti di gara approvati con Decreto Dirigenziale n. 71 del 27 febbraio 2019 relativa alla procedura n.2822/A-T/19;

Vista:
- la nota prot.n.262510 del 24.04.2019 con la quale l'Avvocatura Regionale esprime parere favorevole all'acquisenza della sentenza

Ritenuto, pertanto,che si debba prendere atto delle motivazioni della sentenza in essa contenute e di procedere all' acquiescenza della decisione della sentenza n.2182/19 del TAR Campania – Sez III e di procedere all'annullamento degli atti di gara ;

Visti:
-il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
-il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
-il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
-la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
-il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1.prendere atto delle motivazioni della sentenza in essa contenute e di procedere all' acquiescenza della decisione della sentenza n.2182/19 del TAR Campania – Sez III con l'annullamento degli atti di gara della procedura per l " affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, di reception e custodia e di vigilanza ispettiva presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania site in Salerno e provincia, **C.I.G:78014139A9- proc.n. 2822/A-T/19;**
2. di dare pubblicità della acquiescenza della sentenza e del relativo annullamento degli atti di gara attraverso l'avviso sulla GUUE, sulla GURI ,sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link "Bandi e Gare della "Centrale Acquisti") e su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
3. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   3.1 Alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C;
   3.2 Alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali ;
   3.3 All'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
   3.4 All'Assessore alle Attività produttive e alla Ricerca Scientifica ai sensi della L.R n.23/17;
   3.5 All'Ufficio Speciale Avvocatura -UOD 600110;
   3.6 Al RUP Sig.Bruno Romano.

dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-075077
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
29/05/2019

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**
Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: dott.Umberto Scalo
Tel.: +39 0817964521
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF33
Indirizzi Internet:
Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**
Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**
Affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate in Salerno e provincia
Numero di riferimento: 2822/A-T/19

II.1.2) **Codice CPV principale**
79710000

II.1.3) **Tipo di appalto**
Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**
Affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, di reception e custodia e di vigilanza ispettiva presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate in Salerno e provincia

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.7) **Valore totale dell’appalto (IVA esclusa)**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF35
Luogo principale di esecuzione:
Salerno alla via Generale Clark , via Porto e CSI Eboli e CSI Sala Consilina (Sa)

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Servizio di vigilanza e sorveglianza armata tramite guardie giurate armate, il servizio di reception e custodia con personale non armato e il servizio saltuario di vigilanza ispettiva, con le seguenti finalità:vigilanza dell'edificio e degli impianti a servizio dello stesso;controllo accessi;vigilanza antintrusione.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2019/S 045-103329

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Denominazione:
Affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate in Salerno e provincia

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: no

V.1) **Informazioni relative alla non aggiudicazione**
L'appalto/il lotto non è aggiudicato
Altri motivi (interruzione della procedura)
Numero di riferimento dell'avviso: 2019-032141

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

con decreto Dirigenziale n.148 del 29/04/19 è stata data acquiescenza alla sentenza del Tar Campania IIISezione n. 218219 annullando gli atti di gara della procedura relativa all'affidamento triennale del servizio divigilanza armata, di reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate aSalerno e Prov. - pubblicata in data 05/03/19 al numero GU S: 2019/S 045-103329.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

28/05/2019

Decreto Dirigenziale n. 178 del 22/05/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc.n266/A/18 Aggiudicazione lotti D2;E4,F3 e G3.

Premesso che:

- la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 06 ha trasmesso il Decreto dirigenziale n. 102 del 16.04.2018 ed ha demandato alla UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti, di procedere all'espletamento della gara con procedura aperta per l'affidamento di servizi di consulenza in agricoltura Misura M02 PSR Campania suddivisa in 4 lotti;
- con Decreto Dirigenziale n. 93 del 29/05/2018, la Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione ha provveduto ad indire la gara Proc.n. 2666/A/18 -Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/20 suddivisi in 4 lotti per un importo complessivo di euro 660.000,00 (seicentosessantamila/00) IVA esente;
- il bando di gara è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I n. 67 del 11.06.2018, sulla GUUE del 4.06.2018, nonché, integralmente sul BURC n. 40 del 11.06.2018, su due quotidiani a diffusione regionale e su due quotidiani a diffusione nazionale "Il Corriere del Mezzogiorno", "la Repubblica", "Il Corriere della Sera" e su "Aste e Appalti" e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it-link "Bandi e gare della Centrale Acquisti");
- il termine per la presentazione delle offerte era stabilito per il giorno 23 luglio 2018 ore 13:00;
- entro il suddetto termine sono pervenute n. 7 offerte e precisamente:

  1) CONSULENZA AGRARIE ED AGROALIMENTARI - TERRA DI CASERTA SRL - Via Monte dei Pegni, 21 – 81043 Capua (CE) per il lotto F3;
  2) FAMADI S.R.L.S. - Via G. Carducci, 42 – 80121 Napoli (NA) per il lotto G3;
  3) AGROSISTEMI SRL - Via Nazionale, 166 – 84012 Angri (SA) per il lotto E4;
  4) MATER Soc. Cons. a R.L. - Via Brecce a Sant'Erasmo, 112 – 80146 Napoli (NA) per il lotto D2;
  5) PSR & INNOVAZIONE CAMPANIA Centro Direzionale isola F/1 80143 Napoli (NA) per il lotto E4;
  6) PROAGRI SERVICE S.R.L. - Via Roma, 143 – 80027 Frattamaggiore (NA) per il lotto F3;
  7) PROAGRIS SRL - Via Soccorso, 24 – 84084 Fisciano (SA) per il lotto E4;

- il Responsabile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti - UOD 01 con decreto Dirigenziale n. 214 del 9/10/2018 ha nominato la Commissione di gara;
- il Seggio di Gara, nella seduta pubblica del 02 ottobre 2018 (verbale n.1) ha proceduto all'apertura dei plichi relativi alla documentazione amministrativa presentate dalle Società;
- nelle sedute riservate del 8 e 26 ottobre giusti verbali nn. 2,3, il Seggio di Gara ha proceduto rispettivamente a richiedere e valutare le integrazioni pervenute relative alla documentazione amministrativa;
- nelle sedute riservate del 8, 20, 22 e 23 novembre; 4, 5 e 11 dicembre giusti verbali nn. 4, 5, 6 e 7, la Commissione ha proceduto alla valutazione tecnica delle offerte pervenute;
- nella seduta pubblica del 20 dicembre 2018 (giusto verbale n. 8/2018) la commissione ha comunicato i risultati relativi alla valutazione dell'offerta tecnica e ha proceduto all'apertura dell'offerta economica con l'attribuzione del punteggio finale per ciascun lotto:

LOTTO D2

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	MATER Soc. Cons. a R.L.	52,13	30,00	**82,13**

LOTTO E4

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	AGROSISTEMI S.R.L.	56,00	30,00	**86,00**
2°	PSR & INNOVAZIONE CAMPANIA	56,57	12,6	**69,17**
3°	PROAGRIS SRL	60,33	4,26	**64,59**

LOTTO F3

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	PROAGRI SERVICE S.R.L.	59,42	NON AMMESSO	**NON AMMESSO**
2°	CONSULENZA AGRARIE ED AGROALIMENTARI - TERRA DI CASERTA SRL	44,13	30,00	**74,13**

LOTTO G3

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	FAMADI S.R.L.S	34,94	30,00	**64,94**

- nella seduta riservata del 30 gennaio giusto verbale n. 9, il RUP con il supporto della Commissione ha proceduto alla valutazione delle offerte anomale;
- al termine dei lavori della commissione nella seduta riservata del 30 gennaio giusto verbale n. 10 le offerte economicamente più vantaggiose per ciascun lotto sono:

1) **Lotto D2 - MATER Soc. Cons. a RL**, Via Brecce a Sant' Erasmo 112, 80146 Napoli (NA), P.IVA 07010400633;
2) **Lotto E4 - AGROSISTEMI SRL** - Via Nazionale, 166 – 84012 Angri (SA), P.IVA 04728880651;
3) **Lotto F3 – CONSULENZA AGRARIE ED AGROALIMENTARI - TERRA DI CASERTA SRL** - Via Monte dei Pegni, 21 – 81043 Capua (CE), P.IVA 03476500610;
4) **Lotto G3 - FAMADI S.R.L.S**., Via G. Carducci 42, 80121 Napoli (NA), P.IVA 08652331219;

Preso atto dei verbali del Seggio di Gara nn. 1/2018, 2/2018 e 3/2018; della commissione nn. 4/2018, 5/18, 6/2018, 7/2018, 8/2018 e 10/2019, e del verbale n. 9/2019 del RUP e della Commissione;

Ritenuto pertanto che è necessario dar luogo all'aggiudicazione della gara relativa alla "Procedura aperta 2666/A/18 -Procedura aperta per la selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 del PSR Campania 2014/20 in via definitiva, condizionandone sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016, agli operatori economici interessati;

e offerte presentate da 1) MATER SOC. [illegible] 2) AGROSISTEMI SRL per il Lotto E4, 3) CONSULENZA AGRARIE ED AGROALIMENTARI - TERRA DI CASERTA SRL per il Lotto F3, 4) FAMADI SRLS per il Lotto G3, sono risultate congrue;

Visti

- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- la D.G.R n. 38 del 02.02.2016 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- il Decreto Presidenziale n. 107 del 08.05.2017 con il quale il dott. Giovanni Diodato è stato confermato Responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Umberto Scalo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

1) di prendere atto dei verbali del Seggio di Gara nn. 1/2018, 2/2018 e 3/2018; della commissione nn. 4/2018, 5/18, 6/2018, 7/2018, 8/2018 e 10/2019, e del verbale n. 9/2019 del RUP e della Commissione;

2) di dar luogo all'aggiudicazione della gara de qua n. 2666/A/18 in via definitiva, per ciascun lotto, condizionando sospensivamente l'efficacia all'esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 agli operatori economici come di seguito riportato:

2. 1. **Lotto D2** MATER Soc. Cons. a RL) Via Brecce a Sant' Erasmo 112, 80146 Napoli, P.IVA 07010400633 – punteggio 82,13 ed una offerta economica per lotto di € 171.000,00;
2. 2. Lotto E4 AGROSISTEMI SRL - Via Nazionale, 166 – 84012 Angri (SA), P.IVA 04728880651 – punteggio 86,00 ed una offerta economica per il lotto di € 130.000,00;
2. 3. Lotto F3 CONSULENZA AGRARIE ED AGROALIMENTARI - TERRA DI CASERTA SRL - Via Monte dei Pegni, 21 – 81043 Capua (CE), P.IVA 03476500610 – punteggio 74,13 ed una offerta economica per il lotto di € 109.120,00;
2. 4. Lotto G3 FAMADI S.R.L.S. Via G. Carducci 42, 80121 Napoli, P.IVA 08652331219 – punteggio 64,94 ed una offerta economica per lotto di € 127.400,00;

3) di approvare la graduatoria definitiva per lotto, cosi come di seguito riportata:

LOTTO D2

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo

	Soc. Cons. a R.L.	52,13	30,00	**82,13**

LOTTO E4

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**AGROSISTEMI S.R.L.**	56,00	30,00	**86,00**
2°	PSR & INNOVAZIONE CAMPANIA	56,57	12,6	**69,17**
3°	PROAGRIS SRL	60,33	4,26	**64,59**

LOTTO F3

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**CONSULENZA AGRARIE ED AGROALIMENTARI - TERRA DI CASERTA SRL**	44,13	30,00	**74,13**
2°	PROAGRI SERVICE S.R.L.	59,42	NON AMMESSO	**NON AMMESSO**

LOTTO G3

N.	Operatore Economico	Punteggio Valutazione Offerta Tecnica	Punteggio Valutazione Offerta Economica	Punteggio Complessivo
1°	**FAMADI S.R.L.S**	34,94	30,00	**64,94**

4) di incaricare il Responsabile della procedura di gara a comunicare l'aggiudicazione agli operatori economici aggiudicatari, ai sensi dell'art. 76 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 72 e 98 del D.lgs.n. 50/16, anche ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013;

5) che la stipula del contratto avverrà con la Direzione Generale Agricoltura UOD 50 07 06;

6) di inviare il presente decreto

6.1) alla Direzione Generale Agricoltura -UOD 50 07 06;

6.2) al Responsabile del procedimento dott.ssa Brunella Mercadante dirigente della UOD06 della Direzione Generale Agricoltura;

6.3) all'Assessore, alle attività produttive e alla ricerca Scientifica ai sensi della legge regionale n. 23/17;

6.4) all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per la pubblicazione sulla sezione "Trasparenza" del Sito web della Regione Campania per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017

dott. Giovanni Diodato

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
29/05/2019

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F03
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-072615
SOFTWARE VERSION:	9.11.1
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/

Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
29/05/2019

Avviso di aggiudicazione di appalto

Risultati della procedura di appalto

Servizi

Legal Basis:
Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01
Via P.Metastasio,25/29
NAPOLI
80125
Italia
Persona di contatto: Umberto Scalo
Tel.: +39 0817964521
E-mail: umberto.scalo@regione.campania.it
Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it
Indirizzo del profilo di committente: http://gare.regione.campania.it/portale

I.2) **Appalto congiunto**

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Proc.n 2666/A/18- Servizi di consulenza in agricoltura in attuazione della misura 02-sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014-2010
Numero di riferimento: 2666/A/18

II.1.2) **Codice CPV principale**

77110000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Affidamento dei servizi per la realizzazione di attività di consulenza aziendale (CPV: 79000000-4) rispetto ai lotti previsti dalla procedura n. 2569/A/17 – selezione di operatori economici cui affidare servizi di consulenza in agricoltura a valere sulla misura M02 – sottomisura 2.1 del PSR Campania 2014-2020 – meglio definiti al paragrafo 1, da attuarsi nel territorio della Regione Campania secondo quanto stabilito per i singoli lotti non aggiudicati. Le attività di consulenza sono programmate per innalzare la competitività delle imprese agricole e

forestali attraverso il sostegno ad azioni tese allo sviluppo di adeguate prestazioni tecnico-professionali relative a problematiche aziendali specifiche ma anche, in generale, per migliorare le prestazioni economiche delle imprese e la sostenibilità ambientale.

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì

II.1.7) **Valore totale dell'appalto (IVA esclusa)**
Valore, IVA esclusa: 660 000.00 EUR

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Filiera frutticola -Piana del Sele
Lotto n.: 1 D2

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3
Luogo principale di esecuzione:
Intero territorio della Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Filiera frutticola lotto D2 "-frutticultura intensiva nella Piana del Sele .Durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e per un numero minimo di 127 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Misura M2- Sottomisura 2.1 PSR Campania 2014-2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Filiera Orticola -Piana del Sele
Lotto n.: 2 E4

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3
Luogo principale di esecuzione:
Intero territorio della Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Filiera orticola -orticultura lotto E4 Piana del Sele .Durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e per un numero minimo di 133 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Misura M2- Sottomisura 2.1 PSR Campania 2014-2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Filiera Olivicola -Terra di lavoro- Vesuviana e Penisola Sorrentina
Lotto n.: 3 F3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF3
Luogo principale di esecuzione:
Intero territorio della Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Filiera olivicola lotto F3 Terra di Lavoro -Vesuviana e Penisola Sorrentina .Durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e per un numero minimo di 93 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Misura M2- Sottomisura 2.1 PSR Campania 2014-2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**
Filiera Zootecnica Piana del Sele
Lotto n.: 4 G3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**
77110000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF3
Luogo principale di esecuzione:
Intero territorio della Regione Campania

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Filiera zootecnica lotto G3 Piana del Sele .Durata massima della consulenza 24 mesi da progettare e per un numero minimo di 87 aziende destinatarie inserite nel progetto di consulenza a cura dell'operatore economico.

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Prezzo

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Misura M2- Sottomisura 2.1 PSR Campania 2014-2020

II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Descrizione**

IV.1.1) **Tipo di procedura**
Procedura aperta

IV.1.3) **Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**

IV.1.6) **Informazioni sull'asta elettronica**

IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**
L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.2.1) **Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura**
Numero dell'avviso nella GU S: 2018/S 107-244071

IV.2.8) **Informazioni relative alla chiusura del sistema dinamico di acquisizione**

IV.2.9) **Informazioni relative alla fine della validità dell'avviso di indizione di gara in forma di avviso di preinformazione**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: D2

Denominazione:
Filiera Frutticola

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
22/05/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte ricevute da PMI: 1
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0

Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
MATER soc.cons. a R.L
Via Brecce a Sant'Erasmo
Napoli
80146
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 190 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 171 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: E4

Denominazione:
Filiera Orticola

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
22/05/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 3
Numero di offerte ricevute da PMI: 3
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Agrosistemi s.r.l
Via Nazionale ,166
Angri (Sa)
84012
Italia
Codice NUTS: ITF35
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 200 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 130 000.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: F3

Denominazione:
Filiera Ovicola

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
22/05/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte ricevute da PMI: 2
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**
Consulenza Agrarie Ed Agroalimentari-Terra di Caserta s.r.l
Via Monte dei Pegni,21
Capua
81043
Italia
Codice NUTS: ITF31
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d’appalto/lotto: 140 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 109 120.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione V: Aggiudicazione di appalto

Lotto n.: G3

Denominazione:
Filera zootecnica

Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: sì

V.2) **Aggiudicazione di appalto**

V.2.1) **Data di conclusione del contratto d'appalto:**
22/05/2019

V.2.2) **Informazioni sulle offerte**
Numero di offerte pervenute: 1
Numero di offerte ricevute da PMI: 1
Numero di offerte ricevute da offerenti provenienti da altri Stati membri dell'UE: 0
Numero di offerte ricevute dagli offerenti provenienti da Stati non membri dell'UE: 0
Numero di offerte pervenute per via elettronica: 0
L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: no

V.2.3) **Nome e indirizzo del contraente**

FAMADI s.r.l.s
Via Carducci 42
Napoli
80121
Italia
Codice NUTS: ITF33
Il contraente è una PMI: sì

V.2.4) **Informazione sul valore del contratto d'appalto /lotto (IVA esclusa)**
Valore totale inizialmente stimato del contratto d'appalto/lotto: 130 000.00 EUR
Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 127 400.00 EUR

V.2.5) **Informazioni sui subappalti**

Sezione VI: Altre informazioni

VI.3) **Informazioni complementari:**

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**
TAR Campania- Napoli
Piazza Municipio, 64
Napoli
80100
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**
TAR CAMPANIA
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: http://www.giustizia-amministrativa.it

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**
TAR CAMPANIA
Napoli
Italia
Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**
23/05/2019

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Il Direttore Generale

Ai Dirigenti
UOD 500701
UOD 500702
UOD 500706
UOD 500710
UOD 500711
UOD 500712
UOD 500713
UOD 500714

Prot. n. 2019.0337251 del 29.05.2019

Oggetto: PSR Campania 2014/2020- Tipologia d'intervento 4.1.1 e Progetto Integrato Giovani - Ulteriori chiarimenti in merito alle problematiche emerse nel corso delle istruttorie delle Domande di sostegno a valere sulla T.I. 4.1.1. e Progetto Integrato Giovani – riferimento circolare n. 0289436 del 9 maggio 2019.

Con riferimento alla circolare indicata in oggetto, a seguito di ulteriori approfondimenti svolti presso i soggetti attuatori,

- premesso che la denuncia di inizio attività al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio è obbligatoria per legge (cfr. DPR 581/95), con finalità di pubblicità notizia e deve essere sempre supportata sia dalla comunicazione del relativo codice ATECO all'Agenzia delle Entrate, sia dal possesso delle autorizzazioni eventualmente richieste per l'esercizio di quella specifica attività;

- rilevato, altresì, che l'esercizio dell'attività per la quale è stato prodotto il preventivo, a stretto rigore, deve essere denunciata sia all'Agenzia delle Entrate (ATECO), sia al Registro Imprese /Rea, normalmente tramite la Comunicazione Unica e con allegata la Scia/autorizzazione se richieste dalla normativa;

si chiarisce che, nel caso di preventivi presentati da imprese che non sono iscritte nel Registro delle Imprese con codice ATECO compatibile con l'attività/oggetto dell'offerta, gli uffici istruttori procederanno alla verifica di compatibilità come di seguito indicato:

a. se l'impresa fornitrice è censita sul portale SIAN, il tecnico istruttore verificherà la presenza di tali codici nella lista attività IVA (Scheda Partite IVA);

b. viceversa, chiederà all'impresa titolare della domanda di sostegno idonea documentazione, relativa al fornitore (comunicazione codice ATECO all'Agenzia delle Entrate/Scia e/o autorizzazione se previste/denuncia inizio attività al Registro Imprese/Rea), atta a determinare la compatibilità dell'attività effettivamente svolta con l'offerta prodotta.

In merito, infine, al criterio di selezione n. 8, a maggior chiarimento delle informazioni già prodotte con la circolare prot. n. 0289436 del 09.05.2019, si riporta quanto previsto dal bando:
"*Gli investimenti che prevedono costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili (comprese le serre) e le opere di miglioramento fondiario possono prevedere il recupero e il riutilizzo nei cicli produttivi aziendali dell'acqua piovana. [...]*

In tale ottica, sono ammissibili investimenti utili all'uso di acqua riciclata e alla conservazione dell'acqua, anche di origine meteorica. Sono ammessi i finanziamenti per il recupero e la tenuta d'acqua di vasche già esistenti o vasche di raccolta, realizzate ex-novo, delle acque meteoriche destinate al riuso agronomico e/o ai processi produttivi aziendali."
Fermo restando il pieno punteggio per i progetti che prevedono il riuso di acque già utilizzate nei processi produttivi, si precisa che anche ai progetti che prevedono la realizzazione/recupero di vasche per la raccolta di acque meteoriche e il loro riuso, attraverso un impianto idraulico, nei processi produttivi è possibile riconoscere tale punteggio a condizione che l'investimento non sia legato ad un obbligo di legge (ad es. regolamento di attuazione delle norme per la realizzazione di impianti serricoli funzionali allo sviluppo delle attività agricole).
Si dà incarico alla UOD 500706 della divulgazione della presente circolare, anche attraverso il sito web della Regione, sezione "PSR 2014/2020".

Il Direttore Generale
Dr. Filippo Diasco

(Provincia di Salerno)

Medaglia d'argento al merito civile

Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677111 - P.IVA 00775900657

PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Oggetto : Delibera di consiglio comunale n° 14 del 18 Marzo 2019 – Oggetto - Consiglio dei Ragazzi – Modifica Statuto Comunale –Approvazione nuovo regolamento sul funzionamento

Modifica al comma 1 dell'art 78 del vigente Statuto Comunale "il Comune istituisce il Consiglio dei Ragazzi composto da 25 ragazzi dai 9 ai 15 anni di età scelti con libere e democratiche elezioni effettuate sotto la guida delle Autorità scolastiche "

il Dirigente Settore Affari generali

Dott.ssa Caterina Iorio

PROVINCIA DI AVELLINO C.F. 80000190647
SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROVINCIALE DI COORDINAMENTO
E ASSETTO DEL TERRITORIO – ESPROPRIAZIONI
AUTORITA' ESPROPRIANTE

Oggetto: Decreto di esproprio per lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza della SP 31 – Cod. Prog. 15/2018. Determinazione n° 1014 del 15/05/2019.

DECRETO DI ESPROPRIO

ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

a favore della Provincia di Avellino avente sede in p.zza Libertà n. 2 - Avellino, Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel comune di San Martino Valle Caudina (AV) occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE

Visto il progetto definitivo dei lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza della SP 31 – Cod. Prog. 15/2018 per complessivi € 312.921,79 , approvato con Provvedimento Presidenziale n. 99 del 28/08/2018 pubblicato all'Albo Pretorio online della Provincia di Avellino con il n. 1967/2018, con il quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera;
Visto il piano particellare di esproprio, con acclusa ditta esproprianda, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con il predetto Provvedimento Presidenziale n. 99/2018;
Visto il provvedimento n. 7499 del 05/03/2019 con il quale il Servizio Pianificazione Territoriale Provinciale di coordinamento e assetto del Territorio - Espropriazioni della Provincia di Avellino ha determinato l'indennità provvisoria dei beni interessati dal procedimento espropriativo di cui all'oggetto e lo ha notificato alla ditta interessata dall'esproprio, mediante pec all'indirizzo legale.italia@pec.cementir.it regolarmente consegnata nella casella di destinazione;
Considerato che la ditta interessata non ha comunicato nei termini di legge di voler condividere l'indennità provvisoria determinata;
Dato atto che con determinazione n. 813/2019 è stato disposto il deposito dell'indennità di esproprio non condivisa presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli a favore della ditta sotto elencata:
Comune censuario di San Martino Valle Caudina (AV)
1) CEMITALY SPA con sede in Bergamo, Partita IVA 08279561008, foglio 5, particelle 783, 574, 1080, 1062, 1060, nonché foglio 6, particelle 1876, 1857, 1856, 1848, 1878, superficie complessiva di esproprio mq. 1714, indennità complessiva € 8.844,24;
Visti gli articoli 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.,

D E C R E T A

l'espropriazione a favore della Provincia di Avellino con sede in Avellino alla p.zza Libertà n. 2, Beneficiario dell'espropriazione e Autorità espropriante, degli immobili di seguito descritti siti nel comune di San Martino Valle Caudina (AV), per la causale di cui in narrativa, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Beneficiario dell'esproprio:
1) foglio 5, porzione della particella 783, superficie di esproprio mq 20; foglio 5, porzione della particella 574, superficie di esproprio mq 110; foglio 5, porzione della particella 1080, superficie di esproprio mq 213; foglio 5, porzione della particella 1062, superficie di esproprio mq 107; foglio 5, particella 1060, superficie di esproprio mq 43; foglio 6, porzione della particella 1876, superficie di esproprio mq 150; foglio 6, porzione della particella 1857, superficie di esproprio mq 22; foglio 6, porzione della particella 1856, superficie di esproprio mq 545; foglio 6, particella 1848, superficie di esproprio mq 495; foglio 6, porzione della particella 1878, superficie di esproprio mq 9; indennità complessiva € 8.844,24; ditta CEMITALY SPA con sede in Bergamo, Partita IVA 08279561008.
Il presente Decreto:
- dispone il passaggio delle summenzionate proprietà alla Provincia di Avellino;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- verrà notificato alla ditta interessata;
- sarà eseguito indicando il luogo, il giorno e l'ora (almeno 7 giorni prima dello stesso) mediante formale immissione in possesso (con redazione di apposito verbale);
- sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio di Pubblicità Immobiliare di Avellino e dopo la

trascrizione tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità;
- sarà trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Avellino Territorio, a termini di legge e a cura e spese dell'Ente espropriante.
Si chiarisce che, ai sensi dell'art. 25 del T.U. su gli Espropri:
- l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;
- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Il Dirigente
Ing. Antonio Marro

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA n. 31 del 3 Giugno 2019 PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Oggetto: *ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ricostruzione della ferrovia Alifana Inferiore - Titolo VIII della L. n.219/81. Opere Civili della tratta Piscinola - Aversa Centro -* ***Estratto del Decreto di Acquisizione coattiva ex art. 42bis del D.P.R. n. 327/2001, particelle nn. 1824 e 1825 Foglio 1 N.C.T. comune di Mugnano di Napoli, proprietà MALLARDO Domenico***

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,
Premesso che:

a. con Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale della Campania – Commissario Straordinario di Governo n.751 del 30/12/1986 venne approvato il progetto, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, di ricostruzione della ferrovia Alifana inferiore;
b. per la realizzazione delle opere previste in progetto la allora Gestione Commissariale della ferrovia Napoli - Piedimonte Matese acquisì dal sig. Verrazzo Pietro, atto per notar Branca, reg. a Napoli al n.12369/87, mq 1.720,00 della maggior consistenza della particella n.627 del Foglio 1 Comune di Mugnano di Napoli, di estensione complessivamente di mq 3.420,00;
c. nell'ambito del trasferimento l'originaria particella n.627 venne frazionata in 627/a (restante al Verrazzo), 627/b (rinominata 1482 e trasferita all'Alifana) e 627/c (rinominata 1483 e rimasta anch'essa di proprietà Verrazzo);
d. in data 01.03.1988 i lavori furono sospesi per la mancata disponibilità di importanti aree, da tale circostanza scaturì un contenzioso con l'impresa appaltatrice che si concluse solo nel 2002;
e. in data 18.09.1992, il sig. Verrazzo sottoscrisse un preliminare di vendita della particella n.627/a con il sig. Domenico Mallardo, mai completato e da cui sorse un contenzioso sfociato nel giudizio intentando dal Mallardo con R.G. n.4025/1998;
f. in data 22.04.2002 ripresero i lavori, nell'ambito dei quali furono realizzate una serie di opere tra cui due manufatti ricadenti nella particella 627/a;
g. il primo manufatto ha una estensione di circa 230 mq e si trova sul confine tra la particella 627/a (oggi 1824) e la particella 1482 (proprietà MCNE, oggi EAV), il secondo manufatto si trova alla progr. km 13+259,43 ed è costituito da una camera di ventilazione con relative aree esterne per la manutenzione e l'ispezione, occupante l'intera estensione della nuova particella 1825;
h. in data 06.03.2008, il Tribunale di Napoli - XI Sezione Civile, pronunciandosi definitivamente sulla domanda proposta dal Mallardo nei confronti di Verrazzo Pietro, trasferì la proprietà della particella 627/a, frazionata nel frattempo nelle due particelle 1824 e 1825, a Mallardo Domenico, con sentenza n.2484/2008;
i. con Delibera di Giunta Regionale n. 529/2008 è stato approvato il Disciplinare di Concessione per la realizzazione del programma di investimenti relativi all'ammodernamento, potenziamento, raddoppio e manutenzione straordinaria nel settore delle infrastrutture ferroviarie della Regione Campania, sottoscritto in data 15.04.2008, l'intervento in oggetto ricade tra quelli facenti parte del suddetto Disciplinare;
j. in data 14.10.2008 e 10.07.2009, il sig. Mallardo Domenico diffidò la allora Metrocampania Nordest alla liberazione dei suoli illegittimamente occupati e alla loro rimessa in pristino, ovvero ai danni per l'occupazione illegittima;
k. in data 22.11.2010, il sig. Mallardo, essendo rimaste prive di riscontro le summenzionate diffide, inoltrò per tramite del suo legale, istanza di accesso agli atti;
l. in data 02.03.2011 si tenne un sopralluogo con il RUP pro tempore, arch. V. Mottola, volto al tentativo di definizione dell'annosa controversia, nell'ambito di detto sopralluogo veniva rilevata la presenza nel sottosuolo di un manufatto, privo di funzionalità ma non demolibile in quanto collegato alla galleria artificiale in esercizio, in corrispondenza del confine tra la particella n.1824 (di proprietà Mallardo) e la particella n.1482 (di proprietà MCNE), venne altresì stabilito che il sig. Mallardo avrebbe quantificato quanto secondo lui spettante e l'avrebbe trasmesso alla Metrocampania Nordest per gli adempimenti consequenziali;
m. con nota prot. MCNE n.7903 del 16.12.2011 venne acquisita una relazione tecnica stragiudiziale, redatta dal geom. Valerio Luigi Toscano, quale incaricato della ditta Mallardo per la quantificazione dei presunti danni subiti;

n. in data 13.01.2012, con nota prot. n.208, Metrocampania Nordest chiese parere all'avv. prof. Giovanni Leone in merito alla definizione per via transattiva della controversia con la ditta Mallardo;
o. con parere acquisito al prot. MCNE n.995 del 23.02.2012, il prof. Leone rimandò alla stima dell'area alla luce dei recenti orientamenti giurisprudenziali la redazione dell'atto transattivo, evidenziando che in ogni caso la valutazione dei danni andava riferita alla data di pubblicazione della sentenza che operava il definitivo trasferimento dei beni al sig. Mallardo;
p. Metrocampania Nordest diede quindi incarico all'arch. Francesco Perrot di determinare il valore dei beni della ditta Mallardo soggetti al procedimento espropriativo con incarico di cui al prot. MCNE n.1473 del 15.03.2012
q. in data 28.12.2012 la società Metrocampania Nordest si è fusa per incorporazione, rep. 28676 - racc. 16707 per notar Giancarlo Iaccarino, nell'Ente Autonomo Volturno S.r.l. (da qui in poi abbreviato in EAV), da tale data EAV è pertanto subentrata in tutti i suoi rapporti attivi e passivi;
r. la Giunta Regionale della Regione Campania ha preso atto del processo societario di fusione con Delibera n. 799/2012;
s. con nota prot. n.0002673 del 12.03.2013, il nuovo RUP chiese all'Agenzia del Territorio di esprimersi circa la congruità delle stime effettuate in merito alla proprietà Mallardo;
t. con nota prot.3452 del 02.04.2013, acquisita a ns prot. n.0004074 del 05.04.2013, l'Agenzia del Territorio rappresentò l'impossibilità di procedere con la congruità a causa della scadenza della Convenzione triennale stipulata con MCNE il 16/06/2008;
u. con nota prot. RUP 14/M/22 del 20.02.2014, è stata acquisita richiesta di regolarizzazione della procedura espropriativa da parte dall'avv. Spagnuolo Vigorita in nome della ditta Mallardo Domenico;
v. con Delibera di Giunta Regionale n. 400 del 02.09.2015 sono stati prolungati gli effetti del summenzionato Disciplinare di Concessione sino al 15.04.2016, ed è stata data delega all'EAV per l'adozione di tutti gli atti dei procedimenti espropriativi, precedentemente in capo alla Regione, relativi agli interventi infrastrutturali per i quali è Concessionario - Soggetto Attuatore, tra cui quello in oggetto, in applicazione dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 T.U. per le espropriazioni;
w. con nota prot. 2015.0808825 del 24/11/2015 la Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania ha trasmesso nota a firma dell'avv. Marotta, in nome e per conto della ditta Mallardo, con la quale si chiede la restituzione delle aree illegittimamente occupate ovvero il risarcimento integrale del danno subito, con invito a definire la questione in ragione della delega dei poteri espropriativi di cui alla DGR n.400/2015;
x. in data 07.06.2016 il Disciplinare di Concessione è stato ulteriormente prorogato, nelle more della sottoscrizione del Contratto di programma di cui alla D.G.R. n.143/2016, fino al 15.04.2017 con la Delibera di Giunta Regionale n. 253;
y. in data 10.06.2016 è stato sottoscritto da questo Ente un Protocollo d'Intesa con l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto, tra l'altro, la stima del valore di beni immobili;
z. in riferimento al suddetto Protocollo d'Intesa, con nota prot. INCO 16/M/220 del 19.07.2016, è stata chiesta all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli -Territorio, perizia di stima del valore del bene immobile oggetto del procedimento de quo;
aa. con nota acquisita a ns prot. EAV-0007020 del 20/04/2017 è stata trasmessa dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Napoli -Territorio, una relazione di stima del valore del bene immobile in oggetto;
bb. in data 27/07/2017 con D.G.R. n.489 è stato approvato il nuovo schema di Disciplinare di Concessione tra Regione Campania ed EAV in base al quale è stata data delega totale e traslativa dei poteri espropriativi;
cc. con nota prot. EAV-0015693-2017 del 12/10/2017 è stata inoltrata comunicazione di avvio del procedimento di acquisizione coattiva ex art. 42 bis del TUE alla ditta interessata;
dd. in data 14/11/2017 si è svolto, in contraddittorio con la ditta interessata, un sopralluogo per la verifica della consistenza delle aree in questione, nel corso del quale è stata constatata l'irreversibile trasformazione dei cespiti interessati;
ee. con nota prot. EAV-0000817-2018 del 15/01/2018 è stata inviata l'offerta del corrispettivo per l'acquisizione e l'asservimento dei cespiti irreversibilmente modificati.

Visti:

a. la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii;
b. il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
c. l'art. 42 bis del succitato Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001;
d. l'istruttoria compiuta dagli uffici di questa Autorità espropriante;
e. la delega dei poteri espropriativi di cui alla D.G.R. n.489 del 27.07.2017;
f. la sentenza n.2484/2008 emessa dal Tribunale di Napoli - XI Sezione Civile in data 08.03.2008 con la quale viene trasferita la proprietà delle aree in questione al sig. Mallardo Domenico;
g. il computo estimativo che ha determinato, a tutt'oggi, la misura dell'indennizzo spettante per il pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale e del risarcimento dei danni per occupazione illegittima, ai sensi dei commi 1 e 3 dell'art. 42bis del DPR 327/2001, nei seguenti importi:
    1. danno patrimoniale per la particella n.1824 Foglio 1 N.C.T. del comune di Mugnano di Napoli, parzialmente occupata da manufatto in sotterraneo sottendente un'area in superficie di mq 230,00 circa, da asservire per presenza di opera ferroviaria in sotterraneo, pari alla corrispondente diminuzione di valore dell'area in superficie stimato pari al 70%, ammontante pertanto a 230,00 mq x 46,00 €/mq x 70% = €7.406,00;
    2. danno patrimoniale per la particella n.1825 Foglio 1 N.C.T. del comune di Mugnano di Napoli, occupata per mq 301,00, pari al valore venale dell'area occupata illegittimamente, ammontante pertanto a 301,00 mq x 46,00 €/mq = €13.846,00;
    3. danno non patrimoniale per la particella n.1825 Foglio 1 N.C.T. del comune di Mugnano di Napoli, occupata per mq 301,00, calcolato nella misura del 10% del danno patrimoniale, ammontante pertanto a 10% x 13.846,00 = €1.384,60;
    4. danno per il mancato utilizzo del bene occupato illegittimamente, calcolato nella misura del 5% annuo sul valore del capitale, rivalutato in base agli indici ISTAT, a partire dalla data di definitivo passaggio del diritto di proprietà, stabilita nel 06/03/2008 data del deposito della sentenza di cui al punto h delle premesse, fino a tutto il mese di aprile 2019, per il complessivo importo di €8.061,43 (il dettaglio del calcolo è riportato nel prospetto seguente)

Particella	1825
Valore	€ 13.846,00
dal	06/03/2008
al	30/04/2019

dal	al	Giorni	FOI	Cap. Rivalutato	Tasso annuo	Danno
07/03/2008	31/12/2008	299	1,121	€ 15.521,37	5,0%	€ 635,74
01/01/2009	31/12/2009	364	1,113	€ 15.410,60	5,0%	€ 768,42
01/01/2010	31/12/2010	364	1,096	€ 15.175,22	5,0%	€ 756,68
01/01/2011	31/12/2011	364	1,067	€ 14.773,68	5,0%	€ 736,66
01/01/2012	31/12/2012	365	1,036	€ 14.344,46	5,0%	€ 717,22
01/01/2013	31/12/2013	364	1,024	€ 14.178,30	5,0%	€ 706,97
01/01/2014	31/12/2014	364	1,022	€ 14.150,61	5,0%	€ 705,59
01/01/2015	31/12/2015	364	1,023	€ 14.164,46	5,0%	€ 706,28
01/01/2016	31/12/2016	365	1,024	€ 14.178,30	5,0%	€ 708,92
01/01/2017	31/12/2017	364	1,016	€ 14.067,54	5,0%	€ 701,45
01/01/2018	31/12/2018	364	1,002	€ 13.873,69	5,0%	€ 691,78
01/01/2019	30/04/2019	119	1,000	€ 13.846,00	5,0%	€ 225,71
				TOTALE INTERESSI MORATORI		**€ 8.061,43**

h. l'attestazione di ammissibilità dell'importo di cui al presente atto a firma del RUP dell'intervento prot. EAV-0011873-2018 del 28/05/2018.

Considerato, che:

1. sulle aree in oggetto risultano realizzate delle opere in assenza di valido procedimento ablativo, consistenti in:

1.1. un manufatto sotterraneo alla progr. Km 13+216,14, sottendente una superficie fuori terra di circa 230,00 mq sulla particella n. 1824 al confine con la particella n.1482;
1.2. un manufatto (camera di ventilazione n.5, progr. km 13+259,43) e relative opere superficiali occupanti l'intera particella n.1825;
2. le aree in questione sono state modificate in assenza di un valido procedimento espropriativo in quanto non rientranti tra le aree oggetto della dichiarazione di pubblica utilità di cui al punto a delle premesse;
3. le opere suddette sono state realizzate in ottemperanza al nuovo progetto che ha trasformato l'originario progetto da linea ferroviaria a linea metropolitana rendendo quindi necessaria l'esecuzione di ulteriori opere necessarie al soddisfacimento dei corrispondenti standard di sicurezza (camere di ventilazione, scale di emergenza, ecc.);
4. la scelta del sito per la realizzazione di dette opere è stata determinata dallo stato di urbanizzazione delle aree attraversate e dalle imprescindibili indicazioni progettuali;
5. l'immobile occupato è stato effettivamente utilizzato per la realizzazione dell'opera pubblica la cui finalità, per sua natura e per destinazione, sono ad esclusivo uso "per scopi di pubblico interesse";
6. le opere realizzate sull'area da acquisire sono funzionanti, regolarmente in esercizio ed indispensabili al rispetto degli standard di sicurezza della linea metropolitana Piscinola - Aversa Centro, opera in esercizio, ad esclusivo uso pubblico nonché di importanza strategica per lo sviluppo socio-economico dei territori attraversati;
7. la modifica dello stato dei luoghi per effetto della realizzazione dell'opera pubblica ha comportato la "trasformazione irreversibile" dell'immobile occupato e, pertanto, esso non può più essere restituito al legittimo proprietario nelle condizioni originarie;
8. l'immobile di cui al punto 1.1 può essere invece lasciato nella disponibilità del proprietario con l'imposizione di una servitù a salvaguardia del manufatto sotterraneo;
9. preso atto dell'irreversibile trasformazione dell'immobile, il risarcimento del danno a cui ha titolo il proprietario non può che avvenire per equivalente, atteso che la reintegrazione in forma specifica, attraverso il ripristino dello *status quo ante*, risulterebbe eccessivamente onerosa per l'autorità occupante. Nel caso di specie, infatti, il risarcimento in forma specifica sarebbe illogico considerato che il costo di ripristino dei luoghi, implicante il disfacimento della parte di opera pubblica che grava sulla proprietà occupata (con conseguente inutilizzabilità dell'intera opera che rimarrebbe monca di una parte essenziale per il suo funzionamento), supererebbe il valore di mercato del bene ablato. Pertanto, verificata "*l'assenza di ragionevoli alternative*" all'adozione del provvedimento di acquisizione coattiva dei beni immobili, le "*attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico*" ne giustificano la sua emanazione.

Tutto ciò premesso e considerato, alla stregua dell'istruttoria condotta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in base alla delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017.

D E C R E T A

Art. 1 – E' pronunciata l'acquisizione al demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, dei beni immobili di seguito descritti, siti nel comune di Mugnano di Napoli (NA):

- terreno di natura edificabile, classificato in "Area di rispetto della linea metropolitana" (Zona D della vigente variante al P.R.G. del comune di Mugnano di Napoli), iscritto in catasto terreni al Foglio 1 del comune di Mugnano Napoli (NA) p.lla 1825 di complessive are 02 e ca 75, in ditta VERRAZZO Pietro, nato in Mugnano di Napoli (NA) il 29/06/1935, C.F. VRRPTR35H29F799D, oggi MALLARDO Domenico, nato in Giugliano in Campania (NA) il 10/06/1949, C.F. MLLDNC49H10E054K.

Prezzo complessivo per l'acquisizione ex art. 42 bis dell'area pari alla somma del pregiudizio patrimoniale, del pregiudizio non patrimoniale e del danno per occupazione illegittima pari ad €13.846,00+€1.384,60+€8.061,43= €23.292,03 (euro ventitremiladuecentonovantadue/03).

Il presente decreto comporta il passaggio in capo alla Regione Campania del diritto di proprietà dei beni acquisiti, sotto condizione sospensiva del pagamento delle somme dovute, da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell'art. 42bis del DPR 327/2001, entro 30 giorni dalla comunicazione di accettazione delle stesse da parte dei proprietari, ovvero del loro deposito effettuato ai sensi dell'art. 20 comma 14 del DPR 327/2001, se non accettate o se sia decorso inutilmente il termine di 30 gg. dalla loro notificazione.
La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali dei terzi, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Dopo la trascrizione del presente decreto, pertanto, tutti gli eventuali diritti di terzi relativi al bene espropriato possono essere fatti valere soltanto sull'indennità ed eventuali azioni intraprese a tutela dei suddetti diritti non incidono sugli effetti dello stesso.
Art. 2 – E' pronunciata a favore del demanio ferroviario regionale: "Regione Campania Demanio Ramo Ferrovie", cod. fisc. 80011990639, avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli, servitù per opera ferroviaria in sotterraneo, a carico dei beni immobili di seguito descritti, su di un'area di mq 230,00 ca, siti nel comune di Mugnano di Napoli (NA):

- terreno di natura edificabile (Zona D del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al Foglio 1 del comune di Mugnano Napoli p.lla 1824 di complessive are 13 e ca 78, in ditta VERRAZZO Pietro, nato in Mugnano di Napoli (NA) il 29/06/1935, C.F. VRRPTR35H29F799D, oggi MALLARDO Domenico, nato in Giugliano in Campania (NA) il 10/06/1949, C.F. MLLDNC49H10E054K.

Indennità complessiva per l'imposizione della servitù, stimata pari alla riduzione del 70% del valore dell'area sulla quale questa viene imposta, pari a 230,00 mq x 46,00 €/mq x 70% = €7.406,00 (euro settemilaquattrocentosei/00).
Art. 3 – Il contenuto della servitù di cui all'Art. 2 è il seguente:

- limite di 10 kN/mq (1.000 kg/mq) di carichi accidentali;
- divieto di edificare qualsiasi manufatto senza preventiva autorizzazione della Regione Campania e dell'EAV;
- divieto di porre a dimora piantagioni di qualsiasi genere;
- consentire interventi di manutenzione del manufatto in sotterraneo che dovessero rendersi necessari dalla superficie;
- consentire la posa in opera di apposite paline inamovibili atte all'individuazione in superficie del manufatto ferroviario.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni oggetto di espropriazione potrà proporre opposizione al pagamento dell'indennità suddetta, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Oggetto: *ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Ammodernamento e potenziamento ex Metrocampania Nordest. Ricostruzione della tratta Piscinola-Capodichino. Opere civili della tratta Secondigliano- Di Vittorio -* ***Estratto Decreto di esproprio Foglio 21 N.C.T. comune di Napoli, particella n.9, ditta AMATO Italia, c.f. MTATLI36R56F839C, AMATO Giuseppina, c.f. MTAGPP38H50F839S, TATANGELO Vincenzo c.f. TTNVCN75L24F839V, TATANGELO Annalisa, c.f. TTNNLS81A69F839C, AMATO Teresa c.f. MTATRS82H69F8390, AMATO Luigi c.f. MTALGU83H29F839M, AMATO Mariateresa, c.f. MTAMTR66M58F839K, AMATO Grazia Maria, c.f. MTAGZM69A46F839P***

PREMESSO CHE

a. in data 05.07.2016 è stato dato avvio al procedimento per l'apposizione del nuovo vincolo preordinato all'esproprio e per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dell'opera in oggetto, con le rituali comunicazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico per le espropriazioni";
b. in data 06.07.2016 è stata indetta una Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo e la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità dell'opera;
c. in data 25.10.2016, con Provvedimento del Presidente del CdA dell'EAV n.72, si è conclusa la suddetta Conferenza dei Servizi;
d. in data 30.12.2016 la Giunta Comunale di Napoli ha adottato la delibera n.840 di proposta al Consiglio, di ratifica del parere favorevole emesso dal Comune nella Conferenza dei Servizi e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
e. in data 06.03.2017 è stato dato avvio al procedimento di approvazione della progettazione ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le rituali comunicazioni effettuate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, c.5, D.P.R. n.327/2001;
f. nella seduta del Consiglio Comunale del 06.03.2017 con Deliberazione n. 3 è stata approvata la proposta di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.840 ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della vigente normativa, immediatamente esecutivo;
g. con nota acquisita al prot. EAV-0006802-2017 del 20/04/2017 è stata trasmessa dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale – Territorio di Napoli apposita relazione estimativa del valore degli immobili occorrenti per la realizzazione del progetto de quo, valutati per un importo di €183,00 al mq;
h. con Provvedimento del Presidente del CdA n.111 del 08/05/2017, pubblicato sul BUR Campania n. 41 del 22/05/2017, è stato approvato il progetto in questione e dichiarata contestualmente la pubblica utilità dell'opera;
i. con Delibera di Giunta Regionale n.489 del 27/07/2017 è stato approvato il nuovo Disciplinare di concessione tra Regione Campania ed EAV, nel quale è contenuta delega totale e traslativa di poteri espropriativi ad EAV, nell'ambito degli interventi infrastrutturali per i quali è soggetto attuatore;
j. tra gli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in oggetto è compreso il fondo edificabile (zona Bb del vigente Piano Regolatore) identificato con la particella n. 9 del foglio 21 del N.C.T. del Comune di Napoli, avente un'estensione di mq 3.380, in Ditta Amato Italia ed altri, interessata per una superficie di 2.585 mq;
k. in data 18/1/2018 la ditta proprietaria ha prodotto formale richiesta di acquisizione, da parte dell'Autorità espropriante, anche della frazione residua della particella 9 del Foglio 21, per l'estensione di 795 mq;
l. con nota acquisita al prot. EAV-0002997-2018 del 08/02/2018 la ditta ha accettato l'importo offerto di offerti per l'espropriazione di mq 2.585 della particella di sua proprietà pari ad €183,00*2.585= €473.055,00 (euro quattrocentosettantatrecinquantacinque/00) che con l'incremento del 10% per la cessione volontaria ai sensi dell'art.45 del D.P.R. n.327/2001 assurge all'importo di €520.360,50 (euro cinquecentoventitrecentosessanta/50);
m. nella medesima nota la ditta ha accettato di cedere l'intera proprietà per la somma omnicomprensiva di €600.000,00 (euro seicentomila/00);

n. con nota acquisita al prot. EAV-0002812-2018 del 07/02/2018, l'RTI ICM/ITERGA, che in forza del contratto di appalto in essere ha in gestione le procedure espropriative connesse ai lavori de quo, ha trasmesso bozza di preliminare di cessione volontaria per la necessaria approvazione;
o. con nota prot. EAV-0004450-2018 del 26/02/2018 è stata trasmessa formale approvazione dello schema di preliminare di cessione volontaria con contestuale nulla-osta all'esproprio dell'intera particella n.9, Foglio 21, N. C.T. del Comune di Napoli, per il complessivo importo di 600.000,00 €;
p. con nota acquisita al prot. EAV-0008291-2018 del 12/04/2018 l'RTI ICM/ITERGA ha trasmesso copia dell'atto preliminare di cessione volontaria firmato dalla ditta in argomento con il quale è stata corrisposta la somma di €300.000,00 (euro trecentomila/00) pari al 50% dell'importo accettato;
q. con nota acquisita al prot. EAV-0012222-2018 del 31/05/2018 l'RTI ICM/ITERGA ha trasmesso copia della certificazione notarile attestante la piena e libera proprietà dei cespiti in oggetto a firma del notaio dott. Stefano Boccieri;
r. con nota acquisita al prot. EAV-0021962-2018 del 11/10/2018 l'RTI ICM/ITERGA ha trasmesso bozza di scrittura privata per riscossione e quietanza del saldo dell'indennità;
s. con nota prot. EAV-0022736-2018 del 19/10/2018 è stata trasmessa formale approvazione della scrittura privata per riscossione e quietanza del saldo dell'indennità;
t. con nota acquisita al prot. EAV-0011066-2019 del 07/05/2019 l'RTI ICM/ITERGA ha trasmesso gli atti in originale con i quali sono state corrisposte le somme accettate per la cessione volontaria dei cespiti in oggetto;

VISTI

- il Testo Unico sulle Espropriazioni D.P.R. n. 327/2001;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- l'art.23 del Disciplinare di concessione, approvato con D.G.R. n.489/2017;
- il termine finale della dichiarazione di pubblica utilità del 21 maggio 2022;
- la scrittura privata per riscossione e quietanza di indennità connesse ad espropriazione per pubblica utilità del 11/12/2018, con la quale, tra l'altro, la Ditta proprietaria ha dichiarato di ritenersi ampiamente soddisfatta e di non aver null'altro a pretendere, né di vantare ragioni o titoli di sorta in dipendenza della procedura di esproprio e di rinunciare a qualsiasi opposizione e/o azione giudiziaria che abbiano attinenza con la procedura medesima, nonché di tenere indenne l'Autorità espropriante e Soggetto beneficiario da qualsiasi onere ed incombenza in merito;
- l'effettivo pagamento ai sensi di legge a tutti gli aventi diritto di tutte le indennità dovute;
- la ritenuta operata ex art. 35 DPR 327/2001 e s.m.i., ricadendo gli immobili espropriandi all'interno dello strumento urbanistico vigente in zona territoriale omogenea del tipo B.

Tutto ciò premesso e considerato, verificata la regolarità degli atti indicati, a seguito dell'istruttoria compiuta dalla U.O. Espropri, in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327, in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del citato D.P.R. n.327/2001, all'art. 23 del Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 27/07/2017,
il Presidente del Consiglio di Amministrazione

DECRETA

Art. 1 – E' pronunciata l'espropriazione a favore del demanio ferroviario regionale: "Regione Campania – Demanio Ramo Ferrovie", avente sede in Via S. Lucia 81 - 80132 Napoli C.F. 80011990639, dei beni immobili di seguito descritti, siti nel comune di Napoli:

- terreno di natura edificabile (Zona Bb del vigente Piano Regolatore) iscritto in catasto terreni al foglio 21 del comune di Napoli p.lla n.9 per l'intera superficie di are 38 ca 80, in ditta AMATO ITALIA, nata a NAPOLI (NA) il 16/10/1936 (C.F.: MTATLI36R56F839C), AMATO GIUSEPPINA, nata a NAPOLI (NA) il 10/06/1938 (CF.: MTAGPP38H50F839S), TATANGELO VINCENZO, nato

a NAPOLI (NA) il 24/07/1975 (C.F.: TTNVCN75L24F839V), TATANGELO ANNALISA, nata a NAPOLI (NA) il 29/01/1981 (C.F.: TTNNLS81A69F839C), AMATO TERESA nata a NAPOLI (NA) il 29/06/1982 (CF: MTATRS82H69F8390), AMATO LUIGI nato a NAPOLI (NA) il 29/06/1983 (C.F.: MTALGU83H29F839M), AMATO MARIATERESA nata a NAPOLI (NA) il 18/08/1966 (C.F.: MTAMTR66M58F839K), AMATO GRAZIA MARIA nata a NAPOLI (NA) il 06/01/1969 (CF: MTAGZM69A46F839P), indennità totale corrisposta al lordo della ritenuta ex art.35 DPR 327/2001 e s.m.i. di €600.000,00 (euro seicentomila/00).

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

Art. 2 – Di dare atto che il summenzionato importo è già stato versato, al netto della ritenuta nella misura del venti per cento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n.327/2001, trattandosi di terreno in zona omogenea di tipo B.

Art. 3 – Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente decreto di esproprio al proprietario ablato. La mancata notificazione comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto. Contro il presente decreto il proprietario potrà proporre, nei termini di legge, relativa impugnazione secondo le modalità prescritte dall'art. 53 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327. Per l'esecuzione del presente decreto si dà atto che le aree sono già occupate da codesta Autorità e che la stessa ne detiene il possesso e il godimento, per cui prescinde dall'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione del decreto medesimo, nonché dell'esecuzione del decreto medesimo secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del del D.P.R. 8.6.2001 n. 327.

Art. 4 – Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, dopo che sia scaduto inutilmente il termine per l'impugnazione dell'atto, alla pubblicazione del suo estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura nel Catasto e nei libri censuari.

Art. 5 – Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente decreto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

Art. 6– Questa Autorità provvederà a trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e comma 3 lett. b) e dell' art. 24 comma 6 del DPR 327/01, copia del presente provvedimento all'Ufficio istituito ex art. 14 comma 1.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Umberto De Gregorio

Firmato digitalmente da:Umberto De Gregorio
Data:21/05/2019 12:38:14

Firmato digitalmente da:Carlo Vollono
Data:20/05/2019 11:25:02

COMUNE DI CRISPANO (Provincia di Napoli)- C.F.80027620634 – AVVISO DI APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE E DEL RELATIVO RAPPORTO AMBIENTALE PER LA VAS.

Autorità procedente: Comune di CRISPANO (NA) – SERVIZIO TECNICO

- Vista la L. 1150/42 e succ. mod. ed int.;
- Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.;
- Vista la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.;
- Visto il Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale operativo del Regolamento;
- Visto l'art. 3 comma 6 del regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 4 agosto 2011, della legge regionale n. 16/2014;

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Commissione Straordinaria n. 66 del 18/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile , è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale e la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. n. 16/2014 e il Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Il PUC approvato, comprensivo degli elaborati previsti dalla normativa vigente statale e regionale, delle NTA e della VAS, nonché il parere motivato positivo VAS, è consultabile sul sito web dell'Autorità Procedente all'indirizzo www.comune.crispano.na.it, ed è depositato per la libera visione presso il Servizio Urbanistica del Comune di Crispano (Na) .

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul BURC e sul sito del Comune di Crispano (NA).

Il Piano Urbanistico Comunale è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso di approvazione sul BURC.

Crispano (NA), li 20/05/2019

Il Responsabile del V Settore
Arch. Carmine Minichino

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: Comune di Francolise (CE) – C.F.: 83001080619 – AVVISO DI DEPOSITO
DELLA PROPOSTA DI ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE DEL P.U.C., adottato con Delibera Di Giunta Comunale n. 71 del 09.05.2019 -

L'Autorità Procedente e Responsabile del Procedimento e l'Autorità Competente in materia ambientale,
Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 20 marzo 1982, n. 14 s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004,n. 16 s.m.i.;
Visto lo Statuto Comunale
Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011 e il Manuale Operativo del Regolamento;
Vista la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
Visto l'art. 14 del D. Lgs 3 aprile 2006,n. 152 s.m.i, come modificato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
RENDONO NOTO
che, con delibera n. 71 del 09.05.2019, la Giunta Comunale ha adottato la proposta di PIANO STRUTTURALE DEL P.U.C., ai sensi della L.R.C. n. 16/2004 e dell'art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 5/2011;
- che il predetto Piano è costituito dai seguenti atti ed elaborati:
  a) Relazione illustrativa;
  b) Inquadramento territoriale;
  c) Stralcio PTCP (assetto del territorio);
  d) Stralcio PGRA (Piano Gestione rischio alluvione);
  e) Stralcio PSAI -rischio frana;
  f) Carta Unica del Territorio;
  g) Trasformabilità ambientale ed insediativa – classificazione delle Aree;
  Relazione PUC Studio Geologico;
  Allegato 1 – Indagini PUC 2008;
  Allegato 2 – Indagini Opere pubbliche e private;
  Allegato 3 – Indagini H V S R ;
  Allegato 4 – Carta Ubicazione Indagini;
  Allegato 5 – Carta Geolitologica;
  Allegato 6 – Carta delle sezioni;
  Allegato 7 – Carta Geomorfologica;
  Allegato 8 – Carta Idrogeologica;
  Allegato 9 – Carta M O P S;
  Allegato 10 – Carta Frequenze;
  Allegato 11 – Carta Microzonazione II livello FA;
  Allegato 12 – Carta Microzonazione Sismica II livello FV;
  Allegato 13 – Carta Stabilità;
    1. DWG;
    2. GIS;
    3. Ortofoto località S. Aniello Reg. Campania;
    4. Copertina;
    5. Elenco foto ricognizione;
    6. Relazione;
    7. Schede Monumento;
    8. Schede Unità Topografica;
    9. TAV.1 x A1;
    10. TAV. 2 x A1;
    11. TAV.3 x A3;
    1. Relazione Agronomica PUC 2019 Tav. 1;
    2. Intero Territorio uso del suolo Francolise;
    3. Francolise canali di bonifica;
    4. Francolise tavola 2 a;
    5. Francolise tavola 2 b;

6.Francolise tavola 2 c;
7.Francolise tavola 2 d;

che i suddetti elaborati, unitamente alla deliberazione di adozione, ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 3 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 e della consultazione prevista dall'art. 14 del D. Lgs.152/2006 s.m.i., rimarranno custoditi presso l'ufficio di Segreteria del Comune di Francolise, a libera visione del pubblico interessato e dei soggetti competenti in materia ambientale, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario:

· dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e il martedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00;

I suddetti documenti sono inoltre consultabili e scaricabili dal sito web del Comune:
www.comune.francolise.ce.it

A norma dell'art. 7, comma 3, del Regolamento n. 5/2011, durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche e integrazioni alla proposta di Piano, anche fornendo nuovi e ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Le osservazioni, in triplice copia in carta semplice dovranno pervenire, a pena di esclusione, al protocollo generale dell'Ente, a mezzo raccomandata A.R. in busta chiusa recante ben visibile la dicitura "OSSERVAZIONI AL PUC", o a mano o a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo protocollo@pec.comune.francolise.ce.it entro e non oltre le ore 12,00 del sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione sul BURC.

L'Autorità Procedente e RUP
Geom. D'Amico Mario Stefano

Firmato digitalmente da
Corrado Giusep
CN = Pecorari Corrado Giuseppe
O = COMUNE DI GROTTAMINARDA
C = IT

COMUNE DI GROTTAMINARDA (PROVINCIA DI AVELLINO) - SETTORE III ASSETTO ED UTILIZZO DEL TERRITORIO – Cod. Fisc. 81000450643 –P.IVA 00679980649

AVVISO Prot. n°5084 del 16-05-2019

ADOZIONE DELL'ADEGUAMENTO DEL VIGENTE PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) AL PTCP DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Il Responsabile del III Settore - Assetto ed Utilizzo del Territorio

Visto la deliberazione di Consiglio Comunale del n°03 del 08-02-2013 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Piano Strutturale;

Visto la deliberazione di Consiglio Comunale del n°06 del 11-04-2013 di approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) – Piano Programmatico;

Visto la delibera di C.S. n° 42 del 25-08-2014 di Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Avellino;

Visto l'art. 6 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n 5 del 4 agosto 2011 che dispone l'adeguamento del P.U.C. al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Visto il comma 3 dell'art. 10 del medesimo Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio:

AVVISA

che la Giunta Comunale con deliberazione n° 91 del 30-04-2019 ha adottato l'Adeguamento del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) al PTCP della Provincia di Avellino;

che gli atti tecnici amministrativi sono depositati presso la Casa Comunale, all'ufficio di Segreteria e al III Settore, Assetto ed Utilizzo del Territorio, per trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avvenuta adozione;

che entro la scadenza del termine di deposito di trenta giorni, naturali consecutivi, chiunque può formulare osservazioni all'Adeguamento del vigente Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato.

Grottaminarda, li 16-05-2019

Il Responsabile del III Settore - Assetto ed Utilizzo del Territorio - ing. Corrado Giuseppe Pecorari

COMUNE DI SALERNO C.F. 80000330656

Oggetto: Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comparto edificatorio CR_09 località Lungo Irno/Via Nicolodi.

SI RENDE NOTO

che con delibera di Giunta Comunale n.179 del 17/05/2019 è stato approvato, con le modalità previste dal Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio della Regione Campania n.05 del 04/08/2011, il Piano Urbanistico Attuativo Comparto Edificatorio CR_09 località Lungo Irno/Via Nicolodi, presentato dalla Società “CITY DESIGN s.r.l.” nella persona del suo Legale Rappresentante Sig.Vladimiro GAIMARI, con sede legale in Salerno alla via Costanzella Calenda n. 10, in conformità alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale e dei vigenti Piani di Settore Comunali.

Il Direttore del Settore Trasformazioni Urbanistiche
Arch. Davide PELOSIO



Firmato digitalmente da:
DAVIDE PELOSIO
Dirigente
Firmato il 20/05/2019 09:17
Seriale Certificato: 444868
Valido dal 08/10/2018 al 07/10/2021
TI Trust Technologies CA

COMUNE DI SANT'ANASTASIA (NA) - CF. 00618150635 - Lavori per risoluzione dell'"Interferenza linea RFI con via Pomigliano. Sistemazione e miglioramento viabilità circostante via Pomigliano". Approvazione variante allo strumento urbanistico art. 3 del Regolamento regionale n. 5/2011. Il Responsabile del Settore LL.PP. rende noto che con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 13/05/2019, pubblicata all'albo pretorio il 14/05/2019, è stata approvata la variante allo strumento urbanistico generale vigente, ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii., Regolamento Regionale n. 5/2011 e ai sensi ex art. 19, c. 2 del D.P.R. n. 327/2001.
La Variante Urbanistica unitamente alla Delibera di Consiglio Comunale suddetta, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. Per eventuali chiarimenti in merito al progetto, gli interessati potranno rivolgersi al responsabile del procedimento, ing. Giuseppe Gentile.

Il RUP
Ing. Giuseppe Gentile

Il Responsabile del Settore LL.PP.
Geom. Pone Michele.

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 31 del 3 Giugno 2019

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

Città di Somma Vesuviana

- Provincia di Napoli -

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 3

SERVIZI TECNICI E GESTIONE DEL TERRITORIO

AVVISO

APPROVAZIONE "ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE VIGENTE" AI SENSI DEGLI ARTT. 3 R. R. N. 5/2011 e 43 BIS L.R. 16/2004. MODIFICA DEGLI ARTT. 1, 2, 3, 8, 13, 16, 16 BIS, 16 TER, 17, 20, 21, 23, 29 ED AGGIUNTA DEGLI ARTICOLI DA 25 BIS A 25 QUINQUIES.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 09/04/2019 è stata approvata la variante al P.R.G. del Comune di Somma Vesuviana ad oggetto "ADEGUAMENTO DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE VIGENTE" AI SENSI DEGLI ARTT. 3 R. R. N. 5/2011 e 43 BIS L.R. 16/2004. MODIFICA DEGLI ARTT. 1, 2, 3, 8, 13, 16, 16 BIS, 16 TER, 17, 20, 21, 23, 29 ED AGGIUNTA DEGLI ARTICOLI DA 25 BIS A 25 QUINQUIES, adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 220 del 13/11/2018.

Ai sensi delle vigenti disposizioni legislative, la variante approvata è efficace dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

La copia della predetta deliberazione e gli elaborati tecnici allegati alla stessa sono consultabili presso il Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio – Ufficio Urbanistica e sul sito web del portale istituzionale del Comune di Somma Vesuviana http://www.comune.sommavesuviana.na.it/ attraverso il seguente percorso MENU – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO – PRG_Piano_regolatore_generale.

Somma Vesuviana, 21/05/2019

Il Responsabile del Settore P.O. 3
Dott. Massimo Buono

Contatti: Ufficio Urbanistica - tel. 0818939152 – email: u.urbanistica@sommavesuviana.info

COMUNE DI VAIRANO PATENORA

(PROVINCIA DI CASERTA)

C.A.P. 81058 – Via Roma n. 30 Partita Iva 01262970617 - C.F. 80009750615

Prot. n. 6192 del 21.05.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto La L.R. n. 16/2004 - art. 26 –
Il Reg. reg. 4 agosto 2011 n. 5 pubblicato sul BURC n. 58 del 08.08.2011;
Il vigente PUC approvato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 27 del 30.03.2017;
La Delibera di G.C. n 179 del 2018 . con la quale è stato adottato il PUA Piano di lottizzazione in zona Dp in ditta Dell'Estate Fernando ;
La Delibera di G.C. n . 91 del 16.05.2019 con la quale è stato preso atto del decreto dell'Amministrazione Provinciale di approvazione del suddetto piano ;

RENDE NOTO

Che con Delibera di G.C n. 91 del 16.05.2019 è stato approvato definitivamente il Piano Urbanistico Attuativo " Piano di lottizzazione in zona Dp in ditta Dell'Estate Fernando " ;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi del Reg. 4 agosto 2011 n. 5 approvato con delib. di G.R. n. 214/11 , del Piano Urbanistico Attuativo " Piano di lottizzazione in zona Dp in ditta Dell'Estate Fernando " .

L RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(GEOM. NATALE ERNESTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI VAIRANO PATENORA

(PROVINCIA DI CASERTA)

C.A.P. 81058 – Via Roma n. 30 Partita Iva 01262970617 - C.F. 80009750615

Prot. n. 6193 del 21.05.2019

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto La L.R. n. 16/2004 - art. 26 –
Il Reg. reg. 4 agosto 2011 n. 5 pubblicato sul BURC n. 58 del 08.08.2011;
Il vigente PUC approvato approvato con atto di Consiglio Comunale n. 27 del 30.03.2017;
La Delibera di G.C. n 153 del 30.10.2017 con la quale è stato adottato la Variante al piano di lottizzazione di terreni ricadenti in zona " D " loc. Limatelle in ditta D'Arezzo - Cantelmo ;
La Delibera di G.C. n . 92 del 16.05.2019 con la quale è stato preso atto del decreto dell'Amministrazione Provinciale n. 161/2019 di approvazione della suddetta Variante ;

RENDE NOTO

Che con Delibera di G.C n. 92 del 16.05.2019 è stato approvato la Variante al piano di lottizzazione di terreni ricadenti in zona " D " loc. Limatelle in ditta D'Arezzo - Cantelmo ;

DISPONE

La pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi del Reg. 4 agosto 2011 n. 5 approvato con delib. di G.R. n. 214/11 , della Variante al piano di lottizzazione di terreni ricadenti in zona " D " loc. Limatelle in ditta D'Arezzo - Cantelmo .

L RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(GEOM. NATALE ERNESTO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot. n. **5786**
del 22/05/2019

Oggetto: Comune di Lacco Ameno (c.f.83001210638) - Pubblicazione avviso – Istanza di variazione di una concessione demaniale marittima

IL DIRIGENTE

VISTI :
- ex art. 18 Reg. Cod. Nav. approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 della Legge. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010.

RENDE NOTO

- **che,** con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio con il n. 5979 del 26/05/2017, da ultimo integrata con nota prot. n. 2620 del 05/03/2019, la società "RISTORANTE O PADRONE DO' MARE DI DESIANO GIACINTO & C. SAS" con sede in via Nicola Ciannelli n.6 - 80076 Lacco Ameno (Na), in persona del Sig.r De Siano Giacinto, nato a Lacco Ameno (Na) il 17/10/1989 e ivi residente in Secondo Vico di Spigna n.5 in qualità di legale rappresentante della società, ha chiesto l'ampliamento (di circa 29,20 mq) della concessione demaniale marittima n. 09/2014 (di circa 89,25 mq). La variazione interesserà le aree scoperte adiacenti a quelle già in concessione e per effetto comporterà l'aumento delle relative superfici. La superficie totale risulterà di 118,45 mq per effetto dell'aumento di 29,20 mq a seguito della posa di tavoli e sedie.
- **che** la durata della concessione demaniale marittima è fino al 31/12/2020.
- **che** l'istanza è depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Lacco Ameno, rif. Responsabile del servizio Demanio arch. Vincenzo D'Andrea tel. n° 081/3330818, con ricevimento il LUN dalle 09:30-13:30 e il GIOV dalle 15:00-17:00;
- **che** entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni, reclami qualora ne ricorrono i requisiti di legge al Comune di Lacco Ameno – Ufficio Demanio – p.zza S. Restituta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to dott. ing. Flavia Cesana

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DEMANIO MARITTIMO
F.to dott. arch. Vincenzo D'Andrea

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PALMA CAMPANIA
Bando di gara - CIG 7910945E52

SEZIONE I I.1) Stazione appaltante: Centrale Unica di Committenza Palma Campania; via Municipio, n. 74 – 80036 Palma Campania (Na) llpp@pec.comunepalmacampania.it, contatti del rup Tel 081/823.18.25 Fax 081/512.41.98 e-mail tecnico@comune.casamarciano.na.it; contatti della CUC Tel 0818207447 – e-mail: llpp@comune.palmacampania.na.it;
SEZIONE II.1.4) OGGETTO: "Servizio di Noleggio di N.2 Dispositivi per il Rilevamento delle Violazioni alle Norme sulla Circolazione Stradale ai Sensi dell'Art.142 C.d.S., nonché delle Attività di gestione e Riscossione Coattiva delle Sanzioni Amministrative Accertate Mediante i Medesimi Dispositivi"sul territorio del Comune di Casamarciano (Na).
II.1.5) Valore totale stimato € 890.000,00 di cui € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA al 22%. II.2.5) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) Durata: Anni cinque
SEZIONE IV IV.1.1) Procedura aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 01.07.2019 ore 12:00; IV.2.7) Apertura offerte: 15.07.2019 ore 10:00.
SEZIONE VI VI.3) Informazioni: documentazione integrale disponibile su: http://www.comune.palmacampania.na.it/ VI.5) Invio alla GUUE: 20.05.2019
Il R.U.P. - ing. Lanzara Felice
Il responsabile dell'ufficio comune della C.U.C. - arch. De Nicola Domenico

CITTÀ DI BATTIPAGLIA
(Provincia di Salerno)
Medaglia d'argento al me
SETTORE TECNICO
C.F.: 82001330651- P.IVA: 00775900657
Piazza Aldo Moro – 84091 Battipaglia (SA) – Tel. 0828/677
PEC: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

ESTRATTO AVVISO D'ASTA PUBBLICA

PER LA VENDITA IN PIEDI DI ESSENZE ARBOREE, ARBUSTIVE E CESPUGLIOSE DI VARIE ESSENZE BOTANICHE, TUTTE AD USO VIVAISTICO, RITRAIBILI DA PORZIONE DELLA PARTICELLA CATASTALE N°1486 DEL FOGLIO N°28, UBICATA IN VIA CLARIZIA, IN AGRO ED IN TITOLARITA' DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA.
IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO #85.250,00#

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO ED URBANISTICA
RENDE NOTO CHE:

È indetta per il giorno **19.06.2019** alle ore **09:30**, presso la sede del comune di Battipaglia, ubicata in P.zza A. Moro, asta pubblica per **la vendita in piedi di essenze arboree, arbustive e cespugliose di varie essenze botaniche, tutte ad uso vivaistico, mediante espianto e trasporto a carico dell'acquirente**, ritraibili da porzione della particella n°1486 del foglio catastale n°28, ubicata in via Clarizia, in agro ed in titolarità del Comune di Battipaglia, limitatamente al soprassuolo esistente tra la fila n°5 e la fila n°44. consentita a chiunque abbia interesse, a condizione che le attività di espianto e trasporto siano eseguite da idoneo operatore, adeguatamente qualificato.

VALORE DEL BENE:
Il valore delle essenze arboree, arbustive e cespugliose oggetto della vendita ammonta ad **€. 85.250,00** (Euro ottantacinquamiladuecentocinquanta/00) oltre I.V.A. come per legge.

INFORMAZIONI, DOCUMENTAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:
L'intera documentazione di gara, in uno allo stato di consistenza, è resa disponibile in formato (*pdf) sul Sito Istituzionale dell'Ente alla Sezione Aste Pubbliche: http://www.comune.battipaglia.sa.it/ Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e Contratti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuseppe Vece – c/o Settore Tecnico ed Urbanistica - Tel.0828.677845 – Fax 0828/677111 – e-mail: g.vece@comune.battipaglia.sa.it - pec: protocollo@pec.comune.battipaglia.sa.it

Dalla Residenza Municipale

Il Dirigente Settore Tecnico ed Urbanistica
Ing. Carmine Salerno

COMUNE DI CELLE DI BULGHERIA (SA)

Bando di gara - CUP J67H18000390002 - CIG 7906016AC9

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Celle di Bulgheria (SA).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO: Lavori di Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente - Strade Provinciali n. SP17a, SP17b, SP19, SP58, SP62, nei Comuni di Celle di Bulgheria, Roccagloriosa e Torre Orsaia.

Importo Complessivo posto a base di gara: € 2.093.934,62 oltre IVA.

SEZIONE IV. PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016. Termine ricezione offerte: 25/06/2019, ore 12:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI. Atti su http://www.comune.celledibulgheria.sa.it/ e www.asmecomm.it.

il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Roberto Cavalieri



COMUNE DI NAPOLI – AVVISO DI MODIFICA DI CONTRATTO (art. 106, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

SEZIONE I - I.1) Servizio Gestione Attività Territoriali Municipalità 9, Piazza Giovanni XXIII 2, 80126 - Napoli, tel. 0817952353 – fax 0817952379 - RUP: dott. Giovanni Spagnuolo; municipalita9.attivita.amministrative@comune.napoli.it- Sito internet: www.comune.napoli.it.

SEZIONE II - II.1.1) Denominazione: "**S*ervizio di refezione scolastica gennaio/giugno 2019 –Municipalità 9*" (Lotto 9) -** CIG: 755780412A. **II.1.2)** CPV: 55524000-9 **II.1.3)** Tipo di appalto: Servizi. **II.2.4)** Servizio di refezione scolastica– Municipalità 9, per un numero presunto di pasti pari a 140.639. **II.2.7)** Durata: gennaio/giugno 2019.

SEZIONE IV – **IV.2.1)** Avviso GUUE: 2019/S086-207765 del 03/05/2019.

SEZIONE V – Contratto d'appalto "Refezione scolastica gennaio/giugno 2019 - Municipalità 9" - Rep. n. 86298 del 18/04/2019. V.2) Data conclusione del contratto: 18/04/2019. **V.2.3)** Denominazione del contraente: Vegezio srl, con sede legale in Napoli alla Piazza Vittoria, 6, C.F. e P.IVA: 00461410631. **V.2.4)** Valore del contratto: € 626.068,57, di cui € 12.657,51 per oneri di sicurezza, oltre IVA.

SEZIONE VI – VI.5) Data di invio alla GUUE del presente avviso: 16/05/2019 – ID 2019-069102.

SEZIONE VII – VII.1.6) Valore della modifica: € 307.690,14, comprensivo di oneri della sicurezza pari a € 6.220,71 oltre IVA. Valore totale del contratto: € 933.758,71 oltre IVA. **VII.2.1)** Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Attività Territoriali della Municipalità 9 n. 2 del 24/04/2019 (i.g. n. 591 del 07/05/2019) di modifica del contratto adottata ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la necessità di garantire ulteriore fornitura di pasti (pari a n. 69.119), la cui richiesta è aumentata nel corso dell'anno scolastico. Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b punti 1) e 2)

fonte: http://burc.regione.campania.it

del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la modifica del contraente avrebbe comportato notevoli disguidi, quali l'interruzione del servizio, considerati i tempi necessari per un'ulteriore procedura di appalto, e al tempo stesso un notevole aggravio di spesa scaturente dall'avvio della nuova procedura.

Il Dirigente dell'Area CUAG Servizio Gare-Forniture e Servizi

dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI – BANDO DI GARA

CUP: B61E17000460006

CIG LOTTO 1: 7911672645; CIG LOTTO 2: 7911677A64; CIG LOTTO 3: 79116861D4; CIG LOTTO 4: 79116915F3; CIG LOTTO 5: 791169486C; CIG LOTTO 6: 791169593F; CIG LOTTO 7: 7911697AE5; CIG LOTTO 8: 7911701E31; CIG LOTTO 9: 79117040AF; CIG LOTTO 10: 7911711674.

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza – Vico Santa Margherita a Fonseca n. 19 – cap 80135 Napoli; tel. 0817959237 – email: infanzia.adolescenza@comune.napoli.it - RUP: dott.ssa Barbara Trupiano. **I.3)** Bando, Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e Capitolato Speciale sono disponibili all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi e sulla piattaforma digitale https://acquistitelematici.comune.napoli.it.

SEZIONE II – OGGETTO: II.1.1) Affidamento, in dieci lotti, del servizio "Azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici rivolti ad adolescenti – Dote Comune". Determinazione Dirigenziale n. 20 del 15/05/2019 - II.1.2) CPV: 85312000-9 - **II.2.5)** Importo a base di gara di ciascun lotto: € 152.032,20 oltre IVA. Valore complessivo dell'appalto: € 1.520.322,00 oltre IVA. Oneri per la sicurezza pari a zero.

II.2.5) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. **II.2.13)** Progetto finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2010 - Programma Operativo Nazionale PON Inclusione.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1.1) Procedura aperta telematica. **IV.2.2)** Scadenza presentazione offerte entro le **ore 12:00 del 24/06/2019**. **IV.2.7)** Apertura offerte alle **ore 10:00 del 25/06/2019**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI – VI.5) Invio alla GUUE: 22.05.2019 – ID 2019-072021.

Il Dirigente del Servizio Gare - Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

ASL NAPOLI 2 NORD

Bando di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord - Via Lupoli n.27 - 80027 Frattamaggiore (NA) - www.aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura di presidi per anestesia e rianimazione, terapia intensiva e del dolore per i PP.OO. dell'ASL Napoli 2 Nord. Durata: 36 mesi. Codice NUTS: ITF33. L'appalto è suddiviso in due sezioni. La prima ricomprende i presidi per Terapia del Dolore ed è costituita da n.39 lotti, la seconda ricomprende i presidi per Anestesia e Rianimazione ed è costituita da un totale di n.188 lotti, per un totale di n.227 lotti. SEZIONE 1 PRESIDI TERAPIA DEL DOLORE: Lotto 1 CIG 787172729E euro 150.000.00 - Lotto 2 CIG 7871762F7C euro 720.000.00 - Lotto 3 CIG 7871779D84 euro 54.000.00 - Lotto 4 CIG 78718464D1 euro 135.000.00 - Lotto 5 CIG 7871917F65 euro 66.000.00 - Lotto 6 CIG 7871933C9A euro 225.000.00 - Lotto 7 CIG 7871945683 euro 30.000.00 - Lotto 8 CIG 7871954DEE euro 45.000.00 - Lotto 9 CIG 7871971BF6 euro 225.000.00 - Lotto 10 CIG 7872048B81 euro 750.000.00 - Lotto 11 CIG 7872085A0A euro 390.000.00 - Lotto 12 CIG 7872109DD7 euro 225.000.00 - Lotto 13 CIG 7872126BDF euro 450.000.00 - Lotto 14 CIG 7872136422 euro 187.500.00 - Lotto 15 CIG 7872142914 euro 3.420.000.00 - Lotto 16 CIG 7872152157 euro 1.575.000.00 - Lotto 17 CIG 7872167DB4 euro 546.000.00 - Lotto 18 CIG 787217437E euro 30.000.00 - Lotto 19 CIG 7872186D62 euro 300.000.00 - Lotto 20 CIG 78722008F1 euro 375.000.00 - Lotto 21 CIG euro 63.000.00 - Lotto 22 CIG 787221989F euro 90.000.00 - Lotto 23 - CIG euro 90.000.00 - Lotto 24 CIG 787223342E euro 90.000.00 - Lotto 25 CIG 7872244D3F euro 300.000.00 - Lotto 26 CIG 7872255655 euro 198.000.00 - Lotto 27 CIG 787226703E euro 150.000.00 - Lotto 28 CIG 787227787C euro 90.000.00 - Lotto 29 CIG 7872290338 euro 120.000.00 - Lotto 30 CIG 7872300B76 euro 42.000.00 - Lotto 31 CIG 78723157D8 euro 90.000.00 - Lotto 32 CIG 787232501B euro 18.000.00 - Lotto 33 CIG 7872363F72 euro 60.000.00 - Lotto 34 CIG 78723737B5 euro 13.500.00 - Lotto 35 CIG 7872381E4D euro 90.000.00 - Lotto 36 CIG 7872392763 euro 15.000.00 - Lotto 37 CIG 7872399D28 euro 450.000.00 - Lotto 38 CIG 78724138B7 euro 495.000.00 - Lotto 39 CIG 7872418CD6 euro 495.000.00. SEZIONE 2 PRESIDI ANESTESIA E RIANIMAZIONE Lotto 1 CIG 7872438D57 euro 2.040.00 - Lotto 2 CIG 7872454A8C euro 9.180.00 - Lotto 3 CIG 787250222B euro 102.000.00 - Lotto 4 CIG 7872512A69 euro 22.950.00 - Lotto 5 CIG 787252337F euro 7.650.00 - Lotto 6 CIG 7872532AEA euro 2.550.00 - Lotto 7 CIG 7872535D63 euro 7.500.00 - Lotto 8 CIG 78725498F2 euro 40.500.00 - Lotto 9 CIG 7872560208 euro 10.350.00 - Lotto 10 CIG 78725666FA euro 5.940.00 - Lotto 11 CIG 7872576F38 euro 4.440.00 - Lotto 12 CIG

7872611C1B euro 127.050.00 - Lotto 13 CIG 787262038B euro 45.000.00 - Lotto 14 CIG 78726257AA euro 45.000.00 - Lotto 15 CIG 7872632D6F euro 4.560.00 - Lotto 16 CIG 7872635FE8 euro 14.040.00 - Lotto 17 CIG 7872643685 euro 7.470.00 - Lotto 18 CIG 787264582B euro 5.061.00 . Lotto 19 CIG 7872653EC3 euro 14.460.00 - Lotto 20 CIG 7872662633 euro 104.835.00 - Lotto 21 CIG 7872672E71 euro 50.610.00 - Lotto 22 CIG 78726826B4 euro 25.305.00 - Lotto 23 - CIG 787269409D euro 3.615.00 - Lotto 24 CIG 7872703808 euro 1.084.50 - Lotto 25 CIG 78727151F1 euro 3.615.00 - Lotto 26 CIG 78727449DD euro 48.810.00 - Lotto 27 CIG 7873388D4E euro 19.440.00 - Lotto 28 CIG 7873390EF4 euro 55.500.00 - Lotto 29 CIG 787339209F euro 62.700.00 - Lotto 30 CIG 78733963EB euro 22.470.00 - Lotto 31 CIG 787340180A euro 75.600.00 - Lotto 32 CIG 7873407CFC euro 42.825.00 - Lotto 33 CIG 7873410F75 euro 3.597.00 - Lotto 34 CIG 78734131F3 euro 13.500.00 - Lotto 35 CIG 78734310CE euro 9.000.00 - Lotto 36 CIG 78734375C0 euro 5.700.00 - Lotto 37 CIG 7873443AB2 euro 391.500.00 - Lotto 38 CIG 7873445C58 euro 108.000.00 - Lotto 39 CIG 787345114F euro 109.500.00 - Lotto 40 CIG 787345656E euro 40.500.00 - Lotto 41 CIG 78734597E7 euro 15.000.00 - Lotto 42 CIG 787346902A euro 105.000.00 - Lotto 43 CIG 7873481A0E euro 89.916.00 - Lotto 44 CIG 7873501A8F euro 6.288.00 - Lotto 45 CIG 78735112D2 euro 12.000.00 - Lotto 46 CIG 78735345CC euro 4.570.50 - Lotto 47 CIG 7873544E0A euro 29.998.80 - Lotto 48 CIG 7873559A6C euro 9.750.00 - Lotto 49 CIG 78735735FB euro 64.499.19 - Lotto 50 CIG 787359367C euro 11.998.35 - Lotto 51 CIG 7873604F8D euro 156.000.00 - Lotto 52 CIG 7873617A49 euro 147.000.00 - Lotto 53 CIG 787362728C euro 13.200.00 - Lotto 54 CIG 7873634851 euro 3.600.00 - Lotto 55 CIG 7873641E16 euro 1.440.00 - Lotto 56 CIG 78736537FF euro 31.200.00 - Lotto 57 CIG 78736662BB euro 2.340.00 - Lotto 58 CIG 787369175B euro 22.501.20 - Lotto 59 CIG 7873701F99 euro 66.000.00 - Lotto 60 CIG 787372101F euro 46.683.00 - Lotto 61 CIG 7873733A03 euro 182.400.00 - Lotto 62 - CIG 7873754B57 euro 18.018.00 - Lotto 63 CIG 787379090D euro 157.824.00 - Lotto 64 CIG 78738212A4 euro 177.330.00 - Lotto 65 CIG 7873831AE2 euro 7.380.00 - Lotto 66 CIG 78738488EA euro 37.020.00 - Lotto 67 CIG 787385812D euro 720.00 - Lotto 68 CIG 7873869A3E euro 11.880.00 - Lotto 69 CIG 78739583B2 euro 47.970.00 - Lotto 70 CIG 7873966A4A euro 24.000.00 - Lotto 71 CIG 7873983852 euro 71.280.00 - Lotto 72 CIG 7873994168 euro 23.100.00 - Lotto 73 CIG 78740049A6 euro 3.607.50 - Lotto 74 CIG 7874023954 euro 65.987.10 - Lotto 75 CIG 787403426A euro 55.488.00 - Lotto 76 CIG 7874044AA8 euro 192.375.00 - Lotto 77 CIG 7874092247 euro 320.400.00 - Lotto 78 CIG 78741111F5 euro 234.000.00 - Lotto 79 CIG 787413341C euro 7.196.10 - Lotto 80 CIG 78741523CA euro 25.209.60 - Lotto 81 CIG 7874163CDB euro 8.100.00 - Lotto 82 CIG 78742314FB euro 9.006.60 - Lotto 83 CIG 78742493D6 euro 781.20 - Lotto 84 CIG 7874281E3B euro 17.997.00 - Lotto 85 CIG 787430413A euro 18.000.00 - Lotto 86 CIG 7874332853 euro 18.000.00 - Lotto 87 CIG 787434965B euro 16.200.00 - Lotto 88 CIG 7874361044 euro 12.000.00 - Lotto 89 CIG 7874374AFB euro 198.000.00 - Lotto 90 CIG 78743810C5 euro 33.000.00 - Lotto 91 CIG 7874390830 euro 10.800.00 - Lotto 92 CIG

7874406565 euro 74.222.400 - Lotto 93 CIG 7874425513 euro 7.920.00 - Lotto 94 CIG 7874440175 euro 10.440.00 - Lotto 95 CIG 7874454CFF euro 14.550.00 - Lotto 96 CIG 7874464542 euro 7.650.00 - Lotto 97 CIG 78744845C3 euro 6.102.00 - Lotto 98 CIG 7874514E82 euro 110.484.00 - Lotto 99 CIG 78745235F2 euro 386.400.00 - Lotto 100 CIG 78745360AE euro 867.00 - Lotto 101 - CIG 78745468EC euro 2.398.50 - Lotto 102 CIG 7874554F84 euro 6.000.00 - Lotto 103 CIG 7874562621 euro 22.500.00 - Lotto 104 CIG 7874577283 euro 19.440.00 - Lotto 105 CIG 7874587AC1 euro 28.560.00 - Lotto 106 CIG 7874597304 euro 14.400.00 - Lotto 107 CIG 78746151DF euro 197.305.74- Lotto 108 CIG 787461952B euro 71.269.80 - Lotto 109 CIG 7874727E48 euro 32.400.00 - Lotto 110 CIG 7874747EC9 euro 161.475.00 - Lotto 111 CIG 7874756639 euro 6.000.00 - Lotto 112 CIG 787539665E euro 419.760.00 - Lotto 113 CIG 787477129B euro 7.200.00 - Lotto 114 CIG 78753944B8 euro 13.920.00 - Lotto 115 CIG 7875397731 euro 64.350.00 - Lotto 116 CIG 78753998D7 euro 75.042.00 - Lotto 117 CIG 78754567E1 euro 77.832.00 - Lotto 118 CIG 7875461C00 euro 960.00 - Lotto 119 CIG 7875472516 euro 9.000.00 - Lotto 120 CIG 7875479ADB euro 32.400.00 - Lotto 121 CIG 7875483E27 euro 5.400.00 - Lotto 122 CIG 7875538B8B euro 12.765.00 - Lotto 123 CIG 7875546228 euro 6.480.00 - Lotto 124 CIG 787555271A euro 690.00 - Lotto 125 CIG 7875615B16 euro 840.60 - Lotto 126 CIG 78756220E0 euro 6.912.00 - Lotto 127 CIG 7875698F93 euro 14.962.50 - Lotto 128 CIG 7875707703 euro 14.859.00 - Lotto 129 CIG 7875715D9B euro 18.018.00 - Lotto 130 CIG 7875728857 euro 6.000.00 - Lotto 131 CIG 7875741313 euro 12.751.20 - Lotto 132 CIG 78757656E0 euro 60.00 - Lotto 133 CIG 7875812DA7 euro 107.430.00 - Lotto 134 CIG 7875820444 euro 5.994.00 - Lotto 135 CIG 7875836179 euro 5.670.00 - Lotto 136 CIG 7875866A38 euro 1.651.20 - Lotto 137 CIG 78758740D5 euro 300.00 - Lotto 138 CIG 78758805C7 euro 2.400.00 - Lotto 139 CIG 7875891ED8 euro 12.642.00 - Lotto 140 CIG 7875900648 euro 660.00 - Lotto 141 CIG 787591637D euro 600.60 - Lotto 142 CIG 78759363FE euro 43.125.00 - Lotto 143 CIG 78759439C3 euro 45.000.00 - Lotto 144 CIG 7875953206 euro 1.800.00 - Lotto 145 CIG 7875966CBD euro 1.800.00 - Lotto 146 CIG 787597542D euro 39.270.00 - Lotto 147 CIG 7875984B98 euro 39.000.00 - Lotto 148 CIG 78759943DB euro 1.322.40 - Lotto 149 CIG 7876007E92 euro 83.250.00 - Lotto 150 CIG 7876016602 euro 8.640.00 - Lotto 151 CIG 78760290BE euro 7.560.00 - Lotto 152 CIG 7876037756 euro 378.000.00 - Lotto 153 CIG 7876050212 euro 50.400.00 - Lotto 154 CIG 7876056704 euro 85.050.00 - Lotto 155 CIG 7876063CC9 euro 604.800.00 - Lotto 156 CIG 7876071366 euro 60.000.00 - Lotto 157 CIG 787608709B euro 19.800.00 - Lotto 158 CIG 7876099A7F euro 648.000.00 - Lotto 159 CIG 7876111468 euro 1.800.00 - Lotto 160 CIG 7876124F1F euro 47.250.00 - Lotto 161 CIG 7876139B81 euro 240.00 - Lotto 162 CIG 78761547E3 euro 477.60 - Lotto 163 CIG 7876164026 euro 356.40- Lotto 164 CIG 78761840A7 euro 210.00 - Lotto 165 CIG 7876190599 euro 210.00 - Lotto 166 CIG 7876201EAA euro 210.00 - Lotto 167 CIG 7876219D85 euro 5.6280.00 - Lotto 168 CIG 7876255B3B euro 25.038.00 - Lotto 169 CIG 78762642AB euro 6.478.80 - Lotto 170 CIG 7876272943 euro 5.903.10 - Lotto 171 CIG 78762875A5 euro 4.769.70 - Lotto 172 CIG

7876297DE3 euro 6.000.15 - Lotto 173 CIG 7876305480 euro 1.110.00 - Lotto 174 CIG 7876318F37 euro 11.970.00 - Lotto 175 CIG 78763211B5 euro 28.500.00 - Lotto 176 CIG 7876325501 euro 37.500.00 - Lotto 177 CIG 7876336E12 euro 210.012.00 - Lotto 178 CIG 7876345582 euro 1.860.00 - Lotto 179 CIG 7876372BC8 euro 40.935.00 - Lotto 180 CIG 7876399213 euro 95.922.48 - Lotto 181 CIG 7876411BF7 euro 1.500.00 - Lotto 182 CIG 7876438242 euro 157.824.00 - Lotto 183 CIG 787645504A euro 34.020.00 - Lotto 184 CIG 7876465888 euro 324.000.00 - Lotto 185 CIG 7876474FF3 euro 450.000.00 - Lotto 186 CIG 7876492ECE euro 462.000.00 - Lotto 187 CIG 787650163E euro 2.550.000.00 - Lotto 188 CIG 7876509CD6 euro 243.000.00. Importo presunto complessivo triennale della fornitura: € 26.367.249,81+IVA; Importo della fornitura presunto, in caso di proroga per 6 mesi: € 4.394.541,63+IVA.

SEZIONE IV: PROCEDURA aperta art. 60 D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. - offerta economicamente più vantaggiosa art.95, co.2, del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii. Termine ricezione offerte: 28/06/2019 ore 12.00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: www.aslnapoli2nord.it e www.soresa.it. RUP: sig. Giuseppe De Rosa provveditorato@aslnapoli2nord.it - provveditorato@pec.aslnapoli2nord.it. DEC/Direttore Esecuzione Contratto: dott.ssa Immacolata Filoso - immacolata.filoso@aslnapoli2nord.it. Spedizione GUUE: 14/05/2019.

Il R.U.P.

Giuseppe De Rosa

Il direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

dott.ssa Marcella Abbate

SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ - SO.RE.SA. S.P.A.
BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RECEPTION E PORTIERATO PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE ED OSPEDALIERE DELLA REGIONE CAMPANIA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione e indirizzi: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola F9 - 80143 Napoli (Italia) – tel. +39 0812128174; All'attenzione di: dott. Domenico Tomo; PEC: ufficiogare@pec.soresa.it ; Fax +390817500012; Indirizzi Internet: https://www.soresa.it I.3) Comunicazione: i documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: https://www.soresa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato. Le offerte vanno inviate all'indirizzo sopraindicato. I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Centrale di Committenza Regionale in favore delle aziende sanitarie e amministrazioni aventi sede nel territorio della Regione Campania.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO II.1.1) Denominazione: "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di reception e portierato presso le sedi delle aziende sanitarie ed ospedaliere della Regione Campania". II.1.2) Codice CPV principale: 98341120. II.1.3) Tipo di Appalto: Servizi. II.1.5) Valore totale stimato: 91.939.475,52 EURO IVA esclusa. II.1.6) Questo appalto è suddiviso in lotti: SI. Le offerte vanno presentate per numero massimo di lotti: 8; Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: 4 II.2.3) Luogo di esecuzione: Codice NUTS: ITF3. II.2.5) Criteri di aggiudicazione: Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara: Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 19. II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 48 mesi; Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no; II.2.10) Sono autorizzate varianti: no II.2.11) Informazioni relative alle opzioni: la durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata, su iniziativa della singola Amministrazione Contraente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente. II.2.13) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO III.1.1) abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 8.1. III.1.2) Capacità economica e finanziaria Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 8.2. III.1.3) Capacità professionale e tecnica Cfr. Disciplinare di gara, paragrafo 8.3.

SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: Data: 25/06/2019; Ora locale: 12:00. IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Durata in mesi: 9. IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte: Data: 27/06/2019; Ora locale: 10:00; Luogo: So.Re.Sa. SpA - Centro Direzionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Isola F9 – Napoli. Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura: indicate nei documenti di gara.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto non rinnovabile VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR CAMPANIA P.zza Municipio Napoli Italia Indirizzo Internet: https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/napoli/index.html VI.4.2); Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Ufficio legale di So.Re.Sa. SpA Centro Direzionale Isola F9 Napoli Italia VI.4.4); Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso: Ufficio Legale di So.Re.Sa. Centro Direzionale Isola F9 Napoli 80143 Italia Tel.: +39 0812128174 VI.5) Data di pubblicazione del bando sulla GUUE: 17/05/2019 n. 2019/S 095-229819 -IT; Data di pubblicazione del bando e dei documenti di gara sul profilo di committente: 14/05/2019.

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – ESITO DI GARA
CIG 7216894155 – CUP B66J17000440004

SEZIONE I – AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - I.1) Servizio Ciclo Integrato delle Acque – Piazza Cavour n. 42 – 80137 Napoli - tel. 0817959500 – Pec: ciclo.acque@pec.comune.napoli.it – sito web: www.comune.napoli.it - RUP: ing. Massimo Camilli.

SEZIONE II – OGGETTO – II.1.1) ***Espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie con relativo smaltimento e videoispezione - biennio 2018-2019*** **– II.1.2)** CPV: 90491000-5 – **II.2.5)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

SEZIONE IV – PROCEDURA – IV.1) Procedura aperta**.**

SEZIONE V – AGGIUDICAZIONE - V.2) Determina Dirigenziale n. 54 del 26/11/2018 – Contratto Repertorio n. 86304 del 16/05/2019 - **V.2.2)** Numero di offerte ricevute: 7 (sette) - **V.2.3)** Aggiudicatario: I.C.M. Costruzioni s.r.l. – Via Spinelli, 3 – 80010 Quarto (NA) – P.IVA 07806581216 – **V.2.4)** Valore dell'appalto (oltre IVA): iniziale € 173.500,00 – finale: € 96.760,95.

Il Dirigente dell'Area CUAG - Servizio Gare Forniture e Servizi
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NAPOLI

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

COMUNE DI NAPOLI - AREA CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE

ESITO DI GARA - CIG 7573160156 - CUP B65I17000050001

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche della Municipalità 4. **II.1.2)** Tipo di appalto: sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: "***Interventi di miglioramento strutturale dei solai di copertura mediante sistemi antisfondellamento e sostituzione della guaina bituminosa sui lastrici solari***" presso le scuole ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 4: *"Borelli" di via Borelli, 2, "Quattro Giornate" di via Marino Freccia, 11, "Colletta" di Corso Garibaldi, 330a* in esecuzione della in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n°16 del 26 luglio 2018, I.G. 1190 del 31 luglio 2018 del Servizio P.R.M. Edifici Scolastici e del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 4; **CIG: 7573160156 - CUP: B65I17000050001**. **IV.1.1)** Tipo di procedura: negoziata. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentuale sull'elenco prezzi. **V.1)** Determina di aggiudicazione del Servizio P.R.M. Edifici Scolastici e del Servizio Attività Tecniche della Municipalità 4 n.03 del 04/02/2019 registrata all'indice generale al n. 134 del 12/02/2019. Contratto repertoriato al n.**1938** in data **30/04/2019**. **V.2)** Numero operatori invitati: **24** (elenco sul sito web istituzionale) – Numero di offerte pervenute: **15**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: "LA PASSERELLA SOCIETA' COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO" con sede in Villaricca (NA) alla via Roma n.44. **V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € 273.714,29, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 182.039,66** oltre IVA.

Il Dirigente Area CUAG Servizio Gare - Lavori
dott.ssa Mariarosaria Cesarino

COMUNE DI NUSCO
Provincia di Avellino
C.F. 82001350642- P.I.00294030648
SEGRETERIA –A FFARI GENERALI

più belli d'Italia
Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo contabile, a tempo indeterminato e part time- diciotto ore settimanali, categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e part-time diciotto ore settimanali di istruttore direttivo tecnico - categoria giuridica D1, da assegnare nel III Settore Tecnico .

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio e titolo di studio equipollente ovvero titolo di studio equiparati (lauree specialistiche della classe D.M. 509/99 e Lauree magistrali della classe D.M. 270/04). Il candidato dovrà indicare espressamente la norma che stabilisce l'equipollenza ovvero l'equiparazione al diploma di laurea vecchio ordinamento in Economia e Commercio.

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere equipollenti al corrispondente titolo di studio italiano ai sensi della normativa vigente.

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Nusco www.comune.nusco.av.it.- Sezione bandi e concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione,corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami».

Ulteriori informazioni si potranno richiedere alla segreteria comunale tel. 082764942/3/4 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.nusco@asmepec.it

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Rafaela Di Maio

Firma apposta art. 20/24 CAD

COMUNE DI NUSCO
Provincia di Avellino
C.F. 82001350642- P.I.00294030648
SEGRETERIA –A FFARI GENERALI

più belli d'Italia
Club di Prodotto art. 23 Statuto ANCI

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo tecnico, a tempo indeterminato e part time- diciotto ore settimanali, categoria D1.

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e part-time diciotto ore settimanali di istruttore direttivo tecnico - categoria giuridica D1, da assegnare nel III Settore Tecnico .

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

-Diploma di laurea vecchio ordinamento in ingegneria civile,Ingegneria edile, Ingegneria per l'Ambiente e territorio ed equipollenti ovvero laura specialistica (LS/D.M. 03 Novembre 1999 n. 509) ovvero Laura magistrale (LM/D.m. 22 Ottobre 2004 n. 270) nelle stesse discipline equipollenti a norma di legge.

-Iscrizione all'albo professionale.

Il testo integrale del bando, l'indicazione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito internet istituzionale del Comune di Nusco www.comune.nusco.av.it.- Sezione bandi e concorsi.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione,corredata dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª Serie speciale - «Concorsi ed esami».

Ulteriori informazioni si potranno richiedere alla segreteria comunale tel. 082764942/3/4 o all'indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.nusco@asmepec.it

Il Responsabile del Servizio
D.ssa Rafaela Di Maio

Firma apposta art. 20/24 CAD

REGIONE CAMPANIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
Sede via comunale del principe 13/a
80145 Napoli
C.F. PARTITA I.V.A. 06328131211

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO - Via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - CF Partita IVA 0632813211

AVVISO DI SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI DI VARI CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI A TEMPO INDETERMINATO.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio, ex art. 6, comma 2, D.P.R. n. 483/97, per la nomina dei componenti di commissione delle procedure di Concorso, sotto indicate, avranno luogo in seduta pubblica presso l'Aula Grande – Plesso Ulisse-, via Comunale del Principe 13/a - 80145 Napoli - a partire dalle **ore 10,30 il giorno 20/06/2019**:

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 10 posti di Dirigente Medico di Ortopedia.

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 01 posto di Dirigente Farmacista, Farmacia Ospedaliera per le attività di Radiofarmacia.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure per legittimo impedimento dei Componenti la Commissione di Sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti titolari o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.aslnapoli1centro.it, fino al completamento delle operazioni relative.
Il presente avviso è consultabile, altresì, sul predetto sito web aziendale.

F.to Il Commissario Straordinario
(Dott. Ing. Ciro Verdoliva)

Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi, 66 ex Presidio Bottazzi – 80059 Torre del Greco (NA)
P.I. C.F. - N° 06322711216
UOC Gestione Risorse Umane
Sito:www.aslnapoli3sud.it

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI Ed ESAME, A COPERTURA DI N. 12 POSTI A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE CON LA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. BS PER R.S.A. DI PORTICI

In esecuzione della deliberazione **n. 461 del 16 maggio 2019,** esecutiva a norma di legge, in conformità alla vigente normativa concorsuale, al C.C.N.L. dell'Area Comparto Sanità e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico, per titoli ed esame, a copertura di **n. 12 posti** a tempo determinato di personale con la qualifica di **OPERATORE SOCIO SANITARIO CAT. BS**, per R.S.A. di Portici.

Le modalità per l'espletamento dell'avviso in questione sono disciplinate dal C.C.N.L. vigente per l'area Comparto del S.S.N., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia.

L'avviso pubblico verrà espletato nel rispetto delle norme che garantiscono le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e s.m.i.. e dal D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 artt. 33 e 57.

ART. 1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei requisiti seguenti, oltre quelli specifici richiesti, riportati al successivo art. 2):

A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con osservanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 del DPR 761/79.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

b) Titolo specifico di Operatore Socio-sanitario conseguito a seguito superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dall'Accordo Provvisorio tra Ministro della Sanità, Ministro della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.2.2001;

c) esperienza **- formalmente documentata (dichiarazione sostitutiva o attestazione dell'Ente)** - maturata in strutture socio-sanitarie pubbliche o private accreditate **concernente l'assistenza ad anziani con malattie croniche e/o terminali.**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, il riconoscimento di equipollenza al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità.

Tutti i suddetti requisiti**, generali e specifici,** devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, **pena esclusione dall'avviso**.

Art. 3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione all' Avviso Pubblico dovranno essere esclusivamente prodotte tramite procedura telematica, con le modalità descritte al punto seguente entro e non oltre le ore **24,00** del **quindicesimo giorno successivo** alla data di pubblicazione del presente bando **SUL BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE CAMPANIA.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI

TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

NOTA: La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) e di recente versione, salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di registrarsi , accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

FASE A: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. Collegarsi al sito internet: **https://aslnapoli3sud.iscrizioneconcorsi.it**

2. Accedere alla pagina di registrazione ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);

3. Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere **conservata per gli accessi successivi al primo**, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

FASE B: ISCRIZIONE ON-LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici, cliccare sulla voce di menù "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona **"*Iscriviti*"** dell'avviso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

3.1 Si inizia dalla scheda **"*Anagrafica*",** che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;

3.2 Per iniziare cliccare sul tasto **"*Compila*"** ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso ***"Salva";***

3.3 Al fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;

L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su **"*conferma ed invio*");**

nella schermata principale si dispone di un manuale

4. Prima di uscire dal programma, ma dopo avere cliccato su "***Conferma ed invio***"), cliccare la funzione **"*Stampa domanda*"** presente nel pannello di sinistra e in basso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL' UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

La compilazione della domanda in maniera incompleta o approssimativa e conseguentemente la non chiarezza delle dichiarazioni sostitutive in essa contenute, potrà comportare la non valutabilità dei titoli/servizi da parte della Commissione.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE QUANTO DICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. PERTANTO EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA OLTRE A QUELLA RICHIESTA NON SARÀ CONSIDERATA UTILE.
Al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 7 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***Assistenza***" presente in testata della pagina web.

Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

NOTA BENE SI FA PRESENTE CHE LA RIAPERTURA DELLA DOMANDA PER LA PRODUZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI **COMPORTA L'ANNULLAMENTO DELLA DOMANDA PRECEDENTEMENTE INVIATA ON-LINE**, CON CONSEGUENTE PERDITA DI VALIDITÀ DELLA RICEVUTA DI AVVENUTA ISCRIZIONE. QUINDI TALE PROCEDURA PREVEDE LA **RIPRESENTAZIONE INTEGRALE DELLA DOMANDA** DI ISCRIZIONE ON-LINE DA PARTE DEL CANDIDATO.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSISTENZA TECNICA

In ogni caso, le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile dalla voce di menù "***RICHIEDI ASSISTENZA***" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web.

Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando.

Il candidato al momento della preselezione dovrà presentarsi munito di domanda telematica stampata di partecipazione all'avviso e documento di riconoscimento.

Art. 4 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati all'avviso, previa verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

L'esclusione dall'avviso sarà disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale e l'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato, sul sito internet **www.aslnapoli 3sud.it** che avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge ai candidati interessati.

Art. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto deliberativo dal Direttore Generale, secondo le modalità degli artt. 6 e 28 del DPR 220/2001, ed è composta da un Dirigente Sanitario con funzioni di Presidente, da due operatori del profilo messo a concorso e dal segretario. Dei due operatori, uno è scelto dal Direttore Generale ed uno viene designato dal Collegio di Direzione di cui all'art. 17 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e ss. mm. ii, fra il personale in servizio presso le aziende sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, comma 1, situati nel territorio della Regione Campania.

Ai sensi dell'art. 6 DPR 220/2001 comma 10 le commissioni giudicatrici disciplinate dal predetto DPR 220/2001 per ogni componente titolare va designato un componente supplente.

Art. 6 Valutazione Titoli e Colloquio

I titoli esibiti dai concorrenti verranno valutati secondo i criteri dettati dal **DPR 220/2001**.

La selezione avverrà per titoli e colloquio, ai sensi del DPR 220/2001, a cura di apposita commissione che disporrà, complessivamente, **di 100 punti** così ripartiti:

Titoli _____punti 30
Prova Scritta _____punti 30
Prova pratica _____punti 20
Prova Orale _____punti 20

fonte: http://burc.regione.campania.it

I 30 punti dei titoli sono così ripartiti:

Titoli di carriera ……. punti 10
Titoli accademici e di studio …..……..... punti 3
Pubblicazioni e titoli scientifici ……..…… punti 3
Curriculum formativo e professionale ……..…….punti 14.

Art 7 PROVA D' ESAME

,
Gli esami consistono in una prova scritta in una prova pratica e una orale. Qualora all'avviso risultino ammessi oltre 120 aspiranti, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato D.P.R. n. 220/2001 la commissione si riserva la facoltà di effettuare, prima delle prove di esame, un test di preselezione sulle materie indicate per la prova scritta, finalizzato all' ammissione alla prova scritta di un numero di candidati non superiore a 120 (fatta salva la parità di trattamento di candidati che conseguono il medesimo punteggio). La preselezione potrà essere articolata in test a risposta multipla e/o in una serie di quesiti e vertente sulla materia della prova scritta.
L'eventuale effettuazione della prova preselettiva, nonché della data, e del luogo di svolgimento della stessa, sarà comunicata esclusivamente mediante la pubblicazione sul sito dell'A.S.L, al seguente indirizzo: **www. aslnapoli3sud. it**, L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, ne comporterà l'esclusione dalla procedura. In caso di effettuazione della prova preselettiva saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si classifichino ai primi 120 posti della preselezione. I candidati classificatesi ex aequo alla centoventesima posizione saranno comunque ammessi a partecipare alla prova scritta.
Le materie della prova scritta sono:
— Profilo professionale dell'operatore socio sanitario;
— assistenza diretta alla persona con specifico riguardo ai profili di non autosufficienza
— relazioni con l'assistito, la famiglia e l'equipe
— igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro
— elementi in materia di tutela della privacy
— diritti e doveri del lavoratore pubblico.
La prova scritta e prova pratica e quella orale si svolgeranno nei giorni che saranno resi noto mediante pubblicazione sul sito dell'A.S.L al seguente indirizzo:**www.aslnapoli3sud.it,.** Per essere ammessi alla prova scritta i candidati dovranno essere muniti di documento personale di identità in corso di validità. La prova scritta consisterà in un test a risposta multipla di n. 30 domande da effettuarsi in 90 minuti. Saranno ammessi alla prova pratica i candidati che abbiano riportato una votazione nella prova scritta pari a 21/30.
La prova pratica consisterà in una prova di abilità tecnica in merito alle competenze del profilo professionale di 0SS, saranno dichiarati idonei tutti i candidati che avranno superato la prova pratica con almeno 14/20.
La prova orale consisterà in un colloquio individuale inerente gli argomenti della prova scritta e della prova pratica, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. In caso di candidato straniero verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana. Ì candidati che non si presenteranno alle prove d'esame nel giorno e nell' ora stabiliti, saranno esclusi dall'avviso, qualunque sia la causa della assenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 Convocazione Candidati Prove d'Esame

Ai candidati ammessi, verrà comunicato, tramite Raccomandata A.R. o Telegramma con un preavviso di almeno 10/15 giorni, la data, l'ora ed il luogo in cui dovranno sostenere le prove. Le stesse verranno anche pubblicate sul sito aziendale **www.aslnapoli 3sud.it**.

Gli stessi dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno, per qualsivoglia ragione anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, a sostenere la prova colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dall'avviso.

Art. 9 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum professionale e della prova colloquio.
La graduatoria di merito sarà approvata dal Direttore Generale della A.S.L. Napoli 3 Sud.

Art. 10 CONFERIMENTO INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, e i posti saranno assegnati in base alle esigenze aziendali.
Il vincitore dell'avviso sarà convocato ai fini della notifica del conferimento e dell'acquisizione dei documenti propedeutici alla stipula del contratto di lavoro individuale, nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, **che avverrà non oltre il termine di quindici giorni** dalla data di notifica del conferimento, **a pena di decadenza.** L'assunzione del vincitore comporta l'accettazione incondizionata da parte di questo, **di essere assegnato a qualsiasi posto di lavoro individuato dall'Azienda, secondo le esigenze di servizio.**
Qualora il candidato vincitore dopo aver accettato l'incarico rinunci allo stesso prima della data di presa di servizio, l'Azienda si riserva di azionare tutte le misure a tutela dei propri interessi riconducibili a responsabilità precontrattuale in funzione della gravità del danno arrecato all'Amministrazione.
Entro il termine previsto dall'Azienda il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal citato CCNL.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Art. 11 ACCESSO AGLI ATTI DELL'AVVISO PUBBLICO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile a conclusione dell'Avviso pubblico.

Art. 12 TUTELA DEI DATI PERSONALI-INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 i dati personali forniti dai candidati saranno tratti per le finalità di gestione dell'avviso e per la gestione del rapporto stesso.

Art. 13 MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

Il Direttore Generale si riserva la facoltà, per ragioni di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o revocare a sua insindacabile giudizio il presente avviso, senza che gli aspiranti possano sollevare o vantare diritti di sorta.

Art. 14 NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa espresso rinvio alla normativa vigente in materia ed in particolare al DPR 761/79, al DPR 487/94, al DPR 220/2001 e al D.Lgs. n.165/2001.

Con la partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso nonché di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà pubblicato integralmente sul sito aziendale **www.aslnapoli3sud.it**, **,** dopo la pubblicazione sul **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali, Via Marconi n. 66, 80059 Torre del Greco – il martedì dalle ore 09,00 alle ore 12,30, e il mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Antonietta Costantini
per delega
Il Direttore
dell'UOC Gestione Risorse Umane
Dott. Giuseppe Esposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D.LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 2 INCARICHI DI BIOLOGO DI LABORATORIO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO "GEMMA 825033 - H2020-BHC-03 CALL FOR PROPOSAL".

In esecuzione della determinazione/deliberazione n. 12803 del 28/03/2019 è indetto **Avviso Pubblico, per titoli ed colloquio, per la copertura a tempo pieno ed determinato per mesi trentasei (36), per n. 2 unità di Biologo di laboratorio per lo svolgimento delle attività relative al progetto "GEMMA 825033 - H2020-BHC-03 CALL FOR PROPOSAL"** Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Diploma di Laurea Specialistica / Magistrale in Biologia (classe 6/S – LM 6) o altra laurea equipollente ovvero Relativo diploma di laurea conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario equiparato ai sensi del Decreto in data 9.7.2009 del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7/10/2009;

b) Abilitazione all'esercizio della professione di Biologo

c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi da possedere all'atto del conferimento dell'incarico

d) Pubblicazioni su riviste peer-reviewed nel settore delle Scienze Biomediche, almeno 15 su riviste indicizzate, di cui almeno 5 come primo/ultimo autore o corresponding authord) Ottima Conoscenza della lingua inglese scritta e orale.

e) specifiche e consolidate competenze professionali, debitamente documentate, maturate per almeno 3 anni in strutture pubbliche e/o private accreditate.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso nel BURC della REGIONR CAMPANIA, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…). Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc... alla ASL di SALERNO, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati. Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti

stessi comporterà l'esclusione dalla selezione e, comunque, dall'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda.

OGGETTO, DURATA

Il Progetto GEMMA è un progetto team costituito sulla base delle finalità indicate, nel progetto de quo, il compito fondamentale, del biologo di laboratorio è quello di supportare il team del progetto ed in particolare di procedere alle seguenti attività :

- ✓ Controllo e studi di attività relativa all'analisi di campioni biologici umani;
- ✓ Analisi biologiche (urine, essudati, feci, sangue), sierologiche, immunologiche, istologiche, , metaboliche e genetiche;
- ✓ Controlli di qualità e standardizzazione dei processi analitici;
- ✓ Capacità di utilizzare diverse piattaforme diagnostiche, incluse ma non limitate a tecniche ELISA, mesoscale, microscopiche ottiche ed a fluorescenza, isolamento DNA, isolamento e stoccaggio cellule immunitarie da campioni di sangue;

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata presso l'Azienda di Salerno entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Concorso per estratto BURC della REGIONE CAMPANIA, nonché sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno: **http://www.aslsalerno.it/web/guest/concorsi** , nella sezione concorsi – Qualora detto termine ricada in un giorno festivo o prefestivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Sono previste, esclusivamente, le seguenti modalità d'invio:

- ❖ Consegna diretta (a mano) della domanda all'Ufficio Protocollo Aziendale sito in: via Via Nizza, 146 – 84124 Salerno – Piano Terra – SEDE CENTRALE aperto al pubblico nei seguenti giorni feriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 esclusi festivi;
- ❖ Invio mediante raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, Via Nizza, 146 – 84124 SALERNO;
- ❖ Invio mediante posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it.

Qualunque sia la modalità prescelta per l'invio della domanda, sulla busta (qualora si opti per l'invio cartaceo) e sull'oggetto della e-mail certificata inviata (qualora sia scelta la modalità di invio mediante posta elettronica certificata) dovrà essere apposta la seguente dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLIO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 2 INCARICHI DI BIOLOGO DI LABORATORIO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI .
Per la consegna diretta (a mano) o invio mediante posta elettronica certificata (PEC), la domanda si considera prodotta in tempo utile solo se pervenuta all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno nel termine perentorio sopra previsto.
Le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. saranno considerate ammissibili solo se risultino accettate dall'Ufficio Postale entro il termine di scadenza previsto. Faranno fede, all'uopo, il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In ogni caso saranno considerate pervenute fuori termine, e pertanto escluse, le domande inviate mediante raccomandata A.R. entro il termine previsto, ma pervenute all'Ufficio Protocollo Aziendale dopo il 20° giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.

Per l'invio mediante posta certificata sono consentite unicamente le seguenti modalità di invio: predisposizione di un unico file PDF contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo. Il file dovrà avere le seguenti caratteristiche: formato stabile, completo, leggibile, non modificabile, privo di codici eseguibili, macro istruzioni, link (per esempio, collegamenti a siti Internet o posta elettronica). Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Verranno invece rifiutati i documenti trasmessi in formati diversi (DOC, XLS, PPT, ZIP, DWG, ODT, ecc...). Il file inviato dovrà avere dimensioni NON superiori a 20 MB. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del

candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento d'identità). Le istanze di partecipazione inoltrate, nel rispetto dei termini previsti, utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC), dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda Sanitaria Locale di SALERNO: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it. Per la validità dell'invio il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. Non verrà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per prima. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda d'ammissione, l'aspirante dovrà indicare il domicilio e l'indirizzo @_mail/PEC presso il quale gli sarà recapitata ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di partecipazione. L'aspirante, inoltre, ha l'obbligo di comunicare, facendo riferimento alla procedura di mobilità in parola, con lettera firmata e prodotta con una delle modalità sopra previste per l'invio della domanda di partecipazione o a mezzo fax al n. 089693556, le successive variazioni di indirizzo/domicilio, recapito telefonico e/o cambiamento di Ente di appartenenza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore e per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nello schema di domanda (Allegato A), i candidati dovranno obbligatoriamente indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- ✓ cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, nonché la cittadinanza e l'iscrizione alle liste elettorali del proprio Comune di residenza;
- ✓ i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università degli Studi o dell'Istituto in cui il titolo è stato conseguito e gli eventuali decreti di riconoscimento per titoli equiparati o conseguiti all'estero;
- ✓ l'iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- ✓ le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali, gli eventuali procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Concorso;
- ✓ di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ la posizione riguardo gli eventuali obblighi militari;
- ✓ il possesso di eventuali titoli preferenziali in caso di parità di punteggio, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/1992 o Legge n. 68/1999;
- ✓ il possesso di eventuali titoli che danno diritto a riserve e/o precedenze all'assunzione allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- ✓ lo stato familiare, indicando il numero dei figli a carico;

- ✓ la lingua straniera prescelta tra inglese e francese, ai fini del relativo accertamento, in sede di prova orale;
- ✓ di avere l'idoneità fisica all'impiego e di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali (compresi i dati sensibili), ai sensi del D. Lgs.vo n. 196/2003;
- ✓ di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- ✓ il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione relativa al presente Concorso, compreso il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- ✓ la data e la firma in calce alla domanda.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla **domanda (Allegato A)***:*
1) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai titoli di studio posseduti;
2) eventuale **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** relativa ai servizi prestati presso Enti Pubblici o aziende private accreditate attestante il servizio prestato con il profilo professionale di **collaboratore amministrativo (cat. D) o equivalente;**
3) copia fronte-retro di un documento d'identità del candidato in corso di validità.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato, procede alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richieste, compilando gli **allegati .**

I suddetti allegati devono essere sottoscritti dall'interessato, devono contenere tutte le indicazioni previste nei titoli originali e **devono essere corredati di copia fronte-retro di un documento di identità** in corso di validità del candidato. Nel caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà mancanti di firma del candidato o di assenza di copia fronte-retro di documento d'identità, non sarà possibile procedere alla valutazione dei titoli presentati.
Il possesso dei requisiti di ammissione e i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno far valere devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, ai fini di una corretta valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici, e di ogni altro titolo che il candidato ritenga opportuno presentare, si precisa che:

- ❖ **Le attività professionali e di studio** e gli altri titoli che si intendono far valutare devono essere documentati producendo la **dichiarazione sostitutiva di certificazione***,* allegata alla domanda di partecipazione unitamente a copia fotostatica, fronte-retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni, seminari, ecc.. il candidato è tenuto ad indicare: data di svolgimento, esatta durata dei corsi e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti). Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e durata effettiva delle lezioni svolte (numero ore). È possibile allegare una fotocopia semplice dei titoli stessi. **N.B. Nell'interesse del candidato, è opportuno che le fotocopie dei suddetti titoli siano in ordine di esposizione rispetto all'autocertificazione redatta nell'Allegato B.**
- ❖ **I servizi prestati** devono essere indicati, come sopra specificato, con la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***,* redatta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in allegato alla domanda. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o se convenzionato con il SSN), il **profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le **eventuali interruzioni** (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...) nonché la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
- ❖ **Le pubblicazioni** devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,

redatta in conformità al modello allegato, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale (ai sensi degli articoli 19 e 47 D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.

- Alla domanda dovrà essere inoltre, essere allegato, un **Curriculum Formativo e Professionale**, **redatto in carta libera su formato europeo**, datato e firmato, anch'esso autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di mancante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non sarà valutato quanto dichiarato nel Curriculum.
- **Alla domanda, inoltre, si dovrà allegare un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, l'Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti poiché nei rapporti tra P.A. e privato gli stessi vengono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà **(utilizzare gli allegati predisposti)**. Pertanto, qualunque titolo prodotto in originale o in copia (ancorché autenticata o legale) potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dall'atto di notorietà, da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando. L'Amministrazione, si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie ed effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, previste negli articoli precedenti devono, a pena di nullità, essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa". **Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,** conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità. **A tal fine i candidati dovranno avvalersi dei modelli appositamente predisposti.**

ART. 6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione di coloro che presenteranno, previo accertamento, il possesso dei requisiti richiesti. Detto accertamento sarà effettuato dall'Ufficio Competente. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta o in qualunque momento successivo si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

OGNI SEGUENTE PREVISIONE È MOTIVO DI ESCLUSIONE DAL PRESENTE BANDO DI CONCORSO:

1) omessa indicazione o riscontrata carenza di uno dei requisiti generali e/o specifici di ammissibilità dichiarati nella domanda di partecipazione;

2) invio della domanda prima della pubblicazione del presente Concorso Pubblico nel BURC o in data successiva alla scadenza del termine perentorio previsto per la presentazione delle istanze;

3) mancata sottoscrizione della domanda (nell'**Allegato A**).

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, sarà nominata con successivo provvedimento del Commissario Straordinario.

La Commissione sarà inoltre individuata nel rispetto di quanto disposto nell'art. 35 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, ed alla formulazione di una **graduatoria** sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale ed al colloquio rapportato alle indicazioni professionali di cui al presente bando.
La Commissione disporrà di 50 punti, così ripartiti:
TITOLI MAX 25

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- curriculum formativo/professionale massimo punti 5

COLLOQUIO MAX 25

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la funzione, da conferire e tenderà a valutare le conoscenze, le competenze e le esperienze acquisite, con particolare riguardo alle finalità del progetto.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale, www.aslsalerno.it, non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova,
I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, non scaduto di validità.
La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ogni candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.
L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. **15-octies, del D.Lgs. 502/92** e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di mesi **trentasei (36)**. Il trattamento economico annuo lordo complessivo sarà parametrato al CCNL dell' Area della Dirigenza STPA.
Per quanto non previsto dal presente articolo, si richiama quanto disposto in materia n. 483/97.

INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implicano incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita, non saltuaria ed occasionale, svolta presso altri Enti pubblici o privati.
In applicazione del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), si fa presente, inoltre, che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs.vo 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del Concorso Pubblico e saranno trattati presso la medesima U.O.C. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di

lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, tali dati verranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli obiettivi di riservatezza ivi previsti.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento del Concorso. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità cartacea, informatizzata e mista. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge sulla privacy tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 11 – NORME FINALI

Con la partecipazione al Concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
La documentazione allegata alla domanda di Concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati inseriti in graduatoria della loro posizione nella medesima.
Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.
L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001.
Nell'avviso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 29/1993.
Le domande ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 3709.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO (tel. 089-693566).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mario IERVOLINO

SCHEMA DI DOMANDA **"ALLEGATO A"**
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
SALERNO
VIA NIZZA,146
84124 SALERNO

_l_ sottoscritt_ _____ C.F. _____ nat____ il _____a_____
(COGNOME E NOME)

C H I E D E

DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI

PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 2 INCARICHI DI BIOLOGO DI LABORATORIO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti

DIC H I A R A

- ✓ di essere nat_ a _____ prov. _____ il _____,
- ✓ di risiedere a _____ prov. _____, via _____ n. _____ C.A.P. _____;
- ✓ di essere in possesso della cittadinanza italiana

OVVERO:

- ✓ di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:
- ✓ cittadinanza del seguente Stato membro dell'U.E. _____;
- ✓ cittadinanza del seguente Stato _____ e possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo 165/2001 e s.m.i.;

SOLO PER COLORO CHE POSSIEDONO UNA CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA:
□ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
□ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
□ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

- ✓ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ✓ di non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____;
- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- ✓ Diploma di laurea _____),
- ✓ Di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____:

OVVERO:

- ✓ **Diplomi e Attestati o titoli**, riconosciuti equipollenti al diploma di cui sopra, ai sensi delle vigenti disposizioni;

OVVERO:

- ✓ altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente;

- ✓ di essere iscritto nell'Albo Professionale di: _____ (ove esistente);
- ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- ✓ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- ✓ di aver subito le seguenti condanne penali
- ✓ di aver i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando:
- ✓ _____ _____ _____

- ✓ di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____
- ✓ DI ESSERE DIPENDENTE e/o essere stato dipendente della seguente Pubblica Amministrazione dal _____al_____ qualifica_____
- ✓ di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa vigente: _____; per il seguente motivo: _____;
- ✓ di aver diritto alla preferenza, in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 per il seguente motivo: _____;
- ✓ di aver diritto alla riserva del posto, ovvero di avere diritto alla precedenza ai sensi della seguente normativa: _____ e per il seguente motivo: _____;
- ✓ di essere coniugato/a - di essere non coniugato/a - indicare il numero dei figli: _____
  1° figlio età: ___ - 2° figlio età: ___- 3° figlio età: ___- 4° figlio età: ___- 5° figlio età: ___ - 6° figlio età: ____;
- ✓ di scegliere come lingua straniera (ove prevista) per la prova orale _____;
  (è obbligatorio indicare una lingua a scelta tra inglese e francese)
- ✓ di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- ✓ di dare il consenso al trattamento dei dati personali, in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196 e smi;
- ✓ di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente Concorso Pubblico.
- ✓ di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa al presente Concorso:
  Sig./Sig.ra
  _____
  _
  via
  _____ n. _____ C.A.P. _____ comune _____ prov. _____ cell. _____e-mail
  _____

N.B.: i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo alla ASL SALERNO, la quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

_____ li, _____
_____

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento d'identità nr. _____ rilasciato il _____ da _____

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati, purché corredata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Allegato - b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ[1] DI CONFORMITÀ' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE (art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente in..... (provincia di.....) Via/Piazza n° C.A.P
..... Tel..... _____
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

- della pubblicazione dal titolo.....edita da in data ....., riprodotta per intero/estratto da pag..... a pag. e quindi composta di n°.....fogli, è conforme all'originale in possesso;
- del titolo di studio ..... rilasciato da .....in data è conforme all' originale in possesso di ..... ;
- del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A.....in data è conforme all' originale in possesso di .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e Data.....
(firma peresteso del dichiarante)
N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. 445/2000)
Il/la sottoscritto/a.....nato/a a il
residente in..... (provincia di.....) Via/Piazza n° C.A.P
.....Tel _____
.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e

dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,
DICHIARA Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.
Luogo e data ..... (firma per esteso del dichiarante)
NB Da utilizzare per autocertificazione: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla PA, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i.
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc: l'oggetto/terra dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato d
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445) per i servizi prestati
Il/La sottoscritto/a .....nato/a il ..... residente in .....Via/Piazza..... n°.... CAP -Tel. n°
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre2000
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze:
Pubblica Amministrazione SI - NO - Privati SI - NO
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di..... nella disciplina di .....
- periodo lavorativo dal /..... /..... al ..../ ...../ .....
- Tempo indeterminato / Tempo determinato Pubblica Amministrazione SI - NO

Privati SI - NO
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di..... nella disciplina di .....
- periodo lavorativo dal /..... /..... al ..../ ...../ .....
- indirizzo completo .....

Eventuale aspettativa senza assegni dal .....al..... ;
Luogo e data .....
(firma per esteso in originale del dichiarante)
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - A CUI VERRÀ CORRISPOSTO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CAT. D PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO "GEMMA 825033 - H2020-BHC-03 CALL FOR PROPOSAL".

In esecuzione della determinazione/deliberazione n. 12803 del 28/03/2019 è indetto **Avviso Pubblico, per titoli ed colloquio, per la copertura a tempo pieno ed determinato per mesi trentasei (36), per n. 2 posti di collaboratore amministrativo a cui verrà attribuito il trattamento economico della CAT D) per lo svolgimento delle attività relative al progetto "GEMMA 825033 - H2020-BHC-03 CALL FOR PROPOSAL"** Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Laurea in Giurisprudenza ovvero lauree equipollenti.

b) documentata esperienza almeno triennale nella attività amministrative che comportano una autonoma elaborazione di atti preliminari e istruttori dei provvedimenti di propria competenza;

d) Ottima Conoscenza della lingua inglese scritta e orale.

e) specifiche e consolidate competenze professionali, debitamente documentate, maturate per almeno 3 anni nell'ambito di attività amministrative.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso nel BURC della REGIONR CAMPANIA, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente avviso.

In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…). Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc... alla ASL di SALERNO, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati. Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dalla selezione e, comunque, dall'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda.

OGGETTO, DURATA

Il Progetto GEMMA è un progetto team costituito sulla base delle finalità indicate nel progetto de quo, il compito fondamentale, del collaboratore amministrativo è quello di supportare il team del progetto in particolare:

- ✓ Collabora a tutta l'attività amministrativa riferibile al progetto .
- ✓ Collabora e ed esegue le direttive del coordinatore amministrativo (Ds);
- ✓ Utilizza i software necessari per la raccolta dati come RedCap.
- ✓ Organizza su disposizione del coordinatore amministrativo il ricevimento, lo stoccaggio, lo smistamento e catalogamento di campioni biologici e dati clinici.
- ✓ Supporto il coordinatore amministrativo nelle relazioni con i pazienti coinvolti nello studio clinico e con le associazioni di pazienti (Patient Advocacy Groups) operanti a livello locale, Regionale, Nazionale ed Europeo, nell'ambito dell'Autismo.
- ✓ Monitora le attività tecnico-finanziarie indicate dal coordinatore amministrativo;
- ✓ Supporta il coordinatore amministrativo nella gestione ed alle attività di comunicazione/informazione relative alla promozione dello studio clinico tra i pazienti e la disseminazione dei relativi risultati.
- ✓ Partecipa alle riunioni locali, nazionali ed internazionali relative al progetto.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata presso l'Azienda di Salerno entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Concorso per estratto BURC della REGIONE CAMPANIA, nonché sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno: **http://www.aslsalerno.it/web/guest/concorsi** , nella sezione concorsi – Qualora detto termine ricada in un giorno festivo o prefestivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Sono previste, esclusivamente, le seguenti modalità d'invio:

- ❖ Consegna diretta (a mano) della domanda all'Ufficio Protocollo Aziendale sito in: via Via Nizza, 146 – 84124 Salerno – Piano Terra – SEDE CENTRALE aperto al pubblico nei seguenti giorni feriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 esclusi festivi;
- ❖ Invio mediante raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, Via Nizza, 146 – 84124 SALERNO;
- ❖ Invio mediante posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it.

Qualunque sia la modalità prescelta per l'invio della domanda, sulla busta (qualora si opti per l'invio cartaceo) e sull'oggetto della e-mail certificata inviata (qualora sia scelta la modalità di invio mediante posta elettronica certificata) dovrà essere apposta la seguente dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLIO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - A CUI VERRÀ CORRISPSOSTO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CAT. D.

Per la consegna diretta (a mano) o invio mediante posta elettronica certificata (PEC), la domanda si considera prodotta in tempo utile solo se pervenuta all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno nel termine perentorio sopra previsto.
Le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. saranno considerate ammissibili solo se risultino accettate dall'Ufficio Postale entro il termine di scadenza previsto. Faranno fede, all'uopo, il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In ogni caso saranno considerate pervenute fuori termine, e pertanto escluse, le domande inviate mediante raccomandata A.R. entro il termine previsto, ma pervenute all'Ufficio Protocollo Aziendale dopo il 20° giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.

Per l'invio mediante posta certificata sono consentite unicamente le seguenti modalità di invio: predisposizione di un unico file PDF contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo. Il file dovrà avere le seguenti caratteristiche: formato stabile, completo, leggibile, non

modificabile, privo di codici eseguibili, macro istruzioni, link (per esempio, collegamenti a siti Internet o posta elettronica). Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Verranno invece rifiutati i documenti trasmessi in formati diversi (DOC, XLS, PPT, ZIP, DWG, ODT, ecc...). Il file inviato dovrà avere dimensioni NON superiori a 20 MB. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento d'identità). Le istanze di partecipazione inoltrate, nel rispetto dei termini previsti, utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC), dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda Sanitaria Locale di SALERNO: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it. Per la validità dell'invio il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. Non verrà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per prima. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda d'ammissione, l'aspirante dovrà indicare il domicilio e l'indirizzo @_mail/PEC presso il quale gli sarà recapitata ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di partecipazione. L'aspirante, inoltre, ha l'obbligo di comunicare, facendo riferimento alla procedura di mobilità in parola, con lettera firmata e prodotta con una delle modalità sopra previste per l'invio della domanda di partecipazione o a mezzo fax al n. 089693556, le successive variazioni di indirizzo/domicilio, recapito telefonico e/o cambiamento di Ente di appartenenza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore e per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nello schema di domanda (Allegato A), i candidati dovranno obbligatoriamente indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- ✓ cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, nonché la cittadinanza e l'iscrizione alle liste elettorali del proprio Comune di residenza;
- ✓ i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università degli Studi o dell'Istituto in cui il titolo è stato conseguito e gli eventuali decreti di riconoscimento per titoli equiparati o conseguiti all'estero;
- ✓ l'iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);
- ✓ le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali, gli eventuali procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Concorso;
- ✓ di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ la posizione riguardo gli eventuali obblighi militari;
- ✓ il possesso di eventuali titoli preferenziali in caso di parità di punteggio, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/1992 o Legge n. 68/1999;

- ✓ il possesso di eventuali titoli che danno diritto a riserve e/o precedenze all'assunzione allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- ✓ lo stato familiare, indicando il numero dei figli a carico;
- ✓ la lingua straniera prescelta tra inglese e francese, ai fini del relativo accertamento, in sede di prova orale;
- ✓ di avere l'idoneità fisica all'impiego e di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali (compresi i dati sensibili), ai sensi del D. Lgs.vo n. 196/2003;
- ✓ di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- ✓ il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione relativa al presente Concorso, compreso il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- ✓ la data e la firma in calce alla domanda.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla **domanda (Allegato A)***:*
1) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai titoli di studio posseduti;
2) eventuale **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** relativa ai servizi prestati presso Enti Pubblici o aziende private accreditate attestante il servizio prestato con il profilo professionale di **collaboratore amministrativo (cat. D) o equivalente;**
3) copia fronte-retro di un documento d'identità del candidato in corso di validità.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato, procede alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richieste, compilando gli **allegati .**

I suddetti allegati devono essere sottoscritti dall'interessato, devono contenere tutte le indicazioni previste nei titoli originali e **devono essere corredati di copia fronte-retro di un documento di identità** in corso di validità del candidato. Nel caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà mancanti di firma del candidato o di assenza di copia fronte-retro di documento d'identità, non sarà possibile procedere alla valutazione dei titoli presentati.
Il possesso dei requisiti di ammissione e i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno far valere devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, ai fini di una corretta valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici, e di ogni altro titolo che il candidato ritenga opportuno presentare, si precisa che:

- ❖ **Le attività professionali e di studio** e gli altri titoli che si intendono far valutare devono essere documentati producendo la **dichiarazione sostitutiva di certificazione***,* allegata alla domanda di partecipazione unitamente a copia fotostatica, fronte-retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni, seminari, ecc.. il candidato è tenuto ad indicare: data di svolgimento, esatta durata dei corsi e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti). Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e durata effettiva delle lezioni svolte (numero ore). È possibile allegare una fotocopia semplice dei titoli stessi. **N.B. Nell'interesse del candidato, è opportuno che le fotocopie dei suddetti titoli siano in ordine di esposizione rispetto all'autocertificazione redatta nell'Allegato B.**
- ❖ **I servizi prestati** devono essere indicati, come sopra specificato, con la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà***,* redatta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in allegato alla domanda. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o se convenzionato con il SSN), il **profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le **eventuali interruzioni** (aspettativa senza

assegni, sospensione cautelare, ecc...) nonché la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

- **Le pubblicazioni** devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta in conformità al modello allegato, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale (ai sensi degli articoli 19 e 47 D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
- Alla domanda dovrà essere inoltre, essere allegato, un **Curriculum Formativo e Professionale**, **redatto in carta libera su formato europeo**, datato e firmato, anch'esso autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di mancante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non sarà valutato quanto dichiarato nel Curriculum.
- **Alla domanda, inoltre, si dovrà allegare un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, l'Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti poiché nei rapporti tra P.A. e privato gli stessi vengono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà **(utilizzare gli allegati predisposti)**. Pertanto, qualunque titolo prodotto in originale o in copia (ancorché autenticata o legale) potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dall'atto di notorietà, da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando. L'Amministrazione, si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie ed effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, previste negli articoli precedenti devono, a pena di nullità, essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa". **Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,** conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità. **A tal fine i candidati dovranno avvalersi dei modelli appositamente predisposti.**

ART. 6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione di coloro che presenteranno, previo accertamento, il possesso dei requisiti richiesti. Detto accertamento sarà effettuato dall'Ufficio Competente. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta o in qualunque momento successivo si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

OGNI SEGUENTE PREVISIONE È MOTIVO DI ESCLUSIONE DAL PRESENTE BANDO DI CONCORSO:

1) omessa indicazione o riscontrata carenza di uno dei requisiti generali e/o specifici di ammissibilità dichiarati nella domanda di partecipazione;

2) invio della domanda prima della pubblicazione del presente Concorso Pubblico nel BURC o in data successiva alla scadenza del termine perentorio previsto per la presentazione delle istanze;

3) mancata sottoscrizione della domanda (nell'**Allegato A**).

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, sarà nominata con successivo provvedimento del Commissario Straordinario.
La Commissione sarà inoltre individuata nel rispetto di quanto disposto nell'art. 35 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, ed alla formulazione di una **graduatoria** sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale ed al colloquio rapportato alle indicazioni professionali di cui al presente bando.
La Commissione disporrà di 50 punti, così ripartiti:

TITOLI MAX 25

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- curriculum formativo/professionale massimo punti 5

COLLOQUIO MAX 25

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la funzione, da conferire e tenderà a valutare le conoscenze, le competenze e le esperienze acquisite, con particolare riguardo alle finalità del progetto.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale, www.aslsalerno.it, non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova,
I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, non scaduto di validità.
La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ogni candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.
L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. **15-octies, del D.Lgs. 502/92** e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di mesi **trentasei (36)**. Il trattamento economico annuo lordo complessivo sarà parametrato al vigente CCNL del Comparto Sanità cat. D.
Per quanto non previsto dal presente articolo, si richiama quanto disposto in materia dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implicano incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita, non saltuaria ed occasionale, svolta presso altri Enti pubblici o privati.
In applicazione del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), si fa presente, inoltre, che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs.vo 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del Concorso Pubblico e saranno trattati presso la medesima U.O.C. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, tali dati verranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli obiettivi di riservatezza ivi previsti.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento del Concorso. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità cartacea, informatizzata e mista. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge sulla privacy tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 11 – NORME FINALI

Con la partecipazione al Concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
La documentazione allegata alla domanda di Concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati inseriti in graduatoria della loro posizione nella medesima.
Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.
L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001.
Nell'avviso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 29/1993.
Le domande ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 3709.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO (tel. 089-693566).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mario IERVOLINO

SCHEMA DI DOMANDA **"ALLEGATO A"**
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
SALERNO
VIA NIZZA,146
84124 SALERNO

_l_ sottoscritt_ _____ C.F. _____ nat____ il _____a_____
(COGNOME E NOME)

C H I E D E

DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI

PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 2 INCARICHI DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - A CUI VERRÀ CORRISPSOSTO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CAT. D.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti

DIC H I A R A

- ✓ di essere nat_ a _____ prov. _____ il _____,
- ✓ di risiedere a _____ prov. _____, via _____ n. _____ C.A.P. _____;
- ✓ di essere in possesso della cittadinanza italiana

OVVERO:
- ✓ di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:
- ✓ cittadinanza del seguente Stato membro dell'U.E. _____;
- ✓ cittadinanza del seguente Stato _____ e possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo 165/2001 e s.m.i.;

SOLO PER COLORO CHE POSSIEDONO UNA CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA:
□ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
□ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
□ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

- ✓ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ✓ di non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____;
- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- ✓ Diploma di laurea _____;

OVVERO:

- ✓ **Diplomi e Attestati o titoli**, riconosciuti equipollenti al diploma di cui sopra, ai sensi delle vigenti disposizioni;

OVVERO:

- ✓ altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente;

- ✓ di essere iscritto nell'Albo Professionale di: _____ (ove esistente);
- ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- ✓ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- ✓ di aver subito le seguenti condanne penali
- ✓ di aver i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando:
- ✓ _____ _____ _____

- ✓ di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____
- ✓ DI ESSERE DIPENDENTE e/o essere stato dipendente della seguente Pubblica Amministrazione dal _____al_____ qualifica_____
- ✓ di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa vigente: _____; per il seguente motivo: _____;
- ✓ di aver diritto alla preferenza, in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 per il seguente motivo: _____;
- ✓ di aver diritto alla riserva del posto, ovvero di avere diritto alla precedenza ai sensi della seguente normativa: _____ e per il seguente motivo: _____;
- ✓ di essere coniugato/a - di essere non coniugato/a - indicare il numero dei figli: _____
  1° figlio età: ___ - 2° figlio età: ___- 3° figlio età: ___- 4° figlio età: ___- 5° figlio età: ___ - 6° figlio età: ____;
- ✓ di scegliere come lingua straniera (ove prevista) per la prova orale _____;
  (è obbligatorio indicare una lingua a scelta tra inglese e francese)
- ✓ di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- ✓ di dare il consenso al trattamento dei dati personali, in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196 e smi;
- ✓ di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente Concorso Pubblico.
- ✓ di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa al presente Concorso:
  Sig./Sig.ra
  _____
  via
  _____ n. _____ C.A.P. _____ comune _____ prov. _____ cell. _____e-mail _____

N.B.: i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo alla ASL SALERNO, la quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

_____ li, _____

_____

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento d'identità nr. _____ rilasciato il _____ da _____

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati, purché corredata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Allegato - b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ[1] DI CONFORMITÀ' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE (art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente in.....(provincia di.....) Via/Piazza n° C.A.P
.....Tel..... _____
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:
(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo.....edita da in data ....., riprodotta per intero/estratto da pag..... a pag. e quindi composta di n°.....fogli, è conforme all'originale in possesso;

• del titolo di studio ..... rilasciato da .....in data è conforme all' originale in possesso di ..... ;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A.....in data è conforme all' originale in possesso di .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data.....

(firma peresteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a il
residente in..... (provincia di .....) Via/Piazza n° C.A.P
.....Tel _____
.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ..... (firma per esteso del dichiarante)

NB Da utilizzare per autocertificazione: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla PA, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc: l'oggetto/terra dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato d
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445) per i servizi prestati
Il/La sottoscritto/a .....nato/a il ..... residente in .....Via/Piazza ..... n°.... CAP -Tel. n°
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre2000

DICHIARA

di aver prestato servizio alle dipendenze:
Pubblica Amministrazione SI - NO - Privati SI - NO
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di..... nella disciplina di .....
- periodo lavorativo dal /..... /..... al ..../ ...../ .....
- Tempo indeterminato / Tempo determinato Pubblica Amministrazione SI - NO

Privati SI - NO
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di..... nella disciplina di .....
- periodo lavorativo dal /..... /..... al ..../ ...../ .....
- indirizzo completo .....

Eventuale aspettativa senza assegni dal .....al..... ;
Luogo e data .....
(firma per esteso in originale del dichiarante)
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 1 INCARICO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - A CUI VERRÀ CORRISPOSTO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CAT. DS PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO "GEMMA 825033 - H2020-BHC-03 CALL FOR PROPOSAL".

In esecuzione della determinazione/deliberazione n. 12803 del 28/03/2019 è indetto **Avviso Pubblico, per titoli ed colloquio, per la copertura a tempo pieno ed determinato per mesi trentasei (36), per n. 1 unità di collaboratore amministrativo a cui verrà attribuito il trattamento economico della CAT DS) per lo svolgimento delle attività relative al progetto "GEMMA 825033 - H2020-BHC-03 CALL FOR PROPOSAL"** Premesso che, ai sensi delle vigenti disposizioni, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ai posti messi a concorso, sono ammessi al concorso i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 e s.m.i., salve le ulteriori equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

b) piena e incondizionata idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuata a carico dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. L'assunzione è pertanto subordinata alla idoneità incondizionata alla mansione specifica espressa dal Medico Competente.

REQUISITI SPECIFICI:

a) Laurea in Giurisprudenza ovvero lauree equipollenti.
b) Documentata esperienza almeno quadriennale nella gestione e/o rendicontazione e/o monitoraggio di progetti di ricerca medico-scientifica presso enti pubblici oppure organizzazioni private/senza scopo di lucro;
c) Master in Europrogettazione;
d) Ottima Conoscenza della lingua inglese scritta e orale.
e) specifiche e consolidate competenze professionali, debitamente documentate, maturate per almeno 3 anni nell'ambito della ricerca, nel supporto dei ricercatori.

I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei sopra citati titoli italiani. A tal fine nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente; le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Non saranno ammesse le domande pervenute prima della pubblicazione del presente Avviso nel BURC della REGIONR CAMPANIA, nonché l'invio dell'istanza in data successiva la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione previsto dal presente avviso.
In nessun caso, inoltre, potrà farsi riferimento a documentazione già in possesso dell'Azienda (precedenti bandi di Concorso, Avviso, fascicoli personali ecc…). Pertanto, coloro che abbiano già in precedenza presentato domanda di partecipazione a precedenti concorsi, avvisi, ecc... alla ASL di SALERNO, dovranno ripeterla utilizzando i modelli allegati. Non è ammesso, di pari, l'invio di documenti ad integrazione dell'istanza effettuato separatamente e successivamente alla data di scadenza del bando.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. La mancanza anche di uno solo dei requisiti

stessi comporterà l'esclusione dalla selezione e, comunque, dall'assunzione a tempo indeterminato presso l'Azienda.

OGGETTO, DURATA

Il Progetto GEMMA è un progetto team costituito sulla base delle finalità indicate nel progetto de quo, il compito fondamentale, del collaboratore amministrativo è quello di supportare il team del progetto in particolare circa le seguenti attività:

- ✓ Coordinamento comunicazione con partners di networks per armonizzazione attività di raccolta dati e campioni.
- ✓ Capacità di apprendere l'uso di software necessari per la raccolta dati come RedCap.
- ✓ Capacità di organizzare ricevimento, stoccaggio, smistamento e catalogamento di campioni biologici e dati clinici.
- ✓ Supporto metodologico allo staff clinico e di ricerca dell'Azienda Sanitaria di Salerno ed agli enti terze parti nell'organizzazione ed implementazione delle attività previste da progetto;
- ✓ Supporto nelle relazioni con i pazienti coinvolti nello studio clinico e con le associazioni di pazienti (Patient Advocacy Groups) operanti a livello locale, Regionale, Nazionale ed Europeo, nell'ambito dell'Autismo.
- ✓ Monitoraggio delle attività tecnico-finanziarie, stesura e sottomissione dei report di progetto.
- ✓ Supporto alla gestione ed alle attività di comunicazione/informazione relative alla promozione dello studio clinico tra i pazienti e la disseminazione dei relativi risultati.
- ✓ Supporto nell'organizzazione logistica, tecnica e scientifica degli eventi e delle attività di progetto;
- ✓ Partecipazione alle riunioni locali, nazionali ed internazionali relative al progetto.

ART. 2 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata presso l'Azienda di Salerno entro il termine perentorio del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Concorso per estratto BURC della REGIONE CAMPANIA, nonché sul sito dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno: **http://www.aslsalerno.it/web/guest/concorsi** , nella sezione concorsi – Qualora detto termine ricada in un giorno festivo o prefestivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Sono previste, esclusivamente, le seguenti modalità d'invio:

- ❖ Consegna diretta (a mano) della domanda all'Ufficio Protocollo Aziendale sito in: via Via Nizza, 146 – 84124 Salerno – Piano Terra – SEDE CENTRALE aperto al pubblico nei seguenti giorni feriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.00 esclusi festivi;
- ❖ Invio mediante raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Salerno, Via Nizza, 146 – 84124 SALERNO;
- ❖ Invio mediante posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it.

Qualunque sia la modalità prescelta per l'invio della domanda, sulla busta (qualora si opti per l'invio cartaceo) e sull'oggetto della e-mail certificata inviata (qualora sia scelta la modalità di invio mediante posta elettronica certificata) dovrà essere apposta la seguente dicitura:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLIO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 1 INCARICO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - A CUI VERRÀ CORRISPSOSTO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CAT. DS.

Per la consegna diretta (a mano) o invio mediante posta elettronica certificata (PEC), la domanda si considera prodotta in tempo utile solo se pervenuta all'Azienda Sanitaria Locale di Salerno nel termine perentorio sopra previsto.
Le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. saranno considerate ammissibili solo se risultino accettate dall'Ufficio Postale entro il termine di scadenza previsto. Faranno fede, all'uopo, il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In ogni caso saranno considerate pervenute fuori termine, e pertanto

escluse, le domande inviate mediante raccomandata A.R. entro il termine previsto, ma pervenute all'Ufficio Protocollo Aziendale dopo il 20° giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso.

Per l'invio mediante posta certificata sono consentite unicamente le seguenti modalità di invio: predisposizione di un unico file PDF contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo. Il file dovrà avere le seguenti caratteristiche: formato stabile, completo, leggibile, non modificabile, privo di codici eseguibili, macro istruzioni, link (per esempio, collegamenti a siti Internet o posta elettronica). Saranno accettati esclusivamente file in formato PDF. Verranno invece rifiutati i documenti trasmessi in formati diversi (DOC, XLS, PPT, ZIP, DWG, ODT, ecc...). Il file inviato dovrà avere dimensioni NON superiori a 20 MB. La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento d'identità). Le istanze di partecipazione inoltrate, nel rispetto dei termini previsti, utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC), dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda Sanitaria Locale di SALERNO: protocollogenerale@pec.aslsalerno.it. Per la validità dell'invio il candidato dovrà utilizzare a propria volta una casella elettronica certificata. Non verrà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file. Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per prima. L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Nella domanda d'ammissione, l'aspirante dovrà indicare il domicilio e l'indirizzo @_mail/PEC presso il quale gli sarà recapitata ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di partecipazione. L'aspirante, inoltre, ha l'obbligo di comunicare, facendo riferimento alla procedura di mobilità in parola, con lettera firmata e prodotta con una delle modalità sopra previste per l'invio della domanda di partecipazione o a mezzo fax al n. 089693556, le successive variazioni di indirizzo/domicilio, recapito telefonico e/o cambiamento di Ente di appartenenza.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore e per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata contenente la domanda di partecipazione.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nello schema di domanda (Allegato A), i candidati dovranno obbligatoriamente indicare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- ✓ cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza, nonché la cittadinanza e l'iscrizione alle liste elettorali del proprio Comune di residenza;
- ✓ i requisiti specifici di ammissione richiesti per il presente concorso, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università degli Studi o dell'Istituto in cui il titolo è stato conseguito e gli eventuali decreti di riconoscimento per titoli equiparati o conseguiti all'estero;
- ✓ l'iscrizione all'Albo Professionale (ove esistente);

- ✓ le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali, gli eventuali procedimenti disciplinari in corso ovvero di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente Concorso;
- ✓ di non essere destituito o dispensato presso una Pubblica Amministrazione;
- ✓ la posizione riguardo gli eventuali obblighi militari;
- ✓ il possesso di eventuali titoli preferenziali in caso di parità di punteggio, relativi a situazioni familiari e/o sociali, compreso eventuale godimento Legge n. 104/1992 o Legge n. 68/1999;
- ✓ il possesso di eventuali titoli che danno diritto a riserve e/o precedenze all'assunzione allegando alla domanda i relativi documenti probatori, ovvero autocertificandoli nei casi e nei limiti previsti dalla normativa, pena l'esclusione dal relativo beneficio;
- ✓ lo stato familiare, indicando il numero dei figli a carico;
- ✓ la lingua straniera prescelta tra inglese e francese, ai fini del relativo accertamento, in sede di prova orale;
- ✓ di avere l'idoneità fisica all'impiego e di autorizzare l'Azienda al trattamento dei propri dati personali (compresi i dati sensibili), ai sensi del D. Lgs.vo n. 196/2003;
- ✓ di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando;
- ✓ il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione relativa al presente Concorso, compreso il recapito telefonico e l'indirizzo e-mail;
- ✓ la data e la firma in calce alla domanda.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati dovranno allegare alla **domanda (Allegato A)***:*
1) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai titoli di studio posseduti;
2) eventuale **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** relativa ai servizi prestati presso Enti Pubblici o aziende private accreditate attestante il servizio prestato con il profilo professionale di **collaboratore amministrativo (cat. D e/o Ds) o equivalente;**
3) copia fronte-retro di un documento d'identità del candidato in corso di validità.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, il candidato, procede alla dichiarazione sostitutiva di certificazione e alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richieste, compilando gli **allegati .**

I suddetti allegati devono essere sottoscritti dall'interessato, devono contenere tutte le indicazioni previste nei titoli originali e **devono essere corredati di copia fronte-retro di un documento di identità** in corso di validità del candidato. Nel caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà mancanti di firma del candidato o di assenza di copia fronte-retro di documento d'identità, non sarà possibile procedere alla valutazione dei titoli presentati.
Il possesso dei requisiti di ammissione e i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno far valere devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà e devono contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo. L'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. Pertanto, ai fini di una corretta valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici, e di ogni altro titolo che il candidato ritenga opportuno presentare, si precisa che:

- ❖ **Le attività professionali e di studio** e gli altri titoli che si intendono far valutare devono essere documentati producendo la **dichiarazione sostitutiva di certificazione***,* allegata alla domanda di partecipazione unitamente a copia fotostatica, fronte-retro, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità. Per la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni, seminari, ecc.. il candidato è tenuto ad indicare: data di svolgimento, esatta durata dei corsi e se trattasi di eventi conclusisi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti). Per gli incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici si dovrà specificare: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, materia oggetto della docenza e durata effettiva delle lezioni svolte (numero ore). È possibile allegare una fotocopia semplice dei titoli stessi. **N.B. Nell'interesse del candidato, è opportuno che le fotocopie dei suddetti titoli siano in ordine di esposizione rispetto all'autocertificazione redatta nell'Allegato B.**

- **I servizi prestati** devono essere indicati, come sopra specificato, con la **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, redatta ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in allegato alla domanda. La dichiarazione deve contenere l'esatta **denominazione dell'Ente** presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato e/o se convenzionato con il SSN), il **profilo professionale**, l'esatta **decorrenza della durata del rapporto di lavoro** indicando il giorno, il mese, l'anno di inizio e di cessazione, nonché le **eventuali interruzioni** (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc...) nonché la **durata oraria settimanale** (specificando se a tempo pieno o a tempo parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).
- **Le pubblicazioni** devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in fotocopia, il candidato deve allegare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta in conformità al modello allegato, nella quale dichiara che le copie sono conformi all'originale (ai sensi degli articoli 19 e 47 D.P.R. 445/2000) ed allegare copia di un documento d'identità in corso di validità.
- Alla domanda dovrà essere inoltre, essere allegato, un **Curriculum Formativo e Professionale**, **redatto in carta libera su formato europeo**, datato e firmato, anch'esso autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di mancante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, non sarà valutato quanto dichiarato nel Curriculum.
- **Alla domanda, inoltre, si dovrà allegare un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.**

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 183/2011, l'Azienda non potrà accettare certificazioni rilasciate dalle PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti poiché nei rapporti tra P.A. e privato gli stessi vengono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà **(utilizzare gli allegati predisposti)**. Pertanto, qualunque titolo prodotto in originale o in copia (ancorché autenticata o legale) potrà costituire oggetto di valutazione solo se accompagnato da relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione o dall'atto di notorietà, da compilarsi in conformità agli schemi allegati al presente bando. L'Amministrazione, si riserva di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti ritenute legittimamente necessarie ed effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 – MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, previste negli articoli precedenti devono, a pena di nullità, essere redatte ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa". **Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà hanno validità e verranno accettate, quindi, solo se redatte con specifica indicazione dei termini di legge predetti e con la dichiarazione di assunzione delle responsabilità previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000,** conseguenti a dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi o esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità. **A tal fine i candidati dovranno avvalersi dei modelli appositamente predisposti.**

ART. 6 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE CANDIDATI

L'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone l'ammissione di coloro che presenteranno, previo accertamento, il possesso dei requisiti richiesti. Detto accertamento sarà effettuato dall'Ufficio Competente. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta o in qualunque momento successivo si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione, con provvedimento motivato, dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R. o a mezzo PEC.

OGNI SEGUENTE PREVISIONE È MOTIVO DI ESCLUSIONE DAL PRESENTE BANDO DI CONCORSO:

1) omessa indicazione o riscontrata carenza di uno dei requisiti generali e/o specifici di ammissibilità dichiarati nella domanda di partecipazione;
2) invio della domanda prima della pubblicazione del presente Concorso Pubblico nel BURC o in data successiva alla scadenza del termine perentorio previsto per la presentazione delle istanze;
3) mancata sottoscrizione della domanda (nell'**Allegato A**).

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, sarà nominata con successivo provvedimento del Commissario Straordinario.
La Commissione sarà inoltre individuata nel rispetto di quanto disposto nell'art. 35 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici".

ART. 8 – VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati, ed alla formulazione di una **graduatoria** sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base ai titoli di carriera, al curriculum formativo/professionale ed al colloquio rapportato alle indicazioni professionali di cui al presente bando.
La Commissione disporrà di 50 punti, così ripartiti:

TITOLI MAX 25

- titoli di carriera massimo punti 10
- titoli accademici e di studio massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici massimo punti 5
- curriculum formativo/professionale massimo punti 5

COLLOQUIO MAX 25

Il colloquio verterà sulle materie inerenti la funzione, da conferire e tenderà a valutare le conoscenze, le competenze e le esperienze acquisite, con particolare riguardo alle finalità del progetto.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale, www.aslsalerno.it, non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova,
I candidati ammessi sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio nel giorno, luogo ed ora indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, provvisto di fotografia, non scaduto di validità.
La mancata presentazione del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

ART. 9 - GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ogni candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Soddisfatta la suddetta condizione, a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.
L'assunzione sarà effettuata ai sensi dell'art. **15-octies, del D.Lgs. 502/92** e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di mesi **trentasei (36)**. Il trattamento economico annuo lordo complessivo sarà parametrato al vigente CCNL del Comparto Sanità cat. DS.
Per quanto non previsto dal presente articolo, si richiama quanto disposto in materia dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. 27.3.2001, n. 220.

INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

L'assunzione in servizio, nonché lo svolgimento dell'attività lavorativa, implicano incompatibilità con qualsiasi altra attività retribuita, non saltuaria ed occasionale, svolta presso altri Enti pubblici o privati.
In applicazione del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), si fa presente, inoltre, che il concorrente vincitore dovrà rendere le dichiarazioni previste dalla normativa introdotta in materia di anticorruzione, come da apposito modulo da prodursi obbligatoriamente prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

ART. 10 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs.vo 30.06.2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O.C. Gestione Risorse Umane per le finalità di gestione del Concorso Pubblico e saranno trattati presso la medesima U.O.C. anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, tali dati verranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto degli obiettivi di riservatezza ivi previsti.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento del Concorso. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità cartacea, informatizzata e mista. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge sulla privacy tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico dovrà dichiarare il consenso al trattamento dei dati personali.

ART. 11 – NORME FINALI

Con la partecipazione al Concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
La documentazione allegata alla domanda di Concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centoventesimo (120°) giorno dalla comunicazione ufficiale ai candidati inseriti in graduatoria della loro posizione nella medesima.
Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla comunicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.
L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del D. Lgs.vo n. 165/2001.
Nell'avviso di che trattasi sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come previsto dall'art. 7, comma 1 del D. Lgs. n. 29/1993.
Le domande ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 della Legge 23.08.1988, n. 3709.
Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e segnatamente alla normativa riportata in testa al presente bando.
Per chiarimenti ed informazioni in merito al presente bando, gli aspiranti potranno rivolgersi al UOC Gestione Risorse Umane sito al 1° piano della palazzina della Direzione Generale in Via Nizza, 146 - 84124 SALERNO (tel. 089-693566).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Mario IERVOLINO

SCHEMA DI DOMANDA **"ALLEGATO A"**
AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
SALERNO
VIA NIZZA,146
84124 SALERNO

_l_ sottoscritt_ _____ C.F. _____ nat____ il _____a_____
(COGNOME E NOME)

C H I E D E

DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI

PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 15 OCTIES D. LGS. 502/92 E S.M.I., DI N. 1 INCARICO DI COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI - A CUI VERRÀ CORRISPOSTO IL TRATTAMENTO ECONOMICO DELLA CAT. DS.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti

DIC H I A R A

- ✓ di essere nat_ a _____ prov. _____ il _____,
- ✓ di risiedere a _____ prov. _____, via _____ n. _____ C.A.P. _____;
- ✓ di essere in possesso della cittadinanza italiana

OVVERO:
- ✓ di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:
- ✓ cittadinanza del seguente Stato membro dell'U.E. _____;
- ✓ cittadinanza del seguente Stato _____ e possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38, comma 1 e comma 3 bis del D. Lgs.vo 165/2001 e s.m.i.;

SOLO PER COLORO CHE POSSIEDONO UNA CITTADINANZA DIVERSA DA QUELLA ITALIANA:
- ☐ di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- ☐ di essere in possesso degli altri requisiti previsti dal bando per gli altri cittadini della Repubblica;
- ☐ di avere adeguata conoscenza della lingua italiana

- ✓ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- ✓ di non essere iscritto nelle liste elettorali per le seguenti motivazioni _____;
- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;
- ✓ Diploma di laurea _____;

OVVERO:

- ✓ **Diplomi e Attestati o titoli**, riconosciuti equipollenti al diploma di cui sopra, ai sensi delle vigenti disposizioni;

OVVERO:

- ✓ altro titolo conseguito all'estero riconosciuto equipollente;

- ✓ di essere iscritto nell'Albo Professionale di: _____ (ove esistente);
- ✓ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;
- ✓ di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;
- ✓ di aver subito le seguenti condanne penali
- ✓ di aver i seguenti procedimenti penali in corso: _____;
- ✓ di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dal bando:
- ✓ _____ _____ _____

- ✓ di essere, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione: _____
- ✓ DI ESSERE DIPENDENTE e/o essere stato dipendente della seguente Pubblica Amministrazione dal _____al_____ qualifica_____
- ✓ di appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa vigente: _____; per il seguente motivo: _____;
- ✓ di aver diritto alla preferenza, in caso di parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/94 per il seguente motivo: _____;
- ✓ di aver diritto alla riserva del posto, ovvero di avere diritto alla precedenza ai sensi della seguente normativa: _____ e per il seguente motivo: _____;
- ✓ di essere coniugato/a - di essere non coniugato/a - indicare il numero dei figli: _____
  1° figlio età: ___ - 2° figlio età: ___- 3° figlio età: ___- 4° figlio età: ___- 5° figlio età: ___ - 6° figlio età: ____;
- ✓ di scegliere come lingua straniera (ove prevista) per la prova orale _____;
  (è obbligatorio indicare una lingua a scelta tra inglese e francese)
- ✓ di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- ✓ di dare il consenso al trattamento dei dati personali, in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196 e smi;
- ✓ di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dal presente Concorso Pubblico.
- ✓ di eleggere il seguente domicilio ove inviare ogni comunicazione relativa al presente Concorso: Sig./Sig.ra
  _____
  via
  _____ n. _____ C.A.P. _____ comune _____ prov. _____ cell. _____e-mail
  _____

N.B.: i candidati hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali cambi di indirizzo alla ASL SALERNO, la quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

_____ li, _____

_____

(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Allego fotocopia fronte-retro documento d'identità nr. _____ rilasciato il _____ da _____

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati, purché corredata da copia fotostatica fronte/retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Informativa ai sensi del D.Lgs.vo 30.6.2003, n. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Allegato - b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ[1] DI CONFORMITÀ' DELLA COPIA ALL'ORIGINALE (art. 19 e art. 47 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a..... nato/a a il
residente in..... (provincia di.....) Via/Piazza n° C.A.P
..... Tel..... _____

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

che l'allegata copia:

(a titolo esemplificativo, si evidenzia che con la presente dichiarazione si può certificare la conformità all'originale di copia dei seguenti documenti):

• della pubblicazione dal titolo.....edita da in data ....., riprodotta per intero/estratto da pag..... a pag. e quindi composta di n°.....fogli, è conforme all'originale in possesso;

• del titolo di studio ..... rilasciato da .....in data è conforme all' originale in possesso di ..... ;

• del certificato di servizio rilasciato dalla seguente P.A.....in data è conforme all' originale in possesso di .....

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e Data.....

(firma peresteso del dichiarante)

N.B. La dichiarazione (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla copia fotostatica non
autenticata di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dal dichiarante, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

Allegato c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 del D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a il
residente in..... (provincia di.....) Via/Piazza n° C.A.P
.....Tel _____
.....

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 36 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, e che, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di talune delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs n.196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data ..... (firma per esteso del dichiarante)

NB Da utilizzare per autocertificazione: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla PA, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc: l'oggetto/terra dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la firma deve essere apposta unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Allegato d
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 28 Dicembre 200 n. 445) per i servizi prestati
Il/La sottoscritto/a .....nato/a il ..... residente in .....Via/Piazza..... n°.... CAP -Tel. n°
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre2000
DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze:
Pubblica Amministrazione SI - NO - Privati SI - NO
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di..... nella disciplina di .....
- periodo lavorativo dal /..... /..... al ..../ ...../ .....
- Tempo indeterminato / Tempo determinato Pubblica Amministrazione SI - NO

Privati SI - NO
- indirizzo completo.....
- con la qualifica di..... nella disciplina di .....
- periodo lavorativo dal /..... /..... al ..../ ...../ .....
- indirizzo completo .....

Eventuale aspettativa senza assegni dal .....al..... ;
Luogo e data .....
(firma per esteso in originale del dichiarante)
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P. IVA 06909360635

Oggetto: Sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n 13 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, per le esigenze di questa AOU.

AVVISO

Questa Azienda rende noto che le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 483/97, dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui all'oggetto, avverranno presso i locali della Direzione Generale, siti al primo piano dell'edificio n. 11/H dell'A.O.U. Federico II, in Via Sergio Pansini, 5 – Napoli, alle ore 10,30 del giorno 04/07/2019.
In relazione alla data di effettiva pubblicazione, questa Azienda provvederà a rendere nota la stessa attraverso pubblicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it, Concorsi e Selezioni - Bandi di concorso in itinere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vincenzo Viggiani

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N°2 DIRIGENTI MEDICI- DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA

In esecuzione della deliberazione n° 427 del 03/05/2019 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di

- N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. **REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni; o iscrizione all'ultimo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- Se conseguiti all'estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

2. **REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell' immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione al Concorso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni;
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.
Le domande di partecipazione al Concorso pubblico dovranno essere ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, **al seguente link:** http://www.scanshareservice.com/aocardarelli con le modalità descritte al punto seguente **ENTRO E NON OLTRE IL TRENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4° SERIE SPECIALE " CONCORSI ED ESAMI" QUALORA DETTO GIORNO SIA FESTIVO, IL TERMINE È PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO**
La procedura di presentazione della domanda sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza; La presentazione delle domande. potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato- (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge), salvo sporadiche momentanee interruzioni per

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi di manutenzione tecnica anche non programmati, **si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.**

ACCESSO AL PORTALE

Per accedere al portale di registrazione concorsi utilizzare un qualsiasi browser web e inserire nella barra degli indirizzi il seguente: http://www.scanshareservice.com/aocardarelli
Si aprirà l'home page del portale concorsi, sono visibili i concorsi in atto e quelli già conclusi. Selezionare il concorso cui si vuole accedere e cliccare sul link corrispondente.

REGISTRAZIONE

Dopo aver scelto dalla home page il concorso cui ci si vuole iscrivere si viene portati sulla pagina di dettaglio su cui è possibile visionare ulteriori informazioni sul concorso.
Per avviare la procedura di iscrizione cliccare su "**ISCRIVITI**" sul link in basso alla pagina o a destra nella sezione "operazioni". Si accederà alla sezione di compilazione che a sua volta è divisa in sottosezioni. L'utente dovrà compilare tutte le sezioni e successivamente finalizzare l'invio cliccando sul pulsante "INVIA MODULO" in basso a sinistra.
E' possibile navigare tra le varie sezioni cliccando sulla linguetta della scheda cui si vuole accedere o in alternativa cliccare sui pulsanti "precedente" e "avanti" in alto a destra.
NORME GENERALI: Contiene una serie di norme generali che regolano la partecipazione al concorso.
ANAGRAFICA: La sezione *anagrafica* permette la compilazione dei dati anagrafici del candidato, i campi con l'* sono obbligatori.
ATTENZIONE:
Il campo luogo di nascita deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a tendina quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato

- Esistono dei controlli di coerenza sui campi "codice fiscale" ed "indirizzo email" che devono essere inseriti formalmente corretti.
- E' obbligatorio, pena esclusione dalla procedura concorsuale, inserire la scansione del proprio documento di riconoscimento in formato PDF.

INDIRIZZO: La sezione indirizzo permette l'inserimento dell'indirizzo di residenza ed eventualmente del domicilio del candidato.
ATTENZIONE:
Il campo relativo al Comune deve essere digitato per autocompilazione, ovvero l'utente inizia a scrivere il proprio luogo di nascita scegliendo poi dall'elenco a discesa quello corretto. In caso il candidato sia nato in uno stato estero inserire il nome dello stato.
CARRIERA: in questa sezione si possono inserire le proprie competenze di carriera sia come titoli di studio che come eventuali specializzazioni o pubblicazioni. E' possibile inoltre inserire la propria carriera professionale.
La sottosezione dedicata al caricamento degli allegati consente di allegare file in formato PDF. Si possono quindi inserire allegati come pubblicazioni, curriculum o altra documentazione da allegare alla domanda purché in formato PDF.
ATTENZIONE
Per inserire degli allegati cliccare sul pulsante "aggiungi file" e selezionare dalla successiva finestra il file da allegare. E' possibile ripetere più volte questa procedura fino ad allegare il numero di file desiderato. Quando tutti i file che si vogliono allegare sono in elenco cliccare sul pulsante "inizia upload" per caricarli.
SI RICORDA CHE PER FINALIZZARE LA DOMANDA E' NECESSARIO CLICCARE SUL PULSANTE "INVIA MODULO" IN BASSO A SINISTRA

SALVATAGGIO DELLA DOMANDA

Al termine della finalizzazione della domanda appare il codice univoco di registrazione. Questo codice deve essere stampato per eventuali usi futuri. E' inoltre obbligatorio scaricare la ricevuta della domanda in formato PDF al termine dell'inoltro della domanda telematica (tasto STAMPA RICEVUTA)

STAMPA DELLA RICEVUTA DI PARTECIPAZIONE AD UN CONCORSO

E' Possibile stampare la ricevuta di iscrizione ad un concorso anche in un momento successivo rispetto all'iscrizione. Deve essere però conservato il codice univoco di partecipazione ottenuto alla fine dell'iscrizione.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Dopo qualche istante sarà possibile visualizzare o scaricare la copia della ricevuta in formato PDF.
-

MODIFICA DELLA PROPRIA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

E' possibile modificare o integrare i dati della propria domanda anche a seguito della registrazione iniziale.

Istruzioni:

- Accedere alla home page concorsi;
- Inserire nella apposita casella il codice iscrizione ricevuto al termine della fase di registrazione;
- Si accederà nuovamente alla sezione di compilazione della domanda ove saranno presenti i campi precompilati. Modificare o integrare quanto necessario quindi cliccare sul pulsante "SALVA" in basso a sinistra.
-

ATTENZIONE: LA MODIFICA DEI DATI RELATIVI ALLA DOMANDA NON COMPORTA LA GENERAZIONE DEL CODICE DI REGISTRAZIONE CHE RIMANE INALTERATO.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL''UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICA (PEC) O POSTA ELETTRONICA.

AL FINE DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI SARÀ VALUTATO QUANTO AUTODICHIARATO NEL FORMAT ON-LINE, COSÌ COME RIPORTATO NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE ALTRA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA A CORREDO DELLA DOMANDA COMPRESO IL PROPRIO CV FORMATIVO/ PROFESSIONALE.

3. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando di concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con valore di notifica a tutti gli effetti.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e delle prove d'esame verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda. Per la disciplina a concorso il Direttore Generale nominerà una Commissione esaminatrice, secondo le disposizioni di cui agli artt. 5,6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.

Al riguardo appare opportuno precisare che:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del DLgs 30 marzo 2001 n. 165, non possono essere nominati membri di Commissione di concorso:

1) i componenti dell'Organo di Direzione politica dell'Amministrazione interessata, ovvero tutti coloro che ricoprono cariche politiche;

2) i rappresentanti sindacali o coloro che vengono designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. L'incompatibilità in parola vige in senso assoluto, a nulla valendo la circostanza per la quale i soggetti interessati possiedono talune professionalità.

Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la Sala Riunioni della Direzione, la cui data e ora saranno resi pubblici sul sito aziendale nell'apposita sezione **nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato**;
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione dei titoli, e delle prove d'esame
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per i titoli; I titoli verranno valutati dalla Commissione esaminatrice secondo i criteri dettati dall'art. 27, nonché degli artt. 11, 14, 20, 21, 22 e 23, del D.P.R. n. 483/97
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- 10 punti per i titoli di carriera;
- 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- 3 punti per le pubblicazione e titoli scientifici;
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n° 257/91 o del D.Lgs n° 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o multipla inerenti la disciplina stessa;
b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova può comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20 **.**

5. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato",** con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi

6. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", sottosezione "Concorsi a tempo indeterminato", e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al comma 547 Legge 145/2018, risultati idonei e utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.
Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente bando di concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

9. NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente" sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Avv. Anna Iervolino

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO: AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" VIA DELLA CROCE ROSSA, 8 - 80122 – NAPOLI – CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 6 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE – CODICE IDENTIFICATIVO CP007

In esecuzione della deliberazione n. 217 del 18/04/2019 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, in osservanza delle norme previste dal DPR n. 483/97 e ss.mm.ii., per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 6 dirigenti medici – disciplina anestesia e rianimazione.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

Requisiti generali di ammissione

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio;
3. non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

Requisiti specifici di ammissione

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in disciplina equipollente fra quelle elencate dai D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii.,
  ovvero
  Iscrizione all'ultimo anno del corso di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente (comma 547 L. n. 145/2018); in tale ultimo caso l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specializzati alla data di scadenza del bando,
- Iscrizione al relativo Ordine dei Medici; l'iscrizione al corrispondente Ordine di uno dei paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Condizione necessaria per la partecipazione

Condizione necessaria per la partecipazione alla procedura è essere in regola con il pagamento del diritto di segreteria, quale contributo per la copertura delle spese concorsuali; a tal fine il candidato deve allegare alla domanda copia dell'avvenuto bonifico, pari alla somma di euro 10,00, non rimborsabile, al seguente **IBAN IT55H0306903496100000300020** intestato all'AORN Santobono-Pausilipon indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo per la partecipazione al concorso codice CP007". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.
Tutti i suddetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande stabilito nel presente bando.
Sono richiamate le disposizioni di cui alla Legge n. 125/91 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs n. 165/01.

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione devono essere redatte in carta semplice secondo il fac - simile **allegato A)**.
Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445/2000:

a) nome e cognome,data, luogo di nascita e residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana ovvero dei previsti requisiti sostitutivi;
c) avviso cui si intende partecipare e disciplina;
d) comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
f) possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione agli avvisi;
g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) servizi prestati presso pubbliche amministrazioni ed eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
i) consenso al trattamento dei dati personali.

I candidati dovranno, altresì, indicare l'indirizzo al quale effettuare le necessarie comunicazione nonché il recapito telefonico e pec/e-mail

La domanda deve essere compilata conformemente allo schema esemplificativo allegato al presente bando. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni determina l'esclusione dal concorso.

I candidati dovranno altresì dichiarare in domanda il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

I beneficiari della Legge n.104/92 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove concorsuali in relazione al proprio handicap.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i candidati devono allegare:

1) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000.
2) Tutti i documenti, certificazioni e titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione o che conferiscono diritti a precedenza nella graduatoria; eventuali titoli redatti in lingua estera dovranno essere letteralmente tradotti e muniti di dichiarazione di conformità.
3) Elenco datato e firmato, dei documenti, certificazioni e titoli presentati.
4) Fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità.
5) Copia dell'avvenuto pagamento del bonifico pari alla somma di euro 10,00.

Dichiarazioni sostitutive (fac - simile **allegati B e C)**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 . Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

- nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.
- nell'autocertificazione relativa al servizio militare deve essere indicato l'esatto periodo di svolgimento, della qualifica rivestita e della struttura presso la quale è stato prestato;
- nell'autocertificazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenuta l'indicazione della convenzione o accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000.

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere redatte in carta semplice secondo il fac - simile allegato A), indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire – a pena di esclusione – entro e non oltre il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale Concorsi ed Esami ; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Nelle domande i candidati devono necessariamente indicare il **CODICE IDENTIFICATIVO CP007**

Le predette domande potranno pervenire **ESCLUSIVAMENTE** in uno dei seguenti modi:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30), in plico chiuso sul quale devono essere indicati il seguente codice **CP007** (identificativo del concorso), cognome, nome, domicilio del candidato. Inoltre sul plico deve essere riportato in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento all'avviso al quale si intende partecipare;
- a mezzo del servizio pubblico postale (con raccomandata A.R.) al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon - Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli - entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante, in plico chiuso sul quale devono essere indicati il seguente codice CP007 (identificativo del concorso), cognome, nome, domicilio del candidato e in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento all'avviso al quale si intende partecipare;
- a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'Azienda concorsi.santobono@pec.it, in applicazione del Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) – D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC sopra indicata.

  La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un unico file formato PDF. L'oggetto della PEC dovrà indicare il seguente codice **CP007** (identificativo del concorso), ed in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento all'avviso cui il candidato intende partecipare. L'inoltro della domanda potrà essere effettuato via PEC una volta sola, nel caso di più invii successivi si terrà conto solo del primo. L'eventuale invio successivo di integrazione della documentazione, entro i termini di scadenza, potrà essere effettuato solo tramite raccomandata A.R. (con le stesse modalità di cui sopra). La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza inviata nei termini di vigenza del bando è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso di inoltro tramite PEC la domanda dell'avviso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata ed inviata. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del D. Lgs. 82/2005 come valide per presentare istanze e dichiarazioni alle pubbliche Amministrazioni e precisamente: a) sottoscrizione con firma digitale o firma elettronica qualificata; b) identificazione dell'autore tramite carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi; c) inoltro tramite la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dall'avviso.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda.

Ammissione/Esclusione

L'Amministrazione provvederà con apposito atto all'ammissione e/o esclusione dei candidati. I candidati saranno informati, mediante pubblicazione sul sito internet aziendale – sul sito web aziendale

www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Commissione Esaminatrice - modalità di selezione

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, nella composizione prevista dagli artt. 5 e 25 del D.P.R. 483/97.

Il sorteggio per l'individuazione del componente (effettivo e supplente) di cui all'art. 6 del D.P.R. 483/97 avverrà alle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande presso la Struttura Complessa Gestione Risorse Umane dell'Azienda. Nel caso in cui i sorteggiati non avessero più titolo a far parte della commissione o ne siano impediti da situazioni contingenti, verrà effettuato un secondo sorteggio dieci giorni dopo il primo. Nel caso tale giorno coincida con un sabato o una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora e nello stesso luogo del primo giorno non festivo successivo.

Valutazione dei titoli e delle prove di esame

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione, secondo i criteri contenuti nel D.P.R. n. 483/97.

Le prove d'esame saranno quelle previste dall'art. 26 del D.P.R. 483/97:

La commissione dispone complessivamente, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti10
- titoli accademici e di studio punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
- curriculum formativo e professionale : punti 4

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove di esame ai sensi dell'art 26 del D.P.R. 483/1997, sono le seguenti:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso
- la prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In sede di prova orale d'esame è, altresì, accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera, scelta dal candidato tra l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo. Del giudizio conclusivo di tali verifiche si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20. Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una prova comporta l'esclusione dalle prove successive e quindi dalla procedura concorsuale.

Convocazione dei candidati

La sede e la data delle prove d'esame saranno comunicate ai candidati ammessi al concorso con preavviso almeno di quindici giorni prima dell'espletamento, esclusivamente tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso, sotto sezione comunicazioni* e nell'home page nella *sezione comunicazioni concorsi,* che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La mancata presentazione alle prove verrà considerata rinuncia al concorso.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Graduatoria

La Commissione al termine delle prove d'esame formulerà due distinte graduatorie di merito, tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale, così costituite:

- prima graduatoria: dirigenti medici che sono in possesso del titolo di specializzazione alla data di presentazione della domanda
- seconda graduatoria (comma 547 della L. 145/2018): specializzandi iscritti all'ultimo anno del Corso di specializzazione nella specifica disciplina oggetto del concorso o disciplina equipollente.

Verrà prioritariamente utilizzata la graduatoria dei candidati in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Per i candidati iscritti all'ultimo anno del corso di specializzazione inseriti nella graduatoria ai sensi del comma 547 della L. 145/2018, l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro è comunque subordinata all'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione prima dell'instaurazione del rapporto stesso. Essi dovranno, pertanto, comunicare tempestivamente a questa Azienda il conseguimento della specializzazione.

Ad esito della selezione, tenuto conto dei giudizi formulati dalla Commissione Esaminatrice, le graduatorie saranno approvate con provvedimento del Direttore Generale. Le stesse potranno essere visionata sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – Albo pretorio e Sezione bandi di concorso.

Condizioni contrattuali

Con i dirigenti medici saranno stipulati contratti individuali di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato, secondo le modalità previste dal vigente CCNL Area Medica e dal D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm.ii.. Il trattamento giuridico e economico è quello previsto dal CCNL vigente nel tempo. La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Trattamento dati personali e informativa sulla privacy

Il Trattamento dei dati personali da parte di questa AORN Santobono – Pausilipon è conforme alle disposizioni del Regolamento del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europea e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR). L'informativa sulla privacy ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa italiana di riferimento è scaricabile dal sito web aziendale sezione "privacy".I candidati che intendono partecipare alla selezione pubblica dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di aver preso visione dell'informativa in parola come da fac - simile domanda di partecipazione.

Norme finali

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale (ammissione, esclusione, date delle prove, esiti prove etc.) saranno notificate ai candidati tramite avviso pubblicato sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Bando e Modulitisca

Il testo del presente bando, unitamente alla modulistica da utilizzare per la formulazione della domanda, sarà disponibile sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it. – sezione bandi di concorso a* partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081 2205303/5265/5281).

IL DIRETTORE GENERALE
D.ssa Anna Maria MINICUCCI

(Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
A.O. SANTOBONO-PAUSILIPON
Via della Croce Rossa n. 8 - 80122 NAPOLI

IL/La sottoscritto/a …… chiede di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura n..... posti di …… pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. …… del …….

A tale scopo **dichiara**, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/200,0 sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00):

- di essere nato/a a ……..il ……..e di risiedere in …….. ……. alla via ……... telefono.....e mail……;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o requisito sostitutivo);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……..... (ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste);
- di non aver riportato condanne penali (ovvero di avere riportato le seguenti condanne penali per ……);
- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:
  - laurea in …….. conseguita all'Università di …….. …… ……. ……..;
  - specializzazione in ……..... conseguita all'Università di ……. ……. il ……..;
    ovvero
    iscrizione all'ultimo anno di corso di formazione specialistica in……. presso l'Università di ……
    - ai sensi del vecchio ordinamento
    - ai sensi del D.Lgvo n. 257/1991 della durata di anni.....
    - ai sensi del D.Lgvo n. 368/1999 della durata di anni.....
  - iscrizione all'Ordine Professionale della Provincia di ……..... dal ……..... con n. ……;
- di avere nei riguardi degli obblighi militari la seguente posizione ……..;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso PP.AA. per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze..... .....;
- di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 "GDPR" e della vigente normativa italiana di riferimento scaricabile dal sito web azienda nella home page – sezione "privacy" e di dare il consenso al trattamento dei dati personali.

Il sottoscritto/a chiede, infine, che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo ……..:…… pec/e- mail……;

Allega alla presente:

- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000;
- eventuale documentazione che il candidato ritenga opportuno presentare anche inerente eventuali titoli preferenziali posseduti;
- elenco datato e firmato, della documentazione presentata;
- fotocopia documento di identità in corso di validità;
- copia dell'avvenuto pagamento del bonifico pari alla somma di euro 10,00.

Luogo e data **Firma**

(Allegato B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. . 46 DPR n. 445/2000)
per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____
alla via _____, n. _____ C.A.P._____,
pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

Denominazione Ente	Qualifica	Tipo di rapporto	Tipologia contratto	Impegno orario	dal (gg/m/a)	al (gg/m/a)

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

N.B. I candidati devono indicare:
*denominazione Ente (se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
* tipo di rapporto di lavoro (se a tempo indeterminato o a tempo determinato)
* tipologia del contratto (specialista ambulatoriale, guardia medica, libero professionale o a progetto, borse di studio, ecc.)
* impegno orario
* periodo (gg/m/a).

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

(Allegato C)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Il/La sottoscritto/a_____ nato il _____ a _____ residente in _____ alla via _____, n. _____ C.A.P._____,
pienamente consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DP.R. 445/00)

DICHIARA

che le copie dei seguenti documenti, allegate alla presente dichiarazione

_____
_____
_____
_____
_____
_____

sono conformi agli originali.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data **Firma**

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA, A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE INGEGNERE – INGEGNERIA INDUSTRIALE, OCCORRENTI PER LE ESIGENZE DELL'ISTITUTO.

In esecuzione della deliberazione n.412 del 17/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Ingegnere – Ingegneria Industriale, occorrente per le esigenze dell'Istituto.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

-godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di Laurea in Ingegneria Industriale, conseguita in base al previgente ordinamento universitario o laurea equipollente ex lege ovvero laurea specialistica/magistrale equiparata alla predetta (D.M. 270/2004 – Decreto Interministeriale 9/7/2009).
2) Abilitazione all'esercizio della professione.
3) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità relativa allo specifico concorso, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 165/01, l'ammissione è altresì consentita ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, maturata successivamente all'iscrizione all'ordine,

fonte: http://burc.regione.campania.it

con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a concorso.
4) Iscrizione al relativo albo professionale.
Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'UNICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, E' ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE ON LINE ALLA PIATTAFORMA DEDICATA accessibile dal link messo a disposizione, dal giorno della suddetta pubblicazione, sul sito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI**".
Il candidato è tenuto a compilare l'istanza on line in tutte le sezioni richieste ed in ultimo a scaricare il file della domanda redatto dal sistema.
Il predetto file dovrà essere stampato, completato manualmente nei campi richiesti, firmato in calce, scansionato in formato pdf ed inviato telematicamente, secondo le modalità operative indicate dal sistema.
Al fine dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico a completamento della procedura di inserimento. Si precisa che dopo l'invio della domanda, il sistema consentirà di effettuare rettifiche e/o integrazioni ai dati inseriti purchè le stesse avvengano entro il termine previsto per la presentazione dell'istanza.
Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, compilerà in automatico una ricevuta di conferma del corretto inoltro dell'istanza, completo del numero identificativo della stessa, data e ora di presentazione. Il candidato dovrà scaricare tale ricevuta, salvarla, stamparla e conservarla. Tale ricevuta andrà esibita al momento della prova colloquio.
In caso di problemi tecnici nell'invio della domanda di partecipazione, il candidato dovrà inviare una richiesta di assistenza tecnica all'indirizzo support@software-ales.it
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare all'avviso di mobilità, i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "CONCORSI", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.
L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "BANDI DI CONCORSO", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.
L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate

fonte: http://burc.regione.campania.it

via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data della predetta pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato – (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge) salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITA' DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) O POSTA ELETTRONICA

Nella domanda di partecipazione, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) il titolo di studio posseduto;
f) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
g) l'idoneità fisica all'impiego;
h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
i) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
j) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
k) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);*
l) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
m) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) godimento dei diritti civili e politici;
p) l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando;
q) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
s) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare:
- autocertificazione attestante dettagliatamente il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso, ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B";
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli (scientifici, di carriera, culturali ecc.) che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale, in formato europeo, redatto ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta;
- in particolare, al fine di documentare le esperienze o le attività previste dall'art. 26 del D. Lgs. 165/01 nell'ambito del requisito specifico di cui al punto 3) della sezione "requisiti specifici" i candidati dovranno presentare:
  - per i rapporti libero-professionali o attività coordinate o continuative presso pubbliche amministrazioni: autodichiarazione attestante l'effettivo svolgimento dell'attività, il profilo cui la stessa può essere ricondotta, la descrizione e la durata della stessa, il regime orario, l'esatta denominazione e indirizzo dell'Amministrazione ove reperire le necessarie informazioni;
  - per l'attività svolta presso studi professionali, società o enti di ricerca: dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante nella quale sia precisata la tipologia dell'attività svolta, la posizione ricoperta (dipendente, socio, collaboratore, ecc.), le prestazioni effettivamente svolte e la loro durata;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'allegato "A" del presente avviso, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- un elenco dei documenti presentati;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema A,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema B** relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso.
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale sezione "Concorsi", con valore di notifica a tutti gli effetti.
Costituiscono, inoltre motivi di esclusione:

a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
b) il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici previsti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione di cui ai requisiti generali e specifici, ai sensi del DPR 445/2000;
c) la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
d) l'assenza della fotocopia del documento di identità a corredo della presentazione della domanda.

L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dall'art. 63 del D.L.vo n. 483/1997 del 10.12.1997.
Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.
La Commissione dispone, complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti
b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
Le prove d'esame sono quelle indicate dall'art. 64 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e precisamente:
PROVA SCRITTA: relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse.
PROVA PRATICA: esame e parere scritto su di un progetto o impianto.
PROVA ORALE: colloquio nelle materie delle prove scritte, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, telegramma o pec e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale nella sezione "Concorsi", non meno di 20 gg. prima dell'inizio di ciascuna prova.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

TITOLI DI CARRIERA

a) servizio di ruolo prestato presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 483/1997:
1) nel livello a concorso, o nel livello superiore, punti 1,00 per anno;
2) in posizione funzionale inferiore, punti 0,50 per anno;
b) servizio di ruolo presso altre pubbliche amministrazioni:
1) come direttore o dirigente o qualifiche corrispondenti, punti 1,00 per anno;
2) come ispettore generale o direttore di divisione nei ruoli ad esaurimento dello Stato o nell'ottava qualifica funzionale, o in qualifiche corrispondenti, punti 0,50 per anno;
3) come assistente, collaboratore o nella settima qualifica funzionale, o qualifiche corrispondenti, punti 0,30 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire, punti 1,00 per ognuna;
b) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso per la posizione funzionale iniziale, purché attinenti al posto da conferire, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Pubblicazioni e titoli scientifici e **Curriculum formativo e professionale**, questo Istituto ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.P.R. 483/98, stabilisce che:

a) nella categoria pubblicazioni e titoli scientifici, il punteggio massimo attribuibile per ciascun titolo, nell'ambito dei tre punti complessivi, è determinato in punti 1;

b) nella categoria curriculum formativo e professionale, non viene definito il punteggio massimo attribuibile nell'ambito dei quattro punti complessivi in quanto il punteggio è attribuibile globalmente con adeguata motivazione riferita ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito è formulata dalla commissione esaminatrice al termine delle prove d'esame. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale (art. 18 del DPR 483/97).

Tutte le preferenze e precedenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge saranno osservate purché alla domanda siano uniti i necessari documenti probatori, o l'apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Dalla documentazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria finale di merito è immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania nonché sul sito web dell'Istituto. La pubblicazione in parola, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009, è da considerare ad ogni effetto quale pubblicità legale ed assolve l'obbligo di pubblicità a carico dell'Istituto.

La graduatoria della presente procedura concorsuale, ai sensi della legge di bilancio 2019, avrà durata triennale, salvo eventuali diverse disposizioni che interverranno in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il concorrente dichiarato vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro di cui all'art. 13 del CCNL della Dirigenza S.P.T.A. 8/6/2000. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni sostitutive effettuato dall'amministrazione, dovesse emergere la non veridicità del contenuto di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova, le disposizioni di cui all'art. 14 del medesimo contratto, nonché le norme di cui all'art. 39 del CCNL della Dirigenza S.P.T.A. 5/12/1996 circa i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con la stipula del contratto e l'assunzione in servizio, è implicita l'accettazione senza riserve di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale delle Aziende Unità Sanitarie Locali.

L'assunzione in servizio può essere temporaneamente sospesa o revocata in relazione alla presenza di norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

I vincitori devono dichiarare, al momento dell'immissione in servizio, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Istituto prima della immissione in servizio, è dispensato dalla visita medica il personale dipendente delle pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma del D.P.R. 761/79.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it
Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.
L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

RESTITUZIONE DELLA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria (termine valevole anche per i candidati utilmente collocati in graduatoria), la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione relativa alla procedura concorsuale in oggetto.
Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti stessi.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903435 – 081.59.03.1832.
Napoli, 2019, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E

fonte: http://burc.regione.campania.it

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Ingegnere – Ingegneria Industriale.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..
Codice fiscale……;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…
(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di essere in possesso della laurea in _____indirizzo _____ (durata corso anni ____) conseguita presso _____ il _____ (*specificare se trattasi di laurea V.O. o specialistica/magistrale*);
6) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale di _____ conseguita il _____;
7) di essere iscritto all'albo dell'ordine degli Ingegneri _____della provincia di _____;
8) di essere in possesso di almeno cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale ossia presso _____ nella posizione funzionale di _____ livello _____;
9) di essere in possesso di almeno cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato presso _____ in qualifica funzionale di _____ livello _____;
10) di essere in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale, maturata successivamente all'iscrizione all'ordine, con rapporto di lavoro _____ presso _____, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, ossia presso _____ aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo messo a concorso;
11) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali);
12) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare i procedimenti penali in corso);
13) di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
14) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
15) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
16) di non avere cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
17) *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)* di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
18) di essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;
19) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
20) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

21) di godere dei diritti civili e politici;
22) di aver preso conoscenza del bando come pubblicato e di accettare incondizionatamente le prescrizioni e precisazioni in esso contenute;
23) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
24) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura concorsuale, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
25) di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
26) di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:
Città _____ Prov. _____
Via_____ n. _____ C.A.P. _____
recapito telefonico _____ fax _____
cell. _____ posta elettronica _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.
Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……..il……,
residente a ……..……(Prov._____),
via ……..……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.

Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……., residente a ……..
via ……..……..……n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;

❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time

❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;

❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;

❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time

❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;

❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…

fonte: http://burc.regione.campania.it

❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali …….;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI
Codice Fiscale 00911350635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA EMATOLOGIA ONCOLOGICA.

In esecuzione della deliberazione n. 411 del 17/05/2019, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia Oncologica.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono richiesti tutti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana (o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, co. 1 del D.P.R. 20\12\79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
- non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)*;
- non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di lavoro con Pubbliche Amministrazioni;
- limiti di età: la partecipazione al concorso non è soggetto a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n. 127 ss.mm.ii..
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in altra ad essa equipollente ovvero affine, ai sensi dei DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
Il personale in servizio di ruolo all'1.2.1998, data di entrata in vigore del D.P.R. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le A.S.L. e le aziende ospedaliere diverse da quella di appartenenza.
3) Ai sensi dell'art. 1 co. 547 e 548 della Legge 30.12.2018 n. 145, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario, nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della procedura medesima, in graduatoria separata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima della assunzione in servizio.
Tutti i requisiti generali e specifici prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando, per la presentazione delle domande di ammissione al concorso. La mancanza o il difetto di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso o l'eventuale decadenza della nomina.
Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

L'UNICA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE, A PENA DI ESCLUSIONE, E' ATTRAVERSO LA REGISTRAZIONE ON LINE ALLA PIATTAFORMA DEDICATA accessibile dal link messo a disposizione, dal giorno della suddetta pubblicazione, sul sito dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale www.istitutotumori.na.it. **SEZIONE "CONCORSI**".
Il candidato è tenuto a compilare l'istanza on line in tutte le sezioni richieste ed in ultimo a scaricare il file della domanda redatto dal sistema.
Il predetto file dovrà essere stampato, completato manualmente nei campi richiesti, firmato in calce, scansionato in formato pdf ed inviato telematicamente, secondo le modalità operative indicate dal sistema.
Al fine dell'ammissione faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico a completamento della procedura di inserimento. Si precisa che dopo l'invio della domanda, il sistema consentirà di effettuare rettifiche e/o integrazioni ai dati inseriti purchè le stesse avvengano entro il termine previsto per la presentazione dell'istanza.
Il sistema, acquisita la domanda di partecipazione, compilerà in automatico una ricevuta di conferma del corretto inoltro dell'istanza, completo del numero identificativo della stessa, data e ora di presentazione. Il candidato dovrà scaricare tale ricevuta, salvarla, stamparla e conservarla. Tale ricevuta andrà esibita al momento della prova colloquio.
In caso di problemi tecnici nell'invio della domanda di partecipazione, il candidato dovrà inviare una richiesta di assistenza tecnica all'indirizzo support@software-ales.it
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare all'avviso di mobilità, i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "CONCORSI", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.
L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
Il termine per la presentazione delle domande è perentorio. Alla scadenza del termine predetto, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda.
Non saranno ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.
In caso di indisponibilità del sistema informatico, l'Amministrazione potrà comunicare, mediante avviso sul sito istituzionale www.istitutotumori.na.it. SEZIONE "CONCORSI", eventuali modalità di invio delle domande, sostitutive della procedura suddetta.
L'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Fondazione Senatore G. Pascale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione delle comunicazioni inviate

fonte: http://burc.regione.campania.it

via posta elettronica né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo giorno successivo alla data della predetta pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta entro le ore 23.59 dell'ultimo giorno utile.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso alla procedura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato – (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge) salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati; si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con ragionevole anticipo.

NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE E QUINDI NON RITENUTE VALIDE AI FINI CONCORSUALI LE DOMANDE PRESENTATE CON MODALITA' DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DAL PRESENTE BANDO, OVVERO CONSEGNATE DIRETTAMENTE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO O INVIATE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE O TRAMITE UTILIZZO DELLA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) O POSTA ELETTRONICA

Nella domanda di partecipazione, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti:

a) il cognome e il nome;
b) la data, il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;
c) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) il titolo di studio posseduto;
f) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti. La dichiarazione va obbligatoriamente resa anche in caso negativo;
g) l'idoneità fisica all'impiego;
h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, nonché di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
i) non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
j) assenza di cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
k) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985);*
l) il possesso dei requisiti generali e specifici per l'ammissione al concorso;
m) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
n) i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
o) godimento dei diritti civili e politici;
p) l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste dal bando;
q) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

r) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
s) il domicilio o indirizzo PEC (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Istituto che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare:
- autocertificazione attestante dettagliatamente il possesso dei requisiti specifici di ammissione al concorso, ai sensi del DPR 445/2000, utilizzando lo schema allegato al presente avviso sotto la lettera "B";
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli (scientifici, di carriera, culturali ecc.) che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale, in formato europeo, datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta;
- le eventuali pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in fotocopia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'allegato "A" del presente avviso, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;
- un elenco dei documenti presentati;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Le pubblicazioni devono essere prodotte in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. conformemente all'allegato **schema A,** corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema B** relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., secondo l'allegato **schema C** da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.
Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso.
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

Per il servizio prestato presso Case di Cura private deve essere espressamente indicato il regime di accreditamento con il S.S.N.; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle attestazioni prodotte. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE AL CONCORSO

L'Istituto provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal concorso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione e l'esclusione dalla procedura sarà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'Istituto. L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web istituzionale sezione "Concorsi", con valore di notifica a tutti gli effetti.
Costituiscono, inoltre, motivi di esclusione:

a) la presentazione della domanda e dei relativi allegati con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
b) il mancato possesso di uno dei requisiti previsti per l'ammissione, ovvero l'omissione anche di una sola dichiarazione di cui ai requisiti generali e specifici, ai sensi del DPR 445/2000;
c) la mancata sottoscrizione da parte del concorrente della domanda stessa;
d) l'assenza della fotocopia del documento di identità a corredo della presentazione della domanda.

L'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso verrà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale con le modalità e nella composizione stabilita dal D.L.vo n. 483/1997 del 10.12.1997.
Nel corso della prima riunione, previo rilascio delle dichiarazioni di non sussistenza di incompatibilità ai sensi della normativa vigente, la commissione procede alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e delle prove d'esame.
La Commissione dispone, complessivamente, di n. 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) PROVA SCRITTA punti 30
b) PROVA PRATICA punti 30
c) PROVA ORALE punti 20

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di punti 20 così ripartiti:
a) titoli di carriera: 10 punti

b) titoli accademici e di studio: 3 punti
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs 8 agosto 1991 n. 257 o D. Lgs 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, sarà valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. A tal fine, il conseguimento della specializzazione ai sensi del citato D.L.vo 257/91 dovrà essere specificato nella domanda.
Le prove d'esame saranno le seguenti:
PROVA SCRITTA: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova sarà altresì accertata la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la conoscenza della lingua inglese, come disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165 del 30.02.2001.
Per i soli cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario, la Commissione esaminatrice accerterà che il candidato abbia un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede dell'Istituto; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero di candidati ammessi a sostenere le prove concorsuali.
L'avviso con l'indicazione della data, dell'ora e della sede di svolgimento di tutte le prove di esame (prova scritta, prova pratica e prova orale) sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale. Tale pubblicazione ha validità di notifica a tutti gli effetti di legge. In caso di numero esiguo di candidati sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, telegramma o pec e, inoltre, con pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale nella sezione "Concorsi", non meno di 20 gg. prima dell'inizio di ciascuna prova.
I candidati che - per qualsiasi motivo - non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.
E' tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti tecnici che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalla prova.

TITOLI DI CARRIERA

I Servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti saranno valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.
I punteggi relativi alle pubblicazioni sono attribuiti dalla Commissione Esaminatrice con i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale o copia autenticata ai sensi di legge.
L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Salute in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Le relative autocertificazioni di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Al termine delle prove di esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei, secondo la votazione riportata da ciascun candidato nelle tre prove d'esame e nei titoli. E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame. Saranno osservate – a parità di punteggio - le preferenze previste dell'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
Ai sensi dell'art. 1 co. 547 e 548 della Legge 30.12.2018 n. 145, i medici in formazione specialistica iscritti all'ultimo anno del relativo corso sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario, nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo delle medesime procedure, in

graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici di cui al co. 547, risultati idonei ed utilmente collocati nelle relative graduatorie, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando;

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane, entro il termine di trenta giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, previo accertamento della regolarità della procedura, predispone apposito provvedimento per l'approvazione della graduatoria di merito e nomina i vincitori da parte del Direttore Generale.

Successivamente la graduatoria sarà pubblicata nel sito istituzionale e nel B.U.R. della Regione Campania. La pubblicazione sul sito sostituisce qualsiasi altra ulteriore comunicazione ai candidati idonei.

La graduatoria della presente procedura concorsuale, ai sensi della legge di bilancio 2019, avrà durata triennale, salvo eventuali diverse disposizioni che interverranno in argomento.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Sulla base delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, il concorrente utilmente collocato nella graduatoria finale, sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N., a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di assunzione in servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa deve essere stabilita entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena decadenza.

Si rammenta che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, in esito ai quali, qualora dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le relative conseguenze penali.

Il rapporto di lavoro diviene definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Si richiamano, per quanto concerne il periodo di prova e i termini di preavviso in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, le disposizioni normative vigenti.

Entro il termine previsto dall'Istituto il vincitore - ai fini della esclusività del rapporto di lavoro - deve dichiarare, sotto la Sua responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. L.vo 165/2001, dal D. L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla Legge 662/96, dall'art. 72 della Legge 448/98, anche agli effetti di quanto previsto dal vigente CCNL in materia di corresponsione della indennità di esclusività del rapporto di lavoro.

La data di inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del S.S.N, dalle disposizioni legislative che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nella sezione "Concorsi" del sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge.

L'Istituto non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

RESTITUZIONE DELLA EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

I candidati esclusi, assenti o non idonei potranno richiedere, con istanza da produrre alla S.C. Gestione Risorse Umane, entro 2 mesi dall'avvenuta conoscenza del loro status e comunque non oltre 6 mesi dalla data del provvedimento finale di approvazione della graduatoria (termine valevole anche per i candidati utilmente collocati in graduatoria), la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione relativa alla procedura concorsuale in oggetto .

Trascorso il suddetto termine l'Amministrazione disporrà del materiale in giacenza secondo le proprie disponibilità, senza alcuna responsabilità, restando così liberata dal vincolo di conservazione degli atti

stessi.

PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE

Il presente bando è pubblicato integralmente sul B.U.R. della Regione Campania e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami; inoltre sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Istituto, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://istitutotumori.na.it, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.
Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 19.06.2009, n. 69.

NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.L.vo n. 165del 30.03.2001.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Istituto al trattamento dei dati nella medesima indicati, ai fini della gestione del concorso pubblico, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR").
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.
L'Istituto si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge, dandone tempestivamente notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet aziendale all'indirizzo: www.istitutotumori.na.it, senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.
Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.C. Gestione Risorse Umane dell'I.R.C.C.S. Fondazione "G. PASCALE" – Via Mariano Semmola, c.a.p. 80131 NAPOLI– dal lunedì' al venerdì' dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/5903435 – 081.59.03.1832.
Napoli, 2019, data pubblicazione nella G.U.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Attilio A.M. Bianchi

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per lo Studio
e la Cura dei Tumori
Fondazione Giovanni Pascale
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a .....……..), residente in……(provincia di .....) Via/Piazza ……..... n° ……..., C.A.P……....., Tel …….....,
C H I E D E
di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Ematologia Oncologica.
A tal fine il/la sottoscritto/a, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28/11/2000 n. 445 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi sotto la propria responsabilità
dichiara:
1) di essere nato/a a ……..... (prov. di .....) il …….;
2) di essere residente nel comune di ……. Prov……..
Codice fiscale……;
3) di essere in possesso della Cittadinanza Italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
4) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di …….....…

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ovvero precisare il motivo della non iscrizione);
5) di essere in possesso della laurea in …….....conseguita presso……..in data……;
6) di essere in possesso della specializzazione in…….....conseguita presso……..in data……;
7) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne penali);
8) di non aver avuto e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare i procedimenti penali in corso);
9) di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o decaduto da precedente impiego presso la pubblica amministrazione o dispensato dall'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari a norma dei contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati per i comparti della Pubblica Amministrazione;
12) di non avere cause ostative all'accesso al pubblico impiego eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro;
13) *(Per i soli candidati di sesso maschile nati prima del 31.12.1985)* di avere posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
14) di essere in possesso dei requisiti generali e dei requisiti specifici per l'ammissione al concorso;
15) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni ..... (il candidato dovrà indicare i periodi, la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego);
16) di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina, a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5 (punti 4 e 5) D.P.R. 09\05\94 n. 487. Tale dichiarazione, ove omessa, non determinerà preferenza o precedenza, anche nel caso di possesso dei requisiti relativi;
17) di godere dei diritti civili e politici;
18) di aver preso conoscenza del bando come pubblicato e di accettare incondizionatamente le prescrizioni e precisazioni in esso contenute;
19) di accettare, in caso di nomina, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
20) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura concorsuale, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati c.d. "GDPR");
21) di eleggere domicilio digitale, agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
22) di non eleggere domicilio digitale e di voler ricevere le comunicazioni relative al presente avviso pubblico al seguente indirizzo:
Città _____ Prov. _____
Via_____ n. _____ C.A.P. _____
recapito telefonico _____ fax _____
cell. _____ posta elettronica _____
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei recapiti sopra dichiarati.
Luogo e Data .....

…….
(firma per esteso non autenticata)

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità ex art. 38 D.P.R. 445/2000).

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'

(Artt.19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445)

Io sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

residente in Via/Piazza _____
a _____
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità
DICHIARA
Con riferimento all'istanza (domanda) al concorso _____
che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
_____
_____
_____

Data _____

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La__ sottoscritt___ ……
Nat__ a ……il……,
residente a ……(Prov._____),
via ……, n……..,
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,
dichiara:

luogo e data_____

…….
(firma per esteso in originale del dichiarante)

N.B. Da utilizzare per autocertificare: titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica, tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Le dichiarazioni relative ai titoli di studio devono indicare la data, la sede e la denominazione completa dell'istituto presso cui il titolo stesso è stato conseguito.
Le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione devono indicare: se trattasi di corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.: l'oggetto/tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede e la data di svolgimento; il numero di ore o giornate di frequenza; se con o senza esame finale.
La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati

Io sottoscritto/a ……nato/a a ……..
il……., residente a ……..

fonte: http://burc.regione.campania.it

via ……..……..……n……,
consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARO di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di...……..;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…
❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…
❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

Pubblica Amministrazione - ❑ **Privati** - ❑

- Indirizzo completo ..…… ……
- Con la qualifica di ……nella disciplina di ……..……;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……../……./…… al ……../……./…
❑ Contratto libero – professionale; ❑ Borsa di Studio; ❑ Specialista Ambulatoriale (SAI);
❑ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato; ❑ tempo determinato; ❑ Altro ……..……..;
❑ Tempo pieno ❑ definito ❑ part-time
❑ Indicare sempre n. ore settimanali ……..;
❑ Eventuale aspettativa senza assegni dal……al……..; dal……..al ……;

- **Nel caso di servizi prestati nell'ambito del S.S. Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità.**
- **Nel caso di: attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini, prestazioni occasionali ecc. utilizzare la casella ❑ Altro, precisando la natura dell'incarico.**

In caso di ulteriori servizi, utilizzare altri moduli.

Data ……

……..
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è' stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Concorso per 4 impiegati e 3 operai - 3 livello CCNL GAS-ACQUA

Selezione pubblica, del 21 maggio 2019, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato (3 livello CCNL GAS-ACQUA), di n. 4 impiegati e n. 3 operai, da destinare all'ASM Multiservizi S.p.A. di Pomigliano D'arco.

Si avvisa che l'ASM Multiservizi S.p.A. sede di Pomigliano D'Arco – Napoli C.F. 03091371215 - ha indetto una pubblica selezione, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato (3 livello CCNL GAS-ACQUA), di n. 4 impiegati di cui n. 1 posto riservato agli appartenenti alle categorie protette in possesso dei requisiti di cui alla legge n° 68/1999 "norma per il diritto al lavoro dei disabili" e n. 3 operai.

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando, devono essere inoltrate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o consegnate a mano presso l'ufficio protocollo della A.S.M. all'indirizzo indicato nel bando stesso, entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana (parte terza avvisi e bandi enti esterni), secondo quanto previsto dal bando stesso.

Copia integrale del bando sarà disponibile sul sito internet dell'ASM Multiservizi S.p.A. al seguente indirizzo:
http://www.asmpomigliano.it/newsite/trasparenza/bandi-di-concorso-per-il-personale

COMUNE DI NAPOLI

Area Sviluppo Socio Economico e Competitività
Servizio Programmazione Mercatale

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 5 del 21/05 /2019

GRADUATORIA DEFINITIVA :
BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 70 POSTEGGI DISPONIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - SETTORE NON ALIMENTARE – NEL MERCATO IN SEDE PROPRIA DI VIA MARINO DI CARAMANICO, CON CADENZA SETTIMANALE, NEI GIORNI DI LUNEDI', VENERDI E DOMENICA .

Vista:

- la Disposizione Dirigenziale n. 35 del 17.12.2018 con la quale si approva il bando per l'assegnazione di n. 70 posteggi nell'area mercatale sita in via Marino di Carmanico;

- la Disposizione Dirigenziale n. 3 del 22.01.2019 con la quale si è disposta la riapertura dei termini di presentazione delle domande dalle ore 23,59 del 23/01/2019 alle ore 23,59 del 06/02/2019;

- la Disposizione Dirigenziale n. 10 del 12/03/2019 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del bando suindicato;

- la Disposizione Dirigenziale n. 4 del 04/04/2019 con la quale è stata approvata la Graduatoria provvisoria;

Considerato che:

- la Commissione Giudicatrice con verbale n. 1 del 19/03/2019 ha verificato regolarità delle 24 domande, di cui 2 costituiscono lo stesso invio della medesima domanda, nonché la completezza della documentazione prodotta e ha formulato e approvato la relativa graduatoria provvisoria con ammissione di 16 idonei, di cui 6 ammessi con riserva e 6 esclusi;

- con Disposizione Dirigenziale n. 4 del 04/04/2019 è stata approvata la graduatoria provvisoria;

- alla graduatoria provvisoria di cui al punto precedente, potevano essere presentate osservazioni al Comune con modalità telematica (PEC) fino al 20/04/2019;

Preso atto che:

- dei n. 6 ammessi con riserva, solo il sig Vario Giovanni in data 12/04/2019 ha regolarizzato la sua posizione, inviando il documento di regolarità contributiva con il quale ha perfezionato la sua ammissione alla graduataoria definitiva;

- il Sig. Fiore Paolo escluso dalla graduatoria provvisoria, viene riammesso alla graduatoria definitiva in quanto in data 18/04/2019 ha presentato osservazioni con le quali ha dimostrato la propria regolarità contributiva;

Precisato che:

- alla data della scelta gli idonei avranno 5gg di tempo per versare i diritti d'istruttoria per il rilascio dei titoli autorizzatori;

Ritenuto che:

- bisogna procedere all'approvazione della graduatoria definitiva del bando per l'assegnazione di n. 70 posteggi nell'area mercatale sita in via Marino di Caramanico con riguardo alla istanze validate,esaminate e approvate dalla Commissione Giudicatrice;

Letti
il D. Lgs 26 marzo 2010, n. 59;
il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;
la Legge Regionale 9 gennaio 2014, n. 1;
il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 107;
il Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche Delibera di C.C. n.2 del 3.02.2017.

Attestata:

- l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012 e dall'art. 6 del DPR n. 62/2013;

- la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis comma 1) del D.lgs 267/2000 nonche dell'art. 13 c.1 lettera b) e 17 comma 2) lettera a) del Regolamento del sistema dei Controlli Interni.

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati e confermati nella seguente parte dispositiva:

DISPONE

- **Approvare** la graduatoria definitiva, dei partecipanti al bando di assegnazione di n. **70** posteggi dell' Area mercatale sita in via Marino di Caramanico;
- **Invitare** gli idonei compresi tra i 18 ai 35 in data 24 maggio alle ore 10,00 presso il Servizio Programmazione Mercatale in Via Guantai Nuovi 30, 4° piano, per la scelta dei posteggi riservati a tale categoria;
- **Invitare** i restanti idonei in data 24 maggio alle ore 11,00 presso il Servizio Programmazione Mercatale in Via Guantai Nuovi 30, 4° piano, per la scelta dei posteggi liberi e non opzionati della categoria su indicata;
- **Trasmettere** il presente atto, per ogni comunicazione, alla U.O. Polizia Locale Poggioreale;
- **Inviare il presente atto,** unitamente all'Allegato denominato "Graduatoria _Definitiva", alla Regione Campania (inserzioni.burc@pec.regione.campania.it) per la pubblicazione sul BURC, al Servizio Protocollo Generale per la pubblicazione all'Albo Pretorio on – line per 15 giorni e al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito del Comune di Napoli – Area Bandi – Avvisi Pubblici nonché sul sito istituzionale del Comune di Napoli all'Area tematica Commercio e Artigianato- Mercati Comunali/Avvisi.

La presente disposizione non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott.ssa Rosaria Rossi

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Graduatoria Definitiva

n.	Cognome	Nome	Data di nascita	età	rea	data	punteggio
1	Rapicano	Gaspare	12/11/60	58	443043	19/01/88	10
2	Vario	Giovanni	06/04/66	52	464522	11/10/89	10
3	Paone	Angelo	27/10/72	46	521089	09/05/94	10
4	Cepparullo	Biagio	21/07/75	43	632996	24/03/00	10
5	Merone	Michele	12/02/72	46	749595	04/04/05	10
6	Margarita	Salvatore	13/09/75	43	788632	14/03/08	10
7	Guastafetto	Franco	04/10/69	49	794835	04/07/08	10
8	Caputo	Giovanni	09/10/84	34	807240	27/03/09	6
9	Fiore	Paolo	22/08/80	37	972790	18/01/17	4
10	Schiavone	Nicola	14/04/93	25	987002	11/09/17	4
11	Varone	Fabio	01/07/83	35			0
12	Gargiulo	Fausto	24/07/90	28			0

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche

OGGETTO:**ESTRATTO.** Richiesta in sanatoria di concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato **"INCORONATA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **S. BARTOLOMEO in GALDO** (BN), Foglio **36** , P.lla **nessuna,** ai sensi del DR 1775/33 e s.m.i. – Art. **7** del Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 e s.m.i.-

DITTA : GESESA SpA.-

La Ditta **GESESA SpA,** con nota acquisita al prot. dell'Ente in data **18/04/2019** prot. n. **12092**, ha inoltrato istanza per la concessione di derivazione di acque sotterranee dal pozzo denominato **"INCORONATA",** ad uso **POTABILE** , nel Comune di **S. BARTOLOMEO in GALDO** (BN), Foglio **36**, P.lla **nessuna**, ai sensi dell'art. **7** del R.R. n. 12 del 12/11/2012 e del R.D. n. 1775/1933 e s.m.i..-

Copia della documentazione prodotta è consultabile presso gli Uffici della **Provincia di Benevento**, ubicati in Largo G. Carducci, **Ufficio Gestione Integrata Risorse idriche – Ecologia.-**

Il termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni è fissato in **30** giorni dalla data di pubblicazione.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO/P.O. DELEGATA
(Arch. Raffaele RABUANO)

Via Nicola Calandra, 82100 BENEVENTO (BN) – c.f. 92002770623 - Tel. 0824774289
e-mail: **risorseidriche@provincia.benevento.it**

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Servizio Risorse Idriche -

Istanza di concessione della Società Autotrasporti Pellini sas di Pellini Ettore & C. srl da Gioia Sannitica (CE) a derivare acqua da 1 pozzo per uso umano/igienico sanitario/antincendio nel Comune di Marzano Appio ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Società Autotrasporti Pellini sas di Pellini Ettore & C. con sede in Gioia Sannitica (CE) alla Via Cacciatori n.18 (P.IVA 02672370612), ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare annualmente circa 100 mc di acqua per uso umano/igienico sanitario/antincendio, da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5020, Fg. n. 22, loc. Aquari, del Comune di Marzano Appio (CE), con una portata di esercizio di 1,5 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonino Del Prete

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3576 del 16/05/2019. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Acerra. Ditta: D'Amico Antonio

La ditta individuale D'Amico Antonio - con sede in via Stendardo n. 13 – 80011 Acerra (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3576 del 16/05/2019 la concessione di quaranta anni per prelevare 10.919 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata di 6,6 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 40, part. 681.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3578 del 16/05/2019. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Volla. Ditta: Ecologia Esposito S.r.l.

La ditta Ecologia Esposito S.r.l. - con sede in Via Orazio, 3 – 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3578 del 16/05/2019 la concessione di trenta anni per prelevare 2.910 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata di 2,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 4, part. 1716.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3577 del 16/05/2019. Concessione all'emungimento di acque sotterranee da un pozzo, a scopo igienico ed assimilati, nel Comune di Volla. Ditta: "Manna Antonio S.a.s. di Manna Agrippino & C."

La ditta Manna Antonio S.a.s. di Manna Agrippino & C. - con sede in via Palazziello, 63 – 80040 Volla (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3577 del 16/05/2019 la concessione di trenta anni per prelevare 1.051 m^3 annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 1,6 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Volla, al foglio 3, part. 642.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta D'Amico Antonio, per l'estrazione di acque sotterranee da un pozzo, per uso irriguo, nel Comune di Acerra.

La Ditta D'Amico Antonio con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 10/02/2017 con n. 25518, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.960 mc./annui d'acqua ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Acerra, al foglio 40, part. 703, con una portata di 6,66 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente, Sviluppo Del Territorio, Sanzioni.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott. Giovanni Accardo

Comune di TORRE LE NOCELLE (AV) - C.F.: 80005270642

ORDINANZA n°11 del 20.05.2019

Oggetto: Ordinanza di restituzione delle aree occupate temporaneamente non soggette ad espropriazione Lavori di ampliamento del cimitero comunale- I° lotto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la deliberazione di G.C. n. 12 del 19.01.2010, con la quale veniva approvato il progetto definitivo per i lavori di *ampliamento del cimitero comunale* in variante urbanistica (approvato definitivamente con Decreto Presidenziale della Provincia di Avellino n. 1 del 20.01.2011) con il relativo Piano Particellare di esproprio, dichiarando con lo stesso atto la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'opera;

Vista la deliberazione di G.C. n° 57 del 26.07.2012 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento del cimitero comunale I° lotto per l'importo complessivo di € 90.000,00;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 37 del 14.11.2017 con la quale è stato reiterato il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i.;

PREMESSO che con ordinanza n° 23 del 24.07.2018 è stata disp osta l'occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio, al fine di realizzare una corretta esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale- I° lotto delle a ree indicate nell'allegato.

CONSIDERATO:

- che in data 23.08.2018 detta ordinanza è stata eseguita con la redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza;
- che con nota prot. 1412 del 07.05.2019 è stata comunicata l'ultimazione dei lavori è conseguentemente è terminata l'occupazione temporanea delle aree di cui all' ordinanza n° 23 del 24.07.2018.

Visto il DPR 327/2001 e s.m.i. *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità"*;

ORDINA

Di restituire le aree occupate temporaneamente per l'esecuzione dei lavori di ampliamento del cimitero comunale di Torre le Nocelle I° lotto, di proprietà delle ditte di seguito riportate con l'indicazione dell'indennità definitiva a ciascuno spettante:

n°	INTESTATARI	Foglio	Particella	Sup. Totale	Sup. occupata e Restituita	€ al mq. per mese di occupazione	Inizio decorrenza Ind. Occup	fine decorrenza Ind. Occup	Indennita di occupazione
1	**Todesca Annibale**, nato ad Avellino il 04/07/1959 e residente in 12 JANA road - 03079 - SALEM N.H. (USA) - prop. 1000/1000;	9	2224	496	42	0.416	24-lug-2018	25-lug-2019	**€ 17.50**
			2226	312	21	0.416	24-lug-2018	25-lug-2019	**€ 8.75**
2	**Todesca Emanuela**, nata a Torre le Nocelle il 17/07/1952 e residente in Taurasi alla via A.De Gasperi - prop. 333/1000; **Todesca Rosalia** , nata a Torre le Nocelle il 05/01/1956 e residente in via Zocca Bassa - Fraz. Bondeno- Gonzaga (MN) - prop. 333/1000; **Todesca Silvana** , nata a Torre le Nocelle il 07/06/1959 ed ivi residente alla via Casale Todesca - S. Mercurio n°3 - prop. 334/ 1000;	9	2195	393	21	0.416	24-lug-2018	25-lug-2019	**€ 8.75**
				1201	**84**				

Il Geom. Aldo Capobianco è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che, per le operazioni, si farà assistere da due testimoni;

Si rende noto alle ditte interessate che in **data 25.07.2019 con inizio alle ore 10.00** e con prosieguo, fino al completamento.

il Geom. Aldo Capobianco procederà alla restituzione del possesso ed alla contestuale redazione del Verbale dei beni da restituire.

Contestualmente alla restituzione del possesso e in concomitanza con la redazione del relativo Verbale dei beni da restituire dovrà essere redatto, in contraddittorio con le Ditte proprietarie o loro delegato, lo stato di consistenza dei terreni da restituire. In caso di assenza o di rifiuto delle ditte proprietarie o loro delegato, si procederà con l'intervento di due testimoni non dipendenti del Comune di Torre le Nocelle. Alle operazioni possono partecipare il possessore e il titolare di diritti reali o personali sui terreni occupati, che saranno avvertiti a cura della Ditta proprietaria.

Qualora le Ditte proprietarie intendano accettare l'indennità come sopra indicata, devono far prevenire, entro trenta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, apposita dichiarazione mediante la quale:

- accettano l'indennità offerta;
- comunicano l'assenza di diritti di terzi sui terreni occupati oppure, in caso contrario, l'assunzione di ogni responsabilità in ordine a diritti di terzi gravanti sui terreni stessi;
- comunicano l'IBAN;
- si obbligano a produrre, entro i successivi sessanta giorni decorrenti dalla data di presentazione della dichiarazione, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei terreni occupati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed all'Albo Pretorio on-line. La presente ordinanza è notificata ai proprietari dei beni.

COMUNICA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica,

entro centoventi giorni dalla notifica; per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Torre le Nocelle

Torre le Nocelle 20.05.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Avv. Antonio Cardillo